R. Makovetskaja,
L. Truscina
IL RUSSO

Р. Маковецкая, Л. Трушина

РУССКИЙ ЯЗЫК

(Начальный курс)

ПОД РЕДАКЦИЕЙ
ПРОФЕССОРА Д. Э. РОЗЕНТАЛЯ

ИЗДАТЕЛЬСТВО • ПРОГРЕСС
Москва 1967

R. Makovetskaja, L. Truscina

IL RUSSO

(Corso elementare)

REDATTORE:
PROF. DOTT. D. E. ROSENTAL

EDIZIONI PROGRESSO
Mosca 1967

Traduzione: S. Riccio

AVVERTENZA PER L'INSEGNANTE

Col presente manuale viene presentato un corso elementare di lingua russa, destinato agli allievi adulti di lingua italiana che iniziano a studiare il russo sotto la guida dell'insegnante.

Il manuale è costituito da un corso fonetico introduttivo (4 lezioni), da un corso fondamentale (33 lezioni) e da testi di lettura supplementare. Esso è stato preparato per un ciclo di 60—80 ore di lezione, ossia, per il primo anno di studio.

Il corso fonetico introduttivo fa conoscere all'allievo i suoni della lingua russa e le sue principali leggi fonetiche, utilizzando a tal uopo singole parole e le costruzioni più semplici del linguaggio parlato.

Il corso fondamentale ha lo scopo di insegnare a condurre una conversazione su temi di vita quotidiana non difficili, nonchè a leggere brani di opere letterarie appositamente adattate.

La parte grammaticale del manuale non è eccessiva ed ha lo scopo di aiutare l'allievo ad impadronirsi del linguaggio parlato. A questo stesso fine tende anche la disposizione della materia grammaticale che viene esposta gradualmente e in modo tale da far studiare per prima le costruzioni più usate. Ciò nonostante, a conclusione delle lezioni sulla base di questo manuale, l'allievo dovrà acquisire una elementare raffigurazione della struttura grammaticale della lingua russa. Contribuiscono al conseguimento di tale obbiettivo anche le tavole grammaticali contenute in appendice.

Il manuale contiene circa 1000 vocaboli. Le parole e le espressioni del corso fondamentale si ripetono in tutto il manuale; esse devono essere assimilate dall'allievo e devono entrare a far parte del nucleo di vocaboli che egli conosce in modo attivo.

L'attenzione prestata alle particolarità della lingua italiana ha trovato riflesso nella scelta e nella disposizione della materia grammaticale. Inoltre, nei casi in cui ciò favorisce una migliore assimilazione della materia, si sono confrontati singoli fenomeni della lingua russa e di quella italiana.

Le lezioni hanno nel manuale il seguente svolgimento: dapprima si ha un testo, delle domande ad esso relative e dei dialoghi accompagnati da un commento lessicale. Seguono, quindi, il vocabolario attinente alla lezione, e, nelle lezioni 1—23, una parte fonetica che include la descrizione della pronuncia di qualche suono o di qualche fenomeno fonetico, nonchè esercizi sulla materia svolta ed esercizi di ripetizione. Si ha, quindi, una sezione «Grammatica» che rappresenta un commento grammaticale alle costruzioni che si sono incontrate nel testo e nei dialoghi. Gli esercizi alla fine della lezione hanno lo scopo di fissare sia la materia lessicale e grammaticale appena studiata, che quella studiata nelle lezioni precedenti.

Si presume che l'insegnamento effettuato con l'ausilio di questo manuale abbia il seguente svolgimento. Ogni capitolo va svolto in due lezioni di un'ora ciascuna. Nel corso della prima lezione si prende visione del testo lo si legge e si risponde alle domande. L'insegnante commenta il testo e fa svolgere all'allievo esercizi di pronuncia utilizzando i dischi. Si svolgono oralmente esercizi di ripetizione.

Nella seconda lezione si ripete in una qualche forma (rivolgendo all'allievo le necessarie domande, facendogliene fare il riassunto, ecc.) il testo, si leggono i dialoghi e l'insegnante presenta all'allievo la parte grammaticale della lezione.

Siccome la materia lessicale e quella grammaticale si ripetono costantemente, non è indispensabile ritornare alle lezioni precedenti per la ripetizione di esse.

I testi di lettura supplementare sono posti alla fine del manuale. Essi sono stati preparati tutti in considerazione della materia grammaticale nota all'allievo. Si può incominciare a leggerli dopo 22—23 lezioni parallelamente ai testi delle lezioni del corso fondamentale. Gli allievi possono leggerli da sè, a casa, ed esporre nel corso della lezione alcune letture o brani di esse.

Questo manuale non è adatto per coloro che intendessero studiare la lingua russa da sè, senza l'aiuto dell'insegnante. Tuttavia esso è compilato in modo tale da consentire all'allievo, in caso di necessità, di potersi autocontrollare. A questo scopo, alla fine del manuale hanno trovato posto una «chiave» della maggior parte degli esercizi, il vocabolario russo-italiano contenente tutto il lessico del manuale e il vocabolario italiano-russo che deve essere di aiuto nell'esecuzione degli esercizi di traduzione in russo. L'allievo può controllare la propria pronuncia ascoltando i testi di lettura e gli esercizi di fonetica incisi sui dischi. Il commento grammaticale, destinato fondamentalmente all'insegnante, è fatto anch'esso in modo tale da poter essere agevolmente compreso dall'allievo.

Gli autori ringraziano il prof. A. Carpitella, direttore del Centro di lingua e letteratura russa presso l'Associazione Italia-URSS e la dottsa Irina Dollar, insegnante di lingua russa all'Università di Venezia (Ca'Foscari), per il prezioso aiuto ricevuto. Ringraziano altresì tutti coloro che con i loro consigli ed osservazioni li hanno aiutati nel corso del loro lavoro.

Gli autori saranno grati a quanti voranno inviare le loro osservazioni. Indirizzare: Москва Г-21, Зубовский бульвар, 21.

Corso fonetico introduttivo

LEZIONE PRIMA

Suoni e lettere

§ 1

Molti suoni della lingua russa coincidono nella loro pronuncia con quelli italiani:

а	si	pronuncia	come	la	**a**[1]	italiana
о	»	»	»	»	**o**	»
т	»	»	»	»	**t**	»
д	»	»	»	»	**d**	»
м	»	»	»	»	**m**	»
в	»	»	»	»	**v**	»

да *sì*, там *là*, дом *casa*, вот *ecco*, мáма *mamma*

у	si	pronuncia	come	la	**u**	italiana	
э	»	»	»	»	**e**	»	nella parola *ecco*
б	»	»	»	»	**b**	»	
к	»	»	»	»	**c**	»	nella parola *casa*
р	»	»	»	»	**r**	»	

тут *qui*, э́та *questa*, как *come*, брат *fratello*, бу́ква *lettera*, кто *chi*

и	si	pronuncia	come	la	**i**	italiana	nella parola *idea*
г	»	»	»	»	**g**	»	nella parola *gatto*
с	»	»	»	»	**s**	»	nella parola *stella*
н	»	»	»	»	**n**	»	
п	»	»	»	»	**p**	»	

он *egli*, игрá *gioco*, кинó *cinema*, мост *ponte*, спорт *sport*, давнó *da molto*, Ивáн (nome maschile russo)

[1] In questo caso e in tutti quelli successivi ci si riferisce ad una corrispondenza approssimativa dei suoni russi con quelli italiani.

й si pronuncia come la **i** italiana nella parola *mai*
з » » » » **s** » nella parola *rosa*
ф » » » » **f** »
ц » » » » **z** » nella parola *alzare*
ч » » » » **c** » nella parola *cena*

май *maggio*, мой *mio*, ро́за *rosa*, ци́фра *cifra*, фо́рма *forma*, чай *tè*

Detti suoni si indicano nella scrittura con le seguenti lettere

А а	—	*А а*	И и	—	*И и*
О о	—	*О о*	Г г	—	*Г г*
Т т	—	*Т т*	С с	—	*С с*
Д д	—	*Д д*	Н н	—	*Н н*
М м	—	*М м*	П п	—	*П п*
В в	—	*В в*	Й й	—	*Й й*
У у	—	*У у*	З з	—	*З з*
Э э	—	*Э э*	Ф ф	—	*Ф ф*
Б б	—	*Б б*	Ц ц	—	*Ц ц*
К к	—	*К к*	Ч ч	—	*Ч ч*
Р р	—	*Р р*			

ESERCIZI

1. Leggere:

да, он, вот, дом, тут, там, как, кто, брат, май, мой, давно́, Ива́н

2. Leggere e trascrivere:

как, там, тут, дом,

вот, да, он, брат, май,

мой, давно, кто

3. Scrivere alcune volte:

Б, б, брат; Г, г, игра;

З, з, роза; М, м, май;

Ф, ф, форма; Ц, ц, цифра

4. Trascrivere:

он, как, кто, тут, вот, там, дом, мой, давно́, игра́, спорт, ро-за, ци́фра, фо́рма, чай

5. Scrivere sotto dettatura:

как, тут, кто, вот, он, давно́, дом, там, мой, чай, брат, фо́р-ма, ро́за, ци́фра

6. Ricordate i vocaboli:

он	egli	**да**	sì
мой	mio	**брат**	fratello
кто	chi	**давно́**	da molto tempo

§ 2

La pronuncia degli altri suoni si differenzia dalla pronuncia dei suoni corrispondenti della lingua italiana:

л è piu dura della **l** italiana[1]
ш è piu dura della **sc** italiana nella parola *sci*[2]

[1] Ved. la lezione 19, pag. 173.
[2] Ved. la lezione 22, pag. 199.

ла́мпа *lampada*, стул *sedia*, стол *tavolo*, план *piano*, наш *nostro*, ваш *vostro*, Ната́ша (nome femminile russo diminutivo)

§ 3

Alcuni suoni non hanno i corrispondenti nella lingua italiana:

ж si pronuncia come **ш**, ma con partecipazione di voce e simile alla **j** francese[1]

х si pronuncia come la **c** toscana nella parola *casa*[2]

щ il suono di questa lettera è più dolce e più lungo della **sc** italiana nella parola *sci*[3]

уже́ *già*, то́же *anche*, са́хар *zucchero*, ищу́ *cerco*

ы non c'è la corrispondente italiana di questa vocale: somiglia un po' alla **и**, ma nella pronuncia di essa la lingua è meno sollevata e più sospinta all'indietro[4]

мы *noi*, вы *voi*, *Lei*, ты *tu*

---

§ 4

Le lettere **я, ё, ю, е** se accentate e se si trovano all'inizio della parola o dopo le vocali, si leggono come **йа, йо, йи, йэ:**

я *io*, ёлка *abete*, Ю́ра (nome maschile russo diminutivo), е́сли *se*, я даю́ *io do*, он даёт *egli da*

Detti suoni si indicano nella scrittura con le seguenti lettere

Л л	—	*Л л*	Я я	—	*Я я*
Ш ш	—	*Ш ш*	Ё ё	—	*Ё ё*
Ж ж	—	*Ж ж*	Ю ю	—	*Ю ю*
Х х	—	*Х х*	Е е	—	*Е е*
Щ щ	—	*Щ щ*	ы	—	*ы*[5]

[1] Ved. la lezione 21, pag. 191.
[2] Ved. la lezione 18, pag. 163.
[3] Ved. la lezione 23, pag. 209.
[4] Ved. la lezione 7, pag. 67.
[5] La lettera maiuscola **ы** non esiste perchè la lettera **ы** non si trova mai all'inizio di parola.

ESERCIZI

1. Leggere:

стул, наш, ваш, стол, мы, вы, ты, ужé, тóже, я

2. Leggere e trascrivere:

наш, ваш, стул, стол, я, мы, ты, вы, ужé, тóже

3. Scrivere alcune volte:

Ж, ж, уже; Л, л, стул;

Щ, щ, ищу;

Ю, ю; Я, я, я даю

4. Trascrivere:

наш, ваш, ты, вы, ужé, тóже, стул, я, сáхар, ищý, Юра, éсли, Натáша

5. Scrivere sotto dettatura:

ваш, наш, вы, мы, ты, тóже, ужé, стол, сáхар, я, éсли, спорт

6. Ricordate i vocaboli:

я	io	**вы**	voi; Lei	**ужé**	già
ты	tu	**наш**	nostro	**тóже**	anche
мы	noi	**ваш**	vostro; Suo		

L'ALFABETO RUSSO

Stampato	Corsivo	Denominazione	Stampato	Corsivo	Denominazione
А а	*А а*	а	Р р	*Р р*	эр
Б б	*Б б*	бэ BE	С с	*С с*	эс
В в	*В в*	вэ VE	Т т	*Т т*	тэ
Г г	*Г г*	гэ GE	У у	*У у*	у
Д д	*Д д*	дэ DE	Ф ф	*Ф ф*	эф
Е е	*Е е*	е			
Ё ё	*Ё ё*	ё	Х х	*Х х*	ха
Ж ж	*Ж ж*	жэ	Ц ц	*Ц ц*	цэ
З з	*З з*	зэ SE	Ч ч	*Ч ч*	че
И и	*И и*	и	Ш ш	*Ш ш*	ша
Й й	*Й й*	и краткое[1]	Щ щ	*Щ щ*	ща
К к	*К к*	ка	ъ	*ъ*	твёрдый знак[2]
Л л	*Л л*	эль	ы	*ы*	ы
М м	*М м*	эм	ь	*ь*	мягкий знак[3]
Н н	*Н н*	эн	Э э	*Э э*	э
О о	*О о*	о	Ю ю	*Ю ю*	ю
П п	*П п*	пэ	Я я	*Я я*	я

[1] **И** краткое — **и** «breve».
[2] **Твёрдый знак** — «il segno duro», ved. la lezione seguente.
[3] **Мягкий знак** — «il segno dolce», ved. la lezione seguente.

LEZIONE SECONDA

Consonanti dure e consonanti dolci

§ 1

In russo vi sono le consonanti dure e quelle dolci. C'è, per esempio, la **б** dura e la **б** dolce, la **в** dura e la **в** dolce, ecc.

La differenza nella pronuncia tra le consonanti dure e quelle dolci è press'a poco la stessa che c'è in italiano tra **n** e **gn** (*nudo*, *ogni*).

Nella scrittura, il carattere dolce delle consonanti può essere indicato dal segno dolce **(ь)** il quale, peraltro, in sè e per sè non indica alcun suono:

ию́нь *giugno*, **ма́льчик** *ragazzo*

Negli altri casi il carattere dolce delle consonanti è dato nella scrittura dalle lettere **я, ё, ю, е, и** che seguono le consonanti:

ня́ня *balia*, **ключ** *chiave*, **нет** *no*, **журнали́ст** *giornalista*

Dopo le consonanti dolci si scrivono le lettere **я, ё, ю, е** le quali si pronunciano come **а, о, у, э.**

Quindi:

Dopo le consonanti dure si scrive	Dopo le consonanti dolci si scrive
а	**я**
о	**ё**
у	**ю**
э	**е**
ы	**и**

Se si volesse indicare il carattere dolce della consonante con un segno sulla destra in alto (per esempio, л^{ь}), allora la pronuncia di queste parole potrebbe essere così raffigurata:

ня́ня — [н^{ь}ан^{ь}а]
ключ — [кл^{ь}уч]

Alla diversità di pronuncia delle consonanti dure e di quelle dolci può corrispondere una differenza nel significato delle parole:

брат *fratello* — брать *prendere*
по́лка *scaffale* — по́лька *polca (danza)*
нос *naso* — нёс *portava*

§ 2

Il segno dolce *(ь)* e il segno duro *(ъ)* dinanzi alle vocali

Se il segno **ь** sta innanzi a **я, е, ё, ю, и** ciò significa, in primo luogo, che la consonante precedente è dolce e, in secondo luogo, che bisogna leggere le lettere **я, е, ё, ю, и** come **йа, йэ, йо, йу, йы:**

итальянский *italiano* — [итал'йанский]

Neppure il segno duro **ъ** indica suono alcuno e si scrive solo innanzi a **я, е, ё, ю.** In tal caso le lettere **я, е, ё, ю** si leggono ugualmente come **йа, йэ, йо, йу:**

съел *ha mangiato* — [сйэл]

LEGGERE:

Мой брат. Ваш дом. Наш ключ. Ру́сский студе́нт. Италья́нский журнали́ст.

Он студе́нт. Я то́же студе́нт. Мой брат журнали́ст.

— Кто вы?

— Я студе́нт. А вы?

— Я журнали́ст.

Vocaboli

ру́сский russo **студе́нт** studente

---

1. Ваш дом. Италья́нский журнали́ст. In russo non c'è articolo.
2. Я студе́нт. Мой брат журнали́ст. Il verbo ausiliare **есть** (presente del verbo **быть** «essere») di solito non si usa.
3. Кто вы? — Я студе́нт.
   Ваш дом.

Вы e **ваш** si usano per rivolgersi a più persone, oppure, quando ci si rivolge ad una sola persona, per indicare rispetto.

ESERCIZI

1. Leggere i vocaboli, prestando attenzione alla pronuncia:

a) наш, ваш, я, он, мы, вы, ты, давно́, то́же, уже́;

b) **ию́нь, ма́льчик, ня́ня, ключ, нет, журнали́ст, италья́нский, ру́сский, съел**

2. **Leggere e trascrivere:**

нет, студент, журналист,

итальянский, русский,

наш брат, ваш дом,

русский журналист

3. **Scrivere alcune volte:**

Я, я, няня; Ю, ю, ключ;

Е, е, нет; ь, июнь; ъ, съел

4. **Trascrivere:**

брат, игра́, дом, давно́, то́же, уже́, ключ, мой, мы, фо́рма, ма́льчик, наш, ваш, июнь

5. **Scrivere sotto dettatura:**

брат, ваш, вы, да, давно́, дом, кто, мой, мы, наш, он, то́же, ты, уже́, я, нет, студе́нт, журнали́ст, ру́сский, италья́нский

6. **Tradurre oralmente in italiano:**

Наш брат. Ваш брат. Италья́нский студе́нт. Ру́сский журнали́ст. Я студе́нт. Он то́же студе́нт. Мой брат журнали́ст.

7. **Tradurre oralmente in russo:**

mio fratello, vostro fratello, la nostra casa, un giornalista italiano, uno studente russo
Egli è giornalista. Anch'io sono giornalista.

8. **Ricordate i vocaboli:**

нет no	**ру́сский** russo[1]
студе́нт studente	**италья́нский** italiano
журнали́ст giornalista	

[1] **Ру́сский** — due cc si pronunciano qui come un unico suono.

LEZIONE TERZA

Consonanti sonore e consonanti sorde

In russo vi sono, come in italiano, consonanti sonore e consonanti sorde. Per esempio, **б** è una consonante sonora, **п** — una consonante sorda, **в** — sonora, **ф** — sorda, ecc.

Consonanti sonore	**б в д з ж г**
Consonanti sorde	**п ф т с ш к**

Le consonanti sorde **х, ц, ч** non hanno le sonore corrispondenti.
Le consonanti sonore **м, н, л, р, й** non hanno le sorde corrispondenti.

In fine di parola le consonanti sonore si pronunciano come le sorde:

клу**б**	*club*	si	pronuncia	come	[клу**п**]
Ивано́**в**	*(un cognome russo)*	»	»	»	[Ивано́**ф**]
го**д**	*anno*	»	»	»	[го**т**]
гла**з**	*occhio*	»	»	»	[гла**с**]
му**ж**	*marito*	»	»	»	[му**ш**]
дру**г**	*amico*	»	»	»	[дру**к**]

Allo stesso modo si pronunciano le consonanti sonore che nel corpo della parola si trovano dinanzi alle consonanti sorde:

за́втра *domani* — [за́фтра]

LEGGERE:

— Ивано́в ваш друг?
— Да, он мой друг.
— Он журнали́ст?
— Нет, он не журнали́ст, он врач.
— Вы то́же врач?
— Да, я то́же врач.

— Ты студе́нт?
— Нет, я не студе́нт, я уже́ врач.

— Ивано́в ваш муж?
— Да, он мой муж.
— Кто он? Он студе́нт?
— Нет, он не студе́нт, он врач.

Vocaboli

не non **врач** medico

ESERCIZI

1. Leggere i vocaboli, prestando attenzione alla pronuncia:

a) брат, ваш, наш, мы, вы, ты, то́же, уже́, давно́, ию́нь, нет, журнали́ст, италья́нский;

b) клуб, друг, год, муж, глаз, Ивано́в

2. Leggere e trascrivere:

журналист, итальянский,
русский, друг, год,
муж, завтра
Он врач. Иванов тоже
врач. Мой муж студент.
Мой друг журналист.

3. Scrivere:

мой муж, ваш друг, наш брат
Ивано́в врач. Мой брат студе́нт. Мой муж журнали́ст.

4. Scrivere alcune volte:

Ж, ж, уже; Ч, ч, врач;

Ш, ш, наш; ы, ты

5. Comporre oralmente le proposizioni:

Мой брат Ивано́в Я Мой муж Наш друг Он	студе́нт журнали́ст врач

6. Rispondere affermativamente e negativamente alle seguenti domande. Fare l'esercizio oralmente.

Modello: Он студе́нт? — Да, он студе́нт. Нет, он не студе́нт.

1. Вы врач? 2. Вы журнали́ст? 3. Ивано́в врач? 4. Ваш друг студе́нт? 5. Ваш муж врач? 6. Ваш брат журнали́ст?

7. Tradurre in russo:

1. Egli è medico. Anch'io sono medico. 2. Mio marito è studente. 3. Il nostro amico è giornalista. 4. Vostro fratello è giornalista? — Sì, mio fratello è giornalista. — No, egli non è giornalista, è medico. 5. Voi siete studente? — Sì, sono studente. — No, non sono studente, sono già medico.

8. Ricordate i vocaboli:

друг amico	**за́втра** domani
муж marito	**не** non
	врач medico

LEZIONE QUARTA

L'accento. Pronuncia delle vocali atone

Nella lingua russa l'accento può occupare varie posizioni, potendo nelle diverse parole cadere su sillabe diverse: sull'ultima (студéнт, журналúст), sulla penultima (рýсский, тóже), sulla terzultima (граммáтика), ecc.

L'accento russo è mobile. Ciò significa che nelle varie forme di una medesima parola esso può cadere su sillabe diverse (врач *medico*, врачú *medici*).

Il segno dell'accento (′), si pone soltanto nei testi di carattere scolastico.

Le vocali della lingua russa si pronunciano in modo chiaro e netto soltanto se accentate. Se sono atone, si pronunciano in modo meno netto, più breve, mentre alcune di esse mutano anche di qualità.

La vocale **о** nella sillaba che precede quella accentata, si pronuncia come una breve **а**:

потóм *dopo* — [**па**тóм]

Confrontate la pronuncia delle seguenti parole:

он *egli*   онá *ella* — [**а**нá]

Allo stesso modo si pronuncia la **о** atona in fine di parola:

плóхо *male* — [плóх**а**]
мнóго *molto* — [мнóг**а**]

Nelle altre sillabe la **о** si pronuncia come un suono ancora più breve e meno chiaro, qualcosa di mezzo tra la **а** e la **э**. Questo suono si rappresenta in modo convenzionale col segno [ə]:

хорошó *bene* — [хəрашó]

La vocale **е** atona si pronuncia come un suono medio tra la **е** e la **и**, che si indicherà convenzionalmente come [$и^е$]:

ещё *ancora* — [$и^е$щё], едвá *appena* [$и^е$двá]

La vocale **я** atona si pronuncia con questo stesso suono:

язы́к *lingua* — [$и^е$зы́к]

Le rimanenti vocali **у**, **и**, **ы** se atone si pronunciano come se fossero accentate, divenendo appena un po' più brevi.

LEGGERE:

Ру́сский язы́к, италья́нский язы́к.
Он журнали́ст. Наш друг рабо́чий.

— Он ещё студе́нт?
— Да, он ещё студе́нт.

— Вы уже́ врач?
— Нет. Я не врач, я ещё студент.

— Он врач?
— Да, он врач.
— Она́ то́же врач?
— Да, она́ то́же врач.

Vocaboli

рабо́чий operaio   **она́** lei

Ру́сский язы́к — a differenza dell'italiano, l'aggettivo si trova di solito in russo prima del sostantivo.

ESERCIZI

1. Leggere alcune volte i vocaboli, pronunciandoli così come sono scritti tra parentesi:

она́ [ана́], пото́м [пато́м], пло́хо [пло́ха], мно́го [мно́га], хорошо́ [хэрашо́], ещё [и^{е}щё], язы́к [и^{е}зы́к]

2. Trascrivere i vocaboli e sottolineare le consonanti dolci. Leggere, prestando attenzione alla corretta pronuncia delle consonanti dolci:

нет, студе́нт, ключ, журнали́ст, ру́сский, италья́нский

3. Leggere, pronunciando correttamente le consonanti in fine di parola:

муж, клуб, друг, глаз, год, Ивано́в, Петро́в *(un cognome russo)*

4. Leggere e trascrivere:

пото́м, пло́хо, хорошо́, мно́го, ещё, уже́, язы́к, за́втра, ру́сский рабо́чий, италья́нский журнали́ст, ру́сский язы́к

Он врач, она́ то́же врач. Я не врач, я ещё студе́нт.

5. Trascrivere il testo della lezione.

6. Scrivere alcune volte i seguenti vocaboli:

клуб, муж, друг, пло́хо, мно́го, рабо́чий, ещё, язы́к

7. Scrivere sotto dettatura:

врач, студе́нт, журнали́ст, друг, клуб, ру́сский, италья́нский, она́, пото́м, пло́хо, хорошо́, мно́го, ещё, язы́к, рабо́чий

8. Comporre le proposizioni oralmente:

Мой брат	врач
Твой муж	рабо́чий
Я	журнали́ст
Он	студе́нт
Наш друг	

9. Comporre oralmente le proposizioni secondo il seguente modello:

Modello: Я не студе́нт, я врач.
Мой брат не рабо́чий, он журнали́ст.

Я	врач	студе́нт
Он	студе́нт	рабо́чий
Мой муж	журнали́ст	врач
Наш друг	рабо́чий	журнали́ст

10. Rispondere affermativamente e negativamente alle domande. Fare l'esercizio oralmente.

1. Он рабо́чий? 2. Она́ врач? 3. Ты ещё студе́нт? 4. Твой муж журнали́ст? 5. Вы врач? 6. Ваш друг врач? 7. Кто ваш брат? Он рабо́чий? 8. Кто вы? Вы журнали́ст?

11. Tradurre oralmente in russo:

dopo, domani. club, marito, amico, bene, male, molto, egli, ella, ancora, già, operaio;

lingua italiana, lingua russa, studente russo, giornalista italiano

Mio fratello è operaio. Mio marito non è operaio, è giornalista. Io non sono medico, sono ancora studente. Il nostro amico è già medico. Anche lei è medico.

12. Ricordate i vocaboli:

твой	tuo	**мно́го**	molto
она́	lei	**ещё**	ancora
пото́м	dopo, poi	**язы́к**	lingua
пло́хо	male	**рабо́чий**	operaio
хорошо́	bene		

Corso fondamentale

LEZIONE 1

Grammatica

1. Pronomi personali: **я, ты, он, она́, мы, вы, они́.**
2. L'infinito del verbo.
3. Il presente del verbo (1ª e 3ª persona singolare, 2ª persona plurale).
4. La negazione **не** col verbo. **Не** e **нет.**

Я ИЗУЧА́Ю РУ́ССКИЙ ЯЗЫ́К. IO STUDIO LA LINGUA RUSSA

Я журнали́ст. ***Я*** давно́ ***изуча́ю*** ру́сский язы́к. ***Я*** уже́ хорошо́ ***понима́ю*** по-ру́сски[1].

Мой друг Фра́нко то́же ***изуча́ет*** ру́сский язы́к. ***Он*** врач. ***Он*** ещё пло́хо ***понима́ет*** по-ру́сски.

Ива́н Петро́вич наш учи́тель. ***Он*** хорошо́ ***зна́ет*** италья́нский язы́к.

Trovare nel testo le risposte alle seguenti domande:

1. Кто изуча́ет ру́сский язы́к?
2. Кто хорошо́ понима́ет по-ру́сски?
3. А кто ещё пло́хо понима́ет по-ру́сски?
4. Фра́нко врач?
5. Он изуча́ет ру́сский язы́к?
6. Кто наш учи́тель?
7. Ива́н Петро́вич зна́ет италья́нский язы́к?
8. Он зна́ет италья́нский язы́к хорошо́ и́ли пло́хо?

НА УРО́КЕ. ALLA LEZIONE

— Кто ***зна́ет*** англи́йский язы́к?
— Серге́й немно́го ***понима́ет*** по-англи́йски.
— А кто ***понима́ет*** по-италья́нски?

---

[1] **По-русски** — due cc si pronunciano qui come un unico suono.

— Тамáра ***понимáет*** по-итальянски. ***Онá*** давнó ***изучáет*** итальянский язык.
— Тамáра, ***вы*** хорошó ***знáете*** итальянский язык?
— Да, ***я*** хорошó ***знáю*** итальянский язык.
— А по-английски ***вы понимáете?***
— ***Нет, я не понимáю***[1] по-английски.

Vocaboli

а **а** e, ed
английский inglese
з **знáет** sa
знáете sapete, sa
знать sapere
знáю so
и **Ивáн Петрóвич** *nome maschile russo e patronimico*
изучáет studia
изучáть studiare
изучáю studio
и́ли oppure
н **немнóго** un po'
о **они́** essi
п **по-английски** in inglese
по-итальянски in italiano
понимáет comprende, capisce
понимáете comprendete, capite; comprende, capisce
понимáть comprendere, capire
понимáю comprendo, capisco
по-рýсски in russo
с **Сергéй** *nome maschile russo*
т **Тамáра** *nome femminile russo*
у **учи́тель** maestro

хорошó ⟷ плóхо
да ⟷ нет

Pronuncia

1. Vocali atone

по-рýсски немнóго плóхо	Invece della **о** si pronuncia una **а** breve
понимáет хорошó по-английски по-итальянски	о si pronuncia come [ə]
язык я	si pronuncia come [и^е]

[1] **Не понимáю** — **не** si pronuncia sempre unitamente alla parola cui si riferisce.

2. Intonazione

Se la proposizione comincia con un pronome o avverbio interrogativo (**кто, что, как,** ecc.) l'intonazione in tale proposizione va gradualmente abbassandosi verso la fine. Nella proposizione italiana, invece, è possibile un elevamento del tono verso la fine della proposizione:

Кто понима́ет по-италья́нски?	Chi capisce in italiano?

Grammatica

1. Pronomi personali

я	io	**мы**	noi
ты	tu	**вы**	voi, Lei
он	lui	**они́**	loro
она́	lei		
оно́[1]	esso		

2. L'infinito del verbo

понима́ть
знать
изуча́ть

§ L'infinito della maggioranza dei verbi russi termina in **-ть.**

3. Il presente del verbo (1ª e 3ª persona singolare, 2ª persona plurale)

ПОНИМА́ТЬ		**ЗНАТЬ**		**ИЗУЧА́ТЬ**	
я	понима́-ю	я	зна́-ю	я	изуча́-ю
он, она́	понима́-ет	он, она́	зна́-ет	он, она́	изуча́-ет
вы	понима́-ете	вы	зна́-ете	вы	изуча́-ете

[1] Sul pronome personale оно́ ved. lez. 4, pag. 42.

4. La negazione *не* col verbo. *Не* e *нет*

Я понима́ю по-англи́йски. — Я **не понима́ю** по-англи́йски.

Col verbo si usa solo la negazione **не**.

Вы понима́ете по-англи́йски? — **Нет**, я **не понима́ю** по-англи́йски.

не	non
нет	no

ESERCIZI

1. Scrivere delle risposte affermative alle seguenti domande:

Modello: Вы понима́ете по-италья́нски? — Да, я понима́ю по-италья́нски.

1. Он зна́ет ру́сский язы́к? 2. Она́ зна́ет италья́нский язы́к? 3. Фра́нко понима́ет по-ру́сски? 4. Тама́ра изуча́ет италья́нский язы́к? 5. Вы зна́ете англи́йский язы́к? 6. Вы изуча́ете италья́нский язы́к? 7. Вы понима́ете по-ру́сски?

2. Comporre oralmente le proposizioni, ponendo il verbo nella forma dovuta:

Он Студе́нт Я Фра́нко Вы	понима́...	по-ру́сски по-италья́нски по-англи́йски

3. Rispondere negativamente alle domande del primo esercizio.

Modello: Вы понима́ете по-италья́нски? — Нет, я не понима́ю по-италья́нски.

4. Scrivere al posto dei puntini i pronomi personali *я, он, она́, вы:*

1. ... студе́нт, ... изуча́ю италья́нский язы́к. 2. ... немно́го понима́ет по-ру́сски. 3. Что (cosa) ... изуча́ет? 4. ... зна́ете ру́сский язы́к? 5. Ка́рло зна́ет ру́сский язы́к, а ... не зна́ю.

LEZIONE 2

Grammatica

1. Il presente del verbo (2a persona singolare, 1a e 3a persona plurale).
2. Prima coniugazione del verbo.

УРО́К. UNA LEZIONE

Сего́дня[1] наш учи́тель объясня́ет уро́к. ***Мы*** ещё не о́чень хорошо́ ***понима́ем*** по-ру́сски, и он объясня́ет по-италья́нски.

Пото́м ***мы чита́ем***. Грацие́лла и Ма́рио ***чита́ют*** уже́ хорошо́, а Фра́нко чита́ет ещё пло́хо.

Грацие́лла студе́нтка, Ма́рио то́же студе́нт, а Фра́нко врач. ***Они́ изуча́ют*** ру́сский язы́к.

Фра́нко спра́шивает:

— Как по-ру́сски «capire»?

— «Capire» по-ру́сски «понима́ть», — отвеча́ет учи́тель.

Пото́м учи́тель спра́шивает:

— Как по-ру́сски «leggere»?

Я отвеча́ю:

— «Leggere» по-ру́сски «чита́ть».

— А кто зна́ет, как по-ру́сски «buon giorno» и «arrivederci»?

— «Buon giorno» по-ру́сски «здра́вствуйте»[2], а «arrivederci» «до свида́ния»[3], — отвеча́ю я.

— О́чень хорошо́.

я понима́ю
я чита́ю
я объясня́ю
я спра́шиваю
я отвеча́ю } + по-русски (по-италья́нски, по-англи́йски)

я изуча́ю
я зна́ю } + ру́сский язы́к (италья́нский язы́к, англи́йский язы́к)

Trovare nel testo le risposte alle seguenti domande:

1. Как мы понима́ем по-ру́сски, хорошо́ и́ли пло́хо?
2. Наш учи́тель объясня́ет уро́к по-ру́сски?

---

[1] Сего́дня — г si pronuncia come **в**.
[2] Здра́вствуйте — **в** non si pronuncia.
[3] До свида́ния — non pronunciate **з** invece di **с**.

3. Кто читáет хорошó? А кто читáет ещё плóхо?
4. Кто Грациéлла? Онá студéнтка?
5. Фрáнко тóже студéнт?
6. Что[1] спрáшивает Фрáнко?
7. Что отвечáет учи́тель?
8. Как по-рýсски « leggere »?
9. Как по-рýсски « buon giorno » и « arrivederci »?

ЗНАКÓМСТВО. PRESENTAZIONE

КАК ВАС ЗОВУ́Т?
COME SI CHIAMA? (COME VI CHIAMATE?)

— Как вас зовýт?
— Кáрло. А вас как зовýт?
— Мáрио.
— Óчень прия́тно! Вы студéнт?
— Да, я студéнт. А вы?
— Я не студéнт, я журнали́ст.

КАК ВÁША ФАМИ́ЛИЯ?
QUAL'È IL SUO (IL VOSTRO) COGNOME?

— Здрáвствуйте! Я нóвый студéнт.
— Здрáвствуйте! Как вáша фами́лия?
— Ивано́в.
— А как вас зовýт?
— Сергéй.
— Вы знáете, что ***мы*** ужé давно ***изучáем*** италья́нский язы́к?
— Да, я э́то знáю. Я понимáю по-италья́нски и немнóго читáю.

РАЗГОВÓР. CONVERSAZIONE

— Здрáвствуй, Кáрло!
— Здрáвствуй, Пьéтро!
— ***Ты*** ещё ***изучáешь*** рýсский язы́к?
— Да.
— Я тóже изучáю рýсский язы́к. Но[2] я ещё плóхо понимáю по-рýсски. ***Ты не знáешь***, как по-рýсски « spiegare »?
— « Spiegare » по-рýсски «объясня́ть». А ***ты*** давнó ***изучáешь*** рýсский язы́к?
— Нет, я изучáю рýсский язы́к недáвно[3].
— Кто ваш учи́тель?

---

[1] **Что** — **ч** si pronuncia come ш.
[2] **Но** — **о** non subisce alcun mutamento fonetico.
[3] **Давнó** — **недáвно** — prestate attenzione all'accento.

— Алекса́ндр Петро́вич.
— Он хорошо́ зна́ет ру́сский язы́к?
— Да, хорошо́. Arrivederci. Как э́то по-ру́сски?
— До свида́ния.
— До свида́ния.

Vocaboli

а **Алекса́ндр** *nome maschile russo*
д **до свида́ния** arrivederci
з **здра́вствуй!** salute!, salve!
здра́вствуйте[1]**!** salute!, salve!
зна́ем sappiamo
и **Ивано́в** *cognome russo*
изуча́ем studiamo
изуча́ешь studi
изуча́ют studiano
к **как** come
как вас зову́т? come vi chiamate? come si chiama?
как ва́ша фами́лия? qual'è il vostro (il suo) cognome?
как по-ру́сски ...? come in russo ...?
н **неда́вно** recentemente, poco fa
но ma
но́вый nuovo
о **объясня́ет** spiega
объясня́ть spiegare
отвеча́ет risponde
отвеча́ть rispondere
отвеча́ю rispondo
о́чень molto
о́чень прия́тно! molto piacere!
п **понима́ем** comprendiamo, capiamo
с **сего́дня** oggi
спра́шивает domanda *(verbo)*
спра́шивать domandare
студе́нтка studentessa
у **уро́к** lezione
ч **чита́ем** leggiamo
чита́ть leggere
чита́ют leggono
что che, che cosa
э **э́то** questo

давно́ ⟷ неда́вно

Здра́вствуй! / **Здра́вствуйте!** Salute! Salve!
До свида́ния. Arrivederci.
Как вас зову́т? Come vi chiamate? Come si chiama?
Как ва́ша фами́лия? Qual'è il vostro (il suo) cognome?
Как по-ру́сски ...? Come in russo ...?
О́чень прия́тно! Molto piacere!

[1] Si usa in segno di rispetto quando ci si rivolge ad una sola persona, oppure per rivolgersi a più persone.

Pronuncia

1. Intonazione

Se la proposizione interrogativa non contiene un pronome o un avverbio interrogativo (**кто, что, как,** ecc.), l'intonazione si eleva sulla parola nella quale è incluso il contenuto fondamentale della domanda. Verso la fine della proposizione l'intonazione si abbassa.

Ты **изуча́ешь** ру́сский язы́к? (se la studi oppure no?) — Studi la lingua russa?

Он **хорошо́** зна́ет ру́сский язы́к? (bene o male?) — Egli sa bene il russo?

In una medesima proposizione interrogativa l'intonazione può cambiare di posto a seconda del contenuto della domanda e della risposta.

Ты изуча́ешь ру́сский язы́к? — Да, я.
(tu oppure egli?)

Ты **изуча́ешь** ру́сский язы́к? — Да, изуча́ю.
(se la studi oppure no?)

Ты изуча́ешь **ру́сский** язы́к? — Да, ру́сский.
(il russo oppure l'inglese?)

Ты изуча́ешь **ру́сский язы́к?** — Да, ру́сский язы́к.
(la lingua russa oppure la fisica?)

2. Pronuncia delle vocali atone *(о, я)*

Онá П**о**тóм **О**твечáет **Э**т**о** Плóх**о** Приятн**о**	Invece di **o** si pronuncia **a** breve.
До свидáния	Invece di **o** si pronuncia [ə]
Объясня́ть	Invece di **я** si pronuncia [иᵉ]

Esercizio 1. ***Intonazione della domanda***

a) Вы **понимáете** по-рýсски?
Вы **знáете** английский язы́к?
Вы **понимáете** по-английски?
Вы **хорошó** читáете по-италья́нски?
Он **давнó** изучáет рýсский язы́к?
Он **хорошó** понимáет по-рýсски?

b) **Вы** знáете английский язы́к? — Нет, не я, а Кáрло.
Вы **знáете** английский язы́к? — Знáю.
Вы знáете **английский** язы́к? — Нет, рýсский.

Он хорошó понимáет по-рýсски? — Да, он.
Он **хорошó** понимáет по-рýсски? — Нет, плóхо.
Он хорошó понимáет **по-рýсски?** — Да, по-рýсски.

Esercizio 2. ***Vocali atone***

по-рýсски, по-английски, онá, потóм, э́то, немнóго, плóхо, понимáет, по-италья́нски, до свидáния, хорошó;

язы́к, объясня́ть

Онá понимáет по-рýсски. Вы хорошó понимáете по-италья́нски? Он э́то знáет. Учи́тель объясня́ет по-английски.

Esercizio 3. ***Pronuncia delle parole difficili***

Он **не понимáет**. Он **не отвечáет**.

Я **не читáю. Сегóдня** мы читáем по-рýсски. **Здрáвствуйте**, Ивáн Петрóвич! — **Здрáвствуйте!**

Grammatica

1. Il presente del verbo (2ª persona singolare, 1ª e 3ª persona plurale)

ты читá-ешь
мы читá-ем
они́ читá-ют

Tutti i verbi a voi noti (**изуча́ть, знать, понима́ть, чита́ть, спра́шивать, отвеча́ть, объясня́ть**) hanno in queste forme le medesime desinenze.

2. Prima coniugazione del verbo

ЧИТА́ТЬ

я	чита́**ю**	мы	чита́**ем**
ты	чита́**ешь**	вы	чита́**ете**
он	чита́**ет**	они́	чита́**ют**

Desinenze dei verbi della prima coniugazione al presente

1 pers.	**-Ю (-У)**	**-ЕМ**
2 pers.	**-ЕШЬ**	**-ЕТЕ**
3 pers.	**-ЕТ**	**-ЮТ (-УТ)**

Dopo **ж, ч, ш, щ** e dopo **г, к, х** si usano le desinenze **-у** e **-ут.**

ESERCIZI

1. Porre il verbo nella forma dovuta e leggere:

ты она́ Ма́рио мы он врач	понима́...	я ты они́ Ма́рио мы мой друг	зна́...
мы они́ Грацие́лла Ива́н Петро́вич ты рабо́чий	отвеча́...	Фра́нко студе́нт вы журнали́ст ты мы	чита́...
Мари́я ты учи́тель они́ журнали́ст я	спра́шива...	он они́ Грацие́лла мы учи́тель ы	объясня́...

2. Scrivere al posto dei puntini una delle parole che si trovano tra parentesi:

Учи́тель спра́шивает	(ру́сский язы́к, по-ру́сски)
Кто изуча́ет ...?	(италья́нский язы́к, по-италья́нски)
Вы зна́ете ...?	(англи́йский язы́к, по-англи́йски)
Я немно́го понима́ю	
Тама́ра изуча́ет	
Она́ понима́ет	
Я зна́ю	

3. Leggere la domanda con l'intonazione giusta e rispondere ad essa. Fare l'esercizio oralmente.

1. Вы учи́тель? 2. Ты студе́нт? 3. Ваш друг журнали́ст? 4. Вы давно́ изуча́ете ру́сский язы́к? 5. Вы понима́ете по-италья́нски? 6. Вы хорошо́ чита́ете по-ру́сски?

4. Tradurre oralmente in italiano:

1. Он хорошо́ чита́ет по-ру́сски. 2. Она́ немно́го понима́ет по-италья́нски. 3. Ма́рио хорошо́ зна́ет италья́нский язы́к. 4. Кто он? — Он рабо́чий. 5. Я врач. 6. Он давно́ изуча́ет ру́сский язы́к. 7. Она́ неда́вно изуча́ет италья́нский язы́к. 8. Вы хорошо́ понима́ете по-англи́йски? — Хорошо́. А он? — Он пло́хо понима́ет по-англи́йски. 9. Как по-ру́сски «buon giorno»? — «Buon giorno» по-ру́сски «здра́вствуйте».

5. Tradurre in russo. Fare l'esercizio per iscritto.

1. Il nostro maestro sa il russo. 2. Sergio capisce bene in inglese. 3. Noi domandiamo e rispondiamo in italiano. 4. Io leggo molto in russo. 5. Capite l'italiano? 6. Come vi chiamate? — Sergio. — E qual'è il vostro cognome? — Ivanov. — Piacere! 7. Questi è Sergio. Egli è giornalista. 8. Tu capisci già bene in russo? — No, ancora male. E tu? — Io capisco bene in russo. 9. Tu sai chi sono costoro? — Sono Sergio e Tamara. Essi studiano l'italiano già da tempo.

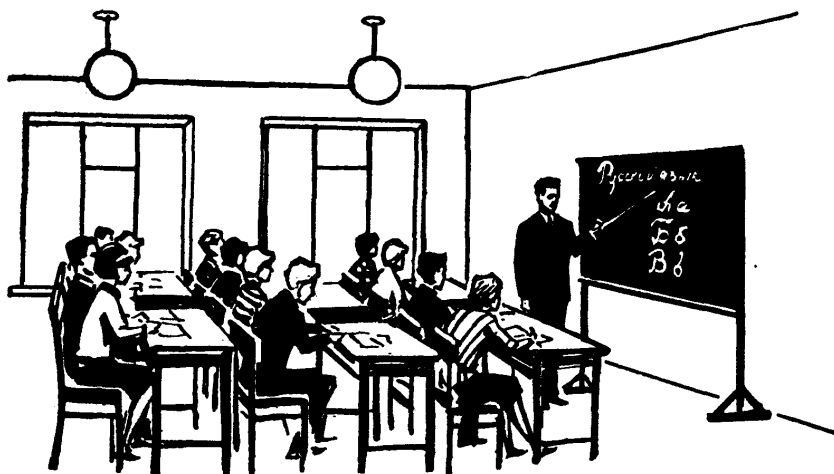
6. Al posto dei puntini scrivere *нет* oppure *не*:

1. Вы зна́ете, как по-италья́нски «до свида́ния»? ..., ... зна́ю. 2. Ты давно́ изуча́ешь англи́йский язы́к — ..., неда́вно. 3. Вы хорошо́ чита́ете по-ру́сски? — ..., я пло́хо чита́ю по-ру́сски. 4. Учи́тель объясня́ет? — ..., он ... объясня́ет, он спра́шивает. 5. Он пло́хо понима́ет по-италья́нски? — ..., он хорошо́ понима́ет по-италья́нски.

LEZIONE 3

Grammatica

1. Il genere dei sostantivi. Sostantivi di genere maschile, femminile e neutro al singolare.
2. Seconda coniugazione del verbo.

НАШ КЛАСС. LA NOSTRA CLASSE

Это наш ***класс***. Спра́ва ***доска́***, сле́ва[1] ***окно́***.

Наш ***учи́тель*** Ива́н Петро́вич объясня́ет ***уро́к***, и мы всё хорошо́ понима́ем. Сейча́с мы чита́ем и ***говори́м*** по-ру́сски.

— Что э́то? — спра́шивает Ива́н Петро́вич.

— Это ***кни́га*** , — отвеча́ет Грацие́лла.

— А что э́то?
— Это ***тетра́дь***[2]

— Пра́вильно, — ***говори́т*** Ива́н Петро́вич.

---

[1] **Сле́ва** — non pronunciate з invece di с.
[2] **Тетра́дь** — la д finale dolce si pronuncia come la т dolce.

Мы говори́м по-ру́сски.

говори́ть + по-ру́сски

Trovare nel testo le risposte alle seguenti domande:

1. Что э́то?
2. Доска́ спра́ва?
3. Окно́ то́же спра́ва?
4. Что де́лает наш учи́тель?
5. Мы понима́ем по-ру́сски хорошо́ и́ли пло́хо?
6. Что спра́шивает Ива́н Петро́вич?
7. Что отвеча́ет Грацие́лла?
8. Как по-италья́нски «кни́га»?
9. Как по-италья́нски «тетра́дь»?

ЧТО ЭТО? COS'È QUESTO?

— Что э́то? — Э́то окно́.
— Как по-италья́нски «окно́»?
— «Окно́» по-италья́нски «finestra»
— А что э́то?
— Э́то кни́га.
— Пра́вильно. Э́то стол?
— Да, э́то стол.
— А что э́то?
— Э́то доска́.

КТО ЭТО? CHI È QUESTI?

Фра́нко: Кто э́то?
Ма́рио: Э́то Грацие́лла.
Фра́нко: Она́ ***журнали́стка?***
Ма́рио: Нет, она́ ***студе́нтка.***
Фра́нко: А кто э́то?
Ма́рио: Э́то Ива́н Петро́вич.
Фра́нко: Он ***журнали́ст?***
Ма́рио: Нет, он ***учи́тель.***
Фра́нко: Что де́лает сейча́с Грацие́лла и Ива́н Петро́вич?
Ма́рио: Они́ слу́шают.

Что э́то? — Che cos'è?, cos'è questo?
Э́то окно́. — È una finestra (letteralmente: questa è una finestra).
Э́то кни́га. — È un libro (letteralmente: questo è un libro).

Кто э́то? — Chi è?, chi è questi?
Э́то Грацие́лла. — È Graziella (letteralmente: costei è Graziella).
Э́то наш учи́тель. — È il nostro maestro (letteralmente: questi è il nostro maestro).

Nelle proposizioni di questo tipo il pronome **э́то**, che ha la funzione di soggetto, non muta di genere e si usa sempre nella medesima forma (neutro). La copula **быть** «essere» al presente non si usa.

ЧТО ДЕ́ЛАЕТ...? CHE FA...?

— Что де́лает наш учи́тель?
— Он объясня́ет уро́к.
— А что вы де́лаете?
— Мы слу́шаем.
— Мари́я то́же слу́шает?
— Да, она́ то́же слу́шает.

Vocaboli

в **всё** tutto
г **говори́ть** parlare
д **де́лать** fare
доска́ lavagna
ж **журнали́стка** giornalista *f*
к **класс** classe
кни́га libro
кто э́то? chi è?
о **окно́** finestra
п **пра́вильно** è giusto
с **сейча́с** ora, adesso
сле́ва a sinistra
слу́шать ascoltare
спра́ва a destra
стол tavolo
т **тетра́дь** *f* quaderno
ч **что э́то?** cos'è questo?

спра́ва←→сле́ва

Что э́то? — Э́то стол.
Кто э́то? — Э́то учи́тель.
Пра́вильно. È giusto.

Pronuncia

1. Vocali atone (*e*)

немно́го
тетра́дь
сейча́с
о́чень
учи́тель
объясня́ет
отвеча́ет
чита́ем

} Invece di e si pronuncia [и^{е}]

2. *Т* e *Д* dolci

Де́лать. Студе́нт. Студе́нтка. Учи́тель. Вы зна́ете. Вы понима́ете.

La д dolce si pronuncia premettendo lievemente il suono ^{зь} (Д^{ьзь});
La т dolce si pronuncia premettendo lievemente il suono ^{сь} (Т^{ьсь}).

Esercizio 1. ***E atona***

Мы чита́ем. Он немно́го говори́т по-ру́сски. Учи́тель спра́шивает, а мы отвеча́ем.

Esercizio 2. ***O atona***

1. Что э́то? — Э́то окно́. — А э́то? — Э́то доска́. 2. Мы говори́м по-ру́сски. 3. Мы хорошо́ понима́ем по-италья́нски.

Как вас зову́т? — Фра́нко. — О́чень прия́тно.
Что она́ де́лает? — Она́ слу́шает уро́к.

Esercizio 3. ***Т e Д dolci***

1. Что де́лает студе́нт? 2. Что де́лает студе́нтка? 3. Что де́лает учи́тель? 4. Вы э́то понима́ете. 5. Вы э́то зна́ете. 6. Вы хорошо́ чита́ете. 7. Вы изуча́ете ру́сский язы́к.

Esercizio 4. ***Intonazione della domanda***

а) **Что** э́то?
Что спра́шивает учи́тель?
Что отвеча́ет студе́нтка?

Как по-италья́нски «кни́га»?
Как по-ру́сски « finestra »?

b) Доска́ **спра́ва?** — Да, спра́ва.
Окно́ **то́же** спра́ва? — Нет, окно́ сле́ва.
Ты **говори́шь** по-италья́нски? — Да, говорю́.
Э́то **кни́га?** — Нет, э́то не кни́га, э́то тетра́дь.

Grammatica

1. Il genere dei sostantivi

Sostantivi di genere maschile, femminile e neutro al singolare

Maschile	Femminile	Neutro
класс **стол** **студе́нт** **учи́тель**	**доска́** **кни́га** **студе́нтка** **тетра́дь**	**окно́**
La maggioranza[1] dei sostantivi di genere maschile termina in consonante (consonante dura), oppure in consonante + ь (consonante dolce).	La maggioranza[1] dei sostantivi di genere femminile termina in **-а**, oppure in consonante + **ь** (consonante dolce).	La maggioranza[1] dei sostantivi di genere neutro termina in **-о**.

учи́тель — è di genere maschile
тетра́дь — è di genere femminile

In consonante dolce possono terminare sia i sostantivi di genere maschile che quelli di genere femminile. Perciò è indispensabile ricordare il genere dei sostantivi terminanti in consonante dolce.

2. Seconda coniugazione del verbo

ГОВОРИ́ТЬ

я **говорю́** мы **говори́м**
ты **говори́шь** вы **говори́те**
он **говори́т** они́ **говоря́т**

---

[1] In questa lezione non si danno tutte le desinenze dei sostantivi. Delle altre desinenze si dirà nelle lezioni successive.

Desinenze dei verbi della seconda coniugazione al presente

1 pers.	**-Ю (-У)**	**-ИМ**
2 pers.	**-ИШЬ**	**-ИТЕ**
3 pers.	**-ИТ**	**-ЯТ (-АТ)**

Dopo **ж, ч, ш, щ** e dopo **г, к, х** si usano le desinenze **-у** e **-ат.**

ESERCIZI

1. Definire il genere dei seguenti sostantivi:

студе́нт, кни́га, окно́, язы́к, студе́нтка, журнали́стка, доска́, журнали́ст, класс, тетра́дь, учи́тель

2. Rispondere affermativamente alle seguenti domande. Fare l'esercizio per iscritto.

1. Серге́й говори́т по-англи́йски? 2. Тама́ра хорошо́ говори́т по-италья́нски? 3. Они́ хорошо́ говоря́т по-ру́сски? 4. Ты говори́шь по-англи́йски? 5. Вы говори́те немно́го по-италья́нски?

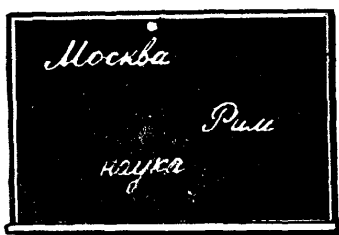
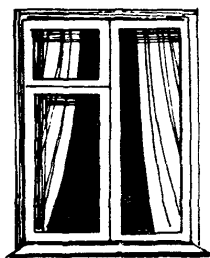
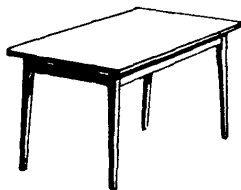
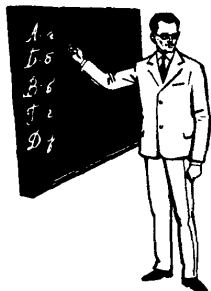
3. Comporre oralmente le proposizioni, ponendo il verbo nella forma dovuta:

Ма́рио Она́ Студе́нт Они́ Я Мы Ты	пло́хо	говор...	по-ру́сски

4. Completare le proposizioni, usando i vocaboli che si trovano tra parentesi:

Я хорошо́ понима́ю и говорю́ ... . Он хорошо́ зна́ет	(италья́нский язы́к, по-италья́нски)
Мы отвеча́ем ... . Мы уже́ давно́ изуча́ем	(ру́сский язы́к, по-ру́сски)
Мы чита́ем и говори́м ... . Он хорошо́ зна́ет	(англи́йский язы́к, по-англи́йски)

5. Rispondere oralmente alle domande, denominando gli oggetti e le persone raffigurati nel disegno:

Что э́то?

Кто э́то?

6. Comporre oralmente le proposizioni:

Ма́рио		Она́	
Серге́й	студе́нт	Ты	журнали́ст
Я	студе́нтка	Он	журнали́стка
Он		Я	
Она́		Фра́нко	
Грацие́лла		Серге́й	
		Тама́ра	

7. Comporre oralmente le proposizioni, ponendo il verbo nella forma dovuta:

Я Ты Мой друг Вы Врач Они́ Студе́нт	зна́...	ру́сский язы́к

Вы Я Учи́тель Они́ Мы Она́	хорошо́ пло́хо	объясня́...

8. Dare una risposta negativa alle seguenti domande secondo il modello. Fare l'esercizio per iscritto.

Modello: Вы учи́тель? — Нет, я не учи́тель.

1. Он студе́нт? 2. Ма́рио журнали́ст? 3. Э́то тетра́дь? 4. Он сейча́с изуча́ет англи́йский язы́к? 5. Вы говори́те по-англи́йски? 6. Фра́нко понима́ет по-ру́сски? 7. Ты зна́ешь италья́нский язы́к?

9. Tradurre oralmente in russo:

1. Il maestro domanda e noi rispondiamo. 2. Egli legge bene. 3. Ivan Petrovic spiega la lezione. 4. Noi comprendiamo un po' in russo. 5. Essi studiano da tempo la lingua italiana. 6. Cosa fai ora? — Leggo.

7. — Salve!
— Salve! Come vi chiamate?
— Ivan.
— E qual'è il vostro cognome?
— Petrov.
— Piacere! E chi è questi?
— È Sergio Ivanov.

10. Leggere le domande ad alta voce, con la giusta intonazione, e rispondere ad esse:

1. Как вас зову́т? 2. Как ва́ша фами́лия? 3. Что вы де́лаете сейча́с? 4. Что де́лает сейча́с ваш брат? 5. Что де́лает Ма́рио? 6. Вы понима́ете по-ру́сски? 7. Вы давно́ изуча́ете ру́сский язы́к? 8. Вы не зна́ете, как по-ру́сски «ancora»? 9. Вы зна́ете англи́йский язы́к? 10. Вы изуча́ете англи́йский язы́к? 11. Вы хорошо́ зна́ете италья́нский язы́к?

LEZIONE 4

Grammatica

1. I pronomi **чей, мой, твой, наш, ваш.**
2. Coniugazione dei verbi del tipo di **читáть.**

ДИАЛÓГИ. DIALOGHI

1.

— ***Чей*** э́то карандáш?
— Э́то ***мой*** карандáш.

— А ***чья*** э́то рýчка?
— Э́то тóже ***моя́*** рýчка.

— А ***чьё*** э́то перó?
— Э́то тóже ***моё*** перó.

2.

— Э́то ***твой*** стул?
— Да, э́то ***мой*** стул.

— Э́то ***твоя́*** кни́га?
— Да, э́то ***моя́*** кни́га.

— Э́то ***твоё*** крéсло?
— Да, э́то ***моё*** крéсло.

3.

— Э́то ***ваш*** класс?
— Да, э́то ***наш*** класс.
— Э́то ***вáша*** доскá?
— Да, э́то ***нáша*** доскá.
— Э́то ***вáше*** окнó?
— Да, э́то ***нáше*** окнó.

ГДЕ...? DOV'È...?

Учитель: Ка́рло, где доска́?
Ка́рло: Она́ спра́ва.
Учитель: А где окно́?
Ка́рло: Оно́ сле́ва.
Учитель: А где стол?
Ка́рло: Он то́же сле́ва.
Учитель: Пра́вильно.

---

1. Что де́лает Ка́рло? **Он** изуча́ет ру́сский язы́к. Где стол? **Он** сле́ва. } ОН

   Как чита́ет Грацие́лла? **Она́** чита́ет хорошо́. Где доска́? **Она́** спра́ва. } ОНА́

   Где окно́? **Оно́** сле́ва. ОНО́

I pronomi **он** e **она́** possono sostituire sia i sostantivi indicanti le persone, che quelli indicanti oggetti inanimati.
Il pronome **оно́** sostituisce, di regola, i sostantivi che indicano oggetti inanimati.

2. Окно́ сле́ва. — La finestra è a sinistra.
   Стол **то́же** сле́ва. — **Anche** il tavolo è a sinistra.

A differenza dell'italiano, **то́же** sta in russo dopo la parola alla quale si riferisce.

ДАЙ МНЕ, ПОЖА́ЛУЙСТА,... DAMMI, PER FAVORE,...

— Дай мне, пожа́луйста, твой учё́бник.
— Пожа́луйста.
— Спаси́бо.

ДА́ЙТЕ МНЕ, ПОЖА́ЛУЙСТА,... DATEMI, PER FAVORE,...

— Фра́нко, е́сли вы сейча́с не пи́шете, да́йте мне, пожа́луйста, ваш каранда́ш.
— Пожа́луйста, я уже́ не пишу́.

НАШ НО́ВЫЙ УЧИ́ТЕЛЬ. IL NOSTRO NUOVO MAESTRO

— Здра́вствуйте! Я ваш но́вый учи́тель.
— Здра́вствуйте! О́чень прия́тно.
— Меня́ зову́т Никола́й Петро́вич. А вас как зову́т?
— Ка́рло Оле́тти.

— Как вас зовýт?
— Меня́ зовýт Фрáнко.
— А вас?
— Грациéлла.
— Вы студéнтка?
— Да, я студéнтка.
— А Фрáнко?
— Он врач, а Кáрло журнали́ст.
— Вы давнó ***изучáете*** рýсский язы́к?
— Давнó, но мы ещё не óчень хорошó ***понимáем*** по-рýсски.
вы говори́те по-италья́нски?
— Немнóго. А кто ***знáет*** англи́йский язы́к?
— Грациéлла немнóго говори́т по-англи́йски.
— Я тóже ***знáю*** англи́йский язы́к. Что вы сейчáс ***дéлаете?***
— Мы ***читáем*** текст «Наш класс».
— Вы ***пи́шете*** по-рýсски?
— Да, мы мнóго ***пи́шем*** по-рýсски.

Мы пи́шем по-рýсски.

писáть + по-рýсски

Vocaboli

вас зовýт vi chiamate, si chiama
вáша vostra
вáше vostro; **вáше окнó** la vostra finestra
где dove
дай мне dammi
дáйте мне datemi
éсли se
карандáш matita
крéсло poltrona
меня́ зовýт mi chiamo
моё mio; **моё перó** il mio pennino
моя́ mia
нáша nostra
нáше nostro; **нáше окнó** la nostra finestra

н **Николáй** *nome maschile russo*
о **онó** esso
п **перó** pennino
писáть scrivere
пожáлуйста per favore, prego
р **рýчка** penna
с **спаси́бо** grazie
т **твоё** tuo; **твоё крéсло** la tua poltrona
твоя́ tua
текст testo
у **учéбник** manuale
ч **чей?** di chi?
чьё? di chi?
чья? di chi?

Меня́ зову́т... Mi chiamo...
Дай мне, пожа́луйста,... Dammi, per favore,...
Да́йте мне, пожа́луйста,... Datemi, per favore,...
Пожа́луйста! Per favore! Prego!
Спаси́бо! Grazie!

Verbi

ПИСА́ТЬ I[1] si coniuga:

я пишу́	мы пи́шем
ты пи́шешь	вы пи́шете
он пи́шет	они́ пи́шут

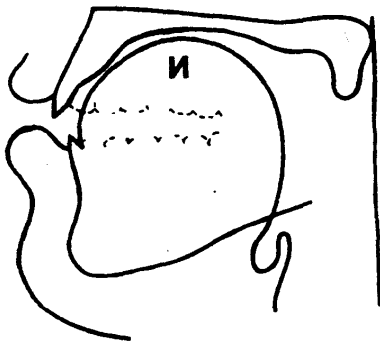
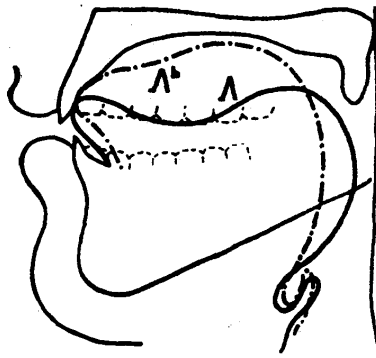
Il verbo **писа́ть** appartiene alla I coniugazione, ma si coniuga in modo diverso dai verbi finora incontrati. La sua coniugazione bisogna ricordarla. Prestare attenzione al fatto che nel corso della coniugazione la consonante **с** del tema si trasforma in **ш**, ossia, ha luogo ciò che in russo si chiama **чередова́ние** («alternazione») **с||ш**.

Pronuncia

Consonanti dure e consonanti dolci. Il segno dolce (ь)

Come si è già detto, in russo esiste un sistema di consonanti dure e di consonanti dolci: quasi ogni consonante dura ha la dolce corrispondente.

Nella pronuncia di una consonante dura la lingua si abbassa, mentre nella pronuncia di una consonante dolce essa si solleva verso il palato come nella pronuncia della **и**. Si ricorda che uno dei mezzi per indicare nella scrittura il carattere dolce della consonante è il segno dolce (**ь**): **учи́тель, пра́вильно**.

[1] I numeri romani I e II indicano rispettivamente la prima e la seconda coniugazione.

Pronuncia della **и**

Pronuncia di **л** е **ль**

In italiano non ci sono consonanti dure e consonanti dolci, anche se il suono italiano **gl** (egli) rassomiglia alla **л** dolce russa e il suono **gn** (ogni), alla **н** dolce russa.

Esercizio 1. ***Consonanti dolci***

учи́те**ль**, ма́**ль**чик (ragazzo), пра́ви**ль**но, тетра́**дь**, ию́**нь** (giugno), о́че**нь**, со**ль** (sale), ро**ль** (ruolo), ста**ль** (acciaio), ию́**ль** (luglio), ско́**ль**ко (quanto)

Esercizio 2. ***T dolce in fine di parola***

говори́**ть**, объясня́**ть**, отвеча́**ть**, изуча́**ть**, слу́ша**ть**, спра́шива**ть**, зна**ть**, понима́**ть**

Esercizio 3. ***Intonazione della domanda***

1. Вы **студе́нтка?** — Да, студе́нтка.
2. Ваш класс **спра́ва?** — Да, спра́ва.
3. Вы **давно́** изуча́ете ру́сский язы́к? — Да, давно́.
4. Вы сейча́с **не пи́шете?** — Нет, не пишу́.
5. Вы **говори́те** по-италья́нски? — Да, говорю́.

Grammatica

1. I pronomi *чей, мой, твой, наш, ваш*

Чей стол?	Чья кни́га?	Чьё окно́?
мой стол	моя́ кни́га	моё окно́
твой стол	твоя́ кни́га	твоё окно́
наш стол	на́ша кни́га	на́ше окно́
ваш стол	ва́ша кни́га	ва́ше окно́

Maschile	Femminile	Neutro
чей мой твой наш ваш	**чья** **моя́** **твоя́** **на́ша** **ва́ша**	**чьё** **моё** **твоё** **на́ше** **ва́ше**

2. Coniugazione dei verbi del tipo di *чита́ть*

ЧИТА́ТЬ

я **чита́ю**	мы **чита́**ем
ты **чита́**ешь	вы **чита́**ете
он **чита́**ет	они́ **чита́ют**

1. I verbi del tipo di ЧИТА́ТЬ appartengono alla I coniugazione.
2. All'infinito e al presente hanno un identico tema.[1]
3. L'accento è costante.

I verbi della I coniugazione si coniugano secondo diversi modelli. Un numero notevole di verbi si coniuga secondo il modello del verbo **чита́ть.**
I verbi che si coniugano diversamente (per es. il verbo **писа́ть**) non sono tanto numerosi e la loro coniugazione va tenuta a mente.

---

[1] Sul tema ved. « Appendice », pag. 361.

1. Rispondere oralmente alle domande:

Modello: Э́то мой каранда́ш? — Да, э́то твой каранда́ш.

1. Э́то мой стол? 2. Э́то моя́ ру́чка? 3. Э́то моё кре́сло? 4. Э́то твой каранда́ш? 5. Э́то твоя́ кни́га? 6. Э́то твоё окно́? 7. Э́то наш класс? 8. Э́то на́ша доска́? 9. Э́то на́ше окно́? 10. Э́то ваш учи́тель? 11. Э́то ва́ша тетра́дь?

2. Scrivere le risposte alle domande, utilizzando i pronomi *мой, твой, наш, ваш* nella forma dovuta:

1. Чей э́то класс? 2. Чья э́то ру́чка? 3. Чьё э́то кре́сло? 4. Чья э́то тетра́дь? 5. Чей э́то каранда́ш? 6. Чья э́то кни́га? 7. Чьё э́то окно́?

3. Scrivere al posto dei puntini il pronome nella forma dovuta:

мой (моя́, моё)	**твой (твоя́, твоё)**
Э́то ... кни́га.	... класс спра́ва.
Э́то ... окно́.	... кни́га сле́ва.
Э́то ... учи́тель.	... окно́ спра́ва.
наш (на́ша, на́ше)	**ваш (ва́ша, ва́ше)**
Э́то ... класс.	Где ... тетра́дь?
Э́то ... окно́.	Где ... учи́тель?
Э́то ... ма́ма.	Где ... окно́?

4. Aggiungere ai sostantivi i pronomi *мой, твой, наш, ваш* nella forma dovuta:

Modello: класс — наш класс, кни́га — моя́ кни́га.

класс, доска́, окно́, учё́бник, текст, язы́к, учи́тель, студе́нт, студе́нтка, журнали́стка, муж, врач, рабо́чий, друг, тетра́дь

5. Formulare le domande, introducendole con il pronome:

Modello: **Мой** брат врач. — **Чей** брат врач?

1. **Ва́ше** окно́ спра́ва. 2. **Мой** брат рабо́чий. 3. **На́ша** доска́ сле́ва. 4. **Наш** друг врач. 5. **На́ше** окно́ сле́ва.

6. Scrivere al posto dei puntini i pronomi *он, она́, оно́:*

1. Ма́рио изуча́ет ру́сский язы́к. ... уже́ немно́го понима́ет по-ру́сски. 2. Э́то наш класс. ... спра́ва, а ваш класс сле́ва. 3. Где ва́ше окно́? ... сле́ва. 4. Тама́ра студе́нтка. ... изуча́ет англи́йский язы́к. 5. Э́то тетра́дь. ... моя́.

7. Tradurre in russo:

1. Io sono medico. Anche mio fratello è medico. 2. Lei è studentessa. Anch'io sono studente. 3. Siete giornalista? Anche vostro marito è giornalista? 4. Anch'io capisco in russo. 5. Anche Sergio

conosce un po' l'inglese. 6. Anche il nostro maestro parla l'inglese. 7. Anche noi leggiamo in italiano. 8. Questa è una matita. Anche questa è una matita. 9. La matita è mia. Anche la penna è mia.

8. Rispondere affermativamente alle domande:

1. Они́ мно́го пи́шут по-ру́сски? 2. Он хорошо́ пи́шет? 3. Она́ пи́шет? 4. Ты хорошо́ пи́шешь по-италья́нски? 5. Вы мно́го пи́шете?

9. Porre al posto dei puntini il verbo *писа́ть* nella forma dovuta:

1. Она́ хорошо́ ... по-ру́сски. 2. Что вы ...? 3. Учи́тель ... сло́во «спаси́бо». 4. Мы чита́ем, а пото́м ... . 5. Ты хорошо́ ... . 6. Я ... сло́во «здра́вствуйте». 7. Они́ уже́ хорошо́ говоря́т и ... по-ру́сски.

10. Al posto dei puntini scrivere i pronomi personali *я, ты, он, она́, мы, вы, они́:*

1. ... не зна́ете, как по-италья́нски «кни́га»? 2. Сего́дня ... чита́ем и говори́м по-ру́сски. 3. ... спра́шиваю, как по-англи́йски «говори́ть»? 4. ... зна́ешь, что сейча́с де́лает Ма́рио? 5. ... уже́ хорошо́ говори́т по-италья́нски. 6. Э́то Ка́рло, ... журнали́ст.

11. Porre il verbo nella forma dovuta. Fare l'esercizio oralmente.

Я	писа́ть спра́шивать знать говори́ть	Ты	говори́ть слу́шать понима́ть писа́ть	Он	слу́шать говори́ть спра́шивать знать
Мы	понима́ть знать спра́шивать говори́ть писа́ть	Вы	слу́шать говори́ть знать писа́ть	Они́	понима́ть писа́ть слу́шать говори́ть

12. Rispondere alle domande, scegliendo per la risposta uno dei vocaboli della colonna di destra:

Кто э́то? Что э́то?	учи́тель кни́га мой муж он мы класс ру́сский журнали́ст студе́нтка окно́ врач наш друг

LEZIONE 5

Grammatica

1. I pronomi **его́, её, их** (in senso possessivo).
2. Coniugazione dei verbi del tipo di **говори́ть** e del tipo di **переводи́ть.**
3. Proposizioni subordinate introdotte dalle parole **кто, что, где, когда́, как, чей** ecc.

ЧЕЙ ЭТО УЧЕ́БНИК? DI CHI È QUESTO MANUALE?

Ма́рио студе́нт. Э́то ***его́***[1] учёбник, ***его́*** ру́чка, а э́то ру́сско-италья́нский слова́рь. Слова́рь то́же ***его́.*** Грацие́лла сейча́с ***перево́дит*** но́вый текст. Она́ спра́шивает:

— Ма́рио, чей э́то слова́рь?

— Э́то мой слова́рь.

— Дай мне, пожа́луйста, слова́рь. Я ***перевожу́*** текст.

— Пожа́луйста.

Грацие́лла студе́нтка. Э́то ***её*** кни́га и ***её*** тетра́дь, а э́то ***её*** италья́нско-ру́сский слова́рь.

Ма́рио, Грацие́лла, Фра́нко и Ка́рло изуча́ют ру́сский язык вме́сте. Э́то ***их*** класс. ***Их*** учи́тель Ива́н Петро́вич.

Trovare nel testo le risposte alle seguenti domande:

1. Ма́рио студе́нт?
2. Чей э́то учёбник?
3. Чья э́то ру́чка?
4. Чей э́то слова́рь?
5. Что де́лает сейча́с Грацие́лла?
6. Что она́ говори́т?

---

[1] **Его́ — г** si pronuncia come **в.**

7. Что отвечáет Мáрио?
8. Грациéлла студéнтка?
9. Чья э́то кни́га **и тетрáдь**?
10. Чей э́то италья́нско-ру́сский словáрь?
11. Кто изучáет вмéсте ру́сский язы́к?
12. Чей э́то класс?
13. Чей учи́тель Ивáн Петрóвич?

КАК СКАЗА́ТЬ ПО-РУ́ССКИ? COME SI DICE IN RUSSO?

1. «ПОЖА́ЛУЙСТА»

— Ивáн Петрóвич, когдá по-ру́сски ***говоря́т*** «пожáлуйста»?
— Слóво «пожáлуйста» знáчит «per favore» и́ли «prego». Напримéр, говоря́т: «Сади́тесь, пожáлуйста», и́ли: «Дáйте мне ваш учéбник, пожáлуйста».
— Я понимáю. Спаси́бо.
— Пожáлуйста.

Когдá по-ру́сски **говоря́т** «пожáлуйста»? Quando in russo si dice «пожáлуйста»?

Егó **зову́т** Мáрио.—Si chiama Mario (letteralmente: lo chiamano Mario).

Nei casi in cui manchi il soggetto, ma sia possibile immaginare al suo posto le parole «tutti», «persone», ecc., il verbo viene usato in russo alla 3ª persona plurale.

2. ТЫ НЕ ЗНА́ЕШЬ...? NON SAI...?
ВЫ НЕ ЗНА́ЕТЕ...? NON SAPETE...?

Ты не знáешь, *что* они́ дéлают?—Они́ повторя́ют текст.
Ты не знáешь, *кто* егó брат?—Я не знáю, ***кто* егó брат.**

Вы не зна́ете, ***где*** **её слова́рь?** — Её слова́рь здесь.

Вы не зна́ете, ***когда́*** **сего́дня уро́к?** — Я не зна́ю, ***когда́*** **сего́дня уро́к.**

Ты не зна́ешь, ***как*** **по-ру́сски** «tradurre»? — «Tradurre» по-ру́сски «переводи́ть».

Вы не зна́ете, ***чей*** **э́то слова́рь?** — Э́то мой слова́рь.

Vocaboli

в **вме́сте** insieme
е **его́** suo, di lui
её suo, di lei
з **здесь** qui
зна́чит significa
и **италья́нско-ру́сский** italiano-russo
их loro
к **когда́** quando
н **наприме́р** per esempio
п **переводи́ть** tradurre
повторя́ть ripetere
р **ру́сско-италья́нский** russo-italiano
с **сади́тесь** sedetevi
слова́рь *m* vocabolario
сло́во vocabolo, parola
ч **что зна́чит...?** che significa...?

Что зна́чит...?	Che significa...?
Сади́тесь...	Sedetevi...

Verbi

ПОВТОРЯТЬ I si coniuga secondo il modello del verbo ЧИТА́ТЬ.

ПЕРЕВОДИ́ТЬ II vedere la coniugazione di questo verbo nella sezione «Grammatica».

Pronuncia

Consonanti dolci. Lettere *И* e *Е*

Ricordiamo che il carattere dolce delle consonanti può essere indicato nella scrittura con le lettere **и** e **е**:

кни́га, спаси́бо, наприме́р, сле́ва, текст, где

Esercizio 1. *Consonanti dolci dinanzi a И e E*

кни́га, спаси́бо, фами́лия, говори́ть, никто́, прия́тно, понима́ть, сле́ва, вме́сте, где, текст, студе́нт, учи́тель, тетра́дь, переводи́ть, дай мне

Esercizio 2. *O e E atone*

1. Э́то ру́сско-италья́нский слова́рь. 2. Э́то тетра́дь. 3. Э́то учи́тель. 4. Сейча́с мы вме́сте изуча́ем ру́сский язы́к. 5. Мы перево́дим текст, пото́м повторя́ем. 6. Когда́ по-ру́сски говоря́т «пожа́луйста»? 7. Что зна́чит сло́во «спаси́бо»?

Esercizio 3. *Intonazione della domanda*

1. Чей э́то слова́рь? 2. Чья э́то кни́га? 3. Чья э́то ру́чка? 4. Чьё окно́ спра́ва? 5. Где доска́? 6. Где окно́? 7. Где стол? 8. Как вас зову́т? 9. Как ва́ша фами́лия?

Grammatica

1. I pronomi *его́, её, их* (in senso possessivo)

1. Ма́рио — студе́нт. Э́то **его́** ру́чка.
   Грацие́лла то́же студе́нтка. Э́то **её** слова́рь.
   Ма́рио и Грацие́лла изуча́ют ру́сский язы́к. Э́то **их** класс.

Il pronome **его́** indica possesso da parte di una persona di genere maschile, **её** il possesso da parte di una persona di genere femminile, **их** il possesso da parte di più persone.

2. Э́то **его́** учё́бник. Э́то **её** учё́бник. Э́то **их** слова́рь.
   Э́то **его́** кни́га. Э́то **её** ру́чка. Э́то **их** доска́.
   Э́то **его́** перо́. Э́то **её** кре́сло. Э́то **их** окно́.

I pronomi **его́, её, их** sono immutabili.

2. Coniugazione dei verbi del tipo di *говори́ть* e del tipo di *переводи́ть*

ГОВОРИ́ТЬ	ПЕРЕВОДИ́ТЬ
я **говорю́** мы **говори́м** ты **говори́шь** вы **говори́те** он **говори́т** они́ **говоря́т**	я **перевожу́** мы **перево́дим** ты **перево́дишь** вы **перево́дите** он **перево́дит** они́ **перево́дят**
1. I verbi del tipo di ГОВОРИ́ТЬ appartengono alla II coniugazione. 2. Al presente manca il suffisso **-и**[1] dell'infinito. 3. L'accento nella maggioranza dei verbi è costante.	1. I verbi del tipo di ПЕРЕВОДИ́ТЬ appartengono alla II coniugazione. 2. Al presente manca il suffisso **-и**[1] dell'infinito. 3. Alla 1ª persona singolare muta la consonante del tema, ossia, ha luogo l'alternazione **д** ‖ **ж**. 4. L'accento nella maggioranza dei verbi è mobile, ossia si sposta di una sillaba verso l'inizio della parola, a cominciare dalla forma della 2ª persona singolare.

La maggioranza dei verbi della II coniugazione appartiene ad uno dei due modelli indicati. La coniugazione dei verbi che non rientrano in tali modelli deve essere ricordata a parte.

3. Proposizioni subordinate introdotte dalle parole *кто, что, где, когда́, как, чей*, ecc.

Ты не зна́ешь, **что они́ перево́дят?**
Я не зна́ю, **кто его́ брат.**

In russo vi sono, come in italiano, le proposizioni subordinate che si congiungono alla proposizione principale per mezzo delle parole **кто, что, где, когда́, как, чей,** ecc.

ESERCIZI

1. Rispondere alle domande. Fare l'esercizio oralmente.

1. Э́то его́ каранда́ш? Э́то его́ кни́га? Э́то его́ кре́сло?
2. Э́то её слова́рь? Э́то её ру́чка? Э́то её окно́?
3. Э́то их учи́тель? Э́то их тетра́дь? Э́то их окно́?

[1] Sul suffisso ved. « Appendice », pag 361.

2. Rispondere per iscritto alle domande, utilizzando i pronomi *егó, её, их:*

1. Чей э́то учéбник? 2. Чей э́то словáрь? 3. Чьё э́то перó? 4. Чья э́то кни́га? 5. Чья э́то рýчка? 6. Чья э́то тетрáдь?

3. Scrivere al posto dei puntini i pronomi *егó, её, их:*

1. **Студéнт** перевóдит. Э́то ... словáрь. 2. **Студéнтка** пи́шет. Э́то ... рýчка. 3. **Мáрио** и **Грацие́лла** вмéсте изучáют рýсский язы́к. Ивáн Петрóвич ... учи́тель. 4. **Брат** читáет. Э́то ... кни́га. 5. **Журнали́стка** пи́шет. Э́то ... карандáш. 6. Э́то **Сергéй,** а э́то ... брат. 7. Э́то **Грацие́лла,** а э́то ... учи́тель. 8. Э́то **студéнт** и **студéнтка,** а э́то ... класс.

4. Fare l'esercizio oralmente secondo il modello:

Modello. Кто говори́т по-рýсски? Я спрáшиваю, кто говори́т по-рýсски.

1. Где итальЯ́нско-рýсский словáрь?
2. Как по-рýсски «quaderno»?
3. Что дéлает Мáрио?
4. Что знáчит слóво «здрáвствуйте»?
5. Как по-италья́нски «словáрь»?
6. Кто знáет англи́йский язы́к?
7. Где учéбник «Рýсский язы́к»?
8. Кто понимáет по-рýсски?

5. Rispondere affermativamente alle domande:

1. Он хорошó перевóдит? 2. Они́ мнóго перевóдят? 3. Ты сейчáс перевóдишь? 4. Вы перевóдите нóвый текст?

6. Scrivere al posto dei puntini il verbo *переводи́ть* nella forma dovuta:

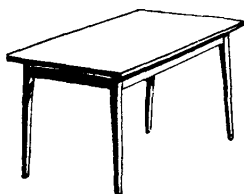
1. Что ты сейчáс дéлаешь? — Я ... . 2. Что ты ...? — Я ... нóвый текст. 3. Они́ читáют и́ли ...? — Они́ читáют. 4. Онá не óчень хорошó ... . 5. Мы ... текст «Наш класс». 6. Вы мнóго читáете и ...? — Да, мы мнóго читáем и ... .

7. Terminare le proposizioni, utilizzando i vocaboli che si trovano nella colonna di destra. Fare l'esercizio oralmente.

Фрáнко не понимáет Студéнт спрáшивает Мы говори́м Я ещё плóхо пишý Мы ужé давнó изучáем	рýсский язы́к по-рýсски

8. Rispondere per iscritto alle domande utilizzando i pronomi *мой, твой, наш, ваш:*

1. Чей э́то карандáш? 2. Чья э́то тетрáдь? 3. Чья э́то кни́га? 4. Чей э́то словáрь? 5. Чей класс спрáва? 6. Чей класс слéва? 7. Чьё окнó спрáва? 8. Чей брат Мáрио? 9. Чей муж Фрáнко?

9. Rispondere oralmente alle domande:

Э́то слова́рь? Э́то кре́сло? Э́то доска́?

Э́то кни́га? Э́то перо́?

Э́то окно́?

10. Scrivere al posto dei puntini i pronomi *он, она́, оно́*:

1. Вот мой слова́рь, ... но́вый. 2. Э́то Ма́рио, ... журнали́ст. 3. Э́то доска́, ... спра́ва. 4. Э́то окно́, ... сле́ва. 5. Э́то тетра́дь, ... моя́. 6. Ма́рио мой брат, ... рабо́чий.

11. Tradurre in russo:

1. Io parlo un po' in russo. — E Graziella? — Anche lei conosce un po' il russo. Lei è giornalista e anch'io lo sono. 2. Parlate inglese? — Lo parlo. E voi? — Anch'io lo parlo. 3. Datemi, per favore, il vocabolario. 4. Questa matita è sua? — Sì, grazie. — Prego. 5. Dammi, per favore, il tuo manuale. — Prego.

12. Comporre oralmente le proposizioni, scegliendo il verbo e ponendolo nella forma dovuta:

Журнали́ст	чита́ть
Студе́нт	отвеча́ть
Они́	объясня́ть
Учи́тель	говори́ть
Ты	переводи́ть
Мы	писа́ть

LEZIONE 6

Grammatica

1. Sostantivi di genere femminile in **-я** e di genere neutro in **-е** ed in **-мя.**
2. Sostantivi al singolare (tavola).
3. L'espressione **у меня́ есть.**

В МОСКВЕ́. A MOSCA

Вы уже́ зна́ете, что меня́ зову́т Ка́рло, что я журнали́ст и давно́ изуча́ю ру́сский язы́к. Сейча́с я уже́ хорошо́ понима́ю и говорю́ по-ру́сски. Вы зна́ете та́кже, что ***у меня́ есть*** друг Фра́нко, что он врач и то́же непло́хо зна́ет ру́сский язы́к.

Сейча́с мы в СССР[1]. Я здесь живу́ и рабо́таю, я корреспонде́нт. А Фра́нко здесь неда́вно, он тури́ст. И он, и я о́чень **за́няты,** мы ре́дко ви́дим друг дру́га.

Мне нра́вится[2] Москва́. Здесь ***у меня́ есть*** знако́мая — ру́сская де́вушка ***Та́ня*** Киселёва. Она́ студе́нтка, изуча́ет италья́нский язы́к. Когда́ у меня́ есть ***вре́мя*** и Та́ня то́же **свобо́дна**[3], мы разгова́риваем по-ру́сски и по-италья́нски. Но она́ ещё пло́хо говори́т по-италья́нски, она́ изуча́ет италья́нский язы́к неда́вно.

Rispondete alle seguenti domande:

1. Ка́рло давно́ изуча́ет ру́сский язы́к?
2. Он хорошо́ понима́ет по-ру́сски?
3. Ка́рло студе́нт? Он журнали́ст?
4. Фра́нко врач?
5. Что де́лает Фра́нко в Москве́?
6. Фра́нко о́чень за́нят?
7. Та́ня Киселёва студе́нтка? Что она́ изуча́ет?
8. Ка́рло и Та́ня разгова́ривают по-ру́сски и́ли по-италья́нски?
9. Как Та́ня говори́т по-италья́нски?

---

[1] **СССР** — si pronuncia come [эсэсэсэ́р].
[2] **Нра́вится** — **тся** si pronuncia come **ца.**
[3] **Свобо́дна** — non pronunciare **з** invece di **с.**

ПОЗНАКО́МЬТЕСЬ, ПОЖА́ЛУЙСТА. PRESENTATEVI, PREGO

Ка́рло: Познако́мьтесь, пожа́луйста. Фра́нко — Та́ня.
Фра́нко: О́чень прия́тно.
Та́ня: Фра́нко, вы то́же италья́нец?
Фра́нко: Да, я италья́нец.
Та́ня: Вы уже́ хорошо́ говори́те по-ру́сски.
Фра́нко: Нет, ещё не о́чень хорошо́. Я изуча́ю ру́сский язы́к неда́вно. А вы говори́те по-италья́нски?
Та́ня: Да, немно́го говорю́.
Фра́нко: Вам нра́вится италья́нский язы́к?
Та́ня: Да, он мне о́чень нра́вится.
Фра́нко: О́чень хорошо́. Parliamo in italiano.

ДИАЛО́ГИ. DIALOGHI

— Вы сего́дня **свобо́дны?**
— Да, я **свобо́ден.**
— А Та́ня?
— А Та́ня сего́дня **занята́.**

— Э́то кре́сло **за́нято?**
— Да, **за́нято.**
— А э́то?
— А э́то кре́сло **свобо́дно.**

Masch.	**за́нят**	Masch.	**свобо́ден**
Femm.	**занята́**	Femm.	**свобо́дна**
Neutro	**за́нято**	Neutro	**свобо́дно**
Pl.	**за́няты**	Pl.	**свобо́дны**

Vocaboli

в **в** a, in; **в Москве́** a Mosca
вам нра́вится? vi piace?
ви́деть vedere
вре́мя *n* tempo
д **де́вушка** ragazza, signorina
друг дру́га l'un l'altro
ж **жить** abitare, vivere
з **за́нят, занята́, за́нят|о, -ы** (è) occupato
знако́мая conoscente *f*
и **и..., и...** e... e...
италья́нец italiano *m*
к **Киселёва** *cognome femminile russo*
корреспонде́нт corrispondente *m*
м **Москва́** Mosca
мне нра́вится mi piace
н **непло́хо** discretamente, abbastanza bene
п **познако́мьтесь** presentatevi
р **рабо́тать** lavorare
разгова́ривать conversare
ре́дко raramente
с **свобо́ден, свобо́дн|а, -о, -ы** (è) libero
СССР URSS
т **та́кже** anche, pure
Та́ня *nome femminile russo, diminutivo di* **Татья́на**
тури́ст turista *m*
у **у меня́ есть** io ho

ви́деть друг дру́га	vedersi
Вам нра́вится...?	Vi piace...?
Мне нра́вится...	Mi piace...
Он за́нят.	Egli è occupato.
Он свобо́ден.	Egli è libero
Познако́мьтесь...	Presentatevi...
У меня́ есть...	Io ho...

за́нят ←—→ свобо́ден

Verbi

РАБО́ТАТЬ I
РАЗГОВА́РИВАТЬ I } si coniugano secondo il modello del verbo ЧИТА́ТЬ.

ЖИТЬ I si coniuga:

я живу́	мы живём
ты живёшь	вы живёте
он живёт	они́ живу́т

Se nel verbo della I coniugazione l'accento cade nella 1ª persona singolare sulla desinenza, allora, nella 2ª e 3ª persona singolare e nella 1ª e 2ª persona plurale la **е** si trasforma in **ё**.

ВИ́ДЕТЬ II si coniuga:

я ви́жу	мы ви́дим
ты ви́дишь	вы ви́дите
он ви́дит	они́ ви́дят

Pronuncia

Consonanti dolci. Lettere *я, ё, ю*

Ricordiamo che il carattere dolce delle consonanti può essere indicato nella scrittura dalle lettere **я, ё, ю.** Dopo le consonanti dolci, le lettere **я, ё, ю** stanno ad indicare i suoni **а, о, у:**

говоря́т, живёт, говорю́

Esercizio 1. ***Consonanti dolci davanti a Я, Ё, Ю***

говоря́т, у меня́, Та́ня, за́нят, ви́дят, перево́дят; живёшь, живёт, живём, Киселёва, говорю́

Esercizio 2. ***Я e E atone***

неда́вно, немно́го, сейча́с, у меня́, о́чень, Киселёва, рабо́тает, понима́ет, объясня́ет, зна́ет, разгова́риваем, не понима́ю, не зна́ю; язы́к, за́нят, занята́, за́няты, ви́дят, перево́дят

Esercizio 3. ***Intonazione della domanda***

Ка́рло давно́ изуча́ет ру́сский язы́к? — Да, давно́.
Он хорошо́ понима́ет по-ру́сски? — Да, уже́ хорошо́.
Фра́нко тури́ст? — Да, тури́ст.
Он о́чень за́нят? — Да, о́чень.
Та́ня студе́нтка? — Да, студе́нтка.

Grammatica

1. Sostantivi di genere femminile in *-я* e di genere neutro in *-е* ed in *-мя*

1. **Та́ня** ещё пло́хо говори́т по-италья́нски.

Alcuni sostantivi di genere femminile terminano in **-я.**

2. Э́то **мо́ре.** Questo è il mare.
У меня́ есть **вре́мя.** Io ho tempo.

Alcuni sostantivi di genere neutro terminano in **-е.**
In russo vi sono alcuni sostantivi che terminano in **-мя.** Tutti questi sostantivi sono di genere neutro.

2. Sostantivi al singolare

Maschile	студе́нт слова́рь	consonante dura consonante dolce
Femminile	сестра́ семья́ тетра́дь	**-а** **-я** consonante dolce
Neutro	окно́ мо́ре и́мя	**-о** **-е** **-мя**

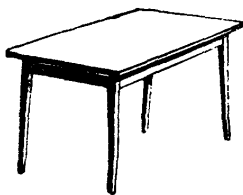
3. L'espressione *у меня́ есть...*

У меня́ есть друг Фра́нко.
Здесь **у меня́ есть** знако́мая Та́ня Киселёва.
У меня́ есть вре́мя.

L'espressione **у меня́ есть** corrisponde in italiano al verbo «avere (io ho)». Nella sua traduzione letterale **у меня́ есть** significa: presso di me c'è (vi è).
Indipendentemente dalla forma del sostantivo indicante l'oggetto che si possiede, il verbo assume sempre un'unica forma: **есть**.

ESERCIZI

1. Comporre oralmente le proposizioni, denominando gli oggetti disegnati:

У меня́ есть:

2. Rispondere alle domande prima affermativamente e poi negativamente:

Modello: Он за́нят? – Да, он **за́нят**. Нет, он не за́нят.

1. Сего́дня ты за́нят? 2. Твой муж за́нят? 3. Она́ занята́? 4. Они́ за́няты? 5. Ваш брат сейча́с свобо́ден? 6. Ната́ша сего́дня свобо́дна? 7. Э́тот класс свобо́ден?

3. **Terminare le proposizioni, utilizzando i vocaboli che si trovano nelle colonne di destra. Fare l'esercizio oralmente.**

Сейча́с наш учи́тель		
Она́ о́чень	за́нят	свобо́ден
Вы сейча́с ... ?	занята́	свобо́дна
Мой друг	за́нято	свобо́дно
Наш брат мно́го рабо́тает и о́чень	за́няты	свобо́дны
Врач		
Сего́дня моя́ знако́мая Та́ня		

4. **Dare una risposta affermativa alle seguenti domande:**

Modello: Вам нра́вится ру́сский язы́к? — Да, мне нра́вится ру́сский язы́к

1. Вам нра́вится её брат? 2. Вам нра́вится его́ знако́мая? 3. Вам нра́вится их учи́тель? 4. Вам нра́вится моя́ кни́га? 5. Вам нра́вится наш друг?

5. **Dare una risposta negativa alle seguenti domande:**

Modello: Вам нра́вится мой знако́мый? — Нет, мне не нра́вится ваш знако́мый.

1. Вам нра́вится но́вый слова́рь? 2. Вам нра́вится э́та ру́чка? 3. Вам нра́вится англи́йский язы́к? 4. Вам нра́вится его́ друг? 6. Вам нра́вится наш класс?

6. **Rispondere affermativamente alle domande:**

1. Ты ви́дишь каранда́ш? 2. Он ви́дит слова́рь? 3. Мы ви́дим стол? 4. Ты ви́дишь тетра́дь? 5. Вы ре́дко ви́дите друг дру́га? 6. Ка́рло ви́дит Фра́нко? 7. Ты живёшь здесь? 8. Вы живёте здесь давно́? 9. Ваш брат то́же живёт здесь? 10. Та́ня Киселёва живёт в СССР? 11. Они́ живу́т вме́сте? 12. Сейча́с он живёт здесь?

7. **Scrivere al posto dei puntini, nella forma dovuta, il verbo che sta nella colonna di destra:**

Студе́нт ... сло́во «спаси́бо».	писать
Что ты ...?	де́лать
Я ... но́вый текст.	переводи́ть
Он ..., что мы говори́м.	слу́шать
Они́	разгова́ривать
Он ... здесь.	рабо́тать
Что они́ ...?	переводи́ть
Студе́нты мно́го ... по-ру́сски.	писа́ть

8. Rispondere oralmente alle domande, utilizzando, nella forma dovuta, i diversi pronomi possessivi:

Modello: Чьё э́то кре́сло? — Э́то его́ кре́сло.

1. Чей э́то каранда́ш? 2. Чья э́то ру́чка? 3. Чей э́то слова́рь? 4. Чья э́то кни́га? 5. Чья э́то тетра́дь? 6. Чей э́то стол? 7. Чей друг Ма́рио? 8. Чей брат Фра́нко? 9. Чья знако́мая Та́ня? 10. Чей учи́тель Ива́н Петро́вич? 11. Чьё э́то окно́? 12. Чей э́то класс?

9. Sostituire le parole in grassetto, con i pronomi *он, она́, оно́, они́:*

Modello: Что де́лает студе́нт? — Что **он** де́лает?

1. Где живёт **Та́ня**? 2. **Ка́рло и Фра́нко** ре́дко ви́дят друг дру́га. 3. **Наш учи́тель** зна́ет италья́нский язы́к. 4. **Моя́ знако́мая Та́ня** студе́нтка. 5. **Италья́нско-ру́сский слова́рь** но́вый. 6. Мне нра́вится **Москва́**. 7. **Каранда́ш и ру́чка** здесь. 8. **Та́ня и Ка́рло** разгова́ривают по-ру́сски и по-италья́нски. 9. **Мой друг** о́чень мно́го рабо́тает. 10. Вам нра́вится **наш но́вый знако́мый**?

10. Fare l'esercizio secondo il seguente modello.

Modello: Где живёт Ка́рло? — **Я не зна́ю**, где живёт Ка́рло.

1. Где живёт Та́ня? 2. Что де́лает учи́тель? 3. Что он пи́шет? 4. Как он чита́ет по-англи́йски? 5. Где рабо́тает его́ брат? 6. Что зна́чит по-ру́сски э́то сло́во? 7. Когда́ твой брат свобо́ден? 8. Кто его́ оте́ц? 9. Где ваш учёбник? 10. Что они́ переводи́ли? 11. Когда́ у него́ есть вре́мя?

11. Tradurre in russo:

1. Mi piace Mosca. 2. Mi piace la lingua russa. 3. Mi piace Sergio. 4. Ho un nuovo vocabolario italiano-russo. 5. Ho una penna e una matita. 6. Chi è questi? Questi è uno studente. — E costui? — Anche costui è uno studente. 7. In russo non si dice così. 8. Dicono che tu sai bene l'inglese.

12. Raggruppare i vocaboli con la stessa radice[1]:

изуча́ть, сло́во, учи́тель, до свида́ния, говори́ть, ви́деть, разгова́ривать, слова́рь

---

[1] Sulla radice ved. «Appendice», pag. 361.

LEZIONE 7

Grammatica

L'aggettivo. Desinenze degli aggettivi con tema duro, al singolare.

ТА́НЯ И ЕЁ СЕМЬЯ́. TANIA E LA SUA FAMIGLIA

Иногда́ Та́ня, моя́ ***но́вая*** знако́мая, приглаша́ет меня́ в го́сти. Мне о́чень нра́вится её семья́. Гали́на Ива́новна, её ма́ма, врач. Э́то ***неста́рая***, ещё ***краси́вая*** же́нщина. Та́ня о́чень лю́бит и уважа́ет мать.

Ива́н Петро́вич, её оте́ц, учи́тель. Он ***образо́ванный*** и ***у́мный*** челове́к. Он мно́го чита́ет и мно́го зна́ет. Мы ча́сто разгова́риваем, он расска́зывает, как он рабо́тает.

Их сын Оле́г[1] — ***молодо́й*** врач. Сейча́с он живёт в Баку́. Мне нра́вится и́мя Оле́г. Та́ня говори́т, что э́то ***ста́рое*** ру́сское и́мя.

О́ля — их мла́дшая[2] дочь. Она́ ещё ма́ленькая. Иногда́ мы вме́сте гуля́ем — Та́ня, О́ля и я.

[1] Оле́г — г si pronuncia come к.
[2] Мла́дшая — д si pronuncia come т.

Это мой **ста́рый** учи́тель.
Её оте́ц ещё не **ста́рый.**

L'aggettivo in ruolo di attributo[1], sta prima del sostantivo al quale si riferisce. L'aggettivo in ruolo di predicato[1] sta dopo il sostantivo al quale si riferisce.

Rispondete alle seguenti domande:

1. Та́ня приглаша́ет Ка́рло в го́сти?
2. Кто её ма́ма?
3. Кто её оте́ц?
4. Её мать молода́я?
5. Что расска́зывает её оте́ц?
6. Где живёт их сын Оле́г?
7. Кто он?
8. Их дочь О́ля ещё ма́ленькая?

ДИАЛО́ГИ. DIALOGHI

1.

— Познако́мьтесь, пожа́луйста. Э́то мой знако́мый, Ка́рло.
— О́чень прия́тно.
— А э́то мой брат. **Его́ зову́т** Оле́г. А э́то его́ жена́. **Её зову́т** Тама́ра.

2.

— **Меня́ зову́т** Серге́й. А как **тебя́ зову́т?**
— **Меня́ зову́т** Ива́н. А э́то мой друг Ви́ктор и его́ знако́мая Марине́лла. Она́ **италья́нка.**
— О́чень прия́тно. Ви́ктор то́же **италья́нец?**
— Нет, он **ру́сский.**

---

1. Мне о́чень нра́вится **италья́нский язы́к.** — Mi piace molto la lingua italiana.
Я **италья́нец.** — Io sono italiano.

In russo la nazionalità cui si appartiene viene indicata non con un aggettivo, ma con un sostantivo (nella maggioranza dei casi con suffisso **-ец** per il maschile e **-ка** per il femminile). Un'eccezione è costituita dall'aggettivo **ру́сский** (femm. **ру́сская**).

---

[1] Sul predicato e sull'attributo ved. « Appendice », pag. 362.

Он изуча́ет **ру́сский** язы́к.
Я **ру́сский.**
Она́ **ру́сская.**

Aggettivi	Sostantivi
италья́нский язы́к **ру́сский** язы́к	**италья́нец (италья́нка)** **ру́сский (ру́сская)**

2. **Меня́ зову́т** Серге́й.
Как **тебя́ зову́т?**
Её зову́т Тама́ра.
Его́ зову́т Оле́г.
Как **вас зову́т?**

меня́
тебя́
его́
её } **зову́т**
нас
вас
их

РАЗГОВО́Р О СЕМЬЕ́. CONVERSAZIONE SULLA FAMIGLIA

— Вы **жена́ты?**
— Да, я **жена́т**. У меня́ есть сын и дочь.
— Что они́ де́лают?
— Сын уже́ взро́слый. Он рабо́тает.
— А кто он?
— Он врач.
— А ва́ша дочь то́же взро́слая?
— Она́ уже́ **за́мужем.**
— Ва́ша жена́ рабо́тает?
— Нет, она́ не рабо́тает. А вы **жена́ты?**
— Нет, я ещё **не жена́т.**

Вы **жена́ты?** Да, я **жена́т.**
Та́ня и Ви́ктор уже́ давно́ **жена́ты.**
Она́ **за́мужем.**

L'espressione **жена́т** si usa nei confronti degli uomini, mentre **за́мужем** per le donne; **жена́ты** si usa quando si dà del voi ad una persona di sesso maschile, oppure nei confronti degli uomini e delle donne insieme.

Vocaboli

б **Баку́** *città dell'URSS*
в **взро́сл|ый, -ая, -ое** adulto, grande
Ви́ктор *nome maschile russo*
г **Гали́на Ива́новна** *nome femminile russo e patronimico*
гость *m* ospite
гуля́ть passeggiare
д **дочь** *f* figlia
е **его́ зову́т** egli si chiama
её зову́т lei si chiama
ж **жена́** moglie
жена́т, -ы (è) ammogliato, sposato
же́нщина donna
з **за́мужем** (è) maritata, sposata
знако́мый *m* conoscente
и **и́мя** *n* nome
иногда́ a volte
италья́нка italiana *f*
к **краси́в|ый, -ая, -ое** bello
л **люби́ть** amare
м **ма́леньк|ий, -ая, -ое** piccolo
ма́ма mamma
м **мать** *f* madre
мла́дш|ий, -ая, -ее minore, più giovane
молод|о́й, -а́я, -о́е giovane
о **образо́ванн|ый, -ая, -ое** istruito
Оле́г *nome maschile russo*
О́ля *nome femminile russo, diminutivo di* **О́льга**
оте́ц padre
п **приглаша́ть** invitare; **приглаша́ет меня́ в го́сти** mi invita a farle visita
р **расска́зывать** raccontare
с **семья́** *f* famiglia
ста́р|ый, -ая, -ое vecchio
сын figlio
т **тебя́ зову́т** tu ti chiami
у **уважа́ть** rispettare, aver rispetto
у́мн|ый, -ая, -ое intelligente
ч **ча́сто** spesso
челове́к uomo, persona

Он жена́т. Egli è ammogliato (sposato).
Она́ за́мужем. Lei è maritata (sposata).
приглаша́ть в го́сти invitare a far visita

ста́рый (оте́ц) ⟷ **молодо́й (оте́ц)**
ста́рый (слова́рь) ⟷ **но́вый (слова́рь)**

Verbi

ГУЛЯ́ТЬ I
ПРИГЛАША́ТЬ I
РАССКА́ЗЫВАТЬ I
УВАЖА́ТЬ I

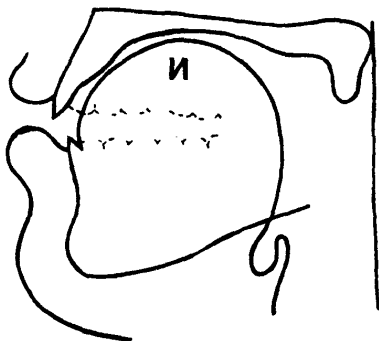
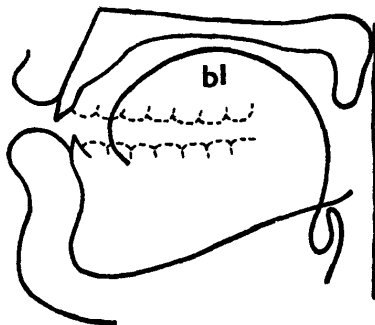
} si coniugano secondo il modello del verbo ЧИТА́ТЬ.

ЛЮБИ́ТЬ II si coniuga secondo il modello del verbo ПЕРЕВОДИ́ТЬ, alternazione **б || бл,** accento mobile.

Pronuncia

La vocale *Ы*

Nel confrontare la pronuncia di **и** e **ы**, c'è da rilevare che nella pronuncia della **ы** la lingua è sospinta di più verso l'indietro e non è così sollevata come nella pronuncia della **и**:

мы, вы, ты, язы́к

Pronuncia della **и** Pronuncia della **ы**

Per imparare a pronunciare la **ы** si può utilizzare questo sistema: stringere tra i denti una matita far leva su di essa con la punta della lingua e pronunciare **и**.

La vocale **ы** s'incontra in russo soltanto dopo le consonanti dure; **ы** non s'incontra all'inizio di parola e dopo le vocali.

Esercizio 1. *Vocale Ы*

мы, вы, но́вый, ты, сын, язы́к;

мы за́ня**ты**, они́ жена́**ты**, расска́з**ы**вать, ста́р**ый**, взро́сл**ый**.

Мы жена́**ты**. Мой **сын** взро́сл**ый**. Ваш слова́рь но́в**ый** и́ли ста́р**ый**?

Esercizio 2. *Consonanti dolci*

учи́тель, о́чень, слова́рь, ма́ленькая; О́ля, и́мя, гуля́ем, Оле́г, оте́ц

Оле́г приглаша́ет меня́ в го́сти.
Мне о́чень нра́вится О́ля.
Он сейча́с живёт здесь.
Мы гуля́ем и разгова́риваем.

Grammatica

L'aggettivo.

Desinenze degli aggettivi con tema duro, al singolare

1. ста́рый оте́ц
   ста́рая же́нщина
   ста́рое и́мя

Hanno le desinenze **-ый, -ая, -ое** gli aggettivi con tema duro (consonante che precede la desinenza, dura).

2. молодо́й оте́ц
   молода́я же́нщина
   молодо́е де́рево

Gli aggettivi con tema duro hanno le desinenze **-о́й, -а́я, -о́е** se l'accento cade sulla desinenza.

	Desinenze atone	Desinenze toniche
Maschile	**-ЫЙ**	**-О́Й**
Femminile	**-АЯ**	**-А́Я**
Neutro	**-ОЕ**	**-О́Е**

ESERCIZI

1. Leggere, concordando nel genere l'aggettivo e il sostantivo:

но́вый	слова́рь учи́тель студе́нтка язы́к и́мя уро́к кни́га корреспонде́нт	ста́рый	врач знако́мая тетра́дь журнали́ст сло́во язы́к и́мя же́нщина	взро́слый	дочь сын

красивый	дочь	у́мный	сын
	кни́га		учи́тель
	и́мя		студе́нтка
	язы́к		кни́га
	же́нщина		врач
	знако́мая		оте́ц
	сын		же́нщина
	де́вушка		дочь

2. Tradurre in italiano:

1. Э́то наш но́вый учи́тель. 2. Твой слова́рь но́вый? 3. Его́ взро́слый сын уже́ студе́нт. 4. Мой сын уже́ взро́слый. 5. Э́то моя́ ста́рая знако́мая. 6. Моя́ ма́ма ещё не ста́рая. 7. Тама́ра краси́вая. 8. Говоря́т, что италья́нский язы́к о́чень краси́вый.

3. Comporre oralmente le proposizioni, ponendo il pronome nella forma dovuta:

Я	зову́т	Ви́ктор
Он		Та́ня
Она́		Серге́й и О́ля
Они́		Оле́г

4. Tradurre in russo:

1. Come vi chiamate? — Mi chiamo Vittorio e lei si chiama Tania

2. Come ti chiami? — Sergio. — E chi è questi? — È un mio amico. — Como si chiama? — Anch'egli si chiama Sergio.

3. Questi sono mia figlia e mio figlio. — Como si chiamano? — Lei si chiama Olia e lui, Ivan.

5. Al posto dei puntini scrivere *италья́нец* oppure *италья́нский* nella forma dovuta:

1. Мой муж ... . 2. Ма́рио — мой ... друг. 3. Мой друг ... . 4. Мы чита́ем ... текст. 5. Мне нра́вится ... язы́к. 6. Её ма́ма ру́сская, а оте́ц ... . 7. Он изуча́ет ... язы́к. 8. Э́то ... сло́во. 9. Я ..., меня́ зову́т Ма́рио.

6. Scrivere al posto dei puntini i pronomi *его́, её, их:*

1. Ви́ктор сейча́с пи́шет и перево́дит. Э́то ... слова́рь и тетра́дь. 2. Та́ня и О́ля говоря́т по-италья́нски. ... учи́тель слу́шает, как они́ говоря́т. 3. У меня́ есть знако́мая. Она́ студе́нтка, а ... оте́ц учи́тель. 4. О́ля и Серге́й жена́ты неда́вно. ... дочь Та́ня ещё ма́ленькая. 5. Грацие́лла то́же живёт здесь? — Да, ... окно́ спра́ва. 6. Э́то мой но́вый знако́мый Па́оло. ... ма́ма врач.

7. Porre al posto dei puntini una delle parole che si trovano nella colonna di destra:

Вы давно́ ...?	
Вы не зна́ете, Мари́я и Фра́нко уже́ ...?	
Мой сын ещё не	жена́т
Моя́ дочь уже́	жена́ты
Я уже́ давно́	за́мужем
Ма́рио, ты ...?	
Она́ ...?	

8. Porre il verbo nella forma dovuta e leggere le proposizioni:

Учи́тель		
Ты		
Моя́ знако́мая		
Мой друг	приглаша́ ...	меня́ в го́сти
Вы		
Ка́рло и Фра́нко		
Они́		

9. Porre nella forma dovuta il verbo che si trova nella colonna di destra:

Они́ ... но́вое сло́во.	повторя́ть ripetere
Вы ма́ло	переводи́ть tradurre
Вы ... по-италья́нски?	разгова́ривать
Я ... в СССР, мне о́чень нра́вится Москва́.	жить
Она́ хорошо́ ...?	ви́деть
Я сейча́с мно́го ... и о́чень за́нят.	рабо́тать
Ты ... по-англи́йски?	говори́ть
Он ..., где наш класс, спра́ва и́ли сле́ва?	спра́шивать
Како́й (che) язы́к они́ ...?	изуча́ть

10. Leggere la domanda con l'intonazione giusta e dare una risposta negativa:

Modello: Ваш оте́ц говори́т по-англи́йски? — Нет, мой оте́ц не говори́т по-англи́йски.

1. Вы сего́дня за́няты? 2. Вы зна́ете Ма́рио? 3. Ва́ша ма́ма понима́ет по-ру́сски? 4. Твой брат жена́т? 5. Твой оте́ц ста́рый? 6. Его́ жена́ рабо́тает?

11. Comporre oralmente le proposizioni:

Оте́ц		
Ма́ма		
Гали́на Ива́новна		
Наш учи́тель		за́нят
Мы	сейча́с	занята́
Мой сын		за́няты
Её муж		
Его́ жена́		
Они́		
Их дочь		

12. Tradurre in russo:

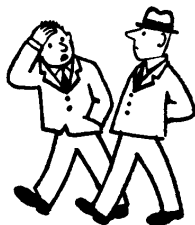
1. Ho una figlia. 2. Ho un figlio grande (adulto). 3. Ho una conoscente. 4. Ho un vocabolario russo-italiano. 5. Ho un maestro. 6. Ho una penna e una matita.

13. Scrivere i vocaboli di significato opposto:

хорошо́ —
давно́ —
спра́ва —
свобо́ден —
но́вый —
молодо́й —
да —

— Ты не зна́ешь, Па́оло жена́т?

— Да. И его́ жена́ о́чень образо́ванная же́нщина. Она́ говори́т и по-англи́йски, и по-испа́нски, и по-францу́зски и по-ру́сски.

— Бедня́га Па́оло! Моя́ жена́ говори́т то́лько по-италья́нски, и то у меня́ к ве́черу боли́т голова́.

Vocaboli

по-испа́нски in spagnolo
по-францу́зски in francese
бедня́га poveraccio
то́лько soltanto
и то e ciò nonostante
к ве́черу a sera, verso sera
у меня́ боли́т голова́ mi fa male la testa

Оля ещё ма́ленькая, она́ не уме́ет чита́ть и писа́ть. Одна́жды Та́ня, её ста́ршая сестра́, ви́дит, что Оля что́-то пи́шет.

— Что ты де́лаешь? — спра́шивает она́.

— Я пишу́ подру́ге письмо́.

— Но ты не уме́ешь писа́ть!

— Ничего́. Моя́ подру́га не уме́ет чита́ть.

Vocaboli

уме́ть esser capace, sapere
одна́жды una volta
ста́ршая maggiore, più anziana
что́-то qualcosa
письмо́ lettera
подру́ге all'amica
ничего́ non fa niente, non importa

LEZIONE 8

Grammatica

Desinenze degli aggettivi con tema in **г, к, х** e in **ж, ч, ш, щ,** al singolare.

ТА́НЯ НАС ПРИГЛАША́ЕТ В ГО́СТИ.
TANIA CI INVITA A FARLE VISITA

Сего́дня Та́ня нас приглаша́ет в го́сти. Она́ говори́т:

— Приходи́те сего́дня ве́чером. У нас новосе́лье.

— Спаси́бо, — говорю́ я. — А что зна́чит «новосе́лье»?

— По-италья́нски э́то festa per la casa nuova. Э́то зна́чит, что у нас тепе́рь но́вая кварти́ра, — отвеча́ет Та́ня. — Наш но́вый а́дрес: у́лица Гариба́льди, дом два, кварти́ра четы́ре.

— А э́то далеко́ отсю́да?

— Нет, не о́чень далеко́. О́коло метро́ «Университе́т». Ты зна́ешь э́тот райо́н?

— Нет, не зна́ю. Э́то но́вый райо́н?

— Да, э́то но́вый райо́н. Он о́чень ***большо́й*** и краси́вый.

— ***У вас есть*** телефо́н?

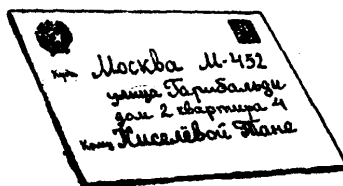
— Да, есть: В 5-08-10 (вэ-пять ноль-во́семь де́сять).

— ***Кака́я*** у вас кварти́ра, ***больша́я*** и́ли ***ма́ленькая?***

— У нас ***больша́я*** и о́чень ***хоро́шая*** кварти́ра.

— Я о́чень рад, — говорю́ я.

— До свида́ния, — говори́т Та́ня, — сейча́с я иду́ домо́й. Ве́чером мы вас ждём.

— До свида́ния.

г. Москва́ М-452
ул. Гариба́льди
дом 2, кварти́ра 4
Киселёвой Та́не[1]

[1] Nell'indirizzo sulla busta, il cognome e il nome del destinatario si scrivono al dativo (ved. lezione 21 e 33).

Rispondete alle seguenti domande:

1. Кто приглаша́ет Ка́рло и Фра́нко сего́дня в го́сти?
2. Когда́ у неё новосе́лье?
3. Како́й их но́вый а́дрес?
4. Они́ живу́т далеко́?
5. У них есть телефо́н?
6. У них больша́я кварти́ра?

---

1. **У меня́** есть знако́мая.
   У тебя́ есть телефо́н?
   У нас есть телефо́н.
   У вас есть кварти́ра?

У меня́ **У тебя́** **У него́** **У неё** **У нас** **У вас** **У них**	**есть...**

2. У нас **есть** кварти́ра.—У нас **но́вая** кварти́ра.

Nella locuzione **у меня́ есть** il verbo **есть** a volte manca. Ci deve essere obbligatoriamente se vogliamo dire che abbiamo una qualche cosa. Manca se vogliamo dire com'è questa cosa. In tal caso il sostantivo è di solito accompagnato dall'attributo.

ДА́ЙТЕ МНЕ ВАШ А́ДРЕС.
DATEMI IL VOSTRO INDIRIZZO

— Где вы живёте? Да́йте мне, пожа́луйста, ваш а́дрес.

— Пожа́луйста. Мой а́дрес: Но́вая у́лица, дом **семь**, кварти́ра **де́вять**. А где вы живёте?

— Я ваш сосе́д. Мой дом но́мер **пять**, кварти́ра **три**.

— О́чень прия́тно.

ДАЙ МНЕ ТВОЙ ТЕЛЕФО́Н.
DAMMI IL TUO NUMERO DI TELEFONO

— Говоря́т, что у тебя́ друго́й телефо́н. **Дай мне**, пожа́луйста, твой но́вый телефо́н.

— Пожа́луйста. Б 1-10-10 (**бэ-оди́н де́сять де́сять**). Ве́чером я обы́чно до́ма. А **како́й** у тебя́ телефо́н?

— Мой телефо́н: И 6-10-05 (и-шесть де́сять ноль-пять).

И6-10-05

Телефóн

Телефóн

1. **Какóй** у вас телефóн? — И 6-10-05.
   Какáя у вас квартúра, нóвая úли стáрая? — Стáрая.
   Какóе э́то слóво? — Э́то **нóвое** слóво.

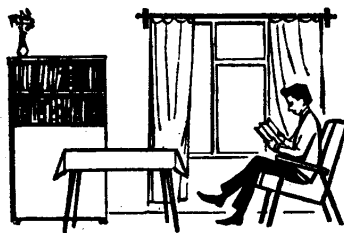
La parola **какóй (какáя, какóе)** si traduce in italiano con «che, quale, come» e funge di solito da domanda nei confronti dell'aggettivo.

2. Numerali cardinali

0 — ноль
1 — одúн, однá, однó
2 — **два** (*masch. e neutro*)
две (*femm.*)
3 — **три**
4 — **четы́ре**
5 — пять
6 — шесть
7 — семь
8 — вóсемь
9 — дéвять
10 — дéсять

3. Я **иду́ домóй.**
   Вéчером я обы́чно **дóма.**

Домóй

Дóма

Vocaboli

а **áдрес** indirizzo
б **больш|óй, -áя, -óе** grande
в **вас** voi; vi; **мы вас ждём** vi aspettiamo
вéчером di sera
вóсемь otto
д **далекó** lontano
два, две due
дéвять nove
дéсять dieci
дом casa

д **до́ма** in casa, a casa (*stato in luogo*)
друг|о́й, -а́я, -о́е altro
ж **ждать** aspettare, attendere
и **идти́** andare (*a piedi*)
к **как|о́й, -а́я, -о́е** che, quale, come
кварти́ра appartamento
м **метро́** metrò, metropolitana
н **нас** noi, ci; **нас приглаша́ет** ci invita
новосе́лье festa per la casa nuova
ноль *m* zero
но́мер numero (*qui: della casa*)
о **обы́чно** di solito
оди́н, одна́, одно́ uno
о́коло circa
отсю́да di qui
п **приходи́те** venite
пять cinque

р **рад, -а** (è) lieto
райо́н quartiere, rione
с **семь** sette
сосе́д vicino (*di casa*)
т **телефо́н** telefono; numero del telefono
тепе́рь adesso, ora
три tre
у **у вас (есть)** voi avete, Lei ha
у́лица strada, via
у нас (есть) noi abbiamo
у неё (есть) lei ha
университе́т università
у них (есть) essi hanno
у тебя́ (есть) tu hai
х **хоро́ш|ий, -ая, -ее** buono
ч **четы́ре** quattro
ш **шесть** sei
э **э́тот** questo

Приходи́те... Venite...
Я рад. Sono lieto.

большо́й (дом) ←→ ма́ленький (дом)

Verbi

ЖДАТЬ I si coniuga:

я жду	мы ждём
ты ждёшь	вы ждёте
он ждёт	они́ ждут

ИДТИ́ I si coniuga:

я иду́	мы идём
ты идёшь	вы идёте
он идёт	они́ иду́т

L'infinito di alcuni verbi russi termina in **-ти.**

Pronuncia

1. Consonanti dure *Ж, Ш, Ц* e consonanti dolci *Ч, Щ*

Le consonanti **ж**, **ш** e **ц** sono in russo sempre dure. Ciò bisogna ricordare nel pronunciare le parole nelle quali dopo **ж**, **ш**, **ц** si scrivono le vocali **е**, **ё**, **и**. Queste parole si pronunciano come se in esse fosse scritto **э**, **о**, **ы**:

жёлтый giallo, **жить** vivere, **ци́фра** cifra, **уже́** già

Bisogna ricordare che **ж** e **ш** sono dure anche allorquando dopo di esse c'è il **ь**. In questi casi il segno dolce si scrive per tradizione: **зна́ешь**, **ждёшь**, **идёшь**.

Le consonanti **ч** e **щ** sono in russo sempre dolci:

сейча́с ora, adesso, **хочу́** voglio, **обеща́ть** promettere

2. Ortografia delle vocali dopo *Г, К, Х* e *Ж, Ч, Ш, Щ*

In russo dopo **г**, **к**, **х** e dopo **ж**, **ч**, **ш**, **щ** non si usano **я**, **ю**, **ы** ma **а**, **у**, **и**:

ру́сский, **жить**, **хоро́ший**

Esercizio 1. ***Ж, Ш, Ц dure***

ваш, наш, муж, оте́ц, каранда́ш, хорошо́, большо́й, приглаша́ть, слу́шать, пожа́луйста; жить, спра́шивать, хоро́ший, то́же, жена́, жена́т, за́мужем

Esercizio 2. ***Ч e Щ dolci***

учи́тель, чита́ть, рабо́чий, учёбник, о́чень, ещё, дочь, сейча́с, изуча́ть, врач

Esercizio 3. ***Consonanti dolci davanti a Е e И***

— Где вы живёте? Да́йте мне ваш а́дрес и телефо́н. — Наш дом но́мер три, кварти́ра четы́ре. Наш телефо́н: гэ-три ноль-четы́ре ноль-три. — Спаси́бо.

Esercizio 4. ***Consonanti dolci***

семь, большо́й, пять, шесть

Esercizio 5. ***La vocale Ы***

но́вый, ста́рый, знако́мый, хоро́ший, спра́шивать
Что вы де́лаете? Где вы живёте?

Grammatica

1. Desinenze degli aggettivi con tema in *г, к, х,* al singolare

1. ру́сский язы́к
   ру́сская кни́га
   ру́сское и́мя

Gli aggettivi con tema in **г, к, х** hanno al maschile la desinenza **-ий**, se l'accento cade sul tema.

2. друго́й телефо́н
   друга́я кварти́ра
   друго́е сло́во

Gli aggettivi con tema in **г, к, х** hanno le desinenze **-о́й, -а́я, -о́е** se l'accento cade sulla desinenza.

	Desinenze atone	Desinenze toniche
Maschile	-ИЙ	-О́Й
Femminile	-АЯ	-А́Я
Neutro	-ОЕ	-О́Е

2. Desinenze degli aggetivi con tema in *ж, ч, ш, щ,* al singolare

1. хоро́ший райо́н
   хоро́шая кварти́ра
   хоро́шее окно́

Gli aggettivi con tema in **ж, ч, ш, щ** e con desinenze atone, hanno al maschile la desinenza **-ий** e al neutro la desinenza **-ее.**

2. большо́й райо́н
   больша́я кварти́ра
   большо́е окно́

Gli aggettivi con tema in **ж, ч, ш, щ** e con desinenza tonica, hanno le stesse desinenze di tutti gli altri aggettivi con desinenze toniche: **-о́й, -а́я, -о́е.**

	Desinenze atone	Desinenze toniche
Maschile	-ИЙ	-ОЙ
Femminile	-АЯ	-А́Я
Neutro	-ЕЕ	-О́Е

ESERCIZI

1. Concordare nel genere l'aggettivo e il sostantivo:

ста́рый но́вый	текст слова́рь тетра́дь знако́мый тури́ст сло́во
ста́рый но́вый	учитель студе́нт друг знако́мая врач
молодо́й ста́рый	оте́ц мать сестра́ италья́нец корреспонде́нт журнали́ст врач
ма́ленький	слова́рь тетра́дь каранда́ш дочь сын класс окно́
ру́сский английский италья́нский	журнали́стка корреспонде́нт язы́к студе́нтка студе́нт знако́мая текст сло́во друг врач

2. **Rispondere per iscritto alle domande, ponendo nella forma dovuta l'aggettivi che si trovano nella colonna di destra:**

	Какóе э́то слóво?	стáрый
	Какáя у негó дочь?	взрóслый
	Какáя у них семья́?	большóй
camera	Какáя у неё кóмната?	мáленький
	Какóй у неё отéц?	молодóй
	Какóй э́то язы́к?	краси́вый
	Какáя э́то кварти́ра?	хорóший
	Какáя э́то кни́га?	нóвый
	Какóй у негó сын?	мáленький

3. **Tradurre in russo:**

1. Ho un fratello. 2. Lei ha una figlia. 3. Tu hai un figlio? 4. Egli ha un manuale. 5. Avete un vocabolario? 6. Noi abbiamo un maestro. 7. Essi hanno il telefono.

4. **a) Leggere: 2, 7, 5, 9, 10, 6, 1, 3, 4, 8.**

b) Contare (secondo il modello):

Modello: 2 + 3. Два плюс три — пять.

3 + 4, 8 + 1, 2 + 5, 6 + 3, 4 + 2, 7 + 1, 9 + 1, 8 + 2.

5. **Comporre oralmente le proposizioni:**

Э́то наш	
Я мнóго читáю	дом
Они́ идýт	дóма
Вéчером обы́чно я	домóй
Тáня идёт	
У негó мáленький	

6. **Comporre oralmente le proposizioni, ponendo il verbo nella forma dovuta:**

Я		Ваш муж	
Он		Они́	
Вы	идти́ домóй	Тáня	ждать вас
Онá		Ви́ктор	
Учи́тель		Мы	
Студéнт		Я	

7. **Rispondere per iscritto alle domande:**

1. Вы егó слýшаете? 2. Что знáчит слóво «когдá»? 3. Вы повторя́ете стáрый урóк? 4. Вы чáсто гуля́ете? 5. Ты мнóго говори́шь по-рýсски? 6. Кто вас приглашáет в гóсти?

8. Al posto dei puntini, scrivere:

a) ***егó* oppure *негó*:**

1. У ... есть нóвый дом. 2. ... зовýт Вúктор. 3. Это ... сын. 4. Я знáю, что у ... есть брат. 5. У ... есть телефóн?

b) ***её* oppure *неё*:**

1. ... кóмната большáя и хорóшая. 2. Как ... зовýт? ... зовýт Óля. 3. У ... есть рýсско-итальянский словáрь? Да, у ... есть словáрь.

c) ***их* oppure *них*:**

1. Как ... зовýт? 2. ... дом нóмер дéсять. 3. У ... есть сын. 4. Ты не знáешь, у ... есть дочь?

9. Tradurre in russo:

a) 1. Mia madre è russa. Anche mio padre è russo. 2. Qui abita un italiano. 3. Mi piace la lingua italiana. 4. Benelli è un medico italiano. 5. Egli è italiano ma conosce molto bene il russo. 6. Vittorio è russo, è sposato e sua moglie è anch'essa russa.

b) 1. Il nostro è un nuovo quartiere. Questo è un nuovo quartiere. 2. Il mio piccolo fratello parla già discretamente l'inglese. Mio fratello è ancora piccolo. 3. Dicono che questa sia una lingua bella. Egli dice che l'inglese sia molto bello. 4. La tua mamma è molto giovane. E tuo padre?—Anch'egli non è ancora vecchio. 5. Il loro figlio grande (adulto) abita ora a Bakù. Il loro figlio è già adulto. 6. Datemi, per favore, il vostro nuovo indirizzo e il numero telefonico. La nostra è una nuova strada. 7. Il nostro appartamento è piccolo. A me piace il nostro piccolo appartamento.

10. Rispondere oralmente alle domande, usando i pronomi *мой, твой, наш, ваш*:

1. Чей это словáрь? 2. Чей это карандáш? 3. Чей это учéбник? 4. Чья это тетрáдь? 5. Чья это дочь? 6. Чей это сын? 7. Чья это знакóмая? 8. Чья это сестрá? 9. Чья это мать? 10. Чей это отéц? 11. Чей это брат?

11. Rispondere oralmente alle domande, usando i pronomi *он, онá, онó*:

Modello: Вáша рýчка стáрая? — Да, онá стáрая.

1. Ваш отéц молодóй? 2. Рýсский язык красивый? 3. Это слóво нóвое? 4. Ваш брат мáленький? 5. Её сын ужé взрóслый? 6. Это окнó мáленькое? 7. Вáша сестрá взрóслая? Её мáма стáрая? 9. Твой муж молодóй?

LEZIONE 9

Grammatica

1. Declinazione dei sostantivi.
2. L'accusativo dei sostantivi e dei pronomi personali coi verbi transitivi.
3. Il pronome dimostrativo **э́тот (э́та, э́то).**

МЫ ИДЁМ В ГО́СТИ. ANDIAMO A FAR VISITA

Сего́дня ве́чером Фра́нко и я идём в го́сти. Вот Юго-за́падный райо́н. ***Э́тот*** райо́н но́вый и о́чень большо́й. Здесь тепе́рь живёт Та́ня. А вот, наконе́ц, её у́лица. Она́ **называ́ется**[1] у́лица Гариба́льди. Спра́ва мы ***ви́дим дом*** но́мер два.

Та́ня ***открыва́ет дверь.***

— Здра́вствуйте! — говори́т она́. — Входи́те![2] Мы ***вас ждём.***

— Здра́вствуй, Та́ня!

— Познако́мьтесь, пожа́луйста, — говори́т она́. — Э́то Ви́ктор. А э́то его́ сестра́, её зову́т Га́ля. Она́ то́же студе́нтка МГУ[3]. А э́то Ка́рло и Фра́нко. Ка́рло — италья́нский журнали́ст. Он наш хоро́ший **знако́мый.**

— О́чень прия́тно!

Но́вая кварти́ра, где живёт Та́ня и её семья́, дово́льно больша́я. Вот **столо́вая.** ***Э́та*** ко́мната о́чень све́тлая[4], больша́я, посереди́не стол, сле́ва[4] удо́бное кре́сло[4] и дива́н.

— Оте́ц ***лю́бит э́то кре́сло*** и ве́чером обы́чно здесь чита́ет и ***слу́шает ра́дио.*** А вот спа́льня. Здесь стои́т крова́ть и ма́ленький стол.

— А чья ***э́та*** ко́мната?

— ***Э́та*** ко́мната на́ша, — говори́т Та́ня и открыва́ет дверь. — Здесь живу́ я и моя́ сестра́.

Э́то ма́ленькая и о́чень ую́тная ко́мната. Спра́ва мы ***ви́дим стол, стул*** и ***шкаф,*** сле́ва стои́т дива́н и ма́ленькая крова́ть.

— Вам нра́вится на́ша кварти́ра?

— Да, она́ нам о́чень нра́вится.

Гали́на Ива́новна ***приглаша́ет нас*** за стол.

— Сади́тесь, пожа́луйста, — говори́т она́.

---

[1] **Называ́ется — тся** si pronuncia come **цца.**
[2] **Входи́те — в** si pronuncia come **ф.**
[3] **МГУ** — si pronuncia **эмгэу́.**
[4] **Светлая, слева, кресло** — non pronunciate **з** invece di **с.**

6—2032

1. Её **зову́т** Та́ня.
   Вот, наконе́ц, её у́лица.— Она́ **называ́ется** у́лица Гариба́льди.

⟫ La forma **зову́т** si usa quando si tratta di esseri animati, mentre quando si tratta di oggetti, si usa la forma **называ́ется**.

2. Здесь у меня́ есть **знако́мая** Та́ня Киселёва.
   Ка́рло наш хоро́ший **знако́мый**.
   Э́то молодо́й **рабо́чий**.
   Вот **столо́вая**.

⟫ In russo vi sono sostantivi che hanno le stesse desinenze degli aggettivi (aggettivi sostantivati). Questi sostantivi hanno in tutte le forme le stesse desinenze degli aggettivi.

Rispondete alle seguenti domande:

1. Куда́ иду́т сего́дня ве́чером Фра́нко и Ка́рло?
2. Как называ́ется у́лица, где живёт Та́ня?
3. Кто открыва́ет дверь?
4. Что говори́т Та́ня?
5. Их кварти́ра больша́я или ма́ленькая?
6. У них есть столо́вая?
7. Что стои́т посереди́не? Что стои́т сле́ва?
8. Кто лю́бит э́то кре́сло?
9. Ка́рло и Фра́нко нра́вится э́та кварти́ра?
10. Кто приглаша́ет Ка́рло и Фра́нко за стол?
11. Кого́[1] приглаша́ет Гали́на Ива́новна за стол?

Vocaboli

в **вот** ecco
входи́те entrate
г **Га́ля** *nome femminile russo, diminutivo di* **Гали́на**
д **дверь** *f* porta
дива́н divano
дово́льно abbastanza
и **идти́ в го́сти** andare a far visita
к **кого́** *acc. di* **кто**; **кого́ приглаша́ет ...?** chi invita...?
ко́мната camera
крова́ть *f* letto
куда́ dove (*moto*)
м **МГУ** (Моско́вский госуда́рственный университе́т) Università statale di Mosca
н **называ́ется** si chiama
наконе́ц alla fine, finalmente
нам нра́вится ci piace
о **открыва́ть** aprire
п **посереди́не** nel mezzo
приглаша́ть за стол invitare a tavola
р **ра́дио** *n* (*indecl.*) radio
с **све́тл|ый, -ая, -ое** luminoso
сестра́ sorella
спа́льня camera da letto
столо́вая (*agg. sost.*) sala da pranzo
стоя́ть stare (*verticalmente*)
стул sedia
у **удо́бн|ый, -ая, -ое** comodo
ую́тн|ый, -ая, -ое accogliente
ш **шкаф** armadio
э **э́та** questa
ю **ю́го-за́падн|ый, -ая, -ое** sud occidentale

[1] Кого́ — г si pronuncia come **в**.

Входи́те!	Entrate!
идти́ в го́сти	andare a far visita
Как называ́ется...?	Come si chiama...?
приглаша́ть за стол	invitare a tavola

Verbi

ОТКРЫВА́ТЬ I si coniuga secondo il modello del verbo ЧИТА́ТЬ.

СТОЯ́ТЬ II si coniuga:

я стою́	мы стои́м
ты стои́шь	вы стои́те
он стои́т	они́ стоя́т

Pronuncia

Consonanti sonore e consonanti sorde

Le consonanti sonore si distinguono dalle sorde per il fatto che le prime si pronunciano con partecipazione della voce mentre le seconde, no.

Provate a tappare le orecchie con le dita e a pronunciare б poi **п**, **в** poi **ф**, ecc. e sentirete la differenza nella pronuncia delle consonanti sonore e delle consonanti sorde.

Ricordiamo che in alcuni casi, le consonanti sonore si pronunciano come le sorde.

Le consonanti sonore in fine di parola **si** pronunciano come le sorde:

друг [к], сосед [т], тетрадь [ть], муж [ш]

Esercizio 1. ***Pronuncia delle consonanti sonore come le sorde in fine di parola***

клуб (club), Ивано́в, друг, год (anno), сосе́д, тетра́дь, муж, глаз (occhio)

Esercizio 2. ***Ж*** **e** ***Ш*** **dure**

1. Я живу́ здесь. Он то́же живёт здесь. Мы живём здесь. Вы живёте здесь? Они́ живу́т здесь. 2. Я спра́шиваю. Что ты спра́шиваешь? Он спра́шивает. Мы спра́шиваем. Вы спра́шиваете. Они́ спра́шивают.

Esercizio 3. *E atona*

1. Как называ́ется у́лица, где вы живёте? — Она́ называ́ется у́лица Гариба́льди. 2. Сего́дня ве́чером у меня́ го́сти. Я говорю́: «Входи́те, сади́тесь, пожа́луйста».

Esercizio 4. ***Consonanti dolci davanti a Ё, Я***

1. Сейча́с мы не идём домо́й. Мы ждём Фра́нко. 2. Кто живёт здесь? — Э́то моя́ ко́мната, э́то спа́льня, а э́то столо́вая.

Grammatica

1. Declinazione dei sostantivi

I sostantivi in russo si declinano, ossia mutano di caso, a seconda del ruolo che hanno nella proposizione[1]:

Мне нра́вится **Москва́.**	Mi piace **Mosca.**
Я живу́ **в Москве́.**	Io vivo **a Mosca.**
Э́то моя́ **кни́га.**	È il mio **libro.**
Дай мне **кни́гу.**	Dammi il **libro.**

Le diversità di significato che si ottengono in italiano con l'ausilio delle preposizioni, si rendono in russo per mezzo dei casi (con o senza preposizioni).

In russo vi sono sei casi:

имени́тельный паде́ж	nominativo
роди́тельный паде́ж	genitivo
да́тельный паде́ж	dativo
вини́тельный паде́ж	accusativo
твори́тельный паде́ж	istrumentale
предло́жный паде́ж	prepositivo

Il nominativo è la forma iniziale dei casi. Tutti i sostantivi fin qui studiati erano al nominativo.

2. L'accusativo dei sostantivi e dei pronomi personali coi verbi transitivi

Спра́ва мы ви́дим **дом но́мер два.**
Та́ня открыва́ет **дверь.**
Оте́ц лю́бит **э́то кре́сло.**

---

[1] In russo c'è una serie non numerosa di sostantivi indeclinabili (**метро́, ра́дио,** ecc.). Non si declinano anche alcuni nomi propri di persona stranieri (**Ка́рло, Фра́нко**).

I verbi **видеть, открывать, любить** e molti altri sono, come in italiano, transitivi. Con essi il sostantivo va all'accusativo (domanda кого? что?).

	Nominativo	Accusativo
Maschile	дом	**дом**[1]
Femminile	дверь	**дверь**
Neutro	кресло	**кресло**

I sostantivi inanimati di genere maschile, i sostantivi di genere femminile in **-ь** e tutti i sostantivi di genere neutro, all'accusativo non cambiano, ossia, hanno la forma dell'accusativo simile a quella del nominativo.

L'accusativo dei pronomi personali

Его зовут Виктор. **Меня** зовут Карло.
Таня любит и уважает **её**.
Мы **вас** ждём.
Галина Ивановна приглашает **нас** за стол.

я — меня	**мы — нас**
ты — тебя	**вы — вас**
он — его	**они — их**
она — её	

3. Il pronome dimostrativo *этот (эта, это)*

Этот район новый.
Эта комната очень светлая.
Это кресло удобное.

Maschile	**этот**
Femminile	**эта**
Neutro	**это**

[1] Sulle altre desinenze dei sostantivi all'accusativo, ved. la lezione 10, pag. 92.

ESERCIZI

1. Comporre oralmente le proposizioni:

Я открыва́ю	окно́
Мы ви́дим	шкаф, крова́ть и дива́н
Они́ перево́дят	текст
Да́йте мне	перо́
Она́ открыва́ет	дверь
Ма́рио изуча́ет ру́сский	язы́к
Оте́ц слу́шает	ра́дио
Дай мне	слова́рь и каранда́ш
Я жду	дочь

2. Scrivere al posto dei puntini i pronomi che si trovano tra parentesi, nella forma dovuta:

1. Ви́ктор Ива́нович хорошо́ ... (я) зна́ет. 2. Я ... (ты) понима́ю. 3. Они́ ... (вы) слу́шают. 4. Гали́на Ива́новна ... (мы) ждёт. 5. Я ... (он) ви́жу. 6. Учи́тель ... (она́) спра́шивает, а она́ не отвеча́ет. 7. Та́ня ... (они́) приглаша́ет в го́сти.

3. Concordare nel genere i pronomi e i sostantivi. Leggere:

	у́лица		журнали́стк
	тури́ст		дверь
	знако́мая		ко́мната
	окно́		телефо́н
э́тот	корреспонде́нт	э́тот	шкаф
э́та	семья́	э́та	стол
э́то	кре́сло	э́то	райо́н
	а́дрес		италья́нец
	но́мер		сын
	сло́во		рабо́чий
	кни́га		язы́к
	кварти́ра		крова́ть

4. Fare oralmente l'esercizio, secondo il seguente modello:

Я чита́ю по-англи́йски. — Ты чита́ешь по-англи́йски.
Он чита́ет по-англи́йски.
Она́ чита́ет по-англи́йски, ecc.

1. До́ма я мно́го перевожу́. 2. Я говорю́, что мой дом недалеко́. 3. Я разгова́риваю до́ма по-ру́сски. 4. Я о́чень далеко́ рабо́таю. 5. Я живу́ та́м же (nello stesso luogo), где живёт твой брат. 6. Я хорошо́ его́ ви́жу. 7. Сейча́с я иду́ домо́й. 8. Я её жду уже́ давно́. 9. Я открыва́ю дверь.

5. Rispondere oralmente alle domande:

1. Ваш учи́тель молодо́й и́ли ста́рый? 2. Их кварти́ра больша́я и́ли ма́ленькая? 3. Твоя́ сестра́ взро́слая и́ли ещё ма́ленькая? 4. Э́тот дом но́вый и́ли ста́рый?

6. Concordare nel genere l'aggettivo e il sostantivo. Leggere:

	друг		ко́мната
	доска́ lavagna		кре́сло
	тетра́дь		семья́
но́вый	слова́рь	ста́рый	сестра́
ма́ленький	текст	друго́й	сын
большо́й	окно́	хоро́ший	дом
	райо́н		райо́н
	стол		жена́

7. a) Leggere: 2, 10, 4, 7, 9, 8, 6, 3, 1.

b) Contare (secondo il modello)

Modello: 3 — 2. Три ми́нус два — оди́н.

7 — 6, 10 — 8, 9 — 4, 6 — 1, 10 — 9, 7 — 5, 5 — 1, 4 — 2, 10 — 3

8. Tradurre in russo:

a) 1. Io mi chiamo Vittorio. E voi, come vi chiamate? 2. Lei si chiama Tania e lui Sergio. 3. Il vostro amico è russo? — No, egli è italiano e si chiama Carlo.

b) Siete occupato oggi? — Sì, oggi sono molto occupato, lavoro. — E lei è occupata? — No, lei non è occupata.

c) Abbiamo il maestro. Si chiama Ivan Petrovic e il suo cognome è Kiseliov.

d) Hanno un buon appartamento nuovo. Lei ha una piccola camera.

Avete il telefono? — Sì, ce l'ho.

9. Scrivere al posto dei puntini *называ́ется* oppure *зову́т*:

1. Как ... э́та у́лица? Э́та у́лица ... Но́вая. 2. Как её ...? Её ... Та́ня. 3. Э́тот райо́н ... Юго-За́падный. 4. Как ... э́та кни́га? 5. Как вас ...? — Меня́ ... Мари́на. 6. Как тебя́ ...? 7. Как его́ ...? 8. Как их ...?

10. Raggruppare i vocaboli con la stessa radice:

жена́, до́ма, стол, домо́й, за́мужем, жена́т, столо́вая, муж, знако́мый, дом, познако́мьтесь

— Вот действи́тельно у́мный челове́к: име́л возмо́жность жени́ться на мое́й жене́, но не сде́лал э́того.

Vocaboli

действи́тельно veramente
име́л возмо́жность aveva la possibilità di ...
жени́ться на моё́й жене́ sposare mia moglie
но не сде́лал э́того ma non lo ha fatto

LEZIONE 10

Grammatica

1. Il plurale dei sostantivi.
2. L'accusativo dei sostantivi (seguito).
3. Sostantivi all'accusativo singolare (tavola).
4. L'accusativo del pronome dimostrativo **э́тот (э́та, э́то).**
5. Coniugazione dei verbi del tipo di **интересова́ть.**

В ОБЩЕЖИ́ТИИ. NEL CONVITTO

Я журнали́ст, и меня́ мно́гое ***интересу́ет*** в Москве́. Меня́ интересу́ет, наприме́р, как живу́т в СССР ***студе́нты.*** Одна́жды я спра́шиваю ***Та́ню:***

— У тебя́ есть ***подру́ги*** в общежи́тии МГУ?

— Да, есть, — отвеча́ет она́. — Там живёт Га́ля — ты уже́ зна́ешь ***э́ту де́вушку.*** Как раз сего́дня у неё день рожде́ния, и она́ приглаша́ет в го́сти ***Ви́ктора, Серге́я,*** тебя́ и меня́.

И вот мы в общежи́тии. Га́ля пока́зывает ***ко́мнату,*** где она́ живёт. Её ко́мната ма́ленькая, но дово́льно ую́тная и удо́бная. Сле́ва стои́т дива́н, спра́ва стол и кни́жный шкаф. Там лежа́т ***кни́ги*** и ***тетра́ди, словари́***[1] и ***учё́бники.*** Га́ля фило́лог. Она́ изуча́ет ру́сский язы́к и ***литерату́ру.***

Пото́м Га́ля пока́зывает ***ку́хню.*** Ку́хня больша́я. Здесь студе́нты гото́вят обе́д, е́сли они́ обе́дают до́ма.

Ря́дом гости́ная, где студе́нты ве́чером отдыха́ют[2], слу́шают ***му́зыку,*** чита́ют ***газе́ты*** и ***журна́лы.*** Здесь стоя́т ***дива́ны, кре́сла*** и ***столы́,*** есть телеви́зор и пиани́но.

Rispondete alle seguenti domande:

1. Что интересу́ет Ка́рло в Москве́?
2. Кто приглаша́ет Ка́рло в общежи́тие МГУ?
3. Кого́ ещё приглаша́ет Га́ля?
4. Га́ля студе́нтка? Что она́ изуча́ет?
5. Кака́я у неё ко́мната?
6. Что стои́т сле́ва?
7. Где стои́т кни́жный шкаф? Что там лежи́т?

---

[1] **Словари́** — non pronunciate з invece di с.
[2] **Отдыха́ют** — т si pronuncia come д.

8. Что Гáля покáзывает ещё?
9. Кýхня большáя или мáленькая?
10. Что там дéлают студéнты?
11. Где гостúная? Что там стоúт?
12. Что там дéлают студéнты?

Vocaboli

г **газéта** giornale
гостúная (*agg. sost*). salottino
готóвить preparare
д **день** *m* giorno; **день рождéния** compleanno
ж **журнáл** rivista
и **интересовáть** interessare
к **как раз** appunto
кнúжный шкаф scaffale per libri
кýхня cucina
л **лежáть** stare (*in posizione orizzontale*)
литератýра letteratura
м **мнóгое** (*agg. sost.*) molto
мýзыка musica
о **обéд** pranzo
обéдать pranzare
общежúтие convitto; **в общежúтии** nel convitto
однáжды una volta
отдыхáть riposare
п **пианúно** *n* (*indecl.*) piano, pianoforte
подрýга amica
покáзывать mostrare
р **рядом** qui accanto
т **там** là
телевúзор televisore
ф **филóлог** filologo

accogliente e comoda

день рождéния	compleanno

здесь ⟷ **там**

Verbi

ОБÉДАТЬ I
ОТДЫХÁТЬ I
ПОКÁЗЫВАТЬ I (что?)
} si coniugano secondo il modello del verbo ЧИТÁТЬ.

ГОТÓВИТЬ II (что?) si coniuga secondo il modello del verbo ПЕРЕВОДÚТЬ, alternazione **в** || **вл**, accento costante.

ИНТЕРЕСОВÁТЬ I vedere la coniugazione di questo verbo nella sezione «Grammatica».

ЛЕЖÁТЬ II si coniuga:

я лежý	мы лежúм
ты лежúшь	вы лежúте
он лежúт	онú лежáт

Pronuncia

Consonanti sonore dinanzi alle sorde

Ricordiamo che le consonanti sonore si pronunciano come le sorde non soltanto in fine di parola, ma anche se precedono queste ultime:

завтра, идти, ecc.

Esercizio 1. ***Consonanti sorde invece delle sonore***

за́втра, ре́дко, идти́, совсе́м (del tutto, completamente), входи́те, повторя́ть

Esercizio 2. ***Consonanti sorde invece delle sonore in fine di parola***

тетра́дь, клуб, обе́д, Оле́г, сосе́д

Esercizio 3. ***Ж dura***

я лежу́, ты лежи́шь, он лежи́т, мы лежи́м, вы лежи́те, они́ лежа́т

Esercizio 4. ***O atona***

Э́то — общежи́тие. Здесь живёт моя́ подру́га. Она́ иногда́ приглаша́ет меня́ в го́сти. У неё хоро́шая ко́мната. В ко́мнате стои́т крова́ть, стол, кре́сло. Ря́дом больша́я ку́хня. Там гото́вят обе́д. Недалеко́ гости́ная. Здесь ве́чером отдыха́ют студе́нты. Здесь стоя́т столы́, кре́сла, телеви́зор, пиани́но.

Esercizio 5. ***La vocale Ы***

стол	—	столы́	дива́н	—	дива́ны
шкаф	—	шкафы́	журна́л	—	журна́лы
студе́нт	—	студе́нты	газе́та	—	газе́ты
ко́мната	—	ко́мнаты	телеви́зор	—	телеви́зоры

Grammatica

1. Il plurale dei sostantivi

1. Здесь стоя́т **столы́**.
   Там лежа́т **словари́, тетра́ди** и **газе́ты**.
   Здесь стоя́т **кре́сла**.

	Singolare	Plurale	
Maschile	стол оте́ц слова́рь	столы́ отцы́ словари́	-ы -ы -и
Femminile	газе́та ку́хня тетра́дь	газе́ты ку́хни тетра́ди	-ы -и -и
Neutro	кре́сло	кре́сла[1]	-а

2. Здесь лежа́т **ру́чки** и **карандаши́**.

I sostantivi di genere maschile e femminile col tema in **г**, **к**, **х** terminano al plurale in **-и**. Anche i sostantivi con tema in **ж**, **ч**, **ш**, **щ** terminano in **-и**, perchè dopo queste consonanti non si scrive **ы**: **ру́чка — ру́чки, каранда́ш — карандаши́**.

3. Мой друг **италья́нец**.
Ря́дом живу́т **италья́нцы**.

I sostantivi terminanti in **-ец**, perdono nella formazione del plurale le **е** del suffisso: **италья́нец — италья́нцы, оте́ц — отцы́**. La perdita della **е** ha luogo anche nella declinazione di questi sostantivi[2].

4. учёбник — учёбники
книга — книги
кре́сло — кре́сла

Alcuni sostantivi al plurale non mutano l'accento.

5. врач — врачи́
оте́ц — отцы́
сло́во — слова́
сестра́ — сёстры
окно́ — о́кна

L'accento di alcuni sostantivi si trasferisce al plurale o sulla desinenza o sulla radice della parola. Il mutamento di posizione dell'accento può aver luogo anche nella declinazione di questi sostantivi[2]

[1] Sulle altre desinenze dei sostantivi al plurale ved. la lezione 11.
[2] Ved. le lezioni seguenti.

2. L'accusativo dei sostantivi
(seguito)

Сего́дня Га́ля приглаша́ет тебя́, **Ви́ктора** и **Серге́я.**
Она́ изуча́ет **литерату́ру.**
Пото́м Га́ля пока́зывает **ку́хню.**

	Nominativo	Accusativo
Maschile	Ви́ктор оте́ц Серге́й	Ви́ктор**а** отц**а́** Серге́**я**
Femminile	литерату́ра ку́хня	литерату́р**у** ку́хн**ю**

I sostantivi animati di genere maschile hanno all'accusativo la desinenza **-а** (dopo il tema duro), oppure **-я** (dopo il tema dolce).
I sostantivi di genere femminile, animati e inanimati, hanno all'accusativo le desinenze: **-у**, se al nominativo terminano in **-а** (tema duro) e **-ю**, se al nominativo terminano in **-я** (tema dolce).

3. Sostantivi all'accusativo singolare

	Nominativo	Accusativo	Desinenze
Maschile	студе́нт стол учи́тель слова́рь	студе́нт**а** стол учи́тел**я** слова́рь	**-а** come il nominativo **-я** come il nominativo
Femminile	сестра́ семья́ тетра́дь	сестр**у́** семь**ю́** тетра́дь	**-у** **-ю** come il nominativo
Neutro	окно́ мо́ре (mare) и́мя	окно́ мо́ре и́мя	come il nominativo come il nominativo come il nominativo

4. L'accusativo del pronome dimostrativo *э́тот (э́та, э́то)*

Я зна́ю **э́тот** райо́н.
Я зна́ю **э́того** студе́нта.
Ты зна́ешь **э́ту** де́вушку.
Оте́ц лю́бит **э́то** кре́сло.

Nominativo	Accusativo
ЭТОТ	**ЭТОТ** (come il nominativo — per i sostantivi inanimati) **ЭТОГО** (per i sostantivi animati)
ЭТО	**ЭТО**
ЭТА	**ЭТУ**

5. Coniugazione dei verbi del tipo di *интересова́ть*

интересова́ть	
я **интересу́ю** ты **интересу́ешь** он **интересу́ет**	мы **интересу́ем** вы **интересу́ете** они́ **интересу́ют**

1. I verbi del tipo di **интересова́ть** appartengono alla I coniugazione.
2. Al presente il suffisso **-ова-** si trasforma in **-у.**
3. L'accento è costante (al presente cade sempre sul suffisso **-у́**).

ESERCIZI

1. Scrivere al plurale i seguenti sostantivi:

журнали́ст, студе́нт, врач, язы́к, класс, каранда́ш, текст, учёбник, слова́рь, тури́ст, оте́ц, италья́нец, корреспонде́нт, райо́н, телефо́н, дива́н, стол, шкаф, студе́нтка, журнали́стка, кни́га, тетра́дь, сестра́, кварти́ра, у́лица, дверь, ко́мната, крова́ть, окно́, сло́во, кре́сло

2. Porre al plurale. Fare l'esercizio oralmente.

Modello: Это карандáш. — Это карандаши́.

1. Это текст. 2. Это учéбник. 3. Это словáрь. 4. Это тури́ст. 5. Это италья́нец. 6. Это корреспондéнт. 7. Это диван. 8. Это стол. 9. Это шкаф. 10. Это студéнтка. 11. Это журнали́стка. 12. Это кни́га. 13. Это тетрáдь. 14. Это кварти́ра. 15. Это кровáть. 16. Это спáльня. 17. Это окнó. 18. Это слóво. 19. Это крéсло.

3. Leggere le domande con la giusta intonazione e dare ad esse risposte affermative:

1. Вы знáете Ви́ктора? 2. Он слу́шает учи́теля? 3. Вы чáсто ви́дите брáта? 4. Сегóдня онá приглашáет в гóсти Сергéя? 5. Олéга интересу́ет му́зыка? 6. Вы хорошó знáете литерату́ру? 7. Они́ лю́бят му́зыку? 8. Óля лю́бит мáму? 9. Вы ждёте сестру́?

4. Al posto dei puntini porre nella forma dovuta la parola che si trova nella colonna di destra:

Тамáра óчень лю́бит	брат
Открóйте (aprite), пожáлуйста, ...	кни́га
Я ужé давнó жду ... и	женá, дочь
Студéнты готóвят	обéд
Тáня лю́бит и уважáет	мáма
Я ви́жу	дом
Они́ слу́шают	му́зыка
Учи́тель объясня́ет	урóк
Кáрло лю́бит	литерату́ра
Студéнты уважáют	учи́тель
Тáня открывáет	дверь
Олéг приглашáет в гóсти	друг

5. Rispondere affermativamente alle domande. Fare l'esercizio per iscritto.

1. Вы готóвите обéд дóма? 2. Тáня тóже готóвит обéд дóма? 3. А э́ти дéвушки тóже готóвят обéд дóма? 4. Вас интересу́ет э́та кни́га? 5. Здесь лежи́т газéта? 6. Здесь лежáт журнáлы? 7. Ты обéдаешь дóма? 8. Сергéй тóже обéдает дóма? 9. Студéнты тóже обéдают дóма? 10. Вы сейчáс отдыхáете? 11. Онá тóже сейчáс отдыхáет?

6. Tradurre oralmente in russo:

1. Anch'egli ha un nuovo appartamento. 2. Anch'essi sono molto lieti. 3. Anche qui c'è un tavolo. 4. Anche la stanza da letto è luminosa. 5. Anche il mio vicino di casa lavora lontano. 6. Anch'io mi chiamo Olia.

7. Scrivere gli aggettivi di significato opposto a quello degli aggettivi in grassetto:

большáя семья́ —
стáрый отéц —
нóвое слóво —
плохóй карандáш —

8. Scrivere le desinenze degli aggettivi:

италья́нск... язы́к, рýсск... семья́, хорóш... отéц, плох... друг, мáленьк... карандáш, молод... женá, нóв... слóво, свéтл... кóмната, нóв... ýлица, хорóш... райóн

9. Scrivere al posto dei puntini, e laddove è necessario, il verbo *есть:*

1. У меня́ ... сестрá. 2. У негó ... брат? 3. У неё ... óчень молодáя мать. 4. У тебя́ ... словáрь? 5. У вас ... нóвый словáрь и́ли стáрый? 6. У них ... хорóшая нóвая кварти́ра.

10. Rispondere alle domande utilizzando il pronome personale al caso accusativo:

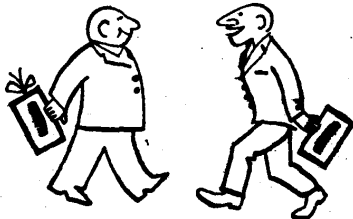
1. Когó вы приглашáете сегóдня вéчером? 2. Когó ты знáешь здесь? 3. Когó он там ждёт? 4. Когó вы спрáшиваете? 5. Когó онá слýшает? 6. Когó ты понимáешь хорошó и когó плóхо? 7. Когó вы здесь чáсто ви́дите?

11. Scrivere al posto dei puntini i pronomi *э́тот, э́та, э́то:*

1. Дáйте, пожáлуйста, ... словáрь. 2. Вы знáете ... слóво? 3. ... текст нóвый и́ли стáрый? 4. Кто ... студéнтка? 5. ... учéбник твой? 6. ... кóмната свéтлая. 7. ... окнó большóе, а ... окнó мáленькое.

— У меня́ есть для тебя́ подáрок.
— У меня́ тóже.

Vocaboli

для тебя́ per te
подáрок regalo

LEZIONE 11

Grammatica

1. Sostantivi al plurale (tavola).
2. I pronomi **мой, твой, на́ши, ва́ши, чьи, э́ти.**

КВАРТИ́РА. L'APPARTAMENTO

1.

— Вот наш дом.
— Он но́вый?
— Да, все ***э́ти*** дома́ но́вые. Входи́те, пожа́луйста.
Мы вхо́дим и снима́ем пальто́.
— Э́то на́ша кварти́ра.
— О, у вас больша́я кварти́ра!
— Да, на́ша кварти́ра больша́я. Э́то столо́вая, э́то спа́льня, а э́та ма́ленькая ко́мната моя́.
— А где живу́т ***ва́ши бра́тья?***
— Вот их ко́мната.
— Они́, ка́жется, ***учителя́?***
— Да, учителя́.
— Хоро́шая ко́мната, о́чень све́тлая. А ва́нная у вас есть?
— Да, есть. Вот ва́нная, ку́хня и туале́т.
— О́чень хоро́шая кварти́ра.

2.

— Ма́рио, говоря́т, ты снима́ешь ко́мнату? Расскажи́, пожа́луйста, кака́я она́.
— Ко́мната больша́я, но тёмная, там то́лько одно́ окно́.
— А что там стои́т?
— Спра́ва стои́т шкаф. Там лежа́т ***мои́*** кни́ги, тетра́ди, словари́, учё́бники. Ря́дом стои́т дива́н, ***кре́сла,*** стол и ***сту́лья.***
— Кака́я у тебя́ ме́бель: све́тлая и́ли тёмная?
— Ме́бель у меня́ све́тлая. Дива́н **си́ний,** одно́ кре́сло се́рое, друго́е **си́нее.**

Дива́н **си́ний**, одно́ кре́сло **се́рое**, друго́е **си́нее**.

Masch.	**си́ний**
Femm.	**си́няя**
Neutro	**си́нее**

In russo c'è una serie non molto numerosa di aggettivi il cui tema termina in **н** dolce. Questi aggettivi hanno le seguenti desinenze: al maschile **-ий**, al femminile **-яя** e al neutro **-ee**. Gli aggettivi con tema dolce sono da ricordare.

СЕМЬЯ́. LA FAMIGLIA

— Э́тот челове́к ваш друг?

— Да, он мой друг. Я давно́ зна́ю его́. Моя́ мать и его́ оте́ц рабо́тают вме́сте.

— А э́то его́ ребёнок?

— Да, э́то его́ мла́дший сын. Но у него́ есть ещё дочь.

— ***Э́ти лю́ди ва́ши друзья́?***

— Да, э́то ***мои́ друзья́***. Я давно́ их зна́ю. ***На́ши ма́тери*** рабо́тают вме́сте.

— А ***чьи*** э́то ***де́ти?***

— Э́то их де́ти, О́ля и Ва́ня.

— А ещё ***до́чери*** и́ли ***сыновья́*** у ни[illegible]сть?

— Да, у них есть ещё одна́ дочь. Она́, ка́жется, ста́ршая.

Vocaboli

в **ва́нная** (*agg. sost.*) bagno (*stanza*)
Ва́ня *nome maschile russo, diminutivo di* **Ива́н**
Ви́тя *nome maschile russo, diminutivo di* **Ви́ктор**
все tutti, -e
входи́ть entrare
д **де́ти** *pl.* (*sing.* **ребёнок**) bambini
к **ка́жется** sembra
л **лю́ди** *pl.* (*sing.* **челове́к**) persone
м **ме́бель** *f* (*solo sing.*) mobilia, mobili
о **о!** oh!
п **пальто́** *n* (*indecl.*) cappotto
р **расскажи́** racconta
ребёнок (*pl.* **де́ти**) bambino
с **се́р|ый, -ая, -ое** grigio
си́н|ий, -яя, -ее blu, azzurro
снима́ть 1) togliersi; 2) affittare
ста́рш|ий, -ая, -ее maggiore, più anziano
т **тёмн|ый, -ая, -ое** scuro
то́лько soltanto
туале́т *qui:* gabinetto

Расскажи́, пожа́луйста.

све́тлый (класс) ⟵⟶ тёмный (класс)
ста́рший (брат) ⟵⟶ мла́дший (брат)

Verbi

СНИМА́ТЬ I (ч т о)?	si coniuga secondo il modello del verbo ЧИТА́ТЬ.
ВХОДИ́ТЬ II (к у д а́?)	si coniuga secondo il modello del verbo ПЕРЕВОДИТЬ, alternazione **д** || **ж**, accento mobile.

Pronuncia

Consonanti sorde dinanzi alle sonore

In alcuni casi le consonanti sorde si pronunciano come le sonore. Se le consonanti sorde si trovano dinanzi alle sonore, si pronunciano come le sonore corrispondenti:

отдыха́ть [д], вокза́л (stazione ferroviaria) [г], та́кже [г]

Quei casi in cui le consonanti sorde, pur trovandosi davanti alle consonanti sonore **м, н, р, л, в,** non subiscono l'influenza di quest'ultime, rappresentano una eccezione:

три, слéва, квартúра, ecc.

Consonante *С* dinanzi a *М, Н, Р, Л, В*

Ciò che si è detto precedentemente si riferisce anche al suono **с** quando si trova innanzi a **м, н, р, л, в.** Il che significa che la **с** dinanzi a **м, н, р, л, в** non si pronuncia mai **з:**

снимáть, слóво, свéтлый

In questi casi in italiano la consonante **s** si pronuncia come sonora: *snello, slavo, svelto.*

Esercizio 1. ***С dinanzi a М, Н, Р, Л, В***

adulto

слóво, словáрь, крéсло, éсли, слéва, слýшать, взрóслый, снимáть, объяснять, свéтлый, до свидáния

Esercizio 2. ***Ь dinanzi a Я, Ё, И***

чьё, чья, чьи, семья́, друзья́, сыновья́, стýлья, брáтья

Esercizio 3. ***Consonanti dolci***

Входúте, пожáлуйста. Здесь живýт мой отéц и мать. Здесь стоúт крéсло, а здесь сúний дивáн. Садúтесь, пожáлуйста. Здесь лежáт кнúги, тетрáди, словарú. Отéц и мать врачú. Их дéти тóже врачú.

Esercizio 4. ***Intonazione della domanda***

У вас большáя кóмната? — Нет, мáленькая.
У тебя́ свéтлая кóмната? — Да, свéтлая.
У вас есть вáнная? — Да, есть.
У негó есть дочь? — Да, есть.
Э́тот человéк ваш друг? — Да, друг.

Grammatica

1. Sostantivi al plurale

	Singolare	Plurale	
Maschile	студéнт словáрь	студéнты словарú	**-ы** **-и**
Femminile	сестрá семья́ тетрáдь	сёстры сéмьи тетрáди	**-ы** **-и** **-и**
Neutro	окнó мóре úмя	óкна моря́ именá	**-а** **-я** **-(ен)а**

Casi particolari

Singolare	Plurale
дом учúтель	**домá** **учителя́**
брат стул друг сын	**брáтья** **сту́лья** **друзья́** **сыновья́**
мать дочь	**мáтери** **дóчери**
человéк ребёнок	**лю́ди** **дéти**

2. I pronomi *мoú, твoú, нáши, вáши, чьи, э́ти*

Здесь лежáт **моú** кнúги и словарú.
Э́то моú друзья́.
Где живу́т **твоú** брáтья?
Нáши мáтери рабóтают вмéсте.
Э́ти лю́ди **вáши** друзья́?
Чьи дети стоя́т ря́дом?

мой моя́ моё	**МОИ́**	твой твоя́ твоё	**ТВОИ́**	наш на́ша на́ше	**НА́ШИ**		
ваш ва́ша ва́ше	**ВА́ШИ**	чей чья чьё	**ЧЬИ**	э́тот э́та э́то	**Э́ТИ**		

ESERCIZI

1. Porre al plurale:

Modello: Э́то мой брат. — Э́то мои́ бра́тья.

1. Э́то на́ша дочь. 2. Э́то твой сын? 3. Наш ребёнок сейча́с гуля́ет. 4. На́ша мать врач. 5. Э́тот челове́к немно́го зна́ет меня́. 6. Наш друг приглаша́ет нас сего́дня в го́сти.

2. Scrivere al plurale:

мой слова́рь, моя́ сестра́, моё кре́сло, моя́ подру́га, мой стол;

твой стул, твоя́ крова́ть, твоя́ подру́га, твой ребёнок, твой друг;

наш слова́рь, на́ша газе́та, наш корреспонде́нт, наш университе́т, на́ша спа́льня;

ваш учи́тель, ва́ша сестра́, ваш телеви́зор, ваш ребёнок, ва́ша газе́та;

э́тот слова́рь, э́та студе́нтка, э́то сло́во, э́тот журна́л, э́тот дива́н, э́тот шкаф

3. Terminare le proposizioni, utilizzando una delle parole che si trova nella colonna di destra. Fare l'esercizio oralmente.

Он не понима́ет ... .
Вы говори́те ...?
Я мно́го чита́ю ... .
Вы зна́ете ... .
Учи́тель спра́шивает, и мы отвеча́ем то́лько ... .
Сейча́с я изуча́ю ... .
Учи́тель объясня́ет ... .
До́ма мы ча́сто разгова́риваем ... .
Я говорю́ и пишу́ ... .

по-ру́сски
ру́сский язы́к
по-италья́нски
италья́нский язы́к

4. Formulare delle domande secondo il seguente modello:

> **Её** сын до́ма. — Чей сын?
> Он ча́сто ви́дит **её**. — Кого́ он ви́дит?

1. **Их** де́ти гуля́ют. 2. Ма́ма приглаша́ет **их** за стол. 3. **Он** жена́т. Э́то **его́** жена́. 4. **Её** зову́т Ве́ра. 5. **Её** телефо́н Е 1-10-08. 6. Э́то **его́** сосе́д. 7. **Его́** дом недалеко́. 8. Дай мне **её** а́дрес. 9. Я ча́сто **её** ви́жу. 10. Вот **их** кварти́ра. 11. Ве́чером мы приглаша́ем **их** в го́сти.

5. Rispondere negativamente alle domande:

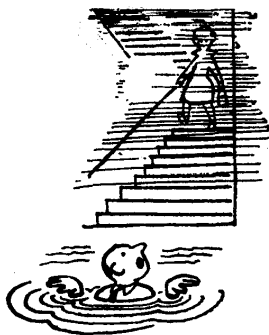
1. Вы понима́ете, что зна́чит э́то ру́сское сло́во? 2. Вы зна́ете, где общежи́тие МГУ? 3. Ты зна́ешь, где лежа́т журна́лы и газе́ты? 4. Ты зна́ешь, где мои́ словари́ и уче́бники? 5. Вы зна́ете, куда́ идёт сего́дня Та́ня? 6. Ты понима́ешь, почему́ (perchè) э́тот райо́н называ́ется Ю́го-За́падный?

6. Tradurre in russo:

1. Questa persona è un italiano. 2. I loro bambini conoscono bene l'inglese. 3. Queste persone sono degli italiani. 4. Tuo padre è italiano o russo? 5. Vi piace la lingua russa? 6. Il russo è difficile (тру́дный). 7. Questa è Maria, è russa. 8. Avete un vocabolario russo-italiano?

7. Tradurre in russo:

1. Come si chiama questa via? 2. Come si chiama lui? 3. Come si chiama il giornale dove voi lavorate? 4. Come si chiama questa rivista? 5. È vostra sorella? Come si chiama? — Si chiama Galia. 6. Il convitto dell'università si chiama «Casa dello studente». 7. È il mio vicino, si chiama Vittorio.

В ТУМА́НЕ. NELLA NEBBIA

— Га́ля, подожди́, не спуска́йся. Э́то, ка́жется, не метро́.

Vocaboli

подожди́ aspetta
не спуска́йся non scendere

LEZIONE 12

Grammatica

1. Il caso prepositivo dei sostantivi con le preposizioni **в** e **на** per indicare stato in luogo.
2. Il plurale degli aggettivi.

МОЙ ДРУЗЬЯ́. I MIEI AMICI

В Москве́ я живу́ ***в гости́нице*** «Оста́нкино». ***В э́той гости́нице*** живу́т и ру́сские, и иностра́нцы. Среди́ них у меня́ уже́ есть друзья́. Мои́ сосе́ди — индонези́йцы Сарто́но и Джо́ко. Они́, как и я, журнали́сты. Сарто́но молодо́й. У него́ весёлый хара́ктер, хоро́ший го́лос, он о́чень лю́бит петь ***индонези́йские*** пе́сни. Джо́ко ста́рше. У него́ прия́тное у́мное лицо́, ***тёмные*** глаза́, ***краси́вые*** во́лосы. Сарто́но и Джо́ко живу́т ***в Джака́рте.*** Там они́ вме́сте рабо́тают.

Есть у меня́ ещё оди́н друг — гвине́ец. Зову́т его́ Бака́р. Э́то серьёзный и молчали́вый челове́к. Он высо́кий, си́льный, о́чень лю́бит спорт. У него́ ***широ́кие*** пле́чи, ***краси́вые*** глаза́ и во́лосы, тёмная ко́жа. Мы все обы́чно разгова́риваем по-англи́йски.

Есть у меня́ в э́той гости́нице и ру́сская знако́мая, И́ра Седо́ва. Она́ живёт ***в Ленингра́де,*** рабо́тает ***на заво́де.*** В Москве́ она́ в командиро́вке. И́ра хорошо́ понима́ет по-англи́йски, но говори́т пло́хо, и мы обы́чно разгова́риваем по-ру́сски. Э́то споко́йная и приве́тливая де́вушка. Она́ невысо́кая, у неё ***све́тлые*** во́лосы, ***си́ние*** глаза́ и ***тёмные*** бро́ви.

Иногда́ ве́чером мы все вме́сте идём в кафе́. Там мы разгова́риваем, танцу́ем. Сарто́но поёт ***ру́сские*** и ***индонези́йские*** пе́сни, Бака́р пока́зывает, как танцу́ют гвине́йцы. Пото́м мы гуля́ем. Нам о́чень нра́вится Москва́, её ***широ́кие*** у́лицы, и осо́бенно, ***приве́тливые*** москвичи́.

У него́ т ё м н ы е глаза́.
У неё с в е́ т л ы е во́лосы.
У него́ в е с ё л ы й хара́ктер.

Nella locuzione **у меня́ есть,** quando si descrivono l'aspetto esteriore di una persona o i tratti del suo carattere, il verbo **есть** manca. In tal caso si ha l'attributo: **тёмные** глаза́, **све́тлые** во́лосы.

Rispondete alle seguenti domande:

1. Где живёт Ка́рло?
2. Кто живёт в гости́нице «Оста́нкино»?
3. Кто таки́е (chi sono) Сарто́но и Джо́ко?
4. Како́й хара́ктер у Сарто́но?
5. Како́й у него́ го́лос?
6. Како́е лицо́ у Джо́ко? Каки́е глаза́? Каки́е во́лосы?
7. Где они́ живу́т и рабо́тают?
8. Кто тако́й (chi è) Бака́р?
9. Бака́р лю́бит спорт?
10. Каки́е у него́ глаза́? Каки́е во́лосы? Кака́я ко́жа?
11. Где живёт и рабо́тает И́ра Седо́ва?
12. Она́ хорошо́ понима́ет по-англи́йски? А как говори́т?
13. Каки́е у неё во́лосы? Каки́е глаза́? Каки́е бро́ви?
14. Како́й у неё хара́ктер?
15. Что Ка́рло и его́ друзья́ де́лают иногда́ ве́чером?

Vocaboli

б **Бака́р** *nome maschile guineiano*
бро́ви *pl.* (*sing.* **бровь** *f*) sopracciglia
в **весёл|ый, -ая, -ое, -ые** allegro
во́лосы *pl.* (*sing.* **во́лос**) capelli
высо́к|ий, -ая, -ое, -ие alto
г **гвине́ец** (*pl.* **гвине́йцы**) guineiano *m*
глаза́ *pl.* (*sing.* **глаз**) occhi
го́лос (*pl.* **голоса́**) voce
гости́ница albergo
д **Джака́рта** Giacarta (*capitale dell'Indonesia*)
Джо́ко (*indecl.*) *nome maschile indonesiano*
з **заво́д** fabbrica, stabilimento
и **индонези́ец** (*pl.* **индонези́йцы**) indonesiano *m*
индонези́йск|ий, -ая, -ое, -ие indonesiano (*agg.*)
инжене́р ingegnere
иностра́нец (*pl.* **иностра́нцы**) straniero *m*
И́ра *nome femminile russo, diminutivo di* **Ири́на**
к **как и я** come me
кафе́ *n* (*indecl.*) caffè, bar
ко́жа pelle
командиро́вка missione, trasferta
л **Ленингра́д** Leningrado
лицо́ (*pl.* **ли́ца**) volto, viso
м **молчали́в|ый, -ая, -ое, -ые** taciturno
москви́ч (*pl.* **москвичи́**) moscovita *m*
н **на** a, in; **на заво́де** in fabbrica
невысо́к|ий, -ая, -ое, -ие di statura non alta
п **пе́сня** canzone
петь cantare
пле́чи *pl.* (*sing.* **плечо́**) spalle
приве́тлив|ый, -ая, -ое, -ые affabile
прия́тн|ый, -ая, -ое, -ые piacevole
с **Сарто́но** (*indecl.*) *nome maschile indonesiano*
Седо́ва *cognome femminile russo*
серьёзн|ый, -ая, -ое, -ые serio
си́льн|ый, -ая, -ое, -ые forte
споко́йн|ый, -ая, -ое, -ые calmo
спорт (*solo sing.*) sport
среди́ них tra di loro
ста́рше è piu anziano
т **танцева́ть** ballare
х **хара́ктер** carattere
ш **широ́к|ий, -ая, -ое, -ие** largo

Кто такóй...?	Chi è...?
Кто такúе...?	Chi sono...?

высóкая (дéвушка) ←→ невысóкая (дéвушка)

spesso **чáсто ←→ рéдко** raramente

Verbi

ПЕТЬ I (что?) si coniuga:

я пою́	мы поём
ты поёшь	вы поёте
он поёт	они́ пою́т

ТАНЦЕВÁТЬ I (что?) si coniuga secondo il modello del verbo ИНТЕРЕСОВÁТЬ (il suffisso **-ева-** si trasforma al presente in **-у-**).

Pronuncia

Н dolce

Se, come si è già visto precedentemente, la **н** dura russa è paragonabile alla **n** italiana, la **н** dolce russa, invece, è paragonabile al suono italiano **gn** (*ogni*).

М dolce

La **м** dolce russa non ha corrispondente in italiano. Ricordiamo come si formano le consonanti dolci: si solleva la lingua verso il palato, come per la formazione della **и**.

Esercizio 1. *Н dolce*

нет, мне, у негó, немнóго, недáвно, итальянец, иностранец книга, книжный, пианино, синий, университéт, Ленингрáд, понимáю, до свидáния, у меня, объяснять, зáнят, кýхня, сегóдня óчень, мáленький

Esercizio 2. *М dolce*

мéбель, вмéсте, напримéр, нóмер, у меня, фамилия, семья, семь, вóсемь

Esercizio 3. *Dettato (Ж e Ш dure)*
casa dello studente

Это общежитие МГУ. Здесь живёт мой стáрший брат. — А где живёт ваш млáдший брат? — Он инженéр и живёт в Бакý.

Esercizio 4. *Dettato (С e З dinanzi a Л, М, Н, Р, В)*

Слéва крéсло, спрáва стол. Крéсло свéтлое. Что знáчит слóво «свéтлый»? — Я не знáю. — А слóво «éсли»? — «Éсли» знáчит « se ».

Grammatica

1. Il caso prepositivo dei sostantivi con le preposizioni *в* e *на* per indicare stato in luogo

В Москвé я живý **в гостинице** «Остáнкино».
Онá живёт **в Ленингрáде** и рабóтает **на завóде.**

Per indicare stato in luogo i sostantivi vengono usati al caso prepositivo con le preposizioni **в** oppure **на** (domanda где?).

	Nominativo	Prepositivo
Maschile	Ленингрáд	в Ленингрáде
Femminile	гостиница	в гостинице[1]

[1] Sulle altre desinenze dei sostantivi al caso prepositivo, ved. la lezione 13, pag. 115.

2. Il plurale degli aggettivi

a) Desinenze degli aggettivi con tema duro

красúвый дом
красúвая кóмната
красúвое крéсло

КРАСÚВЫЕ { домá, кóмнаты, крéсла }

молодóй человéк
молодáя дéвушка
молодóе дéрево (albero)

МОЛОДЫЕ { лю́ди, дéвушки, дерéвья }

	Singolare	Plurale
Maschile	-ЫЙ, -ÓЙ	-ЫЕ
Femminile	-АЯ	-ЫЕ
Neutro	-ОЕ	-ЫЕ

b) Desinenze degli aggettivi con tema dolce

сúний дивáн
сúняя тетрáдь
сúнее крéсло

СÚНИЕ { дивáны, тетрáди, крéсла }

	Singolare	Plurale
Maschile	-ИЙ	-ИЕ
Femminile	-ЯЯ	-ИЕ
Neutro	-ЕЕ	-ИЕ

c) Desinenze degli aggettivi con tema in *г*, *к*, *х*

рýсский словáрь
рýсская дéвушка
рýсское слóво

РÝССКИЕ { словарú, дéвушки, словá }

другóй слова́рь друга́я де́вушка другóе слóво	ДРУГИ́Е { словари́ де́вушки слова́

	Singolare	Plurale
Maschile	**-ИЙ, -ÓЙ**	**-ИЕ**
Femminile	**-АЯ**	**-ИЕ**
Neutro	**-ОЕ**	**-ИЕ**

d) Desinenze degli aggettivi con tema in *ж, ч, ш, щ*

хорóший слова́рь хорóшая кóмната хорóшее слóво	ХОРÓШИЕ { словари́ кóмнаты слова́
большóй слова́рь больша́я кóмната большóе окнó	БОЛЬШИ́Е { словари́ кóмнаты óкна

	Singolare	Plurale
Maschile	**-ИЙ, -ÓЙ**	**-ИЕ**
Femminile	**-АЯ**	**-ИЕ**
Neutro	**-ЕЕ, -ÓЕ**	**-ИЕ**

ESERCIZI

1. Porre nella forma dovuta le parole della colonna di destra:

Я живу́ в	Москва́
И́ра живёт в	Ленингра́д
Мой брат рабóтает на	завóд
В ... есть крова́ть, стол и кре́сла.	кóмната
Сейча́с в ... идёт кинофестива́ль.	Москва́
Кто живёт в ... нóмер пять?	кварти́ра
В ... тóлько однó нóвое слóво.	текст

2. Porre al plurale:

Modello: Это но́вое сло́во. — Это но́вые слова́.

1. Это мой знако́мый италья́нец. 2. Он о́чень весёлый челове́к. 3. Это его́ ста́ршая сестра́. 4. У неё взро́слый сын и дочь. 5. У него́ большо́й слова́рь. 6. У неё си́няя тетра́дь. 7. Дай мне ста́рый учёбник.

3. a) Al posto dei puntini porre il verbo *петь* nella forma dovuta:

1. Эта студе́нтка о́чень хорошо́ ... . 2. Я немно́го ... . 3. Ты ...? — Нет, у меня́ плохо́й го́лос. 4. Мы ... италья́нские пе́сни. 5. Мои́ друзья́ ча́сто ... .

b) Al posto dei puntini porre il verbo *танцева́ть* nella forma dovuta:

1. И́ра хорошо́ ... . 2. Вы ...? — Да, я немно́го ... . 3. Ты лю́бишь ...? 4. Они́ немно́го ... . 5. В кафе́ мы ... и разгова́риваем.

4. Comporre oralmente le proposizioni:

Ве́чером я обы́чно	
Куда́ ты идёшь? —	
... мы отдыха́ем.	до́ма
Я гото́влю обе́д	домо́й
У тебя́ есть ... телеви́зор?	
У меня́ ... стои́т краси́вый кни́жный шкаф.	

5. Scegliere tra le parole della colonna di destra quelle adatte per senso:

a) Эта но́вая студе́нтка	по-италья́нски
Он уже́ хорошо́ чита́ет	италья́нский
Ка́рло — ... журнали́ст.	италья́нец
Мой знако́мый Па́оло	италья́нка
b) Хуа́н — ... студе́нт.	по-испа́нски
Его́ оте́ц и мать	испа́нский
Вы хорошо́ говори́те	испа́нка
Ва́ша жена́	испа́нцы
c) Что зна́чит ... сло́во «тетра́дь»?	по-ру́сски
Ва́ня — ... студе́нт.	ру́сский
Та́ня ..., а её муж испа́нец.	ру́сская

6. Leggere gli indirizzi e i numeri telefonici:

Москва́,
Но́вая у́лица,
дом 3, кварти́ра 4.

Ленингра́д,
Садо́вая у́лица,
дом 1, кварти́ра 2.

Москва́,
у́лица Гариба́льди,
дом 5, кварти́ра 8.

Е 1-02-10
В 5-10-08
Ж 6-10-10
Б 4-03-10

7. Tradurre in russo:

1. Come ti chiami? — Mi chiamo Marina. 2. Lei si chiama Tania. 3. Lui si chiama Sergio. 4. Come vi chiamate? 5. Loro si chiamano Tania e Olia.

8. a) Tradurre in russo per iscritto:

1. Noi abbiamo a Mosca un grande appartamento. 2. Nel nostro appartamento c'è bagno, gas e telefono. 3. A Mosca ho un conoscente. 4. Egli ha occhi scuri e capelli chiari. 5. Avete degli occhi molto belli.

b) Tradurre in russo oralmente:

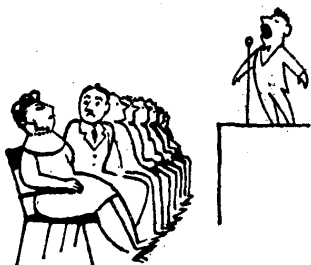
Salve! Entrate! Sedetevi, prego. Ecco la mia camera. Vi piace qui?

9. Scrivere gli aggettivi di significato opposto a quello degli aggettivi in grassetto:

ста́рый учёбник —	**све́тлая ко́мната** —
большо́й слова́рь —	**ма́ленькое** окно́ —
но́вая тетра́дь —	**мла́дший** брат —

10. Raggruppare i vocaboli con la stessa radice:

журна́л, кни́га, друг, журнали́ст, подру́га, кни́жный, обе́д, ста́рый, обе́дать, ста́рший

НА КОНЦЕ́РТЕ. AL CONCERTO

Оди́н челове́к говори́т сосе́дке:

— Как пло́хо поёт э́тот арти́ст!

— Э́то мой муж, — отвеча́ет она́.

— Извини́те! Я не хочу́ сказа́ть, что он плохо́й арти́ст, я хочу́ сказа́ть, что мне не нра́вится э́та пе́сня.

— А пе́сню написа́ла я.

Vocaboli

сосе́дке alla vicina
арти́ст artista
извини́те scusate
хочу́ voglio
сказа́ть dire
написа́ла ho scritto

LEZIONE 13

Grammatica

1. Il caso prepositivo dei sostantivi con le preposizioni **в** e **на** per indicare stato in luogo (seguito).
2. Sostantivi al caso prepositivo singolare (tavola).
3. Il caso prepositivo del pronome dimostrativo **э́тот (э́та, э́то)**.
4. Il tempo passato dei verbi.

В МОСКВЕ́ Я ПРОДОЛЖА́Ю ИЗУЧА́ТЬ РУ́ССКИЙ ЯЗЫ́К.
A MOSCA PROSEGUO LO STUDIO DEL RUSSO

— Здра́вствуйте, О́льга Петро́вна!
— Здра́вствуйте, Ка́рло! Входи́те. Я вас жду уже́ давно́.
— Извини́те меня́, я ***был*** за́нят.
— Ничего́. Сади́тесь. Расскажи́те по-ру́сски, что вы ***де́лали*** вчера́, где вы ***бы́ли***.
— Вчера́ у́тром я ***был на рабо́те, в реда́кции***. Там я ***обе́дал***, а пото́м ***был на заво́де***. До́ма я ***гото́вил*** дома́шнее зада́ние: ***учи́л*** грамма́тику, ***де́лал*** упражне́ние, ***переводи́л*** текст, ***смотре́л в словаре́*** но́вые слова́, ***писа́л*** их ***в тетра́ди***. Пото́м я ***у́жинал в кафе́***, а ве́чером ***гуля́л***.
— Хорошо́. Покажи́те, пожа́луйста, ва́шу тетра́дь.
— Пожа́луйста.
— Здесь всё пра́вильно, но ***в э́том упражне́нии*** у вас есть одна́ оши́бка. По-ру́сски говоря́т: «Слова́рь лежи́т ***в шкафу́***». Напиши́те в тетра́ди: ***«в шкафу́, в лесу́, на полу́»***.
— Да, да, по́мню. Наш учи́тель ***в Ита́лии объясня́л*** э́то.

Э́то моя́ учи́тельница О́льга Петро́вна. Она́ уже́ немолода́я же́нщина. У неё седы́е во́лосы, тёмные глаза́. О́льга Петро́вна о́чень прия́тный челове́к и хоро́ший педаго́г.

До́ма я **учи́л** грамма́тику и но́вые слова́.
Га́ля фило́лог. Она́ **изуча́ет** ру́сский язы́к и литерату́ру.

Il verbo **изуча́ть** si usa in quei casi in cui si tratta di uno studio profondo e prolungato di una qualche materia.
Il verbo **учи́ть** si usa quando si tratta di studiare a memoria, di ricordare qualcosa.

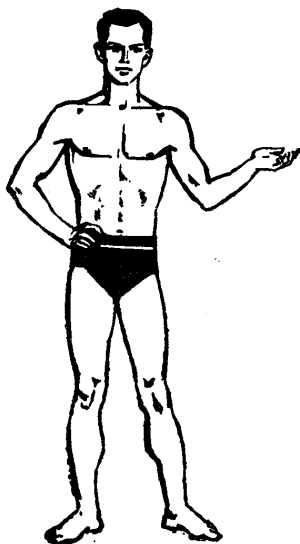
ПОРТРЕ́ТЫ. RITRATTI

facile

Э́то Фра́нко, мой друг. У него́ широ́кие пле́чи, си́льные ру́ки и но́ги. Он о́чень лю́бит спорт. У Фра́нко лёгкий весёлый хара́ктер.

Э́то мой брат Ма́рио. У него́ све́тлые во́лосы, но глаза́ и бро́ви тёмные. Он хорошо́ рису́ет и поёт.

А э́то моя́ знако́мая Та́ня. У неё не о́чень краси́вое, но у́мное и прия́тное лицо́, высо́кий лоб, больши́е серьёзные глаза́. Она́ о́чень лю́бит чита́ть.

А э́то её мла́дшая сестра́ О́ля. У неё тёмные во́лосы, больши́е глаза́, ма́ленький нос и бе́лые ро́вные зу́бы. У неё о́чень приве́тливое лицо́.

голова́
во́лосы
у́хо (у́ши)
лицо́
лоб
бро́ви
глаза́
нос
рот
гу́бы
зу́бы
пле́чи (плечо́)
живо́т
ру́ки (рука́)
но́ги (нога́)
па́льцы (па́лец)

Vocaboli

б **бéл|ый, -ая, -ое, -ые** bianco
быть essere
в **вчерá** ieri
г **головá** (*pl.* **гóловы**) testa, capo
граммáтика grammatica
гýбы *pl.* (*sing.* **губá**) labbre
д **домáшн|ий, -яя, -ее, -ие** di casa; **домáшнее задáние** compito a casa
ж **живóт** pancia
з **зýбы** *pl.* (*sing.* **зуб**) denti
и **извинúте** scusate
Итáлия Italia
л **лес** (*pr.* **в лесý**) bosco
лоб fronte *f*
н **напишúте** scrivete
немолод|óй, -áя, -óе, -ы́е già non giovane
ничегó *qui:* non fa niente, non importa
нóги *pl.* (*sing.* **ногá**) gambe; piedi
нос (*pl.* **носы́**) naso
о **Óльга Петрóвна** *nome femminile russo e patronimico*
о **ошúбка** errore
п **пáльцы** *pl.* (*sing.* **пáлец**) dita
педагóг *m* pedagogo
покажúте mostrate
пол (*pr.* **на полý**) pavimento
пóмнить ricordare
р **рабóта** lavoro; **я был на рабóте** ero a lavorare
редáкция redazione; **в редáкции** in redazione
рисовáть disegnare
рóвн|ый, -ая, -ое, -ые *qui:* regolare
рот bocca
рýки *pl.* (*sing.* **рукá**) braccia; mani
с **сед|óй, -áя, -óе, -ы́е** grigio (*di capelli*)
смотрéть guardare
у **ýжинать** cenare
упражнéние esercizio
ýтром di (al) mattino
учúтельница maestra
учúть studiare
ýши *pl.* (*sing.* **ýхо**) orecchie

Извинú(те). — Ничегó. Scusa(te). — Non fa niente.
Напишú(те)... Scrivi, scrivete...
Покажú(те)... Mostra(te)...

Verbi

ÝЖИНАТЬ I — si coniuga secondo il modello del verbo ЧИТÁТЬ.

ПÓМНИТЬ II (ч т о ?) — si coniuga secondo il modello del verbo ГОВОРÚТЬ.

УЧÚТЬ II (ч т о ?) — si coniuga secondo il modello del verbo ГОВОРÚТЬ, accento mobile.

РИСОВÁТЬ I (к о г ó ? ч т о ?) — si coniuga secondo il modello del verbo ИНТЕРЕСОВÁТЬ.

СМОТРÉТЬ II (ч т о ?) — si coniuga:

я смотрю́	мы смóтрим
ты смóтришь	вы смóтрите
он смóтрит	онú смóтрят

Pronuncia

Г e *К* dolci

Quando pronunciamo la **г** dolce (**книги**) oppure la **к** dolce (**ручки**) la nostra lingua si solleva verso il palato allo stesso modo di quando pronunciamo le altre consonanti dolci.

Esercizio 1. ***Г е К dolci***

кни́га — кни́**ги**	учёбник — учёбни**ки**
подру́га — подру́**ги**	студе́нтка — студе́нт**ки**
язы́к — язы**ки́**	журнали́стка — журнали́ст**ки**
ру́чка — ру́ч**ки**	
доска́ — до́с**ки**	

lavagna

кни́га — в кни́**ге**	учёбник — в учёбни**ке**
язы́к — в язы**ке́**	челове́к — в челове́**ке**
доска́ — на дос**ке́**	ребёнок — в ребён**ке**

ру́сский, италья́нский, англи́йский, высо́кий, широ́кий, лёгкий, ма́ленький

Esercizio 2. ***Pronuncia della E atona***

a) У меня́ есть друг гвине́ец. Он серьёзный челове́к. Сейча́с он живёт в Москве́. У меня́ есть знако́мая И́ра. У неё тёмные глаза́. Ве́чером мы вме́сте бы́ли у меня́ до́ма.

b) Я живу́ недалеко́. В Москве́ я неда́вно. Он не за́нят. Я не зна́ю. Я не понима́ю. Они́ не гуля́ли. Они́ не пе́ли. Они́ не танцева́ли.

Esercizio 3. ***La vocale Ы (И)***

У меня́ есть знако́мая Та́ня. У неё краси́вые во́лосы и больши́е глаза́. У меня́ есть друг Бака́р. Он высо́кий, си́льный и о́чень серьёзный. Вот но́вый дом. Мы живём здесь. Мы живём здесь неда́вно. Та́ня живёт в Москве́ давно́, и она́ пока́зывает нам широ́кие у́лицы и но́вые ра́йоны.

Esercizio 4. ***С dinanzi a М, Н, Р, Л, В***

affitto

Э́то ва́ша ко́мната? — Нет, я снима́ю её. Спра́ва стол, сле́ва кре́сло. Кре́сло све́тлое. На столе́ лежи́т слова́рь.

Вы понима́ете сло́во «е́сли»? — Да, понима́ю. — Объясни́те мне, пожа́луйста, э́то сло́во. — «Е́сли» по-италья́нски зна́чит «se».

До свида́ния.

Grammatica

1. Il caso prepositivo dei sostantivi con le preposizioni *в* e *на* per indicare stato in luogo
(seguito)

a) Я смотре́л в словаре́ но́вые слова́ и писа́л их **в тетра́ди.**

I sostantivi di genere femminile in **-ь**, hanno la desinenza del caso prepositivo in **-и.**

b) Он был **в санато́рии** (sanatorio).
Я жил **в Ита́лии.**
У́тром я был на рабо́те в **реда́кции.**
В упражне́нии у вас есть одна́ оши́бка.

I sostantivi di genere maschile in **-ий**, di genere femminile in **-ия** e di genere neutro in **-ие**, hanno la desinenza del caso prepositivo in **-и.**

c) Слова́рь лежи́т **в шкафу́.**
Дом стои́т в **лесу́.**

Alcuni sostantivi di genere maschile hanno la desinenza del caso prepositivo (nel significato di stato in luogo) in **-у.** Tale desinenza è sempre tonica. Ricordate: **в шкафу́, в лесу́, на полу́.**

2. Sostantivi al caso prepositivo singolare

	Nominativo	Prepositivo	
Maschile	стол слова́рь санато́рий шкаф	в столе́ в словаре́ в санато́рии в шкафу́	-е -е -и -у́
Femminile	ко́мната семья́ Ита́лия тетра́дь	в ко́мнате в семье́ в Ита́лии в тетра́ди	-е -е -и -и
Neutro	окно́ мо́ре упражне́ние вре́мя	в окне́ в мо́ре в упражне́нии во вре́мени	-е -е -и -(ен)и

3. Il caso prepositivo del pronome dimostrativo *э́тот (э́та, э́то)*

В э́том упражне́нии у вас оши́бка.
В э́той гости́нице живёт И́ра.

Nominativo	Prepositivo
ЭТОТ ЭТО	**В ЭТОМ**
ЭТА	**В ЭТОЙ**

4. Il tempo passato dei verbi

Что вы **де́лали** вчера́?

До́ма я **гото́вил** дома́шнее зада́ние: **учи́л** грамма́тику, **де́лал** упражне́ние, **переводи́л** текст. Пото́м я **у́жинал**, а ве́чером **гуля́л.**

A differenza dell'italiano, in russo c'è una sola forma di tempo passato.

Formazione del tempo passato

ДЕ́ЛА|ТЬ

ДЕ́ЛА|Л maschile (я, ты, он)
ДЕ́ЛА|ЛА femminile (я, ты, она́)
ДЕ́ЛА|ЛО neutro (оно́)
ДЕ́ЛА|ЛИ plurale (мы, вы, они́)

Al passato il verbo muta solo per genere e numero.

Il passato del verbo *быть*

У́тром я **был** на рабо́те.
Она́ **была́** в Ита́лии.
Где вы **бы́ли** вчера́?

БЫЛ
БЫЛА́
БЫЛО
БЫЛИ

Prestate attenzione all'accento nelle forme del tempo passato del verbo **быть.**

ESERCIZI

1. Rispondere alle domande. Fare l'esercizio oralmente.

1. Где вы живёте, в гости́нице и́ли до́ма? 2. Где вы жи́ли, в Ита́лии и́ли в СССР? 3. Где вы бы́ли, в реда́кции и́ли на заво́де? 4. Где живёт его́ семья́, в Москве́ и́ли в Ленингра́де? 5. Где сейча́с Та́ня, в ко́мнате и́ли на ку́хне? 6. Где лежи́т кни́га, на столе́ и́ли в шкафу́? 7. Где он пи́шет, в тетра́ди и́ли на бума́ге (carta)? 8. Где ты ви́дел э́то сло́во, в словаре́ и́ли в упражне́нии?

2. Rispondere oralmente alle domande, ponendo le parole che sono oltre la linea nella forma dovuta:

Где вы бы́ли вчера́?	в	гости́ница класс реда́кция	Где он живёт?	в	Ита́лия дом № 3 гости́ница Москва́ кварти́ра 7
Где мой сло-ва́рь?	на	стол шкаф дива́н	Где ты ви́дел э́то сло́во?	в	текст учёбник кни́га слова́рь тетра́дь упражне́ние
Где сейча́с ма́ма?	в	спа́льня ку́хня ко́мната	Где он сиди́т (dove è seduto)?	на	крова́ть дива́н кре́сло

3. Scrivere al posto dei puntini il verbo al tempo passato:

Ве́чером мы ча́сто ... вме́сте: жена́, дочь, ма́ленький сын и я.	гуля́ть
Мой ста́рший брат ... нас в го́сти.	приглаша́ть
Ма́ма ..., как она́ изуча́ла англи́йский язы́к.	расска́зывать
В ко́мнате ... све́тлая ме́бель.	стоя́ть
У́тром я ... окно́ и ... гимна́стику.	открыва́ть, aprire де́лать
Мои́ друзья́ ..., что москвичи́ о́чень приве́тливые лю́ди.	говори́ть
Мой оте́ц всегда́ о́чень ... спорт.	люби́ть
У него́ был прия́тный го́лос, он хорошо́	петь

4. Al posto dei puntini scrivere i seguenti verbi al presente:

ПО́МНИТЬ:

Я ... э́то сло́во. Ты ... мой телефо́н? Он ... ваш а́дрес. Вы не ..., как её зову́т?

РИСОВА́ТЬ:

Мой брат Ма́рио хорошо́ ... и поёт. Она́ дово́льно хорошо́ ... . Что ты ...? Я ... э́ту у́лицу.

УЧИ́ТЬ:

Я ... но́вые слова́. Что ты ...? Мы ... грамма́тику. Они́ ... стихи́ (versi).

У́ЖИНАТЬ:

— Вы ... вме́сте? — Да, сего́дня мы ... вме́сте.
— Где ты ..., в кафе́ и́ли до́ма? — Я всегда́ ... до́ма.

5. Comporre due proposizioni con ciascuno dei verbi seguenti: *по́мнить, рисова́ть, учи́ть, у́жинать,* ponendoli al passato.

6. Comporre oralmente le proposizioni, utilizzando il pronome dimostrativo *э́тот* nella forma dovuta:

Мне нра́вится	э́тот (э́та, э́то)	семья́
		дива́н
		кре́сло
		крова́ть
		спа́льня
		столо́вая
		стул
		шкаф
		ва́нная
		ме́бель
		ребёнок
		челове́к
		де́вушка
		кафе́

7. Comporre oralmente le proposizioni:

Я	приглаша́ть	они́	в го́сти
О́ля		мы	за стол
Ста́рший брат		она́	танцева́ть
Э́тот молодо́й челове́к		я	в теа́тр (a teatro)
Мы		ты	гуля́ть
Ви́ктор и Та́ня		он	в кино́ (a cinema)
Э́та де́вушка		вы	на конце́рт (al concerto)

8. Al posto dei puntini scrivere il pronome dimostrativo *этот (эта, это)* nel caso prepositivo:

1. Кни́га лежи́т в ... шкафу́. 2. Он был в ... го́роде давно́. 3. Кто живёт в ... до́ме? 4. Я рабо́таю в ... реда́кции. 5. Мы живём в ... гости́нице. 6. В ... а́дресе есть оши́бка. 7. Она́ сейча́с рабо́тает на ... заво́де. 8. В ... ко́мнате но́вая ме́бель. 9. Он пи́шет в ... тетра́ди. 10. На ... столе́ лежа́т мои́ тетра́ди. 11. Мой но́вый знако́мый живёт в ... райо́не. 12. В ... кварти́ре есть телефо́н.

9. Tradurre in russo:

1. I miei vicini sono gente affabile. Egli è molto piacevole e allegro. 2. Mio fratello minore è alto e forte. Quest'uomo alto è mio fratello. Egli è una persona molto forte. 3. Questa poltrona è azzurra, mentre questa è grigia. A me piace il coloro azzurro. 4. I mobili nella camera erano chiari. Nella camera c'erano mobili chiari. 5. La nostra casa era vecchia e scura. Questo è un vecchio quartiere.

10. Comporre oralmente le proposizioni, utilizzando il verbo corrispondente:

Как		у́лица, где ты живёшь?
Его́		Ви́ктор Петро́вич?
Скажи́, пожа́луйста, как	зову́т называ́ется	кафе́, где мы бы́ли вчера́?
Как		э́тот го́род?
Меня́		Мари́на.
Гости́ница, где я живу́,		«Оста́нкино».

— Вы не ду́маете, что э́тот цвет сли́шком споко́йный?

Vocaboli

ду́мать pensare
цвет colore
сли́шком troppo

LEZIONE 14

Grammatica

1. Il genitivo dei sostantivi:
   a) Il genitivo per indicare appartenenza o per caratterizzare una persona o una cosa;
   b) Il genitivo con **нет**.
2. Le preposizioni **в** e **на** col caso prepositivo.

ЗНАКО́МСТВО И ПРИГЛАШЕ́НИЕ. CONOSCENZA E INVITO

Ка́рло: Та́ня, познако́мься, пожа́луйста. Э́то моя́ сосе́дка и хоро́шая знако́мая. Её зову́т И́ра. Она́ ленингра́дка.

Та́ня: О́чень прия́тно. Меня́ зову́т Та́ня. А вы давно́ ***в Москве́?***

И́ра: Нет, неда́вно. Я здесь ***в командиро́вке.***

Та́ня: Как вам нра́вится Москва́?

И́ра: О́чень нра́вится. Но Ленингра́д я люблю́ бо́льше. А вы не́ были ***в Ленингра́де?***

Та́ня: Я была́ там мно́го раз. Друг моего́ ***отца́*** — ленингра́дец. Роди́тели ***Га́ли,*** моей ***подру́ги,*** то́же живу́т ***в Ленингра́де, в це́нтре го́рода.*** Мне то́же о́чень нра́вится Ленингра́д. Мне нра́вятся широ́кие и прямы́е у́лицы э́того ***го́рода,*** его́ пло́щади, па́рки, его́ архитекту́ра. Э́то прекра́сный го́род. А где вы там живёте?

И́ра: Я живу́ ***на у́лице Ми́ра.*** А что вы ви́дели ***в Ленингра́де?*** Где вы бы́ли?

Та́ня: Я была́ ***в теа́тре о́перы и бале́та, в Эрмита́же, в до́ме-музе́е Пу́шкина.*** А что вы уже́ ви́дели в Москве́?

И́ра: Я ви́дела о́чень ма́ло, я здесь неда́вно.

Ка́рло: И́ра, вы **лю́бите бале́т?** Идёмте за́втра все вме́сте на бале́т «Спарта́к» в Большо́й теа́тр. Я там ещё **не́ был.**

И́ра: С удово́льствием. Я то́же ещё **не была́** там. А вы, Та́ня?

Та́ня: Хорошо́, идёмте. Я ещё не ви́дела э́тот бале́т.

1. Та́ня **лю́бит** и уважа́ет ма́му. Tania **ama** e rispetta la madre.
Сарто́но **лю́бит** петь. A Sartono **piace** cantare.
Вы **лю́бите** бале́т? Vi **piace** il balletto?

Il verbo **люби́ть** si rende in italiano coi verbi «amare» e «piacere».

2. Я ещё там **не́ был.**
Я то́же ещё **не была́** там.
Вы **не́ были** в Ленингра́де?

не́ был
не была́
не́ было
не́ были

L'accento cade sulla particella **не** al maschile, al neutro e al plurale.

КАК СКАЗА́ТЬ ПО-РУ́ССКИ? COME SI DICE IN RUSSO?

1.

— Та́ня, скажи́, пожа́луйста, почему́ по-ру́сски иногда́ говоря́т «в шкафу́», а иногда́ «на шкафу́»? Кака́я здесь ра́зница?
— О́чень ча́сто предло́г **в** зна́чит по-италья́нски in, dentro, а **на** — su, sopra.

Наприме́р:

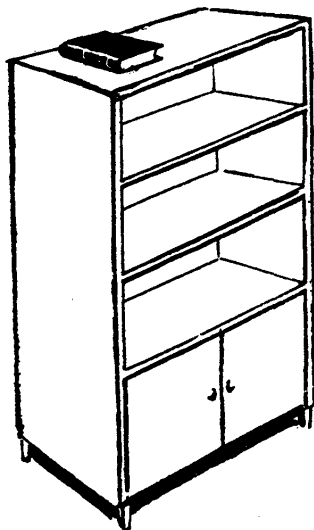
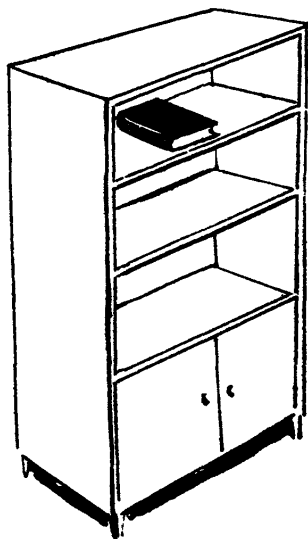
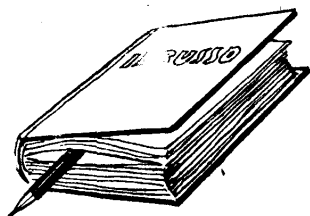
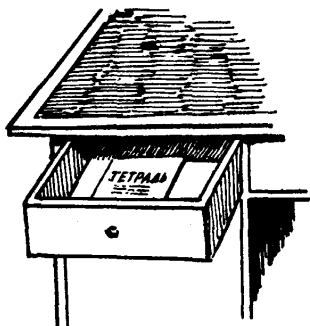
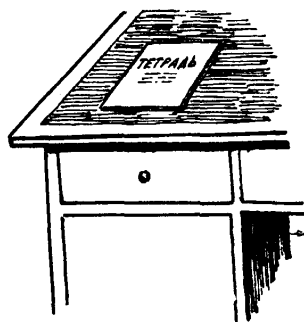
Кни́га лежи́т **в шкафу́**.

Кни́га лежи́т **на шкафу́**.

Карандáш **в кни́ге.**

Карандáш **на кни́ге.**

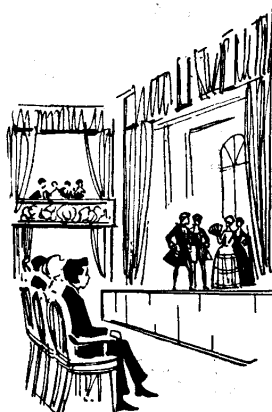
Тетрáдь **в столé.**

Тетрáдь **на столé.**

Non dite così!

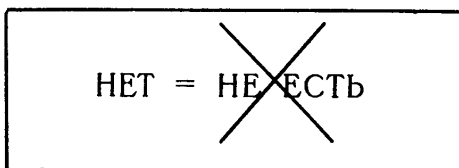
Я был НА теáтре.

Bisogna dire:

Я был В теáтре.

2.

— Скажи́те, пожа́луйста, что зна́чит ру́сское сло́во «нет»?

— Э́то сло́во иногда́ по-италья́нски зна́чит «no». Наприме́р: «Вы бы́ли в Ленингра́де? — **Нет,** не́ был».

Иногда́ «нет» значит «non c'è, non vi è». Например: «В э́той ко́мнате **нет** шка́фа», «На столе́ **нет** э́той кни́ги».

— О, э́то о́чень интере́сно. Зна́чит, по-ру́сски не говоря́т «не есть»?

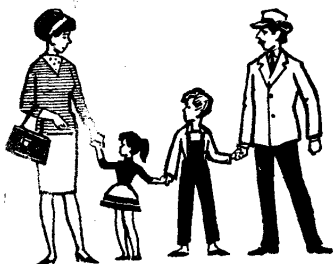
— **Никогда́ не говоря́т,** это непра́вильно.

— А что зна́чит «У меня́ нет бра́та»?

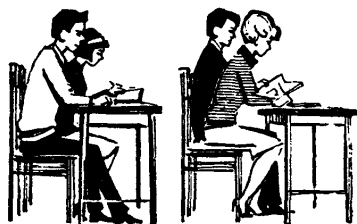
— Э́то зна́чит: «Io non ho fratello».

А вот еще примеры:

— У него́ **есть бра́т?**
— Да, у него́ **есть брат.**
— У него́ **есть сестра́?**
— Да, у него́ **есть сестра́.**

— У него́ **есть сестра́?**
— Нет, у него́ **нет сестры́.**
— У него́ **есть брат?**
— Нет, у него́ **нет бра́та.**

— У неё **есть семья́?**
— Да, у неё **есть семья́.**

— У него́ **есть семья́?**
— Нет, у него́ **нет семьи́.**

— У них **есть учи́тель?**
— Да, у них **есть учи́тель.**

— У них **есть учи́тель?**
— Нет, у них **нет учи́теля.**

Так **никогда́ не** говоря́т.

In russo nelle proposizioni con gli avverbi negativi **никогда́, нигде́,** ecc., il verbo è sempre accompagnato dalla negazione **не.**

Vocaboli

а **архитекту́ра** (*solo sing*). architettura
б **бале́т** balletto
бо́льше *qui:* di più
Большо́й теа́тр Teatro « Bolscioj »
г **го́род** (*pl.* **города́**) città
и **идём(те)** suvvia, andiamo
интере́сно è interessante
л **ленингра́дец** leningradese *m*
ленингра́дка leningradese *f*
м **ма́ло** poco
мир (*solo sing.*) pace
моего́ отца́ di mio padre
мое́й подру́ги della mia amica
музе́й museo
н **непра́вильно** è sbagliato, è errato
никогда́ mai
о **о́пера** opera
п **парк** parco
пло́щадь *f* (*pr.* **на пло́щади**) piazza

п **познакóмься** fai la conoscenza
почемý? perchè?
почтú quasi
предлóг preposizione
прекрáсн|ый, -ая, -ое, -ые bellissimo, eccellente
примéр esempio
прям|óй, -áя, -óе, -ы́е diritto
р **раз** volta; **мнóго раз** molte volte
рáзница (*solo sing.*) differenza
р **родúтели** (*solo pl.*) genitori
с **сосéдка** vicina (*di casa*)
т **так** così
теáтр teatro; **теáтр óперы и балéта** teatro dell'opera e del balletto
у **удовóльствие** piacere; **с удовóльствием** con piacere
ц **центр** centro
э **э́того гóрода** di questa città

Идём(те)! Suvvia! Andiamo!
Э́то интерéсно. Ciò è interessante.
Скажúте, пожáлуйста,... Ditemi per favore...
Познакóмься, пожáлуйста! Fai la conoscenza, prego!
С удовóльствием! Con piacere!

прáвильно ⟷ непрáвильно
мнóго ⟷ мáло

Pronuncia

В e *Ф* dolci

Come tutte le consonanti dolci, la **в** e la **ф** dolci si differenziano dalla **в** e dalla **ф** dure per il fatto che nella pronuncia di esse la lingua si solleva verso il palato come per la pronuncia della **и**:

готóвить, филóлог

Esercizio 1. ***В dolce***

вúжу, вúдишь, вúдит, вúдим, вúдите, вúдят, москвúч, телевúзор, брóви, прáвильно, нрáвиться, готóвить, до свидáния, с удовóльствием;

porta

вéчером, дверь, свéтлый, человéк, в Москвé, весёлый, университéт, живёшь, живёт, живём, живёте

Esercizio 2. ***Dettato (consonanti dolce e dure)***

си́льный, ко́мната, о́чень, большо́й, тёмный, а́дрес, ча́сто, есть, го́сти, ма́ленький, э́тот, стоя́ть, пять, шесть, семь, во́семь, дом, де́вять, де́сять, петь

Esercizio 3. ***Pronuncia delle consonanti sonore come le consonanti sorde***

1. Оле́г мой друг. 2. Э́то мой мла́дший сын. 3. Э́то её муж. 4. Что вы де́лали вчера́? 5. Что вы де́лаете за́втра? 6. Он повторя́ет слова́. 7. Она́ гото́вит обе́д. 8. Э́тот го́род называ́ется Ленингра́д. 9. Я ви́жу вас о́чень ре́дко.

ripetere — raramente

«Зуб» по-италья́нски «dente», «лоб» — «fronte», «глаз» — «occhio».

Esercizio 4. ***М e Н dolci***

кни́жный шкаф, университе́т в Ленингра́де, но́мер в гости́нице, фами́лия гвине́йца, кни́га Та́ни

Сего́дня вы свобо́дны? — Нет, сего́дня я за́нят.
У него́ есть телефо́н? — Нет, у него́ нет телефо́на.
Вы меня́ понима́ете? — Нет, я вас не понима́ю.
Извини́те! — Ничего́! Пожа́луйста!
Здра́вствуйте!
До свида́ния!

Grammatica

1. Il genitivo dei sostantivi

a) Il genitivo per indicare appartenenza o per caratterizzare una persona o una cosa

Друг моего́ **отца́** — ленингра́дец. Друг отца́. — **Чей** друг?
Роди́тели **Га́ли,** мое́й подру́ги, живу́т в Ленингра́де. Роди́тели Га́ли. — **Чьи** роди́тели?

Я живу́ на у́лице **Ми́ра.** У́лица Ми́ра. — **Кака́я** у́лица?
Я была́ в теа́тре **о́перы и бале́та.** Теа́тр о́перы и бале́та. — **Како́й** теа́тр?

Мне о́чень нра́вятся широ́кие и прямы́е у́лицы **Ленингра́да.** У́лицы Ленингра́да. — **Каки́е** у́лицы?

In russo, il sostantivo al caso genitivo preceduto da un altro sostantivo, può esprimere il significato di appartenenza (domanda **чей?**), oppure caratterizzare l'oggetto o la persona (domanda **какóй?**).
Ambedue questi significati si rendono di solito in italiano per mezzo della preposizione «di» posta dinanzi al sostantivo.

b) Il genitivo con *нет*

У неё нет **брáта.**
У них нет **учи́теля.** } **Когó нет?** Нет б р á т а, нет у ч и́ т е л я.

У негó нет **семьи́.**
В кóмнате нет **столá.** } **Чегó нет?** Нет с е м ь и́, нет с т о л á.

есть + nominativo		**нет** + genitivo

Le proposizioni con **нет** non hanno soggetto e sono, perciò, impersonali.

Il caso genitivo dei sostantivi[1]

	Nominativo	Genitivo
Maschile	брат отéц учи́тель	брáта отцá учи́теля
Femminile	сестрá семья́	сéстры семьи́

2. Le preposizioni *в, на* col caso prepositivo

a) Кни́га лежи́т **в шкафу́.**
Кни́га лежи́т **на шкафу́.**

La preposizione **в** indica che l'oggetto si trova a l l ' i n t e r n o di qualcosa, mentre la preposizione **на,** a l l a s u p e r f i c i e di qualcosa.

---

[1] Sulle desinenze dei sostantivi al genitivo ved. anche la lezione 15, pag. 137.

b) Я была́ **в теа́тре** о́перы и бале́та и **в до́ме-музе́е** Пу́шкина.
Я живу́ **на у́лице** Ми́ра.

La preposizione **в** indica che la persona o l'oggetto si trovano in un locale chiuso; **на**, invece, indica che la persona o l'oggetto si trovano all'aperto.

c) И́ра живёт **в Москве́** неда́вно.
Сейча́с мы живём **в СССР.**

Coi nomi di città e paesi si usa la preposizione **в**[1].

ESERCIZI

1. Rispondere alle domande, utilizzando le parole che si trovano nelle colonne di destra nella forma dovuta:

Чей э́то го́лос?	оте́ц их сестра́ учи́тель мой сосе́д	Чья э́то знако́мая?	его́ моя́ журнали́ст италья́нец муж жена́
Чьё э́то лицо́?	брат моё её оте́ц сын Ви́ктор	Чьи э́то де́ти?	сестра́ О́ля сын мой его́ её

2. Al posto dei puntini scrivere nella forma dovuta le parole che si trovano nella colonna di destra:

Сле́ва моя́ ко́мната а спра́ва ко́мната	сын
Э́то твоя́ кни́га? — Нет, э́то кни́га	брат
Чья э́то тетра́дь? — Э́то тетра́дь	сестра́
Э́то твоя́ мать? — Нет, э́то ма́ма	Ни́на
Э́то твой муж? — Нет, я не за́мужем, э́то муж	Ве́ра
Чей э́то а́дрес? — Э́то а́дрес	оте́ц
Дай мне телефо́н	учи́тель
Мне нра́вится архитекту́ра	Ленингра́д
Я живу́ на у́лице	Мир
Но́вые у́лицы ... о́чень краси́вые.	Москва́
Большо́й теа́тр — э́то теа́тр ... и	о́пера, бале́т
Меня́ интересу́ет исто́рия (storia)	Рим

---

[1] Sugli altri modi di usare le preposizioni **в** e **на** col caso prepositivo ved. la lezione 19, pag. 171.

3. **Comporre oralmente le proposizioni:**

У меня́ У него́ У них У тебя́ У нас У неё	есть телефо́н.	У вас У неё У меня́ У них У него́ У вас	нет телефо́на.

4. **Fare l'esercizio per iscritto, secondo il seguente modello:**

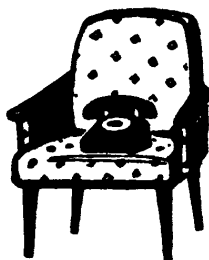
Modello: У меня́ есть брат. — У меня́ нет бра́та.

У меня́ есть ру́чка.
У нас есть учи́тель.
У него́ есть сын.
У них есть кварти́ра.
У тебя́ есть а́дрес сестры́?
У него́ есть кни́га.
У них есть слова́рь.
У меня́ есть сестра́.
У меня́ есть телефо́н сосе́да.

5. **Porre al posto dei puntini *не* oppure *нет*:**

1. Э́то твоя́ ру́чка? — ..., ... моя́. 2. У тебя́ есть ру́чка? — ..., у меня́ ... ру́чки. 3. Да́йте мне, пожа́луйста, а́дрес Та́ни. — У меня́ ... её а́дреса. 4. У вас есть кварти́ра? — Да, есть. — Больша́я? — ..., небольша́я. — А телефо́н у вас есть? — ..., у нас ... телефо́на. 5. Здесь есть стол? — ..., здесь ... стола́. 6. Э́то кре́сло? — ..., э́то ... кре́сло, э́то стул. 7. Здесь есть кре́сло? — ..., здесь ... кре́сла.

6. **Rispondere alle domande:**

Где твоя́ тетра́дь?

Где стои́т телефо́н?

Где лежи́т Ма́рио?

Где лежи́т Ка́рло?

Где лежит журна́л?

Где лежи́т каранда́ш?

Где твой слова́рь?

7. Terminare le proposizioni, utilizzando con le preposizioni corrispondenti le parole che si trovano nella colonna di destra:

Он живёт	Ленингра́д
Ты был ...?	Ки́ев
Вы живёте ... и́ли ...?	Рим, Неа́поль
Моя́ сестра́ живёт	Москва́
Я до́лго (per lungo tempo) жил	Мила́н
Большо́й теа́тр ... Москвы́.	центр

8. Comporre oralmente le proposizioni:

Моя́ знако́мая		петь
Ты		танцева́ть
Оте́ц Та́ни	люби́ть	чита́ть
Моя́ ма́ленькая сестра́ о́чень		гуля́ть
Вы		расска́зывать

9. Comporre oralmente le proposizioni:

Мой сосе́д		меня́
Я		о́чень пло́хо
Ви́ктор сейча́с	рису́... (disegnare)	во́лосы и глаза́ Та́ни
Я не знал, что вы		хорошо́
Я		вас с удово́льствием
Что ты		сейча́с?

10. Porre il verbo al passato:

1. Брат **пи́шет**, что Ленингра́д о́чень краси́вый го́род и что ему́ о́чень нра́вится Эрмита́ж. 2. Моя́ ма́ма **гото́вит** обе́д. 3. Нас **интересу́ют** теа́тры Москвы́. 4. На столе́ в ко́мнате **лежа́т** газе́ты и журна́лы. 5. Когда́ я **живу́** в общежи́тии, я **обе́даю** в кафе́. 6. Моя́ подру́га **отдыха́ет** на мо́ре (al mare). 7. Я о́чень **люблю́** рисова́ть. 8. У ма́мы краси́вый го́лос, она́ о́чень хорошо́ **поёт**.

11. Scrivere al posto dei puntini *он, она́, оно́*:

1. Его́ зову́т Бака́р, ... о́чень лю́бит спорт. 2. Мне нра́вится ва́ша ку́хня, ... о́чень све́тлая. 3. Я снима́ю ко́мнату, ... боль-ша́я, но тёмная. 4. Э́то моя́ мла́дшая сестра́, ... ещё не за́му-

жем. 5. Позвоните (telefonate) ему́, ... сейча́с до́ма. 6. Мне нра́вится её го́лос, ... высо́кий и си́льный. 7. Тебе́ нра́вится его́ лицо́? — Да, ... о́чень прия́тное.

12. Rispondere alle domande, utilizzando la parola *то́же:*

Modello: Серге́й о́чень серьёзный. — А его́ брат? — Его́ брат то́же серьёзный.

1. Вчера́ мы у́жинали в кафе́. — А сего́дня где вы у́жинаете? 2. Я ча́сто ви́жу Ка́рло. — А Ви́ктора? 3. Он чита́ет ста́рый текст. — А но́вый? 4. Мне о́чень нра́вятся ленингра́дцы. — А москвичи́ тебе́ нра́вятся? 5. У неё краси́вые глаза́. — А нос краси́вый? 6. У неё тёмные бро́ви. — А глаза́ у неё тёмные?

13. Utilizzare una delle parole che si trova nella colonna di destra:

Э́тот молодо́й челове́к ... . Дай мне ... журна́л. Здесь живёт	италья́нец италья́нка италья́нский
Она́ ... . Э́то ... журнали́стка. ... язы́к не о́чень тру́дный, но и не лёгкий. difficile Мне нра́вятся славя́нские (slave) языки́, осо́бенно	ру́сский ру́сская

14. Comporre oralmente le proposizioni, concordando i vocaboli che si trovano nella colonna di sinistra con quelli della colonna di destra:

Мой ста́рший брат Большо́й стол и стул Дом	живу́т в Баку́. camera da letto стоя́т сейча́с в спа́льне. на э́той у́лице высо́кие и краси́вые.
Моя́ ма́ленькая сестра́ Её взро́слая дочь Их сын Его́ знако́мый италья́нец И москви́ч, и ленингра́дец Окно́	о́чень хорошо́ танцу́ют. уже́ за́мужем. ещё не жена́ты. бы́ли в Москве́. мне о́чень нра́вятся. в кварти́ре о́чень больши́е.

— А как вы остана́вливаете маши́ну, когда́ нет де́рева?

Vocaboli

остана́вливать fermare
маши́на macchina, automobile
де́рево albero

LEZIONE 15

Grammatica

1. Il genitivo dopo i numerali **два (две), три, четы́ре.**
2. Sostantivi al caso genitivo singolare (tavola).
3. Il genitivo del pronome dimostrativo **э́тот (э́та, э́то).**
4. Verbi in **-ся.**

В ГОСТИ́НИЦЕ. IN ALBERGO

Вы уже́ зна́ете, что я журнали́ст, что я ***два го́да*** живу́ и рабо́таю в Москве́.

В Ита́лии у меня́ есть мла́дший брат. Его́ зову́т Ма́рио. Говоря́т, что мы совсе́м **не похо́жи друг на дру́га.** Ма́рио — высо́кий, стро́йный, у него́ све́тлые во́лосы и больши́е тёмные глаза́. Ма́рио бо́льше похо́ж **на мать,** а я **на отца́.**

Сего́дня брат приезжа́ет, и я встреча́ю его́ на вокза́ле. Мы о́чень ра́ды ви́деть друг дру́га и е́дем вме́сте домо́й. Я расска́зываю ему́, что моя́ гости́ница ***называ́ется*** «Оста́нкино» и ***нахо́дится*** она́ на окра́ине Москвы́. Там о́чень ую́тно и споко́йно.

В вестибю́ле гости́ницы мы ви́дим администра́тора.

— Здра́вствуйте, — говорю́ я, — э́то мой брат. Он италья́нский тури́ст. Сейча́с я живу́ оди́н в но́мере, но мы хоти́м жить вме́сте.

— Пожа́луйста, — отвеча́ет администра́тор. — У нас есть свобо́дные двухме́стные номера́. Хоти́те но́мер **деся́тый, второ́й** эта́ж? Вот ва́ши ключи́.

— Спаси́бо, — говорю́ я. — Вот его́ па́спорт.

— Где вы хоти́те у́жинать, в кафе́ и́ли в но́мере?

— В но́мере. Сего́дня мы о́чень уста́ли.

Мы благодари́м администра́тора и идём в но́мер. Он нам ***нра́вится.*** В но́мере ***две ко́мнаты.*** Они́ больши́е и све́тлые. Здесь стоя́т ***две крова́ти,*** стол, ***четы́ре сту́ла*** и ***два кре́сла.*** На столе́ телефо́н и журна́лы, в столе́ бума́га и карандаши́.

Мы открыва́ем окно́. Сего́дня хоро́ший ве́чер и на у́лице мно́го наро́ду.

Мы у́жинаем, а пото́м до́лго разгова́риваем. В э́тот ве́чер мы ***ложи́мся*** спать о́чень по́здно[1].

---

[1] По́здно — д non si pronuncia.

Ма́рио бо́льше **похо́ж на мать**, а я **на отца́.**
Говоря́т, что мы совсе́м **не похо́жи друг на дру́га.**

Masch.	**похо́ж**
Femm.	**похо́жа**
Neutro	**похо́же**
Pl.	**похо́жи**

ПОХО́Ж НА + accusativo

Rispondete alle seguenti domande:

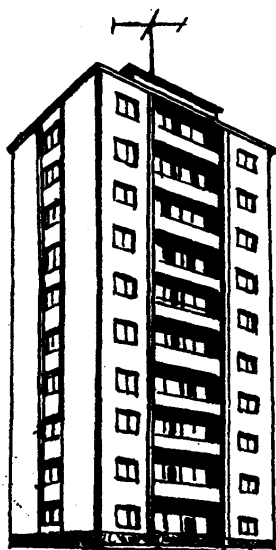
1. Где живёт Ка́рло?
2. Кого́ он встреча́ет сего́дня?
3. Ма́рио и Ка́рло похо́жи друг на дру́га?
4. Где Ка́рло встреча́ет бра́та?
5. В како́й гости́нице живёт Ка́рло?
6. Кого́ они́ ви́дят в вестибю́ле гости́ницы?
7. Что говори́т Ка́рло?
8. Что отвеча́ет администра́тор?
9. Како́й их но́мер?
10. Где они́ хотя́т у́жинать?
11. Их но́мер им нра́вится?
12. Каки́е там ко́мнаты?
13. Что там стои́т?
14. В но́мере есть телефо́н?
15. Что лежи́т на столе́? А в столе́?
16. Како́й ве́чер сего́дня?

У́ТРОМ. AL MATTINO

Я ***просыпа́юсь*** ра́но. Уже́ светло́. У́тро прекра́сное. Я ти́хо спра́шиваю:
— Ма́рио, ты ещё спишь?
— Нет, уже́ не сплю. До́брое у́тро.
— До́брое у́тро! Как ты спал?
— О́чень хорошо́. А ты?
— Я то́же. Я всегда́ сплю хорошо́.
— Где ты хо́чешь за́втрака́ть, в но́мере и́ли в кафе́?
— Идём в кафе́, — говори́т Ма́рио.
Мы ***умыва́емся*** и идём за́втракать.

ВСТРЕЧА. L'INCONTRO

— Здра́вствуй, Ма́рио! Кака́я прия́тная встре́ча!
— Здра́вствуй, Фра́нко! О́чень рад тебя́ ви́деть.
— Ты давно́ в Москве́? Что ты здесь де́лаешь?
— Нет, неда́вно. Я тури́ст. А ты?
— Я то́же тури́ст. А как пожива́ет Ка́рло? Мы ***ви́димся*** о́чень ре́дко.
— Хорошо́.
— Переда́й ему́ приве́т.
— Спаси́бо.

Numerali ordinali
(пе́рвый — деся́тый)

деся́тый эта́ж
девя́тый эта́ж
восьмо́й эта́ж
седьмо́й эта́ж
шесто́й эта́ж
пя́тый эта́ж
четвёртый эта́ж
тре́тий эта́ж
второ́й эта́ж
пе́рвый эта́ж[1]

I numerali ordinali hanno le desinenze degli aggettivi con tema duro: **пе́рвый, пе́рвая, пе́рвое, пе́рвые; второ́й, втора́я, второ́е, вторы́е,** ecc.
Eccezione: **тре́тий, тре́тья, тре́тье, тре́тьи.**

---

[1] Tener presente che in russo il primo piano corrisponde al pian terreno italiano, mentre il secondo piano corrisponde al primo e così via.

Vocaboli

а **администрáтор** amministratore
б **благодарить** ringraziare
бумáга carta
в **вестибю́ль** *m* vestibolo
вéчер (*pl.* **вечерá**) sera; **в э́тот вéчер** questa sera
ви́деться vedersi
вокзáл stazione; **на вокзáле** alla stazione
встрéча incontro
встречáть incontrare
втор|óй, -áя, -óе, -ы́е secondo
г **год** anno
д **двухмéстн|ый, -ая, -ое, -ые** a due posti
деся́т|ый, -ая, -ое, -ые decimo
дóброе у́тро buon mattino
е **ему́** a lui, gli
éхать andare (*con un mezzo*)
з **зáвтракать** far colazione
к **как поживáет?** come sta?
ключ chiave
л **ложи́ться** coricarsi; **ложи́ться спать** andare a letto
н **называ́ться** chiamarsi
нарóд popolo; **мнóго нарóду** molta gente
находи́ться trovarsi, essere
н **нóмер** (*pl.* **номерá**) *qui:* camera
нрáвиться piacere
о **оди́н, однá, однó, одни́** *qui:* da solo
окрáина periferia; **на окрáине** in periferia
п **пáспорт** (*pl.* **паспортá**) passaporto
передáй ему́ привéт salutamelo
пóздно tardi
похóж (*si traduce col verbo* somigliare) somiglia
привéт saluto
приезжáть arrivare (*con un mezzo*)
просыпáться svegliarsi
с **светлó** è chiaro; **ужé светлó** è già chiaro, è già giorno
совсéм del tutto, completamente
спать dormire
спокóйно è tranquillo
стрóйн|ый, -ая, -ое, -ые ben fatto, snello
сюдá qui (*movimento*)
т **ти́хо** a bassa voce
у **умывáться** lavarsi
устáли (siamo) stanchi
у́тро mattino
ую́тно è accogliente
х **хотéть** volere
э **этáж** (*pr.* **на этажé**) piano

ложи́ться спать coricarsi, andare a letto

Дóброе у́тро! Buon mattino!

Мы (вы, они́) похóжи друг на дру́га. Somigliamo (somigliate, somigliano) l'un l'altro.

Как поживáешь (поживáет, поживáете, поживáют)? Come stai (sta, state, stanno)?

Передáй(те) ему́ привéт. Salutamelo (salutatemelo).

Я рад ви́деть тебя́ (вас, егó, её, их). Sono felice di vederti (vi, lo, la, li).

Verbi

ВСТРЕЧА́ТЬ I (кого? что? где?), **ЗА́ВТРАКАТЬ** I, **ПРОСЫПА́ТЬСЯ** I, **УМЫВА́ТЬСЯ** I — si coniugano secondo il modello del verbo ЧИТА́ТЬ.

БЛАГОДАРИ́ТЬ II (кого?), **ЛОЖИ́ТЬСЯ** II — si coniugano secondo il modello del verbo ГОВОРИ́ТЬ.

НРА́ВИТЬСЯ II (кому?) si coniuga secondo il modello del verbo ПЕРЕВОДИ́ТЬ, alternazione **в** || **вл**, accento costante.

Е́ХАТЬ I (куда?) si coniuga:

я е́ду	мы е́дем
ты е́дешь	вы е́дете
он е́дет	они́ е́дут

СПАТЬ II si coniuga:

я сплю	мы спим
ты спишь	вы спи́те
он спит	они́ спят

ХОТЕ́ТЬ I si coniuga:

я хочу́	мы хоти́м
ты хо́чешь	вы хоти́те
он хо́чет	они́ хотя́т

Pronuncia

З e *С* dolci

Nella pronuncia di з e di с dolci, la lingua, a differenza di quando avviene nella pronuncia dei corrispondenti suoni duri, è più sollevata verso il palato, come nella pronuncia di tutte le consonanti dolci:

газе́та, сосе́д

Esercizio 1. *С dolce*

спаси́бо, си́ний, краси́вый, си́льный, университе́т, се́рый, сосе́д, совсе́м, семья́, сего́дня, сестра́, седьмо́й, сейча́с, во́семь, деся́тый, весёлый, восьмо́й, здесь, сади́тесь, познако́мьтесь

Esercizio 2. *O atona*

Я живу́ в гости́нице «Москва́». В ко́мнате большо́е окно́. У вас есть свобо́дный но́мер? Вот мой па́спорт, пожа́луйста. — Спа-

си́бо. Я у́жинаю, а пото́м ложу́сь спать. До́брое у́тро! Ты спал хорошо́? — Да, я спал хорошо́.

Esercizio 3. *Dettato (С dinanzi a М, Н, Р, Л, В)*

1. Э́та ко́мната све́тлая. 2. Я снима́ю ко́мнату. 3. Сле́ва стои́т кре́сло. 4. Что зна́чит сло́во «взро́слый»? 5. Вы зна́ете э́то сло́во? 6. Е́сли вы свобо́дны, позвони́те мне, пожа́луйста. 7. До свида́ния. 8. Я смотрю́ в окно́.

Esercizio 4. *Intonazione della domanda*

1. Где вы живёте? 2. Где вы хоти́те у́жинать? 3. Как вы спа́ли? 4. Что вы де́лаете здесь? 5. Как пожива́ет ваш брат?

Grammatica

1. Il genitivo dopo i numerali *два (две), три, четы́ре*

В Ита́лии у меня́ **два бра́та.**
В но́мере **две ко́мнаты.**
Здесь стоя́т **две крова́ти, четы́ре сту́ла** и **два кре́сла.**

Maschile e neutro		*Femminile*	
два три четы́ре	бра́та, кре́сла	две три четы́ре	ко́мнаты

Dopo i numerali **два (две), три, четы́ре** i sostantivi vanno al genitivo singolare.

2. Sostantivi al caso genitivo singolare

	Nominativo	Genitivo	
Maschile	студе́нт учи́тель	студе́нта учи́теля	**-а** **-я**
Femminile	сестра́ семья́ тетра́дь мать	сестры́ семьи́ тетра́ди ма́тери	**-ы** **-и** **-и** **-(ер)и**
Neutro	окно́ мо́ре и́мя	окна́ мо́ря и́мени	**-а** **-я** **-(ен)и**

3. Il genitivo del pronome dimostrativo *э́тот (э́та, э́то)*

Мне нра́вится архитекту́ра **э́того** го́рода
На столе́ нет **э́той** кни́ги.

Nominativo	Genitivo
ЭТОТ ЭТО	**этого**
ЭТА	**этой**

4. Verbi in *-ся*

Пото́м мы **ложи́мся** спать (ложи́ться — coricarsi).
Моя́ гости́ница **называ́ется** «Оста́нкино» и **нахо́дится** на окра́ине Москвы́ (называ́ться — chiamarsi, находи́ться — trovarsi).
Я **просыпа́юсь** (просыпа́ться — svegliarsi).
Мы **умыва́емся** и идём за́втракать (умыва́ться — lavarsi).
Мы **ви́димся** о́чень ре́дко (ви́деться — vedersi).

Nella maggioranza dei casi ai verbi russi in **-ся** corrispondono in italiano i verbi riflessivi con la particella **-si.**

Coniugazione dei verbi in *-ся*

1. я **умыва́юсь** — мы **умыва́емся**
   ты **умыва́ешься** — вы **умыва́етесь**
   он **умыва́ется** — они **умыва́ются**

La particella **-ся** si scrive sempre insieme al verbo. Dopo le vocali essa assume la forma **-сь.**

2. Он хо́чет **умыва́ться.**
   Он **умыва́ется.**
   Они́ **умыва́ются.**

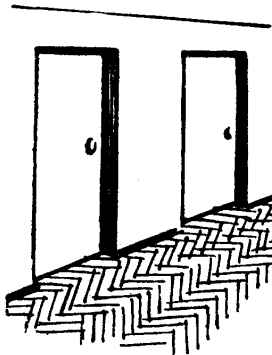
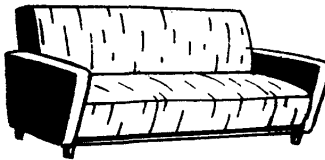
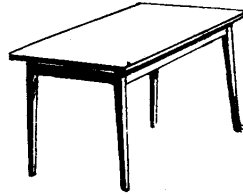
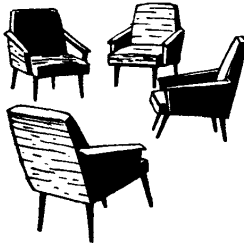
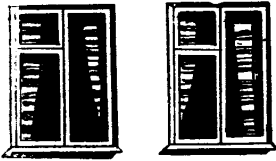
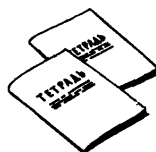
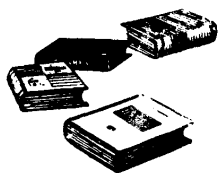
La combinazione **-ться** all'infinito del verbo e **-тся** alla 3ª persona singolare e plurale, si pronunciano come **-цца.**

ESERCIZI

1. Porre nella forma dovuta i vocaboli che si trovano tra parentesi. Fare l'esercizio per iscritto.

два (брат, класс, окно́, учи́тель, учёбник, текст, стол, дива́н, шкаф);

две (сестра́, кни́га, журнали́стка, доска́, семья́)
lavagna

2. Dire quanti oggetti e quante persone sono disegnati:

3. Porre nella forma dovuta il vocabolo che si trova nella colonna di destra:

Мне нра́вятся э́ти ... . Мне нра́вятся э́ти два	дом
В ко́мнате стоя́т ... . В ко́мнате стоя́т стол и два	стул
Мои́ ... взро́слые. adulti Мои́ два ... взро́слые.	сын
Мои́ ... живу́т здесь. У меня́ есть два	брат
На́ши ... бы́ли ря́дом. vicino На́ши два ... бы́ли ря́дом.	но́мер
Мои́ ... о́чень приве́тливые лю́ди. Мои́ два ... о́чень приве́тливые лю́ди.	сосе́д

4. Scrivere le proposizioni con i seguenti verbi: *находи́ться, просыпа́ться, умыва́ться, ви́деться*. Leggerle ad alta voce, prestando attenzione ad una corretta pronuncia.

5. Rispondere per iscritto alle domande:

1. Вы ча́сто ви́дитесь? 2. Где вы ви́дитесь? 3. Где ви́дятся Ка́рло и его́ друзья́? 4. Где нахо́дится Эрмита́ж? 5. Как называ́ется э́та гости́ница? 6. Вы по́здно просыпа́етесь?

6. Scrivere al posto dei puntini il numerale ordinale:

1. Какóй э́то этáж? — ... .
2. Где нахóдится ... класс?
3. Сейчáс у нас ... урóк.
4. Какáя вáша квартúра? — ... .
5. Моё окнó ... спрáва.
6. Э́то наш ... день в Москвé.
7. ... кóмната нáша. Здесь живý я и моя́ сестрá.

7. Rispondere oralmente alle domande, utilizzando le parole che si trovano tra parentesi:

Чей э́то áдрес? (отéц, брат, сестрá, учúтель)
Чья э́то кóмната? (сестрá, Вúктор, сын, Óля, сосéд)
Чьё э́то окнó? (сестрá, сосéд, брат)

8. Porre nella forma dovuta i sostantivi che si trovano nella colonna di destra. Fare l'esercizio oralmente.

Здесь нет	кровáть
Э́то крéсло	отéц
Познакóмьтесь, э́то женá	брат
Вúктор — корреспондéнт ... «Прáвда».	газéта
Э́то общежúтие	университéт
Здесь нет	шкаф
У нас нет	телевúзор
Сергéй — млáдший брат	мáма
Э́то ребёнок	сестрá

9. Rispondere per iscritto alle domande, utilizzando i vocaboli che si trovano tra parentesi e la preposizione necessaria:

1. Где вы вúдитесь? (университéт)
2. Где вы говорúте по-рýсски? (класс)
3. Где нахóдится Большóй теáтр? (центр Москвы́)
4. Где вы поёте? (теáтр)
5. Где вы гуля́ете вéчером? (ýлица)
6. Где стоя́т стол и стýлья? (кóмната)
7. Где вáши карандашú и рýчки? (шкаф)
8. Где вы пúшете нóвые глагóлы (verbi)? (тетрáдь)
9. Где вы перевóдите текст? (класс)
10. Где он живёт? (дом нóмер семь)
11. Где вы бы́ли вчерá? (Эрмитáж)
12. Где стоя́т кровáти? (спáльня)
13. Где вы сейчáс живёте? (гостúница)

10. Porre il verbo nella forma dovuta. Fare l'esercizio oralmente:

Та́ня		рисова́ть
Ты		идти́ домо́й?
Мы	хоте́ть	у́жинать
Я		жить в Ленингра́де
Де́ти		гуля́ть
Вы уже́		спать?

11. Porre i verbi al presente:

1. Обы́чно мы **за́втракали** до́ма, а **у́жинали** в кафе́. 2. **Мы благодари́ли** администра́тора. 3. Я **не хоте́л** ложи́ться спать. 4. Учи́тель хорошо́ **знал** англи́йский язы́к. 5. Э́тот гвине́ец **не понима́л** по-ру́сски. 6. Па́па **изуча́л** языки́. 7. Студе́нты пло́хо **переводи́ли,** они́ уста́ли. 8. Я сего́дня **не ждала́** Ви́ктора. 9. У меня́ в ко́мнате **стоя́ло** большо́е кре́сло. 10. Де́ти **рисова́ли** Кремль.

disegnare

12. Porre all'accusativo le parole della prima colonna:

Италья́нец		Па́оло
Брат		И́горь
Я		Ве́ра
Друг	зову́т	Ива́н
Ребёнок		Ви́тя
Сосе́д		Серге́й
Он		Оле́г
Она́		Ве́ра

13. Comporre oralmente le proposizioni:

Вчера́ я не́ был	
Идёмте	
Они́ приезжа́ют ... ве́чером.	
Они́ иду́т	
Мы идём ... вме́сте.	до́ма
Я живу́ здесь как	домо́й
Мой ру́сско-италья́нский слова́рь	
... у меня́ све́тлая ме́бель.	
Я хочу́ идти́	
В э́то вре́мя она́ всегда́	
Сейча́с он, ка́жется, ...	

adagio

ПО ТЕЛЕФО́НУ. AL TELEFONO

— Скажи́те, пожа́луйста, э́то гости́ница?
— Нет, но она́ совсе́м ря́дом.

Vocaboli

ря́дом accanto, vicino

LEZIONE 16

Grammatica

1. L'accusativo dei sostantivi con le preposizioni **в**, **на** per indicare la direzione del movimento.
2. L'aspetto imperfettivo e perfettivo del verbo (prime nozioni).

ЭКСКУ́РСИЯ. UNA GITA

Сего́дня у́тром мой брат Ма́рио и други́е италья́нские тури́сты **е́дут на авто́бусе** осма́тривать Москву́. А я, как всегда́, **до́лжен** у́тром **идти́** ***на рабо́ту.*** Их экску́рсия начина́ется в це́нтре го́рода, и мы вме́сте **на метро́ е́дем** ***в центр.*** Там мы проща́емся:

— Ну, до свида́ния, Ма́рио! До ве́чера!

— До ве́чера, — отвеча́ет он.

Италья́нские тури́сты **е́дут** снача́ла ***на пло́щадь*** Револю́ции.

— Сле́ва вы ви́дите Большо́й теа́тр, — говори́т экскурсово́д, — спра́ва Музе́й Ле́нина, а впереди́ гости́ницу «Метропо́ль».

Зате́м тури́сты **е́дут** ***на пло́щадь*** Пу́шкина. Здесь они́ ви́дят па́мятник Пу́шкину, реда́кцию газе́ты «Изве́стия», кинотеа́тр «Росси́я». Э́то но́вый и совреме́нный кинотеа́тр.

Пото́м они́ проезжа́ют пло́щадь Маяко́вского[1] и Белору́сский вокза́л. Зате́м авто́бус **идёт** да́льше, ***на Ле́нинские го́ры,*** где нахо́дится зда́ние МГУ.

Тури́сты осма́тривают университе́т, а пото́м опя́ть **е́дут** ***в центр.*** Экску́рсия конча́ется в Кремле́. Здесь тури́сты осма́тривают дре́вние собо́ры, **иду́т** ***в кабине́т*** Влади́мира Ильича́ Ле́нина.

Ве́чером я попроси́л Ма́рио рассказа́ть мне, где он был и что ви́дел.

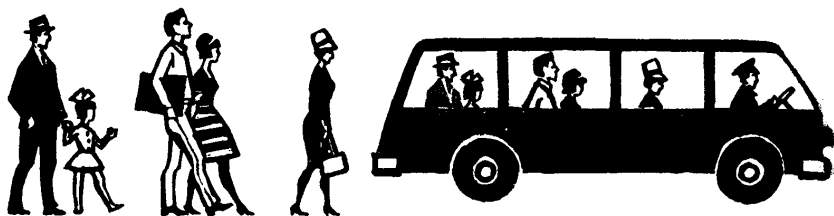
— На́ша экску́рсия ***начала́сь*** в це́нтре, — сказа́л Ма́рио. — ***Ко́нчилась*** она́ то́же в це́нтре, в Кремле́. Наш авто́бус шёл ме́дленно, и мы всё хорошо́ ви́дели. Снача́ла мы ***пое́хали на пло́щадь*** Пу́шкина, пото́м ***на пло́щадь*** Маяко́вского, ви́дели Белору́сский вокза́л. Пото́м мы бы́ли в университе́те, ***осмотре́ли*** его́, а зате́м ***пое́хали в Кремль.***

— Ну и как, тебе́ нра́вится Москва́? — спроси́л я.

— Да, Москва́ мне нра́вится, — сказа́л Ма́рио. — Осо́бенно мне нра́вится центр Москвы́, но нра́вятся та́кже и но́вые райо́ны го́рода, где широ́кие прямы́е у́лицы и краси́вые но́вые дома́.

---

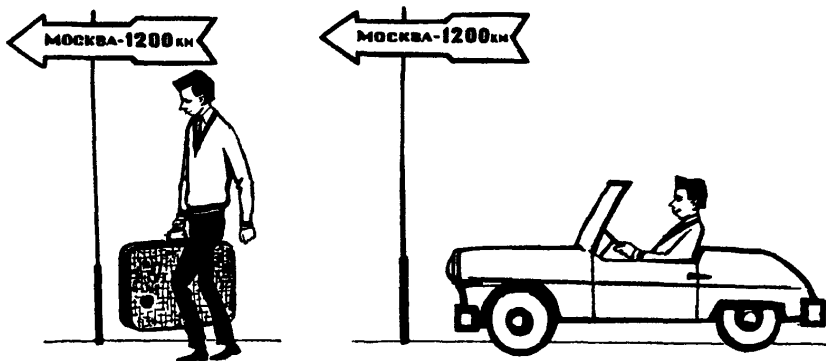
[1] Маяко́вского — г si pronuncia come **в**.

1. Мы **идём** домо́й. Мы **е́дем** осма́тривать Москву́.

Мы идём Мы е́дем

Il verbo **идти́** indica movimento a piedi, mentre **е́хать** indica movimento con un qualche mezzo di trasporto.

2. Пото́м **авто́бус идёт** да́льше.

Per indicare il movimento dei vari mezzi di trasporto si usa, di solito, il verbo **идти́**.

Non dite così!	**Bisogna dire:**
Я ИДУ́ в Москву́.	Я ЕДУ в Москву́.

3. Италья́нские тури́сты е́дут **на авто́бусе.**
Мы вме́сте е́дем в це́нтр **на метро́.**

Col verbo **е́хать** le denominazioni dei diversi mezzi di trasporto vengono usate al caso prepositivo con la preposizione **на.**

Rispondere alle seguenti domande:

1. Куда́ е́дут сего́дня италья́нские тури́сты?
2. Куда́ идёт Ка́рло?
3. Где начина́ется экску́рсия?
4. Куда́ тури́сты е́дут пото́м?
5. Что нахо́дится на пло́щади Пу́шкина?
6. Что тури́сты проезжа́ют пото́м?

7. Где конча́ется экску́рсия?
8. Что они́ осма́тривают в Кремле́?
9. Что Ма́рио рассказа́л ве́чером?
10. Где начала́сь и где ко́нчилась экску́рсия?
11. Куда́ они́ пое́хали снача́ла?
12. Где они́ бы́ли пото́м?
13. Како́е зда́ние они́ осмотре́ли?
14. Ма́рио нра́вится Москва́?
15. Что ему́ осо́бенно нра́вится в Москве́?

ВЕ́ЧЕРОМ. A SERA

— А куда́ мы мо́жем ***пойти́*** ве́чером? — спроси́л у меня́ Ма́рио.

— Мы мо́жем ***пое́хать*** в го́сти, е́сли хо́чешь.

— У тебя́ есть здесь знако́мые? Кто они́?

— По́мнишь, я писа́л тебе́, что у меня́ здесь есть знако́мая де́вушка, её зову́т Та́ня. Она́ студе́нтка, изуча́ет в университе́те италья́нский язы́к.

— О, э́то о́чень хорошо́. Мы мо́жем говори́ть по-италья́нски. Пое́дем!

— Хорошо́, пое́дем. Но снача́ла мы **должны́** ***позвони́ть*** ей. Я уже́ звони́л два ра́за, но она́ была́ в университе́те. Я ду́маю, что сейча́с она́ **должна́ быть** до́ма.

Я **до́лжен** идти́ на рабо́ту.
Снача́ла мы **должны́** позвони́ть ей.

Masch.	**до́лжен**
Femm.	**должна́**
Neutro	**должно́**
Pl.	**должны́**

》 **До́лжен (должна́, -о́, -ы́)** corrisponde al verbo italiano «dovere».

Vocaboli

а **авто́бус** autobus
б **Белору́сский вокза́л** stazione «Bielorussia»
в **впереди́** davanti, innanzi
всегда́ sempre
д **да́льше** oltre
до ве́чера a stasera
до́лжен, должн|а́, -о́, -ы́ *si traduce col verbo* dovere
дре́вн|ий, -яя, -ее, -ие antico
ду́мать pensare

е **ей** a lei, le
з **затём** poi, in seguito
звонйть telefonare
здание edificio
к **кабинет** gabinetto, studio
кинотеатр cinema
кончаться terminare
кончиться (*perf. di* **кончаться**) terminare
Кремль *m* Cremlino
л **Ленинские горы** Colline Lenin
м **мочь** potere
н **начаться** (*perf. di* **начинаться**) incominciare
начинаться incominciare
ну и как ebbene
о **опять** di nuovo
осматривать vedere, visitare
осмотреть (*perf. di* **осматривать**) vedere, visitare
особенно particolarmente, in modo particolare
п **памятник** monumento; **памятник Пушкину** monumento a Pushkin
поедем andiamo
поехать (*perf. di* **ехать**) andare
п **позвонйть** (*perf. di* **звонйть**) telefonare
пойтй (*perf. di* **идтй**) andare
попросить (*perf. di* **просить**) chiedere, pregare
проезжать passare oltre, andare oltre
прощаться salutarsi
р **рассказать** (*perf. di* **рассказывать**) raccontare
революция rivoluzione
Россия Russia
с **сказать** (*perf. di* **говорйть**) dire, parlare
сначала dapprima, prima, all'inizio
собор cattedrale
современн|ый, -ая, -ое, -ые contemporaneo, moderno
спросить (*perf. di* **спрашивать**) chiedere, domandare
ш **шёл, шла, шло, шли** *passato di* **идтй**
э **экскурсия** (*pr.* **на экскурсии**) gita, escursione
экскурсовод guida, cicerone

До вечера! A stasera!
Ну и как? Ebbene?
Поедем... Andiamo...

Verbi

ДУМАТЬ I (что? о чём?), **НАЧИНАТЬСЯ** I, **КОНЧАТЬСЯ** I, **ОСМАТРИВАТЬ** I (что?), **ПРОЩАТЬСЯ** I — si coniugano secondo il modello del verbo ЧИТАТЬ.

ЗВОНЙТЬ II (кому)? si coniuga secondo il modello del verbo ГОВОРЙТЬ.

МОЧЬ I (+ *inf.*) si coniuga:

я могу	мы можем
ты можешь	вы можете
он может	онй могут

Passato: мог, могла, могло, моглй

Pronuncia

Esercizio 1. ***Т* e *Д* dolci**

люди, диван, видишь, видите, находиться, находимся, **гостиница, идтй,** хотим, **хотите; дети, девушка,** свободен, универси-

тéт, телефóн, учи́тель, тетрáдь; ви́дят, хотя́т, говори́ть, ви́деть, мать, писáть, тетрáдь, éхать

Esercizio 2. *З* e *С dolci*

серьёзный студéнт, индонези́йская семья́, краси́вый индонези́ец, весёлый человéк

Здесь лежи́т газéта. Я читáю седьмóй и восьмóй урóк. Сейчáс нáша семья́ идёт в гóсти. Сегóдня сестрá идёт в теáтр.

Esercizio 3. *Dettato (pronuncia delle consonanti sonore come le sorde)*

Как называ́ется э́тот гóрод? Где нахóдится клуб? Какóй э́то этáж? Что знáчит слóво «зуб»? А «бровь»? А «лоб»? Что знáчит слóво «муж»? На столé лежи́т тетрáдь. «Год» по-италья́нски « anno ».

Esercizio 4. *Intonazione della domanda*

Вы инострáнец? — Да, инострáнец. straniero
Вы бы́ли в Ленингрáде? — Да, был.
Вы хоти́те осмотрéть собóры? — Да, хоти́м.
Ты свобóден? — Нет, зáнят.

Grammatica

1. L'accusativo dei sostantivi con le preposizioni *в, на* per indicare la direzione del movimento

1. Тури́сты éдут **в центр** гóрода.
Потóм мы поéхали **в Кремль.**
А я, как всегдá, ýтром дóлжен идти́ **на рабóту.**
Италья́нские тури́сты сначáла éдут **на плóщадь** Революции.

Per indicare la direzione del movimento i sostantivi vengono usati al caso accusativo con le preposizioni **в** e **на** (domanda кудá?). Le preposizioni usate sono le stesse del caso prepositivo nel significato di stato in luogo.

2. Мы поéхали **в Кремль.** — Мы бы́ли **в Кремлé.**
Я идý **на рабóту.** — Я был **на рабóте.**

Где?	Куда?
в, на + caso prepositivo	**в, на** + caso accusativo

2. L'aspetto imperfettivo e perfettivo del verbo
(prime nozioni)

Il verbo ha in russo due aspetti: quello perfettivo e quello imperfettivo.

Aspetto imperfettivo	*Aspetto perfettivo*
говори́ть	сказа́ть
е́хать	пое́хать
звони́ть	позвони́ть
идти́	пойти́
конча́ться	ко́нчиться
начина́ться	нача́ться
осма́тривать	осмотре́ть
расска́зывать	рассказа́ть
спра́шивать	спроси́ть

I significati che in russo si esprimono per mezzo degli aspetti imperfettivo e perfettivo del verbo, possono rendersi in italiano per mezzo dei diversi tempi del verbo.

Il tempo passato dei verbi russi di aspetto imperfettivo, per esempio, si traduce spesso con l'imperfetto italiano, mentre il tempo passato dei verbi perfettivi si traduce spesso con il passato prossimo[1].

Когда́ мы **осма́тривали** Кремль, мы бы́ли в кабине́те Влади́мира Ильича́ Ле́нина.
Mentre visitavamo il Cremlino, siamo stati nello studio di Vladimiro Iljic Lenin.

Мы уже́ **осмотре́ли** зда́ние университе́та.
Abbiamo già visitato l'edificio dell'Università.

Мы **шли** и **говори́ли** по-италья́нски.
Camminavamo e parlavamo in italiano.

Ве́чером мы **пошли́** в теа́тр.
A sera siamo andati a teatro.

Ма́рио **сказа́л**, что ему́ нра́вится Москва́.
Mario ha detto che gli piace Mosca.

ESERCIZI

1. Leggere la prima proposizione di ogni coppia. Nella seconda proposizione scrivere il verbo corrispondente di aspetto perfettivo al passato:

1. Он всегда́ **говори́л**, что хо́чет изуча́ть францу́зский (francese) язы́к.

Вчера́ он ..., что он уже́ изуча́ет францу́зский язы́к.

---

[1] Più particolareggiatamente sugli aspetti imperfettivo e perfettivo del verbo ved. la lezione 26, pag. 234.

2. Я **звонил** ей много раз.

Вчера́ ве́чером, когда́ я ... ей, её оте́ц сказа́л, что она́ ещё на рабо́те.

3. Мы до́лго **осма́тривали** университе́т.

Когда́ мы ... университе́т, мы опя́ть пое́хали в центр.

4. Когда́ я **е́хал** на рабо́ту, я ви́дел Фра́нко.

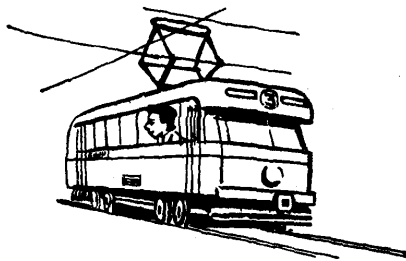
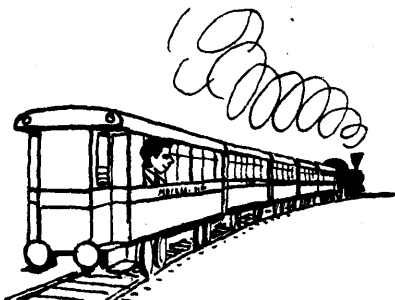
У́тром, как всегда́, я ... на рабо́ту.

5. Когда́ мы **шли** домо́й, мы говори́ли по-ру́сски.

Ве́чером мы ... в кафе́.

2. Rispondere oralmente alle domande, utilizzando i vocaboli che si trovano nella colonna di destra:

Куда́ вы е́дете ле́том?	в	Москва́ Рим Мила́н Вене́ция А́нглия Аме́рика
Куда́ они́ иду́т сего́дня ве́чером?	в	Кремль общежи́тие музе́й университе́т кафе́
Куда́ ты идёшь?	на	пло́щадь уро́к конце́рт (concerto) у́лица

3. Он идёт или е́дет?

4. Porre al posto dei puntini ***дóлжен, должнá, должны́:***

1. Кудá вы ... идти́ сегóдня вéчером? 2. Дéти ... ужé ложи́ться спать. 3. Я ... сейчáс встречáть мáму. 4. Ты ... ýжинать и спать. 5. Твой брат ... сказáть э́то сейчáс. 6. Врач говори́т, что онá ... лежáть. 7. Он ... позвони́ть ей.
trovarsi

5. Porre al posto dei puntini il verbo ***мочь*** **nella forma dovuta:**

1. Вы не ... позвони́ть сегóдня Фрáнко? 2. Я не ... быть зáвтра в университéте. 3. Он не ... говори́ть по-рýсски. 4. Кварти́ра óчень большáя, и мы ... жить вмéсте. 5. Они́ должны́ поéхать на завóд, но сегóдня не ..., потомý что (perchè) зáняты.
fabbrica

6. Comporre oralmente le proposizioni:

Тури́сты		Москвá
Мы		Кремль
Вы	осмáтривать	дрéвние собóры
Они́		пáмятники архитектýры
Я		гóрод
Журнали́ст		университéт

7. Rispondere oralmente alle domande:

rispondere

1. Какóй журнáл вы читáете? 2. Что вы по-рýсски отвечáете, éсли вам говоря́т «извини́те»? 3. Что вы дéлали вчерá вéчером? 4. Где живёт вáша знакóмая? 5. Вы чáсто её ви́дите? 6. Вы открывáете oкнó, когдá ложи́тесь спать? 7. Кто вам покáзывал Кремль? 8. Кто э́тот высóкий человéк, котóрый стои́т там? 9. Вы зáвтракаете ýтром в кафé и́ли дóма? 10. Где вы ýжинаете? 11. Где лежи́т ваш карандáш? 12. Когдá вы осмáтривали Кремль? 13. Кудá вы сейчáс идёте? 14. Вы мóжете позвони́ть мне зáвтра вéчером? che

8. Rispondere alle domande, utilizzando i vocaboli che sono tra parentesi:

1. Где ваш карандáш? (стол, шкаф, кни́га)
2. Где вы ждáли меня́? (ýлица, теáтр, университéт, гости́ница)
3. Где он живёт? (Москвá, Итáлия, Венéция, Милáн)

9. Porre il sostantivo nella forma dovuta, utilizzando la preposizione corrispondente:

	кафé		Москвá
	редáкция		центр
Вчерá он был	гости́ница	Мы бы́ли	Ленингрáд
	теáтр		Эрмитáж
	университéт		ýлица
	Кремль		гости́ница

10. Scrivere al posto dei puntini il vocabolo che si trova nella colonna di destra:

Вы не ви́дели ...?	Тама́ра
Ты зна́ешь ... «Москва́»?	гости́ница
Он чита́ет	кни́га
Я давно́ жду	жена́
Та́ня пока́зывает ... и	ку́хня, спа́льня
Он снима́ет	ко́мната
Учи́тель объясня́ет	грамма́тика
Я ви́жу на столе́	бума́га carta
Та́ня о́чень лю́бит	Москва́
Я рису́ю	Мари́я

11. Comporre oralmente le proposizioni, utilizzando il verbo necessario:

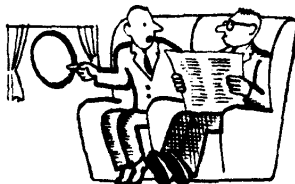
Его́ бра́та		Андре́й.
Э́та у́лица		Арба́т.
Э́тот го́род	называ́ется	Баку́.
Как	зову́т	его́ отца́?
Как		э́тот теа́тр?
Её		Га́ля.

12. Rispondere negativamente alle seguenti domande:

1. У вас есть учи́тель? 2. У него́ есть сын? 3. У тебя́ есть её а́дрес? 4. У них есть тетра́дь? 5. В э́той ко́мнате есть стол? 6. В спа́льне есть дива́н? 7. В э́той кварти́ре есть телефо́н? 8. На столе́ есть журна́л? 9. У него́ есть слова́рь? 10. У неё есть мать? 11. В э́том го́роде есть теа́тр? 12. В э́той ко́мнате есть кре́сло?

Оди́н челове́к лети́т на самолёте пе́рвый раз. Вот он смо́трит в окно́ и говори́т сосе́ду:

— Смотри́те, лю́ди внизу́ ма́ленькие, как муравьи́.

— А э́то и есть муравьи́. Самолёт ещё не подня́лся.

Vocaboli

лете́ть volare
самолёт aeroplano
внизу́ giù, in basso
муравьи́ formiche
э́то и есть quelle son proprio
подня́ться sollevarsi, alzarsi

LEZIONE 17

Grammatica

1. Il genitivo dei sostantivi con la preposizione у per indicare appartenenza.
2. Il tempo passato dei verbi in **-ся**.
3. La proposizione subordinata con **котóрый**.

Я ИДУ́ В ДОМ ДРУ́ЖБЫ. VADO ALLA CASA DELL'AMICIZIA

— Дóбрый вéчер, Фрáнко! Я давнó тебя́ не ви́дел. Как ты поживáешь?

— Спаси́бо, хорошó. А ты?

— Я тóже неплóхо.

— Кудá ты идёшь?

— Я иду́ в Дом дру́жбы на вéчер.

— А **почему́** ты оди́н?

— **Потому́ что** мои́ друзья́ сегóдня зáняты. И́ра пошлá в теáтр, ***у брáта*** сегóдня нет врéмени, ***у Тáни*** зáвтра экзáмен. А ты не хóчешь пойти́ на вéчер?

— Нет, к сожалéнию, я тóже сегóдня зáнят.

— Óчень жаль. Мóжет быть ты знáешь, где нахóдится Дом дру́жбы? У меня́ есть áдрес: проспéкт Кали́нина, дом **четы́рнадцать.** Где э́то?

— Э́то недалекó отсю́да. Ви́дишь ***плóщадь, котóрая*** нахóдится спрáва? Проспéкт Кали́нина ря́дом.

— Спаси́бо, Фрáнко. До свидáния.

— До свидáния.

В ДÓМЕ ДРУ́ЖБЫ С НАРÓДАМИ ЗАРУБÉЖНЫХ СТРАН.
ALLA CASA DELL'AMICIZIA COI POPOLI DEI PAESI ESTERI

Сегóдня я был в Дóме дру́жбы ***на вéчере, котóрый*** организовáло óбщество СССР—Итáлия.

Сначáла мы слу́шали концéрт и смотрéли совéтский фильм «Сóрок пéрвый». Потóм мы танцевáли, слу́шали ру́сские и италья́нские пéсни. На вéчере бы́ли ру́сские ***студéнты, котóрые*** изучáют италья́нский язы́к, а тáкже италья́нские ***студéнты, котóрые учи́лись*** здесь в университéте и скóро éдут в Итáлию. Однá италья́нка расскáзывала, как онá жилá и ***учи́лась*** в Москвé. Бы́ло óчень интерéсно. Вéчер мне óчень ***понрáвился.***

Rispondere alle seguenti domande:

1. Где был Ка́рло сего́дня ве́чером?
2. Кто организова́л э́тот ве́чер?
3. Како́й фильм пока́зывали на ве́чере?
4. Кто был на ве́чере? Что они́ де́лали там?
5. Что расска́зывала одна́ италья́нка?

РАЗГОВО́Р НА ВЕ́ЧЕРЕ В ДО́МЕ ДРУ́ЖБЫ. CONVERSAZIONE DURANTE LA SERATA ALLA CASA DELL'AMICIZIA

— Вы ско́ро е́дете в Ита́лию?
— Да, о́чень ско́ро. А вы то́же италья́нец?
— Да, италья́нец. А где вы живёте в Ита́лии?
— Я живу́ в Неа́поле. А вы?
— Я то́же в Неа́поле.
— А что вы де́лаете в Москве́? У́читесь и́ли рабо́таете?
— Я здесь рабо́таю, я журнали́ст.
— А где вы ***учи́лись?***
— Я ***учи́лся*** в университе́те в Ри́ме.
— А я ***учи́лась*** здесь, в Москве́, я **изуча́ла** в университе́те ру́сский язы́к и литерату́ру.
— Да, я зна́ю, я слы́шал ваш расска́з. Вы расска́зывали о́чень интере́сно.

---

1. I verbi ***изуча́ть*** e ***учи́ться*** «studiare»

a) Я **изуча́ла** ру́сский язы́к и литерату́ру.

Il verbo **изуча́ть** è transitivo e si usa di solito con la denominazione delle diverse scienze.

b) Вы **у́читесь** и́ли рабо́таете?
Где вы **учи́лись?** — Я **учи́лся** в университе́те в Ри́ме.

Il verbo **учи́ться** è intransitivo e si usa di solito senza complemento. In tal caso esso indica l'occupazione della persona. Anche il verbo **учи́ться** si usa col complemento di luogo (domanda где?).

2. Numerali cardinali (11—20)

11 — оди́ннадцать	16 — шестна́дцать
12 — двена́дцать	17 — семна́дцать
13 — трина́дцать	18 — восемна́дцать
14 — четы́рнадцать	19 — девятна́дцать
15 — пятна́дцать	20 — два́дцать[1]

[1] Оди́ннадцать, двена́дцать, трина́дцать, ecc.: -дц- si pronuncia come **цц.**

3. **Почему́** е **потому́ что**

— **Почему́** ты оди́н?
— **Потому́ что** мой друзья́ сего́дня за́няты.

Почему́ si usa più di frequente nelle domande, mentre **потому́ что**, nelle risposte.

Vocaboli

в **ве́чер** sera; serata; **на ве́чере** alla serata
д **до́брый ве́чер!** buona sera!
Дом дру́жбы с наро́дами зарубе́жных стран Casa dell'amicizia coi popoli dei paesi esteri
дру́жба (*solo sing.*) amicizia
ж **жаль** che peccato; *si traduce anche col verbo* rincrescere
к **конце́рт** (*pr.* **на конце́рте**) concerto
к сожале́нию purtroppo
м **мо́жет быть** può darsi
о **о́бщество** associazione, società
организова́ть *imp. e perf.* organizzare
п **понра́виться** (*perf. di* **нра́виться**) piacere
потому́ что perchè
проспе́кт prospettiva
р **расска́з** racconto
Рим Roma
с **ско́ро** presto
слы́шать sentire
сове́тский sovietico
со́рок пе́рвый quarantunesimo
у **учи́ться** studiare
ф **фильм** film
ч **четы́рнадцать** quattordici
э **экза́мен** (*pr.* **на экза́мене**) esame

До́брый ве́чер! Buona sera!
к сожале́нию purtroppo
мо́жет быть può darsi
О́чень жаль! Mi rincresce molto!

Verbi

ОРГАНИЗОВА́ТЬ I (что?) si coniuga secondo il modello del verbo ИНТЕРЕСОВА́ТЬ. Al tempo passato il suffiso **-ова-** si conserva.

УЧИ́ТЬСЯ II (где?) si coniuga secondo il modello del verbo ГОВОРИ́ТЬ, accento mobile.

Aspetto imperfettivo	Aspetto perfettivo
нра́виться организова́ть	понра́виться организова́ть[1]

[1] In russo vi sono alcuni verbi che hanno un'unica forma sia nell'aspetto imperfettivo che in quello perfettivo.

Pronuncia

Р dolce

Nella pronuncia della **р** dolce, la punta della lingua, vibrando, tocca la parte superiore della gengiva (**три**), mentre nella pronuncia della **р** dura essa tocca il palato (**раз**). Tutta la lingua si solleva verso il palato, come avviene sempre nella pronuncia delle consonanti dolci.

Esercizio 1. ***Р dolce***

три, тури́ст, говори́ть, **при**я́тно, на**при**ме́р, **при**глаша́ть, кре́сло, **ре́**дко, инте**ре́**сно, смот**ре́ть**, а́дрес, четы́**ре**, **ре**бёнок, переводи́ть, на ве́че**ре**, повто**ря́**ть, слова́**рь**

Esercizio 2. ***Dettato*** (***И*** e ***Ы***)

1. Мы бы́ли в До́ме дру́жбы. Там мы смотре́ли фильм «Со́рок пе́рвый». 2. — Вы москви́ч? — Да, а вы? — Я живу́ в Ленингра́де. — Ленингра́д краси́вый го́род? — Да, о́чень. 3. Вы ви́дите э́то зда́ние? Что э́то? — Э́то Дом дру́жбы.

Esercizio 3. ***Pronuncia delle consonanti sonore come le sorde***

вчера́, совсе́м, муж, входи́те, эта́ж, мла́дший, сосе́д, глаз, тетра́дь, лоб, Ленингра́д, зуб, друг, ре́дко, повторя́ть, за́втра

Esercizio 4. ***Д*** e ***Т dure*** e ***dolci***

Я иду́	Я е́ду	Я ви́жу	Я хочу́
ты идёшь	ты е́дешь	ты ви́дишь	ты хо́чешь
он идёт	он е́дет	он ви́дит	он хо́чет
мы идём	мы е́дем	мы ви́дим	мы хоти́м
вы идёте	вы е́дете	вы ви́дите	вы хоти́те
они́ иду́т	они́ е́дут	они́ ви́дят	они́ хотя́т

Grammatica

1. Il genitivo dei sostantivi con la preposizione *у* per indicare appartenenza

У отца́ есть друг в Ленингра́де. У кого́ есть друг? — **У отца́.**
У бра́та сего́дня нет вре́мени. У кого́ нет вре́мени? — **У бра́та.**
У Та́ни за́втра экза́мен. У кого́ за́втра экза́мен? — **У Та́ни.**

у + genitivo + есть...	у + genitivo + нет...

2. Il tempo passato dei verbi in *-ся*

Я **учи́лся** в Ри́ме.
Э́та италья́нка жила́ и **учи́лась** в Москве́.
Где вы **учи́лись**?

	учи́	ть	ся
Maschile	учи́	л	ся
Femminile	учи́	ла	сь
Neutro	учи́	ло	сь
Plurale	учи́	ли	сь

3. La proposizione subordinata con *кото́рый*

Мы бы́ли **на ве́чере,** кото́рый нам о́чень понра́вился (ве́чер — кото́рый).

Ви́дишь **пло́щадь,** кото́рая нахо́дится спра́ва? (пло́щадь — кото́рая).

На ве́чере бы́ли ру́сские **студе́нты,** кото́рые изуча́ют италья́нский язы́к (студе́нты — кото́рые).

Кото́рый si trova dopo il sostantivo della proposizione principale al quale si riferisce e concorda con esso in genere e numero.

ESERCIZI

1. Rispondere alle domande affermativamente. Fare l'esercizio oralmente.

1. У Та́ни есть сестра́? 2. У Андре́я есть газе́та? 3. У сосе́да в кварти́ре есть ва́нная? 4. У учи́теля до́ма есть журна́л «Ра́дио»? 5. В общежи́тии есть ку́хня? 6. У сестры́ до́ма есть телеви́зор? 7. У ребёнка есть каранда́ш? 9. У де́вушки есть ру́чка?

2. Rispondere alle domande, utilizzando i vocaboli che si trovano tra parentesi:

1. У кого́ есть её а́дрес? (Андре́й, Га́ля, я, брат)
2. У кого́ мой слова́рь? (он, мы, Ви́ктор, Мари́на)
3. У кого́ на́ши пи́сьма? (я, администра́тор, Та́ня)
4. У кого́ сего́дня нет вре́мени? (брат, я, сестра́)
5. У кого́ за́втра экза́мен? (сестра́, Ви́ктор, он)

3. Tradurre in russo:

1. Il vicino ha già un figlio adulto. 2. La mamma ha dei bei capelli. 3. Ivan ha il telefono? 4. Alessandro non ha vocabolario. 5. Mio padre ha dei conoscenti a Roma. 6. Il maestro ha un cognome russo.

4 Porre al tempo passato i verbi in grassetto:

1. Мой брат **у́чится** в университе́те. 2. Вы здесь **у́читесь?** 3. Где в Москве́ **нахо́дится** э́тот музе́й? 4. Вам **нра́вятся** вечера́ дру́жбы в университе́те? 5. Мы ча́сто **ви́димся** в о́бществе СССР—Ита́лия. 6. Я **ложу́сь** спать ра́но. 7. Ты **у́чишься** и́ли **рабо́таешь?** 8. Она́ всегда́ **просыпа́ется** по́здно. 9. Уро́к иногда́ **конча́ется** по́здно.

5. Porre nel caso dovuto i vocaboli che sono nella colonna di destra:

Ско́лько вре́мени ты переводи́л э́тот ...?	текст
Я ви́дел э́ту ... в теа́тре.	де́вушка
Вы не ви́дели здесь ...?	тетра́дь
Кто организова́л э́тот ...?	ве́чер
Ка́рло хорошо́ поёт э́ту ...?	пе́сня
Откро́йте (aprite), пожа́луйста, ... и	окно́, дверь
Кто зна́ет э́того ...?	студе́нт
Я до́лго ждал ... и	жена́, дочь
Ка́рло, ты смотре́л ...?	фильм «Ро́кко и его́ бра́тья»

6. Al posto dei puntini, porre la parola *кото́рый* nella forma dovuta:

1. Моя́ знако́мая, ... жила́ в Ита́лии, хо́чет ви́деть вас. 2. Челове́к, ... разгова́ривает с Ма́рио (con Mario), его́ сосе́д. 3. Дре́вние собо́ры, ... нахо́дятся в Кремле́, нам о́чень понра́вились. 4. Гвине́ец, ... живёт в ко́мнате ря́дом, о́чень прия́тный челове́к. 5. Го́род, ... мы осма́тривали, был небольшо́й. 6. У́лицы Москвы́, ... мы ви́дели у́тром, о́чень широ́кие.

7. Terminare le proposizioni, utilizzando i vocaboli a voi noti:

1. Мы бы́ли на ве́чере, кото́рый ...
2. Мы до́лго осма́тривали го́род, кото́рый ...
3. Как называ́ется собо́р, кото́рый ...
4. Нам понра́вились прекра́сные па́мятники, кото́рые ...
5. Как называ́ется у́лица, кото́рая ...

8. **Porre al posto dei puntini il verbo necessario nella forma dovuta:**

Где вы сейча́с ...? Я ... в университе́те. Она́ ... в Москве́. Он ... иностра́нные (estere) языки́. Где ты ...? Где ты ... италья́нский язы́к? Он ... и́ли рабо́тает?	учи́ться изуча́ть

9. **Scrivere al posto dei puntini *потому́ что* oppure *почему́*:**

1. Он мне нра́вится, ... он о́чень серьёзный челове́к. 2. И́ра ещё не была́ в Кремле́, ... она́ ленингра́дка и в Москве́ живёт неда́вно. 3. ... Ка́рло ещё не́ был в Ленингра́де? 4. Я не зна́ю, как его́ фами́лия, ... он не говори́л мне её. 5. Я не зна́ю, ... ты пло́хо меня́ понима́ешь. 6. Она́ спра́шивает, ... тебе́ не нра́вится э́тот райо́н. 7. Э́тот райо́н мне не нра́вится, ... дома́ здесь ста́рые и некраси́вые.

10. **Al posto dei puntini porre il verbo *организова́ть* nella forma dovuta:**

1. Иностра́нные студе́нты ... в университе́те интере́сный ве́чер дру́жбы. 2. Кто ... э́тот ве́чер? 3. Мы ... э́ту встре́чу. 4. В университе́те они́ ... интере́сный ве́чер. 5. Кто ... э́ти экску́рсии?

11. **Porre al posto dei puntini il verbo *идти́* oppure *е́хать*, nella forma dovuta:**

1. Мы ... на авто́бусе в центр. 2. Куда́ ты ...? — Я ... в университе́т. 3. Её подру́га ... на конце́рт. 4. Иностра́нцы ... осма́тривать Москву́. 5. За́втра э́та журнали́стка ... в Ленингра́д. 6. Ско́ро на́ша ма́ма ... в Вене́цию. 7. До свида́ния, я ... домо́й. 8. В како́й теа́тр ... твоя́ сестра́ сего́дня ве́чером? — Она́ ... в Большо́й теа́тр. 9. Куда́ ... э́тот авто́бус? — Он ... в центр. 10. Я ... сюда́ на метро́, а пото́м на авто́бусе.

12. **Scegliere gli aggettivi per i seguenti sostantivi:**

... тетра́дь	... дверь
... крова́ть	... дочь
... учи́тель	... Кремль
... слова́рь	
... мать	

13. **Rispondere negativamente alle domande:**

1. У вас есть а́дрес Ка́рло? 2. У тебя́ есть сестра́? 3. У неё есть семья́? 4. У него́ есть сын? 5. У Га́ли есть оте́ц? 6. У вас

есть телефо́н? 7. У тебя́ есть учи́тель? 8. У них есть пиани́но? 9. У Ка́рло здесь есть друг? 10. У тебя́ есть бума́га? 11. У вас есть де́ти?

14. Terminare le proposizioni usando i sostantivi adetti per significato:

1. Мы слу́шаем ... . 2. Они́ ждут здесь ... . 3. Иностра́нцы осма́тривают ... . 4. Да́йте мне ... и ... . 5. Учи́тель объясня́ет ... . 6. Мы ви́дим ... . 7. Ты по́мнишь ...? 8. Мой взро́слый сын изуча́ет ... . 9. Кто вам расска́зывал ...? 10. Вы не зна́ете, кака́я сего́дня ...?

15. Scegliere il vocabolo dovuto tra quelli inclusi nella colonna di destra:

1. Твой брат ...? — Нет, он ещё не	за́мужем
2. Мои́ друзья́ уже́ ..., а я ещё не	жена́т
3. Ты не зна́ешь, Та́ня и Ви́ктор ... давно́?	жена́ты
4. Твоя́ подру́га ...? — Да, она́ уже́ давно́	
5. Ваш друг ...? — Да, он	

1. — Е́сли ты не ..., идём сего́дня в теа́тр. — Спаси́бо, но сего́дня я	за́нят
2. — Э́тот но́мер ...? — Нет, он свобо́ден.	занята́
3. Наш оте́ц ве́чером ... . Позвони́те за́втра.	за́няты
4. Администра́тор говори́т, что э́тот но́мер не	
5. Я бу́ду ... за́втра весь день.	

1. Сейча́с мы идём у́жинать, а пото́м бу́дем	свобо́ден
2. Скажи́те, пожа́луйста, э́та ко́мната ...?	свобо́дна
3. Э́тот стол за́нят, а э́тот	свобо́дны
4. Сади́тесь, пожа́луйста, э́тот стул	

— Жаль, что ты не ви́дишь, како́й успе́х име́ет моя́ шля́па!

Vocaboli

име́ть успе́х aver successo
шля́па cappello

LEZIONE 18

Grammatica

1. Il caso prepositivo per indicare il tempo espresso in mesi.
2. Proposizioni impersonali.

КЛИ́МАТ. IL CLIMA

Иностра́нцы обы́чно ду́мают, что «ру́сская зима́» о́чень холо́дная. Но Сове́тский Сою́з — о́чень больша́я страна́, и кли́мат на се́вере, на ю́ге, на за́паде и на восто́ке разли́чный. На се́вере зима́, действи́тельно, о́чень холо́дная и до́лгая. Быва́ют си́льные моро́зы — ми́нус **пятьдеся́т** и́ли да́же **шестьдеся́т гра́дусов.** ***На Кра́йнем Се́вере зимо́й совсе́м не быва́ет со́лнца***[1], стои́т поля́рная ночь. Но на Украи́не зима́ мя́гкая, температу́ра **зимо́й** ми́нус **семь—де́сять гра́дусов** и то́лько иногда́ **пятна́дцать гра́дусов**[2].

В Ленингра́де, кото́рый нахо́дится недалеко́ от мо́ря, зима́ то́же дово́льно тёплая, но сыра́я и не о́чень прия́тная. Иногда́ да́же идёт дождь. ***А на ю́ге, осо́бенно на мо́ре, зимо́й тепло́,*** как в Ита́лии. ***В октябре́ и ноябре́ ещё мо́жно купа́ться в мо́ре.***

А кака́я зима́ в Москве́? Дово́льно холо́дная. Со́лнце све́тит ре́дко, идёт снег. Температу́ра зимо́й ми́нус **де́сять—пятна́дцать** а иногда́ да́же **три́дцать гра́дусов.** Но москвичи́ лю́бят зи́му и ча́сто быва́ют за́ городом. ***Там о́чень хорошо́ в зи́мний со́лнечный день.***

Весна́ начина́ется ***в ма́рте,*** а ***в апре́ле уже́ тепло́.*** **Весно́й** появля́ются пе́рвые весе́нние цветы́. Их продаю́т всю́ду.

Ле́то в Москве́ жа́ркое. ***В ию́не*** температу́ра быва́ет плюс **два́дцать пять—три́дцать** гра́дусов. ***Осо́бенно жа́рко быва́ет в ию́ле.***

Но вот начина́ется о́сень. В нача́ле о́сени иногда́ то́же быва́ет о́чень прия́тная пого́да. ***В сентябре́*** ча́сто све́тит со́лнце и ***тепло́, как ле́том. В октябре́ уже́ хо́лодно,*** ча́сто идёт дождь. Ноя́брь то́же холо́дный ме́сяц. Идёт пе́рвый снег. ***В декабре́*** уже́ начина́ется настоя́щая зима́.

---

[1] **Со́лнце** — non si pronuncia **л**.
[2] La temperatura è espressa in gradi centigradi.

1. На ю́ге **зимо́й** тепло́, как в Ита́лии.
Весно́й продаю́т пе́рвые весе́нние цветы́.
О́сенью иногда́ быва́ет тепло́, как **ле́том**.

что?	когда́?
зима́ весна́ ле́то о́сень	**зимо́й** **весно́й** **ле́том** **о́сенью**

2.

зима́	**весна́**	**ле́то**	**о́сень**
дека́брь янва́рь февра́ль	март апре́ль май	ию́нь ию́ль а́вгуст	сентя́брь октя́брь ноя́брь

3. Зимо́й в Москве́ температу́ра быва́ет иногда́ да́же **три́дцать гра́дусов.**
Сего́дня плюс **два́дцать два гра́дуса.**

ОДИ́Н ГРА́ДУС,

ДВА, ТРИ, ЧЕТЫ́РЕ } ГРА́ДУСА ПЯТЬ, ШЕСТЬ, СЕМЬ, ecc. } ГРА́ДУСОВ

СКО́ЛЬКО ГРА́ДУСОВ?

Le medesime forme si usano dopo i numerali composti che terminano con questi numerali: **21** (два́дцать оди́н) **гра́дус, 32** (три́дцать два) **гра́дуса, 112** (сто двена́дцать) **гра́дусов.**

4. Il verbo ***быва́ть***

Москвичи́ лю́бят **быва́ть** за́ городом.
В ию́ле температу́ра **быва́ет** плюс три́дцать гра́дусов.

Manca in italiano un verbo che corrisponda a **быва́ть.** Lo si può tradurre come «essere» (*alcune volte*, *qualche volta*, *molte volte*).

5. Numerali cardinali (20—100)

20 — два́дцать
30 — три́дцать
40 — со́рок
50 — пятьдеся́т
60 — шестьдеся́т
70 — се́мьдесят
80 — во́семьдесят
90 — девяно́сто
100 — сто

Rispondere alle seguenti domande:

1. Кака́я в Москве́ зима́?
2. Кака́я зимо́й быва́ет температу́ра в Москве́?
3. Где лю́бят быва́ть москвичи́ в зи́мний со́лнечный день?
4. Когда́ начина́ется весна́?
5. В апре́ле в Москве́ тепло́ и́ли ещё хо́лодно?
6. Когда́ появля́ются пе́рвые весе́нние цветы́?
7. Кака́я в Москве́ температу́ра в ию́не?
8. Когда́ начина́ется о́сень?
9. Когда́ идёт дождь? А когда́ идёт снег?
10. Кака́я зима́ на се́вере СССР?
11. Кака́я температу́ра зимо́й на се́вере?
12. Кака́я зима́ на ю́ге СССР?
13. Кака́я зима́ в Ленингра́де?

Vocaboli

а **апре́ль** *m* aprile
б **быва́ть** essere
в **весе́нн|ий, -яя, -ее, -ие** primaverile
весна́ primavera
весно́й a primavera
восто́к oriente
всю́ду dappertutto
г **гра́дус** grado
д **да́же** perfino, anche
действи́тельно davvero, veramente
дека́брь *m* (*gen.* **декабря́**) dicembre
дождь *m* pioggia
до́лг|ий, -ая, -ое, -ие lungo
ж **жа́рк|ий, -ая, -ое, -ие** caldo
жа́рко fa caldo
з **за́ городом** fuori città
за́пад occidente
зима́ (*acc.* **зи́му,** *pl.* **зи́мы**) inverno
зи́мн|ий, -яя, -ее, -ие invernale
зимо́й d'inverno
и **идёт дождь** piove
идёт снег nevica
ию́ль *m* luglio
ию́нь *m* giugno
к **кли́мат** clima
Кра́йний Се́вер Estremo Nord
купа́ться fare il bagno
л **ле́то** estate
ле́том d'estate
м **март** marzo
ме́сяц mese
ми́нус meno; *qui:* sotto zero
мо́жно si può, è possibile
мо́ре mare
моро́з gelo, freddo; **си́льный моро́з** freddo intenso
мя́гк|ий, -ая, -ое, -ие dolce, mite
н **настоя́щ|ий, -ая, -ее, -ие** vero
н **недалеко́ от** (+ *gen.*) non lontano da
ночь *f* notte
ноя́брь *m* (*gen.* **ноября́**) novembre
о **октя́брь** *m* (*gen.* **октября́**) ottobre
о́сень *f* autunno
о́сенью in autunno
п **плюс** più; *qui:* sopra zero
пого́да (*solo sing.*) tempo (*meteorologico*)
поля́рн|ый, -ая, -ое, -ые polare
появля́ться apparire
продава́ть vendere
пятьдеся́т cinquanta
р **различ́н|ый, -ая, -ое, -ые** diverso
с **свети́ть** risplendere
се́вер nord
сентя́брь *m* (*gen.* **сентября́**) settembre
ско́лько ...? quanto...?
снег neve
Сове́тский Сою́з Unione Sovietica
со́лнечн|ый, -ая, -ое, -ые di sole; **со́лнечный день** giornata di sole, bella giornata
со́лнце sole
стои́т поля́рная ночь c'è la notte polare
страна́ (*pl.* **стра́ны**) paese
сыр|о́й, -а́я, -о́е, -ы́е umido
т **температу́ра** temperatura
тепло́ fa caldo
тёпл|ый, -ая, -ое, -ые caldo, mite
три́дцать trenta
у **Украи́на** Ucraina
х **хо́лодно** fa freddo
холо́дн|ый, -ая, -ое, -ые freddo
ц **цветы́** *pl* (*sing.* **цвето́к**) fiori
ш **шестьдеся́т** sessanta
ю **юг** sud

идёт дождь piove
идёт снег nevica
стойт полярная ночь c'è la notte polare

плюс ←→ **минус**
тёплый ←→ **холодный**
тепло ←→ **холодно**

Verbi

БЫВА́ТЬ I, **КУПА́ТЬСЯ** I, **ПОЯВЛЯ́ТЬСЯ** I — si coniugano secondo il modello del verbo ЧИТА́ТЬ.

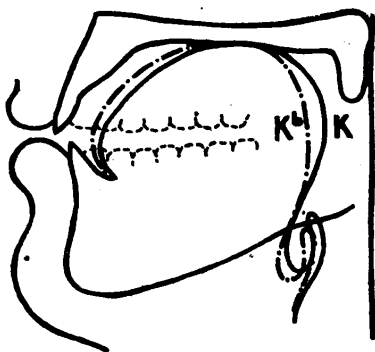
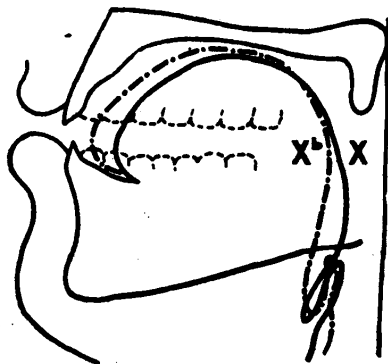
СВЕТИ́ТЬ II — si coniuga secondo il modello del verbo ПЕРЕВОДИ́ТЬ, alter nazione **т** || **ч**, l'accento mobile.

ПРОДАВА́ТЬ I (ч т о?) si coniuga:

я продаю́	мы продаём
ты продаёшь	вы продаёте
он продаёт	они́ продаю́т

Pronuncia

X dura e *X* dolce

Come si è detto precedentemente, la **х** russa non ha in italiano un suono che le corrisponda. Nella pronuncia della consonante **х** dura (per esempio, nella parola **пло́хо**), la parte posteriore della lingua si solleva e si accosta alla parte posteriore del palato ma non lo tocca, come accade, invece, nella pronuncia della consonante **к**.

Pronuncia di **к** e **кь**

Pronuncia di **х** e **хь**

Nella pronuncia della consonante **х** dolce (**хи́мия** «chimica») la parte media della lingua si solleva verso il palato come nella pronuncia della **и**.

Esercizio 1. ***X dura e X dolce***

отдыха́ть, е́хать, у́хо, находи́ться, холо́дный, хоте́ть, хорошо́, пло́хо, архитекту́ра, хи́мия

Esercizio 2. ***Dettato (E atona)***

1. В ма́рте уже́ весна́. 2. Вот весе́нние цветы́. 3. В сентябре́ начина́ется о́сень. 4. Сентя́брь — пе́рвый ме́сяц о́сени. 5. Сего́дня не о́чень тепло́. 6. Температу́ра во́семь—двена́дцать гра́дусов.

Esercizio 3. ***P dolce***

я	повторя́ю	благодарю́	смотрю́	перевожу́
ты	повторя́ешь	благодари́шь	смо́тришь	перево́дишь
он	повторя́ет	благодари́т	смо́трит	перево́дит
мы	повторя́ем	благодари́м	смо́трим	перево́дим
вы	повторя́ете	благодари́те	смо́трите	перево́дите
они́	повторя́ют	благодаря́т	смо́трят	перево́дят

Esercizio 4. ***Ь* dinanzi a *Я* ed *E***

1. Чья э́то семья́? — Э́то семья́ италья́нца Бене́лли. 2. Вы говори́те по-италья́нски? — Да, у нас в семье́ говоря́т по-италья́нски. Моя́ ма́ма италья́нка. 3. Чита́йте тре́тье упражне́ние. 4. Э́то его́ тре́тья зима́ в Москве́.

Grammatica

1. Il caso prepositivo per indicare il tempo espresso in mesi

В ма́рте начина́ется весна́.
В апре́ле уже́ тепло́.
В октябре́ уже́ хо́лодно.

Per indicare il tempo espresso in mesi, questi ultimi vengono usati al caso prepositivo con la preposizione **в** (domanda когда́?). Nella denominazione dei mesi autunnali e invernali al caso prepositivo l'accento si sposta sulla desinenza.

2. Proposizioni impersonali

Proposizioni impersonali	**Proposizioni personali**
В апре́ле **тепло́.**	Зима́ в Ленингра́де дово́льно тёплая.
Ле́том **жа́рко.**	Ле́то в Москве́ жа́ркое.
В октябре́ уже́ **хо́лодно.**	Ноя́брь то́же холо́дный ме́сяц.

Si chiamano proposizioni impersonali quelle nelle quali manca il soggetto. Nelle proposizioni impersonali di questo tipo si usa non l'aggettivo ma una forma particolare terminante in **-о.**

ESERCIZI

1. Rispondere alle domande, utilizzando i vocaboli della colonna di destra adatti per senso:

1. Когда́ в Ита́лии начина́ется ле́то?	в январе́
2. Когда́ в Неа́поле быва́ет осо́бенно жа́рко?	в ма́рте
3. Когда́ в Вене́ции идёт дождь?	в апре́ле
4. Когда́ в Ри́ме начина́ется зима́?	в ма́е
5. Когда́ в Москве́ быва́ет уже́ хо́лодно?	в ию́не
6. Когда́ в Москве́ идёт снег?	в ию́ле
7. Когда́ в Москве́ конча́ется зима́?	в а́вгусте
8. Когда́ продаю́т пе́рвые цветы́?	в сентябре́
9. Когда́ в Москве́ быва́ет жа́рко?	в октябре́
10. Когда́ на ю́ге начина́ется зима́?	в ноябре́
11. Когда́ на ю́ге мо́жно купа́ться в мо́ре?	в декабре́

2. Porre nel caso dovuto i vocaboli che si trovano tra parentesi. Scrivere al posto dei puntini la preposizione.

1. О́бщество СССР—Ита́лия ... (сентя́брь) организу́ет ве́чер дру́жбы.
2. Когда́ быва́ет фестива́ль (festival) пе́сни в Сан-Ремо́? — ... (февра́ль).

3. Ты был в Ленингра́де ... (май) и́ли ... (апре́ль)?
4. ... (ноя́брь) уже́ идёт снег? — Да, идёт.
5. Когда́ начина́ется ле́то? — ... (ию́нь).
6. ... (ию́ль) быва́ет дождь? — Да, дово́льно ча́сто.
7. Мы е́дем в Вене́цию ... (ию́ль).
8. Я ви́дел э́тот фильм в До́ме дру́жбы ... (янва́рь).
9. Зима́ конча́ется ... (март).
10. ... (октя́брь) я был в Ри́ме.

3. Tradurre in russo:

1. Che caldo fa oggi! La temperatura è di trentatrè gradi. 2. Luglio è a Mosca un mese caldo. 3. A maggio è già caldo. 4. Presto verrà l'inverno. A volte nevica già. Il sole risplende raramente. 5. Oggi è una fredda giornata invernale. 6. In Italia il clima è mite

4. Scrivere al posto dei puntini *гра́дуса* oppure *гра́дусов:*

1. Ско́лько сего́дня ...? — Плюс девятна́дцать.
2. Ле́том в Неа́поле быва́ет три́дцать ... .
3. Как сего́дня жа́рко! Три́дцать три ... .
4. В октябре́ в Москве́ быва́ет плюс пять—де́сять ... .
5. У вас в кварти́ре тепло́? — Да, два́дцать два ... .

5. Contare oralmente secondo il modello:

30—20. Три́дцать ми́нус два́дцать — де́сять.

50 + 40 =	20 + 30 =
80 — 60 =	60 + 20 =
70 + 30 =	90 — 40 =
100 — 10 =	

6. Leggere e scrivere per esteso:

23, 35, 47, 51, 64, 77, 89, 92, 100.

7. Rispondere negativamente alle seguenti domande:

Modello: У вас есть семья́? — Нет, у меня́ нет семьи́.

1. У тебя́ есть а́дрес Та́ни? 2. В э́той ко́мнате есть телефо́н? 3. У него́ есть сестра́? 4. В э́том го́роде есть музе́й? 5. Сле́ва есть доска́?

8. Porre al plurale i sostantivi e i pronomi in grassetto. Laddove è necessario mutare la forma del predicato.

Modello: **Мой ребёнок** сейча́с гуля́ет. — Мои́ де́ти сейча́с гуля́ют.

1. Где живёт **твой брат**? — **Мой брат** живёт в Баку́. 2. Познако́мьтесь: э́то **наш друг**. 3. Позвони́те у́тром: **мой сын** всегда́

в э́то вре́мя до́ма. 4. **Ва́ша дочь** хорошо́ рису́ет. 5. Скажи́, пожа́луйста, **э́тот челове́к** у́чится вме́сте с тобо́й? — Да.

9. Porre i sostantivi nella forma dovuta. Con le combinazioni ottenute comporre delle proposizioni.

два две	тури́ст дверь дива́н ко́мната кре́сло крова́ть шкаф	три	журна́л па́спорт эта́ж го́род иностра́нец па́мятник собо́р	четы́ре	челове́к окно́ пе́сня фильм мину́та конце́рт ве́чер

10. Rispondere oralmente alle domande, usando i vocaboli che si trovano nella colonna di destra:

У кого́ сейча́с есть свобо́дное вре́мя?	муж друг врач студе́нтка журнали́ст
У кого́ есть све́жие (usciti di recente) газе́ты?	сын Га́ля ма́ма сосе́д
У кого́ есть его́ телефо́н?	подру́га де́вушка Та́ня оте́ц

11. Sostituire i vocaboli in grassetto con parole di significato opposto:

1. **Снача́ла** я смотре́л но́вый фильм. 2. Мне нра́вятся **тёмные** во́лосы. 3. Его́ **мла́дшая** сестра́ о́чень лю́бит цветы́. 4. Сего́дня **плюс** два гра́дуса. 5. На у́лице (fuori) не о́чень **хо́лодно.**

— Му́жа нет до́ма, но я ду́маю, что он до́лжен верну́ться с мину́ты на мину́ту, потому́ что он ко́е-что забы́л.

Vocaboli

верну́ться ritornare
с мину́ты на мину́ту da un momento all'altro
ко́е-что qualcosa
забы́ть dimenticare

LEZIONE 19

Grammatica

1. Il futuro del verbo **быть.**
2. La locuzione **у меня́ есть,** al passato e al futuro.
3. Il verbo **быть** al passato e al futuro nelle proposizioni impersonali.

ПОГО́ДА. CHE TEMPO FA

— В Москве́ зимо́й всегда́ так хо́лодно?

— Нет, ***неда́вно бы́ло тепло́***: ми́нус два — ми́нус пять гра́дусов. А обы́чно зимо́й в Москве́ ми́нус пятна́дцать — два́дцать гра́дусов. Три́дцать гра́дусов быва́ет о́чень ре́дко.

— А я ду́мал, что в Москве́ о́чень холо́дные зи́мы.

— В феврале́ обы́чно быва́ет хо́лодно, но в ма́рте уже́ ***бу́дут*** тёплые дни. Вы, наве́рное, иностра́нец?

— Да, я италья́нец.

— Кака́я пого́да сейча́с в Ита́лии?

— Когда́ я был в Мила́не, ***там бы́ло дово́льно хо́лодно:*** ми́нус во́семь — де́сять гра́дусов. А в Неа́поле ***бы́ло тепло́:*** плюс двена́дцать.

— Како́й тёплый кли́мат в Неа́поле!

КАКА́Я ПОГО́ДА БУ́ДЕТ ЗА́ВТРА?
CHE TEMPO CI SARÀ DOMANI?

— Ива́н Ива́нович, вы не слы́шали по ра́дио, кака́я погода ***бу́дет*** за́втра?

— **Но́чью** ***бу́дет ми́нус двена́дцать гра́дусов,*** а **у́тром** ***бу́дет не хо́лодно,*** ми́нус во́семь—де́сять гра́дусов.

— ***Мо́жно бу́дет поéхать*** за́ город ката́ться на лы́жах. Вы за́втра ***бу́дете*** свобо́дны? Вы не хоти́те поéхать?

— Нет, спаси́бо. Я о́чень люблю́ ката́ться на лы́жах, но за́втра днём ***у нас бу́дут*** го́сти и я ***бу́ду*** за́нят.

— О́чень жаль.

ПО ТЕЛЕФО́НУ. AL TELEFONO

— Попросите, пожа́луйста, Та́ню.
— Э́то я.
— Здра́вствуй, Та́ня. Э́то Ка́рло.
— Здра́вствуй!
— Я звони́л вчера́, но ***тебя́ не́ бы́ло*** до́ма.
— Да, вчера́ у меня́ был экза́мен.
— Ну и как, всё хорошо́?
— Да, хорошо́.
— Та́ня, что ты де́лаешь в э́то воскресе́нье?
— Мы е́дем **за́ город** ката́ться на лы́жах. Пое́дем с на́ми!
— С удово́льствием. Я о́чень люблю́ быва́ть **за́ городом.** Та́ня, а сего́дня **ве́чером** ***у тебя́ бу́дет*** свобо́дное вре́мя? Я хочу́ пригласи́ть тебя́ в теа́тр.
— О́чень жаль, но ве́чером ***у меня́ не бу́дет вре́мени.*** А в како́й теа́тр ты идёшь?
— В теа́тр «Совреме́нник».
— А что там идёт?
— Сего́дня там идёт пье́са Константи́на Си́монова «Четвёртый».
— Я слы́шала, что э́то хоро́ший спекта́кль.

Но́чью бу́дет ми́нус двена́дцать гра́дусов.
У́тром бу́дет не хо́лодно.
Днём мы идём в го́сти.
Ве́чером у меня́ не бу́дет вре́мени.

что?	когда́?
ночь	**но́чью**
у́тро	**у́тром**
день	**днём**
ве́чер	**ве́чером**

ЛЕ́ТНИЙ О́ТДЫХ. RIPOSO ESTIVO

Мои́ роди́тели хотя́т прие́хать в Москву́ ле́том. В письме́ они́ спра́шивают, как москвичи́ отдыха́ют ле́том. Я отве́тил им:

«Дороги́е ма́ма и па́па!

Хочу́ написа́ть вам, как здесь прово́дят ле́то.

В ию́не начина́ются шко́льные кани́кулы, кото́рые продолжа́ются три ме́сяца. В э́то вре́мя почти́ все де́ти е́дут в пионе́рские лагеря́. Студе́нты то́же не у́чатся: в ию́ле и а́вгусте у них кани́кулы. Рабо́чие и слу́жащие ле́том то́же ча́сто беру́т о́тпуск.

Прово́дят о́тпуск москвичи́ по-ра́зному:

Мно́гие отдыха́ют ле́том недалеко́ от Москвы́, на да́че и́ли в до́ме о́тдыха. Други́е лю́бят купа́ться и отдыха́ют на мо́ре. Тре́тьи путеше́ствуют, пешко́м и́ли на маши́не. В СССР есть о́чень краси́вые места́ — **на се́вере, на Ура́ле, в Сиби́ри, на Во́лге, в Крыму́, на Кавка́зе.**

Ле́то мо́жно провести́ о́чень интере́сно».

КАК СКАЗА́ТЬ ПО-РУ́ССКИ? COME SI DICE IN RUSSO?

ИДТИ

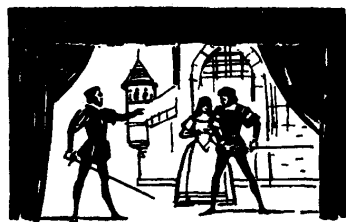
— Когда́ по-ру́сски употребля́ют сло́во «идти́»?

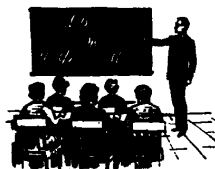
— Э́то о́чень интере́сное сло́во. По-ру́сски говоря́т, наприме́р, «челове́к идёт» и «авто́бус идёт». Говоря́т «идёт спекта́кль», «идёт фильм», «идёт уро́к», «идёт дождь» и «идёт снег».

— Мо́жно по-ру́сски сказа́ть «сего́дня дождь» и́ли «вчера́ был дождь»?

— Да, мо́жно сказа́ть и так.

челове́к идёт

авто́бус идёт

идёт спекта́кль

идёт фильм

идёт уро́к

идёт дождь

идёт снег

1. Я люблю́ быва́ть **за́ городом.**
Мы е́дем **за́ город.**

где?	куда́?
за́ городом	**за́ город**

2. Да, мо́жно сказа́ть **и так.**

La congiunzione **и** ha a volte il significato di «anche», «pure».

3. Le preposizioni ***в*** e ***на*** per indicare luogo

1) Кли́мат **на се́вере, на ю́ге, на за́паде** и **на восто́ке** разли́чный.

Con le parole **се́вер, юг, восто́к, за́пад** si usa la preposizione **на.**

2) В СССР есть о́чень краси́вые места́ **в Сиби́ри, в Крыму́, на Украи́не.**

Coi nomi delle repubbliche e delle regioni dell'Unione Sovietica si usa la preposizione **в.** Un'eccezione è costituita della parola **Украйна.**

3) Я был **на Кавка́зе.**
В СССР есть о́чень краси́вые места́ **на Ура́ле** и **на Кавка́зе.**

Coi nomi delle regioni montuose dell'Unione Sovietica di solito si usa la preposizione **на.**

4) В СССР есть краси́вые места́ **на Во́лге.**
Други́е лю́бят купа́ться и отдыха́ют **на мо́ре.**

Per indicare località situate sulle rive dei mari e dei fiumi si usa la preposizione **на.** Si dice, però: Он купа́ется **в** мо́ре.

Vocaboli

б **брать** prendere; **брать о́тпуск** prendere il congedo

бу́дет, бу́дут sarà, saranno

в **вам** vi

Во́лга Volga

воскресе́нье domenica

д **да́ча** casa in campagna; **на да́че** in campagna, in villeggiatura

днём di giorno

дом о́тдыха casa di riposo

дорог|о́й, -а́я, -о́е, -и́е caro

з **за́ город** fuori città (*moto*)

и **им** loro

интере́сн|ый, -ая, -ое, -ые interessante

к **Кавка́з** Caucaso

кани́кулы (*solo pl.*) vacanze, ferie

ката́ться на лы́жах sciare

Крым Crimea

л **ла́герь** *m* (*pl.* **лагеря́**) campo

лы́жи *pl.* (*sing.* **лы́жа**) sci

м **маши́на** macchina

ме́сто (*pl.* **места́**) località

Мила́н Milano

мно́гие molti

н **наве́рное** probabilmente

написа́ть (*perf. di* **писа́ть**) scrivere

но́чью durante la notte, di notte

о **отве́тить** (*perf. di* **отвеча́ть**) rispondere

о́тпуск (*pl.* **отпуска́**) congedo, ferie

п **па́па** babbo

пешко́м a piedi

пионе́рск|ий, -ая, -ое, -ие dei pionieri

письмо́ (*pl.* **пи́сьма**) lettera

попроси́те chiamate

по ра́дио per radio

по-ра́зному in modo diverso

пригласи́ть (*perf. di* **приглаша́ть**) invitare

прие́хать (*perf. di* **приезжа́ть**) venire

провести́ (*perf. di* **проводи́ть**) trascorrere, passare

проводи́ть trascorrere, passare

продолжа́ться durare

путеше́ствовать viaggiare

пье́са opera teatrale

с **с** con; **с на́ми** con noi

Сиби́рь *f* Siberia

слу́жащие *pl. agg. sost.* (*sing.* **слу́жащий**) impiegati

спекта́кль *m* spettacolo

т **так** così

у **употребля́ть** usare

Ура́л (*solo sing.*) Urali

ш **шко́льн|ый, -ая, -ое, -ые** scolastico

одни́... други́е... тре́тьи... alcuni... altri... altri...

ката́ться на лы́жах sciare

проводи́ть вре́мя (о́тпуск, кани́кулы) trascorrere il tempo (congedo, ferie)

идёт спекта́кль è in programma lo spettacolo; è in corso uno spettacolo

идёт фильм è in programma il film; si proietta un film

Что идёт в теа́тре? Che spettacolo è in programma?

Что идёт в кино́? Che film proiettano?

Всё хорошо́. Va tutto bene.

Verbi

КАТА́ТЬСЯ I (на чём?)
ПРОДОЛЖА́ТЬСЯ I
УПОТРЕБЛЯ́ТЬ I (что?)
} si coniugano secondo il modello di ЧИТА́ТЬ.

ПРОВОДИ́ТЬ II (что?) si coniuga secondo il modello di ПЕРЕВОДИ́ТЬ, alternazione **д || ж,** accento mobile.

ПУТЕШЕ́СТВОВАТЬ I si coniuga secondo il modello di ИНТЕРЕСОВА́ТЬ.

БРАТЬ I (что?) si coniuga:

я беру́	мы берём
ты берёшь	вы берёте
он берёт	они́ беру́т

СЛЫШАТЬ II (кого́? что?) si coniuga:

я слы́шу	мы слы́шим
ты слы́шишь	вы слы́шите
он слы́шит	они́ слы́шат

Aspetto imperfettivo	Aspetto perfettivo
отвеча́ть	отве́тить
приглаша́ть	пригласи́ть
проводи́ть	провести́

Pronuncia

Л dura

La **л** dura russa si distingue dalla **l** italiana. Nel momento in cui essa viene pronunciata, la punta della lingua tocca i denti superiori mentre la sua parte posteriore è sollevata verso la parte posteriore del palato.

Per pronunciare più agevolmente la **л** dura, si può stringere tra i denti l'apice della lingua, avendo cura al tempo stesso di tener sollevata la parte posteriore di essa.

Si può dare ancora un consiglio pratico che aiuterà a capire quale posizione deve avere la lingua nella pronuncia della **л** dura: si pronunci dapprima la **у** e, poi, senza mutare la posizione di tutta la lingua si porti l'apice di essa verso i denti superiori.

Esercizio 1. *Л dura*

класс, глаз, мла́дший, де́лать, приглаша́ть; пло́хо, лоб, сло́во, тепло́, пло́щадь, голова́, молодо́й, слова́рь, ложи́ться, во́лосы, го́лос, кре́сло, челове́к;

слу́шать, луна́ (luna)
слы́шать, лы́жи, све́тлый;
до́лжен, до́лго;
стол, стул, журна́л, уста́л.

Esercizio 2. *Consonanti dolci e consonanti dure*

во́семь, днём, дово́льно, жаль, стул, стол, спекта́кль, март, дождь, о́сень, сын, плюс, здесь, го́род, пло́щадь, у́тром, семь, ию́ль, уста́л, до́лжен, да́льше, фильм, до́лго

Esercizio 3. *La T dolce nell'infinito del verbo*

звони́ть	смотре́ть	стоя́ть
люби́ть	ви́деть	употребля́ть
говори́ть	знать	де́лать
переводи́ть	изуча́ть	слу́шать
по́мнить	понима́ть	ду́мать
гото́вить	лежа́ть	
быть	гуля́ть	
жить		

Esercizio 4. *La consonante X*

Входи́те, пожа́луйста! Э́то ко́мната о́тдыха. А там нахо́дится ку́хня.
За́втра бу́дет хоро́шая пого́да. Вы не хоти́те пое́хать за́ город?
Я хочу́ пое́хать в Москву́. Мне нра́вится архитекту́ра Кремля́.
Ты хорошо́ говори́шь по-англи́йски? — Пло́хо.

Grammatica

1. Il futuro del verbo *быть*

За́втра я **бу́ду** за́нят.
Мы **бу́дем** там ве́чером.
Кака́я пого́да **бу́дет** за́втра?
За́втра у нас **бу́дут** го́сти.

БЫТЬ

я бу́ду	мы бу́дем
ты бу́дешь	вы бу́дете
он бу́дет	они́ бу́дут

2. La locuzione *у меня есть*, al passato e al futuro

1. Вчера́ у **меня́ был** экза́мен.
   У него́ бы́ло свобо́дное вре́мя.
   У него́ бы́ли кани́кулы.

Nella locuzione **у меня́ есть,** il verbo **быть** concorda, al passato, in genere e numero col sostantivo indicante l'oggetto posseduto.

2. Сего́дня ве́чером у **тебя́ бу́дет** свобо́дное вре́мя?
   У нас ско́ро **бу́дет** экза́мен.
   За́втра **у нас бу́дут** го́сти.

Nella locuzione **у меня́ есть,** il verbo **быть** si trova, al futuro, nella 3ª persona singolare o plurale, a seconda della forma del sostantivo indicante l'oggetto posseduto.

3. Il verbo *быть* al passato e al futuro nelle proposizioni impersonali

Presente	Passato	Futuro
a) Сего́дня хо́лодно.	Вчера́ **бы́ло** хо́лодно.	За́втра **бу́дет** хо́лодно.
b) Сего́дня мо́жно е́хать за́ город.	Вчера́ мо́жно **бы́ло** е́хать за́ город.	За́втра мо́жно **бу́дет** е́хать за́ город.
c) У меня́ нет вре́мени.	У меня́ **не́ было** вре́мени.	У меня́ **не бу́дет** вре́мени.

Nelle proposizioni impersonali il verbo **быть** sta, al futuro, nella forma della 3ª persona singolare, mentre al passato sta al neutro.

ESERCIZI

1. Porre al futuro le seguenti proposizioni:

1. В ию́ле у меня́ экза́мены. 2. Но́чью здесь хо́лодно. 3. За́втра мо́жно пое́хать за́ город. 4. У меня́ нет вре́мени пойти́ на э́тот спекта́кль. 5. Сего́дня о́чень жа́рко. 6. Днём мо́жно пое́хать ката́ться на лы́жах. 7. В апре́ле уже́ тепло́.

2. Scrivere al posto dei puntini i vocaboli che si trovano nella colonna di destra:

... бу́дет тёмная. ... шёл дождь.	ночь, но́чью
... бу́дет дово́льно хо́лодно. Я хорошо́ по́мню э́то	у́тро, у́тром
... бу́дет дождь. Сего́дня пе́рвый ... весны.	день, днём
... я не бу́ду до́ма. Был тёплый	ве́чер, ве́чером

3. Tradurre in russo:

1. A luglio era caldo. 2. Non avevo carta. 3. Si potrà andare al Cremlino. 4. Si potrà far colazione al caffè. 5. Egli non aveva telefono.

4. Scegliere tra le parole della colonna di destra la forma dovuta e scriverle al posto dei puntini:

Сего́дня мы е́дем ... . Где вы живёте, в Москве́ и́ли ...?	за́ город за́ городом
Скажи́те, пожа́луйста, Анто́нио ...? Когда́ ты идёшь ...?	до́ма домо́й
Ты уже́ быва́л в Ленингра́де ...? Пойдём сего́дня ... . — С удово́льствием!	в теа́тре в теа́тр
Когда́ он хо́чет е́хать ...? Когда́ вы бы́ли ..., в октябре́ и́ли в ноябре́?	в Ита́лию в Ита́лии
... зимо́й дово́льно хо́лодно. Поéдем с на́ми ...!	в Москве́ в Москву́
Кака́я пого́да обы́чно ... зимо́й? Журнали́ст е́дет за́втра	в Неа́поле в Неа́поль

5. Tradurre il verbo che si trova nella colonna di destra con un verbo russo di aspetto perfettivo e scriverlo al posto dei puntini al tempo passato:

Она́ ..., что у неё нет вре́мени.	dire
Спекта́кль ... в семь и ... о́чень по́здно.	cominciare, finire
Га́ля ... мне домо́й у́тром.	telefonare
Ка́рло ... Та́ню в теа́тр «Совреме́нник».	invitare
Экскурсово́д ... нам исто́рию Кремля́.	raccontare
Ма́рио говори́т, что ему́ ... Москва́.	piacere
Где Та́ня? — Её нет до́ма, она́ ... в университе́т.	andare *(a piedi)*
Тури́сты ... на авто́бусе осма́тривать го́род.	andare *(con un mezzo)*

6. Comporre oralmente le proposizioni, scegliendo la preposizione necessaria. Porre i vocaboli della colonna di destra nel caso dovuto.

Я бу́ду ждать тебя́		у́лица
Каки́е города́ вы зна́ете		А́нглия
У меня́ бы́ли знако́мые		Ура́л
Её а́дрес лежи́т		стол
Э́то сло́во есть	в, на	кни́га
Брат неда́вно был		Сиби́рь
Па́мятник нахо́дится		пло́щадь Пу́шкина
Скажи́те, како́й кли́мат		юг Ита́лии
Журнали́ст до́лго жил		Ло́ндон

7. Porre al posto dei puntini *кото́рый, кото́рая, кото́рое* e *кото́рые*:

1. Дай мне каранда́ш, ... лежи́т на столе́. 2. Вам понра́вился фильм, ... мы смотре́ли сего́дня? 3. Ты ви́дел журнали́ста, ... прие́хал вчера́ ве́чером? 4. Он чита́ет письмо́, ... написа́ла его́ ста́рая знако́мая. 5. Дай мне лы́жи, ... ты мне пока́зывал вчера́. 6. Ты не зна́ешь, как называ́ется пе́сня, ... так понра́вилась нам на конце́рте?

8. Scrivere al posto dei puntini il verbo *учи́ться* oppure *изуча́ть*:

1. Где ... твоя́ сестра́? 2. Вы давно́ ... ру́сский язы́к? — Нет, не о́чень давно́. Три ме́сяца. 3. Что вы де́лаете? Вы рабо́таете? — Нет, я ещё ... . 4. Что вы ... в университе́те? — Я ... языки́.

9. Dite qual'è:

но́мер телефо́на Ма́рио
телефо́н Ка́рло
телефо́н о́бщества «Ита́лия—СССР»
телефо́н бра́та и́ли сестры́

10. Tradurre in russo:

1. Lei ha degli occhi gai. 2. Egli ha dei capelli molto belli. 3. Mia sorella ha un bel carattere. 4. Graziella ha delle belle mani. 5. Mio fratello ha sopracciglia e capelli scuri. 6. Ho un appartamento a Napoli. 7. Egli ha il giornale «Isvestia». 8. Lei ha in camera un divano.

11. Scrivere al tempo presente:

1. У него́ была́ больша́я семья́. 2. Здесь была́ ку́хня. 3. В кла́ссе была́ больша́я доска́. 4. У бра́та была́ молода́я жена́. 5. У тебя́ была́ тетра́дь?

12. Scrivere al posto dei puntini *потому́ что* oppure *почему́*:

1. ... ты не позвони́л вчера́? — ... у меня́ не́ было вре́мени.
2. ... ребёнок не ложи́тся спать? — ... ещё ра́но.
3. ... ты за́втракаешь в кафе́, а не до́ма? — ... я не люблю́ гото́вить.
4. ... ты не поёшь? — ... у меня́ плохо́й го́лос.
5. ... вы не ката́етесь на лы́жах? — ... ещё ма́ло сне́га.

13. Rispondere alle domande, utilizzando nelle risposte dei nomi russi, oppure nome e patronimico:

1. Как зову́т его́ бра́та? 2. Как зову́т их учи́теля? 3. Как зову́т её мать? 4. Как зову́т сестру́ Серге́я? 5. Как зову́т её дру́га? 6. Вы не зна́ете, как зову́т администра́тора гости́ницы?

14. Porre al plurale e formare delle proposizioni:

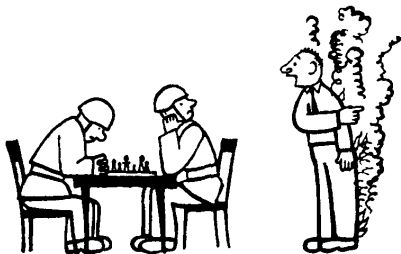
краси́вый го́лос	италья́нская пе́сня
большо́й дом	хоро́ший друг
хоро́шая кварти́ра	мла́дший сын
но́вый учи́тель	прия́тный сосе́д

15. Tradurre oralmente in italiano:

1. Я люблю́ чита́ть. 2. Вы лю́бите ваш го́род? 3. Мать о́чень лю́бит сы́на. 4. Он не лю́бит расска́зывать. 5. Я люблю́ ле́то. 6. Я люблю́ слу́шать, как она́ поёт. 7. Та́ня о́чень лю́бит сестру́.

16. Rispondere alle domande, utilizzando le denominazioni dei mesi:

1. Когда́ в Ри́ме быва́ет хо́лодно? 2. Когда́ в Мила́не идёт дождь? 3. Когда́ здесь бу́дет хо́лодно? 4. Когда́ в Москве́ идёт снег? 5. Когда́ начина́ется о́сень? 6. Когда́ продаю́т пе́рвые весе́нние цветы́? 7. Когда́ прие́хал Ма́рио? 8. Когда́ ты смотре́л фильм «Со́рок пе́рвый»?

ВЕ́ЖЛИВЫЙ ЧЕЛОВЕ́К. PERSONA GENTILE

— Зайди́те, пожа́луйста, ко мне домо́й, когда́ у вас бу́дет свобо́дное вре́мя.

Vocaboli

зайди́те passate, venite
ко мне da me

LEZIONE 20

Grammatica

1. Il dativo dei pronomi personali coi verbi **говори́ть, отвеча́ть, расска́зывать** e altri.
2. Il futuro dei verbi di aspetto imperfettivo.

УРО́К ГЕОГРА́ФИИ В ШКО́ЛЕ. UNA LEZIONE DI GEOGRAFIA A SCUOLA

Мы на экску́рсии в шко́ле. Идёт уро́к геогра́фии. На стене́ виси́т ка́рта СССР. Татья́на Ивано́вна, учи́тельница геогра́фии, спра́шивает:

— Кто зна́ет, каки́е сою́зные респу́блики нахо́дятся на за́паде СССР?

Ей отвеча́ет И́ра Ивано́ва. Она́ говори́т, что на за́паде СССР нахо́дятся Эсто́нская, Лито́вская и Латви́йская респу́блики. Э́то пра́вильно, но э́то не все сою́зные респу́блики. Тогда́ Ва́ня Петро́в добавля́ет, что на за́паде нахо́дятся ещё Белору́сская, Украи́нская и Молда́вская респу́блики.

Пото́м де́ти слу́шают, а учи́тельница ***расска́зывает им,*** каки́е больши́е ре́ки есть в СССР. Э́то Во́лга, Ле́на, Обь и Енисе́й.

Ва́ня спра́шивает, где берёт нача́ло Во́лга. Татья́на Ива́новна ***отвеча́ет ему́:***

— Во́лга берёт нача́ло **недалеко́ от** о́зера Селиге́р.

Пото́м **спра́шивает у него́:**

— Ва́ня, а ты не зна́ешь, **куда́** впада́ет Во́лга?

Ва́ня э́то зна́ет и ***отвеча́ет ей,*** что Во́лга впада́ет в Каспи́йское мо́ре.

— А Днепр то́же **туда́** впада́ет?

Тепе́рь отвеча́ет Та́ня:

— Нет, Днепр впада́ет в Чёрное мо́ре.

Пото́м спра́шиваем мы:

— А вы зна́ете, каки́е ре́ки есть в Ита́лии?

Нам отвеча́ет И́ра:

— В Ита́лии я зна́ю ре́ки По, Тибр и Ади́дже.

— Э́то дли́нные ре́ки и́ли коро́ткие?

— По — дли́нная река́, а Тибр и Ади́дже — коро́ткие.

По́сле уро́ка мы до́лго разгова́риваем. Ребя́та ***расска́зывают нам,*** как они́ живу́т, у́чатся, где прово́дят кани́кулы. Я **спра́шиваю у Га́ли:**

— Га́ля, где ты ***бу́дешь проводи́ть*** зи́мние кани́кулы?
— В ла́гере.
— А где он нахо́дится? Это **далеко́ отсю́да?**
— Он нахо́дится **недалеко́ от Москвы́,** на о́зере Селиге́р.
— А что вы **там** ***бу́дете де́лать?***
— Мы ***бу́дем ката́ться*** на лы́жах и на конька́х, мно́го гуля́ть.
— А я ***бу́ду отдыха́ть*** в до́ме о́тдыха с ма́мой, — говори́т Ва́ня. — Мы то́же ***бу́дем*** ка́ждый день ***ката́ться*** на лы́жах.
— Ско́лько вре́мени продолжа́ются ва́ши кани́кулы? — спра́шивает Фра́нко.
— Зи́мние кани́кулы продолжа́ются две неде́ли, а ле́тние три ме́сяца.

---

1. Это **далеко́ отсю́да?**
   Пионе́рский ла́герь нахо́дится **недалеко́ от** Москвы́.

далеко́ / недалеко́ } + **отсю́да**	далеко́ / недалеко́ } + **от** + genitivo

2. Учи́тельница **спра́шивает у него́,** куда́ впада́ет Во́лга.
   Я **спра́шиваю у Га́ли,** где она́ бу́дет проводи́ть зи́мние кани́кулы.

спра́шивать / спроси́ть } **у** + genitivo

3. Зимо́й **здесь** хо́лодно.
   Ты давно́ прие́хал **сюда́?**
   Что вы **там** бу́дете де́лать?
   Днепр то́же **туда́** впада́ет?

где?	куда́?
здесь	**сюда́**
там	**туда́**

4. **По́сле уро́ка** мы до́лго разгова́ривали.

по́сле + genitivo

Vocaboli

а **Адидже** (*indecl.*) Adige
б **Белорусская республика** Repubblica bielorussa
брать начало aver inizio, aver origine
в **висеть** essere affisso, pendere
впадать sboccare
г **география** geografia
д **длинн|ый, -ая, -ое, -ые** lungo
Днепр Dnjepr (*fiume dell'URSS*)
добавлять aggiungere
е **Енисей** Jenisei (*fiume dell'URSS*)
и **Иванова** *cognome femminile russo*
Ивановна *patronimico femminile russo*
к **кажд|ый, -ая, -ое, -ые** ogni
карта carta (*geografica*)
Каспийское море Mar Caspio
кататься на коньках pattinare
коньки *pl.* (*sing.* **конёк**) pattini
коротк|ий, -ая, -ое, -ие corto, breve
л **Латвийская республика** Repubblica lettone
Лена Lena (*fiume dell'URSS*)
летн|ий, -яя, -ее, -ие d'estate, estivo
л **Литовская республика** Repubblica lituana
м **Молдавская республика** Repubblica moldava
н **неделя** settimana
о **Обь** Ob (*fiume dell'URSS*)
озеро lago
п **По** (*indecl.*) Po
после *prep.* (+ *gen.*) dopo
р **ребята** (*solo pl.*) ragazzi
река (*pl.* **реки**) fiume
республика repubblica
с **Селигер** Seligher (*lago dell'URSS*)
сколько времени? quanto tempo?
союзн|ый, -ая, -ое, -ые federato; **союзная республика** repubblica federata
стена (*pl.* **стены**) parete
т **Татьяна** *nome femminile russo*
Тибр Tevere
туда là (*moto*)
у **Украинская республика** Repubblica ucraina
ч **Чёрное море** Mar Nero
чёрн|ый, -ая, -ое, -ые nero
ш **школа** scuola
э **Эстонская республика** Repubblica estone

кататься на коньках	pattinare
сколько времени...?	quanto tempo...?

длинный ⟵⟶ короткий

далеко от... ⟵⟶ недалеко от...

Verbi

ВПАДАТЬ I (куда?) }
ДОБАВЛЯТЬ I (что?) } si coniugano secondo il modello del verbo ЧИТАТЬ

ВИСЕТЬ II (где?) si coniuga: висит, висят[1]

[1] Le restanti forme sono poco usate.

Pronuncia

Л dolce

La л dolce russa rassomiglia al suono italiano **gl** (egli).

Confrontate:

egli — пе́ли

Esercizio 1. *Л dolce*

ле́то, **пле́**чи, **ле**жа́ть, **теле**ви́зор, **лицо́**, приве́т**ли**вый, фами́**лия**; **плюс**, **лю**би́ть, употреб**ля́**ть

жа**ль**, учи́те**ль**, ме́бе**ль**, Крем**ль**, апре́**ль**, Неа́по**ль**

дово́**ль**но, фи**ль**м, сту́**лья**, ита**лья́**нец, ита**лья́**нка, с удово́**льст**вием, си́**ль**ный, па́**ль**цы, да́**ль**ше

Esercizio 2. *Л dura е Л dolce*

у́гол (angolo) — у́голь (carbone), стал (divenne, cominciò) — сталь (acciaio), по́лка (palchetto) — по́лька (polacca, polca);

си́льные па́льцы, Кремль и мавзоле́й (mausoleo)
фильм и спекта́кль, ле́то в Неа́поле;

голова́, лоб и глаза́, молодо́й го́лос,
стул в кла́ссе, тепло́ и хо́лодно;

приве́тливый го́лос, дово́льно молодо́й челове́к,
италья́нские слова́, больша́я пло́щадь, плохо́й фильм

Я де́лаю э́то с удово́льствием.
Слова́рь лежи́т на столе́.
Фами́лия учи́теля — Ле́вин.

Esercizio 3. *Consonanti sonore che divengono sorde in fin di parola*

мужья́ — муж
обе́ды — обе́д
го́ды — год

тетра́ди — тетра́дь
сосе́ди — сосе́д
глаза́ — глаз

друзья́ — друг
зу́бы — зуб

Esercizio 4. *Dettato (consonanti sonore e sorde)*

1. За́втра бу́дет совсе́м тепло́. Мо́жно бу́дет идти́ гуля́ть.
2. Мой мла́дший брат отдыха́ет в до́ме о́тдыха.
3. Я ре́дко быва́ю в теа́тре.
4. Где нахо́дится Белору́сский вокза́л?
5. Мой друг та́кже не́ был в Москве́.

Esercizio 5. *Г е К dure e dolci*

рука́ — ру́ки
кни́га — кни́ги
ру́чка — ру́чки

нога́ — но́ги
доска́ — до́ски
па́мятник — па́мятники

язы́к — языки́
подру́га — подру́ги

Esercizio 6. ***З e С dolci***

1. Апре́ль — весе́нний ме́сяц. 2. Зимо́й и о́сенью здесь хо́лодно. 3. В сентябре́ идёт дождь. 4. У Серге́я есть зи́мнее пальто́. 5. Восьмо́го сентября́ новосе́лье у сестры́. 6. Здесь есть семь газе́т.

Grammatica

1. Il dativo dei pronomi personali coi verbi *говори́ть, отвеча́ть, расска́зывать* e altri

Ребя́та расска́зывают **нам,** как они́ живу́т.
И́ра Ивано́ва отвеча́ет **ей.**
Учи́тельница расска́зывает **им,** каки́е ре́ки есть в СССР.

Il dativo dei pronomi personali

я — мне	**мы — нам**
ты — тебе́	**вы — вам**
он — ему́	**они́ — им**
она́ — ей	

2. Il futuro dei verbi di aspetto imperfettivo

Что ты **бу́дешь де́лать** там?
Мы **бу́дем ката́ться** на лы́жах.
Мы **бу́дем** мно́го **гуля́ть.**

I verbi di aspetto imperfettivo e quelli di aspetto perfettivo formano il futuro in maniera diversa.
I verbi di aspetto imperfettivo formano il futuro con il futuro del verbo **быть** e l'infinito del verbo da coniugare:

ДЕ́ЛАТЬ

я бу́ду де́лать	мы бу́дем де́лать
ты бу́дешь де́лать	вы бу́дете де́лать
он бу́дет де́лать	они́ бу́дут де́лать

ESERCIZI

1. Scrivere al posto dei puntini i pronomi personali nella forma dovuta:

1. Фра́нко звони́л ... (я) ве́чером. 2. Та́ня расска́зывала ... (он), как она́ проводи́ла кани́кулы. 3. Ка́рло рассказа́л ... (они́), како́й кли́мат в Ленингра́де. 4. Расскажи́те ... (мы), кака́я зима́ у вас на ю́ге. 5. Я уже́ написа́л ... (вы) письмо́. 6. Мы уже́ пока́зывали ... (ты) но́вый ру́сско-италья́нский слова́рь. 7. Учи́тель объясня́ет ... (она́), как употребля́ются слова́ «идти́» и «е́хать».

2. Rispondere alle domande, utilizzando i vocaboli *се́вер, юг, восто́к, за́пад*:

1. Где зима́ продолжа́ется до́лго? 2. Где вы бу́дете проводи́ть о́тпуск ле́том? 3. Где восхо́дит (sorgere) со́лнце? 4. Где оно́ захо́дит (tramontare)? 5. Где нахо́дится Ита́лия? 6. Где нахо́дится Норве́гия? 7. Где нахо́дится Япо́ния? 8. Где сейча́с уже́ есть пе́рвые весе́нние цветы́?

3. Comporre oralmente le proposizioni, scegliendo la preposizione necessaria e ponendo i vocaboli della colonna di destra nella forma dovuta:

Го́род Тбили́си (Tbilisi) нахо́дится		Кавка́з
У меня́ есть знако́мые		Сиби́рь
Он всегда́ отдыха́ет		юг
Я хочу́ жить и рабо́тать		Ура́л
Скажи́те, каки́е города́ нахо́дятся	в, на	се́вер СССР
Вы не зна́ете, кака́я пого́да сейча́с		Ленингра́д
Расскажи́те нам, како́й кли́мат		Крым
Мы хоти́м провести́ о́тпуск		Во́лга

4. Scrivere al futuro le seguenti proposizioni:

1. Я жду тебя́ ве́чером в кафе́. 2. Брат ей пи́шет письмо́. 3. Иностра́нцы осма́тривают архитекту́рные па́мятники. 4. Студе́нты перево́дят но́вый текст вме́сте. 5. Вы слу́шали сего́дня ра́дио? 6. Где ты прово́дишь кани́кулы? 7. Де́вушка повторя́ет ста́рые те́ксты и де́лает упражне́ния.

5. Tradurre in russo:

1. Anche a me piace molto l'inverno. 2. Anche questa poltrona è molto comoda. 3. Mio fratello è anch'egli molto alto. 4. Anche noi ci vediamo molto raramente. 5. Anche questo autobus va in centro. 6. Anche il nuovo quartiere ci è piaciuto. 7. Anche questa camera è confortevole.

6. Porre al futuro:

1. У меня́ есть хоро́шие лы́жи. 2. У тебя́ есть италья́нско-ру́сский слова́рь? 3. У вас есть экскурсово́д? 4. В ко́мнате есть но́вый шкаф? 5. У его́ сы́на хоро́ший го́лос. 6. У меня́ ско́ро кани́кулы.

7. Scrivere al posto dei puntini uno dei vocaboli della colonna di destra:

Ты был вчера́ ...? Почему́ он ... е́дет? Пойдём ... с на́ми.	там туда́
Я до́лжен быть ... за́втра. Я прие́хал ... в сентябре́. Мне нра́вится ...	здесь сюда́
... сейча́с не о́чень жа́рко. Говоря́т, ... уже́ есть пе́рвые цветы́. Вы не хоти́те пое́хать в воскресе́нье ...?	за́ город за́ городом

8. Porre al passato i verbi in grassetto:

1. На уро́ке мы ча́сто **повторя́ем** ста́рые слова́ и те́ксты. 2. Мой брат **у́чится** в университе́те. 3. Андре́й **приглаша́ет** нас в го́сти. 4. Ве́чером мы **смо́трим** сове́тские фи́льмы. 5. Зимо́й мы ча́сто **быва́ем** за́ городом и **ката́емся** на лы́жах. 6. В воскресе́нье студе́нты **организу́ют** интере́сный ве́чер. 7. Они́ **отдыха́ют** за́ городом. 8. Я **открыва́ю** окно́ и **де́лаю** гимна́стику. 9. Я не **слы́шу**, что он **говори́т**. 10. Где ты **прово́дишь** кани́кулы? 11. Э́тот фильм коро́ткий, он **продолжа́ется** недо́лго, то́лько оди́н час.

9. Porre al passato e al futuro:

1. За́ городом не так жа́рко, как в Москве́. 2. Днём здесь тепло́, а но́чью дово́льно хо́лодно. 3. На у́лице о́чень сы́ро. 4. В ко́мнате темно́. 5. Но́чью светло́, как днём.

10. Tradurre in russo, utilizzando i verbi nella forma dell'aspetto perfettivo o di quello imperfettivo:

1. Egli mi ha scritto nella lettera che adesso a Mosca fa molto caldo. 2. Egli è già arrivato. 3. Racconta come hai trascorso il periodo di ferie. 4. Egli mi rispose in italiano. 5. Quando lo interrogavo in russo, egli mi comprendeva molto male. 6. Quando andavamo a casa parlavamo in italiano. 7. Questo balletto mi è piaciuto molto. 8. L'ho invitata al teatro Bolscioj.

11. Terminare le proposizioni:

1. Я ра́да, что ... . 2. Вы не зна́ете, где ...? 3. Кто зна́ет, когда́ ...? 4. Учи́тель спра́шивает, чья ... . 5. Та́ня рассказа́ла, как ... . 6. Я не зна́ю, кто ... . 7. Ты слы́шал, что ... . 8. Вы не слы́шали, где ...?

12. Scrivere al posto dei puntini i pronomi:

Я хорошо́ ... по́мню. У ... нет вре́мени позвони́ть вам. ... сестра́ была́ здесь мно́го раз.	его́ него́

Ра́ньше у ... бы́ли прекра́сные во́лосы. Он приглаша́ет ... пое́хать за́ город. Чья э́то спа́льня? — Э́то ... спа́льня.	её неё
Кто ... но́вый знако́мый — ленингра́- дец и́ли москви́ч? — Он москви́ч. Когда́ у ... бу́дет о́тпуск? — В ма́е. Э́ти упражне́ния ста́рые. Мы бу́дем ... повторя́ть.	их них

13. Scrivere al posto dei puntini il verbo *мочь* al presente:

1. Ты не ... рассказа́ть, како́й кли́мат на ю́ге и на се́вере Ита́лии? 2. Вы ... расска́зывать да́льше. 3. Я не ... е́хать у́тром. 4. Э́тот италья́нец ... хорошо́ переводи́ть. 5. Она́ совсе́м не ... ката́ться на лы́жах. 6. Та́ня и О́ля ... позвони́ть вам ве́чером.

14. Scrivere al posto dei puntini i vocaboli adatti per significato:

1. Откро́йте, пожа́луйста, ... 2. Иногда́ я ви́жу ... на у́лице. 3. Вы уже́ осмотре́ли ...? 4. Да́йте мне, пожа́луйста, ... 5. Она́ пока́зывает мне ... . 6. Э́тот челове́к лю́бит ... .

На Кра́йнем Се́вере

— Тьфу! Опя́ть холоди́льник вы́играли!

Vocaboli

Тьфу! Puh! accidenti!
вы́играть vincere
холоди́льник frigorifero

— Здра́вствуй! Ну, как ты провёл кани́кулы?
— Пе́рвые два дня в гора́х.
— А остальны́е?
— Остальны́е дни в ги́псе.

Vocaboli

в гора́х in montagna
остальны́е restanti, rimanenti
в ги́псе ingessato

LEZIONE 21

Grammatica

1. Il dativo dei sostantivi coi verbi **говори́ть, отвеча́ть, расска́зывать** e altri.
2. Sostantivi al dativo singolare (tavola)
3. Il dativo del pronome dimostrativo **э́тот (э́та, э́то).**
4. L'accusativo con la preposizione **в** per indicare il tempo (domanda к о г д а́? в к о т о́ р о м ч а с у́?).
5. Coniugazione dei verbi del tipo di **дава́ть.**
6. I verbi **идти́** e **ходи́ть.**

НЕМНО́ГО О ЕДЕ́. QUALCHE PAROLA SUL MANGIARE

Мой брат Ма́рио, кото́рый живёт сейча́с в Москве́, сказа́л мне одна́жды:

— Скажи́ мне, Ка́рло, ты уже́ привы́к есть так мно́го на за́втрак? Ведь в Ита́лии у́тром мы еди́м о́чень ма́ло: ча́шка ко́фе, ма́ленькая бу́лочка, варе́нье — вот и **весь** наш за́втрак.

— Э́то пра́вда, снача́ла я то́же не мог привы́кнуть за́втракать, как ру́сские, но тепе́рь мне э́то да́же нра́вится.

— У тебя́ здесь есть ру́сские знако́мые. Расскажи́ мне, что они́ лю́бят, что гото́вят на за́втрак, на обе́д, на у́жин.

— За́втракают москвичи́ дово́льно ра́но, потому́ что ***в во́семь*** или ***в де́вять часо́в*** они́ уже́ **начина́ют рабо́тать.**

В семье́ Та́ни, наприме́р, за́втракают **все** вме́сте. ***О́ле даю́т*** ка́шу, чай, бу́лочку, и она́ ест **всё** с удово́льствием. А ***му́жу*** и ***Та́не*** Гали́на Ива́новна гото́вит мя́со и́ли ры́бу, ка́шу и́ли о́вощи. Пьют они́ ко́фе и́ли чай, едя́т сыр, ма́сло и колбасу́.

Пото́м роди́тели ***иду́т*** на рабо́ту, Та́ня — в университе́т, а ма́ленькая О́ля — в де́тский сад. Обы́чно они́ не обе́дают до́ма.

На́до сказа́ть, что мно́гие москвичи́, кото́рые рабо́тают и́ли у́чатся, ***хо́дят*** обе́дать в столо́вые и́ли в кафе́. Обе́денный переры́в **начина́ется** ***в час*** или ***в два часа́.***

Что едя́т на обе́д? Иногда́ снача́ла беру́т заку́ски — ры́бу и́ли сала́т. Пото́м обяза́тельно едя́т пе́рвое — суп. Ру́сские гото́вят о́чень вку́сные супы́ — мясны́е, овощны́е, ры́бные. На второ́е едя́т мя́со и́ли ры́бу, о́чень лю́бят карто́фель. На тре́тье едя́т компо́т и́ли пьют чай. Ру́сские лю́бят чёрный хлеб.

У́жинают обы́чно до́ма, ***в семь*** или ***в во́семь часо́в*** ве́чера.

В семье́ Та́ни в э́то вре́мя **все** уже́ прихо́дят домо́й. Та́ня помога́ет ***ма́тери*** гото́вить у́жин. У́жинают они́ не о́чень по́здно и едя́т обы́чно немно́го. Едя́т и́ли о́вощи, и́ли ка́шу, и́ли карто́фель, иногда́ ры́бу и́ли мя́со.

---

1. **В час** и́ли **в два часа́** начина́ется обе́денный переры́в.
   В де́вять часо́в лю́ди уже́ начина́ют рабо́тать.

ОДИ́Н ЧАС	ДВА ТРИ ЧЕТЫРЕ	ЧАСА́	ПЯТЬ ШЕСТЬ СЕМЬ, ecc.	ЧАСО́В

Le medesime forme si usano dopo i numerali composti terminanti con questi numerali: **21** (два́дцать оди́н) **час, 32** (три́дцать два) **часа́, 112** (сто двена́дцать) **часо́в.**

2. В де́вять часо́в лю́ди уже́ **начина́ют** р а б о́ т а т ь (oppure **начина́ют** р а б о́ т у).
   В два часа́ **начина́ется** обе́денный переры́в.

Il verbo **начина́ть,** a differenza del verbo **начина́ться,** è transitivo. Esso è seguito sempre o da un sostantivo al caso accusativo, o da un verbo di aspetto imperfettivo all'infinito.

НАЧИНА́ТЬ	+ sostantivo al caso accusativo + infinito di un verbo di aspetto imperfettivo

3. Вот и **весь** наш за́втрак.
   Она́ ест **всё** с удово́льствием.
   В э́то вре́мя **все** уже́ прихо́дят домо́й.

Masch.	**весь**
Femm.	**вся**
Neutro	**всё**
Pl.	**все**

Rispondere alle seguenti domande:

1. Где москвичи́ обы́чно за́втракают?
2. Что они́ едя́т у́тром? Что пьют у́тром?
3. Почему́ москвичи́ за́втракают ра́но?
4. Когда́ начина́ется обе́денный переры́в?
5. Ско́лько вре́мени он продолжа́ется?

6. Где обы́чно москвичи́ обе́дают?
7. Что едя́т в нача́ле обе́да?
8. Что едя́т на пе́рвое? На второ́е? На тре́тье?
9. Когда́ москвичи́ у́жинают?
10. Что они́ едя́т и что пьют ве́чером?

Ско́лько вре́мени? (Кото́рый час?)

час — два часа — четы́ре часа́

пять часо́в — де́вять часо́в — двена́дцать часо́в

Vocaboli

б **бу́лочка** panino

в **варе́нье** marmellata
вку́сн|ый, -ая, -ое, -ые saporito
второ́е (*agg. sost.*) secondo (piatto); **на второ́е** per secondo

д **дава́ть** dare
де́тск|ий, -ая, -ое, -ие infantile, d'infanzia; **де́тский сад** giardino d'infanzia; **в де́тском саду́** al giardino d'infanzia

е **есть** mangiare

з **за́втрак** colazione; **на за́втрак** a colazione
заку́ска antipasto

к **карто́фель** *m* (*solo sing.*) patate
ка́ша cascia, polenta
колбаса́ (*pl.* **колба́сы**) salame
компо́т composta di frutta
кото́рый час? che ora è?
ко́фе *m* (*indecl.*) caffè (*bevanda*)

м **ма́сло** (*solo sing.*) burro
мясн|о́й, -а́я, -о́е, -ы́е di carne
мя́со (*solo sing.*) carne

н **на́до** bisogna, è necessario
начина́ть incominciare

о **обе́денн|ый, -ая, -ое, -ые** di pranzo, da pranzo
обяза́тельно senz'altro
о́вощи *pl.* legumi, ortaggi
овощн|о́й, -а́я, -о́е, -ы́е di legumi, di ortaggi

п **пе́рвое** (*agg. sost.*) primo (piatto); **на пе́рвое** per primo
переры́в intervallo
пить bere
помога́ть aiutare
пра́вда verità; **э́то пра́вда** è vero
привы́кнуть *perf.* abituarsi
приходи́ть arrivare, venire

р **ры́ба** (*come cibo solo sing.*) pesce
ры́бн|ый, -ая, -ое, -ые di pesce

с **сала́т** insalata
скажи́(те) di(te)
ско́лько вре́мени? che ora è?
столо́вая (*agg. sost.*) mensa
суп (*pl.* **супы́**) zuppa, minestra
сыр (*pl.* **сыры́**) formaggio

т **тре́тье** (*agg. sost.*) terzo (piatto); **на тре́тье** per terzo
у **у́жин** cena; **на у́жин** a cena
х **хлеб** (*solo sing.*) pane
х **ходи́ть** andare (*a piedi*)
ч **чай** tè
час ora
ча́шка tazza

Ско́лько вре́мени? **Кото́рый час?**	Che ora è?
на пе́рвое per primo **на второ́е** per secondo **на тре́тье** per terzo **на за́втрак** a colazione **на обе́д** a pranzo **на у́жин** a cena	**я беру́, я ем** prendo, mangio

Verbi

НАЧИНА́ТЬ I (что? oppure + *inf.*)
ПОМОГА́ТЬ I (кому́? + *inf.*) } si coniugano secondo il modello del verbo ЧИТА́ТЬ.

ХОДИ́ТЬ II (куда́?)
ПРИХОДИ́ТЬ[1] II (куда́?) } si coniugano secondo il modello del verbo ПЕРЕВОДИ́ТЬ, alternazione **д** || **ж**, accento mobile.

ДАВА́ТЬ I (что? кому́?) vedere la coniugazione di questo verbo nella sezione « Grammatica ».

ЕСТЬ (что?) si coniuga in modo particolare:

я ем	мы еди́м
ты ешь	вы еди́те
он ест	они́ едя́т

Passato: ел, е́ла, е́ли

ПИТЬ I (что?) si coniuga:

я пью	мы пьём
ты пьёшь	вы пьёте
он пьёт	они́ пьют

[1] I verbi con prefissi si coniugano allo stesso modo dei loro corrispondenti senza prefisso.

Pronuncia

Ж dura

Come si è già detto la consonante **ж** è sempre dura.

Nella pronuncia della **ж** tutta la lingua è sospinta all'indietro mentre l'apice si solleva e si dirige verso gli alveoli.

Per pronunciare la **ж** dura russa, si può pronunciare dapprima la **ы** e poi, senza spostare la lingua in avanti, pronunciare la **ж**.

Come si è già detto, dopo la **ж** non si pronuncia **и** ma **ы** (**жить**).

Esercizio 1. *Ж dura*

жа, жо, жу, же, жи

лежáть, жаль, пожáлуйста, кóжа, продолжáться, журнáл, журналúст, вúжу;

ужé, женá, женáт, дóлжен;

скажú, этажú, живóт, ýжин, ýжинать, общежúтие, лы́жи;

мóжно, дрýжба, кнúжный, упражнéние

Esercizio 2. *Л dolce ed Л dura*

1. Лéто бы́ло холóдное. 2. Сегóдня довóльно теплó. 3. Молоды́е лю́ди лю́бят спорт. 4. Мы дóлго жúли в Неáполе. 5. Мне нрáвятся ýлицы и плóщади э́того гóрода. 6. В кóмнате стоя́ли стул, стол, крéсло, diváн и телевúзор. 7. У негó красúвые, большúе глазá, свéтлые вóлосы, высóкий лоб.

Esercizio 3. *Intonazione della domanda*

Как живýт москвичú?
Какúе кнúги и журнáлы онú читáют?
Когдá москвичú зáвтракают?
Что онú едя́т ýтром?
Когдá начинáется обéденный переры́в?
Когдá москвичú ýжинают?
Где вы ýжинаете?

Esercizio 4. *Dettato (O atona)*

Москвичú чáсто зáвтракают рáно, потомý что обы́чно онú рáно начинáют рабóтать. Онú иногдá зáвтракают в столóвой. Обéденный переры́в продолжáется одúн час. Я обéдаю в столóвой. На пéрвое я берý суп, а на трéтье компóт.

Grammatica

1. Il dativo dei sostantivi coi verbi *говори́ть, отвеча́ть, расска́зывать* e altri

«Я то́же не мог привы́кнуть снача́ла»,—ответил я **бра́ту**.
Му́жу и **Та́не** Гали́на Ива́новна гото́вит ры́бу и́ли мя́со.
О́ле даю́т ка́шу.
Та́ня помога́ет **ма́тери** гото́вить у́жин.

Coi verbi **расска́зывать, говори́ть, помога́ть, дава́ть** ed anche con **писа́ть, звони́ть, пока́зывать, объясня́ть,** sia i sostantivi che i pronomi vengono usati al dativo (domanda кому́?).

2. Sostantivi al dativo singolare

	Nominativo	Dativo	
Maschile	студе́нт оте́ц учи́тель	студе́нту отцу́ учи́телю	**-у** **-у** **-ю**
Femminile	сестра́ семья́ тетра́дь мать	сестре́ семье́ тетра́ди ма́тери	**-е** **-е** **-и** **-(ер)и**
Neutro	окно́ мо́ре и́мя	окну́ мо́рю и́мени	**-у** **-ю** **-(ен)и**

3. Il dativo del pronome dimostrativo *э́тот (э́та, э́то)*

Учи́тельница отвеча́ет **э́тому** ученику́.
Я звони́л **э́той** де́вушке.

Nominativo	Dativo
э́тот э́то	**э́тому**
э́та	**э́той**

4. L'accusativo con la preposizione *в* per indicare il tempo (domanda *когда́? в кото́ром часу́?*)

В во́семь и́ли **в де́вять** часо́в москвичи́ начина́ют рабо́тать.
Обе́денный переры́в начина́ется **в час** и́ли **в два часа́**.
У́жинают **в семь** и́ли **в во́семь часо́в**.
Я начина́ю рабо́тать **в де́вять**.

Per indicare il tempo (domanda когда́? в кото́ром часу́?) si usa il caso accusativo (che coincide nella forma col nominativo) dei numerali con la preposizione **в**. La parola **час (часа́, часо́в)** si può omettere.

5. Coniugazione dei verbi del tipo di *дава́ть*

дава́ть	
я даю́ ты даёшь он даёт	мы даём вы даёте они́ даю́т

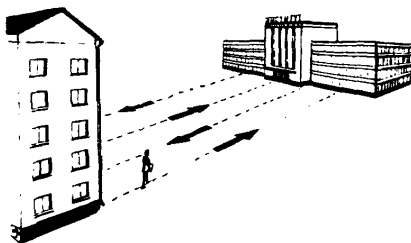
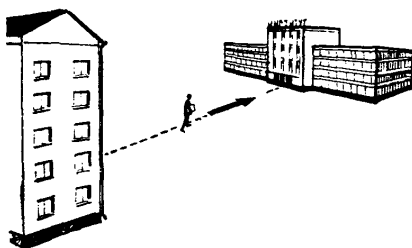
1. I verbi col suffisso **-ва-** del tipo di **дава́ть** appartengono alla I coniugazione.
2. I verbi col suffisso **-ва-** perdono al presente questo suffisso se esso è preceduto da **-да-**, **-ста-**, **-зна-**:
   продава́ть (vendere) — **продаю́, продаёшь;**
   встава́ть (alzarsi) — **встаю́, встаёшь;**
   узнава́ть (informarsi, venire a sapere) — **узнаю́, узнаёшь,** ecc.
3. L'accento è costante.

Secondo il modello del verbo **дава́ть** si coniugano anche alcuni altri verbi russi.

6. I verbi *идти́* e *ходи́ть*

Сейча́с я **иду́** домо́й.
Обы́чно они́ **хо́дят** обе́дать домо́й.

I verbi russi **идти́** e **ходи́ть** si traducono in italiano con un sol verbo «andare *(a piedi)*».

Il verbo **идти́** indica un movimento compiuto una sola volta, mentre **ходи́ть** un movimento che si ripete più volte.

ESERCIZI

1. Scrivere al posto dei puntini uno dei seguenti verbi al presente: ***расска́зывать, говори́ть, писа́ть, дава́ть, звони́ть, пока́зывать, объясня́ть.***

1. Он ... учи́телю, где был ле́том. 2. Я ... бра́ту ра́но у́тром. 3. Ка́рло ... Та́не, когда́ употребля́ют сло́во «ciao». 4. Моя́ знако́мая ча́сто ... мне кни́ги. 5. Ната́ша ... подру́ге письмо́. 6. Экскурсово́д ... э́тому тури́сту университе́т. 7. Я ... сестре́, что меня́ интересу́ет дре́вняя архитекту́ра.

2. Comporre oralmente le proposizioni, scegliendo la parola necessaria dalla colonna di destra:

1. Дом о́тдыха нахо́дится ... Во́лги. 2. Ты живёшь в общежи́тии? — Нет, я живу́ ... . 3. На столе́ лежа́т газе́ты. — А журна́лы? — Они́ лежа́т ... . 4. Мы рабо́таем ... Москвы́. 5. Кни́жный шкаф стои́т ... две́ри. 6. ... стои́т пиани́но.	ря́дом недалеко́ от

3. Comporre oralmente le proposizioni:

Концéрт бýдет в семь Фильм начинáется в два Урóк кончáется в одúннадцать Мы идём на урóк в три Обéденный перерыв начинáется в двенáдцать Мы начинáем рабóтать в дéвять	часá часóв

4. Comporre oralmente le proposizioni:

Зáвтра мы В два часá дня онú Вéчер Я Фильм Когдá онú	начинáть начинáться	отдыхáть обéдать рáно рабóтать в семь часóв изучáть англúйский язык?

5. Rispondere oralmente alle domande. I numeri tra parentesi indicano le ore.

1. Когдá мы тудá идём? — (5).
2. Когдá открывáют э́то кафé? — (11).
3. Когдá ты зáвтракаешь? — (8). — А обéдаешь? — (2). — А ýжинаешь? — (7).
4. Когдá ты приéхал сюдá? — (1)
5. Когдá начинáется спектáкль? — (7).
6. Когдá кончáется э́тот фильм? — (10).

6. Scrivere al posto dei puntini i verbi a) *есть* e b) *пить* nella forma dovuta del presente:

a) Моя́ мáленькая дочь Óля всегдá ... óчень дóлго.
Почемý вы не ... мя́со?
Я чáсто ... макарóны (maccheroni) и óвощи.
Вы не знáете, онú ... ры́бный суп úли овощнóй?
Тебé нрáвится ры́ба? Почемý ты не ... её?
Обы́чно мы ... три рáза в день.
Какóй салáт вы ..., мяснóй úли овощнóй?

b) Вы ... кóфе? — Нет, не ... .
Почемý ты не ... винó (vino)?
Онú всегдá ... ýтром чай? — Нет, иногдá онú ... кóфе.
Какóе винó ... Úгорь?

7. Scegliere il verbo necessario e porlo al presente:

Вы чáсто Я обы́чно Кудá ты Тáня Иногдá вéчером мы	ходúть идтú	в Дом дрýжбы? обéдать домóй. так рáно? смотрéть нóвый спектáкль. в гóсти.

8. Scrivere al posto dei puntini ***кото́рый, кото́рая, кото́рое, кото́рые:***

1. Челове́к, ... вам звони́л, мой но́вый знако́мый. 2. Я беру́ журна́л, ... ещё не ви́дел. 3. Познако́мься: э́то мой друзья́, ... прие́хали то́лько вчера́. 4. Наступа́ет вре́мя, ... я о́чень люблю́. Э́то весна́. 5. Фильм, ... мы смотре́ли, называ́ется «Рим в оди́ннадцать часо́в». 6. Де́вушка, ... разгова́ривает с ва́ми, изуча́ет италья́нский язы́к.

9. Sostituire le seguenti proposizioni con delle proposizioni negative:

1. У меня́ есть телеви́зор. 2. Здесь есть ку́хня. 3. У Ната́ши есть вре́мя ходи́ть в теа́тр. 4. У неё здесь есть друг. 5. Здесь ря́дом есть кафе́.

10. Scrivere al passato e al futuro:

1. Ско́лько вре́мени он здесь? 2. В Ри́ме ле́том жа́рко. 3. Здесь дово́льно тепло́. 4. В апре́ле на Кавка́зе не хо́лодно. 5. У меня́ оди́н экза́мен.

11. Rispondere oralmente alle domande:

1. Куда́ вы хоти́те пое́хать ле́том? 2. Куда́ мы е́дем на кани́кулы? 3. Куда́ мо́жно пое́хать ката́ться на лы́жах? 4. Куда́ он идёт? 5. Куда́ вы идёте сейча́с? 6. Куда́ идёт э́тот авто́бус?

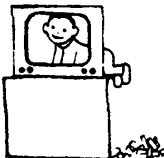
12. Porre i verbi in grassetto al tempo passato:

1. Музе́й **нахо́дится** в це́нтре Москвы́. 2. Ле́том мы ча́сто **купа́емся.** 3. Они́ **ви́дятся** обы́чно в университе́те. 4. Мне **нра́вится** э́та пе́сня. 5. Вы здесь **у́читесь?** 6. Я **учу́сь** в Неа́поле.

13. Porre al plurale:

э́тот тури́ст, э́та дверь, э́тот дива́н, э́та ко́мната, э́то кре́сло, э́та крова́ть, э́тот стол, э́тот шкаф, э́тот журна́л, э́тот па́спорт, э́тот эта́ж, э́тот го́род, э́тот иностра́нец, э́тот па́мятник, э́тот собо́р, э́тот челове́к, э́то окно́, э́то кафе́, э́та пе́сня, э́тот фильм, э́тот час, э́тот конце́рт, э́тот ве́чер

14. Contare:

20 — 4 =	19 — 12 =	18 — 15 =	20 — 16 =
14 + 2 =	11 — 7 =	14 + 4 =	13 + 5 =

— Иди́ сюда́ скоре́е! Посмотри́, на́шего сы́на пока́зывают по телеви́зору!

Vocaboli

иди́ vieni
скоре́е presto
посмотри́ vedi
по телеви́зору alla televisione

LEZIONE 22

Grammatica

1. I pronomi personali al caso istrumentale con la preposizione **c** per indicare compagnia.
2. I sostantivi animati al caso genitivo con la preposizione **y** per indicare il luogo.
3. La proposizione interrogativa con la particella **ли**.

МЫ ИДЁМ В РЕСТОРА́Н. ANDIAMO AL RISTORANTE

За́втра пра́здник[1]. Как мы бу́дем проводи́ть его́? У́тром мо́жно немно́го погуля́ть, а что де́лать ве́чером?

Я позвони́л Та́не и спроси́л, как она́ бу́дет проводи́ть пра́здник. Она́ отве́тила, что её роди́тели и сестра́ сейча́с в Баку́, ***у бра́та,*** что она́ свобо́дна и ещё не зна́ет, что бу́дет де́лать за́втра ве́чером. Я спроси́л у неё, ***хо́чет ли она́ пойти́ с на́ми*** в рестора́н? Она́ отве́тила:

— Хорошо́. А кто ещё идёт?

— ***С на́ми*** иду́т ещё И́ра и Фра́нко.

— ***Говори́л ли ты уже́ с ни́ми?***

— ***С ней*** я уже́ разгова́ривал, а с Фра́нко ещё нет, но бу́ду говори́ть ***с ним*** сего́дня.

— Хорошо́, — сказа́ла Та́ня. — Тогда́ позвони́ мне ещё раз и скажи́, где и когда́ вы встреча́етесь.

В РЕСТОРА́НЕ. AL RISTORANTE

Мы пришли́ в рестора́н. В рестора́не мы спроси́ли у официа́нта, ***есть ли свобо́дные сто́лики.***

— Вот свобо́дный сто́лик, сади́тесь, пожа́луйста.

— Спаси́бо.

Мы се́ли за стол. На столе́ **стоя́ли** фру́кты, хлеб и вода́. Та́ня посмотре́ла меню́ и сказа́ла:

— Есть о́чень вку́сные ве́щи: икра́, кра́бы, шпро́ты, грибы́, сыр, колбаса́. Что взять на заку́ску?

— Мне нра́вится икра́, — говорю́ я.

— А я хочу́ взять грибы́ и шпро́ты, — говори́т Фра́нко.

Та́ня и И́ра выбира́ют сала́т, кра́бы и грибы́.

— А что мы бу́дем пить? — спра́шиваю я. — Та́ня, что обы́чно пьют ру́сские?

---

[1] Праздник — in questa parola non si pronuncia **д**.

— У нас есть хоро́шие кры́мские и грузи́нские ви́на, кра́сные и бе́лые, армя́нские коньяки́. Не́которые лю́бят во́дку.

— А что ты лю́бишь? Нра́вится ли тебе́ сухо́е вино́?

— Да, нра́вится.

Наконе́ц, мы зовём официа́нта и зака́зываем сухо́е вино́, пи́во, икру́, шпро́ты, сала́т, грибы́, чёрный ко́фе, пиро́жные и фрукты́: я́блоки и виногра́д.

Официа́нт прино́сит всё э́то и **ста́вит** на стол.

Официа́нт **ста́вит** на стол всё э́то.
На столе́ **стоя́т** фру́кты.

ста́вить	куда́?
стоя́ть	где?

Vocaboli

а **армя́нск|ий, -ая, -ое, -ие** armeno
в **вещь** *f* cosa
взять (*perf.* *di* **брать**) prendere
вино́ (*pl.* **ви́на**) vino
виногра́д (*solo sing.*) uva
вода́ acqua
во́дка vodka, acquavite
встреча́ться incontrarsi
выбира́ть scegliere
г **грибы́** *pl.* (*sing.* **гриб**) funghi
грузи́нск|ий, -ая, -ое, -ие georgiano
е **ещё раз** ancora una volta, di nuovo
з **за стол** a tavola
зака́зывать ordinare
звать chiamare
и **икра́** (*solo sing.*) caviale
к **конья́к** cognac
кра́бы *pl.* (*sing.* **краб**) granchi
кра́сн|ый, -ая, -ое, -ые rosso
кры́мск|ий, -ая, -ое, -ие della Crimea
м **меню́** *n* (*indecl.*) lista delle vivande, menù
н **не́которые** alcuni
о **официа́нт** cameriere
п **пи́во** (*solo sing.*) birra
пиро́жное (*agg. sost.*) pasta (dolce)
погуля́ть (*perf.* *di* **гуля́ть**) passeggiare
посмотре́ть (*perf.* *di* **смотре́ть**) guardare
пра́здник festa
прийти́ (*perf.* *di* **приходи́ть**) venire
р **рестора́н** ristorante
с **сади́ться** sedersi, mettersi a sedere; **сади́ться за стол** mettersi a tavola
сесть (*perf.* *di* **сади́ться**) sedersi, mettersi a sedere
ста́вить porre
сто́лик tavolino
сух|о́й, -а́я, -о́е, -и́е secco; **сухо́е вино́** vino secco
т **тогда́** allora
у **у** *prep.* (+ *gen.*) da
ф **фру́кты** *pl.* frutta
ш **шпро́ты** (*solo pl.*) alicette
я **я́блоко** (*pl.* **я́блоки**) mela

ещё раз	ancora una volta, di nuovo
на заку́ску	per antipasto
сади́ться (сесть) за стол	mettersi a tavola

Verbi

ВЫБИРА́ТЬ I (что?)
ВСТРЕЧА́ТЬСЯ I (с кем? где?)
ЗАКА́ЗЫВАТЬ I (что?)
— si coniugano secondo il modello del verbo ЧИТА́ТЬ.

ПРИНОСИ́ТЬ II (что?) si coniuga secondo il modello del verbo ПЕРЕВОДИ́ТЬ, alternazione **с ш**, accento mobile.

САДИ́ТЬСЯ II (куда́?) si coniuga secondo il modello del verbo ПЕРЕВОДИ́ТЬ, alternazione **д ж**, accento costante.

СТА́ВИТЬ II (что? куда́?) si coniuga secondo il modello del verbo ПЕРЕВОДИ́ТЬ, alternazione **в вл**, accento costante.

ЗВАТЬ I (кого́?) si coniuga:

я зову́	мы зовём
ты зовёшь	вы зовёте
он зовёт	они́ зову́т

Aspetto imperfettivo	Aspetto perfettivo
брать	взять
приходи́ть	прийти́
сади́ться	сесть
смотре́ть	посмотре́ть

Pronuncia

Ш dura

Come si è già detto, la consonante russa **ш** è sempre dura.

Nella pronuncia della **ш** la posizione della lingua è la medesima che nella pronuncia della **ж**.

Non bisogna dimenticare che dopo la **ш**, la **и** deve pronunciarsi come la **ы** (**маши́на**).

Esercizio 1. *Ш dura*

I. ка́ша, приглаша́ть;
хорошо́, шёл, большо́й;
шесть, шесто́й, шестьдеся́т, шестна́дцать;

карандáш, ýши, нáши, вáши, хорóший, стáрший, млáдший, ширóкий, слы́шишь;
шкаф, что, потомý что, наш, ваш, карандáш, пи́шешь, знáешь, слýшаешь, изучáешь, понимáешь, читáешь

II. 1. Что ты читáешь?
2. Что ты пи́шешь?
3. Почемý ты не слýшаешь Натáшу?
4. Я слýшаю, но не слы́шу.
5. Ты знáешь, кто наш сосéд? — Сáша.

Esercizio 2. *Intonazione della domanda*

1. В Москвé зимóй всегдá так хóлодно? — Да, всегдá.
2. В ию́ле погóда былá хорóшая? — Да, хорóшая.
3. Мóжно по-рýсски сказáть «идёт дождь»? — Мóжно.
4. Сейчáс ты рабóтаешь? — Нет, не рабóтаю.
5. Вы зáвтра свобóдны? — Нет, я занятá.
6. Вы живёте здесь? — Да, здесь.

Esercizio 3. *Dettato (И е Ы)*

Какóй дли́нный текст!
Какóй у вас краси́вый сын!
Слы́шишь, какóй хорóший гóлос?
Где ты бýдешь отдыхáть в кани́кулы?
Мы здесь жи́ли всё лéто.
Он плóхо слы́шит.

Esercizio 4. *La consonante Ж*

Журнáлы лежáт в шкафý.
Мóжно продолжáть читáть? — Пожáлуйста.
Моя́ сестрá зáмужем. Онá женá Сергéя Ивáнова.
Скажи́ ей, что ýжин ужé готóв.
Ты дóлжен прийти́ к нам сегóдня ýжинать. — Óчень жаль, но я не могý.

Grammatica

1. I pronomi personali al caso istrumentale con la preposizione *c* per indicare compagnia

Ты не хóчешь пойти́ **с нáми** в ресторáн?
С ним я ужé разговáривал, а **с ней** ещё нет.

Per indicare compagnia, si usano i pronomi personali al caso istrumentale con la preposizione **с (со)** (domanda с к е м?). La preposizione **с** assume la forma di **со** dinanzi a alcune parole che cominciano con due consonanti: **со мной** (con me), ecc.

I pronomi personali al caso istrumentale

я — мной	мы — на́ми
ты — тобо́й	вы — ва́ми
он — (н)им[1]	они́ — (н)и́ми
она́ — (н)ей	

2. I sostantivi animati al caso genitivo con la preposizione *у* per indicare il luogo

Её роди́тели и сестра́ сейча́с в Баку́, **у бра́та.**

In questa proposizione **у бра́та** significa **в до́ме бра́та.** In italiano si traduce così: **у бра́та** dal fratello, in casa del fratello.

3. La proposizione interrogativa con la particella *ли*

a) L'interrogazione indiretta con la particella *ли*

Хо́чешь пойти́ с на́ми в рестора́н?	Я спроси́л, **хо́чет ли она́** пойти́ с на́ми в рестора́н.
Vuoi venire con noi al ristorante?	Le chiesi se volesse venire con noi al ristorante.

La proposizione interrogativa indiretta comincia con la parola nella quale è contenuto il significato fondamentale della domanda (nella data proposizione la parola **хо́чешь**). Segue la particella **ли** e, quindi, tutte le altre parole.

b) L'interrogazione diretta con la particella *ли*

Говори́л ли ты уже́ с ни́ми? (oppure: Ты говори́л уже́ с ни́ми?)
Нра́вится ли вам сухо́е вино́? (oppure: Вам нра́вится сухо́е вино́?)

Nel discorso scritto, la proposizione interrogativa diretta può avere anch'essa la particella **ли.** In tal caso la domanda diretta si costruisce allo stesso modo della interrogazione indiretta: al primo posto va la parola nella quale è contenuto il significato fondamentale della domanda, seguita dalla particella **ли** e da tutte le altre parole **(Говори́л ли ты ...).** Nel discorso scritto ciò avviene perchè manca l'intonazione che aiuta a comprendere il significato della domanda.

[1] I pronomi **он, она́, оно́, они́** hanno la **н**, soltanto dopo le preposizioni **(с ним, с ней, с ни́ми).**

ESERCIZI

1. Scrivere al posto dei puntini e nella forma dovuta i pronomi che sono nella colonna di destra:

Идём с ... в кафе́.	я
Я хочу́ говори́ть с	ты
Кто с ... разгова́ривает?	он
Где ты ви́делся с ...?	она́
Вы не хоти́те поу́жинать с ...?	мы
Кто у́чится вме́сте с ...?	вы
Я проводи́л о́тпуск с ... на Кавка́зе.	они́

2. Rispondere alle domande, utilizzando i pronomi che sono tra parentesi:

1. С кем вы ча́сто ви́дитесь в университе́те? — (он).
2. С кем вчера́ разгова́ривал Ка́рло? — (я).
3. С кем ты отдыха́ла ле́том? — (они́).
4. С кем идёт сюда́ администра́тор гости́ницы? — (она́).
5. С кем он у́чится? — (ты).
6. С кем Та́ня хо́чет е́хать ле́том в Баку́? — (мы).
7. С кем тури́сты хотя́т осма́тривать Москву́? — (вы).

3. Rispondere alle domande:

Modello: Сала́т стои́т на столе́. Куда́ вы **ста́вите** сала́т? — Я ста́влю сала́т на стол.

1. Вино́ стои́т в шкафу́. Куда́ вы ста́вите вино́?
2. Цветы́ стоя́т на окне́. Куда́ вы ста́вите цветы́?
3. Фру́кты стоя́т на столе́. Куда́ вы ста́вите фру́кты?
4. Телефо́н стои́т на столе́. Куда́ вы ста́вите телефо́н?
5. Э́тот стул стои́т в ку́хне. Куда́ вы ста́вите э́тот стул?

4. Comporre oralmente le proposizioni, utilizzando le preposizioni necessarie:

Мы бы́ли вчера́	сосе́д	За́втра	мы	бу́дут го́сти
	па́па		ты	
	сестра́		муж	
	врач		сосе́д	
	друг		сестра́	
	они́		вы	
	она́		ма́ма	
			я	

5. Comporre le proposizioni con l'interrogazione indiretta:

Modello: Он **учи́лся** в университе́те? Я спра́шиваю, **учи́лся ли он** в университе́те.

1. Вам **понра́вилась** э́та пе́сня? 2. Он **пра́вильно** говори́т по-италья́нски? 3. Они́ уже́ **на́чали** рабо́тать? 4. Э́тот фильм **интере́сный?** 5. Он **е́дет** в гости́ницу? 6. Ви́ктор **ви́дел** э́тот спекта́кль? 7. Ты **ката́лся** на лы́жах в воскресе́нье? 8. Так **мо́жно** сказа́ть по-ру́сски? 9. Тебе́ **нра́вится** купа́ться в мо́ре? 10. Э́то **ну́жно** ей расска́зывать? 11. По-ру́сски **ча́сто** употребля́ют э́то сло́во?

6. Comporre le proposizioni oralmente:

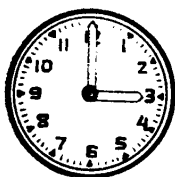
	я		ты
	журнали́ст		сосе́д
	сестра́		дочь
	ма́ма		жена́
Он отве́тил	администра́тор	Я сказа́л э́то	журнали́стка
	она́		вы
	оте́ц		корреспонде́нт
	э́тот тури́ст		учи́тель

	брат	Серге́й	
	муж	Брат	
	сестра́	Э́та де́вушка	
Ве́ра откры-ва́ет дверь	Та́ня	Муж	нра́вится э́тот журна́л
	он	Друг	
	она́	Жена́	
	э́тот врач	Я	
	сосе́д	Мы	

	журнали́ст			ты	
	корреспонде́нт			она́	
	они́			брат	
Мы пока́-зываем	ты	наш го́род	Мать гото́вит	муж	обе́д
	москви́ч			сестра́	
	ленингра́дец			мы	
	э́тот иностра́нец			дочь	
				гость	

7. Porre al posto dei puntini e nella forma dovuta i vocaboli della colonna di sinistra:

брат	мой ...	мой два ...
друг	э́ти ...	э́ти два ...
сын	твой ...	твой три ...
мать	на́ши ...	э́ти две ...
дочь	ва́ши ...	ва́ши четы́ре ...
челове́к	э́ти ...	э́ти два ...

8. Ско́лько сейча́с вре́мени? (Кото́рый час?)

9. Rispondere alle domande:

1. Почему́ он так хорошо́ зна́ет центр Москвы́? 2. Почему́ ты так ма́ло танцу́ешь? 3. Почему́ вы не поёте? 4. Почему́ они́ так ре́дко ви́дятся? 5. Почему́ ваш ребёнок так по́здно ложи́тся спать? 6. Почему́ он не ест э́тот виногра́д?

10. Comporre oralmente le proposizioni, utilizzando le preposizioni corrispondenti:

Кавка́з	бы́ло о́чень тепло́	Зима́ уже́ начала́сь	Ура́л
юг			Ки́ев
ко́мната			се́вер
теа́тр			СССР
Ита́лия			Москва́
Ленингра́д			

11. Comporre tre proposizioni col verbo *начина́ть* e tre col verbo *начина́ться*.

12. Terminare le proposizioni, utilizzando i nomi delle vivande e delle bevande a voi note:

1. В обе́денный переры́в я ем ... . 2. Мой оте́ц пьёт ... . 3. Ма́ма о́чень лю́бит ... . 4. Та́ня ест ... . 5. Что ты ешь на у́жин? — Я ем ... . 6. Что есть в рестора́не на заку́ску? — ... . 7. Посмотри́те, что есть в меню́? — Здесь есть ... и ... .

13. Porre i verbi in grassetto al futuro. Fare l'esercizio oralmente.

1. Я **рабо́таю** здесь. 2. Она́ **разгова́ривает** со мной. 3. Администра́тор гости́ницы сказа́л, что она́ **живёт** в э́том но́мере. 4. Я ча́сто **ви́жу** Са́шу. 5. Шкаф **стои́т** в ку́хне. 6. Он **за́втракает** и **у́жинает** до́ма, а **обе́дает** в рестора́не. 7. Они́ **встреча́ют** бра́та в де́сять часо́в. 8. Мой ма́ленький сын **ложи́тся** спать ра́но. 9. Сего́дня она́ **спит** о́чень до́лго, потому́ что уста́ла. 10. Ты **отдыха́ешь** на ю́ге? 11. Зи́мние но́чи **продолжа́ются** до́лго. 12. Я с удово́льствием **провожу́** с ва́ми вре́мя. 13. Я **хожу́** у́жинать в кафе́, кото́рое нахо́дится ря́дом. 14. Ты **берёшь** кни́ги в библиоте́ке (biblioteca)? 15. Сего́дня мы **еди́м** на у́жин о́вощи, ка́шу и фру́кты. 16. Что вы **пьёте?** 17. Я **гото́влю** на обе́д мясно́й суп и ры́бу. 18. Ве́чером на́ша семья́ **гуля́ет**.

14. Scrivere al posto dei puntini i verbi *ходи́ть* oppure *идти́* al presente:

1. В пра́здники вы ... в кафе́ и́ли в рестора́н? 2. Куда́ они́ ...? — На мо́ре купа́ться. 3. Когда́ ты ... в Кремль? — За́втра. 4. Обы́чно я ... у́жинать в столо́вую. 5. Скажи́те, пожа́луйста, куда́ я до́лжен ... сейча́с.

15. Raggruppare i vocaboli con la stessa radice:

о́тдых, ночь, писа́ть, проводи́ть, отдыха́ть, до́лго, **за́втрак**, **мя́со**, обе́д, переводи́ть, но́чью, письмо́, продолжа́ться, **за́втракать**, мясно́й, обе́дать, ры́бный, стол, ходи́ть, о́вощи, обе́денный, ры́ба, столо́вая, овощно́й, приходи́ть

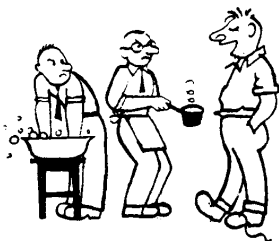
16. Sostituire i vocaboli in grassetto con le parole di significato opposto:

1. Их **ста́рший** сын уже́ взро́слый. 2. Да́йте мне э́то **ма́ленькое** я́блоко. 3. В апре́ле там дово́льно **хо́лодно**. 4. В ко́мнате стои́т **све́тлая** ме́бель. 5. Мой оте́ц совсе́м **молодо́й**.

УБЕЖДЁННЫЙ ХОЛОСТЯ́К. SCAPOLO CONVINTO

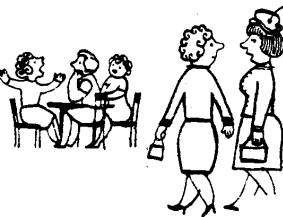
— Наде́юсь, сего́дня вы не бу́дете угова́ривать меня́ жени́ться.

Vocaboli

наде́юсь spero
угова́ривать convincere
жени́ться prender moglie

ИДУ́Т В ГО́СТИ. VANNO A FAR VISITA

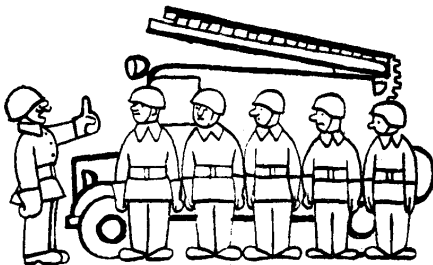
— В семь часо́в мы ска́жем, что нам на́до уходи́ть: я должна́ быть до́ма в двена́дцать.

Vocaboli

ска́жем diremo **уходи́ть** andar via

СЕДЬМО́ГО МА́РТА. IL 7 MARZO

— Мно́гие мужья́ за́втра **са́ми** бу́дут гото́вить обе́д. **Поэ́тому бу́дьте осо́бенно бди́тельны.**

Vocaboli

са́ми da sè
поэ́тому perciò
бу́дьте бди́тельны state attenti, siate vigilanti

LEZIONE 23

Grammatica

1. Sostantivi al caso istrumentale con la preposizione **c** per indicare compagnia o comunanza.
2. Sostantivi al caso istrumentale (tavola).
3. Il caso istrumentale del pronome dimostrativo **э́тот (э́та, э́то)**.
4. Il genitivo per indicare una parte del tutto.
5. L'indicazione del tempo coi giorni della settimana, al caso accusativo.

В ПРОДУКТО́ВОМ МАГАЗИ́НЕ.
AL NEGOZIO DI GENERI ALIMENTARI

Сего́дня я иду́ в магази́н покупа́ть проду́кты.

— Скажи́те, пожа́луйста, у вас есть сыр?

— Да, есть.

— Ско́лько он сто́ит?

— Э́тот сыр сто́ит три рубля́ килогра́мм, а э́тот **два рубля́ три́дцать копе́ек** (два три́дцать).

— А ско́лько сто́ит э́та колбаса́?

— Она́ сто́ит **рубль девяно́сто копе́ек** (рубль девяно́сто).

— А ма́сло и я́йца у вас есть?

— Да, есть.

— Ско́лько сто́ят я́йца?

— Рубль деся́ток.

— Да́йте мне, пожа́луйста, ***килогра́мм колбасы́, полкило́ ма́сла, полкило́ сы́ра.*** И ещё ***килогра́мм са́хара*** и ба́нку ко́фе ***с молоко́м.***

— Плати́те в ка́ссу **шесть рубле́й во́семьдесят три копе́йки.** Я плачу́ де́ньги в ка́ссу, беру́ проду́кты и кладу́ их в су́мку.

Де́ньги. Denaro

Я́йца сто́ят **оди́н рубль** деся́ток.
Сыр сто́ит **три рубля́** килогра́мм.
Плати́те **шесть рубле́й.**

ОДИ́Н РУБЛЬ	ДВА ТРИ ЧЕТЫРЕ	РУБЛЯ́	ПЯТЬ ШЕСТЬ СЕМЬ, ecc.	РУБЛЕ́Й

СКО́ЛЬКО РУБЛЕ́Й?

Плати́те в ка́ссу **во́семьдесят три копе́йки.**
Сыр сто́ит два рубля́ **три́дцать копе́ек.**

ОДНА́ КОПЕ́ЙКА	ДВЕ ТРИ ЧЕТЫРЕ	КОПЕ́ЙКИ	ПЯТЬ ШЕСТЬ СЕМЬ, ecc.	КОПЕ́ЕК

СКО́ЛЬКО КОПЕ́ЕК?

МЫ ИДЁМ НА КОНЦЕ́РТ. ANDIAMO AL CONCERTO

В суббо́ту ве́чером в консервато́рии бу́дет интере́сный конце́рт. Бу́дут исполня́ть второ́й конце́рт Рахма́нинова для фортепья́но ***с орке́стром.***

— Та́ня, пойдём с на́ми в суббо́ту на конце́рт в консервато́рию.

— Хорошо́, я **согла́сна.** А ***с кем*** ты идёшь?

— Я хочу́ пойти́ ***с това́рищем*** и его́ ***сестро́й.***

— Они́ **согла́сны?** Ты уже́ пригласи́л их?

— Да, я уже́ разгова́ривал ***с Ви́ктором.*** Он **согла́сен. Мы с ним** ви́дели сь ***в сре́ду.***

— Хорошо́. Где **мы с тобо́й** встреча́емся?

— В консервато́рии в семь часо́в. Ви́ктор ***с Га́лей*** бу́дут ждать нас там.

---

1. Где **мы с тобо́й** встреча́емся?
   Мы с ним ви́дели сь в сре́ду.

мы с тобо́й	**= я и ты**
мы с ним	**= я и он**
мы с ней	**= я и она́**
мы с ва́ми	**= я и вы**
мы с ни́ми	**= я и они́**

2. Он **согла́сен.**
Я **согла́сна.**
Они́ **согла́сны.**

Masch.	**согла́сен**
Femm.	**согла́сна**
Neutro	**согла́сно**
Pl.	**согла́сны**

КАК СКАЗА́ТЬ ПО-РУ́ССКИ? COME SI DICE IN RUSSO?

— Когда́ по-ру́сски говоря́т «ста́вить», а когда́ «класть»?

— Мы говори́м «Я **ста́влю** стул в у́гол», потому́ что **стул стои́т** в углу́. Но на́до сказа́ть «Я **кладу́** тетра́дь на стол», потому́ что тетра́дь **лежи́т** на столе́.

— Поня́тно. Это зна́чит, на́до сказа́ть: «Я **ста́влю** вино́ на стол», потому́ что буты́лка с вино́м **стои́т** на столе́.

— Да, пра́вильно. Мы говори́м та́кже «Я **ста́влю** на стол суп, карто́фель, молоко́, чай», потому́ что таре́лка ***с су́пом*** и стака́н ***с ча́ем*** и́ли ***с молоко́м*** **стоя́т** на столе́.

Я **кладу́** тетра́дь на стол.
Тетра́дь **лежи́т** на столе́.

класть	куда́?
лежа́ть	где?

Vocaboli

б **ба́нка** barattolo
буты́лка bottiglia
д **де́ньги** (*solo pl.*) denaro
деся́ток (*gen.* **деся́тка**) diecina
для *prep.* (+*gen.*) per
и **исполня́ть** eseguire
к **ка́сса** cassa
кило́ (*indecl.*) chilo
килогра́мм chilogrammo
класть porre, mettere
консервато́рия conservatorio
копе́йка copeco
м **магази́н** negozio
молоко́ latte
о **орке́стр** orchestra
п **плати́ть** pagare; **плати́те** pagate
покупа́ть comperare, comprare
полкило́ (*indecl.*) mezzo chilo
п **поня́тно** è chiaro, è comprensibile
проду́кты *pl.* generi alimentari
р **рубль** *m* (*gen.* **рубля́**) rublo
с **са́хар** (*solo sing.*) zucchero
согла́сен, согла́сн|а, -о, -ы (è) d'accordo
среда́ mercoledì
стака́н bicchiere
сто́ить costare; **ско́лько сто́ят?** quanto costano?
суббо́та sabato
су́мка borsa
т **таре́лка** piatto
това́рищ compagno
у **у́гол** (*gen.* **угла́**, *pr.* **в углу́**) angolo
ф **фортепья́но** (*indecl.*) pianoforte
я **яйцо́** (*pl.* **я́йца**) uovo

Скóлько стóит...?	Quanto costa...?
Скóлько стóят...?	Quanto costano...?

Verbi

ИСПОЛНЯ́ТЬ I (что?) } si coniugano secondo il modello del verbo
ПОКУПА́ТЬ I (что?) } ЧИТА́ТЬ.

ПЛАТИ́ТЬ II (скóлько? кудá? за что?) si coniuga secondo il modello del verbo ПЕРЕВОДИ́ТЬ, alternazione **т || ч**, accento mobile.

СТÓИТЬ II (скóлько?) стóит, стóят[1]

КЛАСТЬ I (что? кудá?) si coniuga:

я кладý	мы кладём
ты кладёшь	вы кладёте
он кладёт	они́ кладýт

Passato: клал, клáла, клáло, клáли

Pronuncia

Consonante *Щ*

La lettera **щ** indica una lunga **ш** dolce (**шʹшʹ**): **ещё**. Essa è più dolce del suono italiano **sc** «sci», si pronuncia in modo più intenso e si protende due volte più a lungo del suono **sc** «sci».

Esercizio 1. ***Щ dolce***

ща, що, щу, ще, щи, ищи́, и́щет, ищý, щётка (spazzola), ещё, плóщадь, óбщество, общежи́тие, óвощи, жéнщина, овощнóй, плащ (impermeabile), товáрищ

Esercizio 2. Dettato

a) ***Л*** **dura e** ***Л*** **dolce**

ýгол, ýголь, пóлька, сталь, стал, пóлка, дóлго, довóльно, жаль, спектáкль, стул, стол, фильм, дáльше, дóлжен, нéсколько, устáл, ию́ль, Кремль, пáльцы, си́льный

---

[1] Le restanti forme sono poco usate.

b) ***Ш е Щ***

ваш, плащ, слы́шать, пло́щадь, большо́й, ещё, у́ши, о́вощи, же́нщина, ста́рший, реши́ть

Esercizio 3. ***Ж е Ш dure***

лежу́	приглаша́ю	слу́шаю	слы́шу
лежи́шь	приглаша́ешь	слу́шаешь	слы́шишь
лежи́т	приглаша́ет	слу́шает	слы́шит
лежи́м	приглаша́ем	слу́шаем	слы́шим
лежи́те	приглаша́ете	слу́шаете	слы́шите
лежа́т	приглаша́ют	слу́шают	слы́шат

Grammatica

1. Sostantivi al caso istrumentale con la preposizione *с* per indicare compagnia o comunanza

Я хочу́ пойти́ на конце́рт с **това́рищем** и его́ **сестро́й.**
Ви́ктор **с Га́лей** бу́дут ждать нас там.
Сего́дня исполня́ют конце́рт для фортепья́но **с орке́стром.**
Да́йте, пожа́луйста, ба́нку ко́фе **с молоко́м.**

Per indicare compagnia o comunanza i sostantivi si pongono al caso istrumentale con la preposizione **с (со)** (domanda с кем? с чем?).

2. Sostantivi al caso istrumentale

	Nominativo	Istrumentale	
Maschile	студе́нт оте́ц учи́тель слова́рь	студе́нтом отцо́м учи́телем словарём	**-ом** **-о́м** **-ем** **-ём**
Femminile	сестра́ Та́ня семья́ тетра́дь мать	сестро́й Та́ней семьёй тетра́дью ма́терью	**-о́й** **-ей** **-ёй** **-ью** **-(ер)ью**
Neutro	окно́ мо́ре вре́мя	окно́м мо́рем вре́менем	**-о́м** **-ем** **-(ен)ем**

учитель — с учителем
слова́рь — со словарём
Та́ня — с Та́ней
семья́ — с семьёй

Se sulla desinenza **-ем** oppure **-ей** cade l'accento, e si trasforma in **ё**.

иностра́нец — с иностра́нцем
оте́ц — с отцо́м
това́рищ — с това́рищем
врач — с врачо́м

Dopo le **ж, ч, ш, щ** e la **ц**, si scrive **о** se la desinenza è tonica e **е** se la desinenza è atona.

3. Il caso istrumentale del pronome dimostrativo *э́тот (э́та, э́то)*

С **э́тим** журнали́стом я разгова́ривал вчера́.
С **э́той** де́вушкой я иду́ на конце́рт.

Nominativo	Istrumentale
этот это	**этим**
эта	**этой**

4. Il genitivo per indicare una parte del tutto

Да́йте мне, пожа́луйста, **килогра́мм колбасы́, полкило́ сы́ра** и **два ли́тра молока́**.

Dopo le parole **килогра́мм, кило́, метр** (metro), **литр** (litro) e le altre indicanti misura, i sostantivi vanno al genitivo (domanda ч е г о́?).

5. L'indicazione del tempo coi giorni della settimana, al caso accusativo

Та́ня, пойдём с на́ми **в суббо́ту** на конце́рт.
Мы с ним ви́делись **в сре́ду**.

Per indicare il tempo i giorni della settimana vanno all'accusativo con la preposizione **в** (domanda к о г д а́?).

ESERCIZI

1. Comporre le proposizioni, mettendo al posto dei puntini i vocaboli della colonna di destra nel caso dovuto:

Вы ча́сто встреча́етесь с ...?	Та́ня
Я не ви́делся уже́ давно́ с	брат
Говоря́т, ты идёшь на спекта́кль с	сестра́
Мы у́чимся вме́сте с	жена́
Вчера́ я говори́л по-англи́йски с	иностра́нец
Зимо́й я ката́юсь на лы́жах с	сын
За́втра они́ е́дут на заво́д с	оте́ц
Я до́лго разгова́ривал с	э́тот италья́нец
Познако́мьтесь с её	муж
Обы́чно я провожу́ кани́кулы на ю́ге с	Ви́ктор
Ма́ма пригласи́ла тебя́ с	друг

2. Rispondere alle domande:

1. С кем ты гуля́л вчера́ у́тром? 2. С кем сейча́с танцу́ет О́ля? 3. С кем вы должны́ в понеде́льник е́хать в Ленингра́д? 4. С кем они́ в воскресе́нье осма́тривали го́род? 5. С кем ты ещё не ви́делся сего́дня? 6. С кем его́ дочь е́дет в Вене́цию? 7. С кем разгова́ривает э́та же́нщина? 8. С кем мы идём в рестора́н?

3. Rispondere alle domande:

1. Куда́ Та́ня ста́вит ко́фе?
2. Где стои́т ко́фе?
3. Куда́ ну́жно класть хлеб?
4. Где обы́чно лежи́т хлеб?
5. Куда́ ты ста́вишь цветы́?
6. Где стоя́т цветы́?

4. Scrivere al posto dei puntini: *мы с ней, мы с ни́ми*, ecc.

Modello: ... (я и она́) идём в теа́тр. — Мы с ней идём в теа́тр.

1. Кто был сего́дня на уро́ке? ... (я и он).
2. ... (я и ты) должны́ звони́ть ве́чером учи́телю.
3. ... (я и вы) е́дем сейча́с в центр.
4. ... (я и она́) хорошо́ зна́ем Рим и Неа́поль.

5. Rispondere oralmente alle domande:

1. Ско́лько сто́ит колбаса́? — 2 (рубль) 30 (копе́йка) килогра́мм.
2. Ско́лько сто́ит тетра́дь? — 2 (копе́йка).
3. Ско́лько сто́ит виногра́д? — 87 (копе́йка) килогра́мм.

4. Ско́лько сто́ит килогра́мм мя́са? — 1 (рубль) 50 (копе́йка).
5. Ско́лько сто́ит кило́ са́хара? — 90 (копе́йка).
6. Ско́лько сто́ит кило́ ры́бы? — 95 (копе́йка).
7. Ско́лько сто́ит э́то вино́? — 2 (рубль) 40 (копе́йка).
8. Ско́лько сто́ят э́ти конфе́ты (caramelle)? — 3 (рубль) килогра́мм.
9. Ско́лько сто́ит сыр? — 3 (рубль) килогра́мм.
10. Ско́лько сто́ит ма́сло? — 3 (рубль) 60 (копе́йка) килогра́мм.
11. Ско́лько сто́ит молоко́? — 30 (копе́йка) литр.

6. Comporre le proposizioni con le parole:

килогра́мм, кило́, полкило́, ба́нка, буты́лка, стака́н

7. Leggere le proposizioni, indicando gli oggetti contenuti nel disegno:

Вы лю́бите Мне нра́вится э́тот

На столе́ лежи́т и

На тре́тье я обы́чно пью Ты пьёшь

Она пьёт У нас есть

Что вы еди́те на за́втрак? — Я ем и пью

Да́йте мне, пожа́луйста,

На обе́д сего́дня и мя́со с карто́фелем.

8. Scrivere al posto dei puntini il verbo *идти́* oppure *е́хать* nella forma dovuta:

1. Куда́ ты ... ле́том? — Я ... в Крым.
2. Э́тот авто́бус ... в центр? — Да.
3. О́сенью ча́сто ... дождь.
4. Я ... домо́й на метро́.
5. Вчера́ ... снег.
6. Когда́ вчера́ мы ... на авто́бусе домо́й, я расска́зывал дру́гу, как отдыха́л ле́том.

9. Comporre oralmente le proposizioni:

Я	иду́ хожу́	у́тром на уро́к у́тром и ве́чером в кафе́ на конце́рт в теа́тр о́чень ре́дко сего́дня ве́чером в го́сти

10. Rispondere oralmente alle domande:

1. Кому́ ты звони́л сего́дня? (учи́тель, ма́ма, сестра́, э́тот корреспонде́нт)
2. Кому́ ты пи́шешь письмо́? (брат, э́тот друг, он)
3. Кому́ она́ гото́вит обе́д? (муж, я, сосе́д)
4. Кому́ он даёт де́ньги? (вы, Та́ня, э́та де́вушка)
5. Кому́ ма́ма открыва́ет дверь? (мы, па́па, э́тот ребёнок)
6. Кому́ ты э́то объясня́ешь? (она́, сын, мать)

11. Tradurre in russo:

1. L'intervallo per il pranzo comincia alle due. 2. Alle due noi cominciamo a pranzare. 3. La cena incomincia alle sette. 4. Quando comincia da voi la colazione? 5. Quando cominciate a far colazione? 6. La lezione oggi comincia presto. 7. Noi non lo aspettiamo e cominciamo lo spettacolo.

12. Porre oralmente al plurale:

прия́тный го́лос	вку́сный за́втрак
иностра́нный тури́ст	весёлый пра́здник
взро́слый челове́к	хоро́ший рестора́н
краси́вое лицо́	ста́рший сын
прекра́сный го́род	ма́ленькая дочь
	кра́сное я́блоко

13. Tradurre il verbo tra parentesi con un verbo russo di aspetto perfettivo, al passato. Leggere le proposizioni:

1. У́тром я (guardare) на у́лицу и (chiedere), ско́лько сего́дня гра́дусов. 2. Ма́ма (rispondere), что сего́дня хоро́шая пого́да, и

мы мóжем поéхать зá город. 3. Брат (dire), что лéтом бýдет жить у нас. 4. Вчерá нóчью (telefonare) мой знакóмый и (dire), что приéхали нáши друзья́. 5. Во Флорéнции мы (osservare) музéи и пáмятники.

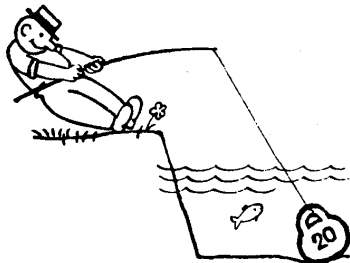
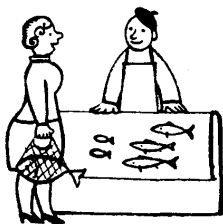
14. Comporre le proposizioni interrogative indirette:

Modello: Вам **нрáвится** э́то винó? — Он спроси́л, нрáвится ли вам э́то винó.

1. У вас **есть** фрýкты? 2. Здесь **мóжно** купи́ть (comprare) я́блоки и виногрáд? 3. Онá **хорошó** поёт? 4. Ты **мóжешь** позвони́ть емý зáвтра? 5. У них **есть** лёгкие (facili) тéксты? 6. У неё **хорóший** гóлос?

— Огó! Навéрное, килогрáммов двáдцать бýдет!

Vocaboli

Огó! — Oh, oh!

В РЫБНОМ МАГАЗИ́НЕ. IN PESCHERIA

— Éсли пóсле рыбáлки к вам зайдёт мой муж, скажи́те емý, что ры́бу я ужé купи́ла.

Vocaboli

рыбáлка pesca
зайдёт passerà
купи́ть comprare

LEZIONE 24

Grammatica

1. Il caso prepositivo dei sostantivi con la preposizione **o**.
2. I pronomi personali al caso prepositivo con la preposizione **o**.
3. Coniugazione dei verbi del tipo di **имéть**.
4. Il comparativo e il superlativo degli aggettivi.

НА ЗАВÓДЕ. IN FABBRICA

Наш знакóмый, итальянский журналист Кáрло Олéтти, дóлжен написáть статью ***о прогрéссе*** в тéхнике и ***о производи́тельности*** трудá в СССР. Кáрло интересýют услóвия трудá на завóде и жизнь рабóчих. Поэ́тому сегóдня он решил поéхать на большóй москóвский станкостроительный завóд. На завóде егó встрéтил глáвный инженéр. **Сначáла** он рассказáл ***о завóде, о егó истóрии***, а **потóм** они пошли в цéхи.

Там Кáрло познакóмился с инженéром, котóрый ужé óчень давнó рабóтает на э́том завóде. Э́тот инженéр рассказáл **емý**, что óчень мнóгие молоды́е рабóчие не тóлько рабóтают на завóде, но и ýчатся в институ́те.

Потóм Кáрло был у дирéктора завóда. Там продолжáлась бесéда о завóде. Кáрло спрáшивал о производи́тельности трудá на завóде, ***о зарплáте***. Егó интересовáло, ***имéют*** ли рабóчие и рабóтницы óтпуск и скóлько врéмени он продолжáется. Он спрáшивал тáкже, получáют ли рабóчие пéнсию и в какóм вóзрасте.

Дирéктор отвéтил, что производи́тельность трудá сейчáс ***бóлее высóкая***, чем рáньше. Он сказáл тáкже, что рабóчие получáют зарплáту 80—90 рублéй. ***Сáмая высóкая*** зарплáта — двéсти двáдцать рублéй, а ***сáмая ни́зкая*** — шестьдеся́т рублéй. Рабóчие имéют оплáчиваемый óтпуск, котóрый продолжáется две и́ли четы́ре недéли. Конéчно, рабóчие получáют пéнсию: мужчи́ны в шестьдеся́т лет, а жéнщины в пятьдеся́т пять. Тогдá Кáрло спроси́л, рабóтают ли на завóде жéнщины и где во врéмя рабóты нахóдятся их дéти. Дирéктор отвéтил, что жéнщины на завóде рабóтают и что на завóде есть дéтский сад.

Пóсле бесéды Кáрло поблагодари́л дирéктора и инженéра за экску́рсию.

По́сле бесе́ды Ка́рло поблагодари́л инжене́ра.
Dopo il colloquio Carlo ringraziò l'ingegnere.

Снача́ла инжене́р рассказа́л о заво́де, а **пото́м** они́ пошли́ в це́хи.
Dapprima l'ingegnere parlò della fabbrica, poi andarono nei reparti.

ПО́СЛЕ + genitivo	СНАЧА́ЛА ... ПОТО́М

Rispondere alle seguenti domande:

1. Что до́лжен написа́ть Ка́рло?
2. О чём должна́ быть его́ статья́?
3. Что его́ интересу́ет на заво́де?
4. Како́й э́то заво́д?
5. Кто встре́тил Ка́рло на заво́де?
6. О чём рассказа́л гла́вный инжене́р?
7. С кем познако́мился в це́хе италья́нский журнали́ст?
8. Куда́ пошли́ Ка́рло и гла́вный инжене́р по́сле экску́рсии?
9. О чём спра́шивал Ка́рло дире́ктора заво́да?
10. Что его́ интересова́ло?
11. Что отвеча́л дире́ктор?
12. Кого́ поблагодари́л Ка́рло за экску́рсию?

Vocaboli

б **бесе́да** colloquio, conversazione
бо́лее più
в **во вре́мя** (+ *gen.*) durante
во́зраст età; **в како́м во́зрасте?** in che età?
встре́тить (*perf. di* **встреча́ть**) incontrare
г **гла́вн|ый, -ая, -ое, -ые** principale; **гла́вный инжене́р** ingegnere capo
д **две́сти** duecento
дире́ктор direttore
ж **жизнь** *f* vita
з **за** *prep.* (+ *acc.*) *qui:* per
зарпла́та (за́работная пла́та) paga, salario
и **име́ть** avere; possedere
исто́рия storia
к **коне́чно** certamente, naturalmente
л **лет** *gen. pl. di* **год**
м **моско́вск|ий, -ая, -ое, -ие** moscovita, di Mosca
мужчи́на *m* uomo
н **не то́лько..., но и...** non solo... ma anche...
ни́зк|ий, -ая, -ое, -ие basso
о **о (об обо)** *prep.* (+*pr.*) di, su
опла́чиваем|ый, -ая, -ое, -ые pagato, che si paga
п **пе́нсия** pensione
поблагодари́ть (*perf. di* **благодари́ть**) ringraziare
познако́миться (*perf. di* **знако́миться**) conoscersi, far la conoscenza
получа́ть ricevere
поэ́тому perciò
прогре́сс (*solo sing.*) progresso
производи́тельность *f* produttività
р **рабо́тница** operaia
рабо́ч|ий[1], -ая, -ее, -ие lavorativo, operaio; **рабо́чий день** giornata lavorativa
рабо́чий[2] *m* (*agg. sost.*; *gen. pl.* **рабо́чих**) operaio
ра́ньше prima, precedentemente
реши́ть (*perf. di* **реша́ть**) decidere
с **са́м|ый, -ая, -ое, -ые** il più
станкострои́тельн|ый, -ая, -ое, -ые di (per) costruzioni meccaniche
статья́ articolo
т **техни́ческ|ий, -ая, -ое, -ие** tecnico
труд lavoro
у **усло́вие** condizione
ц **цех** (*pl.* **це́хи** *e* **цеха́**) reparto
ч **чем** *cong.* di, che

не то́лько..., но и... non solo... ma anche...
производи́тельность труда́ produttività del lavoro
рабо́чий день giornata lavorativa
усло́вия труда́ condizioni di lavoro

высо́кая зарпла́та ←→ ни́зкая зарпла́та

Verbi

ПОЛУЧА́ТЬ I (что?) si coniuga secondo il modello del verbo ЧИТА́ТЬ
ИМЕ́ТЬ I (кого́? что?) vedere la coniugazione di questo verbo nella sezione «Grammatica».

Aspetto imperfettivo	Aspetto perfettivo
благодари́ть встреча́ть	поблагодари́ть встре́тить

Grammatica

1. Il caso prepositivo dei sostantivi con la preposizione *o*

Он расска́зывает **о заво́де.**
Журнали́ст спра́шивал **о производи́тельности** труда́ и **о зарпла́те** на заво́де.

Dopo i verbi **расска́зывать, спра́шивать** ed anche dopo **говори́ть, разгова́ривать, чита́ть, писа́ть, по́мнить** ed altri, per indicare l'oggetto del discorso o del pensiero, si usa il sostantivo o il pronome al caso prepositivo con la preposizione **о** (domanda о ком? о чём?).

Там продолжа́лась бесе́да **о заво́де.**

Anche dopo le parole **бесе́да, расска́з, вопро́с, разгово́р, письмо́,** i sostantivi vengono usati al caso prepositivo con la preposizione **о.**

о заво́де об архите́кторе обо мне́

La preposizione **о** assume la forma di **об** dinanzi alle parole che cominciano per vocale e di **обо** nell'esempio indicato e in alcuni altri casi.

2. I pronomi personali al caso prepositivo con la preposizione *о*

я — обо мне́	**мы — о нас**
ты — о тебе́	**вы — о вас**
он — о нём	**они́ — о них**
она́ — о ней	

3. Coniugazione dei verbi del tipo di *име́ть*

име́ть	
я **име́ю**	мы **име́ем**
ты **име́ешь**	вы **име́ете**
он **име́ет**	они́ **име́ют**

1. I verbi del tipo di **име́ть** appartengono alla I coniugazione.
2. Al presente si conserva il suffisso **-е-** dell'infinito.
3. L'accento è costante.

Secondo il modello di **име́ть** si coniugano anche alcuni altri verbi in **-еть.**

4. Il comparativo e il superlativo degli aggettivi

a) Grado comparativo

Производи́тельность труда́ сейча́с **бо́лее высо́кая,** чем ра́ньше.

In russo vi sono due forme di comparativo: una semplice[1] e un'altra composta. Nella maggior parte dei casi è possibile usare sia l'una che l'altra forma.

[1] In questo manuale, non vengono esaminate le forme semplici del comparativo e del superlativo.

La forma composta del comparativo

БÓЛЕЕ + il grado positivo dell'aggettivo + **ЧЕМ...**

b) Grado superlativo

Дирéктор сказáл, что **сáмая высóкая** зарплáта на завóде — двéсти двáдцать рублéй, а **сáмая нíзкая** — шестьдесят рублéй.

Anche il grado superlativo ha due forme: la semplice e la composta. Quest'ultima è la più usata.

La forma composta del superlativo

СÁМЫЙ (-АЯ, -ОЕ, -ЫЕ) + il grado positivo dell'aggettivo

La parola **сáмый** concorda in genere e numero con l'aggetivo:

Э́тот завóд здесь **сáмый большóй.**
На э́том завóде **сáмая высóкая** производи́тельность трудá.
Какóе **сáмое корóткое** рýсское слóво вы знáете?
Ви́ктор и Ивáн — **сáмые молоды́е** рабóчие на э́том завóде.

ESERCIZI

1. Comporre oralmente le proposizioni:

Мой óтец чáсто расскáзывает о	Фрáнция (Francia)
Что вы знáете о ...?	кли́мат СССР
Они́ разговáривают о	фильм «Рóкко и егó брáтья»
Мой сосéд пи́шет кни́гу о	Ленингрáд
Я бýду разговáривать с дирéктором о	завóд
Ты пóмнишь о ...?	встрéча
Вы ещё не читáли о ...?	спектáкль в «La Scala»
Они́ поют пéсню о	мóре

2. Porre al posto dei puntini *о, об* oppure *обо:*

1. Мы до́лго разгова́ривали ... Ита́лии. 2. О чём спра́шивал журнали́ст? — ... производи́тельности труда́ на э́том заво́де. 3. Вы уже́ слы́шали ... фестива́ле (festival)? 4. Кто спра́шивал ... мне́? 5. Они́ говори́ли ... А́нглии (Inghilterra) и Аме́рике. 6. Что ты чита́ла ... Испа́нии (Spagna). 7. Та́ня зна́ет ... экску́рсии? 8. Он исполня́ет пе́сню ... Гариба́льди. 9. Инжене́р рассказа́л ... исто́рии заво́да.

3. Porre i vocaboli tra parentesi nella forma dovuta:

1. Куда́ вы пошли́ по́сле (конце́рт)? 2. Это бы́ло по́сле (встре́ча) в До́ме дру́жбы. 2. Мы разгова́ривали с ним по́сле (ве́чер), кото́рый организова́ло о́бщество СССР—Ита́лия. 4. Я уже́ на́чал рабо́тать по́сле (о́тпуск). 5. По́сле (воскресе́нье) я ещё не ви́делся с ним. 6. По́сле (экску́рсия) мы разгова́ривали с дире́ктором заво́да. 7. Вы должны́ отдыха́ть по́сле (обе́д). 8. Я был у него́ вчера́ по́сле (спекта́кль).

4. Scrivere al posto dei puntini *по́сле* oppure *пото́м:*

1. Мы бу́дем смотре́ть э́тот фильм ... у́жина. 2. Мы бу́дем разгова́ривать с инжене́ром ..., а сейча́с пойдём в це́хи. 3. ... экску́рсии продолжа́лся интере́сный разгово́р. 4. Снача́ла я понима́л по-ру́сски о́чень ма́ло, но ... уже́ чита́л и говори́л дово́льно свобо́дно. 5. Я согла́сен, что э́то мо́жно сде́лать ... .

5. Tradurre in russo:

1. Questa ragazza non solo lavora, ma studia anche. 2. Al giornalista interessano non soltanto le condizioni di lavoro nella fabbrica, ma anche il salario e la pensione. 3. Egli compera non soltanto il latte e il burro, ma anche la frutta: mele e uva. 4. Sulla tavola c'è non soltanto il vino rosso, ma anche quello bianco. 5. Io ho non soltanto il numero del suo telefono, ma anche il suo indirizzo.

6. Terminare le proposizioni. Fare l'esercizio oralmente.

1. Ей нра́вятся не то́лько ру́сские пе́сни, но и ... . 2. Я пью не то́лько ко́фе, но и ... . 3. Кли́мат здесь не то́лько сыро́й, но и ... . 4. Кани́кулы мо́жно проводи́ть не то́лько в Крыму́, но и ... . 5. Он не то́лько у́чится, но и ... . 6. Зимо́й здесь идёт не то́лько снег, но и ... . 7. На́до поста́вить на стол не то́лько фру́кты, но и ... .

7. Porre gli aggettivi in grassetto al grado superlativo:

1. Э́тот виногра́д **вку́сный**. 2. Э́тот райо́н **большо́й**. 3. Упражне́ние но́мер пять **тру́дное**. 4. Температу́ра в январе́ была́ **ни́зкая**. 5. Наш дом **высо́кий**. 6. У меня́ есть **ма́ленький** италья́нско-ру́сский слова́рь.

8. Comporre oralmente le proposizioni:

Как называ́ется Как называ́ются Как зову́т	э́ту де́вушку? э́то вино́? э́ти я́блоки? э́тот го́род? гла́вная у́лица го́рода? э́того челове́ка? сосе́да? э́та ры́ба?

9. Comporre oralmente le proposizioni, utilizzando il verbo necessario nella forma corrispondente:

Я	класть ста́вить	журна́л стака́н таре́лки буты́лки фру́кты я́блоки пи́во вино́ са́хар хлеб	на стол

10. Porre al posto dei puntini i verbi *стоя́ть, ста́вить, лежа́ть, класть*:

1. Ма́ма ... на стол таре́лки. 2. Э́та кни́га всегда́ ... на столе́. 3. Возьми́ (prendi) я́блоки, они́ ... в шкафу́. 4. Куда́ ты ... тетра́ди? — В стол. 5. Кре́сло ... в углу́ спра́ва, а дива́н сле́ва. 6. Где ... чёрный хлеб? 7. Куда́ ты обы́чно ... де́ньги? 8. Вино́ ... на столе́, хлеб и сыр то́же ... на столе́, са́хар ... в шкафу́, там, где ... стака́ны.

11. Sostituire le seguenti proposizioni con delle proposizioni negative:

1. У меня́ есть письмо́. 2. Ле́том у него́ был о́тпуск. 3. Здесь есть ры́ба и икра́? 4. Ве́чером был конце́рт. 5. На столе́ был чай и ко́фе. 6. За́втра в о́бществе СССР—Ита́лия бу́дет ве́чер дру́жбы?

12. Porre il verbo al presente:

1. В каникулы мы бу́дем ви́деться ча́сто. 2. Но́вый дом о́тдыха бу́дет находи́ться на Кавка́зе. 3. Они́ бу́дут учи́ться в университе́те. 4. Я бу́ду отдыха́ть ле́том на Во́лге. 5. Здесь, на се́вере, зима́ бу́дет продолжа́ться до́лго. 6. Где ты бу́дешь проводи́ть кани́кулы? 7. Сестра́ бу́дет гото́вить обе́д до́ма. 8. Мать бу́дет приходи́ть домо́й по́сле рабо́ты в пять часо́в. 9. Ключ я бу́ду класть сюда́.

13. Scrivere al posto dei puntini i sostantivi derivati dai verbi in grassetto:

1. Вы уже́ **у́жинали** сего́дня? Сего́дня ... был не о́чень хоро́ший. 2. Сади́тесь за стол **обе́дать.** Ма́ма, когда́ бу́дет ...? — В два часа́. 3. Она́ **за́втракает** в столо́вой. ... бу́дет в семь часо́в.

14. Rispondere alle domande, utilizzando le parole *рубль* e *копе́йка:*

1. Ско́лько сто́ит ры́ба? 2. Ско́лько сто́ит э́то вино́? 3. Ско́лько сто́ит обе́д? 4. Ско́лько сто́ят цветы́?

15. Rispondere alle domande, utilizzando il sostantivo con la preposizione *у:*

Modello: Где ты был? — У бра́та.

1. Где они́ ча́сто встреча́ются? — ...
2. Где вы бу́дете проводи́ть ле́то? — ...
3. Где он разгова́ривал с гла́вным инжене́ром? — ...
4. Где ты ви́дел письмо́ Ма́рио? — ...
5. Где мои́ упражне́ния? — ...

16. Aggiungere le desinenze degli aggettivi:

1. Како́й хоро́ш... был спекта́кль! 2. У него́ широ́к... пле́чи. 3. Мы купи́ли ни́зк... стол. 4. Твои́ де́ти хо́дят в де́тск... сад? 5. Како́й вку́сн... суп! 6. О́тпуск у меня́ коро́тк... . 7. Янва́рь — зи́мн... ме́сяц. 8. Моско́вск... у́лицы дово́льно широ́к... . 9. Мои́ мла́дш... брат у́чится в шко́ле, а ста́рш... рабо́тает в гости́нице.

— Нева́жно, е́сли она́ бу́дет идти́ немно́го ме́дленнее. Я до́лжен вы́бросить отсю́да всё, что здесь грохо́чет.

Vocaboli

нева́жно non importa
ме́дленнее più lentamente
вы́бросить gettar via
грохо́чет fa rumore

LEZIONE 25

Grammatica

1. Il dativo per indicare l'età.
2. L'accusativo per indicare il tempo (domanda с к о́ л ь к о в р е́ м е н и?).

РАЗГОВО́Р С РАБО́ЧИМ. CONVERSAZIONE CON UN OPERAIO

— Вы давно́ рабо́таете на э́том заво́де?

— Да, я рабо́таю здесь уже́ ***во́семь лет.*** Я на́чал рабо́тать здесь, когда́ ***мне бы́ло восемна́дцать лет.***

— Вы рабо́чий?

— Да, я рабо́чий.

— Скажи́те, ***ско́лько вре́мени*** продолжа́ется ваш рабо́чий день?

— Ра́ньше он продолжа́лся ***во́семь часо́в,*** а тепе́рь ***семь часо́в.***

— Кака́я у вас зарпла́та?

— Девяно́сто рубле́й.

— У вас больша́я семья́?

— Нет, не о́чень больша́я: жена́ и сын. Моя́ жена́ то́же рабо́тает на э́том заво́де.

— А кака́я у неё зарпла́та?

— Она́ то́же получа́ет девяно́сто рубле́й.

— Скажи́те, кака́я на заво́де са́мая высо́кая и са́мая ни́зкая зарпла́та?

— Я ду́маю, са́мая ни́зкая — **рубле́й шестьдеся́т,** а са́мая высо́кая **рубле́й две́сти.**

— А где во вре́мя рабо́ты нахо́дится ваш сын?

— Он хо́дит в де́тский сад.

— У вас быва́ет о́тпуск?

— Да, у меня́ и у жены́ опла́чиваемый о́тпуск быва́ет ка́ждый год.

— Ско́лько дней он продолжа́ется?

— Он продолжа́ется ***два́дцать четы́ре дня.*** Заво́д та́кже даёт мне два́дцать дней о́тпуска, когда́ у меня́ в институ́те экза́мены.

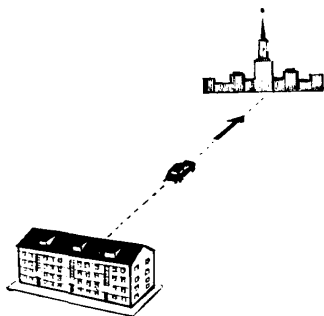
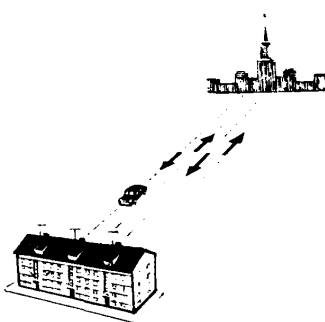
— Вы у́читесь?

— Да, я учу́сь в институ́те.

— И мно́гие рабо́чие на э́том заво́де у́чатся?

— Да, мно́гие. На заво́де есть вече́рняя шко́ла и те́хникум.
— Ва́ши рабо́чие получа́ют пе́нсию?
— Да, получа́ют. Наприме́р, мой оте́ц: он то́же рабо́тал здесь, а сейча́с уже́ не рабо́тает и получа́ет пе́нсию.
— Ско́лько ему́ лет?
— Сейча́с ***отцу́ шестьдеся́т оди́н год.*** Мужчи́ны получа́ют пе́нсию в шестьдеся́т лет, а же́нщины — в пятьдеся́т пять лет.
— Ещё оди́н вопро́с. Скажи́те, пожа́луйста, как вы отдыха́ете во вре́мя о́тпуска?
— Иногда́ мы **е́здим в** дом о́тдыха, иногда́ прово́дим о́тпуск до́ма.
— Куда́ вы **е́дете в** э́том году́?
— В э́том году́ мы **е́дем** на Кавка́з.
— Большо́е спаси́бо за бесе́ду. Мне бы́ло о́чень интере́сно.
— Пожа́луйста. Мне то́же бы́ло прия́тно поговори́ть с ва́ми.

---

1. Иногда́ мы **е́здим** в дом о́тдыха.
   Куда́ вы **е́дете в** э́том году́?

идти́ — ходи́ть
е́хать — е́здить

15-2032

2. Я ду́маю, са́мая ни́зкая зарпла́та — **рубле́й шестьдеся́т,** а са́мая высо́кая — **рубле́й две́сти.**

» Per indicare una quantità approssimativa, il numerale si pone dopo il sostantivo al quale si riferisce.

ВО́ЗРАСТ. L'ETÀ

— Э́то ваш сын?
— Да, э́то мой ста́рший сын.
— Ско́лько ему́ лет?
— ***Ему́*** уже́ ***де́сять лет.***
— Уже́ де́сять лет!? А ско́лько лет вам?
— ***Мне три́дцать два го́да.***
— А жене́?
— ***Га́ле два́дцать де́вять лет.*** У нас есть ещё дочь.
— Ско́лько ей лет?
— ***Ей*** ско́ро ***бу́дет два го́да.***

---

1. Отцу́ **шестьдеся́т оди́н год.**
Мне **три́дцать два го́да.**
Ему́ **де́сять лет.**

ОДИ́Н ГОД	ДВА ТРИ ЧЕТЫРЕ	ГО́ДА	ПЯТЬ ШЕСТЬ СЕМЬ, ecc.	ЛЕТ

СКО́ЛЬКО ЛЕТ?

2. Мой о́тпуск продолжа́ется **два́дцать четы́ре дня.**
Заво́д даёт мне **два́дцать дней** о́тпуска, когда́ у меня́ в институ́те экза́мены.

ОДИ́Н ДЕНЬ	ДВА ТРИ ЧЕТЫРЕ	ДНЯ	ПЯТЬ ШЕСТЬ СЕМЬ, ecc.	ДНЕЙ

СКО́ЛЬКО ДНЕЙ?

Vocaboli

в **вечёрн|ий, -яя, -ее, -ие** serale
вопро́с domanda
е **е́здить** andare (*con un mezzo*)
н **нача́ть** (*perf. di* **начина́ть**) cominciare
п **поговори́ть** (*perf. di* **говори́ть**) parlare
с **ско́лько вам лет?** quanti anni avete?
т **те́хникум** scuola tecnica

Ско́лько вам лет?	Quanti anni avete?
Ско́лько вре́мени?	Quanto? Quanto tempo?
ходи́ть в де́тский сад, в шко́лу	frequentare il giardino d'infanzia, la scuola

Verbi

ЕЗДИТЬ II (к у д а́?) si coniuga secondo il modello del verbo ПЕРЕВОДИ́ТЬ, alternazione **д** || **ж**, accento costante.

Aspetto imperfettivo	Aspetto perfettivo
начина́ть	нача́ть

Grammatica

1. Il dativo per indicare l'età

Сейча́с **отцу́** шестьдеся́т оди́н год.
Ско́лько лет **вам**? А **жене́**?
Ско́лько **ему́** лет?
Га́ле два́дцать де́вять лет.
Мне три́дцать два го́да.

Per indicare l'età si usa il dativo dei sostantivi e dei pronomi (domanda к о м у́?)

Ей два го́да.
Ей ско́ро **бу́дет** два го́да.
Мне **бы́ло** тогда́ восемна́дцать лет.

Per indicare l'età al futuro, il verbo **быть** si pone alla 3ª persona singolare, mentre per indicare l'età al passato, esso si pone al neutro.

2. L'accusativo per indicare il tempo (domanda *скóлько врéмени?*)

— **Скóлько врéмени** продолжáется ваш óтпуск?
— Он продолжáется почти́ **мéсяц.**
Рабóчий день продолжáется **семь** часóв.
Я рабóтаю здесь ужé **вóсемь** лет.

Per indicare il tempo (domanda с к ó л ь к о в р é м е н и?), il sostantivo o il numerale indicante il periodo di tempo nel corso del quále ha luogo l'azione si pone all'accusativo. (L'accusativo dei numerali coincide, nella forma, col nominativo.)

ESERCIZI

1. Porre al posto dei puntini il numerale. Leggere le proposizioni.

1. Мне ... лет. 2. Егó сестрé ... гóда. 3. Их отцý ужé ... лет. 4. Тебé ... и́ли ... лет? 5. Емý тóлько ... гóда. 6. Вам ... и́ли ... лет? 7. Я не знáю, ей ... и́ли ... гóда.

(23, 60, 19, 20, 55, 57, 32, 33, 34, 18)

2. Rispondere alle domande, indicando l'età esatta e quella approssimativa:

1. Скóлько лет Ви́ктору? 2. Скóлько лет отцý Кáрло? А брáту? 3. Скóлько лет сестрé Сергéя? 4. Скажи́те, скóлько лет Кáрло? 5. Скóлько емý лет? 6. Вы не знáете, скóлько лет э́той жéнщине?

3. Rispondere alle domande indicando il tempo esatto e quello approssimativo:

1. Скóлько часóв в день вы рабóтаете? 2. Скóлько дней у вас продолжáются кани́кулы? 3. Скóлько дней продолжáется ваш óтпуск? 4. Скóлько часóв идёт спектáкль? 5. Скóлько врéмени продолжáется их рабóчий день?

4. Al posto dei puntini scrivere i numerali e leggere:

1. Он жил в Áнглии ... гóда. 2. Я изучáю францýзский язы́к ужé ... лет. 3. На э́том завóде мой брат рабóтал ... год. 4. Наш курс (corso) бýдет продолжáться ... гóда. 5. Мой отéц ужé ... лет получáет пéнсию.

5. Porre al posto dei puntini i verbi *éхать* oppure *éздить* nella forma dovuta:

1. Кудá ты ...? — В библиотéку. 2. Как ты обы́чно ... в университéт, на метрó и́ли на автóбусе? 3. «Сегóдня мы ... на

экску́рсию», — говори́т экскурсово́д. 4. Вам уже́ ну́жно ... на уро́к. 5. Ра́ньше я ... на рабо́ту в авто́бусе, а тепе́рь ... на метро́.

6. Comporre le proposizioni ponendo il verbo *е́здить* al presente. Fare l'esercizio oralmente.

Я у́тром		в институ́т.
Мы		на заво́д на метро́.
Студе́нты	е́здить	в библиоте́ку.
Сестра́ ча́сто		в институ́т на авто́бусе.
Вы всегда́		в те́хникум на метро́?

7. Comporre oralmente le proposizioni, scegliendo la preposizione necessaria:

		магази́н
		Крым
		за́пад
		заво́д
		Кавка́з
		гости́ница
Он е́дет	в, на	университе́т
		де́тский сад
		восто́к
		теа́тр
		се́вер
		Сове́тский Сою́з
		шко́ла

8. Scrivere al posto dei puntini *э́то* oppure *э́тот (э́та, э́то, э́ти)*:

1. ... второ́й эта́ж? 2. ... твои́ лы́жи? 3. ... теа́тр называ́ется «Совре́менник». 4. ... авто́бус идёт в центр? 5. Мне нра́вится ... спа́льня. 6. ... о́вощи вку́сные. 7. ... окно́ моё. 8. Я о́чень люблю́ ... пра́здник. 9. ... пе́сня о́чень ста́рая. 10. ... о́чень хоро́ший де́тский сад. 11. ... Большо́й теа́тр.

9. Scegliere tra le parole della colonna di destra, quelle di significato opposto ai vocaboli della colonna di sinistra:

ста́рший	никогда́
сыро́й	мла́дший
всегда́	там
ре́дко	ста́рый
здесь	туда́
пло́хо	тепло́
но́вый	сухо́й
ни́зкий	ча́сто
сюда́	свобо́ден
за́нят	хорошо́
молодо́й	высо́кий
хо́лодно	

10. Fare l'esercizio secondo il seguente modello:

(Я и он) бы́ли в библиоте́ке. — **Мы с ним** бы́ли в библиоте́ке.

1. **(Я и она́)** бу́дем в воскресе́нье ката́ться на лы́жах. 2. **(Я и вы)** должны́ встре́титься (incontrarsi) ещё раз. 3. **(Я и ты)** идём за́втра в го́сти. 4. **(Я и брат)** лю́бим е́здить за́ город. 5. **(Я и ма́ма)** ча́сто гото́вим ры́бу. 6. **(Я и Андре́й)** у́чимся вме́сте.

11. Porre le domande alle parole in grassetto:

Modello: Э́то слова́рь **учи́теля.** — Чей э́то слова́рь?

1. Э́то тетра́дь **Мари́и.** 2. **Мои́** бра́тья сейча́с в Москве́. 3. Он хорошо́ по́мнит го́лос **бра́та.** 4. Я по́мню **её** телефо́н. 5. Паспорта́ **тури́стов** сейча́с у администра́тора гости́ницы. 6. **Его́** и́мя Ка́рло. 7. **Его́** о́тпуск уже́ ко́нчился.

12. Comporre le proposizioni, scegliendo per i sostantivi che sono nella colonna di destra gli aggettivi corrispondenti concordandoli nel genere:

са́мый коро́ткий	ко́мната
са́мый сыро́й	зарпла́та
са́мый ни́зкий	го́род
са́мый све́тлый	рабо́чий день
са́мый тёмный	ро́за
са́мый дре́вний	кварти́ра
са́мый прекра́сный	ночь

13. Scrivere al passato:

1. У меня́ есть биле́ты на конце́рт. 2. У него́ нет сы́на. 3. У вас есть сыр и ко́фе? 4. У них нет вре́мени поговори́ть с ва́ми. 5. Сего́дня у нас нет уро́ка.

14. Scegliere per questi aggettivi i sostantivi corrispondenti:

сухо́й, сыро́й, кра́сный, чёрный, бе́лый

Учи́тель: Ско́лько лет челове́ку, кото́рый роди́лся в 1921 году́?
Учени́к: Мужчи́не и́ли же́нщине?

Vocaboli

роди́ться nascere

LEZIONE 26

Grammatica

1. Il genitivo dei sostantivi con le preposizioni **из**, **с** per indicare la direzione.
2. I verbi di aspetto imperfettivo e quelli di aspetto perfettivo (seguito).

МЫ ПОКУПА́ЕМ КНИ́ГИ.
NOI COMPERIAMO DEI LIBRI

Одна́жды, когда́ у нас бы́ло свобо́дное вре́мя, мы с Ма́рио и Фра́нко пошли́ в кни́жный магази́н. Фра́нко хоте́л купи́ть кни́ги по иску́сству, а я наро́дные ска́зки.

Мы пошли́ в большо́й кни́жный магази́н, кото́рый нахо́дится на у́лице Го́рького. Там мы до́лго ***выбира́ли*** и смотре́ли кни́ги. Наконе́ц Фра́нко ***вы́брал*** кни́гу о компози́торе Рахма́нинове, я купи́л «Наро́дные ска́зки», а Ма́рио — италья́нско-ру́сский разгово́рник.

Из магази́на мы возврати́лись по́здно. Ве́чером я до́лго ***чита́л*** и ***переводи́л*** ска́зки. Вот одна́ ска́зка. Я ***прочита́л*** и ***перевёл*** её.

СКА́ЗКА. UNA FAVOLA

Жи́ли-бы́ли мать и сын. Мать мно́го рабо́тала. Ка́ждое у́тро она́ ра́но ***уходи́ла*** на работу, а сын ***остава́лся*** до́ма. Ему́ бы́ло два́дцать лет, но он был лени́вый и ничего́ не хоте́л де́лать.

Когда́ ве́чером мать ***возвраща́лась*** домо́й, она́ гото́вила у́жин. Обы́чно она́ ***дава́ла*** сы́ну таре́лку горо́ха и кусо́к хле́ба. Но сы́ну не ***нра́вился*** у́жин и он ***говори́л:*** «Я не бу́ду есть, потому́ что горо́х невку́сный». И ничего́ не ***ел.***

Одна́жды у́тром сын, как всегда́, хоте́л ***оста́ться*** до́ма, но мать сказа́ла ему́: «Сего́дня ты то́же бу́дешь рабо́тать». И они́ ***ушли́ из до́ма*** вме́сте. ***Возврати́лись*** они́ ***с рабо́ты,*** когда́ бы́ло уже́ темно́.

Мать приготóвила ýжин и, как всегдá, ***далá*** сы́ну горóх и хлеб. Сын с удовóльствием ***съел*** всё и ***сказáл:*** «Вот сегóдня горóх вкýсный». — «Э́то тот горóх, котóрый ты не хотéл есть вчерá, — сказáла мать. — И он тебé ***понрáвился,*** потомý что сегóдня ты рабóтал. Éсли ты бýдешь рабóтать кáждый день, у тебя́ всегдá бýдет хорóший аппети́т».

Он **ничегó не хотéл** дéлать.
Сын **ничегó не ел.**

Nelle proposizioni con **ничегó** (niente), **никогó** (nessuno), **никогдá** (mai), ecc. il verbo è accompagnato dalla negazione **не.** In queste proposizioni c'è la cosiddetta duplice negazione.

Vocaboli

а **аппети́т** appetito
в **возврати́ться** (*perf. di* **возвращáться**) tornare, ritornare
вы́брать (*perf. di* **выбирáть**) scegliere
г **горóх** (*solo sing.*) pisello
д **дать** (*perf. di* **давáть**) dare
ж **жи́ли-бы́ли** c'era una volta
и **из** *prep.* (+ *gen.*) da
искýсство arte
к **компози́тор** compositore
купи́ть (*perf. di* **покупáть**) comperare, comprare
кусóк (*gen.* **кускá**) pezzo
л **лени́в|ый, -ая, -ое, -ые** pigro
н **нарóдн|ый, -ая, -ое, -ые** popolare, del popolo
невкýсн|ый, -ая, -ое, -ые non saporito
н **ничегó** nulla, niente
о **оставáться** restare, rimanere
остáться (*perf. di* **оставáться**) restare, rimanere
откýда da dove
п **перевести́** (*perf. di* **переводи́ть**) tradurre
по *prep.* (+ *dat.*) su, di
приготóвить (*perf. di* **готóвить**) preparare
прочитáть (*perf. di* **читáть**) leggere
р **разговóрник** manuale tascabile di conversazione
с **скáзка** fiaba, favola; **нарóдные скáзки** fiabe popolari
съесть (*perf. di* **есть**) mangiare
т **тот, та, то, те** quello
у **уйти́** (*perf. di* **уходи́ть**) andarsene
уходи́ть andarsene

всё ⟷ ничегó
уходи́ть ⟷ приходи́ть

Verbi

ВОЗВРАЩÁТЬСЯ I (к у д á? о т к ý д а?) si coniuga secondo il modello del verbo ЧИТÁТЬ.

Aspetto imperfettivo	Aspetto perfettivo
возвраща́ться	возврати́ться
выбира́ть	вы́брать
гото́вить	пригото́вить
дава́ть	дать
есть	съесть
остава́ться	оста́ться
переводи́ть	перевести́
покупа́ть	купи́ть
уходи́ть	уйти́
чита́ть	прочита́ть

Grammatica

1. Il genitivo dei sostantivi con le preposizioni *из, с* per indicare la direzione

Из магази́на мы возврати́лись по́здно.
Они́ возврати́лись **с рабо́ты,** когда́ бы́ло уже́ темно́.

Per indicare la direzione (domanda о т к у́ д а?) si usa il genitivo dei sostantivi con la preposizione **из** oppure **с.**

Мы идём **в** магази́н.	Мы бы́ли **в** магази́не.	Мы верну́лись. **из** магази́на
Они́ пошли́ **на** рабо́ту.	Они́ бы́ли **на** рабо́те.	Они́ верну́лись **с** рабо́ты.

куда́? где?	отку́да?
в **на**	**из** **с**

2. I verbi di aspetto imperfettivo e quelli di aspetto perfettivo

(*seguito*)

Я до́лго **выбира́л** кни́ги. Наконе́ц я **вы́брал** «Наро́дные ска́зки».

выбира́ть — *verbo di aspetto imperfettivo*
вы́брать — *verbo di aspetto perfettivo*

Significato dei verbi di aspetto imperfettivo e di quelli di aspetto perfettivo (sull'esempio del tempo passato)

1. Я до́лго **выбира́л** кни́ги.

Il verbo di aspetto imperfettivo sta ad indicare un'azione che si svolge nel corso di un certo periodo di tempo.

до́лго **недо́лго** **весь ве́чер** **весь день** **два дня** **пять мину́т** **три часа́**, ecc.	+ verbo di aspetto imperfettivo

1. Наконе́ц я **вы́брал** «Наро́дные ска́зки».

Il verbo di aspetto perfettivo sta ad indicare un'azione compiuta, conclusa e il risultato di essa.

2. Ка́ждое у́тро мать ра́но **уходи́ла** на рабо́ту.

Il verbo di aspetto imperfettivo può anche indicare un'azione che si ripete.

ка́ждое у́тро **ка́ждый день** **обы́чно** **всегда́** **иногда́** **ча́сто** **ре́дко** **никогда́**, ecc.	+ verbo di aspetto imperfettivo

2. Одна́жды мать и сын **ушли́** на рабо́ту вме́сте.

Il verbo di aspetto **perfettivo** può anche indicare un'azione **che** si compie una sola volta.

ESERCIZI

1. Porre al posto dei puntini la preposizione ***из*** **oppure** ***с*****:**

1. Сего́дня мы бы́ли в теа́тре. — ... теа́тра мы возврати́лись ра́но. 2. Поéдем ле́том на Кавка́з. — Когда́ ты возврати́лся ... Кавка́за? 3. Он е́дет в Крым. — ... Кры́ма он возвраща́ется в а́вгусте. 4. Мои́ де́ти всегда́ хо́дят в шко́лу пешко́м, а ... шко́лы домо́й е́здят на авто́бусе.

2. Rispondere alle domande, utilizzando i vocaboli che sono tra parentesi:

1. Отку́да прие́хал твой ста́рший брат? (се́вер) 2. Отку́да идёт э́та же́нщина? (рабо́та) 3. Отку́да е́дут э́ти лю́ди? (дом о́тдыха) 4. Отку́да вы возврати́лись? (юг, Крым) 5. Отку́да иду́т э́ти рабо́чие? (заво́д) 6. Отку́да мы слы́шим э́ту му́зыку? (ко́мната сосе́да)

3. Scegliere il verbo necessario:

Ра́ньше Та́ня ча́сто ... у́жин до́ма. Ты уже́ ... обе́д? — Да, он стои́т в ку́хне.	гото́вила пригото́вила
Па́оло ... текст, но ещё не перевёл его́. Я ... э́ту кни́гу шесть дней.	чита́л прочита́л
Мой друг ещё вчера́ ... э́тот расска́з. Я вчера́ це́лый день ... э́тот текст.	переводи́л перевёл
Вчера́ он до́лго ... в библиоте́ке кни́гу. Ты уже́ ..., что бу́дешь есть на второ́е?	выбира́л вы́брал
Они́ никогда́ не ... икру́. Де́ти ... всё и сказа́ли: «Спаси́бо».	е́ли съе́ли
Обы́чно она́ ... в институ́т в во́семь часо́в, то́лько вчера́ ... в де́сять, у неё был экза́мен.	уходи́ла ушла́
Иностра́нцы осмотре́ли э́тот го́род и ... в Москву́ в суббо́ту. Во вто́рник и в четве́рг мы ча́сто ... домо́й ра́но.	возвраща́лись возврати́лись
Они́ никогда́ не ... ле́том в Москве́. Все ушли́, до́ма ... мы одни́.	остава́лись оста́лись

4. Sostituire le seguenti proposizioni con delle proposizioni negative. Al posto della parola *всё*, utilizzare *ничегó*.

1. Он всё знáет. 2. Я всё прочитáл. 3. Ты всё перевёл? 4. Мать всё далá сы́ну. 5. Емý всё нрáвилось. 6. Они́ всё купи́ли?

5. Porre nel caso dovuto le parole che sono tra parentesi:

1. Скóлько (Таня) лет? А (вы)? А (Ни́на)? А (Сергéй)? А (Ви́ктор)? 2. (Я) двáдцать семь лет, а (ты)? 3. (Онá) двенáдцать лет. 4. Скóро (я) бýдет двáдцать оди́н год. — А (мáма) и (пáпа)? — (Мáма) сóрок, а (пáпа) сóрок четы́ре гóда. 5. Скóлько лет (Ви́ктор)? — Я не знáю, скóлько (он) лет.

6. Comporre oralmente le proposizioni, utilizzando il verbo corrispondente:

Извини́, я дóлжен		домóй.
Мы сейчáс		в консерватóрию.
Лéтом я люблю́		в различные горóда.
Я	éхать éздить	и на сéвер, и на Урáл, и на Кавкáз.
Вы чáсто		зá город?
Почемý ты не хóчешь		тудá на метрó?
Как вы обы́чно		в университéт — на метрó и́ли на автóбусе?

7. Comporre oralmente le proposizioni:

Я ви́дел егó на ýлице		э́та жéнщина
Он шёл и разговáривал		инострáнец
Я хочý поговори́ть		вы
Мы осмáтривали гóрод вмéсте	с	он
Лю́ди стоя́ли ря́дом		пáмятник
Он хóчет éхать		мы
Дай мне стакáн чáя		сáхар и лимóн (zucchero e limone)

8. Tradurre in russo:

1. Da noi oggi ci sarà Galia col marito. 2. D'estate voglio riposare al sud da mio fratello. 3. Dov'è Mario? — È dall'ingegnere. 4. Abbiamo conversato a lungo dal direttore della fabbrica. 5. Egli mi aspetta dall'amministratore. 6. Ieri sono stato da te, ma tu non eri in casa.

9. Porre al tempo passato:

1. Здесь всегдá хóлодно. 2. Сегóдня дождь. 3. В ию́ле на ю́ге жáрко. 4. У тебя́ нет телефóна? 5. У вас есть сестрá? 6. Здесь есть гости́ница? 7. У И́горя нет словаря́? 8. У них нет дóчери.

10. Rispondere alle domande, utilizzando i vocaboli dati qui sotto:

1. Ско́лько вре́мени вы обе́даете?
2. Ско́лько вре́мени у них продолжа́ются кани́кулы?
3. Ско́лько вре́мени ты бу́дешь писа́ть письмо́?
4. Ско́лько вре́мени твоя́ сестра́ жила́ во Фра́нции?
5. Ско́лько вре́мени ты с ним говори́л?

(два ме́сяца, час, три часа́, три ме́сяца, два часа́)

11. Scegliere dalla colonna di destra quei vocaboli che hanno la stessa radice delle parole contenute nella colonna di sinistra:

вы́брать	гость
кни́жный	кни́га
ска́зка	сказа́ть
гости́ница	расска́зывать
	брать

12. Rispondere alle domande, utilizzando i vocaboli *рубль* e *копе́йка:*

1. Ско́лько сто́ит ры́ба? 2. Ско́лько сто́ит э́то вино́? 3. Ско́лько сто́ит обе́д? 4. Ско́лько сто́ит за́втрак? 5. Ско́лько стоя́т э́ти фру́кты? 6. Ско́лько сто́ит ма́сло? 7. Ско́лько стоя́т виногра́д и я́блоки?

13. Porre al posto dei puntini le parole della colonna di destra nel caso dovuto:

Мы благодари́м ... за экску́рсию.	учи́тель
У́тром я гото́влю	ка́ша и чай
На́до купи́ть	ры́ба и́ли мя́со
Та́ня ста́вит на стол	буты́лка вина́
Сосе́д пока́зывает нам	кварти́ра
Я хорошо́ зна́ю э́ту	у́лица
Мы ско́ро ко́нчаем	рабо́та
Они́ ча́сто ви́дят	Мари́я

14. Scrivere le seguenti proposizioni al futuro:

1. Я о́чень за́нят. 2. Э́тот конце́рт о́чень интере́сный. 3. На у́лице хо́лодно. 4. У меня́ нет те́кста об экску́рсии. 5. У меня́ есть но́вые сове́тские журна́лы. 6. У тебя́ нет вре́мени? 7. Он свобо́ден в суббо́ту ве́чером. 8. Здесь жа́рко. 9. Мне прия́тно познако́миться с ним. 10. У вас о́чень ве́село и интере́сно.

15. Comporre oralmente le proposizioni con le preposizioni necessarie:

Он е́дет	в на	заво́д центр университе́т магази́н экску́рсия уро́к за́пад Кавка́з теа́тр го́сти конце́рт
Я был вчера́	в на	рестора́н ве́чер университе́т экску́рсия Кремль гости́ница кафе́
Ле́том мы отдыха́ли	в на	Кавка́з Крым Ленингра́д дом о́тдыха Ки́ев юг Вене́ция Ура́л

— Наве́рное, они́ оши́блись: я ничего́ здесь не нашёл.

Vocaboli

оши́блись si sono sbagliati
нашёл ho trovato

LEZIONE 27

Grammatica

1. Il dativo con le parole **можно, нужно (надо), нельзя.**
2. L'accusativo con le parole **через, назад** e con i pronomi **весь. каждый** per indicare il tempo.
3. Il futuro dei verbi di aspetto perfettivo.
4. I tempi dei verbi di aspetto imperfettivo e di quelli di aspetto perfettivo (tavola).

У КАРЛО ПРИСТУП АППЕНДИЦИТА. CARLO HA UN ATTACCO DI APPENDICITE

Неделю назад, когда Карло ездил за город, он вдруг почувствовал себя плохо. Весь день у него **болела голова и живот** и была высокая температура.

Вечером Карло возвратился домой и позвонил в поликлинику. Потом он выпил стакан чая, принял лекарство и лёг в кровать. ***Через двадцать минут*** пришёл врач.

— Здравствуйте! — сказал он. — Что с вами? **Что у вас болит?** Покажите, пожалуйста, горло и язык.

Потом он спросил у Карло, какая у него температура, когда он почувствовал себя плохо и как он чувствует себя сейчас.

— Я думаю, что **у вас приступ аппендицита.** Если завтра вы не будете чувствовать себя лучше, ***вам нужно*** будет делать операцию. У вас раньше бывали приступы аппендицита?

— Да, **у меня был приступ** ***год тому назад.***

— Вы согласны на операцию?

— Да, я согласен, если это нужно. А сегодня ***мне можно*** ходить?

— Нет, ***вам нельзя*** ходить, ***вам надо*** лежать. ***Через час*** вы ***выпьете*** это лекарство и потом будете пить его ***каждый час.***

— Спасибо.

— Если ночью вы ***почувствуете*** себя плохо, позвоните. Вот телефон: В 2-15-01 — неотложная помощь.

— Хорошо.

— До свидания.

— До свидания.

Через **двадцать минут** пришёл врач.

ОДНА МИНУТА — ДВЕ, ТРИ, ЧЕТЫРЕ } МИНУТЫ — ПЯТЬ, ШЕСТЬ, СЕМЬ, ecc. } МИНУТ

СКОЛЬКО МИНУТ?

Rispondere alle seguenti domande:

1. Когда Карло почувствовал себя плохо?
2. Что у него болело?
3. Какая температура была у него?
4. Куда он позвонил, когда возвратился домой?
5. Что он сделал потом?
6. Когда пришёл врач?
7. Что врач спросил у него?
8. Бывали ли у Карло раньше приступы аппендицита?
9. Согласен ли Карло на операцию?
10. Можно ли ему ходить?

РАЗГОВОР. CONVERSAZIONE

— Здравствуй, Йгорь! Куда ты идёшь?
— Я иду к врачу.
— Что с тобой?
— Я очень плохо себя чувствую. **У меня болит голова, горло** и немножко **болят глаза.** Я не спал ***всю ночь.***
— А температура у тебя есть?
— У меня небольшая температура, 37,3 (тридцать семь и три).
— Наверное, **у тебя грипп.**
— Да, я тоже так думаю.
— Если врач ***даст*** тебе рецепт, я могу пойти в аптеку и купить лекарство.
— Спасибо.

---

1. **У вас** п р и с т у п аппендицита.
   У тебя г р и п п.

» Nell'indicazione di una malattia, il verbo **есть** nell'espressione **у меня есть** si omette.

2. **У меня болит** голова.
   У меня болят глаза.
   Что **у вас болит?**

» Il verbo **болеть** si usa al presente soltanto alla 3ª persona singolare o alla 3ª persona plurale.

У него́ **боле́л живо́т.**
У Ка́рло **боле́ла голова́.**
У вас **боле́ло го́рло?**
У него́ **бу́дут боле́ть глаза́.**
Что у вас **боле́ло?**

Sia al passato e al futuro che al presente, il verbo-predicato **боле́ть** concorda col soggetto che di solito lo segue.

Vocaboli

а **аппендици́т** appendicite
апте́ка farmacia
б **боле́ть** far male; **у меня́ боли́т** mi fa male
в **вдруг** all'improvviso
вы́пить (*perf. di* **пить**) bere
г **го́рло** gola
грипп influenza
и **И́горь** *nome maschile russo*
к **как ча́сто?** quante volte? spesso?
л **лека́рство** medicina, medicamento
лечь (*perf. di* **ложи́ться**) mettersi a letto
лу́чше meglio
н **наза́д: неде́лю, год (тому́) наза́д** un anno, una settimana fa
нельзя́ non si può
немно́жко un po'
неотло́жная по́мощь pronto soccorso
о **опера́ция** operazione
п **позвони́(те)** telefona(te)
поликли́ника ambulatorio
по́мощь *f* aiuto; soccorso
почу́вствовать себя́ (*perf. di* **чу́вствовать себя́**) sentirsi
принима́ть prendere
приня́ть (*perf. di* **принима́ть**) prendere
при́ступ attacco
р **реце́пт** ricetta
ч **че́рез** *prep.* (+ *acc.*) tra, fra
что с ва́ми? cosa vi sentite?
что у вас боли́т? cosa vi fa male?
чу́вствовать себя́ sentirsi

принима́ть (приня́ть) лека́рство prendere una medicina
он согла́сен на опера́цию è d'accordo per l'operazione
у меня́ боли́т (боля́т) mi fa (fanno) male
у меня́ боле́л (боле́ла, боле́ло, боле́ли) mi faceva (facevano) male
Что с ва́ми? Cosa vi sentite?
Что у вас боли́т? Cosa vi fa male?

Verbi

СПРОСИ́ТЬ II (что? у кого́?) si coniuga secondo il modello del verbo ПЕРЕВОДИ́ТЬ, alternazione **с || ш**, accento mobile.

КУПИ́ТЬ II (что? где?) si coniuga secondo il modello del verbo ПЕРЕВОДИ́ТЬ, alternazione **п || пл**, accento mobile.

ДАТЬ (что? кому́?) si coniuga in modo particolare:

я дам	мы дади́м
ты дашь	вы дади́те
он даст	они́ даду́т

Passato: дал, дала́, да́ло, да́ли

ЛЕЧЬ I (куда́?) si coniuga:

я ля́гу	мы ля́жем
ты ля́жешь	вы ля́жете
он ля́жет	они́ ля́гут

Passato: лёг, легл|а́, -о́, -и́

ПОЙТИ́ I (куда́?) si coniuga:

я пойду́	мы пойдём
ты пойдёшь	вы пойдёте
он пойдёт	они́ пойду́т

Passato: пошёл, пошл|а́, -о́, -и́

ПРИЙТИ́ I (куда́? отку́да?) si coniuga come il verbo ПОЙТИ́.

ПРИНЯ́ТЬ I (что?) si coniuga:

я приму́	мы при́мем
ты при́мешь	вы при́мете
он при́мет	они́ при́мут

Passato: при́нял, приняла́, при́нял|о, -и

СКАЗА́ТЬ I (что? кому́?) si coniuga:

я скажу́	мы ска́жем
ты ска́жешь	вы ска́жете
он ска́жет	они́ ска́жут

Aspetto imperfettivo	Aspetto perfettivo
ложи́ться	лечь
пить	вы́пить[1]
принима́ть	приня́ть
чу́вствовать (себя́)	почу́вствовать (себя́)

[1] Nel verbo **вы́пить** l'accento cade sul prefisso **вы-**, così come in tutti verbi di aspetto perfettivo che cominciano con questo prefisso.

Grammatica

1. Il dativo con le parole *мóжно, нýжно (нáдо), нельзя́*

Мне мóжно ходи́ть?
Нет, **вам нельзя́** ходи́ть.
Вам нýжно дéлать опера́цию.

Le proposizioni con le parole **мóжно, нýжно (нáдо), нельзя́** sono impersonali. I sostantivi e i pronomi che ad esse si riferiscono si pongono al dativo (domanda комý?).

<table><tr><td rowspan="3">dativo +</td><td>МÓЖНО</td><td rowspan="3">+ infinito</td></tr><tr><td>НÝЖНО (НÁДО)</td></tr><tr><td>НЕЛЬЗЯ́</td></tr></table>

2. L'accusativo con le parole *чéрез, назáд* e con i pronomi *весь, кáждый* per indicare il tempo

1) Con le parole *чéрез, назáд*

a) ЧÉРЕЗ

Чéрез двáдцать минýт пришёл врач.
Чéрез час вы вы́пьете э́то лекáрство.

<table><tr><td rowspan="6">ЧÉРЕЗ</td><td>год</td><td rowspan="6">domanda когдá?</td></tr><tr><td>мéсяц</td></tr><tr><td>недéлю</td></tr><tr><td>час</td></tr><tr><td>три дня</td></tr><tr><td>дéсять минýт, ecc.</td></tr></table>

b) НАЗÁД (ТОМÝ НАЗÁД)

Недéлю назáд Кáрло вдруг почýвствовал себя́ плóхо.
У меня́ был при́ступ аппендици́та **год томý назáд.**

<table><tr><td>год</td><td rowspan="6">(ТОМÝ) НАЗÁД
domanda когдá?</td></tr><tr><td>мéсяц</td></tr><tr><td>недéлю</td></tr><tr><td>час</td></tr><tr><td>три дня</td></tr><tr><td>дéсять минýт, ecc.</td></tr></table>

2) Con i pronomi *весь, ка́ждый*

a) ВЕСЬ (ВСЯ, ВСЁ)

Весь день у него́ боле́ла голова́.
Я не спал **всю ночь.**
Всё у́тро он был до́ма.

} domanda ско́лько вре́мени?

ВЕСЬ { год, ме́сяц, день, ве́чер, ecc.
ВСЮ { неде́лю, весну́, зи́му, о́сень, ecc.
ВСЁ { ле́то, у́тро, ecc.

b) КА́ЖДЫЙ (КА́ЖДАЯ, КА́ЖДОЕ)

Вы бу́дете пить лека́рство **ка́ждый час.**
Ка́ждую неде́лю он хо́дит в теа́тр.
Ка́ждое у́тро я принима́ю лека́рство.

} domanda как ча́сто?

КА́ЖДЫЙ { год, ме́сяц, день, ве́чер, час, ecc.
КА́ЖДУЮ { неде́лю, весну́, зи́му, о́сень, ecc.
КА́ЖДОЕ { у́тро, ле́то, ecc.

Si noti che vanno all'accusativo non soltanto le parole che indicano il tempo ma anche gli stessi pronomi *весь* e *ка́ждый*.

3. Il futuro dei verbi di aspetto perfettivo

Е́сли но́чью вы **почу́вствуете** себя́ пло́хо, позвони́те.
Е́сли врач **даст** тебе́ реце́пт, я могу́ пойти́ в апте́ку.

I verbi di aspetto perfettivo hanno, oltre che il passato, il futuro (futuro semplice) e non hanno presente.
Al futuro i verbi di aspetto perfettivo hanno le stesse desinenze che i verbi di aspetto imperfettivo hanno al presente.

4. I tempi dei verbi di aspetto imperfettivo e di quelli di aspetto perfettivo

Infinito	Passato	Presente	Futuro
чита́ть	чита́л	чита́ю	бу́ду чита́ть
прочита́ть	прочита́л	—	прочита́ю

ESERCIZI

1. Porre al posto dei puntini *ка́ждый, ка́ждую, ка́ждое:*

1. ... неде́лю я хожу́ в кино́ (a cinema). 2. ... воскресе́нье мои́ друзья́ е́здят за́ город. 3. Я звони́л тебе́ ... день. 4. ... год у них быва́ет экза́мен. 5. ... ме́сяц мы хо́дим в теа́тр. 6. ... суббо́ту они́ хо́дят в го́сти.

2. Tradurre in russo:

1. Essi giunsero a Milano venti anni fa. 2. L'ho visto solo due giorni fa. 3. Non sapevamo nulla di ciò un mese fa. 4. Un anno fa qui non c'era la strada. 5. Cinque mesi fa nella nostra città hanno organizzato l'Associazione Italia—URSS.

3. Rispondere alle domande, utilizzando la preposizione *че́рез* e le parole che sono tra parentesi:

1. Когда́ ты е́дешь отдыха́ть? (два дня)
2. Когда́ начина́ется весна́? (ме́сяц)
3. Когда́ у нас бу́дет но́вое расписа́ние (orario)? (ме́сяц)
4. Когда́ бу́дет светло́? (час)
5. Когда́ ваш оте́ц бу́дет получа́ть пе́нсию? (три го́да)
6. Когда́ вы бу́дете свобо́дны? (пять мину́т)

4. Al posto dei puntini scrivere i verbi al futuro:

a) ДАТЬ

1. Мать ... сы́ну таре́лку су́па. 2. Я ... вам лы́жи. 3. Ты ... мне таре́лки и стака́ны? 4. Вы не ... ему́ рубле́й два́дцать? 5. Когда́ они́ ... отве́т? 6. Мы ... вам экскурсово́да.

b) ЛЕЧЬ

1. Я ско́ро ... спать. 2. Когда́ ты ... спать? 3. Он ... че́рез час. 4. Мы ... спать ра́но. 5. Вы ... днём спать. 6. Они́, наве́рное, ... по́здно.

5. Scrivere al posto dei puntini *весь, всю, всё:*

1. ... день шёл дождь. 2. Одна́жды мы разгова́ривали с ним ... у́тро. 3. Вы бу́дете ... э́тот год изуча́ть англи́йский язы́к. 4. Мы пе́ли и танцева́ли ... ве́чер. 5. ... ночь он ду́мал об экза́мене, об институ́те. 6. ... жизнь они́ жи́ли на се́вере. 7. Моя́ сестра́ не ходи́ла в шко́лу ... ме́сяц. 8. ... ле́то он обы́чно прово́дит у отца́ на ю́ге.

6. Comporre le proposizioni oralmente:

Экску́рсия бу́дет в пять	
Конце́рт начина́ется в три	часа́
Столо́вая открыва́ется в де́сять	часо́в
Уро́к конча́ется в два	

Переры́в бу́дет че́рез пятна́дцать ... . Рабо́та начина́ется че́рез три ... . Магази́н бу́дет рабо́тать че́рез два́дцать ... . Он бу́дет че́рез де́сять ... . Позвони́те, пожа́луйста, че́рез две	мину́ты мину́т
Мы е́дем в Ленингра́д че́рез четы́ре ... . Но́вое расписа́ние бу́дет че́рез три ... . Экза́мены начина́ются че́рез двена́дцать ... . Я получа́ю о́тпуск че́рез де́сять ... . Мы е́дем ката́ться на лы́жах че́рез два	дня дней

7. Porre al posto dei puntini la parola *мо́жно* oppure il verbo *мочь* nella forma dovuta:

1. Я не ... позвони́ть вам сего́дня, я за́нят. 2. Мне ... позвони́ть вам сего́дня ве́чером? 3. Вы не ... рассказа́ть мне об Ита́лии? 4. Где ... купи́ть мя́со, колбасу́ и икру́? — Вы ... купи́ть всё в э́том магази́не.

8. Dite cosa fa male a ciascuna di queste persone:

9. Scrivere al posto dei puntini le parole *потому́ что* oppure *почему́*

1. Он спра́шивает, ... я не у́жинаю до́ма. 2. Сего́дня я обе́даю оди́н, ... моя́ жена́ пошла́ в го́сти. 3. Я не понима́ю, ... Серге́й ещё не пришёл. 4. Сего́дня на у́лице сы́ро, ... но́чью шёл си́льный дождь. 5. Мы встреча́емся о́коло метро́, ... вме́сте е́дем на экску́рсию.

10. Porre i seguenti sostantivi al singolare:

заво́ды, у́ши, па́льцы, слова́, я́блоки, сосе́ди бра́тья, италья́нцы, о́кна, дома́, таре́лки, друзья́, лю́ди, буты́лки, де́ти, глаза́, вечера́

11. Rispondere alle domande:

Modello: Она свобо́дна? — Я не зна́ю, свобо́дна ли она́.

1. Мы е́дем в Ки́ев? 2. Э́то гла́вная у́лица? 3. Он уста́л? 4. Он серьёзный челове́к? 5. Ру́сские лю́бят теа́тр. 6. Они́ ча́сто ви́дятся? 7. Э́та столо́вая хоро́шая? 8. Она́ реши́ла уе́хать.

12. Rispondere alle domande, utilizzando i vocaboli che sono tra parentesi:

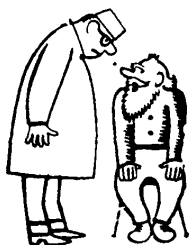
1. Отку́да он прие́хал? (Ита́лия)
2. Отку́да ты идёшь? (магази́н)
3. Отку́да вы е́дете? (заво́д)
4. Отку́да иду́т рабо́тницы? (цех)
5. Отку́да возвраща́ются э́ти студе́нты? (те́хникум)

13. Sostituire le proposizioni affermative con delle proposizioni negative:

Modello: Он **всегда́** звони́т мне. — Он **никогда́ не** звони́т мне.

1. Я всегда́ ви́жу его́ в университе́те.
2. Она́ всегда́ рабо́тала на э́том заво́де.
3. Мой сын всегда́ учи́лся там.
4. Мой сосе́д всегда́ хо́дит обе́дать в кафе́.

14. Coniugare oralmente i verbi: ***лечь, дать, приня́ть, вы́пить.*** **Formare con essi delle proposizioni.**

Оди́н стари́к почу́вствовал себя́ пло́хо и пошёл к врачу́. Врач осмотре́л его́ и сказа́л:

— Вы должны́ всё ле́то жить в дере́вне, мно́го ходи́ть, ка́ждый день рабо́тать в саду́ и кури́ть то́лько одну́ сигаре́ту в день.

Больно́й так и сде́лал. О́сенью он возврати́лся из дере́вни и опя́ть пошёл к врачу́.

— Как вы себя́ чу́вствуете? — спроси́л врач.

— Лу́чше, — отве́тил стари́к. — Я сде́лал всё, что вы мне сказа́ли: всё ле́то жил в дере́вне, мно́го гуля́л, рабо́тал в саду́. Но не о́чень легко́ бы́ло нача́ть кури́ть в моём во́зрасте.

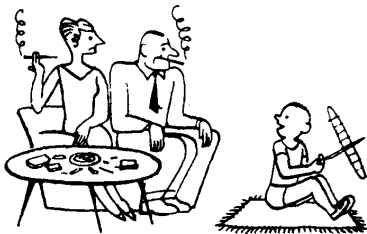
Vocaboli

стари́к vecchietto
к врачу́ dal medico
дере́вня campagna
сад giardino
кури́ть fumare
сигаре́та sigaretta
так и сде́лал proprio così ha fatto
легко́ facile

— Наде́юсь, что по кра́йней ме́ре ты в на́шей семье́ не бу́дешь кури́ть.

— Я то́же так ду́маю. Я бро́сил кури́ть год наза́д.

Vocaboli

наде́яться sperare
по кра́йней ме́ре almeno, per lo meno
в на́шей семье́ nella nostra famiglia
бро́сить кури́ть smettere di fumare

LEZIONE 28

Grammatica

1. Il dativo con la preposizione **к** e il genitivo con la preposizione **от** per indicare la direzione.
2. Il dativo con le parole **скýчно, прия́тно, трýдно**, ecc.
3. Significato dei verbi di aspetto imperfettivo e di quelli di aspetto perfettivo al futuro.
4. Coniugazione dei verbi del tipo di **вернýть.**
5. Il verbo **ходи́ть.**

В БОЛЬНИ́ЦЕ.
ALL'OSPEDALE

На другóй день Кáрло тóже чýвствовал себя́ плóхо и вéчером ужé был в больни́це. Врач спроси́л у негó, как егó фами́лия, и́мя, скóлько емý лет, откýда он приéхал. Потóм осмотрéл егó и спроси́л, бывáли ли у негó рáньше при́ступы аппендици́та. Кáрло отвéтил, что при́ступ аппендици́та у негó был тóлько оди́н раз.

— А чем вы болéли ещё? — спроси́л врач.

— Я чáсто болéл гри́ппом и анги́ной.

— Сегóдня мы ***сдéлаем*** aнáлизы и ***начнём*** готóвить вас к оперáции. Оперáция ***бýдет*** зáвтра.

Потóм Кáрло спроси́л у врачá, скóлько стóит оперáция. Врач сказáл емý, что в Совéтском Сою́зе меди́цинская пóмощь бесплáтная.

ПÓСЛЕ ОПЕРÁЦИИ.
DOPO L'OPERAZIONE

Сегóдня в больни́цу ***к Кáрло*** пришли́ егó друзья́ — италья́нские тури́сты. Они́ узнáли, что емý сдéлали оперáцию и что он нахóдится в больни́це. Врач разреши́л им прийти́ ***к немý.***

— Здрáвствуй, дорогóй Кáрло! Как твоё здорóвье?

— Спаси́бо, я чýвствую себя́ ужé лýчше.

— Ты ужé ***хóдишь?***

— Нет, мне ещё нельзя́ ***ходи́ть,*** врач мне не разрешáет. Я дóлжен лежáть ещё пять дней. Расскажи́те, как вы проводи́те врéмя в Москвé? Где вы бы́ли сегóдня?

— Сего́дня мы по́ехали во Дворе́ц пионе́ров и осма́тривали его́ всё у́тро. Мы уви́дели там мно́го интере́сного. В два часа́ мы ***верну́лись*** домо́й.

— А что вы ***бу́дете де́лать*** за́втра?

— За́втра у́тром мы ***пое́дем*** на стадио́н и́мени Ле́нина и ***бу́дем осма́тривать*** его́ до обе́да. Там мы ***уви́дим*** стадио́н и Дворе́ц спо́рта, бассе́йн. В два часа́ мы ***вернёмся*** домо́й, а пото́м ***придём к тебе́.*** А что ты де́лаешь? ***Тебе́,*** наве́рное, о́чень ***ску́чно*** здесь?

— Нет, ***мне не о́чень ску́чно.*** Я смотрю́ журна́лы, слу́шаю ра́дио, чита́ю. У меня́ есть интере́сная ру́сская кни́га, и я уже́ прочита́л немно́го. Э́то не легко́, но я ка́ждый день ***бу́ду чита́ть*** не́сколько страни́ц. А пото́м мне на́до ***верну́ть*** её в библиоте́ку.

— Мы принесли́ тебе́ све́жие италья́нские газе́ты.

— Спаси́бо. Я ***прочита́ю*** их за́втра.

Че́рез полчаса́ мы спра́шиваем Ка́рло:

— Ты не уста́л? ***Тебе́ не тру́дно*** говори́ть?

— Да, я уста́л немно́го.

— Тогда́ мы ухо́дим.

— ***Мне бы́ло прия́тно*** вас ви́деть. Приходи́те за́втра, е́сли у вас ***бу́дет*** вре́мя.

— Хорошо́. Мы ***придём*** за́втра. До свида́ния.

Че́рез час вы вы́пьете э́то лека́рство.
Че́рез полчаса́ мы спра́шиваем Ка́рло, не уста́л ли он.
По́сле опера́ции в больни́цу к Ка́рло пришли́ его́ друзья́.

La preposizione **че́рез** si usa con le parole che indicano una misura di tempo (**мину́та, час, день, неде́ля, ме́сяц, год,** ecc.) mentre la preposizione **по́сле** si usa con le parole esprimenti un'azione che si protrae per un determinato periodo di tempo (**опера́ция, уро́к, обе́д, конце́рт, спекта́кль,** ecc.).

Rispondere alle seguenti domande:

1. Как чу́вствовал себя́ Ка́рло на друго́й день?
2. Что спроси́л у него́ врач в больни́це?
3. Чем Ка́рло боле́л ра́ньше?
4. Когда́ должна́ быть опера́ция?
5. Кто пришёл к нему́ в больни́цу по́сле опера́ции?
6. Что ви́дели в Москве́ его́ друзья́?
7. Что они́ бу́дут де́лать за́втра?
8. Что друзья́ принесли́ Ка́рло?
9. Когда́ они́ приду́т ещё?

ОТКУ́ДА ТЫ ИДЁШЬ?
DA DOVE VIENI?

— Здра́вствуй! Отку́да ты идёшь?
— Я иду́ ***от врача́.***
— **Ты бо́лен?**
— Нет, сейча́с я чу́вствую себя́ уже́ хорошо́, но **я был бо́лен.**
— А что с тобо́й бы́ло?
— У меня́ была́ анги́на.

Ты **бо́лен?**
Она́ **больна́.**
Они́ **больны́.**

Masch.	**бо́лен**
Femm.	**больна́**
Pl.	**больны́**

Vocaboli

а **ана́лиз** analisi
анги́на tonsillite, angina
б **бассе́йн** piscina
беспла́тн|ый, -ая, -ое, -ые gratis
библиоте́ка biblioteca
бо́лен, больна́, больны́ (sono, sei, *ecc.*) malato
боле́ть essere ammalato
больни́ца ospedale
в **верну́ть** (*perf. di* **возвраща́ть**) restituire, rendere
верну́ться (*perf. di* **возвраща́ться**) tornare, ritornare
д **Дворе́ц пионе́ров** Palazzo dei pionieri
Дворе́ц спо́рта Palazzo dello sport
до *prep.* (+ *gen.*) fino a
з **здоро́вье** (*solo sing.*) salute; **как твоё здоро́вье?** come va la tua salute?
м **медици́нск|ий, -ая, -ое, -ие** medico; **медици́нская по́мощь** assistenza medica
н **на друго́й день** il giorno seguente
о **осмотре́ть** (*perf. di* **осма́тривать**) osservare, visitare
от *prep.* (+ *gen.*) da; **от врача́** dal medico
п **пионе́р** pioniere
полчаса́ mezz'ora
р **разреши́ть** (*perf. di* **разреша́ть**) permettere
с **свеж|ий, -ая, -ее, -ие** fresco
сде́лать (*perf. di* **де́лать**) fare
ску́чно *si traduce col verbo* annoiarsi; **мне ску́чно** mi annoio
стадио́н (*pr.* **на стадио́не**) stadio; **стадио́н и́мени Ле́нина** stadio Lenin
страни́ца pagina
т **тру́дно** è difficile
у **увиде́ть** (*perf. di* **ви́деть**) vedere
узна́ть (*perf. di* **знать**) sapere

медици́нская по́мощь assistenza medica
мно́го интере́сного molte cose interessanti
на друго́й день il giorno seguente
гото́вить к опера́ции preparare per l'operazione
Как твоё здоро́вье? Come va la tua salute?
Что с тобо́й бы́ло? — У меня́ была́ анги́на. Cosa hai avuto? — Ho avuto una tonsillite.

легкó ⟵⟶ трýдно

Verbi

РАЗРЕШИ́ТЬ II (к о м ý ? + *inf.*) si coniuga secondo il modello del verbo ГОВОРИ́ТЬ.

ОТВЕ́ТИТЬ II (к о м ý ? ч т о ?) si coniuga secondo il modello del verbo ПЕРЕВОДИ́ТЬ, alternazione **т || ч**, accento costante.

БОЛЕ́ТЬ II (ч е м ?) si coniuga secondo il modello del verbo ИМЕ́ТЬ.

ВЕРНУ́ТЬ I (ч т о ? к у д á ? к о м ý ?) vedere la coniugazione di questo verbo nella sezione « Grammatica »

НАЧА́ТЬ I (ч т о ? *oppure* + *inf.*) si coniuga:

я начнý	мы начнём
ты начнёшь	вы начнёте
он начнёт	они́ начнýт

Passato: нáчал, началá, нáчал|о, -и

ПРИНЕСТИ́ I (ч т о ? к у д á ? к о м ý ?) si coniuga:

я принесý	мы принесём
ты принесёшь	вы принесёте
он принесёт	они́ принесýт

Passato: принёс, принесл|á, -ó, -и́

Aspetto imperfettivo	Aspetto perfettivo
ви́деть	уви́деть
знать	узнáть
дéлать	сдéлать
разрешáть	разреши́ть

Grammatica

1. Il dativo con la preposizione *к* e il genitivo con la preposizione *от* per indicare la direzione

Я идý **к врачý**. К у д á ты идёшь? — **К врачý**.
Врач разреши́л им прийти́ к **немý**. Прийти́ к к о м ý? — — **К немý**.

Per indicare la direzione del movimento, oltre alle preposizioni **в** e **на** (con l'accusativo), si usa anche il dativo con la preposizione **к**. Il sostantivo in questo caso indica non il luogo, ma la persona in direzione della quale avviene il movimento (domanda куда́? к кому́?)

к + dativo

Я иду́ **от врача́.** Отку́да **ты** идёшь? — **От врача́.**

La preposizione **от** col genitivo ha significato opposto a quello della preposizione **к** (domanda отку́да?).

от + genitivo

Я иду́ **к врачу́.**

Я был у врача́.

Я иду́ **от врача́.**

куда́?	где?	отку́да?
к + dativo	**у** + genitivo	**от** + genitivo

2. Il dativo con le parole *ску́чно, прия́тно, тру́дно,* ecc.

Тебе́ не **ску́чно** здесь?
Мне было **прия́тно** ви́деть вас.
Тебе́ не **тру́дно** говори́ть?
Мне хо́лодно.

Le proposizioni con le parole **скýчно, приятно, трýдно, тепло́, хо́лодно** ed altre, indicanti uno stato fisico o psichico della persona, sono impersonali. I sostantivi e i pronomi indicanti la persona soggetta a tale stato, vanno al dativo.

dativo + { **трýдно**, **легко́**, **прия́тно**, **скýчно**, **интере́сно**, **тепло́**, **хо́лодно**, ecc. }

3. Significato dei verbi di aspetto imperfettivo e di quelli di aspetto perfettivo al futuro

Мы бýдем осма́тривать стадио́н и́мени Ле́нина всё ýтро. (proseguimento dell'azione)	Когда́ мы **осмо́трим** стадио́н, мы поéдем домо́й. (azione compiuta)
Я ка́ждый день **бýду чита́ть** не́сколько страни́ц. (azione che si ripete)	Я **прочита́ю** газе́ты за́втра. (azione compiuta che avviene una sola volta)

I verbi di aspetto imperfettivo indicano al futuro, così come al passato, il proseguire o il ripetersi di un'azione.
I verbi di aspetto perfettivo indicano al futuro, così come al passato, un'azione compiuta o che avviene una sola volta.

4. Coniugazione dei verbi del tipo di *вернýть*

вернýть	
я **вернý**	мы **вернём**
ты **вернёшь**	вы **вернёте**
он **вернёт**	они́ **вернýт**

1. I verbi del tipo di **вернýть** appartengono alla I coniugazione.
2. Al presente si conserva il suffisso **-н-** dell'infinito.
Al passato alcuni verbi conservano il suffisso **-ну** dell'infinito: (**вернýлся**) mentre altri lo perdono (привы́к**нуть** «abituarsi», **привы́к, привы́кл|а, -о, -и**).
3. L'accento è costante.
Molti verbi russi in **-нуть** si coniugano secondo il modello del verbo **вернýть.**

5. Il verbo *ходи́ть*

Я люблю́ **ходи́ть.**
Ты уже́ **хо́дишь?**
Нет, мне ещё нельзя́ **ходи́ть.**

Il verbo **ходи́ть** può indicare il movimento in generale oppure la capacità fisica al movimento.

ESERCIZI

1. Scrivere al posto dei puntini le preposizioni necessarie:

1. Я иду́ **к** врачу́.	Я был ... врача́.	Я ушёл ... врача́.
2. Те́хник пришёл **к** инжене́ру.	Он до́лго был ... инжене́ра.	... инжене́ра он ушёл в два часа́.
3. Ты е́дешь **к** бра́ту?	Ско́лько дней ты бу́дешь жить ... бра́та?	Когда́ ты вернёшься ... бра́та?
4. Ка́рло идёт **к** сестре́.	Он был ... сестры́ весь ве́чер.	... сестры́ Ка́рло ушёл по́здно.
5. Пойдём сего́дня **к** отцу́.	Мы бу́дем обе́дать ... отца́.	Когда́ мы вернёмся ... отца́?
6. Га́ля на кани́кулы хо́чет е́хать **к** ма́ме.	Все кани́кулы она́ бу́дет жить ... ма́мы.	Она́ вернётся ... ма́мы в феврале́.
7. Куда́ ты е́дешь? — **К** това́рищу.	Где ты был? — ... това́рища.	Отку́да ты идёшь? — ... това́рища.

2. Rispondere alle domande:

1. Зимо́й брат е́здил в Ки́ев к дру́гу. Отку́да брат верну́лся че́рез две неде́ли?
2. Он ча́сто хо́дит к Та́не. Отку́да он возвраща́ется ве́чером?
3. Они́ пошли́ к дире́ктору. Отку́да они́ пришли́?
4. Гали́на Ива́новна е́здит к сы́ну в Баку́ ка́ждый год. Отку́да она́ возвраща́ется о́сенью?

3. Scegliere il verbo nell'aspetto corrispondente al senso della frase:

Мы реши́ли, что в э́то воскресе́нье ... И́горя в го́сти. Мы ча́сто ... вас в го́сти.	бу́дем приглаша́ть пригласи́м
Я ... э́ту статью́ весь ве́чер. Че́рез два дня я ... её.	бу́ду чита́ть прочита́ю
Когда́ вы ... кни́гу, покажи́те её мне. Вы до́лго ... кни́ги?	бу́дете выбира́ть вы́берете

Они́ ... ва́ше письмо́ че́рез пять—шесть дней.	**бу́дут получа́ть**
Сейча́с они́ ... пи́сьма не так ча́сто, как ра́ньше.	полу́чат

4. Scrivere al posto dei puntini i pronomi personali nella forma dovuta:

1. Благодари́м вас за бесе́ду, ... бы́ло о́чень интере́сно.
2. На́до закры́ть окно́, ... хо́лодно.
3. ... не тру́дно отвеча́ть на вопро́сы по-италья́нски.
4. ... бу́дет о́чень прия́тно уви́деть вас.
5. ... не тру́дно откры́ть дверь?
6. Е́сли ... хо́лодно, поéдем на метро́. — Нет, спаси́бо, ... тепло́.

5. Porre le parole della colonna di sinistra nel caso dovuto:

Мари́я	здесь хо́лодно.
Италья́нец	бы́ло интере́сно на ве́чере.
Сестра́	тру́дно учи́ться в э́том институ́те.
Брат	тепло́ в ко́мнате.
Та́ня	бу́дет там о́чень ве́село.
Дире́ктор	прия́тно познако́миться с ва́ми.

6. Porre al posto dei puntini le preposizioni *че́рез* oppure *по́сле:*

1. ... пять мину́т бу́дет переры́в. 2. Приходи́те к нам ... конце́рта. 3. ... кани́кул мы сно́ва (di nuovo) бу́дем учи́ться. 4. ... три дня начина́ется мой о́тпуск. 5. Он звони́л мне ... экску́рсии. 6. ... рабо́ты они́ хо́дят гуля́ть. 7. Когда́ начина́ется ве́чер? — ... час. 8. ... два го́да мой брат бу́дет учи́ться в университе́те. 9. Ваш о́тпуск конча́ется ... семь дней.

7. Rispondere alle domande:

1. Куда́ вы хо́дите за́втракать? Обе́дать? У́жинать? 2. С кем вы обы́чно хо́дите в теа́тр? 3. Куда́ вы хо́дите ве́чером? 4. Вы лю́бите ходи́ть в го́сти? 5. Ваш мла́дший сын уже́ хо́дит? 6. Она́ уже́ хо́дит по́сле опера́ции? 7. Что сказа́л вам врач: мо́жно ходи́ть?

8. Scrivere al posto dei puntini le parole della colonna di destra nel caso dovuto:

Приходи́те ве́чером ко	я
К ... пришли́ из це́ха рабо́чие.	инжене́р
Куда́ ты идёшь? — К	учи́тель
Ле́том я пое́ду к ... на Во́лгу.	мать
Почему́ ты так ре́дко прихо́дишь к ...?	Та́ня
Пойдём сего́дня к	она́
Когда́ ты прие́дешь к ...?	мы

9. Scrivere al posto dei puntini le parole della colonna di destra nel caso dovuto:

Я до́лго объясня́ла ..., где нахо́дится гости́ница «Се́вер».	тури́ст
Ве́чером он всегда́ чита́ет ... интере́сные кни́ги.	сын
Ты до́лжен написа́ть письмо́	мать
Он ещё не говори́л ..., когда́ у него́ бу́дет о́тпуск.	жена́
Мы расска́зывали ..., как мы рабо́таем и как отдыха́ем.	оте́ц
Скажи́те ... ваш а́дрес.	Та́ня
Гали́на Ива́новна пока́зывает ... спа́льню и ку́хню.	сосе́д
... легко́ учи́ться в институ́те.	брат
... не хо́лодно здесь?	ты
Вчера́ ве́чером я до́лго звони́л	това́рищ

10. Rispondere negativamente alle domande, utilizzando la parola ***никогда́:***

1. Когда́ вы ката́лись на лы́жах? 2. Когда́ вы е́ли чёрную икру́? 3. Когда́ вы пи́ли э́то вино́? 4. Когда́ вы слы́шали э́ту пе́сню? 5. Когда́ к вам приходи́л э́тот челове́к? 6. Когда́ вы обе́дали в э́том рестора́не? 7. Когда́ тебе́ де́лали опера́цию? 8. Когда́ вы бы́ли в Ита́лии?

11. Scegliere dalla colonna di destra la forma dovuta:

Мы пое́дем отдыха́ть че́рез три	ме́сяца
Ско́лько ... ты бу́дешь в Пари́же?	ме́сяцев
Авто́бус ухо́дит че́рез де́сять	мину́ты
Я позвоню́ тебе́ че́рез три	мину́т
Ему́ уже́ четы́ре	го́да
Ско́лько ... Га́ле? — Ей два́дцать два	лет
Экза́мены начина́ются че́рез шестна́дцать	дня
Брат бу́дет жить у нас два́дцать три	дней
Ве́чер дру́жбы начина́ется в пять	часа́
В два ... здесь бу́дет интере́сный конце́рт.	часо́в

12. Rispondere alle domande secondo il seguente modello:

Modello: Где здесь библиоте́ка? — Я не зна́ю, где здесь библиоте́ка.

1. Где нахо́дится больни́ца? 2. Ско́лько он получа́ет в ме́сяц? 3. Кому́ звони́л врач? 4. У кого́ мо́жно спроси́ть, где живёт Ка́рло? 5. Каки́е кни́ги име́ет э́та библиоте́ка? 6. Куда́ он кладёт свой (il suo, il proprio) па́спорт? 7. Когда́ твои́ роди́тели жи́ли в Ленингра́де?

13. Fare l'esercizio secondo il seguente modello:

Modello: Я сказа́л ей, кто у нас бо́лен. — Я спроси́л у неё, кто у нас бо́лен.

1. Он сказа́л мне, где продаю́т кни́ги о теа́тре. 2. Това́рищ сказа́л мне, когда́ мо́жно осмотре́ть бассе́йн. 3. Та́ня сказа́ла нам, как здоро́вье Ка́рло. 4. Сестра́ сказа́ла мне, где лежа́т све́жие газе́ты. 5. Я сказа́л тебе́, почему́ там бы́ло ску́чно. 6. Врач сказа́л бра́ту, где нахо́дится апте́ка. 7. Я сказа́л бра́ту, где мо́жно купи́ть биле́ты в теа́тр.

14. Rispondere alle domande, utilizzando nella risposta la parola *ка́ждый*:

Modello: Я хожу́ в библиоте́ку ка́ждую неде́лю.

1. Как ча́сто ты хо́дишь в библиоте́ку? 2. Как ча́сто у нас быва́ют бесе́ды о литерату́ре? 3. Как ча́сто вы встреча́ете Та́ню? 4. Как ча́сто мо́жно приходи́ть к вам? 5. Как ча́сто она́ хо́дит в теа́тр? 6. Как ча́сто ты получа́ешь пи́сьма?

15. Scegliere il verbo necessario e scriverlo al presente:

Конце́рт ... в семь часо́в. Сейча́с я ... гото́вить обе́д. Когда́ ... фильм? Я то́лько ... изуча́ть ру́сский язы́к. Когда́ ... ва́ши кани́кулы? Ве́чер в университе́те ... в во́семь часо́в. Они́ уже́ ... немно́го понима́ть по-англи́йски.	начина́ть. начина́ться

Ско́лько вре́мени ... рабо́чий день на заво́де? Вы мо́жете ... говори́ть. Я вас слу́шаю. Мой о́тпуск ... ме́сяц. Студе́нты ... разгова́ривать. Уро́к ... со́рок пять мину́т.	продолжа́ть продолжа́ться

«Мы ... уро́к», — говори́т учи́тель. Спекта́кли в теа́тре ... в де́сять. Экску́рсия ско́ро ... . Кани́кулы ... в а́вгусте.	конча́ть конча́ться

16. Tradurre in russo:

1. La giornata lavorativa comincia alle otto del mattino. 2. Quanto dura l'intervallo per il pranzo? 3. La madre comincia a raccontare al figlio una favola. 4. Quando termina lo spettacolo? 6. Stai già finendo di mangiare? 6. Chi vuol continuare a leggere?

17. Porre al posto dei puntini la preposizione *о (об, обо)*:

1. Те́хник расска́зывал нам ... заво́де, ... производи́тельности труда́. 2. Э́то фильм ... Испа́нии. 3. Он говори́л вам ... мне? 4. Я хочу́ знать ... всём. 5. Расскажи́те нам ... Ита́лии. 6. Врач говори́т ... опера́ции.

18. Scrivere al posto dei puntini i verbi che sono tra parentesi al presente:

1. Че́рез де́сять мину́т я ... (уходи́ть) в кино́.
2. Обы́чно я ... (приходи́ть) домо́й из институ́та в два часа́.
3. Журнали́сты ... (уходи́ть) на экску́рсию.
4. Когда́ дире́ктор и инжене́р ... (приходи́ть) на заво́д? — В во́семь.
5. Когда́ мы ... (приходи́ть) домо́й, я звоню́ Ка́рло.
6. Мы с ма́мой ча́сто ... (уходи́ть) на рабо́ту вме́сте.
7. Вы уже́ ... (уходи́ть)? Ещё о́чень ра́но.
8. Когда́ вы ... (приходи́ть) с рабо́ты?

Врач: Вы не должны́ кури́ть, э́то сокраща́ет жизнь.
Больно́й: Мне уже́ 65 лет, а я курю́ с де́тства и чу́вствую себя́ хорошо́.
Врач: Ну вот, а е́сли бы вы не кури́ли, вам бы́ло бы уже́ 80 лет.

Vocaboli

сокраща́ть ridurre, accorciare
больно́й *agg. sost.* (*gen.* **больно́го**) malato
де́тство fanciullezza
е́сли бы вы не кури́ли, вам бы́ло бы уже́ se voi non fumaste, avreste già

LEZIONE 29

Grammatica

1. Declinazione dei sostantivi al plurale. Il genitivo.
2. Il genitivo dopo i numerali e dopo le parole **мно́го, ма́ло, ско́лько, не́сколько.**
3. Declinazione degli aggettivi con tema duro e con tema in **г, к, х,** al singolare.

ГУМ (ГОСУДА́РСТВЕННЫЙ УНИВЕРСА́ЛЬНЫЙ МАГАЗИ́Н). GRANDI MAGAZZINI DI STATO

Сего́дня Ка́рло и Ма́рио **реши́ли погуля́ть.**

— Пойдём посмо́трим моско́вские магази́ны, — **предложи́л** Ма́рио.

— В Москве́ ***мно́го магази́нов?***

— Коне́чно, мно́го. Но мы пойдём в ГУМ. Он нахо́дится на Кра́сной пло́щади, **ря́дом с *Истори́ческим*** музе́ем. В э́том магази́не **мо́жно купи́ть** всё: и проду́кты, и одё́жду, и о́бувь, и мно́гие други́е това́ры.

Ка́рло **нужна́** была́ тёплая мехова́я ша́пка, а Ма́рио **хоте́л купи́ть** сувени́ры. Кро́ме того́, его́ интересова́ло, что **покупа́ют** москвичи́, ско́лько сто́ит одё́жда, о́бувь, проду́кты.

В магази́не они́ снача́ла купи́ли сувени́ры, а пото́м **реши́ли посмотре́ть *мужску́ю*** и ***же́нскую*** одё́жду, кото́рая продаётся в ГУ́Ме. В отде́ле ***же́нской*** одё́жды они́ уви́дели пла́тья и пальто́. Они́ посмотре́ли ***не́сколько пла́тьев.*** Им осо́бенно понра́вились два пла́тья — ***све́тло-се́рого*** и ***чёрного*** цве́та. Здесь бы́ли та́кже же́нские костю́мы.

В отде́ле ***мужско́й*** одё́жды Ка́рло и Ма́рио **реши́ли** снача́ла **вы́брать** ша́пку для Ка́рло. Они́ попроси́ли показа́ть им ***чёрную мехову́ю*** ша́пку. Но она́ была́ мала́, и Ка́рло не купи́л её. Он посмотре́л ещё ***не́сколько ша́пок,*** но они́ ему́ не понра́вились.

В отде́ле мужско́й одё́жды продаю́т та́кже мужски́е пальто́ и костю́мы. Вы́бор о́чень большо́й. А **ря́дом** руба́шки, га́лстуки и ша́рфы. Они́ посмотре́ли ***не́сколько руба́шек*** и ***га́лстуков.***

— Ка́рло, ты забы́л, что тебе́ **ну́жен** тёплый шарф? Посмотри́, есть о́чень краси́вые ша́рфы.

Они́ попроси́ли продавщи́цу показа́ть им мужско́й шарф. Она́ показа́ла им ***шесть ша́рфов*** ра́зного цве́та.

— **Тебé идёт корúчневый цвет, — сказáл Мáрио.**

И Кáрло вы́брал шарф *свéтло-корúчневого* цвéта. Онú заплатúли за шарф и пошлú осмáтривать магазúн дáльше.

---

1. Сегóдня Кáрло и Мáрио **решúли погулять.**
   Мáрио **хотéл купúть** сувенúры.
   В э́том магазúне **мóжно купúть** всё.

Dopo i verbi **хотéть, мочь, решúть, просúть** e dopo le parole **нáдо, нýжно, мóжно,** vengono più di frequente usati i verbi di aspetto perfettivo.

2. **Ря́дом** продаю́т рубáшки.
   ГУМ нахóдится **ря́дом с Историческим музéем.**

ря́дом с + caso istrumentale

Non confondere l'avverbio **ря́дом** con la preposizione **ря́дом с** dopo della quale si richiede il caso istrumentale.

Rispondere alle seguenti domande:

1. Что решúли посмотрéть сегóдня Кáрло и Мáрио?
2. Что нýжно бы́ло купúть Кáрло? А Мáрио?
3. Кудá онú пошлú?
4. Что такóе ГУМ?
5. Где он нахóдится?
6. Что интересовáло Мáрио?
7. Что мóжно купúть в ГÝМе?
8. Что купúл Мáрио?
9. Что онú вúдели в отдéле жéнской одéжды?
10. Что там осóбенно им понрáвилось?
11. Что онú выбирáли для Кáрло?
12. Кáрло купúл шáпку? Почемý не купúл?
13. Что продаю́т в отдéле мужскóй одéжды?
14. Что показáла им продавщúца?
15. Какóго цвéта шарф вы́брал Кáрло? Почемý?

В ОТДЕЛЕ ОБУВИ. NEL REPARTO CALZATURE

Покупатель: Покажите, пожалуйста, зимние коричневые ботинки.
Продавец: Какой размер вам **нужен**?
Покупатель: Сорок первый.
Продавец: Вот хорошие ботинки, удобные и красивые.
Покупатель: Но эти ботинки мне немного велики. Прошу вас показать мне другую пару.
Продавец: Пожалуйста.
Покупатель: Сколько они стоят?
Продавец: Двадцать пять рублей.
Покупатель: Я покупаю их. Мне **нужны** также светлые летние туфли.
Продавец: У нас есть светлые туфли, но нет вашего размера.

Мне **нужен** шарф, а Карло **нужна** тёплая шапка.
Вам **нужно** летнее пальто?
Мне **нужны** летние туфли.

Masch.	**нужен**
Femm.	**нужна**
Neutro	**нужно**
Pl.	**нужны**

Vocaboli

б **блузка** (*gen. pl.* **блузок**) blusetta, camicetta
ботинки *pl.* (*sing.* **ботинок**; *gen. pl.* **ботинок**) scarpe
в **велик, велик|а, -о, -и** è grande
выбор (*solo sing.*) scelta
г **галстук** cravatta
ГУМ (**Государственный универсальный магазин**) Grandi magazzini di Stato
ж **женск|ий, -ая, -ое, -ие** femminile, da donna
з **за** *prep.* (+ *acc.*) *qui:* per
забыть (*perf. di* **забывать**) dimenticare
з **заплатить** (*perf. di* **платить**) pagare
и **идти** *qui:* star bene, andar bene
историческ|ий, -ая, -ое, -ие storico
к **коричнев|ый, -ая, -ое, -ые** marrone
костюм abito
кроме того oltre a ciò, inoltre
м **мал, мала, мало, малы** è piccolo
мехов|ой, -ая, -ое, -ые di pelliccia
мужск|ой, -ая, -ое, -ие maschile, da (per) uomo
н **нет вашего размера** non abbiamo il vostro numero
нужен, нужна, нужно, нужны è necessario

о **обувь** *f* (*solo sing.*) calzature
одежда (*solo sing.*) vestiario, indumenti
отдел reparto, sezione

п **пара** paio
платье abito, vestito
показать (*perf. di* **показывать**) mostrare
покупатель *m* acquirente, compratore
предложить (*perf. di* **предлагать**) proporre
продаваться vendersi
продавец (*gen.* **продавца**, *pl.* **продавцы**) venditore, commesso
продавщица commessa
просить chiedere, pregare

р **размер** misura, numero
разн|ый, -ая, -ое, -ые diverso, differente
рубашка (*gen. pl.* **рубашек**) camicia
рядом с (+ *istr.*) vicino a, accanto a

с **светло-коричнев|ый, -ая, -ое, -ые** marrone chiaro
светло-сер|ый, -ая, -ое, -ые grigio chiaro
сувенир ricordo, souvenir

т **товары** *pl.* (*sing.* **товар**) merci
туфли *pl.* (*sing.* **туфля**) scarpe

ц **цвет** (*pl.* **цвета**) colore

ш **шапка** (*gen. pl.* **шапок**) cappello, berretto
шарф sciarpa

ю **юбка** (*gen. pl.* **юбок**) gonna

мне идёт mi sta bene
мне мал (мала, мало, малы) è piccolo (piccola, sono piccoli) per me
мне велик (велика, велико, велики) è grande (sono grandi) per me

---

мне мал костюм ⟷ мне велик костюм

Verbi

РЕШИТЬ II (что? *oppure* + *inf.*) **ПРЕДЛОЖИТЬ** II (кому? что?)	si coniugano secondo il modello di ГОВОРИТЬ.
ПРОСИТЬ II e **ПОПРОСИТЬ** II (что у кого? *oppure* кого? + *inf.*)	si coniugano secondo il modello del verbo ПЕРЕВОДИТЬ, alternazione **с** || **ш**, accento mobile.
ПОКАЗАТЬ I (кому? что?)	si coniuga come il verbo СКАЗАТЬ (ved. pag. 243).
ВЫБРАТЬ I (что?)	si coniuga come il verbo БРАТЬ (ved. pag. 173).
ЗАБЫТЬ I (что?)	si coniuga come il verbo БЫТЬ (ved. pag. 174).

Aspetto imperfettivo	Aspetto perfettivo
плати́ть пока́зывать проси́ть	заплати́ть показа́ть попроси́ть

Grammatica

1. Declinazione dei sostantivi al plurale
Il genitivo (domanda *кого́? чего́?*)

В Москве́ мно́го **магази́нов.**
Они́ посмотре́ли не́сколько **пла́тьев.**
Ка́рло посмотре́л не́сколько **ша́пок** и **руба́шек.**

	Nominativo singolare	Genitivo plurale[1]
Maschile	магази́н учи́тель врач музе́й	магази́н**ов** учител**е́й** врач**е́й** музе́**ев**
Femminile	же́нщина ша́пка земля́ пло́щадь	же́нщин ша́пок земе́ль площад**е́й**
Neutro	сло́во мо́ре зда́ние	слов мор**е́й** зда́н**ий**

[1] Qui sono riportate le principali desinenze dei sostantivi al genitivo plurale. Per le rimanenti, ved. «Appendice», pag. 346.

I sostantivi maschili hanno, quindi, al genitivo plurale le seguenti desinenze:

-ОВ dopo le consonanti dure
-ЕЙ dopo le consonanti dolci e le **ж, ч, ш, щ**
-ЕВ per i sostantivi in **-й**

Le desinenze dei sostantivi femminili sono le seguenti:

la consonante finale dura del tema, per i sostantivi in **-а**
la consonante finale dolce del tema, per i sostantivi in **-я**
-ЕЙ per i sostantivi in **-ь**

Le desinenze per i sostantivi neutri sono:

la consonante finale dura del tema, per i sostantivi in **-о**
-ЕЙ per i sostantivi in **-е**
-ИЙ per i sostantivi in **-ие**

Prestare attenzione al fatto che alcune volte appare nel tema la vocale **о** oppure **е**:

земéль, блýзок, скáзок, шáпок, рубáшек, пи́сем

2. Il genitivo dopo i numerali e dopo le parole *мнóго, мáло, скóлько, нéсколько*

Продавщи́ца показáла нам **шесть шáрфов.**
Кáрло посмотрéл **нéсколько шáпок.**

Dopo tutti i numerali a cominciare da **пять** e ad eccezione di quelli terminanti in **оди́н, два, три, четы́ре,** i sostantivi vanno al genitivo plurale.

Anche dopo le parole **мнóго, мáло, скóлько, нéсколько,** i sostantivi vanno di solito al genitivo plurale.

У меня́ **мáло врéмени.**

Dopo le parole indicanti quantità i sostantivi che non sono numerabili, vanno al genitivo singolare.

Declinazione degli aggettivi con tema duro e con tema in *г, к, х,* al singolare

a) Maschile e neutro

Здесь продаю́тся костю́мы **ра́зного** цве́та.
Мы попроси́ли показа́ть нам **мужско́й** шарф.
ГУМ нахо́дится ря́дом с **Истори́ческим** музе́ем.

	Maschile	Neutro
Nom.	**-ЫЙ (-О́Й), -ИЙ (-О́Й)**	**-ОЕ**
Gen.	**-ОГО**	
Dat.	**-ОМУ**	
Acc.	**-ЫЙ (-О́Й), -ИЙ (-О́Й)** (coi sostantivi inanimati) **-ОГО** (coi sostantivi animati)	**-ОЕ**
Istr.	**-ЫМ (-ИМ** dopo **г, к, х)**	
Pr.	**-ОМ**	

b) Femminile

В отде́ле **же́нской** оде́жды мы уви́дели пла́тья.
Они́ попроси́ли показа́ть **тёплую** ша́пку.
Мы реши́ли посмотре́ть **мужску́ю** и **же́нскую** оде́жду.
ГУМ нахо́дится на **Кра́сной** пло́щади.

Nom.	**-АЯ**
Gen.	**-ОЙ**
Dat.	**-ОЙ**
Acc.	**-УЮ**
Istr.	**-ОЙ**
Pr.	**-ОЙ**

ESERCIZI

1. Comporre le proposizioni, ponendo le parole della colonna di destra nella forma dovuta:

Ско́лько ... рабо́тает в э́том магази́не?	продавщи́ца
Не́сколько ... мне понра́вились.	шарф
В э́том го́роде мно́го	музе́й
Ты купи́ла ма́ло	вино́
Покажи́те мне не́сколько	га́лстук
У мое́й сестры́ мно́го	блу́зка
Я зна́ю в Москве́ не́сколько	больни́ца
Ско́лько в СССР ... и ...?	врач, учи́тель
Он прочита́л и перевёл не́сколько	ска́зка

2. Porre le parole in grassetto al plurale. Fare l'esercizio oralmente:

1. У меня́ нет **словаря́.** 2. В апте́ке нет **лека́рства, кото́рое** мне **ну́жно.** 3. Ра́ньше у него́ не́ было **при́ступа** аппендици́та. 4. Здесь нет **у́лицы,** где я не́ был. 5. У тебя́ нет **кни́ги** об иску́сстве? 6. В библиоте́ке нет **журна́ла** «Октя́брь». 7. В го́роде нет **бассе́йна?**

3. Scrivere al posto dei puntini le parole che sono nella colonna di destra nel caso dovuto:

Мы познако́мились с о́чень	интере́сный челове́к
У меня́ нет	ру́сский слова́рь
У вас нет ... ?	ли́шняя тетра́дь
Они́ бы́ли в	но́вая больни́ца
Их ... восемна́дцать лет.	взро́слая дочь
Давно́ не́ было	тако́е прекра́сное у́тро
Я чита́л кни́гу о	совреме́нный теа́тр
Мать купи́ла сы́ну	бе́лая руба́шка
Он написа́л письмо́	ста́рый учи́тель

4. Porre le parole della colonna di destra nel caso dovuto. Fare l'esercizio oralmente. Ricordare che *больно́й* e *столо́вая* si declinano come aggettivi.

В кабине́т врача́ вошёл	
Врач осмотре́л	
Мы хоте́ли поговори́ть с	больно́й
Они́ спра́шивали дру́га о	
Мы сиде́ли о́коло крова́ти ...	
Всё э́то мы принесли́	

Наконе́ц мы вошли́ в	
Она́ пришла́ из	
Кни́жный магази́н ря́дом со	столо́вая
Тепе́рь я у́жинаю в	
Что э́то? — Э́то	

5. Laddove è possibile sostituire le parole in grassetto con la parola *на́до:*

1. Ребёнку уже́ **ну́жно** ложи́ться спать. 2. Мне **нужны́ фру́кты** и о́вощи. 3. Студе́нту **ну́жно** мно́го чита́ть и переводи́ть. 4. Мне **нужна́** ру́чка. 5. Кому́ **нужна́** тетра́дь? 6. Кому́ **нужны́** но́вые словари́? 7. Уже́ **ну́жно** обе́дать.

6. Scrivere al posto dei puntini *ну́жен, нужна́, ну́жно, нужны́:*

1. Како́й костю́м вам ..., све́тлый и́ли тёмный? 2. Ту́фли мне не ..., я их уже́ купи́ла. 3. Э́тому больно́му не ... опера́ция. 4. Покупа́тель говори́т продавцу́, что ему́ ... ма́сло. 5. Моему́ ма́ленькому сы́ну ещё не ... о́бувь. Он не уме́ет ходи́ть.

7. Tradurre in russo:

1. Io abito accanto al Museo storico. 2. Non sapete dove si trova il museo? — Qui accanto. 3. Vicino allo stadio si trova la piscina. 4. Il medico pone sul tavolo la medicina e accanto la ricetta. 5. La scuola e la scuola tecnica sono accanto al'istituto.

8. Scrivere al posto dei puntini una delle parole della colonna di destra:

Что с тобо́й бы́ло? — Я был ..., у меня́ был при́ступ аппендици́та.	бо́лен
Моя́ жена́ ..., у неё грипп.	больна́
Вы ...? — Да, у меня́ немно́го боли́т го́рло.	больны́
Ка́рло нет в институ́те? Я ду́маю что он	

9. Scrivere al posto dei puntini la parola adatta per significato:

1. Ка́ждый ... я отдыха́ю на ю́ге. 2. Мы ждём тебя́ ка́ждый ... . 3. Ка́ждый ... у нас но́вый учи́тель. 4. Я свобо́дна ка́ждую ... . 5. Мы е́здим за́ город ката́ться на лы́жах ка́ждое ... . 6. Ка́ждый ... мы встреча́емся два-три ра́за. 7. Телефо́н звони́т ка́ждую ... . 8. Переры́в быва́ет ка́ждый ... .

10. Al posto dei puntini porre le preposizioni *че́рез* oppure *по́сле:*

1. ... неде́лю бу́дут экза́мены. 2. Пойдём ... конце́рта в кафе́. 3. ... уро́ка учи́тель спра́шивает, есть ли у нас вопро́сы. 4. ... за́втрака мы идём гуля́ть. 5. Позвони́те мне, пожа́луйста, ... час. 6. ... ме́сяц начина́ются кани́кулы.

11. Scrivere al posto dei puntini i sostantivi e i pronomi adatti per significato:

1. ... бы́ло интере́сно слу́шать вас. 2. ... бу́дет хо́лодно в Москве́. 3. ... бы́ло о́чень ве́село на конце́рте. 4. ... здесь жа́рко: **на́до** откры́ть окно́ и́ли дверь. 5. ... тру́дно говори́ть.

12. Scegliere dalla colonna di destra la forma adatta spiegandone l'uso:

... сосе́да о́чень хоро́шая кварти́ра.	у него́
... неда́вно была́ анги́на.	у его́
... краси́вые зу́бы.	
... бра́та ско́ро бу́дут кани́кулы.	

Вы не зна́ете, ... ско́ро о́тпуск? ... отца́ есть две сестры́. ... мать ру́сская, а оте́ц италья́нец. ... учи́теля есть а́нгло-ру́сский слова́рь.	у неё у её
... есть вре́мя подожда́ть меня́? ... учи́теля бы́ли все ну́жные кни́ги. Когда́ ... бу́дут экза́мены?	у них у их

13. Tradurre in russo:

1. Lei è malata già da molto tempo? 2. Cosa vi fa male? — Mi fanno male gli occhi. 3. Che malattie avete avuto precedentemente? — Spesso mi ammalavo d'influenza. 4. E la gola vi faceva male? 5. Per quanto tempo è stato ammalato?

14. Porre il verbo al futuro. Prestare attenzione all'aspetto del verbo.

1. Он проводи́л о́тпуск в ма́леньком го́роде на ю́ге. 2. Я при́нял лека́рство и ра́но лёг спать. 3. Ве́чером он чу́вствовал себя́ лу́чше. 4. Все на́ши това́рищи за́втракали и у́жинали вме́сте. 5. Ско́лько вре́мени продолжа́ются у вас кани́кулы? 6. Ты звони́л до́ктору? 7. Он ничего́ мне не сказа́л.

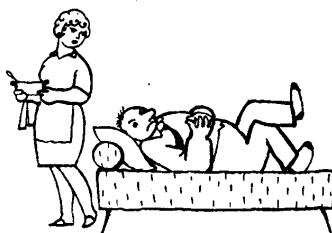
15. Scrivere le proposizioni in forma negativa:

1. У тебя́ был о́тпуск? 2. Вчера́ здесь был конце́рт? 3. В магази́не есть виногра́д? 4. У вас есть слова́рь? 5. Вчера́ в теа́тре был спекта́кль? 6. На за́втрак была́ ры́ба?

16. Porre al posto dei puntini i verbi *слу́шать* oppure *слы́шать* al passato:

1. Ты вчера́ ... ра́дио? 2. Почему́ вы не ..., что он говори́л? 3. Вы ..., что за́втра бу́дет дождь? 4. Я ..., что в Москве́ зимо́й быва́ет о́чень хо́лодно.

Жена́: Сейча́с я пригото́влю у́жин, накормлю́ дете́й, положу́ их спать, погла́жу твою́ руба́шку, и мы пойдём в кино́.

Муж: Хорошо́, но когда́ ты пойдёшь за биле́тами?

Vocaboli

накорми́ть dar da mangiare
положи́ть спать porre a letto
погла́дить stirare
за биле́тами a comperare i biglietti

LEZIONE 30

Grammatica

1. Declinazione dei sostantivi al plurale (seguito).
2. Declinazione degli aggettivi con tema dolce e con tema in **ж, ч, ш, щ,** al singolare.
3. Declinazione dei pronomi possessivi **мой (моя́, моё)** e **твой (твоя́, твоё).**
4. Uso dei verbi di aspetto imperfettivo e di quelli di aspetto perfettivo (seguito).

МОЙ ДЕНЬ. LA MIA GIORNATA

До́ма в Ита́лии я привы́к встава́ть ра́но, а ложи́ться спать дово́льно по́здно.

Обы́чно я рабо́таю в ***у́треннее*** вре́мя, мой рабо́чий день начина́ется в во́семь часо́в, поэ́тому я встаю́ в семь часо́в утра́. Я умыва́юсь, одева́юсь, бре́юсь. За́втракаю я обы́чно в кафе́: пью ***горя́чий чёрный*** ко́фе со ***све́жим*** хле́бом. Во вре́мя за́втрака я чита́ю ***у́треннюю*** газе́ту.

Я рабо́таю в реда́кции одно́й ***большо́й*** газе́ты. Реда́кция нахо́дится на ***сосе́дней*** у́лице, поэ́тому я хожу́ на рабо́ту пешко́м. Иногда́ я жду ***моего́ мла́дшего*** бра́та (вы его́ зна́ете — э́то Ма́рио). Он рабо́тает то́же недалеко́ от до́ма.

В Москве́ мой рабо́чий день начина́ется по́зже, но по привы́чке я встаю́ почти́ всегда́ в семь часо́в.

Я хочу́ рассказа́ть вам, наприме́р, о ***моём вчера́шнем*** дне. Вчера́ мне то́же на́до бы́ло встать ра́но, потому́ что мы реши́ли пое́хать в музе́й Абра́мцево. ***Я встал,*** бы́стро ***оде́лся, умы́лся, побри́лся и поза́втракал.*** В во́семь часо́в я был уже́ на вокза́ле и встре́тился там с ***друзья́ми-италья́нцами.*** Мы е́хали на электри́чке до́лго — почти́ час, потому́ что Абра́мцево нахо́дится дово́льно далеко́ от Москвы́. В Абра́мцеве о́чень интере́сный музе́й. Там жи́ли и рабо́тали мно́гие ру́сские худо́жники и писа́тели. И мне, и ***друзья́м*** бы́ло интере́сно послу́шать расска́з экскурсово́да. Мы слу́шали его́ с ***больши́м*** удово́льствием.

По́сле экску́рсии мы до́лго гуля́ли в лесу́ о́коло музе́я. Пого́да была́ прекра́сная. Я́рко свети́ло со́лнце. В лесу́ ***на дере́вьях*** мы ви́дели ***бе́лок.*** Мы хорошо́ погуля́ли, а когда́ уста́ли и захоте́ли есть, пообе́дали в ***небольшо́м*** рестора́не недалеко́ от музе́я.

В Москву́ мы верну́лись по́здно ве́чером ***после́дним*** по́ездом. Я ***никогда́ так не устава́л,*** как в э́тот день, потому́ что мы о́чень мно́го ходи́ли пешко́м. Я пришёл домо́й, поу́жинал и сра́зу лёг спа́ть.

Rispondere alle seguenti domande:

1. Когда́ Ка́рло привы́к встава́ть в Ита́лии?
2. Когда́ начина́ется его́ рабо́чий день в Ита́лии?
3. Что он де́лает у́тром?
4. Что он ест на за́втрак?
5. Что он чита́ет во вре́мя за́втрака?
6. Где Ка́рло рабо́тает?
7. Когда́ начина́ется его́ день в Москве́?
8. Почему́ вчера́ он встал ра́но?
9. Что он сде́лал у́тром?
10. Куда́ он прие́хал в во́семь часо́в?
11. С кем он пое́хал в Абра́мцево?
12. На чём они́ е́хали в Абра́мцево?
13. Ско́лько вре́мени Ка́рло и его́ друзья́ е́хали в Абра́мцево?
14. Где нахо́дится музе́й Абра́мцево?
15. Кто жил и рабо́тал в Абра́мцеве?
16. Им понра́вился музе́й?
17. Куда́ они́ пошли́ пото́м? Где пообе́дали?
18. Когда́ Ка́рло верну́лся домо́й?
19. Почему́ он так си́льно уста́л?
20. Что Ка́рло сде́лал, когда́ пришёл домо́й?

ДИАЛО́ГИ. DIALOGHI

1.

— Ты чита́л статью́ об Ита́лии в ***сего́дняшней*** газе́те?
— Нет, я ещё не чита́л ***сего́дняшнюю*** газе́ту.
— Прочита́й обяза́тельно.
— Но у меня́ нет ***сего́дняшней*** газе́ты.
— Я дам тебе́ её.
— И, пожа́луйста, **вме́сте с** ***сего́дняшней*** газе́той дай мне ***после́дний*** но́мер журна́ла «Иску́сство».

Дай мне **вме́сте с сего́дняшней газе́той** после́дний но́мер журна́ла «Иску́сство».

ВМЕ́СТЕ С + caso istrumentale

2.

— Га́ля, здра́вствуй! Отку́да ты идёшь?

— Я была́ в гостя́х у ***ста́ршей*** сестры́.

— Я не знал, что у тебя́ есть ста́ршая сестра́, я ду́мал, что у тебя́ есть то́лько мла́дшая. Ты мне ничего́ не расска́зывала о ***ста́ршей*** сестре́.

— Ты ви́дел одна́жды ***мою́ ста́ршую*** сестру́. По́мнишь, когда́ ты был в общежи́тии, она́ расска́зывала о поéздке на Ура́л.

— Тогда́ мне жаль, что я не знако́м с ***твое́й ста́ршей*** сестро́й. Переда́й, пожа́луйста, ***твое́й ста́ршей*** сестре́, что мне о́чень понра́вился её расска́з.

---

1. Обы́чно я рабо́таю в **у́треннее** вре́мя.
   Реда́кция нахо́дится на **сосе́дней** у́лице.

Ricordate gli aggettivi che hanno nel tema la *н* dolce

ле́тний зи́мний осе́нний весе́нний	сего́дняшний за́втрашний вчера́шний	у́тренний вече́рний
сосе́дний	после́дний	си́ний

2. Я иду́ **в го́сти** к сестре́.
   Я был **в гостя́х** у сестры́.

куда́?	где?
в го́сти	**в гостя́х**

Vocaboli

б **бе́лка** (*gen. pl.* **бе́лок**) scoiattolo
бри́ться radersi, farsi la barba
быть в гостя́х far visita

в **встава́ть** alzarsi
встать (*perf. di* **встава́ть**) alzarsi
встре́титься (*perf. di* **встреча́ться**) incontrarsi
вчера́шн|ий, -яя, -ее, -ие di ieri

г **горя́ч|ий, -ая, -ее, -ие** caldo, cocente

д **де́рево** (*pl.* **дере́вья**) albero

з **захоте́ть** (*perf. di* **хоте́ть**) volere, desiderare
знако́м, -а, -о, -ы *si traduce col verbo* conoscere

н **но́мер** numero

одéться (*perf. di* **одевáться**) vestirsi
передáй trasmetti
писáтель *m* scrittore
побрúться (*perf. di* **брúться**) radersi, farsi la barba
пóезд treno
поéздка (*gen. pl.* **поéздок**) viaggio
позáвтракать (*perf. di* **зáвтракать**) far colazione
пóзже più tardi
пообéдать (*perf. di* **обéдать**) pranzare
послéдн|ий, -яя, -ее, -ие ultimo
послýшать (*perf. di* **слýшать**) ascoltare
поýжинать (*perf. di* **ýжинать**) cenare

п **привы́чка** (*gen. pl.* **привы́чек**) abitudine; **по привы́чке** per abitudine, secondo l'abitudine
прочитáй leggi

с **свéж|ий, -ая, -ее, -ие** fresco
сегóдняшн|ий, -яя, -ее, -ие di oggi
сосéдн|ий, -яя, -ее, -ие vicino, accanto
срáзу subito, immediatamente

у **умы́ться** (*perf. di* **умывáться**) lavarsi
уставáть stancarsi
ýтренн|ий, -яя, -ее, -ие mattiniero, del mattino: **ýтреннее врéмя** mattinata

х **худóжник** pittore, artista

э **электрúчка** (*gen. pl.* **электрúчек**) treno elettrico

я **я́рко светúло сóлнце** il sole splendeva

он знакóм **онá знакóма** **онú знакóмы**	с кем?	egli conosce lei conosce essi conoscono	chi?

Verbi

ВСТАВÁТЬ I, **УСТАВÁТЬ** I si coniugano secondo il modello del verbo ДАВÁТЬ.

ПРИВЫ́КНУТЬ I si coniuga secondo il modello del verbo ВЕРНУ́ТЬ.

Passato: привы́к, привы́кл|а, -о, -и

БРÚТЬСЯ I si coniuga:

я брéюсь	мы брéемся
ты брéешься	вы брéетесь
он брéется	онú брéются

ВСТАТЬ I si coniuga:

я встáну	мы встáнем
ты встáнешь	вы встáнете
он встáнет	онú встáнут

ОДЁТЬСЯ I si coniuga:

я одéнусь	мы одéнемся
ты одéнешься	вы одéнетесь
он одéнется	онú одéнутся

УМЫ́ТЬСЯ I si coniuga:

я умо́юсь	мы умо́емся
ты умо́ешься	вы умо́етесь
он умо́ется	они́ умо́ются

УСТА́ТЬ I si coniuga:

я уста́ну	мы уста́нем
ты уста́нешь	вы уста́нете
он уста́нет	они́ уста́нут

Aspetto imperfettivo	Aspetto perfettivo
бри́ться	побри́ться
встава́ть	встать
е́хать	пое́хать
за́втракать	поза́втракать
обе́дать	пообе́дать
одева́ться	оде́ться
у́жинать	поу́жинать
умыва́ться	умы́ться
устава́ть	уста́ть

Grammatica

1. Declinazione dei sostantivi al plurale
(*seguito*)

a) Dativo (domanda *кому́? чему́?*)

И мне, и **друзья́м** бы́ло интере́сно послу́шать расска́з экскурсово́да.

I sostantivi di tutti e tre i generi hanno al dativo plurale desinenze identiche: **-ам** dopo le consonanti dure e **-ям** dopo quelle dolci o dopo le vocali.

b) Accusativo (domanda *кого́? что?*)

В Москве́ мы ви́дели прекра́сные широ́кие **у́лицы**, но́вые **дома́, шко́лы, магази́ны.**

В лесу́ мы ви́дели **бе́лок.**

I sostantivi inanimati di tutti e tre i generi hanno all'accusativo plurale le stesse desinenze del nominativo (domanda что?), mentre i sostantivi animati di tutti e tre i generi hanno le desinenze del genitivo (domanda кого́?).

c) Istrumentale (domanda *кем? чем?*)

На вокза́ле я встре́тился с **друзья́ми-италья́нцами.**

I sostantivi di tutti e tre i generi hanno al caso istrumentale le desinenze **-ами** dopo le consonanti dure e **-ями** dopo quelle dolci e dopo le vocali.

d) Prepositivo (domanda *где?* oppure *о ком? о чём?*)

На дере́вьях мы ви́дели бе́лок.

I sostantivi hanno al caso prepositivo plurale le desinenze **-ах** dopo le consonanti dure e **-ях** dopo quelle dolci e dopo le vocali.

Desinenze dei sostantivi al plurale

	Tema duro	Tema dolce
Nom.	ved. la tavola della lez. 11, pag. 100	
Gen.	ved. la tavola della lez. 29, pag. 264	
Dat.	**-АМ**	**-ЯМ**
Acc.	come il nominativo (per i sostantivi inanimati) come il genitivo (per i sostantivi animati)	
Istr.	**-АМИ**	**-ЯМИ**
Pr.	**-АХ**	**-ЯХ**

2. Declinazione degli aggettivi con tema dolce e con tema in *ж, ч, ш, щ*, al singolare

a) Maschile e neutro

Я пью **горя́чий** ко́фе со **све́жим** хле́бом.
Мы верну́лись **после́дним** по́ездом.

	Maschile	Neutro
Nom.	**-ИЙ**	**-ЕЕ**
Gen.	**-ЕГО**	
Dat.	**-ЕМУ**	
Acc.	come il nominativo come il genitivo	**-ЕЕ**
Istr.	**-ИМ**	
Pr.	**-ЕМ**	

b) Femminile

Я иду́ от **ста́ршей** сестры́.
Переда́й **ста́ршей** сестре́, что мне понра́вился её расска́з.
Я чита́ю **у́треннюю** газе́ту.
Я не знако́м с твое́й **ста́ршей** сестро́й.
Я рабо́таю на **сосе́дней** у́лице.

Nom.	**-ЯЯ (-АЯ** dopo **ж, ч, ш, щ)**
Gen.	**-ЕЙ**
Dat.	**-ЕЙ**
Acc.	**-ЮЮ (-УЮ** dopo **ж, ч, ш, щ)**
Istr.	**-ЕЙ**
Pr.	**-ЕЙ**

c) Tema in *ж, ч, ш, щ*. Desinenza tonica

Я рабо́таю в реда́кции одно́й **большо́й** газе́ты.
Мы пообе́дали в **небольшо́м** рестора́не.
Мы слу́шали его́ с **больши́м** удово́льствием.

Gli aggettivi di genere maschile, femminile e neutro con tema in **ж, ч, ш, щ** e con desinenza tonica, si declinano come gli aggettivi con tema duro (ved. pag. 266). Gli aggettivi di genere maschile e neutro hanno al caso istrumentale le desinenze **-им** e non **-ым** perchè dopo **ж, ч, ш, щ** non si scrive **ы**.

3. Declinazione dei pronomi possessivi *мой (моя́, моё)* e *твой (твоя́, твоё)*

Я жду **моего́** мла́дшего бра́та.
Я расскажу́ вам о **моём** вчера́шнем дне.
Ты ви́дел одна́жды **мою́** ста́ршую сестру́.
Переда́й **твое́й** сестре́, что мне понра́вился её расска́з.

Nom.	МОЙ	МОЁ	МОЯ́
Gen.	МОЕГО́		МОЕ́Й
Dat.	МОЕМУ́		МОЕ́Й
Acc.	МОЙ oppure МОЕГО́	МОЁ	МОЮ́
Istr.	МОИ́М		МОЕ́Й
Pr.	О МОЁМ		О МОЕ́Й

Il pronome possessivo **твой** si declina come il pronome **мой.**

4. Uso dei verbi di aspetto imperfettivo e di quelli di aspetto perfettivo

(*seguito*)

a) Я **никогда́** так **не устава́л**, как в э́тот день.

Con la parola **никогда́** al tempo passato si usano, di regola, i verbi di aspetto imperfettivo.

b) Я **встал,** бы́стро **оде́лся, умы́лся, побри́лся и поза́втракал.**

《 Tutti i verbi che indicano azioni susseguentesi l'una dopo l'altra, ma compiute una sola volta, vanno usati nell'aspetto perfettivo.

c) Обы́чно я **встава́л,** бы́стро **одева́лся, умыва́лся, бри́лся** и **за́втракал.**

《 Tutti i verbi che indicano azioni susseguentesi l'una dopo l'altra, ma compiute alcune volte, vanno usati nell'aspetto imperfettivo.

ESERCIZI

1. Scrivere nella forma dovuta le parole che sono nella colonna di destra:

На про́шлой неде́ле я написа́л мно́го ... друзья́м.	пи́сьма
Скажи́те, пожа́луйста, его́ ..., что мы реши́ли пое́хать за́ го́род.	това́рищ
Вы знако́мы с ... э́того го́рода?	музе́и
Я хочу́ купи́ть в Москве́ ... для друзе́й.	сувени́ры
Ка́рло встре́тил в Москве́ мно́го	друзья́
Я ви́дел в Москве́ дворе́ц	пионе́ры
Здесь в ... мно́го ры́бы.	ре́ки
В э́том го́роде была́ конфере́нция (conferenza) ... А́зии и А́фрики.	стра́ны

2. Porre nella forma dovuta gli aggettivi che sono tra parentesi:

1. Как ты ду́маешь, мне идёт (си́ний) цвет? 2. Где продаю́т (зи́мняя) о́бувь? 3. Как называ́ется э́тот (дре́вний) собо́р? 4. Студе́нты разгова́ривали о (дре́вняя) литерату́ре. 5. Како́го цве́та ша́пку она́ купи́ла? — (Си́няя). 6. Ско́лько лет (са́мый дре́вний) па́мятнику в Ри́ме? 7. У тебя́ нет (после́дний) но́мера э́того журна́ла? 8. Тури́сты стоя́т о́коло (дре́вний) па́мятника. 9. У меня́ нет (тёплая зи́мняя) оде́жды. 10. Расскажи́те нам, пожа́луйста, о (после́дний) экза́мене. 11. Да́йте мне (сего́дняшняя) газе́ту. — У меня́ нет (сего́дняшняя) газе́ты. — Тогда́ да́йте (вчера́шняя).

3. Scegliere il verbo di aspetto perfettivo o quello di aspetto imperfettivo, stabilendo dal significato, quale dei due è necessario:

1. Я не мог вчера́ вам (звони́ть — позвони́ть).
2. Ты до́лжен (принима́ть — приня́ть) лека́рство — уже́ шесть **часо́в.**

3. Когда́ сего́дня до́лжен (приходи́ть — прийти́) врач?

4. Вы реши́ли (остава́ться — оста́ться) в Москве́?

5. На́до за́втра (приглаша́ть — пригласи́ть) в го́сти И́горя.

6. Ты должна́ сейча́с (ложи́ться — лечь), потому́ что о́чень пло́хо вы́глядишь (hai un brutto aspetto; una brutta cera).

7. Я хочу́ ве́чером (возвраща́ться — возврати́ться) домо́й не о́чень по́здно.

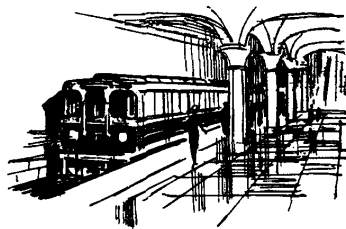
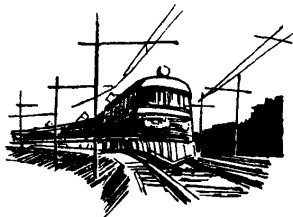
8. Вы не хоти́те (ждать — подожда́ть) Та́ню у нас?

9. Что ты реши́ла (выбира́ть — вы́брать): ска́зки и́ли расска́зы?

10. Вы не мо́жете (пока́зывать — показа́ть) мне э́тот журна́л?

11. Ей ну́жно (чита́ть — прочита́ть) э́ту статью́: она́ о́чень интере́сная.

4. Osservate le vignette e dite con quale mezzo si muove ciascuna persona:

Он обы́чно е́здит на рабо́ту

Я привы́кла е́здить за́ город

Он е́дет в теа́тр

Я хочу́ пое́хать в центр

5. Scrivere al posto dei puntini le parole *нужен, нужна, нужно, нужны:*

1. Ему́ ... э́та кни́га? 2. Я по́мню, что тебе́ ... э́то письмо́. 3. Кому́ ... биле́т (biglietto) в теа́тр? 4. Отцу́ ... телефо́н. 5. Что тебе́ ...? 6. Мне ... о́тпуск. 7. Вам ... меню́? 8. И́горю уже не ... мой слова́рь.

6. Scrivere al posto dei puntini i pronomi personali o i sostantivi a voi noti:

1. ... бы́ло интере́сно разгова́ривать с друзья́ми. 2. ... бу́дет прия́тно уви́деть подру́гу. 3. ... не тру́дно позвони́ть мне за́втра? 4. ... бы́ло ве́село на ве́чере в До́ме дру́жбы? 5. ... здесь не хо́лодно? — Нет, тепло́.

7. Scrivere al posto dei puntini i vocaboli che sono nella colonna di destra nel caso necessario:

Он пошёл к ... .
Ребёнку де́лали опера́цию в ... .
Мы написа́ли статью́ для ... .
Они́ живу́т в ... .
Я никогда́ не́ был на ... .
Что ты чита́л о ... ?

зубно́й врач (dentista)
де́тская больни́ца
италья́нский журна́л
сосе́дняя гости́ница
Да́льний Восто́к
Кра́йний Се́вер

8. Terminare le proposizioni:

1. Ско́ро я пое́ду во Фра́нцию, поэ́тому ... . 2. Мне нужна́ кни́га о Москве́, поэ́тому ... . 3. За́втра бу́дет экску́рсия в музе́й, поэ́тому ... . 4. Мой муж бо́лен, поэ́тому ... . 5. У вас боли́т го́рло, поэ́тому ... .

9. Scrivere al posto dei puntini le parole indicanti tempo:

1. Всю ... мой сын не ходи́л в де́тский сад, потому́ что боле́л. 2. Че́рез ... бу́дет обе́денный переры́в. 3. Он боле́л всё ... . 4. Когда́ ты бу́дешь получа́ть пе́нсию? — Че́рез ... . 5. Весь ... у меня́ боле́ла голова́. 6. Давно́ у тебя́ боли́т нога́? — Весь ... . 7. Они́ бу́дут за́няты все ... . 8. Че́рез ... я бу́ду свобо́дна. 9. Когда́ ты ко́нчишь чита́ть кни́гу? — Че́рез ... .

10. Porre al posto del futuro dell'aspetto imperfettivo il futuro del aspetto perfettivo. Come cambierà il senso della proposizione?

1. Я бу́ду звони́ть вам у́тром. 2. Мы бу́дем покупа́ть икру́ и колбасу́. 3. Он бу́дет встава́ть ра́но. 4. Сейча́с она́ бу́дет гото́вить за́втрак. 5. Что ты бу́дешь отвеча́ть учи́телю?

11. Porre al posto dei puntini una delle parole che sono nella colonna di destra:

Что у неё ...?	
У него́ ... го́рло.	бо́лен
Он ... уже́ два дня.	больна́
Она́	больны́
Что у вас ...?	боли́т
Что с ва́ми? Вы ...?	

12. Scrivere al posto dei puntini (scegliendolo tra quelli che sono tra parentesi) il verbo adatto per senso:

1. Мы хоти́м ... немно́го вина́. 2. Сего́дня тебе́ на́до ... лека́рство и ра́но ... спать. 3. Вы мо́жете ... мне за́втра? — Мне о́чень жаль, но за́втра мы должны́ ... домо́й. 4. Я хочу́ ... вам наш го́род. 5. Мо́жно ... э́ту газе́ту? — Да, пожа́луйста.

(лечь, позвони́ть, вы́пить, показа́ть, взять, верну́ться)

13. Per ognuna di queste parole sceglierne delle altre aventi una medesima radice:

беспла́тный, больни́ца, ска́зка, совреме́нный

Профе́ссор: Как вы узнаёте причи́ну сме́рти больно́го?
Врач: Я смотрю́ реце́пты, кото́рые оста́лись по́сле его́ сме́рти.

Vocaboli

профе́ссор professore
причи́на causa
смéрть *f* morte

LEZIONE 31

Grammatica

1. Il caso istrumentale dopo la copula **быть.**
2. La forma breve degli aggettivi.
3. I verbi **ходи́ть** e **е́здить** al passato.
4. Proposizione subordinata condizionale con **е́сли бы.**

СПОРТ. SPORT

В Сове́тском Сою́зе о́чень лю́бят спорт и мно́гие занима́ются спо́ртом: игра́ют в футбо́л, в волейбо́л, в те́ннис, пла́вают, а зимо́й ката́ются на конька́х и на лы́жах.

Я не о́чень люблю́ спорт, но в Москве́ не́сколько раз ***ходи́л*** в откры́тый бассе́йн. Я уме́ю хорошо́ пла́вать, потому́ что роди́лся в Неа́поле и жил недалеко́ от мо́ря.

В Москве́ есть больши́е откры́тые бассе́йны, кото́рые рабо́тают кру́глый год. Там пла́вают да́же зимо́й, в са́мые холо́дные дни, когда́ температу́ра быва́ет ми́нус два́дцать — два́дцать пять гра́дусов. Вода́ в бассе́йне тёплая — плюс два́дцать шесть — два́дцать семь гра́дусов.

Мне сказа́ли, что в шко́лах и в институ́тах заня́тия спо́ртом ***обяза́тельны***. **Что́бы** ***быть здоро́вым***, на́до занима́ться спо́ртом. Почти́ ка́ждая шко́ла име́ет спорти́вный зал и́ли спорти́вные площа́дки, а институ́ты име́ют свои́ стадио́ны. Есть спорти́вные шко́лы **для дете́й** и стадио́н пионе́ров. Я ***е́здил*** на э́тот стадио́н: он ***краси́в*** и ***удо́бен*** **для заня́тий** спо́ртом. В Москве́ мно́го стадио́нов, спорти́вных за́лов и площа́док. Не́сколько лет наза́д в Москве́ постро́или стадио́н и́мени Ле́нина на **сто ты́сяч** зри́телей. Э́то са́мый большо́й стадио́н в СССР.

В Сове́тском Сою́зе, как и везде́, спо́ртом занима́ется бо́льше всего́ молодёжь. Но одна́жды, когда́ я ***ходи́л*** на стадио́н и́мени Ле́нина, я ви́дел там гру́ппы здоро́вья. В них занима́ются спо́ртом немолоды́е и да́же ста́рые лю́ди, кото́рые хотя́т сохрани́ть здоро́вье.

Таки́е заня́тия спо́ртом о́чень ***поле́зны*** **для здоро́вья** люде́й. ***Е́сли бы все лю́ди*** регуля́рно ***занима́лись*** спо́ртом, ***они́ чу́вствовали бы*** себя́ лу́чше и ***жи́ли бы*** до́льше.

Есть спорти́вные шко́лы **для дете́й.**
Что́бы быть здоро́вым, на́до занима́ться спо́ртом.

для	+ genitivo
что́бы	+ infinito

НА СТАДИО́НЕ. ALLO STADIO

— Ка́рло, хо́чешь игра́ть с на́ми в футбо́л?
— Я о́чень пло́хо игра́ю в футбо́л.
— Ничего́, у нас никто́ не игра́ет хорошо́. То́лько Ви́ктор у нас хоро́ший спортсме́н.
— Ну, Ви́ктор всегда́ ***был хоро́шим спортсме́ном:*** он пла́вает, игра́ет в волейбо́л и в те́ннис.
— Да, он и сейча́с занима́ется спо́ртом.
— А **ско́лько челове́к** в ва́шей кома́нде?
— У нас уже́ есть **де́сять челове́к.** Идём!
— Хорошо́.

---

1. **Ско́лько челове́к** в ва́шей кома́нде?
   У нас уже́ есть **де́сять челове́к.**
   Мно́го люде́й прихо́дит сюда́ смотре́ть футбо́л.

ПЯТЬ, ШЕСТЬ, СЕМЬ / ДВА́ДЦАТЬ, СО́РОК ПЯТЬ, ecc. } ЧЕЛОВЕ́К   МНО́ГО / МА́ЛО, ecc. } ЛЮДЕ́Й

СКО́ЛЬКО / НЕ́СКОЛЬКО } ЧЕЛОВЕ́К

2. I numerali cardinali (100 — 100 000)

200 — две́сти	700 — семьсо́т
300 — три́ста	800 — восемьсо́т
400 — четы́реста	900 — девятьсо́т
500 — пятьсо́т	1000 — ты́сяча
600 — шестьсо́т	100 000 — сто ты́сяч

КАК СКА́ЗАТЬ ПО-РУ́ССКИ? COME SI DICE IN RUSSO?

ИГРА́ТЬ

— Что зна́чит по-ру́сски глаго́л «игра́ть»?
— «Игра́ть» перево́дится «giocare». Наприме́р: «Он **игра́ет в** волейбо́л и в футбо́л», «Ва́ша сестра́ хорошо́ игра́ет в те́ннис», «Она́ уме́ет игра́ть в ша́хматы».
А спра́шиваем мы та́к: «Во что́ вы игра́ете?»
— А как ещё перево́дится глаго́л «игра́ть»?

— Он перево́дится ещё «suonare». Мы спра́шиваем: «На чём вы игра́ете?» — и отвеча́ем: «Я игра́ю на пиани́но», «Она́ уме́ет игра́ть на гита́ре».

По-ру́сски говоря́т та́кже «игра́ть роль». Наприме́р: «Спорт игра́ет большу́ю роль в на́шей жи́зни».

ЗНАТЬ е УМЕ́ТЬ

— Италья́нцы ча́сто сме́шивают глаго́лы «знать» и «уме́ть», потому́ что они́ о́ба перево́дятся на италья́нский язы́к как «sapere».

— А кака́я **ме́жду ни́ми** ра́зница?

— По́сле глаго́ла «уме́ть» употребля́ется инфинити́в глаго́ла. Наприме́р: «Я уме́ю пла́вать», «Вы уме́ете танцева́ть?»

— А по́сле глаго́ла «знать» нельзя́ употребля́ть инфинити́в?

— Нельзя́. Никогда́ не говори́те, наприме́р: «Я зна́ю чита́ть». На́до сказа́ть: «Я уме́ю чита́ть».

Кака́я **ме́жду ни́ми** разница?

МЕ́ЖДУ + caso istrumentale

Vocaboli

б **бо́льше всего́** più di tutto

в **в ва́шей кома́нде** nella vostra squadra
в на́шей жи́зни nella nostra vita
везде́ dappertutto
волейбо́л pallavolo

г **гита́ра** chitarra
глаго́л verbo
гру́ппа gruppo

д **до́льше** più a lungo

з **зал** sala
занима́ться (*чем?*) occuparsi (di); **занима́ться спо́ртом** fare dello sport
заня́тие occupazione
здоро́в|ый, -ая, -ое, -ые sano
зри́тель *m* spettatore

и **игра́ть** 1) (**в** + *acc.*) giocare; 2) (**на** + *pr.*) suonare
инфинити́в infinito

к **кома́нда** squadra
краси́в, -а, -о, -ы (è) bello
кру́глый год tutto l'anno

м **ме́жду** (+ *istr.*) fra, tra
молодёжь *f* (*solo sing.*) gioventù, i giovani

н **никто́** nessuno

о **о́ба, о́бе** ambedue, tutt'e due
обяза́телен, обяза́тельн|а, -о, -ы (è) obbligatorio
откры́т|ый, -ая, -ое, -ые aperto

п **пла́вать** nuotare
площа́дка (*pr.* **на площа́дке**; *gen. pl.* **площа́док**) campo
поле́зен, поле́зн|а, -о, -ы (è) utile, che giova
постро́ить (*perf. di* **стро́ить**) costruire

р **регуля́рно** regolarmente, in modo regolare
роди́ться nascere
роль *f* ruolo; **игра́ть роль** *qui*: avere importanza

с **сме́шивать** confondere, mescolare
сохрани́ть (*perf. di* **сохраня́ть**) conservare
спорти́вн|ый, -ая, -ое, -ые sportivo; **спорти́вный зал** palestra
спортсме́н sportivo *m*

т **те́ннис** tennis
ты́сяча mille

у **удо́бен, удо́бн|а, -о, -ы** (è) comodo
уме́ть sapere, esser capace (di)

ф **футбо́л** calcio

ч **что́бы** che, per

ш **ша́хматы** (*solo pl.*) scacchi

бóльше всегó più di tutto

игрáть большýю роль avere importanza

здорóвый человéк ⟷ больнóй человéк

все ⟷ никтó

Verbi

ЗАНИМÁТЬСЯ I (чем?), **ИГРÁТЬ** I (во что?; на чём?), **ПЛÁВАТЬ** I, **СМÉШИВАТЬ** I (что? с чем?) — si coniugano secondo il modello del verbo ЧИТÁТЬ.

СОХРАНИ́ТЬ II (что?), **ПОСТРÓИТЬ** II (что?) — si coniugano secondo il modello del verbo ГОВОРИ́ТЬ.

УМÉТЬ I (+ *inf.*) si coniuga secondo il modello del verbo ИМÉТЬ.

Aspetto imperfettivo	Aspetto perfettivo
игрáть	сыгрáть[1]
сохраня́ть	сохрани́ть
стрóить	острóить
умéть	сумéть

Grammatica

1. Il caso istrumentale dopo la copula *быть*

Ви́ктор всегдá **был хорóшим спортсмéном.**
Чтóбы **быть здорóвым,** нáдо занимáться спóртом.

Dopo la copula **быть,** quando essa è al passato, al futuro o all'infinito, i sostantivi vanno al caso istrumentale.

[1] La **и** iniziale che segue un prefisso terminante per consonante, si trasforma in **ы** (**игрáть — сыгрáть**).

2. La forma breve degli aggettivi

В институ́тах заня́тия спо́ртом **обяза́тельны.**
Э́тот стадио́н **краси́в** и **удо́бен** для заня́тий спо́ртом.
Заня́тия спо́ртом о́чень **поле́зны** для здоро́вья.

Formazione della forma breve degli aggettivi

	краси́в|ый	удо́бн|ый
Maschile	краси́в	удо́**бен**
Femminile	краси́в|**а**	удо́бн|**а**
Neutro	краси́в|**о**	удо́бн|**о**
Plurale	краси́в|**ы**	удо́бн|**ы**

Se il tema dell'aggettivo termina con due consonanti, spesso nella forma breve appare tra di esse la vocale **е** oppure **о** (**удо́*бн*ый — удо́бен**).

Э́тот стадио́н **краси́в.**
Э́то **краси́вый** стадио́н. Э́тот стадио́н **краси́вый.**

L'aggettivo breve si usa soltanto nel ruolo di predicato (e non si declina), mentre la forma completa dell'aggettivo può essere sia attributo che predicato.

3. I verbi *ходи́ть* e *е́здить* al passato

Одна́жды я **ходи́л** на стадио́н и́мени Ле́нина.
Я **е́здил** на э́тот стадио́н.

I verbi **ходи́ть** e **е́здить** indicano movimento che si ripete più volte, ma al passato essi vengono usati anche per indicare un movimento di andata e ritorno che si verifica una sola volta. In questo caso essi sono vicini per significato al verbo **был:**

Я ходи́л (е́здил) на стадио́н. Я **был** на стадио́не.

4. Proposizione subordinata condizionale con *если бы*

Если бы все люди регулярно **занимались** спортом, они **чувствовали бы** себя лучше и **жили бы** дольше.

La proposizione subordinata condizionale iniziante con **если бы**, esprime una condizione irreale. Il verbo in tale proposizione subordinata sta al passato **(занимались)**. Nella proposizione principale il verbo sta anche al passato seguito dalla particella **бы (чувствовали бы, жили бы)**.

Proposizione subordinata	Proposizione principale
если бы + verbo al passato	verbo al passato + **бы**

ESERCIZI

1. Terminare le proposizioni:

1. Мой младший сын хочет быть ... . 2. Я буду ... . 3. Кем вы будете после окончания (dopo aver terminato) института? Я буду ... . 4. Этот художник раньше был ... . 5. Каждый спортсмен должен быть ... .

2. Terminare le proposizioni. Fare l'esercizio oralmente.

1. Если бы я не почувствовал себя плохо на экскурсии, ...
2. Если бы ты был на Крайнем Севере, ...
3. Если бы письмо шло сюда только два дня, ...
4. Если бы врач разрешил тебе ходить, ...
5. Если бы ты так не устал, ...
6. Если бы ты мне позвонил в тот день, ...

3. Mutare le proposizioni, utilizzando il verbo *ходить* oppure *ездить*:

Modello: Я был в Советском Союзе. — Я ездил в Советский Союз.

1. Вы были на Дальнем Востоке? 2. Я никогда не был в доме отдыха. 3. Они были в субботу в поликлинике, а в среду в детской больнице. 4. Я был в кабинете главного врача. 5. Она была на заводе. 6. Дети были у матери. 7. Мы были у младшей сестры.

4. Tradurre in russo:

1. Sapete giocare a tennis? — Sì, so giocare. 2. Conosco questo stadio: vi sono stato alcune volte. 3. Egli sa giocare a scacchi: il padre cominciò ad insegnargli il giuoco degli scacchi quando aveva nove anni.

5. Comporre le proposizioni:

Я пошёл к врачу́,	потому́ что поэ́тому	был бо́лен.
Я пью горя́чее молоко́,		у меня́ боли́т го́рло.
За́втра пра́здник,		у нас бу́дут го́сти.
Мне идёт се́рый цвет,		я купи́л се́рый шарф.
Она́ не купи́ла э́ту ю́бку,		она́ о́чень дорога́я.
Мне ну́жно де́лать опера́цию,		у меня́ аппендици́т.

6. Scrivere al posto dei puntini i vocaboli che sono nella colonna di destra:

Ско́лько ... вы уже́ зна́ете?	слова́
В Ленингра́де мно́го	теа́тры, кинотеа́тры и музе́и
На стадио́не занима́ются ты́сячи	спортсме́н
В магази́нах Москвы́ мы купи́ли мно́го	сувени́ры
У меня́ есть не́сколько	ю́бки и блу́зки
Не́сколько ... отдыха́ло в э́том до́ме о́тдыха.	писа́тель
У меня́ ма́ло ... от (contro) гри́ппа.	лека́рства
Ско́лько ... сде́лал э́тот врач?	опера́ции

7. Porre nella forma dovuta i vocaboli che sono tra parentesi:

1. Мой това́рищ учи́лся в (вече́рняя шко́ла). 2. Уро́ки в (вече́рняя шко́ла) начина́ются по́сле (рабо́чий день). 3. Мы реши́ли пойти́ в (сосе́дняя поликли́ника). 4. Я куплю́ (си́няя блу́зка) к (се́рая ю́бка). 5. В магази́не продаю́тся ша́пки (ма́ленький разме́р). 6. Он дал мне (интере́сная кни́га). 7. Я люблю́ (чёрная икра́). 8. Нас интересу́ет организа́ция (медици́нская по́мощь) в СССР. 9. Приходи́ (vieni) к нам с (мла́дший брат). 10. Я реши́л позвони́ть сего́дня (ста́рый друг). 11. Ско́лько лет его́ (мла́дшая сестра́)?

8. Scrivere al posto dei puntini i sostantivi adatti per significato:

1. В До́ме дру́жбы послеза́втра (dopo domani) бу́дет конце́рт для ... . 2. Для кого́ ты купи́л э́ту кни́гу? — Для ..., его́ интересу́ет литерату́ра. 3. Я гото́влю у́жин для ..., она́ обы́чно прихо́дит по́здно. 4. Ты уже́ купи́ла фру́кты для ...?

9. **Dite cosa è disegnato in queste vignette:**

10. Comporre oralmente le proposizioni:

Ужé тепló, все нóсят (portano, indossano)	лёгкая одéжда и óбувь
Я смотрéл	э́тот фильм
Онá прекрáсно пéла	рýсские нарóдные пéсни
Я люблю́	пи́во
Он лю́бит	сухóе винó
У́тром мы реши́ли поéхать на	Крáсная плóщадь
Зáвтра мы éдем в	интерéсная поéздка

11. Tradurre in russo:

1. Nessuno mi ha telefonato? 2. Non voglio niente. 3. Non ho mai avuto attacchi di appendicite. 4. Nessuno l'ha incontrato. 5. Noi non abbiamo comperato nulla.

12. Comporre oralmente le proposizioni secondo il seguente modello:

Modello: Он дал мне рубáшку.
Он взял у меня́ рубáшку.

Он	дать взять	я	килогрáмм я́блок двáдцать копéек оди́н рубль цветы́ боти́нки си́ний гáлстук костю́м телегрáмма рубáшка сувени́р кори́чневый шарф

13. Comporre oralmente le proposizioni, scegliendo le combinazioni necessarie nella colonna di destra:

Я	спроси́ть отвéтить	брат	что мне понрáвилась э́та мýзыка. что емý непоня́тно. почемý у негó плохóй аппети́т. что медици́нская пóмощь здесь бесплáтная. что анги́на у меня́ прошлá. какóго цвéта гáлстуки емý нрáвятся.

14. Scrivere al posto dei puntini i verbi *зову́т* oppure *называ́ется*:

1. Как ... э́та газе́та? 2. Его́ ... Ма́рио. 3. Как ... э́тот журна́л? 4. Как вас ...? 5. Вы не по́мните, как ... его́ жену́? 6. Как ... э́та ры́ба?

15. Utilizzare il verbo necessario al passato:

Та́ня иногда́ ... у нас ве́чером. Вы не зна́ете, Ма́рио ... во Фра́нции и́ли верну́лся в Ита́лию?	остава́ться оста́ться
Сего́дня я ... письмо́ домо́й. Ра́ньше я ре́дко ... пи́сьма сестре́.	писа́ть написа́ть
Ребёнок ... ка́шу о́чень до́лго. Наконе́ц он её	есть съесть
Рабо́чие ... спорти́вную шко́лу два го́да. Не́сколько лет наза́д здесь ... стадио́н.	стро́ить постро́ить

— Е́сли бы он не́ был так лени́в, сн был бы чемпио́ном.

Vocaboli

чемпио́н campione

ЗАБЫ́ЛСЯ. DISTRAZIONE

— Вот э́то лека́рства. Ну и, коне́чно, спорт: футбо́л, бокс, пла́вание.

Vocaboli

бокс boxe, pugilato
пла́вание nuoto

— Пло́хо жи́ли на́ши пре́дки: да́же в футбо́л не уме́ли игра́ть.
— Поэ́тому они́ и у́мерли.

Vocaboli

пре́дки avi, antenati
умере́ть (*passato* **у́мер, умерла́, у́мерли**) morire

10. Comporre oralmente le proposizioni:

Ужé тепло́, все нóсят (portano, indossano)	лёгкая одéжда и óбувь
Я смотрéл	э́тот фильм
Онá прекрáсно пéла	ру́сские нарóдные пéсни
Я люблю́	пи́во
Он лю́бит	сухóе винó
У́тром мы реши́ли поéхать на	Крáсная плóщадь
Зáвтра мы éдем в	интерéсная поéздка

11. Tradurre in russo:

1. Nessuno mi ha telefonato? 2. Non voglio niente. 3. Non ho mai avuto attacchi di appendicite. 4. Nessuno l'ha incontrato. 5. Noi non abbiamo comperato nulla.

12. Comporre oralmente le proposizioni secondo il seguente modello:

Modello: Он дал мне рубáшку.
Он взял у меня́ рубáшку.

Он	дать взять	я	килогрáмм я́блок двáдцать копéек оди́н рубль цветы́ боти́нки си́ний гáлстук костю́м телегрáмма рубáшка сувени́р кори́чневый шарф

13. Comporre oralmente le proposizioni, scegliendo le combinazioni necessarie nella colonna di destra:

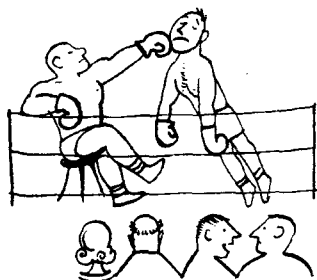
Я	спроси́ть отвéтить	брат	что мне понрáвилась э́та му́зыка. что ему́ непоня́тно. почему́ у негó плохóй аппети́т. что медици́нская пóмощь здесь бесплáтная. что анги́на у меня́ прошлá. какóго цвéта гáлстуки ему́ нрáвятся.

14. Scrivere al posto dei puntini i verbi *зовут* oppure *называ́ется*:

1. Как ... э́та газе́та? 2. Его́ ... Ма́рио. 3. Как ... э́тот журна́л? 4. Как вас ...? 5. Вы не по́мните, как ... его́ жену́? 6. Как ... э́та ры́ба?

15. Utilizzare il verbo necessario al passato:

Та́ня иногда́ ... у нас ве́чером. Вы не зна́ете, Ма́рио ... во Фра́нции и́ли верну́лся в Ита́лию?	остава́ться оста́ться
Сего́дня я ... письмо́ домо́й. Ра́ньше я ре́дко ... пи́сьма сестре́.	писа́ть написа́ть
Ребёнок ... ка́шу о́чень до́лго. Наконе́ц он её	есть съесть
Рабо́чие ... спорти́вную шко́лу два го́да. Не́сколько лет наза́д здесь ... стадио́н.	стро́ить постро́ить

— Е́сли бы он не́ был так лени́в, он был бы чемпио́ном.

Vocaboli

чемпио́н campione

ЗАБЫ́ЛСЯ. DISTRAZIONE

— Вот э́то лека́рства. Ну и, коне́чно, спорт: футбо́л, бокс, пла́вание.

Vocaboli

бокс boxe, pugilato
пла́вание nuoto

— Пло́хо жи́ли на́ши пре́дки: да́же в футбо́л не уме́ли игра́ть.
— Поэ́тому они́ и у́мерли.

Vocaboli

пре́дки avi, antenati
умере́ть (*passato* **у́мер, умерла́, у́мерли**) morire

LEZIONE 32

Grammatica

1. Declinazione degli aggettivi al plurale.
2. Il genitivo per indicare una data.
3. Il caso prepositivo per indicare l'anno o il secolo.
4. La proposizione subordinata con la congiunzione **чтóбы.**

МОСКВÁ. MOSCA

Чéрез нéсколько дней я уезжáю из Москвы́. Меня́ чáсто спрáшивают, нрáвится ли мне Москвá. Я хочý рассказáть, почемý мне понрáвился э́тот гóрод, почемý мне жаль уезжáть отсю́да.

Я óчень люблю́ ***стáрые*** городá, ***дрéвние*** пáмятники, а Москвá — э́то оди́н из городóв Совéтского Сою́за, где сохрани́лось мнóго ***интерéсных*** пáмятников старины́. Москвé ужé восемьсóт лет, её истóрия богáта и интерéсна.

Москвá былá оснóвана ***в 1147*** (ты́сяча сто сóрок седьмóм) годý. Сейчáс в Москвé есть **пáмятник основáтелю** гóрода кня́зю Ю́рию Долгорýкому.

Сéрдце совéтской столи́цы — э́то Крáсная плóщадь. На Крáсной плóщади нахóдится мавзолéй Влади́мира Ильичá Лéнина — мéсто, извéстное во всём ми́ре.

Спрáва от мавзолéя — храм Васи́лия Блажéнного, слéва — Истори́ческий музéй.

Крáсная плóщадь и Кремль — э́то прекрáсный архитектýрный ансáмбль. Осóбенно интерéсны собóры, котóрые там нахóдятся. ***Кремлёвским*** собóрам ужé мнóго лет. Пострóены они́ бы́ли ***в шестнáдцатом вéке.*** Я нéсколько раз осмáтривал их и кáждый раз получáл большóе удовóльствие.

Кремль — не тóлько музéй, котóрый с интерéсом осмáтривают все, кто приезжáет в Москвý. В Кремлé рабóтает Совéтское прави́тельство и происхóдят заседáния Верхóвного Совéта СССР и РСФСР.

Недалекó от Кремля́ — Большóй теáтр, ýлица Гóрького, плóщадь Револю́ции. Э́то центр Москвы́. Здесь всегдá мнóго людéй. В Москвý приезжáют тури́сты из всех стран ми́ра. Они́ знакóмятся с ***архитектýрными*** пáмятниками, музéями и с жи́знью москвичéй.

Я ужé сказáл, что Москвá — стáрый гóрод, гóрод-музéй. Но ря́дом с ***ти́хими ýзкими*** ýлицами и ***небольши́ми стáрыми***

домáми вырастáют огрóмные совремéнные райóны. Здесь стрóят и в цéнтре, и на окрáинах. По красотé и благоустрóйству окрáины дáже перегнáли ***центрáльные*** райóны столíцы. Метрó соединяет ***нóвые*** райóны с цéнтром. Москóвское метрó — это архитектýрный пáмятник нóвой Москвы́ и основнóй трáнспорт москвичéй. Кáждый день метрó перевóзит почти́ три миллиóна человéк.

Для нóвой Москвы́ характéрны ширóкие ýлицы. В них мнóго свéта и вóздуха. Но не все ýлицы Москвы́ рáньше бы́ли ***таки́ми ширóкими***, как сейчáс. Напримéр, ширинá ýлицы Гóрького, глáвной ýлицы Москвы́, рáньше былá семнáдцать мéтров, а сейчáс — шестьдеся́т мéтров.

Москвá — зелёный гóрод. Здесь мнóго пáрков и сквéров. В воскресéнье и́ли вéчером, пóсле рабóты, москвичи́ лю́бят отдыхáть в ***москóвских*** пáрках и́ли в лесý зá городом. Рýсские óчень лю́бят Подмоскóвье и, действи́тельно, подмоскóвный лес лéтом и́ли óсенью óчень краси́в.

Но вернёмся в Москвý. Гóрдость москвичéй — это не тóлько нóвые домá и́ли сквéры, но и теáтры и библиотéки Москвы́. В Москвé четы́ре ты́сячи библиотéк. Здесь и сáмая большáя библиотéка в Совéтском Сою́зе — Библиотéка и́мени Лéнина. В ней нахóдится двáдцать оди́н миллиóн книг и журнáлов.

Ещё в Итáлии я читáл, что москвичи́ лю́бят теáтр. И, действи́тельно, здесь трýдно купи́ть билéты на хорóший спектáкль и́ли на интерéсный концéрт. А ведь в Москвé двáдцать семь теáтров и три́ста клýбов и домóв культýры! Мне сказáли, что ежеднéвно спектáкли смóтрят три́дцать шесть ты́сяч человéк.

В Москвé всегдá люби́ли искýсство. Центрáльные ýлицы и плóщади гóрода нóсят именá ***извéстных рýсских*** писáтелей: ýлица Гóрького, плóщадь Пýшкина, плóщадь Маякóвского.

Зáвтра я прощáюсь с Москвóй и уезжáю в поéздку по Совéтскому Сою́зу. Лýчше оди́н раз уви́деть, чем сто раз услы́шать. И я хочý уви́деть всё свои́ми глазáми. Я поéду в Крым и на Кавкáз, в Сиби́рь и на Украи́ну, в Срéднюю Áзию и в Прибáлтику, ***чтóбы познакóмиться*** с прирóдой и городáми Совéтского Сою́за, с егó нарóдом и ***национáльными*** тради́циями.

— Счастли́вого пути́! — говоря́т мои́ нóвые рýсские друзья́.

В Москвé есть **пáмятник** о с н о в á т е л ю Москвы́ Ю́рию Д о л г о р ý к о м у.

» La parola **пáмятник** richiede dopo di sè il dativo (domanda к о м ý ?).

Rispondere alle domande:

1. Ско́лько лет Москве́?
2. Кто основа́тель Москвы́?
3. В како́м году́ была́ осно́вана Москва́?
4. Где нахо́дится мавзоле́й В. И. Ле́нина?
5. Где рабо́тает Сове́тское прави́тельство?
6. Где собира́ется на заседа́ния Верхо́вный Сове́т СССР и РСФСР?
7. Каки́е у́лицы и пло́щади Москвы́ вы зна́ете?
8. Мно́го ли стро́ят в Москве́?
9. Ско́лько челове́к е́здит на метро́ ка́ждый день?
10. Где стро́ят но́вые дома́?
11. Каки́е у́лицы характе́рны для но́вой Москвы́?
12. Все ли у́лицы ра́ньше бы́ли таки́ми широ́кими, как сейча́с?
13. Кака́я ширина́ была́ ра́ньше у у́лицы Го́рького?
14. Где отдыха́ют москвичи́ по́сле рабо́ты и в воскресе́нье?
15. Ско́лько в Москве́ библиоте́к, теа́тров, клу́бов и домо́в культу́ры?
16. В каку́ю пое́здку уезжа́ет Ка́рло?

РАЗГОВО́Р. CONVERSAZIONE

— Ка́рло, ***како́го числа́*** ты уезжа́ешь из Москвы́?

— Я уезжа́ю ***два́дцать пя́того ию́ля,*** в пя́тницу.

— А сего́дня ***како́е число́?***

— Сего́дня ***два́дцать второ́е ию́ля.***

— Ка́рло, я хочу́, ***что́бы ты написа́л*** мне из Ки́ева. Ты ведь снача́ла е́дешь туда́?

— Да, в Ки́еве я бу́ду два́дцать шесто́го ию́ля. Я бу́ду там три дня. Я напишу́ тебе́ обяза́тельно и про́шу, ***что́бы ты отве́тила*** мне. Хорошо́? Не забыва́й меня́.

МИЛИЦИОНЕ́Р И ПРОХО́ЖИЙ. IL VIGILE E IL PASSANTE

— Това́рищ милиционе́р, где нахо́дится Истори́ческий музе́й?

— В це́нтре, на Кра́сной пло́щади. Вы мо́жете сесть на метро́ и е́хать до ста́нции Пло́щадь Револю́ции.

— Э́то далеко́ отсю́да? Я хоте́л бы пойти́ пешко́м, ***что́бы посмотре́ть*** у́лицу Го́рького.

— Далеко́. Но вы мо́жете сесть на тролле́йбус, а пото́м пойти́ пешко́м по у́лице Го́рького.

— Большо́е спаси́бо.

КАК СКАЗА́ТЬ ПО-РУ́ССКИ? COME SI DICE IN RUSSO?

— Та́ня, я слы́шал, что ру́сские говоря́т «на авто́бусе» и «в авто́бусе», «на метро́» и «в метро́». Кака́я здесь ра́зница?

— Обы́чно мы употребля́ем НА с глаго́лом Е́ХАТЬ. Напри-

ме́р: «Он е́дет в центр на авто́бусе», «Она́ обы́чно е́здит на рабо́ту на метро́». В э́том слу́чае мы говори́м о тра́нспорте.

Но ну́жно сказа́ть: «Они́ разгова́ривали в авто́бусе», «Мы встре́тимся в метро́». В э́том слу́чае авто́бус и метро́ — не тра́нспорт, а ме́сто, где происхо́дит де́йствие.

Vocaboli

а **анса́мбль** *m* insieme, complesso
архитекту́рн|ый, -ая, -ое, -ые architettonico
б **благоустро́йство** (*solo sing.*) sistemazione dei servizi comunali; comodità
бога́т|ый, -ая, -ое, -ые ricco
в **век** (*pl.* **века́**) secolo
Верхо́вный Сове́т Soviet Supremo
во́здух (*solo sing.*) aria
выраста́ть crescere
г **го́рдость** *f* orgoglio
д **де́йствие** azione
до *prep.* (+ *gen.*) fino a, prima di
е **ежедне́вно** quotidianamente, ogni giorno
з **забыва́ть** dimenticare
заседа́ние seduta
здесь же in questo stesso luogo
зелён|ый, -ая, -ое, -ые verde
знако́миться conoscere, far conoscenza
и **изве́стн|ый, -ая, -ое, -ые** noto
к **како́го числа́?** quando? in che giorno (del mese)
клуб club
князь *m* (*pl.* **князья́**) principe
красота́ bellezza
кремлёвск|ий, -ая, -ое, -ие del Cremlino
культу́ра cultura
м **мавзоле́й** mausoleo
милиционе́р vigile, agente della milizia
миллио́н milione
н **национа́льн|ый, -ая, -ое, -ые** nazionale
носи́ть portare; **носи́ть и́мя** portare il nome
о **огро́мн|ый, -ая, -ое, -ые** enorme
осно́ван, -а, -о, -ы (è) fondato
основа́тель *m* fondatore
основн|о́й, -а́я, -о́е, -ы́е fondamentale, principale
п **перевози́ть** trasportare
перегна́ть (*perf. di* **перегоня́ть**) superare
по *prep.* (+ *dat.*) *qui:* per
подмоско́вн|ый, -ая, -ое, -ые dei dintorni di Mosca
Подмоско́вье i dintorni di Mosca
постро́ен, -а, -о, -ы (è) costruito
прави́тельство governo
Приба́лтика Paesi del Baltico
приро́да (*solo sing.*) natura
происходи́ть aver luogo, tenersi, accadere
проща́ться accomiatarsi
пя́тница venerdì
р **РСФСР** RSFSR (Repubblica Socialista Federativa Sovietica della Russia)
с **свет** (*solo sing.*) luce
се́рдце cuore
сквер giardino pubblico
слу́чай caso
соединя́ть congiungere, collegare
сохрани́ться (*perf. di* **сохраня́ться**) conservarsi
Сре́дняя А́зия Asia Centrale
ста́нция stazione
старина́ (*solo sing.*) antichità
столи́ца capitale
счастли́в|ый, -ая, -ое, -ые felice; **счастли́вого пути́!** buon viaggio!
т **так|о́й, -а́я, -о́е, -и́е** tale, così
ти́х|ий, -ая, -ое, -ие silenzioso
това́рищ compagno
тради́ция tradizione
тра́нспорт (*solo sing.*) i trasporti pubblici
тролле́йбус filobus
у **уезжа́ть** partire (*con un mezzo*)
у́зк|ий, -ая, -ое, -ие stretto
х **характе́р|ен, -на, -но, -ны** (è) caratteristico
храм tempio; **храм Васи́лия Блаже́нного** tempio di San Basilio
ц **центра́льн|ый, -ая, -ое, -ые** centrale
ш **ширина́** (*solo sing.*) larghezza

носи́ть и́мя portare il nome
е́хать на метро́, на авто́бусе andare in metro, in autobus
сади́ться (сесть) на тролле́йбус, на метро́, на авто́бус prendere il filobus, il metrò, l'autobus
уви́деть свои́ми глаза́ми vedere con i propri occhi
Како́е сего́дня число́? Quanti ne abbiamo oggi?
Како́го числа́...? Quando...? In che giorno (del mese)...?
Счастли́вого пути́! Buon viaggio!

широ́кий ⟷ у́зкий
прие́хать ⟷ уе́хать

Verbi

ЗАБЫВА́ТЬ I (к о г о́? ч т о? о к о м? о ч ё м?)
СОЕДИНЯ́ТЬ I (ч т о? с ч е м?)
УЕЗЖА́ТЬ I (о т к у́ д а? к у д а́?)
— si coniugano secondo il modello del verbo ЧИТА́ТЬ.

ЗНАКО́МИТЬСЯ II (с к е м? с ч е м?) si coniuga secondo il modello del verbo ПЕРЕВОДИ́ТЬ, alternazione **м || мл,** accento costante.

НОСИ́ТЬ II (ч т о?)
ПЕРЕВОЗИ́ТЬ II (к о г о́? ч т о?)
ПРОИСХОДИ́ТЬ II
— si coniugano secondo il modello del verbo ПЕРЕВОДИ́ТЬ, alternazione **с || ш, з || ж, д || ж,** accento mobile.

ПЕРЕГНА́ТЬ II (к о г о́? ч т о?) si coniuga:

перегоню́	перего́ним
перего́нишь	перего́ните
перего́нит	перего́нят

Aspetto imperfettivo	Aspetto perfettivo
забыва́ть	забы́ть
знако́миться	познако́миться
уезжа́ть	уе́хать

Grammatica

1. Declinazione degli aggettivi al plurale

В Москвé сохранúлось мнóго **интерéсных** пáмятников старины́.
Здесь мнóго **ширóких** ýлиц.

Al genitivo plurale, gli aggettivi con tema duro hanno la desinenza **-ых**, mentre quelli con tema dolce e con tema in **г, к, х** e **ж, ч, ш, щ**, hanno la desinenza **-их**.

Я расскáзывал **нóвым** друзья́м об Итáлии.
Кремлёвским собóрам ужé мнóго лет.

Al dativo plurale, gli aggettivi con tema duro hanno la desinenza **-ым**, mentre quelli con tema dolce e con tema in **г, к, х** e **ж, ч, ш, щ**, hanno la desinenza **-им**.

Я люблю́ **стáрые** городá, **дрéвние** пáмятники.
Я **встрéтил** в Москвé **нóвых** друзéй.

All'accusativo plurale, le desinenze degli aggettivi che si riferiscono ai sostantivi inanimati, coincidono con le desinenze del nominativo plurale, mentre quelle degli aggettivi che si riferiscono ai sostantivi animati, coincidono con le desinenze del genitivo plurale.

Тури́сты знакóмятся с **архитектýрными** пáмятниками Москвы́.
Ря́дом с **ти́хими ýзкими** ýлицами и **небольши́ми стáрыми** домáми вырастáют огрóмные совремéнные райóны.

Al caso istrumentale plurale, gli aggettivi con tema duro hanno la desinenza **-ыми**, mentre quelli con tema dolce e con tema in **г, к, х** e **ж, ч, ш, щ**, hanno le desinenza **-ими**.

В **нóвых** райóнах Москвы́ ширóкие ýлицы.
Москвичи́ лю́бят отдыхáть в **москóвских** пáрках.

Al caso prepositivo plurale, gli aggettivi con tema duro hanno la desinenza **-ых**, mentre quelli con tema dolce e con tema in **г, к, х** e **ж, ч, ш, щ**, hanno la desinenza **-их**.

Desinenze degli aggettivi al plurale

	Tema duro	Tema dolce e tema in **г, к, х** e **ж, ч, ш, щ**
Nom.	**-ЫЕ**	**-ИЕ**
Gen.	**-ЫХ**	**-ИХ**
Dat.	**-ЫМ**	**-ИМ**
Acc.	**-ЫЕ** oppure **-ЫХ**	**-ИЕ** oppure **-ИХ**
Istr.	**-ЫМИ**	**-ИМИ**
Pr.	**-ЫХ**	**-ИХ**

2. Il genitivo per indicare una data

1. **Како́го числа́ (когда́)** ты уезжа́ешь из Москвы́?
   Я уезжа́ю из Москвы́ **два́дцать пя́того ию́ля.**

Quando si risponde alla domanda како́го числа́? (oppure когда́?) sia il numerale ordinale che indica il giorno, sia la denominazione del mese vanno al genitivo senza preposizione.

2. **Како́е** сего́дня **число́?**
   Сего́дня **два́дцать пя́тое ию́ля.**

Quando si risponde alla domanda како́е сего́дня число́?, il numerale ordinale che indica il giorno va al nominativo neutro, mentre il mese va al genitivo.

3. Il caso prepositivo per indicare l'anno o il secolo

a) Москва́ была́ осно́вана **в ты́сяча сто со́рок седьмо́м году́.**

Per indicare l'anno si pone al caso prepositivo l'ultimo numerale ordinale e la parola **год** (domanda в како́м году́?).

b) Собо́ры бы́ли постро́ены **в шестна́дцатом ве́ке.**

Per indicare il secolo si pone al caso prepositivo il numerale ordinale che sta ad indicarlo e la parola **век** (domanda в к а́ к о́ м в е́ к е?).

4. La proposizione subordinata con la congiunzione *что́бы*

a) La proposizione subordinata finale

Я хочу́ пойти́ пешко́м, **что́бы посмотре́ть** у́лицу Го́рького.

Nella proposizione subordinata finale con la congiunzione **что́бы**, il verbo si pone all'infinito se nella proposizione principale e in quella subordinata l'azione è compiuta dalla medesima persona. Dopo **что́бы** si usa più di frequente il verbo di aspetto perfettivo.

b) La proposizione subordinata oggettiva

Я хочу́, **что́бы ты написа́л** мне из Ки́ева.
Я прошу́, **что́бы ты отве́тила** мне.
На́до, **что́бы вы пришли́** к нам.

Dopo le parole **хоте́ть, проси́ть, на́до (ну́жно)**, ed alcune altre si usa la proposizione subordinata con la congiunzione **что́бы** (e non **что**). Il verbo in tale proposizione si pone al passato.

ХОТЕ́ТЬ **ПРОСИ́ТЬ** **НА́ДО (НУ́ЖНО)**, ecc.	} **ЧТО́БЫ** + il passato del verbo

Dopo **что́бы** si usano più di frequente i verbi di aspetto perfettivo.

ESERCIZI

1. Scrivere al posto dei puntini e nella forma dovuta i vocaboli che sono nella colonna di destra:

В Вене́ции нет о́чень ... у́лиц.	широ́кие
В Ри́ме мно́го ... па́мятников.	интере́сные архитекту́рные
Вам нра́вятся ... райо́ны Москвы́?	но́вые совреме́нные
Каки́х ... писа́телей вы зна́ете?	изве́стные италья́нские
Расскажи́те о ... кни́гах.	но́вые сове́тские

Я хочу́ познако́мить вас с ... пе́снями.	ру́сские наро́дные
В э́том райо́не уже́ ма́ло ... домо́в.	ста́рые
Стро́ятся ... райо́ны.	но́вые
Ско́лько ... па́мятников вы ви́дели в э́том го́роде?	архитекту́рные
Расскажи́те нам о ... теа́трах.	моско́вские
В Москве́ мно́го ... за́лов.	спорти́вные
Москвичи́ лю́бят ходи́ть в ... бассе́йны.	откры́тые
Ты знако́м со ... бра́тьями Та́ни и Га́ли?	ста́ршие
Ско́лько лет ... собо́рам?	кремлёвские

2. Rispondere alle domande utilizzando l'anno o il secolo indicato tra parentesi:

1. В како́м году́ вы прие́хали в э́тот го́род? — (1951 г.) 2. В како́м году́ вы уе́хали из э́того го́рода? — (1958 г.) 3. В како́м году́ вы познако́мились с э́тим худо́жником? — (1962 г.) 4. В како́м году́ роди́лся э́тот писа́тель? — (1893 г.) 5. В како́м году́ у́мер (è morto) э́тот писа́тель? — (1931 г.) 6. В како́м году́ в Москве́ был постро́ен стадио́н и́мени Ле́нина? — (1957 г.) 7. В како́м году́ был постро́ен са́мый большо́й в Москве́ откры́тый бассе́йн? (1960 г.) 8. В како́м ве́ке была́ осно́вана Москва́? — (XII в.) 9. В како́м ве́ке роди́лся Да́нте? — (XIII в.) 10. В како́м ве́ке жил Пу́шкин? — (XIX в.) 11. В како́м ве́ке жил Ломоно́сов? (XVIII в.)

3. Terminare le proposizioni in modo che l'azione venga compiuta sia nella proposizione principale che in quella subordinata, dalla stessa persona:

1. Я уезжа́ю, что́бы ... .
2. Мы оста́лись, что́бы ... .
3. Она́ верну́лась домо́й, что́бы ... .
4. Он пригласи́л нас домо́й, что́бы ... .
5. Мы прие́хали в Москву́, что́бы ... .
6. Лю́ди занима́ются спо́ртом, что́бы ... .
7. Я встал ра́но, что́бы ... .
8. Я пришёл в столо́вую, что́бы ... .

4. Rispondere alle domande:

1. Како́е сего́дня число́? (20/III, 15/XII, 1/V, 6/IV, 28/IX, 30/XII)

2. Како́е число́ бы́ло вчера́? (19/III, 14/XII, 30/IV, 5/IV, 27/IX, 29/XII)

3. Како́е число́ бу́дет за́втра? (21/III, 16/XII, 2/V, 7/IV, 29/IX, 31/XII)

5. Rispondere alle domande:

1. Когда́ вы забо́лели анги́ной? (24/III)
2. Когда́ ему́ сде́лали опера́цию? (17/I)
3. Когда́ у вас бы́ло новосе́лье? (4/V)
4. Когда́ они́ на́чали занима́ться те́ннисом? (1/IV)
5. Когда́ вы пла́вали в откры́том бассе́йне? (2/I)

6. Когда́ вы бы́ли на стадио́не и́мени Ле́нина? (6/VIII)
7. Когда́ вы пе́рвый раз бы́ли в Большо́м теа́тре? (7/XI)
8. Когда́ ты слу́шал э́ту о́перу? (19/VI)

6. Terminare le proposizioni:

1. Вы хоти́те, что́бы ... .
2. Он проси́л, что́бы ... .
3. На́до, что́бы ... .
4. Я прошу́, что́бы ... .
5. Я хоте́ла, что́бы ... .
6. Ты не хо́чешь, что́бы ... .

7. Scrivere al posto dei puntini *что* oppure *что́бы*:

1. Мы чита́ли, ... в МГУ у́чится 16 ты́сяч студе́нтов. 2. Ка́рло проси́л, ... вы ему́ позвони́ли ве́чером. 3. Я прошу́, ... вы встре́тили его́ на вокза́ле. 4. Врач сказа́л, ... я до́лжен де́лать опера́цию. 5. На́до, ... вы о́сенью пое́хали на юг. 6. Мы хоти́м, ... на́ша ма́ма отдохну́ла в до́ме о́тдыха. 7. Они́ о́чень про́сят, ... вы продолжа́ли ваш расска́з. 8. Мне говори́ли, ... в Москве́ живёт о́коло восьми́ миллио́нов челове́к. 9. Я ду́маю, ... о́чень поле́зно занима́ться спо́ртом.

8. Scegliere tra parentesi il verbo dovuto:

1. Я пошёл в магази́н, что́бы (покупа́ть — купи́ть) сувени́ры. 2. Я пришёл, что́бы (приглаша́ть — пригласи́ть) вас к нам в го́сти. 3. Что́бы (чу́вствовать себя́ — почу́вствовать себя́) хорошо́, вы должны́ бо́льше спать. 4. Я хочу́, что́бы ты (звони́ть — позвони́ть) сего́дня ве́чером врачу́. 5. На́до, что́бы оди́н из вас (приходи́ть — прийти́) сего́дня к нам.

9. Comporre le proposizioni coi verbi *носи́ть, проща́ться, сади́ться, сесть, отве́тить, попроси́ть, остава́ться, съесть, уйти́*.

10. Porre nel caso dovuto le parole della colonna di destra:

Он попроси́л у ... пять откры́ток.	я
Он дал ... се́рый га́лстук.	ты
Я спроси́л ..., ско́лько ему́ лет.	он
Я сказа́л ..., ско́лько часо́в продолжа́ется у нас рабо́чий день.	това́рищи
Де́вочка попроси́ла ... дать ей на за́втрак ка́шу и компо́т.	ма́ма
Ма́ма дала́ ... чай и бе́лый хлеб с сы́ром.	она́
Я сказа́ла ..., что сего́дня мы бу́дем обе́дать ра́но.	сёстры
Сёстры спроси́ли ..., что сего́дня на у́жин, мя́со и́ли ры́ба?	я

11. Porre il verbo al passato:

1. Он остаётся до́ма оди́н. 2. Мне нра́вится э́та пе́сня. 3. Мы возвраща́емся домо́й по́здно. 4. Они́ встреча́ются ка́ждый день.

5. Уро́ки начина́ются в во́семь. 6. В оди́ннадцать конце́рт конча́ется. 7. Они́ о́чень хорошо́ у́чатся. 8. Когда́ он вернётся домо́й? 9. Сего́дня я оста́нусь до́ма. 10. Воло́дя занима́ется спо́ртом давно́. 11. Сего́дня я проща́юсь с Москво́й.

12. Tradurre in russo:

1. Nessuno è attualmente malato nella nostra famiglia. 2. Egli non fa nulla. 3. Adesso non parte nessuno. 4. Non ho mai visto questa persona in vita mia. 5. Non ho comperato nulla. 6. Egli non è mai stato ammalato d'influenza.

13. Formare l'interrogazione indiretta secondo il seguente modello:

Modello: Вчера́ был конце́рт? — Я не зна́ю, был ли вчера́ конце́рт.

1. Здесь продаю́тся сувени́ры? — Мы не зна́ем, ...
2. Вам идёт си́ний цвет? — Я не зна́ю, ...
3. Та́ня купи́ла проду́кты? — Ма́ма не по́мнит, ...
4. Он но́сит ша́пку? — Ты не зна́ешь, ...?
5. Здесь есть вход (ingresso, entrata)? — Вы не зна́ете, ...?

14. Fare l'esercizio utilizzando i verbi *е́здить* oppure *ходи́ть* al passato:

Modello: Ты был в Ита́лии? — Ты е́здил в Ита́лию?

1. Вы уже́ бы́ли в но́вой библиоте́ке?
2. Я никогда́ ра́ньше не́ был в Большо́м теа́тре.
3. Мой сосе́д был в Ленингра́де пять ме́сяцев наза́д.
4. Я был у врача́ в пять часо́в.
5. Тури́сты бы́ли в Сове́тском Сою́зе два го́да наза́д.
6. Худо́жники бы́ли вчера́ на вы́ставке (mostra, esposizione).

15. Comporre oralmente le proposizioni, scegliendo il verbo necessario:

Когда́ он		домо́й, он встре́тил това́рища.
В сре́ду я		к врачу́.
Сего́дня, когда́ я	шёл ходи́л	на заво́д, я уви́дел на́шего но́вого дире́ктора.
Ты вчера́		на конце́рт?
Всё ле́то он		пла́вать в бассе́йне.
Я сего́дня		в те́хникум.

16 Scrivere al posto dei puntini la preposizione *в* oppure *на*:

1. Он показа́л мне э́ту газе́ту ... у́лице. 2. Мы хоти́м пое́хать ... экску́рсию ... заво́д. 3. Здесь, ... СССР, я был уже́ ... Ки́еве и ... Ленингра́де. 4. Я чита́л ... газе́те статью́ о Фра́нции. 5. Он бо́лен и сейча́с пошёл ... поликли́нику. 6. Боти́нки, руба́шку и га́лстук я купи́л ... Центра́льном универса́льном магази́не. 7. Он

пригласи́л меня́ ... теа́тр ... но́вый спекта́кль. 8. Мы привы́кли обе́дать ... столо́вой. 9. В воскресе́нье мо́жно пое́хать за́ город, а ве́чером пойти́ ... конце́рт. 10. Ра́ньше мы всегда́ е́здили ... университе́т ... авто́бусе. 11. Ле́том он е́здит ... юг, обы́чно ... Кавка́з, иногда́ ... Крым. 12. Он ухо́дит ... рабо́ту в во́семь часо́в.

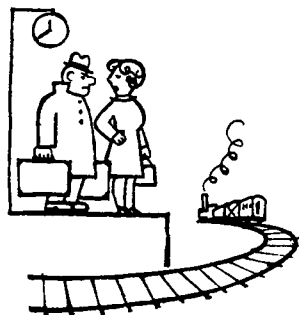
17. Rispondere alle domande utilizzando le parole che sono tra parentesi:

1. Кем хо́чет быть твой сын? (врач, арти́ст, худо́жник)
2. Кем хо́чет быть твоя́ дочь? (учи́тельница, журнали́стка, врач)
3. Кем вы бу́дете че́рез три го́да? (журнали́ст, корреспонде́нт, учи́тель)
4. Кем был твой де́душка (nonno)? (рабо́чий, учи́тель, филоло́г)

Муж (*жене́*): Е́сли бы ты не собира́лась так до́лго, мы бы не опозда́ли на по́езд.

Жена́ (*му́жу*): Е́сли бы ты меня́ так не торопи́л, нам не ну́жно бы́ло бы так до́лго ждать сле́дующего по́езда.

Vocaboli

собира́ться prepararsi
опозда́ть far tardi
торопи́ть porre fretta, sollecitare
сле́дующий prossimo

— Вы нару́шили пра́вила у́личного движе́ния — е́хали со ско́ростью 90 километров в час.

— Ну что́ вы! Я то́лько 15 мину́т наза́д вы́ехала из до́ма.

Vocaboli

нару́шить violare
пра́вила у́личного движе́ния regolamento stradale
со ско́ростью alla velocità
что вы macchè
вы́ехать partire

LEZIONE 33

Grammatica

1. Declinazione dei pronomi **мой, твой, наш, ваш, э́тот**, al singolare e al plurale.
2. I verbi di movimento coi prefissi (aspetti generali).

ТРАДИ́ЦИИ ДРУ́ЖБЫ И КУЛЬТУ́РНЫЕ СВЯ́ЗИ МЕ́ЖДУ ИТА́ЛИЕЙ И СССР
LE TRADIZIONI DI AMICIZIA E I LEGAMI CULTURALI TRA L'ITALIA E L'URSS

Интере́с и симпа́тия сове́тских люде́й к Ита́лии име́ет да́внюю исто́рию. В Росси́и уже́ в девятна́дцатом ве́ке бы́ло широко́ изве́стно и́мя Гариба́льди и имена́ други́х борцо́в за свобо́ду и за воссоедине́ние Ита́лии. В Москве́ есть у́лица, кото́рая но́сит и́мя Гариба́льди. У́лица Гариба́льди есть та́кже в го́роде Таганро́ге, где он жил недо́лго.

Для сове́тских люде́й Ита́лия — страна́ иску́сства, ро́дина Рафаэ́ля, Леона́рдо да Ви́нчи, Да́нте и Петра́рки, Росси́ни и Ве́рди.

Италья́нское иску́сство для ру́сских худо́жников и писа́телей бы́ло и остаётся крите́рием прекра́сного.

Сове́тские лю́ди гордя́тся тем, что в музе́ях Москвы́ и Ленингра́да есть карти́ны вели́ких италья́нских худо́жников: в 1956 (ты́сяча девятьсо́т пятьдеся́т шесто́м) году́, по про́сьбе италья́нцев, Сове́тский Сою́з пе́редал в Ита́лию для экспони́рования карти́ну Джорджо́не «Мадо́нна с младе́нцем и а́нгелами».

В Сове́тском Сою́зе хорошо́ изве́стна класси́ческая италья́нская литерату́ра. Все лу́чшие произведе́ния италья́нских кла́ссиков переведены́ на ру́сский язы́к. Э́ти произведе́ния мо́жно найти́ и прочита́ть в ка́ждой библиоте́ке.

Широко́ и торже́ственно отмеча́лись в Сове́тском Сою́зе юбиле́и Да́нте, Бокка́ччо, Альфие́ри.

На сце́нах сове́тских теа́тров с больши́м успе́хом иду́т италья́нские о́перы. В теа́трах, конце́ртных за́лах и по ра́дио мо́жно услы́шать му́зыку Ве́рди, Пучч́ини, Росси́ни, Леонкава́лло. В магази́нах Москвы́ и други́х городо́в продаю́тся пласти́нки с за́писями пе́сен и а́рий в исполне́нии Кару́зо и Джи́льи.

В Сове́тском Сою́зе зна́ют не то́лько Ита́лию про́шлого, но и совреме́нную Ита́лию, Ита́лию ***на́ших*** дней.

Об Ита́лии послевое́нных лет сове́тскому зри́телю о́чень мно́го рассказа́ли неореалисти́ческие италья́нские фи́льмы. Фи́льмы «Рим — откры́тый го́род», «Машини́ст», «Доро́га», «Рим в 11 часо́в»,

«Умбéрто Д.» и мнóгие другúе с большúм успéхом шли в Совéтском Союзе. Совéтским зрúтелям блúзок реалúзм э́тих фúльмов, их демократúчность и гуманúзм.

Совремéнная итальянская жúвопись тáкже интересýет совéтских людéй. Вы́ставка картúн Ренáто Гуттýзо в СССР имéла большóй успéх, и худóжнику бы́ло присвóено звáние Почётного академика.

Мóжно тáкже рассказáть о большóм интерéсе совéтского читáтеля к совремéнной итальянской литератýре. Переводятся кнúги Кáрло Лéви, Альбéрто Морáвиа, Вáско Пратолúни, Квазúмодо.

А совéтские дéти óчень любят грýстные[1] и весёлые истóрии Джáнни Родáри.

Интерéс Итáлии и Россúи друг к дрýгу всегдá был взаимным. Хорошó извéстны итальянцам именá Л. Толстóго, Чéхова, Достоéвского, Гóрького, Шóлохова.

Мнóгие рýсские писáтели и худóжники дóлго жúли в Итáлии и писáли о ней. Óстров Кáпри, напримéр, рýсские знáют и потомý, что там жил дóлгие гóды Гóрький. Он написáл об Итáлии мнóго прекрáсных расскáзов.

Итальянцы знáют классúческую и совремéнную рýсскую мýзыку. Им хорошó знакóмы именá Чайкóвского, Рúмского-Кóрсакова, Рахмáнинова. А совéтскому композúтору Дмúтрию Шостакóвичу бы́ло присвóено звáние Почётного академика итальянской Академии мýзыки Сáнта Чечúлия.

Имéют успéх в Итáлии и мнóгие совéтские фúльмы.

Итальянцы посмотрéли фúльмы «Сóрок пéрвый», «Летят журавлú», «Баллáда о солдáте» и другúе. Мнóгие из них понрáвились итальянцам.

С 1955 (ты́сяча девятьсóт пятьдесят пятого) гóда Совéтский Союз учáствует в кинофестивáлях в Венéции, и рýсские фúльмы там всегдá встречáют с интерéсом.

Совéтский фильм «Ивáново дéтство» получúл на *э́том* фестивáле пéрвую прéмию.

Мóжно найтú мнóго примéров дáвней дрýжбы и культýрного сотрýдничества мéжду нарóдами ***нáших*** стран.

Vocaboli

а **акадéмик** membro dell'Accademia
акадéмия accademia
áрия aria

б **баллáда** ballata
блúзок, близкá, блúзко, близкú (è) vicino, (è) comprensibile
борéц (*gen.* **борцá**, *pl.* **борцы́**) combattente

в **велúк|ий, -ая, -ое, -ие** grande
взаимн|ый, -ая, -ое, -ые reciproco
воссоединéние (*solo sing.*) riunificazione, unità
вы́ставка (*pr.* **на вы́ставке;** *gen. pl.* **вы́ставок**) esposizione, mostra

[1] Грýстные — т non si pronuncia.

г **гордиться** essere orgoglioso, fiero; **гордиться тем, что...** essere orgoglioso del fatto che...
грустн|ый, -ая, -ое, -ые triste
гуманизм (*solo sing.*) umanesimo
д **давн|ий, -яя, -ее, -ие** antico, remoto
демократичность *f* (*solo sing.*) spirito democratico
детство infanzia; **«Иваново детство»** «L'infanzia di Ivan»
дорога strada
друг к другу *qui:* reciproco
ж **живопись** *f* (*solo sing.*) pittura
журавль *m* (*gen.* **журавля**) cicogna
з **за** *prep.* (+ *acc.*) per
запись *f* *qui:* incisione, registrazione
звание titolo
и **интерес** interesse
исполнение esecuzione
к **картина** quadro
кинофестиваль *m* (*pr.* **на кинофестивале**) festival cinematografico
классик classico *m*
классическ|ий, -ая, -ое, -ие classico
концертный зал sala da concerto
критерий criterio
культурн|ый, -ая, -ое, -ые culturale; **культурные связи** legami culturali
л **лететь** volare
лучш|ий, -ая, -ее, -ие migliore
м **«Мадонна с младенцем и ангелами»** «Madonna con bambino e angeli»
«Машинист» «Il ferroviere»
н **найти** (*perf. di* **находить**) trovare
неореалистическ|ий, -ая, -ое, -ие neorealista
о **остров** (*pl.* **острова**) isola
отмечать rilevare
п **передать** (*perf. di* **передавать**) trasmettere
пластинка (*gen. pl.* **пластинок**) disco
получить (*perf. di* **получать**) ottenere, ricevere
послевоенн|ый, -ая, -ое, -ые postbellico
почётн|ый, -ая, -ое, -ые d'onore
прекрасное (*agg. sost.*) il bello
премия premio
присвоен, -а, -о, -ы (è) attribuito
произведение opera
просьба preghiera, richiesta; **по просьбе** su (a) richiesta
прошлое (*agg. sost.*) il passato
р **реализм** (*solo sing.*) realismo
родина (*pr.* **на родине**) patria
с **свобода** libertà
связь *f* legame
симпатия simpatia
солдат soldato
сотрудничество (*solo sing.*) collaborazione
сцена scena
т **торжественно** solennemente, in maniera solenne
у **успех** successo
участвовать partecipare
ф **фестиваль** *m* (*pr.* **на фестивале**) festival
э **экспонирование** (*solo sing.*) esposizione
ю **юбилей** anniversario

культурные связи legami culturali
интерес друг к другу interesse reciproco, dell'uno verso l'altro
по просьбе su richiesta, a richiesta

близкий ⟷ **далёкий**
весёлый ⟷ **грустный**
долго ⟷ **недолго**

ОТМЕЧА́ТЬ I (что?) si coniuga secondo il modello del verbo ЧИТА́ТЬ.

ГОРДИ́ТЬСЯ II (кем? чем?) si coniuga secondo il modello del verbo ПЕРЕВОДИ́ТЬ, alternazione **д || ж**, accento costante.

ПОЛУЧИ́ТЬ II (что?) si coniuga secondo il modello del verbo ГОВОРИ́ТЬ, accento mobile.

УЧА́СТВОВАТЬ I (в чём?) si coniuga secondo il modello del verbo ИНТЕРЕСОВА́ТЬ.

ЛЕТЕ́ТЬ II (куда? отку́да?) si coniuga:

я лечу́	мы лети́м
ты лети́шь	вы лети́те
он лети́т	они́ летя́т

НАЙТИ́ I (кого́? что?) si coniuga:

я найду́	мы найдём
ты найдёшь	вы найдёте
он найдёт	они́ найду́т

Passato: нашёл, нашл|а́, -о́, -и́

ПЕРЕВЕСТИ́ I (что?) si coniuga:

я переведу́	мы переведём
ты переведёшь	вы переведёте
он переведёт	они́ переведу́т

Passato: перевёл, перевел|а́, -о́, -и́

ПЕРЕДА́ТЬ (что? кому́? куда́?) si coniuga come il verbo ДАТЬ (ved. pag. 242).

РАССКАЗА́ТЬ I (что? кому́?) si coniuga come il verbo СКАЗА́ТЬ (ved. pag. 243).

Aspetto imperfettivo	Aspetto perfettivo
находи́ть переводи́ть получа́ть расска́зывать	найти́ перевести́ получи́ть рассказа́ть

Grammatica

1. Declinazione dei pronomi possessivi *мой, твой, наш, ваш* e del pronome dimostrativo *э́тот,* al singolare e al plurale

	Singolare								
Nom.	мой	моё	моя́	наш	на́ше	на́ша	э́тот	э́то	э́та
Gen.	моего́		мое́й	на́шего		на́шей	э́того		э́той
Dat.	моему́		мое́й	на́шему		на́шей	э́тому		э́той
Acc.	мой oppure моего́	моё	мою́	наш oppure на́ше-го	на́ше	на́шу	э́тот oppure э́того	э́то	э́ту
Istr.	мои́м		мое́й	на́шим		на́шей	э́тим		э́той
Pr.	о моём		о мое́й	о на́шем		о на́шей	об э́том		об э́той

Il pronome possessivo **твой** si declina come **мой**, il pronome **ваш** — come **наш**. I pronomi possessivi **мой, твой, наш, ваш** e quello dimostrativo **э́тот** si declinano come gli aggettivi (tranne l'accusativo singolare).
Э́тот si declina come gli aggettivi con tema duro (tranne il caso istrumentale).

Plur			
Nom	[illegible]	**на́ши**	**э́ти**
Gen.	**мои́х**	**на́ших**	**э́тих**
Dat.	**мои́м**	**на́шим**	**э́тим**
Acc.	**мои́** oppure **мои́х**	**на́ши** oppure **на́ших**	**э́ти** oppure **э́тих**
Istr.	**мои́ми**	**на́шими**	**э́тими**
Pr.	**о мои́х**	**о на́ших**	**об э́тих**

I pronomi **мой, твой, наш, ваш, э́тот** si declinano al plurale come gli aggettivi con tema dolce.

2. I verbi di movimento coi prefissi
(*aspetti generali*)

ПО-	идти́ — пойти́ е́хать — пое́хать	куда́?	в шко́лу на фа́брику к врачу́
ПРИ-	приходи́ть — прийти́ приезжа́ть — прие́хать	куда́?	в шко́лу на фа́брику к врачу́
У-	уходи́ть — уйти́ уезжа́ть — уе́хать	отку́да?	из шко́лы с фа́брики от врача́

ESERCIZI

1. Scrivere al posto dei puntini e nella forma dovuta i seguenti pronomi:

ЭТОТ (ЭТА, ЭТО)

1. Расска́з об ... пое́здке продолжа́лся два часа́. 2. Я ходи́л на вы́ставку с ... худо́жником. 3. Ты чита́л после́дний рома́н (romanzo) ... писа́теля? 4. ... лека́рство мо́жно купи́ть в апте́ке. 5. По́сле ... опера́ции вы бу́дете чу́вствовать себя́ лу́чше.

МОЙ (МОЯ, МОЁ)

1. Вы бу́дете на ... конце́рте в консервато́рии? 2. Да́йте мне, пожа́луйста, ... пласти́нку с за́писью ру́сских наро́дных пе́сен. 3. Вы зна́ете о ... симпа́тии к э́тому писа́телю. 4. Переда́йте ему́ ... про́сьбу.

ТВОЙ (ТВОЯ, ТВОЁ)

1. Мы хоти́м услы́шать о ... пое́здке в Сре́днюю А́зию. 2. Мы с трудо́м (con fatica) нашли́ ... у́лицу. 3. ... письмо́ пришло́ совсе́м неда́вно.

НАШ (НА́ША, НА́ШЕ)

1. Вы бу́дете на конце́рте ... орке́стра? 2. В ... кли́мате он пло́хо себя́ чу́вствует. 3. В кни́ге расска́зывается о борьбе́ (della lotta) ... наро́да за воссоедине́ние страны́.

ВАШ (ВА́ША, ВА́ШЕ)

1. Расскажи́те нам о ... ро́дине. 2. Нам бли́зко и поня́тно ... наро́дное иску́сство. 3. Мы с интере́сом слу́шаем ... расска́з. 4. Переда́йте приве́т ... му́жу.

2. Scrivere al posto dei puntini i pronomi che sono nella colonna di destra:

Зри́телям понра́вились ... арти́сты.
Покажи́те мне, пожа́луйста, ... боти́нки.
Мы бы́ли на о́пере с ... де́вушками.
На ... площа́дках игра́ют в волейбо́л.
} **ЭТИ**

Он был вчера́ у ... друзе́й.
Оте́ц благодари́т ... учителе́й.
Идём игра́ть в футбо́л с ... друзья́ми.
Она́ хо́чет узна́ть о ... роди́телях.
} **МОИ**

Он хо́чет попроси́ть у меня́ ... словари́.
Он расска́зывает о ... друзья́х.
Ско́лько лет ... сёстрам?
Э́то шкаф для ... книг.
} **ТВОИ**

Я хорошо́ зна́ю ... зри́телей. В теа́тре иду́т о́перы ... компози́торов. В ... шко́лах экза́мены начина́ются в ию́не. Она́ оста́лась до́ма с ... детьми́.	**НА́ШИ**
Я слу́шала ... арти́стов. Я принесла́ ... руба́шки. Он помога́ет ... това́рищам. Мы обе́дали вме́сте с ... друзья́ми.	**ВА́ШИ**

3. Rispondere alle domande utilizzando le parole che sono tra parentesi:

1. Куда́ ты идёшь? (вокза́л, конце́ртный зал консервато́рии, мой знако́мый писа́тель)
2. Куда́ ты е́дешь? (Се́верный вокза́л, Украйна, наш корреспонде́нт)
3. Куда́ он пришёл? (домо́й, пло́щадь Маяко́вского, шко́льный друг)
4. Куда́ она прие́хала? (Сиби́рь, ро́дина, я)
5. Отку́да он ушёл? (апте́ка, больни́ца, на́ша знако́мая)
6. Отку́да они́ уе́хали? (дере́вня, столи́ца, наш знако́мый худо́жник)

4. Tradurre i verbi della colonna di destra e scriverli a seconda del senso nell'aspetto perfettivo o in quello imperfettivo:

Во вре́мя обе́да он обы́чно ... вино́.	bere
У него́ заболе́ло се́рдце, и он до́лжен был	coricarsi
В на́шем кли́мате зима́ обы́чно ... в ноябре́.	cominciare
Врач сказа́л мне, что́бы я ... лека́рство два ра́за в день.	prendere
Всё ле́то я ... не о́чень хорошо́.	sentirsi
Я могу́ вас о́чень хорошо́	capire
Ве́чером он ... на дива́н, и ... чита́ть газе́ты.	sedersi, cominciare
Я проси́л, что́бы он ... мне письмо́.	scrivere
Е́сли ты ... в журна́лах интере́сную статью́, дай мне её прочита́ть.	trovare

5. Tradurre in russo:

1. Potete continuare a leggere. 2. Quanto dura il pranzo? 3. Quando avete cominciato a studiare la lingua francese? 4. Quando cominciano le tue vacanze? 5. Termineranno presto le vostre ferie? 6. L'estate al sud dura a lungo. 7. Le vacanze terminano in agosto. 8. In fabbrica la giornata lavorativa dura sette ore. 9. Quando comincia l'intervallo per il pranzo? 10. La madre comincia a narrare una favola al figlio.

6. Scrivere al posto dei puntini il numerale ordinale nella forma dovuta:

Мы купи́ли буты́лку вина́ в ... магази́не, кото́рый уви́дели.	пе́рвый
Он съел с больши́м аппети́том ... таре́лку су́па.	второ́й
... ле́то я провожу́ здесь.	тре́тий
... ме́сяц го́да называ́ется ию́нь.	шесто́й
В конце́ ... дня на́шей пое́здки мы при-`е́хали в небольшо́й го́род недалеко́ от Ленингра́да.	седьмо́й
Он живёт на ... этаже́.	восьмо́й
Э́тот писа́тель жил в ... ве́ке.	девятна́дцатый

7. Scrivere al posto dei puntini, e nella forma dovuta, la parola in grassetto:

1. **Янва́рь** в Москве́ холо́дный? — Да, ... хо́лодно, но ча́сто све́тит со́лнце. 2. А **февра́ль?** — ... обы́чно о́чень хо́лодно и ча́сто идёт снег. 3. Мы ра́ды, что уже́ **март**. ... начина́ется весна́. 4. Начина́ется **апре́ль**. ... быва́ет дово́льно тепло́. 5. Уже́ **май**. ... продаю́т пе́рвые цветы́. 6. Ско́ро **ию́нь**. ... в Москве́ температу́ра быва́ет плюс 25—30 гра́дусов. 7. **Ию́ль** конча́ется. ... дождь шёл ре́дко. 8. Мне не нра́вится **а́вгуст**, потому́ что ... конча́ется ле́то. 9. Начина́ется **сентя́брь**. ... со́лнце уже́ не о́чень тёплое. 10. **Октя́брь** — э́то уже́ о́сень. Но ... иногда́ быва́ет о́чень хоро́шая пого́да. 11. **Ноя́брь** обы́чно холо́дный. ... ча́сто идёт дождь, а иногда́ и снег. 12. Уже́ **дека́брь**. ... начина́ется зима́.

8. Comporre le proposizioni e porre le parole della colonna di sinistra nella forma dovuta:

пя́тница	конча́ются экза́мены
март	начина́ется весна́
среда́	весь день бы́ло со́лнце
апре́ль	мы ча́сто быва́ли за́ городом
суббо́та	мы уезжа́ем в пое́здку по стране́
май	быва́ет о́чень тепло́
дека́брь	идёт снег

9. Porre al posto dei puntini la preposizione *в* oppure *на*:

1. Я никогда́ (nemmeno una volta) не́ был ... э́том теа́тре. 2. Он пое́хал ... вокза́л ... метро́. 3. Мно́гие из нас учи́лись снача́ла ... вече́рней шко́ле, пото́м ... те́хникуме, а пото́м ... институ́те. 4. Он пошёл ... магази́н купи́ть колбасу́, ры́бу, карто́фель и о́вощи. 5. Пла́вать ... бассе́йне поле́зно для здоро́вья. 6. Он лежи́т ... больни́це, и сейча́с к нему́ нельзя́ приходи́ть.

10. Tradurre in russo:

1. Noi andammo fuori città in treno. 2. Egli salì sull'autobus numero sedici. 3. Quale filobus va a piazza Pushkin? 4. Presi l'autobus numero otto e dopo pochi minuti ero già a casa.

11. Porre al posto dei puntini le preposizioni *óколо, для, пóсле:*

1. Подождú меня́, пожа́луйста, ... спекта́кля. 2. Повторúте э́то ... него́ по-францу́зски. 3. Мы всегда́ встреча́емся ... ста́нции метро́. 4. ... обе́да я вы́пил стака́н горя́чего молока́. 5. Мы решúли встре́титься ... теа́тра. 6. Мне ну́жно купúть ... него́ кнúгу. 7. ... экску́рсии мы дово́льно до́лго разгова́ривали с рабо́чими.

12. Porre al passato e al futuro:

1. В э́то вре́мя онú свобо́дны. 2. Жаль, что он за́нят в воскресе́нье. 3. Где мы должны́ встре́титься? 4. Мой сосе́д, наве́рное, свобо́ден. 5. Она́ должна́ е́хать да́льше. 6. Извинúте, сейча́с я занята́. 7. У меня́ нет вре́мени. 8. Ей три го́да. 9. Днём дово́льно жа́рко. 10. Мне жаль, что я не вúдела э́тот го́род. 11. Зимо́й температу́ра мúнус 10 гра́дусов. 12. Там мо́жно ката́ться на лы́жах? 13. У нас нет сигаре́т? 14. В це́хе тепло́.

Племя́нник одного́ композúтора пришёл к Россúни, что́бы сыгра́ть тра́урный марш, кото́рый он написа́л по слу́чаю сме́рти своего́ дя́ди. Россúни послу́шал не́которое вре́мя, а пото́м сказа́л:

— О́чень хорошо́, но бы́ло бы лу́чше, е́сли бы у́мерли вы, а ваш дя́дя написа́л тра́урный марш.

Vocaboli

племя́нник nipote
тра́урный марш marcia funebre
по слу́чаю in occasione
смерть *f* morte
дя́дя zio
не́которое вре́мя un po'
е́сли бы у́мерли se foste morto

TESTI DI LETTURA SUPPLEMENTARI

ИНФИНИТИ́В

Смо́трит Инфинити́в, как спряга́ются глаго́лы, и говори́т:

— Ра́зве та́к ну́жно спряга́ться?

— А как? — спра́шивают глаго́лы. — Покажи́!

— Я, коне́чно, могу́ показа́ть, но у меня́ нет вре́мени.

— Ничего́! Вре́мя мы тебе́ дади́м. Како́е ты хо́чешь: настоя́щее, бу́дущее и́ли проше́дшее?

— Дава́йте бу́дущее, — говори́т Инфинити́в, что́бы не сра́зу начина́ть рабо́тать. — И не забу́дьте о Вспомога́тельном глаго́ле. Одному́ мне бу́дет тру́дно.

Да́ли ему́ Вспомога́тельный глаго́л. Спряга́ется Вспомога́тельный глаго́л, а Инфинити́в опя́ть ничего́ не де́лает. Заче́м ему́ спряга́ться? Он — Инфинити́в, у него́ нет вре́мени.

(По Ф. Кри́вину)

ТО́ЧНОСТЬ

Мой друг о́чень люби́л то́чность. Одна́жды оди́н челове́к на у́лице спроси́л его́:

— Вы не зна́ете, где здесь по́чта?

— По́чта? Пройдёте мост и повернёте напра́во.

— А мост дли́нный?

— О́коло двадцати́ ме́тров.

Челове́к поблагодари́л и пошёл.

— Останови́те его́! — вдруг закрича́л мой друг. — Вспо́мнил! Длина́ моста́ — 40 ме́тров Останови́те его́! Ведь он пройдёт 20 ме́тров, повернёт напра́во, как я ему́ сказа́л, и с середи́ны моста́ упадёт в реку́!

(По К. Кикви́дзе)

спряга́ться coniugarsi
ра́зве forse
настоя́щее вре́мя tempo presente
бу́дущее вре́мя tempo futuro
проше́дшее вре́мя tempo passato
дава́йте (*imper. di* **дава́ть**) date(mi)
забу́дьте (*imper. di* **забы́ть**) dimenticate
вспомога́тельный глаго́л verbo ausiliare
заче́м a che scopo, per qual ragione

* * *

то́чность *f* precisione
по́чта posta
пройти́ *perf.* attraversare, passare
мост (*gen.* **моста́**) ponte
поверну́ть *perf.* svoltare
напра́во a destra
останови́те (*imper. di* **останови́ть**) fermate
закрича́ть *perf.* mettersi a gridare
вспо́мнить *perf.* ricordare
длина́ lunghezza
середи́на centro, mezzo
упа́сть *perf.* cadere

МЕМУА́РЫ

На столе́ стоя́ли два дру́га-карандаша́ — Тупо́й и О́стрый. О́стрый каранда́ш рабо́тал с утра́ до ве́чера — он всегда́ был ну́жен. А Тупо́й каранда́ш никто́ не брал — им нельзя́ бы́ло написа́ть ни одного́ сло́ва.

Смо́трит Тупо́й каранда́ш на своего́ това́рища и говори́т:

— И заче́м ты всё вре́мя рабо́таешь? Ра́зве тебе́ бо́льше всех ну́жно?

— Нет, коне́чно, — ве́село отвеча́ет О́стрый каранда́ш. — Про́сто мне интере́сно рабо́тать.

— Я понима́ю, что интере́сно, но ведь здоро́вье доро́же. Ты посмотри́, на кого́ ты похо́ж — от тебя́ уже́ ничего́ не оста́лось.

И, пра́вда, ско́ро от О́строго карандаша́ не оста́лось ничего́. На его́ ме́сто пришли́ други́е о́стрые карандаши́, но все они́ с любо́вью и уваже́нием вспомина́ют о пе́рвом О́стром карандаше́.

— А я его́ хорошо́ знал! — го́рдо говори́т Тупо́й каранда́ш. — Э́то был мой лу́чший друг.

— Вы бы́ли друзья́ми? — спра́шивают карандаши́. — Мо́жет быть, вы напи́шете мемуа́ры?

И Тупо́й каранда́ш пи́шет мемуа́ры. Коне́чно, он пи́шет не сам — для э́того он сли́шком тупо́й. О́стрые карандаши́ задаю́т ему́ вопро́сы, но Тупо́й каранда́ш мно́гое забы́л и́ли про́сто не уме́ет рассказа́ть.

И О́стрые карандаши́ должны́ писа́ть са́ми. Мно́гое улучша́ть, изменя́ть... Так Тупо́й каранда́ш пи́шет мемуа́ры.

(По Ф. Кри́вину)

мемуа́ры *solo pl.* memorie
тупо́й spuntato; stupido
о́стрый appuntito
про́сто solo, semplicemente
доро́же è più caro
на кого́ ты похо́ж a chi rassomigli
от тебя́ уже́ ничего́ не оста́лось di te non c'è rimasto già niente
пра́вда *inciso* veramente
любо́вь *f* (*gen.* **любви́**) amore, affetto
уваже́ние rispetto
вспомина́ть ricordare
го́рдо orgogliosamente
мо́жет быть può darsi
сли́шком troppo
задава́ть вопро́сы rivolgere delle domande
забы́ть *perf.* dimenticare
улучша́ть migliorare
изменя́ть cambiare. mutare

ЯБЛОКО

— Послу́шайте, Ньюто́н, как вы сде́лали ва́ше откры́тие, о кото́ром все тепе́рь говоря́т?

— О́чень про́сто. Сту́кнуло в го́лову — и всё.

Так они́ стоя́ли о́коло забо́ра и разгова́ривали — Ньюто́н и его́ сосе́д.

— Что сту́кнуло в го́лову?

— Я́блоко. Я сиде́л, а оно́ упа́ло мне на́ голову.

Сосе́д поду́мал, а пото́м сказа́л:

— Призна́йтесь, Ньюто́н, э́то бы́ло я́блоко из моего́ са́да? Ви́дите — вот ве́тка моего́ де́рева, а вы обы́чно сиди́те здесь. Ньюто́н смути́лся:

— Че́стное сло́во, я не ви́дел, чьё э́то бы́ло я́блоко.

На друго́й день, когда́ Ньюто́н пришёл на обы́чное место, ве́тки не́ было. Её спили́ли. О́коло забо́ра под де́ревом сиде́л сосе́д.

— Отдыха́ете? — спроси́л Ньюто́н.

— Да.

Так они́ сиде́ли ка́ждый день — Ньюто́н и его́ сосе́д. Ве́тки не́ было, со́лнце жгло Ньюто́ну го́лову, и ему́ не остава́лось ничего́ друго́го, как нача́ть изуча́ть световы́е явле́ния.

А сосе́д сиде́л под де́ревом и ждал, когда́ на его́ го́лову упадёт я́блоко. Мо́жет быть, оно́ и упа́ло, потому́ что я́блок бы́ло мно́го. Сейча́с э́то уже́ тру́дно узна́ть. И́мени сосе́да исто́рия не зна́ет.

(По Ф. Кри́вину)

послу́шайте (*imper. di* **послу́шать**) statemi a sentire, ascoltate
откры́тие scoperta
про́сто semplice
сту́кнуть *perf.* colpire; **сту́кнуло в го́лову** mi ha colpito in testa
и всё e basta
забо́р steccato, palizzata
поду́мать *perf.* pensare un po'
призна́йтесь (*imper. di* **призна́ться**) riconoscetelo
сад giardino
ве́тка ramo
смути́ться *perf.* turbarsi
че́стное сло́во parola d'onore
на друго́й день il giorno dopo
обы́чный solito
спили́ть *perf.* segare
под (+ *istr.*) sotto
жечь (*passato* **жёг, жгла, жгло, жгли**) bruciare
не остава́лось ничего́..., как... non restava altro che...
светово́й luminoso
явле́ние fenomeno

СТУПЕ́НЬКИ

Пе́тя возвраща́лся домо́й из де́тского са́да. В э́тот день он научи́лся счита́ть до десяти́. О́коло до́ма его́ ждала́ мла́дшая сестра́ Ва́ря.

— А я уже́ уме́ю счита́ть! — го́рдо сказа́л Пе́тя. — В де́тском саду́ научи́лся. Сейча́с все ступе́ньки на ле́стнице сосчита́ю.

Они́ на́чали поднима́ться по ле́стнице, а Пе́тя счита́ет:

— Одна́, две, три, четы́ре, пять...

— Почему́ ты останови́лся? — спра́шивает Ва́ря.

— Подожди́, я забы́л, кака́я да́льше ступе́нька. Сейча́с я вспо́мню.

До́лго они́ стоя́ли на ле́стнице. Пе́тя говори́т:

— Нет, так я не могу́ вспо́мнить. Пойдём лу́чше снача́ла.

Пошли́ они́ вниз и сно́ва на́чали поднима́ться.

— Одна́, — говори́т Пе́тя, — две, три, четы́ре, пять...

И сно́ва останови́лся.

— Опя́ть забы́л? — спра́шивает Ва́ря.

— Забы́л. Всё вре́мя по́мнил и вдруг забы́л. Пойдём опя́ть снача́ла.

Сно́ва они́ на́чали поднима́ться, а Пе́тя счита́ет:

— Одна́, две, три, четы́ре, пять...

— Мо́жет быть, два́дцать пять? — спра́шивает Ва́ря.

— Нет! Ты мне то́лько меша́ешь. Ви́дишь, я опя́ть забы́л. Тепе́рь на́до начина́ть снача́ла.

— Не хочу́ снача́ла, — говори́т Ва́ря. — У меня́ уже́ но́ги боля́т.

— Не хо́чешь, не на́до, — говори́т Пе́тя. — А я не пойду́ домо́й, пока́ не вспо́мню.

Ва́ря пошла́ домо́й и говори́т ма́ме:

— Ма́ма, Пе́тя на ле́стнице ступе́ньки счита́ет: одна́, две, три, четы́ре, пять, а да́льше забы́л.

— А да́льше шесть, — говори́т ма́ма.

Ва́ря побежа́ла на ле́стницу, а Пе́тя ещё счита́ет:

— Одна́, две, три, четы́ре, пять...

— Шесть, — говори́т Ва́ря, — шесть, шесть!

ступе́нька gradino
Пе́тя *nome maschile, diminutivo di* **Пётр**
научи́ться *perf.* imparare
счита́ть contare
Ва́ря *nome femminile, diminutivo di* **Варва́ра**
ле́стница scala
сосчита́ть *perf.* contare
поднима́ться salire; **поднима́ться по ле́стнице** salire le scale
останови́ться *perf.* fermarsi
подожди́ (*imper. di* **подожда́ть**) aspetta
вниз giù
сно́ва di nuovo
меша́ть disturbare, ostacolare
пока́ не finchè non
побежа́ть *perf.* correre

— Шесть! — обра́довался Пе́тя и пошёл да́льше. — Семь, во́семь, де́вять, де́сять.

Хорошо́, что ле́стница ко́нчилась, а то он та́к бы и не пришёл домо́й, потому́ что научи́лся счита́ть то́лько до десяти́.

(По Н. Но́сову)

ГАЗЕ́ТЫ И ЖУРНА́ЛЫ

Хоти́те, я расскажу́ вам о сове́тских газе́тах и журна́лах? На́до сказа́ть, что ру́сские чита́ют о́чень мно́го. В ка́ждом го́роде есть библиоте́ки и чита́льные за́лы. Я всю́ду ви́дел ма́ленькие чита́льни — в па́рке, в скве́ре, на бульва́ре, в кинотеа́тре.

Сове́тские лю́ди не теря́ют вре́мени да́ром: они́ чита́ют всю́ду, да́же в метро́, в тролле́йбусе, в авто́бусе.

Я интересова́лся, каки́е газе́ты и журна́лы чита́ют москвичи́. Э́то ежедне́вные газе́ты «Пра́вда», «Изве́стия», «Комсомо́льская пра́вда», «Сове́тская культу́ра» и други́е. В Москве́ выхо́дит газе́та «Вече́рняя Москва́», а в Ленингра́де — «Вече́рний Ленингра́д». Шко́льники чита́ют свою́ газе́ту — «Пионе́рскую пра́вду». Больши́м успе́хом по́льзуются ежеме́сячные журна́лы: «Те́хника — молодёжи», «Зна́ние — си́ла», «Вокру́г све́та», «Ю́ный те́хник». Есть и иллюстри́рованные журна́лы: «Сове́тский Сою́з», «Огонёк», «Крокоди́л». «Огонёк» — э́то еженеде́льный журна́л, а «Сове́тский Сою́з» выхо́дит оди́н раз в ме́сяц.

Газе́ту и журна́л мо́жно купи́ть в кио́ске на у́лице, в кни́жном магази́не, в метро́, в теа́тре, в кинотеа́тре и́ли мо́жно подписа́ться на лю́бой журна́л и́ли газе́ту. Э́то о́чень удо́бно.

обра́доваться *perf.* rallegrarsi
а то altrimenti
та́к бы и не пришёл non sarebbe mai arrivato

* * *

чита́льный зал, чита́льня sala di lettura
всю́ду dappertutto
теря́ть perder; **теря́ть вре́мя да́ром** perder tempo invano
интересова́ться interessarsi
ежедне́вный quotidiano
пра́вда verità
изве́стие notizia
комсомо́льский del Komsomol
культу́ра cultura
выходи́ть uscire
шко́льник scolaro
по́льзоваться успе́хом aver successo
ежеме́сячный mensile
те́хника — молодёжи la tecnica alla gioventù
зна́ние — си́ла la scienza è forza
вокру́г све́та intorno al mondo
ю́ный те́хник il giovane tecnico
иллюстри́рованный illustrato
огонёк lumicino
крокоди́л coccodrillo
еженеде́льный settimanale
кио́ск chiosco
подписа́ться *perf.* abbonarsi

Motivi popolari russi

САДКО́

Давны́м-давно́ в бога́том го́роде Но́вгороде жил гусля́р Садко́. О́чень хорошо́ пел Садко́ и игра́л на гу́слях. Его́ зна́ли все в го́роде. Его́ приглаша́ли на больши́е пра́здники, где он пел о вели́ком Но́вгороде, о его́ красоте́ и бога́тстве. И ещё он пел о свое́й мечте́ — разбогате́ть, постро́ить большо́й кора́бль и пое́хать посмотре́ть бе́лый свет. Пое́хать к си́нему мо́рю, в да́льние стра́ны торгова́ть с замо́рскими купца́ми.

Одна́жды пошёл Садко́ на бе́рег И́льмень-о́зера, сел на бе́рег и заду́мался. И, как всегда́, запе́л. Услы́шала его́ пе́сни царе́вна Волхова́, дочь морско́го царя́, и вы́шла на бе́рег. Понра́вился ей Садко́ и его́ пе́сни, и она́ обеща́ла помо́чь ему́. Она́ сказа́ла, что за́втра он пойма́ет в о́зере три золоты́е ры́бки и ста́нет са́мым бога́тым челове́ком в Но́вгороде. Садко́ верну́лся в Но́вгород ра́достный и рассказа́л жене́ и лю́дям о царе́вне Волхове́ и о золоты́х ры́бках. Но никто́ не ве́рил ему́. Тогда́ Садко́ поспо́рил с купца́ми. Он сказа́л им: «Е́сли я пойма́ю три золоты́е ры́бки, вы, купцы́ новгоро́дские, отдади́те мне все ва́ши бога́тства». Купцы́ согласи́лись, и все пошли́ на бе́рег И́льмень-о́зера. Бро́сил Садко́ в во́ду сеть, и пойма́л снача́ла одну́, пото́м другу́ю, а пото́м и тре́тью ры́бку. Так Садко́ стал са́мым бога́тым челове́ком в Но́вгороде.

...И пое́хал он в да́льние стра́ны. До́лго был Садко́ в чужи́х стра́нах, мно́го ви́дел и, наконе́ц, реши́л верну́ться на ро́дину. Отпра́вился он со свои́ми людьми́ обра́тно в Но́вгород. Они́ бы́ли

давны́м-давно́ nei tempi lontani
гусля́р suonatore di gusla (*antico strumento musicale russo*)
гу́сли *solo pl.* gusla
бога́тство ricchezza
мечта́ sogno
разбогате́ть *perf.* arricchire
кора́бль *m* nave
бе́лый свет vasto mondo
да́льний lontano
торгова́ть commerciare
замо́рский d'oltre mare
купе́ц (*gen.* **купца́**) mercante
бе́рег riva
о́зеро lago
заду́маться *perf.* stare soprappensiero
запе́ть *perf.* mettersi a cantare
услы́шать *perf.* sentire
царе́вна principessa
морско́й del mare
царь *m* re
вы́йти (*passato* **вы́шел, вы́шла, вы́шло, вы́шли**) *perf.* uscire
обеща́ть promettere
помо́чь *perf.* aiutare
пойма́ть *perf.* prendere
ры́бка pesciolino
стать *perf.* diventare
ра́достный allegro, gioioso
ве́рить credere
поспо́рить *perf.* scommettere
новгоро́дский di Novgorod
отда́ть *perf.* dare
бро́сить *perf.* gettare
сеть rete
чужо́й straniero
отпра́виться *perf.* dirigersi, avviarsi
обра́тно indietro

ужé блúзко, ужé плы́ли по знакóмому Úльмень-óзеру, когдá вдруг корáбль Садкó останoвúлся. И Садкó пóнял: морскóй царь хóчет получúть дань: ктó-нибудь дóлжен остáться на дне морскóм. Брóсили жрéбий. Оказáлось, что на дне морскóм дóлжен остáться сам Садкó. Корáбль поплы́л дáльше, а Садкó спустúлся в морскóе цáрство. На дне морскóм ждáли егó Волховá и сам морскóй царь. Царь попросúл Садкó спеть чтó-нибудь. Садкó нáчал игрáть на гýслях и петь и так понрáвился царю́, что царь решúл вы́дать за негó зáмуж свою́ дочь Волховý. Но Садкó сказáл царю́, что он дóлжен вернýться в Нóвгород, там егó ждут. Вмéсте с ним ушлá из морскóго цáрства и прекрáсная царéвна Волховá. Но онá не моглá жить на землé и превратúлась в ширóкую и бы́струю рекý. Э́та рекá, рекá Вóлхов, течёт и тепéрь óколо Нóвгорода. И лю́ди мóгут плыть по ней из Нóвгорода в Úльмень-óзеро и дáльше к мóрю.

А Садкó вернýлся в Нóвгород, где егó рáдостно встрéтили и устрóили в егó честь большóй прáздник.

КÁМЕННЫЙ ЦВЕТÓК

Когдá-то, óчень давнó, жил на Урáле Данúла, мáстер-камнерéз. Он мечтáл сдéлать малахúтовую вáзу, такýю же прекрáсную, как живóй цветóк.

У Данúлы былá невéста, звáли её Катерúна. Данúла óчень любúл её. Но бóльше, чем Катерúну, любúл он своё искýсство, и мы́сли о малахúтовой вáзе не покидáли егó никогдá. Мнóго кáменных ваз сдéлал Данúла, но ни однá из них емý не нрáвилась.

плыть navigare
дань *f* tributo
дно fondo
брóсить жрéбий tirare a sorte
оказáлось risultò
поплы́ть *perf.* navigare
спустúться *perf.* scendere
цáрство regno
спеть *perf.* cantare
чтó-нибудь qualcosa
вы́дать зáмуж dare in sposa
землú terra
превратúться *perf.* trasformarsi
бы́стрый rapido
течь scorrere
рáдостно con gaudio
устрóить *perf.* organizzare
в честь in onore

* * *

кáменный di pietra
когдá-то una volta
Данúла *nome maschile russo*
мáстер mastro, maestro
камнерéз scalpellino, incisore
мечтáть sognare
малахúтовый di malachite
вáза vaso
такóй же, как così come
живóй *qui:* naturale
невéста fidanzata
Катерúна *nome femminile russo*
мысль *f* pensiero
покидáть abbandonare

Данúла знал, что тáйной кáмня владéет Хозяйка Мéдной горы́ — хранúтельница всех богáтств землú. И он решúл узнáть у неё э́ту тáйну.

Однáжды ýтром он пошёл в гóры, дóлго ходúл там, встрéтил, наконéц, Хозяйку Мéдной горы́ и пошёл за ней. Онá появлялась перед нúм то в вúде ящерицы, то в вúде дéвушки и уводúла его́ всё дáльше и дáльше в гóры. Данúла бесстрáшно шёл вперёд, потомý что решúл узнáть тáйну кáмня.

А Хозяйке Мéдной горы́ понрáвился молодóй бесстрáшный мáстер, и онá привелá его́ в своё подзéмное цáрство, где сверкáли драгоцéнные кáмни и рос волшéбный кáменный цветóк.

В подзéмном цáрстве Данúла жил óчень дóлго. Он забы́л обо всём и дéлал прекрáсную вáзу, о котóрой мечтáл всю жизнь. И, наконéц, кáмень подчинúлся емý, и Данúла узнáл тáйну мастерствá.

Хозяйка Мéдной горы́ вúдела всё э́то и понимáла, что он скóро уйдёт из подзéмного цáрства. Но онá полюбúла Данúлу и не хотéла отпускáть его́.

Когдá он решúл уходúть, онá заплáкала и просúла его́ остáться. Но Данúла ответил, что он не мóжет остáться, что он дóлжен уйтú на зéмлю, к лю́дям, к своéй Катерúне. Тогдá онá отпустúла его́ на зéмлю. Во врéмя прощáния её холóдные слёзы кáпали на рýку Данúлы.

Вы́шел Данúла на зéмлю, увúдел сóлнце, цветы́, дерéвья, встрéтил свою́ Катерúну. А когдá откры́л рýку, то увúдел, что сверкáют у него́ на ладóни прекрáсные драгоцéнные кáмни.

тáйна segreto
кáмень *m* pietra
владéть possedere
Хозяйка Мéдной горы́ Padrona del Monte di rame
хранúтельница custode
за (+ *istr.*) *qui:* dietro
появляться apparire
пéред (+ *istr.*) dinanzi
то... то... ora... ora...
вид aspetto, sembianza; **в вúде** sotto l'aspetto, sotto le sembianze
ящерица lucertola
уводúть condurre
всё дáльше и дáльше sempre più lontano
бесстрáшно impavidamente
бесстрáшный impavido
привестú *perf.* condurre
подзéмный sotterraneo
сверкáть sfavillare
драгоцéнный prezioso
растú (*passato* **рос, рослá, рослó, рослú**) crescere
волшéбный incantevole
подчинúться *perf.* sottomettersi
мастерствó arte
полюбúть *perf.* innamorarsi
отпускáть lasciar andare
заплáкать *perf.* cominciare a piangere
отпустúть *perf.* lasciar andare
прощáние addio
слезá (*pl.* **слёзы**) lacrima
кáпать cadere
откры́ть *perf.* aprire
ладóнь *f* palmo (*della mano*)

СНЕГУ́РОЧКА

Когда́-то давно́ жи́ли в одно́й дере́вне стари́к и стару́ха. Дете́й у них не́ было. Одна́жды стари́к пошёл в лес и встре́тил там де́вушку. Э́то была́ прекра́сная Снегу́рочка, дочь Моро́за и Весны́. «Кто пе́рвый нашёл меня́, тому́ я бу́ду до́черью», — сказа́ла она́.

И с тех пор ста́ла Снегу́рочка жить среди́ люде́й. Была́ она́ о́чень краси́ва, и мно́гие ю́ноши из-за неё забы́ли свои́х неве́ст и на́чали ссо́риться ме́жду собо́й. Но Снегу́рочка была́ холо́дной и неприве́тливой и никому́ не отдава́ла своего́ се́рдца. Она́ отвеча́ла ю́ношам, что любо́вь ей не изве́стна.

Но одна́жды пришёл в их дере́вню бога́тый купе́ц Мизги́рь. Пришёл он для того́, что́бы жени́ться на свое́й неве́сте Купа́ве, но уви́дел Снегу́рочку и полюби́л её. Мно́го краса́виц ви́дел он в свое́й жи́зни, но тако́й красоты́ ещё не ви́дел никогда́.

— Послу́шай меня́, Снегу́рочка, — сказа́л он. — Одна́жды, когда́ я был в далёких стра́нах, я нашёл на дне мо́ря огро́мную жемчу́жину, кото́рая сто́ит полца́рства. Возьми́ у меня́ жемчу́жину, а мне отда́й свою́ любо́вь.

Э́ти слова́ Мизгиря́ испуга́ли Снегу́рочку, и она́ убежа́ла от него́.

А бе́дная Купа́ва пошла́ к царю́ Берендо́ю проси́ть у него́ защи́ты и справедли́вости: Мизги́рь, кото́рый так люби́л её, тепе́рь её бро́сил и лю́бит Снегу́рочку. Разгне́ванный царь позва́л Мизгиря́. По зако́нам э́той страны́ Мизгиря́ на́до бы́ло изгна́ть в лес, к звеpя́м. То́лько одно́ мог отве́тить царю́ Мизги́рь: «Вели́кий царь, е́сли бы ты уви́дел Снегу́рочку...»

Тогда́ привели́ к царю́ Снегу́рочку. Царь Берендé́й был поражён её красото́й, мо́лодостью и чистото́й. Он предложи́л ей вы́брать себе́ му́жа. «Вели́кий царь, она́ не зна́ет любви́» — говори́-

---

Снегу́рочка Biancaneve
дере́вня villagio, campagna
с тех пор da allora in poi
стать *perf.* (+ *inf.*) cominciare
ю́ноша *m* giovane
из-за (+ *gen.*) per colpa di, a causa di
ссо́риться litigare
ме́жду собо́й tra di loro
неприве́тливый poco affabile, freddo
отдава́ть dare
для того́, что́бы per
жени́ться sposare
краса́вица bella donna, bellezza
жемчу́жина perla
полца́рства mezzo regno
возьми́ (*imper. di* **взять**) prendi
мне отда́й dammi
испуга́ть *perf.* spaventare
убежа́ть *perf.* scappar via
защи́та protezione, difesa
справедли́вость *f* giustizia
бро́сить *perf.* abbandonare
разгне́ванный adirato, incollerito
позва́ть *perf.* chiamare
зако́н legge
изгна́ть *perf.* cacciar via, esiliare
зверь *m* (*gen. pl.* **звере́й**) belva
поражён (è) colpito, sbalordito
мо́лодость *f* giovinezza
чистота́ purezza

ли все. «Так, мóжет быть, ктó-нибудь сам вы́берет Снегýрочку?» Все молчáли. Тогдá сказáл Мизги́рь:

— Вели́кий царь, забýдь на врéмя о моём изгнáнии. Я обещáю тебé: в сéрдце Снегýрочки проснётся любóвь, и онá бýдет моéй женóй.

* * *

Пришлá веснá. Все ю́ноши и дéвушки пошли́ игрáть в лес. Все они́ бы́ли счáстливы и рáдостны, потомý что люби́ли друг дрýга, однá тóлько Снегýрочка былá грустнá.

Тогдá реши́ла онá пойти́ к своéй мáтери-Веснé и проси́ть у неё любви́.

— Хорошó, — сказáла Веснá, — ты полю́бишь пéрвого человéка, котóрого встрéтишь. Но я бою́сь за тебя́. Любóвь тебя́ погýбит. Пóмни мой совéт: береги́ свою́ любóвь от сóлнца.

Снегýрочка вы́шла из лéса и встрéтила Мизгиря́. Онá полюби́ла его́ с пéрвого взгля́да и сказáла емý об э́том. Рáдостный и счастли́вый, пошёл с ней Мизги́рь к царю́ сказáть, что Снегýрочка лю́бит его́ и бýдет его́ женóй.

Но в э́тот момéнт лучи́ ýтреннего сóлнца упáли на Снегýрочку, и онá растáяла.

ктó-нибудь qualcuno
молчáть tacere
изгнáние esilio
проснýться *perf.* svegliarsi, destarsi
боя́ться (за + *acc.*) temere, aver timore (per)
погуби́ть *perf.* perdere, rovinare
совéт consiglio
берéчь proteggere, riguardare
момéнт momento, istante
луч (*gen.* **лучá**, *pl.* **лучи́**) raggio
растáять *perf.* disciogliersi, liquefarsi

ДВА ФЁДОРА

I

Э́то бы́ло в одно́м небольшо́м го́роде, где мно́го садо́в и па́рков, где то́лько два кинотеа́тра, а теа́тра́ нет совсе́м, где на у́лицах ма́ло маши́н, а жи́тели го́рода зна́ют друг дру́га е́сли не по и́мени, то хотя́ бы в лицо́.

В э́том го́роде на строи́тельстве до́ма рабо́тал Фёдор Косу́хин. В ма́е 1945 го́да он был на фро́нте, когда́ ему́ написа́ли, что его́ неве́ста поги́бла. Мать Фёдора умерла́ ещё пе́ред войно́й, а оте́ц — во вре́мя войны́, бра́тьев и сестёр у него́ не́ было. По́сле войны́ он оста́лся совсе́м оди́н. К кому́ идти́? Кто бу́дет рад, что он оста́лся жив? Кому́ рассказа́ть о том, что ви́дел? Нет тако́го челове́ка.

В одно́й разру́шенной дере́вне он одна́жды встре́тил ма́ленького ма́льчика.

— Как тебя́ зову́т? — спроси́л он.

— Фёдор.

— Пра́вда? Меня́ то́же зову́т Фёдор. А где же твоя́ ма́ма?

— Умерла́.

— А оте́ц?

— Ма́ма говори́ла, что он давно́ поги́б.

— Слу́шай, Фе́дя, — сказа́л солда́т. — Оши́блась твоя́ ма́ма. Твой оте́ц жив. Я твой оте́ц.

— Непра́вда, — отве́тил ма́льчик, улыба́ясь. — Отца́ зва́ли Васи́лий, а ты Фёдор.

— Э́то ничего́. Я твой оте́ц. Пое́дем домо́й и бу́дем жить вме́сте.

II

Большо́й и ма́ленький Фёдор прие́хали в го́род, разру́шенный войно́й. Когда́ сосе́ди спра́шивали о ма́льчике, Фёдор отвеча́л всем, что э́то его́ сын.

Дом Фёдора Косу́хина то́же был разру́шен. Вдвоём они́ постро́или но́вый дом, небольшо́й и о́чень просто́й: ку́хня и одна́ больша́я ко́мната, где они́ поста́вили ста́рую ме́бель. И на́чали там жить.

Фёдор *nome maschile russo*
жи́тель *m* abitante
знать по и́мени conoscere per nome
хотя́ бы almeno
знать в лицо́ conoscere di vista
строи́тельство costruzione
фронт fronte *f*
поги́бнуть *perf.* perire
умере́ть (*passato* **у́мер, умерла́. у́мерли**) *perf.* morire
война́ guerra
разру́шенный distrutto
ма́льчик ragazzo
слу́шай (*imper. di* **слу́шать**) ascolta, sta a sentire
ошиби́ться *perf.* sbagliarsi
улыба́ясь sorridendo
Васи́лий *nome maschile russo*
разру́шен (è) distrutto
вдвоём in due
просто́й semplice, modesto
поста́вить *perf.* porre

Фёдор большо́й и Фёдор ма́ленький — так называ́ли их в го́роде. Они́ жи́ли небога́то. А кто жил бога́то в те тру́дные времена́? Ма́ленький Фёдор стира́л, убира́л дом, гото́вил обе́д и носи́л его́ на строи́тельство большо́му Фёдору. Ребя́та, кото́рые жи́ли ря́дом и бы́ли его́ друзья́ми, помога́ли ему́. Когда́ с дома́шними дела́ми быва́ло поко́нчено, ма́ленький Фёдор станови́лся свобо́дным челове́ком и проводи́л вре́мя с друзья́ми, как хоте́л.

Жи́тели го́рода жи́ли по-ра́зному. Ве́чером одни́ учи́лись, други́е гуля́ли с де́вушками по у́лицам, тре́тьи шли в кино́, на та́нцы и́ли в го́сти друг к дру́гу. То́лько Фёдор Косу́хин всегда́ спеши́л к сы́ну. То́лько с ним он чу́вствовал себя́ хорошо́.

Ка́ждый день ве́чером в семь часо́в Фёдоры Косу́хины надева́ли свои́ лу́чшие костю́мы и шли гуля́ть. Жи́тели го́рода всегда́ ви́дели их вме́сте, и им о́чень нра́вилась суро́вая мужска́я дру́жба двух Фёдоров.

Прошло́ два го́да. В жи́зни Косу́хиных как бу́дто ничего́ не измени́лось. Но переме́ны бы́ли — и вокру́г них, и в их семье́.

В го́роде постро́или мно́го но́вых домо́в. В воскресе́нье и по́сле рабо́ты лю́ди сажа́ли в го́роде цветы́, убира́ли у́лицы.

Одна́жды, когда́ большо́го Фёдора не́ было до́ма, к Косу́хиным пришла́ Ната́ша — молода́я де́вушка, их сосе́дка и хоро́шая знако́мая. Она́ помогла́ ма́ленькому Фёдору пригото́вить обе́д, убрала́ ко́мнату, а когда́ уходи́ла, попроси́ла ма́льчика ничего́ не расска́зывать большо́му Фёдору. Пото́м она́ начала́ быва́ть у них ча́сто, а пото́м уже́ случа́лось и так, что большо́й Фёдор дава́л ма́ленькому Фёдору де́ньги и посыла́л в кино́ одного́, чего́ ра́ньше не быва́ло никогда́. И случа́лось тепе́рь ча́сто та́к, что ма́льчик приходи́л домо́й и не находи́л там отца́, иска́л его́ на у́лице, у сосе́дей, но его́ нигде́ не́ было.

Одна́жды большо́й Фёдор сказа́л сы́ну: «Понима́ешь, Фёдор, что случи́лось. Я люблю́ её, понима́ешь? И хочу́, что́бы она́ жила́ здесь, с на́ми. Втроём нам бу́дет жить ещё лу́чше, ещё веселе́е. Но почему́ ты молчи́шь и ничего́ не отвеча́ешь?»

Ма́ленький Фёдор ничего́ не отве́тил.

называ́ть chiamare
небога́то modestamente
бога́то da ricchi, bene
тру́дный difficile
стира́ть lavare
убира́ть far le pulizie, mettere in ordine
де́ло affare, faccenda, occupazione; **дома́шние дела́** faccende di casa; **с дома́шними дела́ми быва́ло поко́нчено** era finita con le faccende di casa
станови́ться divenire
та́нец (*gen.* **та́нца**) danza, balle; **идти́ на та́нцы** andare a ballare
спеши́ть correre, affrettarsi
надева́ть indossare
суро́вый austero
как бу́дто come se
измени́ться *perf.* mutarsi, cambiarsi
переме́на cambiamento, mutamento
вокру́г (+ *gen.*) intorno
сажа́ть piantare
убра́ть *perf.* far le pulizie, mettere in ordine
случа́ться accadere
посыла́ть mandare
иска́ть cercare
нигде́ in nessun luogo
случи́ться *perf.* accadere
втроём in tre
веселе́е più allegramente

III

Мно́гое измени́лось в до́ме Косу́хиных — шкаф с зе́ркалом, но́вый обе́денный стол, сту́лья, цветы́ на о́кнах — всего́ э́того не́ было ра́ньше в скро́мном до́ме Косу́хиных. Из одно́й ко́мнаты сде́лали две, и у ма́ленького Фёдора тепе́рь была́ своя́ ко́мната. Ве́чером ча́сто сиде́л он там на но́вой крова́ти, но не зажига́л свет, а слу́шал, как разгова́ривают и смею́тся оте́ц и Ната́ша.

Тепе́рь ма́льчики не помога́ли Фёдору, он не́ был бо́льше хозя́ином, самостоя́тельным челове́ком. Тепе́рь он был как все де́ти. И это́ ему́ о́чень не нра́вилось.

— Не ну́жен я им, — говори́л он това́рищам. — Я убегу́ в Сиби́рь. Там я ста́ну геро́ем и́ли поги́бну.

А Ната́ше он сказа́л одна́жды ве́чером так:

— Уйди́ ты от нас. Мы бу́дем жить, как ра́ньше. Уйди́, говорю́ тебе́, как челове́к челове́ку.

Но Ната́ша не ушла́, а че́рез не́сколько дней ма́ленький Фёдор собра́л свои́ ве́щи и ушёл из дома́. Оте́ц на́чал его́ иска́ть — иска́л весь ве́чер, но не нашёл ни у сосе́дей, ни у друзе́й. Не́ было его́ в больни́це, ничего́ не зна́ла о нём мили́ция.

По́здно ве́чером большо́й Фёдор верну́лся домо́й и уви́дел о́коло окна́ Ната́шу, кото́рая ждала́ его́.

— Фёдор для меня́ бо́льше, чем сын, — сказа́л он ей. — Он для меня́ всё. Я не могу́ без него́.

И когда́ в э́ту ночь большо́й Фёдор опя́ть пошёл в мили́цию, Ната́ша приняла́ реше́ние. Она́ оде́лась, взяла́ свои́ ве́щи и ушла́ из до́ма Косу́хиных.

Че́рез не́сколько дней верну́лся домо́й ма́ленький Фёдор. Жизнь в доме́ пошла́, как пре́жде. Ма́ленький Фёдор опя́ть стал хозя́ином, самостоя́тельным челове́ком. И ребя́та со всей у́лицы зави́довали ему́. Но он не чу́вствовал себя́ счастли́вым. И большо́й Фёдор то́же стал гру́стным. Ве́чером они́ тепе́рь остава́лись до́ма и ра́но ложи́лись спать.

Одна́жды но́чью ма́ленький Фёдор просну́лся и уви́дел, что до́ма нет никого́. Крова́ть большо́го Фёдора была́ пуста́. Ма́льчик бы́стро оде́лся, вы́шел из до́ма и пошёл по пусты́м у́лицам. Бы́ло

зе́ркало specchio
скро́мный modesto
зажига́ть accendere
смея́ться ridere
бо́льше più
хозя́ин padrone
самостоя́тельный autonomo
геро́й eroe
уйди́ (*imper. di* **уйти́**) va via
собра́ть raccogliere
ни... ни... nè... nè...
мили́ция milizia (*organi per la tutela dell'ordine pubblico in URSS*)
приня́ть реше́ние prendere una decisione
пре́жде prima
зави́довать invidiare
пусто́й vuoto

хо́лодно, шёл дождь. Вдруг он уви́дел отца́ и Ната́шу, кото́рые шли ря́дом под одни́м плащо́м. Он подбежа́л к ним:

— Ну, что вы хо́дите но́чью под дождём? Иди́те домо́й! — сказа́л он.

НЕОТПРА́ВЛЕННОЕ ПИСЬМО́

Деся́тки лет иска́ли гео́логи алма́зы на террито́рии Сове́тского Сою́за. Алма́з — не то́лько украше́ние. Э́то важне́йшее техни́ческое сырьё. Ра́ньше лю́ди зна́ли то́лько африка́нские алма́зы. Тепе́рь в Сове́тском Сою́зе есть свои́ алма́зы. Исто́рия откры́тия месторожде́ния алма́зов интере́сна и необы́чна. Путь к побе́де был тру́дным и до́лгим. Об одно́й гру́ппе гео́логов, кото́рые прошли́ э́тот путь до конца́, расска́зывается здесь.

I

Не́сколько лет наза́д в тайге́ пропа́ла бе́з вести гру́ппа гео́логов. Их иска́ли до са́мой зимы́, но не нашли́. А весно́й охо́тники случа́йно нашли́ в тайге́ после́дний шала́ш э́того отря́да. Там лежа́л челове́к — нача́льник отря́да Саби́нин, кото́рый нашёл в тайге́ алма́зы.

Саби́нин был челове́ком необыкнове́нным — прямы́м, че́стным, ве́рным дру́гом и прекра́сным гео́логом. Он так и стои́т пе́ред глаза́ми, как живо́й — высо́кий, плечи́стый, с весёлыми све́тлыми глаза́ми.

Охо́тники нашли́ на груди́ у Саби́нина паке́т, где была́ ка́рта месторожде́ния алма́зов, кото́рое они́ нашли́, и незако́нченное письмо́ к жене́.

плащ impermeabile
подбежа́ть *perf.* correre verso (incontro)
что вы хо́дите perchè andate

* * *

неотпра́вленный non spedito
гео́лог geologo
алма́з diamante
террито́рия territorio
украше́ние ornamento
важне́йший importantissimo
сырьё materia prima
африка́нский africano
месторожде́ние giacimento
необы́чный straordinario
путь *m* via, cammino
побе́да vittoria
коне́ц (*gen.* **конца́**) fine
тайга́ taiga
пропа́сть бе́з вести scomparire
до са́мой зимы́ fino all'inverno
охо́тник cacciatore
случа́йно per caso
шала́ш capanna
отря́д reparto, drappello
нача́льник comandante, capo
необыкнове́нный eccezionale, straordinario
прямо́й retto
че́стный onesto
ве́рный sincero, fedele
так и стои́т пе́ред глаза́ми proprio così sta innanzi agli occhi
плечи́стый dalle spalle larghe
грудь *f* petto
паке́т pacchetto
незако́нченный incompiuto

Это письмо́ Саби́нин писа́л не́сколько ме́сяцев.
Вот что там бы́ло напи́сано:

«Ве́ра, дорога́я! Как мы далеко́ сейча́с друг от дру́га. У вас ещё ве́чер, а у нас уже́ у́тро. Мы вста́ли ра́но, что́бы успе́ть на самолёт, кото́рый сего́дня улета́ет далеко́ на се́вер. Мы ма́ло быва́ем вме́сте, и мне о́чень хо́чется сде́лать для тебя́ что́-нибудь хоро́шее и́менно сейча́с, когда́ ты спишь в далёкой Москве́.

По́мнишь, одна́жды я сказа́л тебе́, что хочу́ в жи́зни сде́лать что́-нибудь о́чень большо́е, о́чень поле́зное для мое́й Ро́дины. И вот прошло́ пять лет. Пять лет я на Се́вере, и я ищу́ то большо́е и ну́жное, о чём говори́л тебе́ тогда́. Оно́ называ́ется холо́дным сло́вом «алма́зы», но мы отдаём э́тому де́лу все си́лы и все мечты́.

Че́рез мно́го-мно́го дней мы вы́йдем из тайги́ — гря́зные, уста́лые. Мы вернёмся с побе́дой — я ве́рю в э́то. Но э́то бу́дет ещё о́чень и о́чень не ско́ро. А пока́ жди. И верь в на́шу побе́ду».

II

«Ве́рочка, здра́вствуй! Вот уже́ второ́й ме́сяц мы в тайге́. Мы и́щем здесь алма́зы. Мы не мо́жем не найти́ их. Я пишу́ тебе́ обо всём — о на́шей рабо́те, о на́ших ра́достях, о мои́х но́вых друзья́х.

Расскажу́ тебе́ о чле́нах на́шего отря́да. Нас то́лько четы́ре челове́ка: Серге́й — са́мый ста́рший и са́мый о́пытный из нас. В тайге́ он рабо́тает давно́. Серге́й всё уме́ет. Без него́ мы как без рук.

Ге́рман и Та́ня — совсе́м ещё молоды́е гео́логи. Они́ то́лько два го́да наза́д око́нчили институ́т. Серге́й у́чит их всему́, забо́тится о них, как до́брый оте́ц.

бы́ло напи́сано era scritto
Ве́ра *nome femminile russo*
далеко́ lontano
успе́ть *perf.* fare in tempo
самолёт aereo
улета́ть prendere il volo
мне хо́чется voglio, desidero
и́менно proprio
ну́жный necessario
си́лы *pl.* forze; **отдава́ть все си́лы** impegnare tutte le forze, mettercela tutta
гря́зный sporco
уста́лый stanco
пока́ intanto, per il momento
жди (*imper. di* **ждать**) aspetta
верь (*imper. di* **ве́рить**) abbi fiducia
ра́дость *f* gioia
член membro
нас четы́ре челове́ка siamo in quattro persone
о́пытный esperto
без (+ *gen.*) senza
око́нчить *perf.* terminare
забо́титься aver cura
до́брый buono

Ве́рочка! Ра́дость! Вчера́ Серге́й нашёл небольшо́й алма́з. Бу́дем иска́ть здесь.

...Писа́ть нет вре́мени. Спим три-четы́ре часа́ — и опя́ть рабо́таем, но результа́тов пока́ нет.

Уже́ стано́вится хо́лодно — сентя́брь. Ско́ро зима́.

Ве́рочка, побе́да!! Вчера́ мы рабо́тали с Та́ней ря́дом и сра́зу нашли́ голубу́ю зе́млю.

По слу́чаю побе́ды устро́или настоя́щий пра́здник — свари́ли сра́зу весь компо́т, а Серге́й из консе́рвов сде́лал прекра́сный винегре́т.

Ве́ра, родна́я! Я нашёл то, что иска́л. И э́то не то́лько алма́зы. Здесь в тайге́ я нашёл своё сча́стье. Оно́ тру́дное, моё сча́стье, но мне не на́до друго́го.

И ещё мое сча́стье — э́то ты. Я зна́ю, что из са́мых тру́дных похо́дов я верну́сь к тебе́. Я иду́ че́рез моря́ и го́ры, че́рез леса́ и ре́ки, и за одну́ мину́ту с тобо́й я гото́в идти́ го́ды и ме́сяцы.

Ве́ра, ми́лая! Всё, что мы иска́ли, мы нашли́. Тепе́рь домо́й. Домо́й!

. . . .

Я не писа́л тебе́ о́чень до́лго, потому́ что случи́лось большо́е несча́стье. Одна́жды но́чью начался́ си́льный дождь. Когда́ мы просну́лись, то уви́дели, что река́ унесла́ на́ши ло́дки, где бы́ли проду́кты, алма́зы. Серге́й бро́сился в во́ду, что́бы спасти́ одну́ ло́дку, но не смог и утону́л. Тепе́рь я могу́ писа́ть об э́том, но тогда́ мы бы́ли потрясены́ сме́ртью Серге́я.

То́лько пото́м мы по́няли всю серьёзность и траги́чность на́шего положе́ния. У нас нет ни ко́мпаса, ни ка́рты, ни радиопереда́тчика и то́лько немно́го консе́рвов.

Бу́дем идти́ на юг, иска́ть люде́й. Меня́ страши́т зима́: мы все о́чень легко́ оде́ты. С ка́ждым днём всё холодне́е.

голубо́й azzurro
по слу́чаю in occasione
свари́ть *perf.* cuocere
консе́рвы *solo pl.* alimenti in scatola
винегре́т insalata russa
родно́й caro
сча́стье felicità
похо́д campagna, spedizione
че́рез (+ *acc.*) attraverso
за (+ *acc.*) per
мину́та minuto
гото́в (è) pronto
ми́лый caro
несча́стье disgrazia
унести́ *perf. qui:* trascinar via
ло́дка barca
бро́ситься *perf.* gettarsi
спасти́ *perf.* salvare
смочь *perf.* potere
утону́ть *perf.* annegare
потряс|ён, -ена́, -ены́ (è) stordito, scosso
смерть *f* morte
серьёзность *f* serietà
траги́чность *f* tragicità
положе́ние situazione
ко́мпас bussola
радиопереда́тчик radiotrasmittente
страши́ть spaventare
оде́т (è) vestito
легко́ leggermente
холодне́е più freddo

Но́вое несча́стье. Ге́рман упа́л и вы́вихнул но́гу. Тепе́рь он идёт с трудо́м. Мы с Та́ней помога́ем ему́. Что де́лать? Коне́чно, нас и́щут, но тайга́ така́я огро́мная,

Ге́рман уже́ совсе́м не мо́жет идти́. У меня́ тако́й план: Та́ня бу́дет нести́ ве́щи, а я Ге́рмана.

III

«Ве́рочка, родна́я!

Я не могу́ писа́ть тебе́ о том, что случи́лось вчера́. Но́чью от нас ушёл Ге́рман. Когда́ мы просну́лись, его́ не́ было. Мы сра́зу уви́дели запи́ску. Вот она́:

«Константи́н Петро́вич! Я до́лжен уйти́. Это проста́я арифме́тика — лу́чше умере́ть одному́, чем трои́м. Не забу́дьте мои́ консе́рвы. Не ищи́те меня́.

Ге́рман.

Вы должны́ обяза́тельно дойти́. Береги́те Та́ню».

Како́й си́льный челове́к Ге́рман! Но как он мог э́то сде́лать!? Мы до́лго иска́ли его́, но не нашли́.

Та́ня всё вре́мя молчи́т. Тепе́рь мы должны́ донести́ ка́рту месторожде́ния лю́дям. Мы заплати́ли сли́шком до́рого.

Та́ня о́чень уста́ла, не мо́жет идти́, но ни ра́зу не попроси́ла меня́ идти́ ме́дленнее. Сего́дня я взял её на́ руки и понёс. Уже́ наступи́ла зима́. О́чень хо́лодно.

Ве́ра! Ве́ра! Како́й ужа́сный год! Ско́лько смерте́й! Я не могу́ писа́ть.

Вчера́ я до́лго был в тайге́. Когда́ верну́лся, Та́ни не́ было. Она́ оста́вила запи́ску:

«Дорого́й Константи́н Петро́вич! Я ухожу́ к Ге́рману. Так на́до. Вдвоём мы не смо́жем вы́йти из тайги́. Вы са́мый си́льный, и вы должны́ дойти́ до люде́й. Ге́рман по́нял э́то ра́ньше, а я по́зже. Пра́вда, я поняла́ э́то давно́, но мне бы́ло стра́шно уходи́ть от вас. Сейча́с мне уже́ не стра́шно. Не ищи́те меня́. Я сэконо́мила для вас одну́ ба́нку консе́рвов. Э́то моя́ сла́бая бла-

---

вы́вихнуть *perf.* slogarsi
с трудо́м a fatica
план piano
нести́ portare
запи́ска biglietto
арифме́тика aritmetica
тро́е (*dat.* **трои́м**) tre
не ищи́те non cercate
дойти́ *perf.* giungere (*a destinazione*)
донести́ *perf.* portare
до́рого caro
ме́дленнее più lentamente
понести́ (*passato* **понёс**, **понесл|а́, -о́, -и́**) *perf.* portare
наступи́ть *perf.* venire, arrivare
ужа́сный tremendo
оста́вить *perf.* lasciare
стра́шно (è) terribile, spaventoso
сэконо́мить *perf.* economizzare
сла́бый debole, povero

годáрность за то, что вы сдéлали для нас. Вы должны́ обязáтельно дойти́.

Тáня.

Ми́лый Константи́н Петрóвич! И ещё вы должны́ обязáтельно дойти́ до неё, до Вéры. Вы так её лю́бите. Мы с Гéрманом тóже люби́ли друг дрýга, но не покáзывали, чтóбы не мешáть рабóте. Нáше счáстье не получи́лось. Должнó получи́ться вáше счáстье.

Тáня».

Я искáл её цéлый день и цéлую ночь, но не нашёл. Тепéрь моя́ жизнь не принадлежи́т мне. Я дóлжен вы́йти во что бы то ни стáло».

IV

«Вéрочка, идý к тебé! Сегóдня прошёл двáдцать киломéтров. Вокрýг снег и снег. Трýдно идти́. Сегóдня дошёл до реки́. Но онá замёрзла. Тепéрь я дýмаю, что мы должны́ бы́ли ждать на мéсте. Конéчно, нас искáли. У нас не мóгут брóсить человéка в тайгé. А где я сейчáс? Я не знáю э́того. Чáсто смотрю́ на нáшу кáрту. Мы забы́ли дать назвáние месторождéнию. Я пишý на кáрте: «Месторождéние Вéры, Надéжды, Любви́».

Кáрта — э́то мой послéдний вопрóс в жи́зни. Сейчáс зажёг послéднюю спи́чку. Сдéлал шалáш — здесь бýду умирáть. В послéдний раз смотрю́ на кáрту — всё в поря́дке.

Вéра, найди́ мáму Тáни. Расскажи́ ей о Тáне и о Гéрмане. Жить хóчется. В...»

Так кóнчилось э́то необы́чное письмó и э́та необы́чная истóрия.

благодáрность *f* ringraziamento
получи́ться *perf.* realizzarsi
цéлый intero, tutto
принадлежáть appartenere
во что бы то ни стáло ad ogni costo
киломéтр chilometro
замёрзнуть *perf.* essere gelato (ghiacciato)
на мéсте sul posto
назвáние denominazione
вéра fede
надéжда speranza
вопрóс *qui:* impegno
зажéчь (*passato* **зажёг, зажгл|á, -ó, -и́**) *perf.* accendere
спи́чка fiammifero
умирáть morire
всё в поря́дке tutto è a posto
найди́ (*imper. di* **найти́**) trova

ЖИ́ЛИ-БЫ́ЛИ СТАРИ́К СО СТАРУ́ХОЙ

I

В одно́м совхо́зе жи́ли-бы́ли стари́к со стару́хой. Стари́к был ветерина́рным врачо́м, и, на́до сказа́ть, о́чень хоро́шим, поэ́тому в совхо́зе из уваже́ния все его́ называ́ли до́ктором. Стару́ху все то́же люби́ли: она́ была́ чи́стенькая, до́брая и ую́тная.

Жи́ли они́ в своём ма́леньком до́мике до октября́ 1961 го́да, когда́ случи́лся у них пожа́р. С э́той осе́нней но́чи и начина́ется наш расска́з.

Дом горе́л уже́ не́сколько мину́т. Вокру́г бе́гали лю́ди. Все хоте́ли помо́чь старика́м, но ого́нь был о́чень си́льным. Пожа́рная маши́на прие́хала, когда́ бы́ло уже́ по́здно, и спасти́ дом бы́ло нельзя́.

Старики́ стоя́ли совсе́м бли́зко к до́му и смотре́ли на ого́нь, стару́ха вся дрожа́ла и кача́ла от го́ря голово́й.

По́сле пожа́ра они́ ста́ли жить у дире́ктора совхо́за. Одна́жды ве́чером все собрали́сь за столо́м и заговори́ли о том, как жить да́льше.

— Ничего́! — сказа́л дире́ктор совхо́за. — Начина́й стро́ить всё снача́ла. Строи́тельный материа́л я тебе́ дам.

— Не ну́жен мне но́вый дом, — сказа́л стари́к гру́стно. — Мы со стару́хой реши́ли уе́хать.

— Куда́?

— К де́тям. Они́ давно́ зову́т нас.

Дире́ктор спроси́л:

— Твои́ сыновья́, ка́жется, живу́т в Москве́?

— Оди́н в Москве́, друго́й на Кавка́зе, в Гудау́те. Он там рабо́тает гла́вным врачо́м в санато́рии.

— Есть ещё до́чка на Кра́йнем Се́вере, — доба́вила стару́ха.

— Ну, её мо́жно не счита́ть, — рассерди́лся дире́ктор. — Зна́чит, ты захоте́л в Москву́, стари́к? Напра́сно! Здесь ты пе́р-

---

совхо́з sovkhos, sovcos
ветерина́рный врач, ветерина́р veterinario
из уваже́ния in segno di rispetto
чи́стенький pulito, lindo
до́мик casetta
пожа́р incendio
горе́ть bruciare
бе́гать correre
ого́нь *m* fuoco
пожа́рная маши́на autopompa
дрожа́ть tremare
кача́ть голово́й dondolare il capo
го́ре dolore; **от го́ря** dal dolore
собра́ться *perf.* radunarsi
за столо́м intorno al tavolo
заговори́ть *perf.* cominciare a discutare
строи́тельный материа́л materiale da costruzione
уе́хать *perf.* andar via
Гудау́та Gudauta (*città balneare nel Caucaso*)
гла́вный врач medico primario
санато́рий casa di cura
до́чка figlia
доба́вить *perf.* aggiungere
счита́ть contare; considerare
рассерди́ться *perf.* addirarsi
напра́сно a torto

вый человéк, лю́ди тебя́ называ́ют до́ктором, а что ты там бу́дешь дéлать?

Стари́к ви́дел, что дирéктор не мо́жет поня́ть, почему́ он так легко́ броса́ет свои́х друзéй. На э́тот вопро́с он и отвéтил:

— Мне о́чень жаль уезжа́ть от вас. Но я не могу́ жить всё врéмя на одно́м мéсте, тако́й у меня́ хара́ктер. Éсли вы хоти́те знать пра́вду, то для тако́го человéка, как я, пожа́р — э́то сча́стье.

А до́чка дирéктора слу́шала э́тот разгово́р и с гру́стью ду́мала, что éсли бы у них сгорéл дом, они́ всё равно́ не поéхали бы в Москву́, а оста́лись бы здесь.

— В Москвé теа́тры, — ти́хо сказа́ла она́. — Все поэ́ты живу́т в Москвé. В День поэ́зии прихо́дит пятна́дцать ты́сяч человéк, что́бы их послу́шать. А ещё там есть большо́й откры́тый бассéйн, где мо́жно купа́ться да́же зимо́й.

— Вот он и éдет туда́ купа́ться, — серди́то сказа́л дирéктор.

— Ну, хорошо́! — закрича́л стари́к. — Могу́ поéхать не в Москву́, могу́ поéхать в Гудау́ту, к друго́му сы́ну.

— Éхать на́до к Ни́ночке, — ти́хо сказа́ла стару́ха.

Но тогда́ закрича́ли все вмéсте.

— И не ду́майте, — крича́л дирéктор. — Вы ей не нужны́! Она́ не присла́ла вам ни одного́ письма́, одни́ то́лько телегра́ммы: «Пришли́те дéнег то́чка».

Старики́ не спа́ли всю ночь и всё ду́мали, куда́ éхать.

— Э́то непра́вда, что Ни́на всегда́ проси́ла дéнег, — сказа́ла стару́ха. — Когда́ у неё родила́сь до́чка И́рочка, она присла́ла телегра́мму, а дéнег не проси́ла. Ты ей сам тогда́ посла́л дéньги. А нам она́ родна́я дочь. Мы не мо́жем с тобо́й éхать к тёплому мо́рю, éсли она́ живёт в хо́лоде на Сéвере.

— Спи! — закрича́л стари́к. — Не слу́шаю я твои́ глу́пые разгово́ры. У Ни́ны есть муж. Пусть он сам о ней ду́мает. Они́ не ма́ленькие.

Стари́к встал и вы́шел из ко́мнаты покури́ть. Дирéктор то́же не спал.

— Ну, что? В Гудау́ту реши́л éхать?

— Нет, не в Гудау́ту.

броса́ть abbandonare
разгово́р conversazione
грусть *f* tristezza
сгорéть *perf.* bruciare
всё равно́ lo stesso, ugualmente
поэ́т poeta
День поэ́зии Giornata della poesia
серди́то adirato
и не ду́майте e non crediate
присла́ть *perf.* inviare
телегра́мма telegramma
пришли́те (*imper. di* **присла́ть**) inviate, spedite
то́чка punto
посла́ть *perf.* inviare
родна́я дочь nostra (propria) figlia
спи (*imper. di* **спать**) dormi
глу́пый stupido
пусть он ду́мает che ci pensi lui
покури́ть *perf.* fumare
ну, что? ebbene

— Я так и знал. Все хотя́т в Москву́.

— Я пое́ду не в Москву́, — твёрдо сказа́л стари́к. — Я пое́ду на Се́вер, к Ни́не.

— На Се́вер? А ты зна́ешь, како́й там кли́мат? Там молоды́м жить тру́дно, а ты уже́ стари́к. Наве́рное, тебя́ стару́ха уговори́ла?

— Почему́ стару́ха? — возмути́лся стари́к. — Я сам реши́л туда́ е́хать. А Се́вер ты пло́хо зна́ешь. Там се́верное сия́ние! Я всю жизнь мечта́л посмотре́ть се́верное сия́ние.

Стари́к никогда́ никого́ не обма́нывал, не обма́нывал он и сейча́с. И когда́ он на́чал расска́зывать о Се́вере, ему́ у́же ста́ло каза́ться, что пое́хать на Се́вер реши́л он сам и что он действи́тельно всю жизнь мечта́л уви́деть се́верное сия́ние.

II

На вокза́ле в У́жме, куда́ прие́хали старики́, их никто́ не встре́тил. С больши́м трудо́м нашли́ они́ дом, где жила́ их дочь. Они́ подошли́ к до́му и постуча́ли. Дверь откры́л уста́лый, небри́тый челове́к, по-ви́димому, муж Ни́ны.

— Здра́вствуйте!

— Здра́вствуйте! Вы кто?

— Мы роди́тели Ни́ночки.

— Так, — сказа́л небри́тый челове́к. — Вну́чку хоти́те взять? И закры́л пе́ред ни́ми дверь. Старики́ стоя́ли на моро́зе, на снегу́ и ничего́ не могли́ поня́ть. Пото́м дверь опя́ть откры́лась.

— Кто вы? — спроси́л небри́тый челове́к. И тогда́ старики́ по́няли, что он пьян.

— Мы роди́тели Ни́ночки.

— А-а, зна́чит, ро́дственники! — сказа́л небри́тый. — Ну, тогда́ входи́те! Что́ же вы́ стои́те?

Ко́мната, в кото́рую вошли́ стари́ки, была́ неу́бранная и холо́дная, на столе́ стоя́ли гря́зные таре́лки, на газе́те лежа́л кусо́к ры́бы.

— Ну, вот. Сейча́с сиди́те здесь, а у́тром уходи́те куда́ хоти́те. — И с э́тими слова́ми челове́к лёг на крова́ть.

я так и знал lo sapevo
твёрдо fermamente
уговори́ть *perf.* convincere
возмути́ться *perf.* indignarsi
се́верное сия́ние aurora boreale
обма́нывать ingannare
каза́ться sembrare
У́жма Ujma (*piccola città al Estremo Nord*)
подойти́ *perf.* avvicinarsi
постуча́ть *perf.* bussare
небри́тый non rasato
по-ви́димому evidentemente
вну́чка nipotina
закры́ть *perf.* chiudere
пья́ный ubriaco; **пьян** è ubriaco
ро́дственник parente
неу́бранный disordinato, in disordine
сиди́те (*imper. di* **сиде́ть**) sedete(vi)

— Объясни́те нам... — на́чал стари́к, но его́ никто́ не слу́шал: хозя́ин до́ма уже́ спал.

Стару́ха откры́ла дверь во втору́ю ко́мнату. Там бы́ло чи́сто и тепло́. В углу́ ко́мнаты стоя́л электрокамин, а в крова́тке о́коло окна́ спала́ их вну́чка, ма́ленькая И́рочка.

— Сла́дкая ты моя́! Ка́пелька ты моя́! — зашепта́ла стару́ха.

— Я ничего́ не понима́ю, — гру́стно сказа́л стари́к. — А где же на́ша дочь?

У́тром, в шесть часо́в, в ко́мнате зя́тя зазвони́л буди́льник. Зять встал, взял холо́дный ча́йник, вы́пил воды́ из него́, а оста́вшуюся во́ду вы́лил себе́ на́ голову. О́коло две́ри ко́мнаты, где спала́ его́ дочь, он снял гря́зные боти́нки, в кото́рых спал, и ти́хо вошёл в ко́мнату.

Старики́ сиде́ли на дива́не.

— Извини́те... Вы кто? — ро́бко спроси́л зять.

— Мы роди́тели Ни́ночки, — та́к же ро́бко отве́тила стару́ха.

— Как замеча́тельно, что вы прие́хали! Э́то же сча́стье! Меня́ зову́т Валенти́н... Вы зна́ете, у нас го́ре. Ни́ночки уже́ нет с на́ми...

— А где она́?

— Она́ уе́хала. Бро́сила меня́ и уе́хала в Москву́ с други́м челове́ком.

Старики́ молча́ли. Они́ не зна́ли, что сказа́ть.

— Уе́хала она́ де́сять дней наза́д. Е́сли бы Га́ля, на́ша сосе́дка, не помога́ла мне, я бы не знал, что де́лать с И́рочкой. Спаси́бо ей.

Зазвони́л телефо́н.

— Э́то звоня́т с ша́хты. Мне пора́ идти́.

— Иди́, иди́, — сказа́ла стару́ха.

— Э́то сча́стье, что вы прие́хали, — закрича́л Валенти́н уже́ с у́лицы.

— Ни́на, Ни́на! Кого́ мы с тобо́й роди́ли, стару́ха! — закрича́л стари́к с отча́янием. — Пое́дем сейча́с же в Москву́ и найдём её там.

объясни́те (*imper. di* **объясни́ть**) spiegate
чи́сто pulito
электрокамин stufa elettrica
крова́тка lettino
ка́пелька gocciolina
зашепта́ть *perf.* mettersi a sussurrare
зять *m* genero
зазвони́ть *perf.* cominciare a suonare
буди́льник sveglia
ча́йник teiera
оста́вшийся rimanente
вы́лить *perf.* versare
снять *perf.* togliersi
ро́бко timidamente
замеча́тельно (è) magnifico
ша́хта miniera
мне пора́ идти́ è ora che io vada
роди́ть dare alla luce, mettere al mondo
отча́яние disperazione

— Никуда́ мы с тобо́й не поедем. На́до остава́ться здесь, с Йрочкой, — отве́тила стару́ха и начала́ убира́ть ко́мнату.

— Остава́ться здесь? Никогда́!

Коне́чно, они́ оста́лись.

* * *

Ве́чером верну́лся с рабо́ты Валенти́н. Он опя́ть был пьян и сра́зу лёг спать, а когда́ че́рез по́лчаса встал, то был уже́ други́м челове́ком. Он ти́хо вошёл в ко́мнату и сказа́л:

— Прости́те меня́, па́па... И вы, ма́ма, прости́те... Мо́жно мне вас так называ́ть тепе́рь?

Стари́к уже́ на́чал немно́го понима́ть хара́ктер своего́ зя́тя.

— Ну, послу́шай нас тепе́рь. Мы со стару́хой остаёмся здесь, а э́то зна́чит, что...

— По́нял, по́нял! Э́то зна́чит, коне́ц пья́нке, всему́ — коне́ц. Не бу́ду бо́льше пить. Даю́ вам сло́во.

Они́ до́лго разгова́ривали в э́тот ве́чер. Валенти́н рассказа́л всё: как пло́хо они́ жи́ли с Ни́ной, как он её люби́л и как гру́стно всё ко́нчилось...

III

На сле́дующий день стари́к пришёл на ша́хту. «На экску́рсию», — как он говори́л. На са́мом де́ле, он на́чал иска́ть себе́ рабо́ту, потому́ что без рабо́ты он жить не мог. Здесь, на Се́вере, он сра́зу почу́вствовал себя́, как до́ма. Ему́ здесь нра́вилось, то́лько всё не́ было се́верного сия́ния, кото́рое он так мечта́л уви́деть.

Одна́жды гуля́л стари́к и вдруг уви́дел, что лю́ди игра́ют в футбо́л. Была́ зима́, моро́з был три́дцать гра́дусов, но лю́ди игра́ли как обы́чно, пра́вда, оде́ты они́ бы́ли тепло́.

Стари́к подошёл к футбо́льному по́лю и уви́дел табли́чку: «Кла́дбище».

— Вы что... на кла́дбище игра́ете?

— Ну, ра́зве э́то кла́дбище? — отве́тили ему́. — Здесь никто́ ещё не похоро́нен.

— Почему́ никто́ не похоро́нен? Ра́зве у вас никто́ не умира́ет?

никуда́ in nessun posto
прости́те (*imper. di* **прости́ть**) perdonate
пья́нка bisboccia
дава́ть сло́во dar la parola
на сле́дующий день il giorno seguente
на са́мом де́ле infatti
футбо́льное по́ле campo sportivo
табли́чка tabella
кла́дбище cimitero
похоро́нен (è) sepolto
умира́ть morire

— Нет, умирают. Один человек умер — его родители отвезли в Москву. А другой уже умирал, но приехал профессор и вылечил его.

Старику почему-то не понравилось всё это, и он вернулся домой в плохом настроении.

* * *

А жизнь идёт. Валентин не пьёт, но возвращается домой поздно, никого не замечает и грустный всегда. Не может забыть Ниночку. А рядом живёт хорошая девушка Галя. Любит она Валентина, и все это знают, кроме него, конечно.

Однажды вечером комсомольцы организовали в клубе вечер и назвали его «Почему я счастлив?» Старик со старухой сидели там и слушали всё внимательно. И вдруг председатель говорит: «Слово имеет товарищ Гусаков». И старик встаёт и идёт на сцену. Старуха не могла сказать ни слова от удивления.

— Товарищи! — сказал старик и помолчал. — Кто вам сказал, что человек должен быть счастлив двадцать четыре часа в сутки? Вот, например, голодный, несчастный человек. Ему дали есть — он счастлив, но через минуту он опять будет несчастлив. А почему? Потому что рядом с ним есть ещё голодные люди. Или, может быть, не рядом, а за тысячи километров.

У меня было три сына, а теперь только два. Старший сын, Иван, погиб в Испании, куда поехал добровольцем. И я его понимаю. Многие жили так, как мой Иван: лорд Байрон, Олеко Дундич, Фёдор Полетаев... Потому что хотеть счастья для других и есть самое большое счастье.

И старик ушёл со сцены. Хотели продолжать вечер, но вокруг старика собрались люди.

— Дедушка, а вы к нам надолго приехали? — спросила одна девушка.

отвезти *perf.* riportare
профессор professore
вылечить *perf.* guarire
почему-то chissà perchè
настроение umore
замечать prestare attenzione
кроме (+ *gen.*) tranne che
комсомолец (*pl.* **комсомольцы**) giovane del Komsomol
назвать *perf.* chiamare, nominare
внимательно con attenzione, attentamente
председатель *m* presidente
слово имеет ha la parola
товарищ compagno
удивление meraviglia
помолчать *perf.* tacere per un momento
сутки *solo pl.* ventiquattro ore
голодный affamato
несчастный infelice
несчастлив (è) infelice
за тысячи километров a migliaia di chilometri
доброволец (*gen.* **добровольца**) volontario
лорд lord
есть è
дедушка nonno
надолго per molto tempo

— Мóжно я к вам приду́? — спроси́л другóй. — Мне нáдо посовéтоваться по семéйному дéлу.

— Что вы ду́маете об абстрáктной живописи? — спрáшивал трéтий.

— Какиé пéсни вы лю́бите?

IV

Стари́к не мог жить без людéй, без рабóты и, наконéц, нашёл её — стал лечи́ть олéней в далёком совхóзе. Он уéхал на пять дней, а в э́то врéмя домóй верну́лась Ни́ночка.

Дверь откры́ла ей мать, и Ни́ночка положи́ла гóлову ей на плечó и заплáкала, как мáленькая дéвочка.

— Мáмочка, мáмочка... Моя́ жизнь разби́та.

Верну́лся из совхóза стари́к.

— Ну, расскáзывай, — сказáл он дóчери. — Ужé мнóго лет я живу́ на свéте, но ни рáзу не ви́дел, чтóбы мать брóсила мáленького ребёнка.

— Я люби́ла э́того человéка и не моглá отказáться от счáстья. А сейчáс он меня́ брóсил.

— А зачéм ты сюдá верну́лась?

— А что мне дéлать?

Стари́ки́ молчáли — да, чтó ей бы́ло дéлать? Кому́ онá нужнá? Ни́на пошлá в кóмнату к Йрочке. Стару́ха сказáла му́жу:

— Онá нáша дочь. А здесь её дочь...

— Нет, стару́ха, я реши́л по-другóму. Ей ну́жно уéхать. Сейчáс.

И Ни́не он сказáл:

— Уходи́, покá Валенти́н не пришёл. Ты егó не лю́бишь, он тебé не ну́жен. А здесь есть дéвушка, котóрая бу́дет ему́ хорóшей женóй.

— А я? — закричáла Ни́на. — Что мне дéлать тепéрь?

— Одевáйся и уходи́.

Когдá стари́к éздил в совхóз, он, навéрное, простуди́лся, и пóсле ухóда Ни́ны он лёг в постéль с высóкой температу́рой. Он

посовéтоваться *perf.* consigliarsi
семéйное дéло questione di famiglia
абстрáктный astratto
олéнь *m* renna
на пять дней per cinque giorni
дéвочка bambina
мáмочка mammina
моя́ жизнь разби́та la mia vita è spezzata
расскáзывай (*imper. di* **расскáзывать**) racconta
свет mondo
ни рáзу nemmeno una volta
отказáться *perf.* rinunciare
по-другóму in un altro modo
уходи́ (*imper. di* **уходи́ть**) va via
покá ... не prima che
одевáйся (*imper. di* **одевáться**) vestiti
простуди́ться *perf.* raffreddarsi, prendere un raffreddore
ухóд l'andata via
постéль *f* letto

лежа́л и вспомина́л, как Ни́на уходи́ла: в ночь, в хо́лод, в темноту́.

— Заче́м я тебя́ послу́шал? — крича́л он стару́хе. — Родну́ю дочь из до́ма вы́гнал!

— Нет, стари́к, — стро́го сказа́ла жена́. — Ты меня́ в э́тот раз не послу́шал. Но ты реши́л пра́вильно.

Стари́к заболе́л тяжело́. Се́рдце бы́ло уже́ плохо́е, и простуди́лся он си́льно. Валенти́н реши́л лете́ть в Воркуту́ и привезти́ профе́ссора.

Все в посёлке хоте́ли им помо́чь: дире́ктор ша́хты дал Валенти́ну о́тпуск и де́нег на доро́гу, лю́ди приходи́ли к стару́хе, помога́ли ей, спра́шивали о старике́.

— Я лечу́ в Воркуту́, — сказа́л Валенти́н старику́.

— Спаси́бо, — отве́тил стари́к.

— За что? За что спаси́бо? — закрича́л Валенти́н. — Я для вас всё сде́лаю, всё отда́м. Нужна́ кровь? Пожа́луйста! Ко́жа? Пожа́луйста! Я ду́шу отда́м для вас!

— Э́того не на́до — сказа́л стари́к серьёзно. — Ты не пей то́лько по́сле мое́й сме́рти.

— Что вы говори́те? Я и слу́шать вас не хочу́!

И Валенти́н уе́хал в Воркуту́.

— Ната́ша! — ти́хо позва́л стари́к. И стару́ха поня́ла, что э́тот разгово́р после́дний. — Прости́ меня́, всю жизнь я тебя́ обижа́л, но я люби́л тебя́...

* * *

И вот уже́ похоро́нная проце́ссия, почти́ весь посёлок идёт на кла́дбище. Появля́ется пе́рвая моги́ла. Пе́рвая на э́том кла́дбище.

На по́хороны прие́хали сыновья́ из Москвы́ и Гуда́уты. На поми́нках говори́ли о старике́ и чу́вствовали, что он ря́дом с ни́ми.

Ве́чером до́ма оста́лись стару́ха, сыновья́ и Валенти́н с Га́лей.

— Ты бу́дешь жить у меня́ в Москве́ — сказа́л ста́рший сын.

темнота́ oscurità, tenebre
послу́шать *perf.* prestare ascolto
крича́ть gridare
вы́гнать *perf.* cacciar via
стро́го severamente
тяжело́ gravemente
лете́ть *qui:* prendere l'aereo
Воркута́ Vorkutà (*città*)
привезти́ *perf.* portare
посёлок (*gen.* **посёлка**) villaggio
на доро́гу per il viaggio
кровь *f* sangue
душа́ (*acc.* **ду́шу**) anima
серьёзно seriamente
не пей non bere
я и слу́шать вас не хочу́ non voglio nemmeno ascoltarvi
обижа́ть offendere
похоро́нная проце́ссия corteo funebre
моги́ла tomba
по́хороны *solo pl.* funerali
поми́нки *solo pl.* pranzo funebre

— Нет, ма́ме бу́дет лу́чше в Гудау́те.
Валенти́н вста́л и сказа́л:
— Ма́ма оста́нется здесь. Со мной, с Га́лей и И́рочкой.
Но стару́ха улыбну́лась и сказа́ла:
— Нет, Валю́ша, я уе́ду... Ни́ночка присла́ла мне письмо́. Она́ сейча́с в Ки́рове, уже́ нашла́ рабо́ту. Туда́ я и пое́ду.

Была́ ночь, но на у́лице вдруг ста́ло светло́, как днём. Все побежа́ли к окну́. Начало́сь се́верное сия́ние, кото́рое так и не успе́л уви́деть стари́к.

улыбну́ться *perf.* sorridere
Ки́ров *m* Kirov (*città*)
туда́ я и пое́ду andrò proprio là
так и не успе́л non è riuscito nemmeno

BREVE PRONTUARIO GRAMMATICALE

IL SOSTANTIVO

1. Genere dei sostantivi

Maschile	студéнт словáрь санатóрий пáпа дя́дя	consonante dura consonante dolce -й -а -я
Femminile	сестрá семья́ тетрáдь	-а -я consonante dolce
Neutro	окнó мóре и́мя	-о -е -(м)я

2. Alcuni sostantivi terminanti in consonante dolce

Maschile	Femminile
ансáмбль	грудь
день	грусть
дождь	дверь
зверь	жизнь
кáмень	зáпись
князь	кровáть
корáбль	ладóнь
лáгерь	любóвь
ноль	мать
огóнь	мéбель
олéнь	мысль
портфéль	óбувь
путь	óсень
рубль	плóщадь
словáрь	постéль
спектáкль	роль
	связь
	смерть
	тетрáдь
	честь

Maschile	Femminile
Denominazioni dei mesi in consonante dolce: январь, февраль, апрель, июнь, июль, сентябрь, октябрь, ноябрь, декабрь	Sostantivi in **-ость:** молодость, старость, ecc.
Sostantivi in **-тель:** учитель, писатель, ecc.	Sostantivi in consonante **ж, ч, ш, щ + ь:** дочь, ночь, ecc.

3. Plurale dei sostantivi

	Singolare	Plurale	
Maschile	студент словарь	студенты словари	**-ы** **-и**
Femminile	сестра семья тетрадь	сёстры семьи тетради	**-ы** **-и** **-и**
Neutro	окно море имя	окна моря имена	**-а** **-я** **-(ен)а**

Casi particolari di formazione del plurale

4. Sostantivi aventi la desinenza del plurale in *-а (-я)*

век — века
глаз — глаза
дом — дома
лес — леса
снег — снега
адрес — адреса
берег — берега
вечер — вечера
голос — голоса
город — города
номер — номера
поезд — поезда
паспорт — паспорта
учитель — учителя

5. Sostantivi aventi la desinenza del plurale in *-ья*

брат — братья
муж — мужья
друг—друзья
стул — стулья
сын — сыновья
дерево — деревья

Casi particolari

мать — матери
дочь — дочери
человек — люди
ребёнок — дети

Declinazione dei sostantivi

6. Sostantivi al caso genitivo

	Nominativo	Genitivo	
Maschile	студéнт учи́тель	студéнта учи́теля	-а -я
Femminile	сестрá семья́ тетрáдь мать	сёстры́ семьи́ тетрáди мáтери	-ы -и -и -(ер)и
Neutro	окнó мóре и́мя	окнá мóря и́мени	-а -я -(ен)и

7. Sostantivi al caso dativo

	Nominativo	Dativo	
Maschile	студéнт учи́тель	студéнту учи́телю	-у -ю
Femminile	сестрá семья́ тетрáдь мать	сестрé семьé тетрáди мáтери	-е -е -и -(ер)и
Neutro	окнó мóре и́мя	окнý мóрю и́мени	-у -ю -(ен)и

8. Sostantivi al caso accusativo

	Nominativo	Accusativo	
Maschile	студéнт стол учи́тель словáрь	студéнта стол учи́теля словáрь	come il genitivo come il nominativo come il genitivo come il nominativo
Femminile	сестрá семья́ тетрáдь	сестру́ семью́ тетрáдь	-у -ю come il nominativo
Neutro	окнó мóре и́мя	окнó мóре и́мя	come il nominativo

9. Sostantivi al caso istrumentale

	Nominativo	Istrumentale	
Maschile	студéнт учи́тель словáрь	студéнтом учи́телем словарём	-ом -ем -ём
Femminile	сестрá семья́ Тáня тетрáдь мать	сестрóй семьёй Тáней тетрáдью мáтерью	-ой -ёй -ей -ью -(ер)ью
Neutro	окнó мóре и́мя	окнóм мóрем и́менем	-ом -ем -(ен)ем

10. Sostantivi al caso prepositivo

	Nominativo	Prepositivo	
Maschile	студéнт учи́тель санатóрий шкаф	о студéнте об учи́теле о санатóрии о шкáфе (в шкафý)	-е -е -и -е (-ý)
Femminile	сестрá семья́ Итáлия тетрáдь мать	о сестрé о семьé об Итáлии о тетрáди о мáтери	-е -е -и -и -(ер)и
Neutro	окнó мóре упражнéние и́мя	об окнé о мóре об упражнéнии об и́мени	-е -е -и -(ен)и

11. Sostantivi aventi al caso prepositivo (nel significato di stato in luogo) la desinenza *-ý*

глаз — в глазý	лес — в лесý
нос — в носý	Крым — в Крымý
рот — во рту	бéрег — на берегý
сад — в садý	лоб — на лбу
снег — в снегý	мост — на мостý
ýгол — в углý	пол — на полý
шкаф — в шкафý	

12. Sostantivi al caso genitivo plurale

	Nominativo singolare	Genitivo plurale	
Maschile	студéнт учи́тель врач музéй	студéнтов учителéй врачéй музéев	-ов -ей -ей -ев

	Nominativo singolare	Genitivo plurale	
Femminile	сестрá землЯ́ тетрáдь	сестёр земéль тетрáдей	— — **-ей**
Neutro	слóво мóре здáние и́мя	слов морéй здáний имён	— **-ей** **-ий** —

I sostantivi di genere maschile e neutro terminanti al plurale in **-ья** hanno la desinenza **-ев (брат—брáтья—брáтьев)**. Eccezione: **сыновéй, друзéй, мужéй.**

13. Declinazione dei sostantivi al plurale (desinenze)

	Tema duro	Tema dolce
Genitivo	Ved. tabella №: 12	
Dativo	**-ам**	**-ям**
Accusativo	come il nominativo, oppure come il genitivo	
Istrumentale	**-ами**	**-ями**
Prepositivo	**-ах**	**-ях**

L'AGGETTIVO

Aggettivi al singolare

14. Desinenze degli aggettivi con tema duro

	Desinenza atona	Desinenza tonica
Maschile	**-ый**	**-óй**
Femminile	**-ая**	**-áя**
Neutro	**-ое**	**-óе**

15. Desinenze degli aggettivi con tema dolce

	Desinenza atona
Maschile	**-ий**
Femminile	**-яя**
Neutro	**-ее**

16. Desinenze degli aggettivi con tema in *г, к, х*

	Desinenza atona	Desinenza tonica
Maschile	-ий	-óй
Femminile	-ая	-áя
Neutro	-ое	-óе

17. Desinenze degli aggettivi con tema in *ж, ч, ш, щ*

	Desinenza atona	Desinenza tonica
Maschile	-ий	-óй
Femminile	-ая	-áя
Neutro	-ее	-óе

Declinazione degli aggettivi al singolare

18. Desinenze degli aggettivi con tema duro e con tema in *г, к, х*

	Maschile	Neutro	Femminile
Nominativo	-ый (-óй), -ий (-óй)	-ое	-ая
Genitivo	-ого		-ой
Dativo	-ому		-ой
Accusativo	come il nominativo, oppure come il genitivo	-ое	-ую
Istrumentale	-ым (-им dopo г, к, х)		-ой
Prepositivo	-ом		-ой

19. Desinenze degli aggettivi con tema dolce

	Maschile	Neutro	Femminile
Nominativo	-ий	-ее	-яя
Genitivo	-его		-ей
Dativo	-ему		-ей
Accusativo	come il nominativo, oppure come il genitivo	-ее	-юю
Istrumentale	-им		-ей
Prepositivo	-ем		-ей

20. Desinenze degli aggettivi con tema in *ж, ч, ш, щ*

	Maschile	Neutro	Femminile
Nominativo	**-ий (-óй)**	**-ее (-óе)**	**-ая**
Genitivo	**-его (-óго)**		**-ей (-óй)**
Dativo	**-ему (-óму)**		**-ей (-óй)**
Accusativo	come il nominativo, oppure come il genitivo	**-ее (-óе)**	**-ую**
Istrumentale	**-им**		**-ей (-óй)**
Prepositivo	**-ем (-óм)**		**-ей (-óй)**

21. Alcuni aggettivi con tema dolce

лéтний, зи́мний, осéнний, весéнний;
ýтренний, вечéрний;
сегóдняшний, вчерáшний, зáвтрашний;
сосéдний, послéдний, си́ний

Aggettivi al plurale

22. Declinazione degli aggettivi al plurale (desinenze)

	Aggettivi con tema duro	Aggettivi con tema dolce, con tema in *г, к, х* e *ж, ч, ш, щ*
Nominativo	**-ые**	**-ие**
Genitivo	**-ых**	**-их**
Dativo	**-ым**	**-им**
Accusativo	come il nominativo, oppure come il genitivo	
Istrumentale	**-ыми**	**-ими**
Prepositivo	**-ых**	**-их**

23. Forma breve degli aggettivi qualificativi

	краси́вый	**удо́бный**
Maschile	краси́в	удо́бен
Femminile	краси́**ва**	удо́б**на**
Neutro	краси́**во**	удо́б**но**
Plurale	краси́**вы**	удо́б**ны**

24. Formazione del comparativo e del superlativo degli aggettivi qualificativi

	Comparativo	Superlativo
высо́кий	**бо́лее** высо́кий	**са́мый** высо́кий
высо́кая	**бо́лее** высо́кая	**са́мая** высо́кая
высо́кое	**бо́лее** высо́кое	**са́мое** высо́кое
высо́кие	**бо́лее** высо́кие	**са́мые** высо́кие

IL PRONOME

25. Pronomi personali

1 pers.	**я**	**мы**
2 pers.	**ты**	**вы**
3 pers.	**он, она́, оно́**	**они́**

26. Declinazione dei pronomi personali

Nominativo	я	ты	он	оно́	она́	мы	вы	они́
Genitivo	меня́	тебя́	(н)его́		(н)её	нас	вас	(н)их
Dativo	мне	тебе́	(н)ему́		(н)ей	нам	вам	(н)им
Accusativo	меня́	тебя́	(н)его́		(н)её	нас	вас	(н)их
Istrumentale	мной	тобо́й	(н)им		(н)ей	на́ми	ва́ми	(н)и́ми
Prepositivo	обо мне	о тебе́	о нём		о ней	о нас	о вас	о них

27. Pronomi possessivi

Maschile	мой	твой	наш	ваш
Femminile	моя́	твоя́	на́ша	ва́ша
Neutro	моё	твоё	на́ше	ва́ше
Plurale	мои́	твои́	на́ши	ва́ши

28. Declinazione dei pronomi possessivi al singolare

Nominativo	мой[1]	моё	моя́	наш[1]	на́ше	на́ша
Genitivo	моего́		мое́й	на́шего		на́шей
Dativo	моему́		мое́й	на́шему		на́шей
Accusativo	come il nominativo, oppure come il genitivo	моё	мою́	come il nominativo, oppure come il genitivo	на́ше	на́шу
Isrumtentale	мои́м		мое́й	на́шим		на́шей
Prepositivo	о моём		о мое́й	о на́шем		о на́шей

[1] Il pronome **твой** si declina come **мой**, il pronome **ваш** — come **наш**.

29. Declinazione dei pronomi possessivi al plurale

Nominativo	мои́	на́ши
Genitivo	мои́х	на́ших
Dativo	мои́м	на́шим
Accusativo	come il nominativo, oppure come il genitivo	
Istrumentale	мои́ми	на́шими
Prepositivo	о мои́х	о на́ших

Pronomi interrogativi

30. Declinazione dei pronomi interrogativi *кто* e *что*

Nominativo	кто	что
Genitivo	кого́	чего́
Dativo	кому́	чему́
Accusativo	кого́	что
Istrumentale	кем	чем
Prepositivo	о ком	о чём

31. Pronomi interrogativi *како́й* e *чей*

Maschile	како́й	чей
Femminile	кака́я	чья
Neutro	како́е	чьё
Plurale	каки́е	чьи

32. Pronomi negativi

никтó
ничтó

Pronomi dimostrativi

33. Il pronome dimostrativo *э́тот*

Maschile	э́тот
Femminile	э́та
Neutro	э́то
Plurale	э́ти

34. Declinazione del pronome *э́тот*

Nominativo	э́тот	э́то	э́та	э́ти
Genitivo	э́того		э́той	э́тих
Dativo	э́тому		э́той	э́тим
Accusativo	come il nominativo, oppure come il genitivo	э́то	э́ту	come il nominativo, oppure come il genitivo
Istrumentale	э́тим		э́той	э́тими
Prepositivo	об э́том		об э́той	об э́тих

35. I pronomi dimostrativi *весь* e *ка́ждый*

Maschile	весь	ка́ждый
Femminile	вся	ка́ждая
Neutro	всё	ка́ждое
Plurale	все	ка́ждые

I NUMERALI

36. Numerali cardinali

1 — оди́н, одна́, одно́
2 — два, две
3 — три
4 — четы́ре
5 — пять
6 — шесть
7 — семь
8 — во́семь
9 — де́вять
10 — де́сять
11 — оди́ннадцать
12 — двена́дцать
13 — трина́дцать
14 — четы́рнадцать
15 — пятна́дцать
16 — шестна́дцать
17 — семна́дцать
18 — восемна́дцать
19 — девятна́дцать
20 — два́дцать
30 — три́дцать
40 — со́рок
50 — пятьдеся́т
60 — шестьдеся́т
70 — се́мьдесят
80 — во́семьдесят
90 — девяно́сто
100 — сто
200 — две́сти
300 — три́ста
400 — четы́реста
500 — пятьсо́т
600 — шестьсо́т
700 — семьсо́т
800 — восемьсо́т
900 — девятьсо́т
1000 — ты́сяча
100 00 — сто ты́сяч
1 000 000 — миллио́н

37. Numerali ordinali

1 — пе́рв|ый, -ая, -ое, -ые
2 — втор|о́й, -а́я, -о́е -ы́е
3 — тре́тий, тре́тья, тре́тье, тре́тьи
4 — четвёрт|ый, -ая, -ое, -ые, ecc.
5 — пя́тый
6 — шесто́й
7 — седьмо́й
8 — восьмо́й
9 — девя́тый
10 — деся́тый
11 — оди́ннадцатый
12 — двена́дцатый
13 — трина́дцатый
14 — четы́рнадцатый
15 — пятна́дцатый
16 — шестна́дцатый
17 — семна́дцатый
18 — восемна́дцатый
19 — девятна́дцатый
20 — двадца́тый

38. L'infinito del verbo

-ть -ти -чь	читáть идти́ мочь

Coniugazione dei verbi al presente

39. Prima coniugazione

	Singolare	Plurale
1 pers.	-ю (-у)	-ем
2 pers.	-ешь	-ете
3 pers.	-ет	-ют (-ут)

40. Seconda coniugazione

	Singolare	Plurale
1 pers.	-ю (-у)	-им
2 pers.	-ишь	-ите
3 pers.	-ит	-ят (-ат)

41. Coniugazione dei verbi del tipo di *читáть*

читáть	
я читáю ты читáешь он читáет	мы читáем вы читáете они́ читáют

1. I verbi di questo tipo appartengono alla I coniugazione.
2. All'infinito e al presente hanno un identico tema.
3. L'accento è costante.

42. Coniugazione dei verbi del tipo di *говори́ть* e *переводи́ть*

говори́ть	переводи́ть
я говорю́ мы говори́м ты говори́шь вы говори́те он говори́т они́ говоря́т	я перевожу́ мы перево́дим ты перево́дишь вы перево́дите он перево́дит они́ перево́дят
1. I verbi di questo tipo appartengono alla II coniugazione. 2. Al presente manca il suffisso **-и** dell'infinito. 3. L'accento nella maggioranza dei verbi è costante.	1. I verbi di questo tipo appartengono alla II coniugazione. 2. Al presente manca il suffisso **-и** dell'infinito. 3. Alla 1a persona singolare si ha un'alternazione della consonante nel tema. 4. L'accento nella maggioranza dei verbi è mobile, ossia si sposta di una sillaba verso l'inizio della parola, a cominciare dalla 2a persona singolare.

43. Coniugazione dei verbi del tipo di *интересова́ть*

интересова́ть	
я интересу́ю	мы интересу́ем
ты интересу́ешь	вы интересу́ете
он интересу́ет	они́ интересу́ют

1. I verbi di questo tipo appartengono alla I coniugazione.
2. Il suffisso **-ова-** si trasforma in -у- al presente, mentre si conserva al passato (**интересова́л, интересова́ла, интересова́ло, интересова́ли**)
3. L'accento è costante (al presente cade sempre sul suffisso -у)

44. Coniugazione dei verbi del tipo di *давáть*

давáть	
я даю́ ты даёшь он даёт	мы даём вы даёте они́ даю́т

1. I verbi di questo tipo appartengono alla I coniugazione.
2. Al presente manca il suffisso **-ва-** dell'infinito.
3. L'accento è costante.

45. Coniugazione dei verbi del tipo di *имéть*

имéть	
я имéю ты имéешь он имéет	мы имéем вы имéете они́ имéют

1. I verbi di questo tipo appartengono alla I coniugazione.
2. Al presente si conserva il suffisso **-е-** dell'infinito.
3. L'accento è costante.

46. Coniugazione dei verbi del tipo di *вернýть*

вернýть	
я вернý ты вернёшь он вернёт	мы вернём вы вернёте они́ вернýт

1. I verbi di questo tipo appartengono alla I coniugazione.
2. Al presente si conserva il suffisso **-н-** dell'infinito.
3. L'accento è costante.

47. Coniugazione dei verbi al passato

	де́лать
Maschile	де́ла**л**
Femminile	де́ла**ла**
Neutro	де́ла**ло**
Plurale	де́ла**ли**

Coniugazione dei verbi al futuro

48. Coniugazione del verbo *быть*

я бу́ду	мы бу́дем
ты бу́дешь	вы бу́дете
он бу́дет	они́ бу́дут

49. Futuro dei verbi di aspetto imperfettivo

я бу́ду чита́ть	мы бу́дем чита́ть
ты бу́дешь чита́ть	вы бу́дете чита́ть
он бу́дет чита́ть	они́ бу́дут чита́ть

50. Significato dei verbi di aspetto imperfettivo e di quelli di aspetto perfettivo

Aspetto imperfettivo	Aspetto perfettivo
1. L'azione ha luogo nel corso di un certo periodo di tempo: В магази́не **я до́лго выбира́л** кни́ги. до́лго, недо́лго, пять мину́т, час, два часа́, день, всю весну́, ecc. + verbo di aspetto imperfettivo	1. Azione compiuta, risultato di essa: **Наконе́ц** я **вы́брал** кни́гу и пошёл домо́й.

Aspetto imperfettivo	Aspetto perfettivo
2. Azione che si ripete: **Ка́ждый день** ра́но у́тром мать **уходи́ла** на рабо́ту. ча́сто, ре́дко, всегда́, иногда́, никогда́, мно́го раз, ecc. + verbo di aspetto imperfettivo	2. Azione che si compie una sola volta: **Одна́жды** мать и сын **ушли́** на рабо́ту.

51. Alcune regole pratiche per l'uso dei verbi di aspetto imperfettivo e di quelli di aspetto perfettivo

1. Dopo i verbi **начина́ть, нача́ть, продолжа́ть, конча́ть, ко́нчить** si usano i verbi di aspetto imperfettivo:

   Он к о́ н ч и л **расска́зывать.**

2. Dopo i verbi **хоте́ть, мочь, реши́ть, проси́ть** e le parole **мо́жно, ну́жно, на́до** vengono più spesso usati i verbi di aspetto perfettivo:

   Ему́ н у́ ж н о **купи́ть** ша́пку.
   Мы р е ш и́ л и **пойти́** погуля́ть.

3. Con la parola **никогда́** si usano quasi sempre, al passato, i verbi di aspetto imperfettivo:

   Я н и к о г д а́ так **не устава́л,** как в э́тот день.

4. Per indicare azioni parallele, contemporanee, si usano i verbi di aspetto imperfettivo:

   Мы **шли** и **говори́ли** по-ру́сски.

5. Per indicare azioni che si susseguono si usano:
   a) oppure tutti i verbi di aspetto perfettivo:

   Сего́дня я **встал, умы́лся, оде́лся, поза́втракал** и **пошёл** на рабо́ту.

   b) oppure tutti i verbi di aspetto imperfettivo:

   Обы́чно я **встаю́, одева́юсь, за́втракаю** и **иду́** на рабо́ту.

6. Dopo la parola **что́бы** si usano più di frequente i verbi di aspetto perfettivo:

   Я хочу́, ч т о́ б ы ты **написа́л** мне письмо́.
   Он пришёл, ч т о́ б ы **купи́ть** газе́ту.

52. I tempi dei verbi di aspetto imperfettivo e di quelli di aspetto perfettivo

Infinito	Passato	Presente	Futuro
читáть прочитáть	читáл прочитáл	читáю —	бýду читáть прочитáю

Coniugazione dei verbi in *-ся*

53. Presente

умывáться	
я умывáюсь	мы умывáемся
ты умывáешься	вы умывáетесь
он умывáется	они́ умывáются

54. Passato

умывáться	
Maschile	умывáлся
Femminile	умывáлась
Neutro	умывáлось
Plurale	умывáлись

55. Verbi di movimento senza prefissi

идти́	ходи́ть
éхать	éздить

56. Significato dei verbi di movimento senza prefissi

Verbi del tipo di **идти́**	Verbi del tipo di **ходи́ть**
1. Movimento concreto in un'unica direzione.	1. Movimento ripetuto di andata e ritorno. 2. Movimento senza direzione. 3. Movimento in generale o capacità fisica al movimento. 4. Al passato possono indicare un unico movimento di andata e ritorno.

57. Verbi di movimento con prefissi

идти́ — пойти́ е́хать — пое́хать	куда́?	в шко́лу на заво́д к врачу́
приходи́ть — прийти́ приезжа́ть — прие́хать	куда́?	в шко́лу на заво́д к врачу́
уходи́ть — уйти́ уезжа́ть — уе́хать	отку́да?	из шко́лы с заво́да от врача́

LA PREPOSIZIONE

58. Uso delle preposizioni con i diversi casi

Col genitivo	**из, с, у, от, для, по́сле, во вре́мя, далеко́ от, недалеко́ от**
Col dativo	**к**
Con l'accusativo	**в, на, че́рез**
Con l'istrumentale	**с, за, вме́сте с**
Con il prepositivo	**в, на, о**

59.

Composizione della parola

Tema e desinenza

Si chiama **desinenza,** la parte mobile della parola che serve da legame tra i diversi termini della proposizione:

стáр**ый**	кни́г**а**
стáр**ого**	кни́г**и**
стáр**ому**, ecc.	кни́г**е**, ecc.

Si chiama **tema,** la parte della parola che resta dopo aver tolto la desinenza:

стáрый **кни́г**а

Radice, suffisso e prefisso

Nel tema di ogni parola si può sempre discernere **la radice:** in essa è racchiuso il contenuto fondamentale della parola. La radice è comune a tutta una serie di parole:

ле́то, **ле́т**ний; **бол**е́ть, **бо́л**ен, **бол**е́знь, **бол**ьни́ца

La parte della parola che viene dopo la radice e che serve a formare nuove parole, si chiama **suffisso:**

гость — гост**и́ниц**а
стол — сто́л**ик**

Si chiama **prefisso** la parte della parola che sta davanti alla radice. Anche il prefisso serve alla formazione di nuove parole:

давáть — **про**давáть

La radice, il suffisso ed il prefisso rientrano nella composizione del tema, il quale può essere costituito dalla sola radice (**кни́га**), ma può contenere anche alcuni prefissi ed alcuni suffissi (**препода-вáтельница**).

prefisso	radice	suffisso	desinenza
TEMA			

60.

I termini della proposizione

Il soggetto e **il predicato** costituiscono la base della proposizione:

Мои ста́ршие **бра́тья живу́т** в Москве́ уже́ два го́да.— Бра́тья живу́т.

Si chiama soggetto il termine indipendente della proposizione che risponde alla domanda кто? что?

Бра́тья живу́т в Москве́.— Кто? Chi?
Кни́га лежи́т на столе́.— Что? Che cosa?

Si chiama **predicato** il termine della proposizione con l'aiuto del quale affermiamo qualcosa del soggetto. Il predicato risponde alle seguenti domande:

Он **рабо́тает.**— Что де́лает? Che fa?
Он **боле́ет.**— Что с ним происхо́дит? Cosa gli accade?
Он **ста́рый.**— Како́й он? Com'è?
Он **писа́тель.**— Кто он? Chi è?
Это **стол.**— Что э́то тако́е? Cos'è questo?

I termini secondari della proposizione spiegano quelli principali. Alcuni di essi si riferiscono al soggetto, altri al predicato.

Si chiama complemento, il termine secondario della proposizione che indica la persona o l'oggetto e risponde alle domande dei casi indiretti (ciò è di tutti casi tranne il nominativo)

Я чита́ю **кни́гу.**— Что? Che cosa?
Мы говори́м **о бра́те.**— О ком? Di chi?
Сын похо́ж **на отца́.**— На кого́? A chi?

Si chiama attributo, il termine della proposizione che indica caratterizzazione, qualità e risponde alle domande: како́й? кото́рый? «che?» «quale?», чей? «di chi?»:

Я чита́ю **интере́сную** кни́гу.— Каку́ю?
Моя́ сестра́ живёт в Баку́?— Чья?
Я живу́ на **пе́рвом** этаже́.— На кото́ром?

Si chiamano complementi circostanziali quelli termini secondari della proposizione che indicano il tempo, il luogo, la causa, il fine e il modo dell'azione:

Сего́дня я встал **в во́семь часо́в.**— Когда́? Quando?
Он был **до́ма.**— Где? Dove?
Он **хорошо́** говори́т по-ру́сски.— Как? Come?

Vocabolario russo-italiano

Nel vocabolario sono incluse soltanto le parole utilizzate nel manuale.

I vocaboli sono disposti in ordine alfabetico. Le lettere **е** e **ё** no si distinguono nel ordine alfabetico:

е́здить *II*, **е́зжу, е́здишь**
ёлка *f*
Енисе́й *m*

I sostantivi sono dati al nominativo con l'indicazione del genere. Tra parentesi sono indicate quelle forme che presentano particolarità nella declinazione (variazione dell'accento, ecc.). I sostantivi indeclinabili hanno l'annotazione *indecl.*:

вы́ставка *f* (*gen. pl.* **вы́ставок**)
пальто́ *n* (*indecl.*)

Gli aggettivi e i participi (inclusi gli aggettivi e i participi brevi) sono dati al nominativo singolare maschile, con l'indicazione delle desinenze del femminile, del neutro e del plurale:

краси́в|ый, -ая, -ое, -ые
гото́в, -а, -о, -ы

I verbi sono dati all'infinito. L'indicazione della coniugazione alla quale essi appartengono è data dai numeri romani I e II. Tutti i verbi di aspetto perfettivo hanno l'annotazione *perf.* L'assenza di tale annotazione indica che il verbo è di aspetto imperfettivo. Nel vocabolario viene data la prima e la seconda persona singolare del presente (per i verbi di aspetto imperfettivo) e del futuro (per i verbi di aspetto perfettivo). Nel caso in cui le forme del passato presentano delle particolarità, viene riportato anche questo tempo:

пу́та|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **спу́тать**)
возмути́ться *II*, **возмущу́сь, возмути́шься** *perf.* (*imp.* **возмуща́ться**)
идти́ *I*, **иду́, идёшь**; *passato* **шёл, шла, шло, шли** (*perf.* **пойти́**)

Se il verbo viene usato prevalentemente alla terza persona, nel vocabolario sono date soltanto queste forme:

висе́ть *II*, *3 p.* **виси́т, вися́т**

I pronomi, i numerali, gli avverbi, le preposizioni, le congiunzioni sono rilevati con l'annotazione corrispondente.

Abbreviazioni

acc. — caso accusativo
agg. — aggettivo
agg. sost. — aggettivo sostantivato
avv. — avverbio
dat. — caso dativo
f — genere femminile
gen. — caso genitivo
imp. — aspetto imperfettivo
imper. — imperativo
indecl. — indeclinabile
inf. — infinito
istr. — caso istrumentale
m — genere maschile
n — genere neutro
nom. — caso nominativo
p. — persona
perf. — aspetto perfettivo
pl. — plurale
poss. — possessivo
pr. — caso prepositivo
prep. — preposizione
pron. — pronome
sing. — singolare
ved. — vedere

А

а *cong.* e, ed; **а то** altrimenti
абстрáктн|ый, -ая, -ое, -ые astratto
áвгуст *m* agosto
автóбус *m* autobus
администрáтор *m* amministratore
áдрес *m* (*pl.* **адресá**) indirizzo
акадéмик *m* membro dell'Accademia
акадéмия *f* accademia
алмáз *m* diamante
Амéрика *f* America
анáлиз *m* analisi
ангúна *f* tonsillite, angina
англúйск|ий, -ая, -ое, -ие inglese
Áнглия *f* Anglia
ансáмбль *m* insieme, complesso
аппендицúт *m* appendicite
аппетúт *m* appetito
апрéль *m* aprile
аптéка *f* farmacia
арифмéтика *f* aritmetica
áрия *f* aria
армя́нск|ий, -ая, -ое, -ие armeno
артúст *m* artista
архитектýра *f* (*solo sing.*) architettura
архитектýрн|ый, -ая, -ое, -ые architettonico
африкáнск|ий, -ая, -ое, -ие africano

Б

Бакý *m* (*indecl.*) Bakù (*città*)
балéт *m* balletto
баллáда *f* ballata
бáнка *f* (*gen. pl.* **бáнок**) barattolo
бассéйн *m* piscina
бдúтельн|ый, -ая, -ое, -ые attento, vigilante; **бýдьте бдúтельны** state attenti, siate vigilanti
бéга|ть *I*, **-ю, -ешь** к у д á? г д е? correre
бедня́га *m* poveraccio
бéдн|ый, -ая, -ое, -ые povero
без *prep.* (+ *gen.*) senza
безнадёжно *avv.* senza speranza
бéлка *f* (*gen. pl.* **бéлок**) scoiattolo
белорýсск|ий, -ая, -ое -ие bielorusso; **Белорýсский вокзáл** stazione «Bielorussia»
бéл|ый, -ая, -ое, -ые bianco; **бéлые нóчи** le notte bianche; **бéлый свет** vasto mondo
бéрег *m* (*pr.* **на берегý**; *pl.* **берегá**) riva
берéчь *I*, **берегý, бережёшь** к о г ó? ч т о? proteggere, riguardare; **берегú** *imper.* proteggi, riguarda
бесéда *f* colloquio, conversazione
бесплáтн|ый, -ая, -ое, -ые gratis
бесстрáшно *avv.* impavidamente
бесстрáшн|ый, -ая, -ое, -ые impavido
бесцéнн|ый, -ая, -ое, -ые prezioso, inestimabile
библиотéка *f* biblioteca
билéт *m* biglietto
благодар|úть *II*, **-ю, -úшь** (*perf.* **поблагодарúть**) к о г ó? з а ч т о? ringraziare
благодáрность *f* ringraziamento
благоустрóенн|ый, -ая, -ое, -ые con tutti i servizi
благоустрóйство *n* (*solo sing.*) sistemazione dei servizi comunali; comodità
блúзк|ий, -ая, -ое, -ие vicino
блúзко *avv.* vicino
блýзка *f* (*gen. pl.* **блýзок**) blusetta, camicetta
богáтство *n* ricchezza
богáто *avv.* da ricchi
богáт|ый, -ая, -ое, -ые ricco
бокс *m* boxe, pugilato
бóлее *avv.* più
болéзнь *f* malattia
бóлен, больнá, больны́ (è) malato
болé|ть[1] *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **заболéть**) ч е м? essere ammalato
болéть[2] *II*, *3 p.* **болúт, боля́т** (*perf.* **заболéть**) far male
больнúца *f* ospedale
больн|óй[1], **-áя, -óе, -ы́е** malato
больнóй[2] *m* (*agg. sost.*) malato
бóльше *avv.* più, di più; **бóльше, чем...** più che... **бóльше всегó** più di tutto; **бóльше всех** più di tutti
больш|óй, -áя, -óе, -úе grande; **Большóй теáтр** Teatro «Bolscioj»
борéц *m* (*gen.* **борцá**, *pl.* **борцы́**) combattente
ботúнок *m* (*gen.* **ботúнка**, *pl.* **ботúнки**, *gen. pl.* **ботúнок**) scarpa
боя́ться *II*, **боюсь, боúшься** к о г ó? ч е г ó? *oppure* + *inf.* temere, aver timore
брат *m* (*pl.* **брáтья**) fratello
брать *I*, **берý, берёшь** (*perf.* **взять**) к о г ó? ч т о? у к о г ó? г д е? prendere; **брать начáло** aver inizio, aver origine
брúться *I*, **брéюсь, брéешься** (*perf.* **побрúться**) radersi, farsi la barba
брóви *pl.* (*sing.* **бровь** *f*) sopracciglia
бросá|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **брóсить**) 1) к о г ó? ч т о? к у д á? gettare; 2) к о г ó? ч т о? abbandonare; 3) ч т о? *oppure* + *inf.* smettere
брóсить *II*, **брóшу, брóсишь** *perf.* (*imp.* **бросáть**) 1) к о г ó? ч т о? к у д á? gettare; 2) к о г ó? ч т о? abbandonare; 3) ч т о? *oppure* + *inf.* smettere; **брóсить курúть** smettere da fumare; **брóсить жрéбий** tirare a sorte

бро́ситься *II*, **бро́шусь, бро́сишься** *perf.* (*imp.* **броса́ться**) куда́? gettarsi
буди́льник *m* sveglia
бу́дущ|ий, -ая, -ее, -ие futuro; **бу́дущее вре́мя** tempo futuro
бу́ква *f* lettera
бу́лочка *f* (*gen. pl.* бу́лочек) panino
бульва́р *m* viale
бума́га *f* carta
буты́лка *f* (*gen. pl.* **буты́лок**) bottiglia
бы *particella, non si traduce; ved. lez. 31*
быва́|ть *I*, **-ю, -ешь** где? essere; accadere; frequentare
бы́стр|ый, -ая, -ое, -ые rapido, veloce
быть *I*, *fut.* бу́ду, бу́дешь; *passato* **был, была́, бы́ло, бы́ли** essere; **быть в гостя́х** far visita

В

в (во) *prep.* (+ *pr.*, + *acc.*) a, in
важне́йш|ий, -ая, -ее, -ие importantissimo
ва́жн|ый, -ая, -ое, -ые importante
ва́за *f* vaso
ва́нная *f* (*agg. sost.*) bagno (*stanza*)
варе́нье *n* marmellata
вари́ть *II*, **варю́, ва́ришь** (*perf.* **свари́ть**) что? cuocere
ваш, ва́ша, ва́ше, ва́ши vostro
вдали́ *avv.* in lontananza, lunghi
вдвоём *avv.* in due
вдоль *prep.* (+ *gen.*) lungo
вдруг *avv.* all'improvviso
ве́жлив|ый, -ая, -ое, -ые gentile
везде́ *avv.* dappertutto
век *m* (*pl.* **века́**) secolo
вели́к, велик|а́, -о́, -и́ (è) grande
вели́к|ий, -ая, -ое, -ие grande
Вене́ция *f* Venezia
ве́ра *f* (*solo sing.*) fede; fiducia
ве́рить *II*, **ве́рю, ве́ришь** (*perf.* **пове́рить**) кому́? чему́? *oppure* во что? aver fiducia; credere; **верь** *imper.* abbi fiducia
верну́ть *I*, **верну́, вернёшь** *perf.* (*imp.* **возвраща́ть**) что? куда́? кому́? restituire, rendere
верну́ться *I*, **верну́сь, вернёшься** *perf.* (*imp.* **возвраща́ться**) куда́? отку́да? tornare, ritornare
ве́рн|ый, -ая, -ое, -ые sincero, fedele; **ве́рный друг** amico fedele (sincero)
Верхо́вный Сове́т Soviet Supremo
ве́село *avv.* allegramente
весёл|ый, -ая, -ое, -ые allegro
весе́нн|ий, -яя, -ее, -ие primaverile
весна́ *f* primavera
весно́й *avv.* a primavera
вестибю́ль *m* vestibolo
весь, вся, всё, все tutto
ветерина́рн|ый, -ая, -ое, -ые veterinario; **ветерина́рный врач** medico veterinario
ве́тка *f* (*gen. pl.* **ве́ток**) ramo
ве́чер *m* (*pl.* **вечера́**) sera; serata; **к ве́черу** a sera, verso sera
вече́рн|ий, -яя, -ее, -ие serale, di sera; **вече́рняя шко́ла** scuola serale
ве́чером *avv.* di sera, a sera
вещь *f* (*gen. pl.* **веще́й**) cosa
взаимн|ый, -ая, -ое, -ые reciproco
взгляд *m* sguardo, occhio
взро́сл|ый, -ая, -ое, -ые adulto, grande
взять *I*, **возьму́, возьмёшь**; *passato* **взял, взяла́, взя́ло, взя́ли** *perf.* (*imp.* **брать**) кого́? что? у кого́? где? prendere; **возьми́** *imper.* prendi; **возьми́те** *imper.* prendete
вид *m* aspetto, sembianza; **в ви́де** sotto l'aspetto (le sembianze)
ви́деть *II*, **ви́жу, ви́дишь** (*perf.* **уви́деть**) кого́? что? vedere; **ви́деть друг дру́га** vedersi
ви́деться *II*, **ви́жусь, ви́дишься** (*perf.* **уви́деться**) с кем? vedersi
винегре́т *m* insalata russa
вино́ *n* (*pl.* **ви́на**) vino
виногра́д *m* (*solo sing.*) uva
висе́ть *II*, *3 p.* **виси́т, вися́т** где? essere affisso (appeso), pendere
вку́сн|ый, -ая, -ое, -ые saporito
владе́|ть *I*, **-ю, -ешь** чем? possedere
влюблён, влюблен|а́, -ы́ (è) innamorato
вме́сте *avv.* insieme; **вме́сте с** (+ *istr.*) insieme a (con)
вниз *avv.* giù
внизу́ *avv.* giù, in basso, di sotto
внима́тельно *avv.* con attenzione, attentamente
вну́чка *f* (*pl. gen.* **вну́чек**) nipotina
вода́ *f* (*pl.* **во́ды**) acqua
во́дка *f* (*solo sing.*) vodka
возвра|ти́ться *II*, **возвращу́сь, возврати́шься** *perf.* (*imp.* **возвраща́ться**) куда́? отку́да? tornare, ritornare
возвраща́|ться *I* **-юсь, -ешься** (*perf.* **возврати́ться** *e* **верну́ться**) куда́? отку́да? tornare, ritornare
во́здух *m* (*solo sing.*) aria
возмо́жность *f* possibilità
возмути́ться *II*, **возмущу́сь, возмути́шься** *perf.* (*imp.* **возмуща́ться**) кем? чем? indignarsi
во́зраст *m* età
возьми́(те) *imper. di* **взять**
война́ *f* (*pl.* **во́йны**) guerra

вокза́л *m* stazione
вокру́г 1) *avv.* intorno, attorno; 2) *prep.* (+ *gen.*) intorno a, attorno a
Во́лга *f* Volga
волейбо́л *m* pallavolo
во́лосы *pl.* (*sing.* **во́лос** *m.*, *gen. pl.* **воло́с**) capelli
волше́бн|ый, -ая, -ое, -ые incantevole
вопро́с *m* domanda; **задава́ть вопро́сы** rivolgere delle domande, fare le domande
восемна́дцать *num.* diciotto
во́семь *num.* otto
во́семьдесят *num.* ottanta
восемьсо́т *num.* ottocento
воскресе́нье *n* domenica
воссоедине́ние *n* riunificazione, unità
восто́к *m* oriente
восходи́ть *II*, *3 p.* **восхо́дит** (*perf.* **взойти́**) sorgere
восьм|о́й, -а́я, -о́е, -ы́е *num.* ottavo
вот *particella* ecco
впада́ть *I*, *3 p.* **впада́ет** куда́? sboccare
впереди́ *avv.* davanti, innanzi
врач *m* (*gen.* **врача́**) medico
вре́мя *n* (*gen.* **вре́мени**; *pl.* **времена́**) tempo; **во вре́мя** (+ *gen.*) durante
все *ved.* **весь**
всё tutto (*ved.* **весь**); **всё вре́мя** sempre, continuamente; **всё да́льше и да́льше** sempre più lontano; **всё равно́** lo stesso, ugualmente; **всё же** tuttavia, eppure; **и всё** e basta
всегда́ *avv.* sempre
вспомина́|ть, *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **вспо́мнить**) кого́? что? *oppure* о ком? о чём? ricordare
вспо́мн|ить *II*, **-ю, -ишь** *perf.* (*imp.* **вспомина́ть**) кого́? что? *oppure* о ком? о чём? ricordare
вспомога́тельн|ый, -ая, -ое, -ые ausiliario; **вспомога́тельный глаго́л** verbo ausiliare
встава́ть *I*, **встаю́, встаёшь** (*perf.* **встать**) alzarsi
встать *I*, **вста́ну, вста́нешь** *perf.* (*imp.* **встава́ть**) alzarsi
встре́тить *II*, **встре́чу, встре́тишь** *perf.* (*imp.* **встреча́ть**) кого́? что? где? incontrare
встре́титься *II*, **встре́чусь, встре́тишься** *perf.* (*imp.* **встреча́ться**) с кем? с чем? где? incontrarsi
встре́ча *f* incontro
встреча́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **встре́тить**) кого́? что? где? incontrare
встреча́|ться *I*, **-юсь, -ешься** (*perf.* **встре́титься**) с кем? с чем? где? incontrarsi
всю́ду *avv.* dappertutto
вто́рник *m* martedì
второ́е *n* (*agg. sost.*) secondo (piatto); **на второ́е** per secondo
втор|о́й, -а́я, -о́е, -ы́е *num.* secondo
втроём *avv.* in tre
входи́ть *II*, **вхожу́, вхо́дишь** (*perf.* **войти́**) куда́? entrare; **входи́(те)** *imper.* entra(te)
вчера́ *avv.* ieri
вчера́шн|ий, -яя, -ее, -ие di ieri
вы (*gen.*, *acc.* **вас**, *dat.* **вам**, *istr.* **ва́ми**, *pr.* **о вас**) voi; Lei
выбира́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **вы́брать**) кого́? что? scegliere
вы́бор *m* (*solo sing.*) scelta
вы́брать *I*, **вы́беру, вы́берешь** *perf.* (*imp.* **выбира́ть**) кого́? что? scegliere
вы́бросить *II*, **вы́брошу, вы́бросишь** *perf.* (*imp.* **выбра́сывать**) кого́? что? gettar via
вы́вихн|уть *I*, **-у, -ешь** *perf.* что? slogarsi
вы́гнать *II*, **вы́гоню, вы́гонишь** *perf.* (*imp.* **выгоня́ть**) cacciar via
вы́ехать *I*, **вы́еду, вы́едешь** *perf.* (*imp.* **выезжа́ть**) отку́да? куда́? partire
вы́игра|ть *I*, **-ю, -ешь** *perf.* (*imp.* **выи́грывать**) что? vincere, guadagnare
вы́йти *I*, **вы́йду, вы́йдешь**; *passato* **вы́шел, вы́шла, вы́шли** *perf.* (*imp.* **выходи́ть**) отку́да? куда́? uscire
вы́леч|ить *II*, **-у, -ишь** *perf.* (*imp.* **лечи́ть**) кого́? guarire
вы́лить *I*, **вы́лью, вы́льешь** *perf.* (*imp.* **вылива́ть**) что? куда́? versare
вы́пить *I*, **вы́пью, вы́пьешь** *perf.* (*imp.* **пить**) что? bere
выраста́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **вы́расти**) crescere
высо́к|ий, -ая, -ое, -ие alto
вы́ставка *f* (*gen. pl.* **вы́ставок**) esposizione, mostra
выходи́ть *II*, **выхожу́, выхо́дишь** (*perf.* **вы́йти**) отку́да? куда́? uscire

Г

газе́та *f* giornale
га́лстук *m* cravatta
гвине́ец *m* (*gen.* **гвине́йца**, *pl.* **гвине́йцы**) guineiano
где *avv.* dove
геогра́фия *f* geografia
гео́лог *m* geologo
геро́й *m* eroe
гипс *m* gesso; **в ги́псе** ingessato
гита́ра *f* chitarra

гла́вн|ый, -ая, -ое, -ые principale; **гла́вный врач** medico primario; **гла́вный инжене́р** ingegnere capo
глаго́л *m* verbo
глаз *m* (*pr*. **в глазу́**; *pl*. **глаза́**) occhio
глу́п|ый, -ая -ое, -ые stupido
говор|и́ть *II*, **-ю́, -и́шь** 1) (*perf*. **поговори́ть**) с кем? о ком? о чём? parlare; 2) (*perf*. **сказа́ть**) что? о чём? кому́? dire
год *m* (*pr*. **в году́**; *gen. pl*. **лет**) anno
голова́ *f* (*acc*. **го́лову**, *pl*. **го́ловы**) testa, capo
голо́дн|ый, -ая, -ое, -ые affamato
го́лос *m* (*pl*. **голоса́**) voce
голуб|о́й, -а́я, -о́е, -ы́е azurro
горди́ться *II*, **горжу́сь, горди́шься** кем? чем? essere orgoglioso, essere fiero
го́рдо *avv*. orgogliosamente
го́рдость *f* orgoglio
го́ре *n* (*solo sing*.) dolore
гор|е́ть *II*, **-ю́, -и́шь** (*perf*. **сгоре́ть**) bruciare, ardere
го́рло *n* gola
го́род *m* (*pl*. **города́**) città
горо́х *m* (*solo sing*.) pisello
го́ры *pl*. (*sing*. **гора́** *f*) monti; **в гора́х** in montagna
горя́ч|ий, -ая, -ее, -ие caldo, cocente
гости́ная *f* (*agg. sost*.) salottino
гости́ница *f* albergo
гость *m* ospite; **идти́ в го́сти** andare a far visita; **быть в гостя́х** far visita
гото́в, -а, -о, -ы (è) pronto
гото́вить *II*, **гото́влю, гото́вишь** (*perf*. **пригото́вить**) что? preparare; preparare da mangiare
гра́дус *m* grado
грамма́тика *f* grammatica
гриб *m* (*pl*. **грибы́**) fungo
грипп *m* influenza
грохота́ть *I*, **грохочу́, грохо́чешь** far rumore
грудь *f* petto; seno
грузи́нск|ий, -ая, -ое, -ие georgiano
гру́ппа *f* gruppo
гру́стно *avv*. tristemente
гру́стн|ый, -ая, -ое, -ые triste
грусть *f* (*solo sing*.) tristezza
гря́зн|ый, -ая, -ое, -ые sporco
губа́ *f* (*pl*. **гу́бы**) labbro
гуля́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf*. **погуля́ть**) с кем? где? passeggiare
ГУМ (Госуда́рственный универса́льный магази́н) Grandi magazzini di Stato
гумани́зм *m* umanesimo

Д

да *particella* sì
дава́ть *I*, **даю́, даёшь** (*perf*. **дать**) что? кому́? dare; **дава́ть сло́во** dar la parola, promettere
да́вн|ий, -яя, -ее, -ие antico, remoto
давно́ *avv*. da molto (tempo); **давны́м-давно́** nei tempi lontani
да́же *particella* perfino, anche
да́й(те) *imper. di* **дать**
далёк|ий, -ая, -ое, -ие lontano
далеко́ *avv*. lontano; **далеко́ от** (+ *gen*.) lontano di
да́льн|ий, -яя, -ее, -ие lontano, distante; **Да́льний Восто́к** Estremo Oriente
да́льше *avv*. oltre; più lontano; in seguito
дань *f* tributo
дать, дам, дашь, даст, дади́м, дади́те, даду́т; *passato* **дал, дала́, да́ло, да́ли** *perf*. (*imp*. **дава́ть**) что? кому́? dare; **да́й(те)** *imper*. dà, date
да́ча *f* casa in campagna, dacia; **жить на да́че** abitare in campagna
два, две *num*. due
два́дцать *num*. venti
двена́дцать *num*. dodici
дверь *f* porta
две́сти *num*. duecento
двор *m* cortile
дворе́ц *m* (*gen*. **дворца́**, *pl*. **дворцы́**) palazzo; **Дворе́ц пионе́ров** Palazzo dei pionieri; **Дворе́ц спо́рта** Palazzo dello sport
двухме́стн|ый, -ая, -ое, -ые a due posti
де́вочка *f* (*gen. pl*. **де́вочек**) ragazza
де́вушка *f* (*gen. pl*. **де́вушек**) ragazza, signorina
девяно́сто *num*. novanta
девятна́дцать *num*. diciannove
девя́т|ый, -ая, -ое, -ые *num*. nono
де́вять *num*. nove
девятьсо́т *num*. novecento
де́душка *m* (*gen. pl*. **де́душек**) nonno
де́йствие *n* azione
действи́тельно *inciso* effettivamente, veramente, davvero
дека́брь *m* (*gen*. **декабря́**) dicembre
де́ла|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf*. **сде́лать**) что? fare
де́ло *n* (*pl*. **дела́**) faccenda, occupazione; **дома́шние дела́** faccende di casa; **семе́йное де́ло** questione di famiglia
демократи́чность *f* spirito democratico
день *m* (*gen*. **дня**, *pl*. **дни**) giorno; giornata; **день рожде́ния** compleanno; **на друго́й день** il giorno dopo; **на сле́дующий день** il giorno seguente

де́ньги *solo pl.* (*gen.* **де́нег**) denaro
дере́вня *f* (*gen. pl.* **деревéнь**) villagio, campagna; **жить в дере́вне** abitare in campagna
де́рево *n* 1) (*pl.* **дере́вья**) albero; 2) *solo sing.* legno
деся́ток *m* (*gen.* **деся́тка,** *pl.* **деся́тки**) diecina
деся́т|ый, -ая, -ое, -ые *num.* decimo
де́сять *num.* dieci
де́ти *pl.* (*sing.* **ребёнок** *m*) bambini
де́тск|ий, -ая, -ое, -ие infantile, d'infanzia; **де́тский сад** giardino d'infanzia
де́тство *n* (*solo sing.*) infanzia, fanciullezza
Джака́рта *f* Giacarta
диало́г *m* dialogo
дива́н *m* divano
дикта́нт *m* dettato
дире́ктор *m* (*pl.* **директора́**) direttore
дитя́ *n* (*solo sing.*) bambino, bambina
длина́ *f* lunghezza
дли́нн|ый, -ая, -ое, -ые lungo
для *prep.* (+ *gen.*) per; **для того́, что́бы** per, affinchè, perchè
днём *avv.* di giorno
Днепр *m* Dnjepr
дно *n* (*solo sing.*) fondo
до *prep.* (+ *gen.*) fino a; prima di; **до ве́чера!** a stasera!
доба́вить *II*, **доба́влю, доба́вишь** *perf.* (*imp.* **добавля́ть**) что? aggiungere
добавля́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **доба́вить**) что? aggiungere
доброво́лец *m* (*gen.* **доброво́льца,** *pl.* **доброво́льцы**) volontario
до́бр|ый, -ая, -ое, -ые buono; **до́брое у́тро!** buon mattino!; **до́брый ве́чер!** buona sera!
дово́льно *avv.* abbastanza
дождь *m* (*gen.* **дождя́,** *pl.* **дожди́**) pioggia; **идёт дождь** piove
дойти́ *I*, **дойду́, дойдёшь;** *passato* **дошёл, дошл|а́, -о́, -и́** *perf.* (*imp.* **доходи́ть**) куда́? giungere (*a destinazione*)
до́ктор *m* dottore, medico
до́лг|ий, -ая, -ое, -ие lungo
до́лго *avv.* a lungo
до́лжен, должна́, должно́, должны́ *si traduce col verbo* dovere; **я до́лжен** devo, *ecc.*
до́льше *avv.* più a lungo
дом *m* (*pl.* **дома́**) casa; **дом о́тдыха** casa di riposo; **Дом дру́жбы (с наро́дами зарубе́жных стран)** Casa dell'amicizia (coi popoli dei paesi esteri)
до́ма *avv.* a casa, in casa (*stato in luogo*)
дома́шн|ий, -яя, -ее, -ие di casa; **дома́шнее зада́ние** compito a casa
до́мик *m* casetta
домо́й *avv.* a casa
донести́ *I*, **донесу́, донесёшь;** *passato* **донёс, донесл|а́, -о́, -и́** *perf.* (*imp.* **доноси́ть**) что? до кого́? до чего́? portare
доро́га *f* strada, cammino; **на доро́гу** per il viaggio
до́рого *avv.* caro
дорог|о́й, -а́я, -о́е, -и́е caro; **доро́же** è più caro
до свида́ния arrivederci
доска́ *f* (*pl.* **до́ски,** *gen. pl.* **дос́ок**) *qui:* lavagna
до́чка *f* (*gen. pl.* **до́чек**) figliola
дочь *f* (*gen.* **до́чери,** *pl.* **до́чери,** *gen. pl.* **дочере́й**) figlia
драгоце́нн|ый, -ая, -ое, -ые prezioso
дре́вн|ий, -яя, -ее, -ие antico
дрож|а́ть *II*, **-у́, -и́шь** tremare
друг[1] *m* (*pl.* **друзья́;** *gen. pl.* **друзе́й**) amico
друг[2]: **друг дру́га** l'un l'altro; **друг от дру́га** l'uno dall'altro
друг|о́й, -а́я, -о́е, -и́е altro
дру́жба *f* (*solo sing.*) amicizia
ду́ма|ть *I*, **-ю, -ешь** о ком? о чём? pensare
душа́ *f* (*acc.* **ду́шу**) anima
дя́дя *m* zio

Е

его́ *pron. poss.* suo, di lui
едва́ *avv.* appena
её *pron. poss.* suo, di lei
ежедне́вно *avv.* quotidianamente, ogni giorno
ежедне́вн|ый, -ая, -ое, -ые quotidiano
еженеде́льн|ый, -ая, -ое, -ые settimanale
ежеме́сячн|ый, -ая, -ое, -ые mensile
е́здить *II*, **е́зжу, е́здишь** куда́?, где? andare (*con un mezzo*)
ёлка *f* (*gen. pl.* **ёлок**) abete
Енисе́й *m* Jenisei
е́сли *cong.* se
есть[1], **ем, ешь, ест, еди́м, еди́те, едя́т;** *passato* **ел, е́ла, е́ли** (*perf.* **съесть**) что? mangiare
есть[2] c'è, ci sono
е́хать *I*, **е́ду, е́дешь** (*perf.* **пое́хать**) куда́? andare (*con un mezzo*)
ещё *avv.* ancora; **ещё раз** ancora una volta, di nuovo

Ж

жаль che peccato; *si traduce anche col verbo* rincrescere
жа́рк|ий, -ая, -ое, -ие caldo
жа́рко fa caldo
ждать *I*, **жду, ждёшь;** *passato* **ждал, ждала́, жда́ли** к о г о́? ч е г о́? *oppure* ч т о? aspettare, attendere; **жди́(те)** *imper.* aspetta(te)
же *particella* ma; **здесь же** in questo stesso luogo
жемчу́жина *f* perla
жена́ *f* (*pl.* **жёны**) moglie, sposa
жена́т, -ы (è) ammogliato, sposato
жени́ться *II*, **женю́сь, же́нишься** *imp. e perf.* н а к о м? sposare, prender moglie
же́нск|ий, -ая, -ое, -ие femminile, da donna
же́нщина *f* donna
жечь *I*, **жгу, жжёшь, жгут;** *passato* **жёг, жгла, жгло, жгли** (*perf.* **сжечь**) ч т о? bruciare
жив|о́й, -а́я, -о́е, -ы́е vivo
жи́вопись *f* (*solo sing.*) pittura
живо́т *m* (*gen.* **живота́**, *pl.* **животы́**) pancia
жизнь *f* vita
жи́тель *m* abitante
жить *I*, **живу́, живёшь;** *passato* **жил, жила́, жи́ло, жи́ли** г д е? abitare, vivere; **жи́ли-бы́ли** c'era una volta
журна́л *m* rivista
журнали́ст *m* giornalista *m*
журнали́стка *f* (*gen. pl.* **журнали́сток**) giornalista *f*

З

за *prep.* 1) + *istr.* (*stato in luogo*) dietro; fuori; **за́ го́родом** fuori città; 2) + *acc.* (*direzione*) dietro; fuori; **за́ го́род** fuori città; **сесть за стол** mettersi a tavola; 3) + *istr.* (*fine, scopo*) per; **пойти́ за биле́тами** andare a comprare i biglietti
заболе́|ть[1] *I*, **-ю, -ешь** *perf.* (*imp.* **боле́ть**) ч е м? essere ammalato
заболе́ть[2] *II*, *3 p.* **заболи́т, заболя́т** *perf.* (*imp.* **боле́ть**) far male
забо́р *m* steccato, palizzata
забо́титься *II*, **забо́чусь, забо́тишься** (*perf.* **позабо́титься**) о к о м? о ч ё м? aver cura
забыва́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **забы́ть**) к о г о́? ч т о? *oppure* о к о м? о ч ё м? dimenticare
забы́ть *I*, **забу́ду, забу́дешь** *perf.* (*imp.* **забыва́ть**) к о г о́? ч т о? *oppure* о к о м? о ч ё м? dimenticare; **забу́дь(те)** *imper.* dimentica(te)
зави́довать *I*, **зави́дую, зави́дуешь** (*perf.* **позави́довать**) к о м у́? ч е м у́? invidiare
заво́д *m* fabbrica, stabilimento
за́втра *avv.* domani
за́втрак *m* colazione
за́втрака|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **поза́втракать**) far colazione
за́втрашн|ий, -яя, -ее, -ие di domani
заговор|и́ть *II*, **-ю́, -и́шь** *perf.* (*imp.* **загова́ривать**) cominciare a parlare, rivolgere la parola
задава́ть *I*, **задаю́, задаёшь** (*perf.* **зада́ть**) ч т о? **задава́ть вопро́сы** rivolgere delle domande, fare le domande
заду́ма|ться *I*, **-юсь, -ешься** *perf.* (*imp.* **заду́мываться**) о ч ё м? essere sovrappensiero
зажéчь *I*, **зажгу́, зажжёшь;** *passato* **зажёг, зажгл|а́, -о́, -и́** *perf.* (*imp.* **зажига́ть**) ч т о? accendere
зажига́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **заже́чь**) ч т о? accendere
зазвон|и́ть *II*, **-ю́, -и́шь** *perf.* (*imp.* **звони́ть**) cominciare a suonare
зако́н *m* legge
закрич|а́ть *II*, **-у́, -и́шь** *perf.* (*imp.* **крича́ть**) mettersi a gridare
закры́ть *I*, **закро́ю, закро́ешь** *perf.* (*imp.* **закрыва́ть**) ч т о? chiudere
зайти́ *I*, **зайду́, зайдёшь;** *passato* **зашёл, зашл|а́, -о́, -и́** *perf.* (*imp.* **заходи́ть**) 1) к у д а́? passare, venire; **зайди́те** *imper.* passate, venite; 2) tramontare
зака́зыва|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **заказа́ть**) ч т о? ordinare
заку́ска *f* (*gen. pl.* **заку́сок**) antipasto; **на заку́ску** per antipasto
зал *m* sala
замёрзн|уть *I*, **-у, -ешь;** *passato* **замёрз, -ла, -ло, -ли** *perf.* (*imp.* **замерза́ть**) essere gelato (ghiacciato)
замеча́тельно (è) magnifico
замеча́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **заме́тить**) к о г о́? ч т о? prestare attenzione
замо́рск|ий, -ая, -ое, -ие d'oltre mare
за́мужем (è) maritata, sposata
занима́|ться *I*, **-юсь, -ешься** (*perf.* **заня́ться**) ч е м? occuparsi
за́нят, занята́, за́нят|о, -ы (è) occupato
заня́тие *n* 1) occupazione; 2) lezione
за́пад *m* occidente, ovest
запе́ть *I*, **запою́, запоёшь** *perf.* ч т о? mettersi a cantare
запи́ска *f* (*gen. pl.* **запи́сок**) biglietto

за́пись *f qui:* incisione, registrazione
запла́кать *I*, **запла́чу, запла́чешь** *perf.* (*imp.* **пла́кать**) cominciare a piangere
заплати́ть *II*, **заплачу́, запла́тишь**, *perf.* (*imp.* **плати́ть**) с к о́ л ь к о? з а ч т о? pagare
зарпла́та *f* paga, salario
заседа́ние *n* seduta
зате́м *avv.* poi, in seguito
заходи́ть *II*, **захожу́, захо́дишь** (*perf.* **зайти́**) 1) к у д а́? passare; venire; 2) tramontare
захоте́ть, захочу́, захо́чешь, захо́чет, захоти́м, захоти́те, захотя́т *perf.* (*imp.* **хоте́ть**) + *inf. oppure* ч е г о́? volere, desiderare
заче́м a che scopo, per qual ragione
зашепта́ть *I*, **зашепчу́, зашéпчешь** *perf.* (*imp.* **шепта́ть**) ч т о? mettersi a sussurrare
защи́та *f* (*solo sing.*) difesa, protezione
зва́ние *n* titolo
звать *I*, **зову́, зовёшь** 1) **к о г о́?** chiamare; **как вас зову́т?** come vi chiamate?, come si chiama(no)?; 2) (*perf.* **позва́ть**) к о г о́? к у д а́? chiamare, invitare
зверь *m* (*gen. pl.* **звере́й**) belva
звон|и́ть *II*, **-ю́, -и́шь** 1) (*perf.* **позвони́ть**) к о м у́? к у д а́? telefonare; 2) (*perf.* **зазвони́ть**) suonare
зда́ние *n* edificio
здесь *avv.* qui; **здесь же** in questo stesso luogo
здоро́в|ый, -ая, -ое, -ые sano
здоро́вье *n* (*solo sing.*) salute
здра́вствуй(те)! salute! salve!
зелён|ый, -ая, -ое, -ые verde
зе́лень *f* (*solo sing.*) verde
земля́ *f* (*gen. pl.* **земе́ль**) terra
зе́ркало *n* (*pl.* **зеркала́**) specchio
зима́ *f* (*acc.* **зи́му**, *pl.* **зи́мы**) inverno
зи́мн|ий, -яя, -ее, -ие invernale, d'inverno
зимо́й *avv.* d'inverno
знак *m* segno
знако́м, -а, -о, -ы (è) conoscente; *anche si traduce col verbo* conoscere
знако́мая *f* (*agg. sost.*) conoscente *f*
знако́миться *II*, **знако́млюсь, знако́мишься** (*perf.* **познако́миться**) с к е м? с ч е м? conoscere, far conoscenza
знако́мство *n* conoscenza; presentazione
знако́мый *m* (*agg. sost.*) conoscente *m*
зна|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **узна́ть**) к о г о́? ч т о? sapere; conoscere
зна́ч|ить *II*, **-у, -ишь** significare; **что зна́чит...?** che significa...?
золот|о́й, -а́я, -о́е, -ы́е d'oro
зри́тель *m* spettatore
зуб *m* dente
зубн|о́й, -а́я, -о́е, -ы́е: зубно́й врач dentista
зять *m* (*pl.* **зятья́**) genero

И

и *cong.* e, ed; **и... и...** e... e...; **и то** e ciò nonostante
игра́ *f* (*pl.* **и́гры**) gioco, giuoco
игра́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **сыгра́ть**) 1) в о ч т о? giocare; 2) н а ч ё м? suonare; **игра́ть роль** avere importanza
идти́ *I*, **иду́, идёшь**; *passato* **шёл, шла, шло, шли** (*perf.* **пойти́**) к у д а́? andare (*a piedi*), venire; **иди́** *imper.* va; vieni; **иди́те** *imper.* andate; **идём(те)** *imper.* andiamo, suvvia; **идти́ в го́сти** andare a far visita; **идёт дождь** piove; **идёт снег** nevica; **идёт фильм** è in programma il film; si proietta un film; **идёт спекта́кль** è in programma lo spettacolo; è in corso uno spettacolo; **мне идёт** sta bene, va bene
из *prep.* (+ *gen.*) da
изве́стие *n* notizia
изве́стн|ый, -ая, -ое, -ые noto
извин|и́ть *II*, **-ю́, -и́шь** *perf.* (*imp.* **извиня́ть**) к о г о́? з а ч т о? scusare; **извини́(те)** *imper.* scusa(te)
изгна́ние *n* esilio
изгна́ть *II*, **изгоню́, изго́нишь** *perf.* (*imp.* **изгоня́ть**) к о г о́? о т к у́ д а? cacciar via, esiliare
из-за *prep.* (+ *gen.*) per colpa di, a causa di
измени́ться *II*, **изменю́сь, изме́нишься** *perf.* (*imp.* **изменя́ться**) cambiarsi, mutarsi
изменя́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **измени́ть**) к о г о́? ч т о? cambiare, mutare
изуча́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **изучи́ть**) ч т о? studiare
икра́ *f* (*solo sing.*) caviale
и́ли *cong.* o, oppure
иллюстри́рованн|ый, -ая, -ое, -ые illustrato
и́менно *particella* proprio, appunto
име́ть *I*, **име́ю, име́ешь** к о г о́? ч т о? avere; possedere; **име́ть возмо́жность** avere la possibilità; **име́ть успе́х** aver successo
и́мя *n* (*gen.* **и́мени**, *pl.* **имена́**) nome; **знать по и́мени** conoscere per (di) nome; **стадио́н и́мени Ле́нина** stadio Lenin; **библиоте́ка и́мени Ле́нина** biblioteca Lenin
индонези́ец *m* (*gen.* **индонези́йца**, *pl.* **индонези́йцы**) indonesiano

индонезийск|ий, -ая, -ое, -ие indonesiano
инженер *m* ingegnere
иногда *avv.* a volte
иностранец *m* (*gen.* **иностранца**, *pl.* **иностранцы**) straniero
институт *m* istituto
интерес *m* interesse
интересно è interessante
интересн|ый, -ая, -ое, -ые interessante
интересовать *I*, **интересую, интересуешь** (*perf.* **заинтересовать**) кого? interessare
интересоваться *I*, **интересуюсь, интересуешься** (*perf.* **заинтересоваться**) кем? чем? interessarsi
инфинитив *m* infinito
искать *I*, **ищу, ищешь** (*perf.* **найти**) кого? что? cercare; **ищи(те)** *imper.* cerca(te)
искусство *n* arte
Испания *f* Spagna
исполнение *n* esecuzione
исполня|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **исполнить**) что? eseguire
испуга|ть *I*, **-ю, -ешь** *perf.* (*imp.* **пугать**) кого? spaventare
историческ|ий, -ая, -ое, -ие storico
история *f* storia
Италия *f* Italia
итальянец *m* (*gen.* **итальянца**, *pl.* **итальянцы**) italiano *m*
итальянка *f* (*gen. pl.* **итальянок**) italiana
итальянск|ий, -ая, -ое, -ие italiano
итальянско-русск|ий, -ая, -ое, -ие italiano-russo, italo-russo
ищи(те) *imper. di* **искать**
их *pron. poss.* loro, di loro
июль *m* luglio
июнь *m* giugno

К

к (ко) *prep.* (+ *dat.*) da, verso; **ко мне** da me; **к вечеру** verso sera, sul far della sera; **к сожалению** purtroppo
кабинет *m* gabinetto, studio
Кавказ *m* Caucaso
кажд|ый, -ая, -ое, -ые ogni; ognuno
кажется *inciso* sembra
казаться *I*, **кажусь, кажешься** (*perf.* **показаться**) sembrare
как come; quale; **как вас зовут?** come vi chiamate?, come si chiama(no)?; **как ваша фамилия?** qual'è il vostro (suo) cognome?; **как называется...?** come si chiama...?; **как поживаешь?** come stai?; **как твоё здоровье?** come va la tua salute?; **как по-русски...?** come si dice in russo...?; **как часто...?** quante volte...?, spesso...?; **как будто** come se; **как раз** appunto
как|ой, -ая, -ое, -ие che, quale, come; **какое число...?** che giorno è...?; **какого числа?** quando? in che giorno (del mese)?
какой-то, какая-то, какое-то, какие-то uno, qualche
каменн|ый, -ая, -ое, -ые di pietra
камень *m* (*gen.* **камня**, *pl.* **камни**, *gen. pl.* **камней**) pietra
камнерез *m* scalpellino, incisore
каникулы *solo pl.* (*gen.* **каникул**) vacanze, ferie
капа|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **капнуть**) gocciolare, cadere (*di goccia*)
капелька *f* (*gen. pl.* **капелек**) gocciolina
карандаш *m* matita
карта *f* carta geografica
картина *f* quadro
картофель *m* (*solo sing.*) patate
Каспийское море Mar Caspio
касса *f* cassa
ката|ться *I*, **-юсь, -ешься** на чём?: **кататься на лыжах** sciare; **кататься на коньках** pattinare
кафе *n* (*indecl.*) caffè, bar
кача|ть *I*, **-ю, -ешь** чем? dondolare; **качать головой** dondolare il capo
качество *n* qualità
каша *f* cascia, polenta
квартира *f* appartamento
Киев *m* Kiev
кило *n* (*indecl.*) chilo
килограмм *m* chilogrammo
километр *m* chilometro
кино *n* (*indecl.*) cinema
кинотеатр *m* cinema, cinematografo
кинофестиваль *m* festival cinematografico
киоск *m* chiosco
кладбище *n* cimitero
класс *m* classe
классик *m* classico *m*
классическ|ий, -ая, -ое, -ие classico
класть *I*, **кладу, кладёшь**; *passato* **клал, -а, -о, -и** (*perf.* **положить**) что? кого? куда? porre, mettere
климат *m* clima
клуб *m* club
ключ *m* chiave
книга *f* libro
книжн|ый, -ая, -ое, -ые libresco, di (per) libri; **книжный шкаф** scaffale per libri; **книжный магазин** libreria
князь *m* (*pl.* **князья**, *gen. pl.* **князей**) principe

когда́ *avv.* quando
когда́-то *avv.* una volta
ко́жа *f* pelle
колбаса́ *f* (*pl.* **колба́сы**) salame
кома́нда *f* squadra
командиро́вка *f* (*gen. pl.* **командиро́вок**) missione, trasferta
ко́мната *f* camera
ко́мпас *m* bussola
компози́тор *m* compositore
компо́т *m* composta di frutta
комсомо́лец *m* (*gen.* **комсомо́льца**, *pl.* **комсомо́льцы**) giovane del Komsomol
коне́ц *m* (*gen.* **конца́**, *pl.* **концы́**) fine
коне́чно *inciso* certamente, naturalmente
консервато́рия *f* conservatorio
консе́рвы *solo pl.* alimenti in scatola
конфе́та *f* caramella, confetto
конце́рт *m* concerto
конце́ртн|ый, -ая, -ое, -ые da concerto; **конце́ртный зал** sala da concerto
конча́|ться *I*, *3 p.* **-ется, -ются** (*perf.* **ко́нчиться**) terminare
ко́нч|иться *II*, *3 p.* **-ится, -атся** *perf.* (*imp.* **конча́ться**) terminare
коньки́ *pl.* (*sing.* **конёк** *m*) pattini
конья́к *m* (*gen.* **коньяка́**) cognac
копе́йка *f* (*gen. pl.* **копе́ек**) copeco
кора́бль *m* (*gen.* **корабля́**, *pl.* **корабли́**) nave
кори́чнев|ый, -ая, -ое, -ые marrone
корреспонде́нт *m* corrispondente
коро́тк|ий, -ая, -ое, -ие corto, breve
костю́м *m* abito
кото́р|ый, -ая, -ое, -ые che; il quale; **кото́рый час?** che ora è?
ко́фе *m* (*indecl.*) caffè (*bevanda*)
ко́шка *f* (*gen. pl.* **ко́шек**) gatto
краб *m* granco
Кра́йний Се́вер Estremo Nord
краса́вица *f* bella donna, bellezza
краси́в|ый, -ая, -ое, -ые bello; **краси́вее** più bello
кра́ска *f* (*gen.* **кра́сок**) tinta
кра́сн|ый, -ая, -ое, -ые rosso
красота́ *f* bellezza
кремлёвск|ий, -ая, -ое, -ие del Cremlino
Кремль *m* Cremlino
кре́сло *n* (*gen. pl.* **кре́сел**) poltrona
крите́рий *m* criterio
крича́ть *II*, **кричу́, кричи́шь** (*perf.* **закрича́ть**) gridare
крова́тка *f* (*gen. pl.* **крова́ток**) lettino
крова́ть *f* letto
кровь *f* sangue
кро́ме *prep.* (+ *gen.*) tranne che; **кро́ме того́** oltre a ciò, inoltre
кру́гл|ый, -ая, -ое, -ые rotondo, tondo; **кру́глый год** tutto l'anno
Крым *m* (*pr.* **в Крыму́**) Crimea
кры́мск|ий, -ая, -ое, -ие della Crimea
кто *pron.* chi; **кто́ э́то?** qui è questo?
кто́-нибудь *pron.* qualcuno
куда́ *avv.* dove (*moto*)
культу́ра *f* cultura
культу́рн|ый, -ая, -ое, -ые culturale; **культу́рные свя́зи** legami culturali
купа́|ться *I*, **-юсь, -ешься** (*perf.* **искупа́ться**) fare il bagno
купе́ц *m* (*gen.* **купца́**, *pl.* **купцы́**) mercante
купи́ть *II*, **куплю́, ку́пишь** *perf.* (*imp.* **покупа́ть**) что? где? comprare
кури́ть *II*, **курю́, ку́ришь** fumare
кусо́к *m* (*gen.* **куска́**, *pl.* **куски́**) pezzo
ку́хня *f* (*gen. pl.* **ку́хонь**) cucina

Л

ла́герь *m* (*pl.* **лагеря́**) campo
ладо́нь *f* palmo (*della mano*)
ла́мпа *f* lampada
ла́па *f* zampa
Латви́йская Респу́блика Repubblica lettone
лёгк|ий, -ая, -ое, -ие leggero; facile
легко́ *avv.* facile, facilmente
лежа́ть *II*, **лежу́, лежи́шь** где? stare (*di solito — in posizione orizzontale*), essere
лека́рство *n* medicina, medicamento
Ле́на *f* Lena (*fiume*)
лени́в|ый, -ая, -ое, -ые pigro
Ленингра́д *m* Leningrado
ленингра́дец *m* (*gen.* **ленингра́дца**, *pl.* **ленингра́дцы**) leningradese *m*
ленингра́дка *f* (*gen. pl.* **ленингра́док**) leningradese *f*
ленингра́дск|ий, -ая, -ое, -ие leningradese
Ле́нинские го́ры Colline Lenin
лес *m* (*pr.* **в лесу́**; *pl.* **леса́**) bosco, foresta
ле́стница *f* scala
лет *gen. pl. di* **год**
лете́ть *II*, **лечу́, лети́шь** (*perf.* **полете́ть**) куда́? volare; prendere l'aereo
ле́тн|ий, -яя, -ее, -ие estivo, d'estate
ле́то *n* estate
ле́том *avv.* d'estate
лечи́ть *II*, **лечу́, ле́чишь** (*perf.* **вы́лечить**) кого́? curare
лечь *I*, **ля́гу, ля́жешь**; *passato* **лёг, легл|а́, -о́, -и́** *perf.* (*imp.* **ложи́ться**) куда́? coricarsi; mettersi a letto
ли *particella, non si traduce; ved. lez. 22*
литерату́ра *f* letteratura

Лито́вская Респу́блика Repubblica lituana
литр *m* litro
лицо́ *n* (*pl.* **ли́ца**) volto, viso; **знать в лицо́** conoscere di vista (*qualcuno*)
ли́шн|ий, -яя, -ее, -ие superfluo, soverchio
лоб *m* (*gen.* **лба**, *pr.* **на лбу**; *pl.* **лбы**) fronte *f*
ло́дка *f* (*gen. pl.* **ло́док**) barca
ложи́ться *II*, **ложу́сь, ложи́шься** (*perf.* **лечь**) к у д а́? stendersi, coricarsi; **ложи́ться спать** coricarsi, andare a letto
лорд *m* lord
луч *m* (*gen.* **луча́**, *pl.* **лучи́**) raggio
лу́чше *avv.* meglio
лу́чш|ий, -ая, -ее, -ие migliore
лы́жи *pl.* (*sing.* **лы́жа** *f*) sci
люби́ть *II*, **люблю́, лю́бишь** (*perf.* **полюби́ть**) к о г о́? ч т о? *oppure* + *inf.* amare; piacere
любо́вь *f* (*solo sing.*; *gen.* **любви́**) amore, affetto
лю́ди *pl.* (*sing.* **челове́к** *m*) persone, gente

М

мавзоле́й *m* mausoleo
магази́н *m* negozio
май *m* maggio
мал, мал|а́, -о́, -ы́ (è) piccolo
малахи́тов|ый, -ая, -ое, -ые di malachite
ма́леньк|ий, -ая, -ое, -ие piccolo
ма́ло *avv.* poco
ма́льчик *m* ragazzo
ма́ма *f* mamma
ма́мочка *f* mammina
март *m* marzo
ма́сло *n* burro
ма́стер *m* (*pl.* **мастера́**) mastro, maestro
мастерство́ *n* (*solo sing.*) arte, perizia, mestiere
мать *f* (*gen.* **ма́тери**, *pl.* **ма́тери**, *gen. pl.* **матере́й**) madre
маши́на *f* macchina, automobile
машини́ст *m* macchinista
МГУ (Моско́вский госуда́рственный университе́т) Università statale di Mosca
ме́бель *f* (*solo sing.*) mobilia, mobili
медици́нск|ий, -ая, -ое, -ие medico; **медици́нская по́мощь** assistenza medica
ме́дленнее *avv.* più lentamente
ме́дленно *avv.* lentamente
ме́жду *prep.* (+ *istr.*) fra, tra; **ме́жду собо́й** fra di loro
мемуа́ры *solo pl.* memorie
меню́ *n* (*indecl.*) menù, lista delle vivande
ме́сто *n* (*pl.* **места́**) luogo, posto; località
месторожде́ние *n* giacimento
ме́сяц *m* mese
метр *m* metro
метро́ *n* (*indecl.*) metrò, metropolitana
мехов|о́й, -а́я, -о́е, -ы́е di pelliccia
мечта́ *f* sogno
мечта́|ть *I*, **-ю, -ешь** о ч ё м? sognare
меша́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **помеша́ть**) к о м у́? + *inf.* disturbare, ostacolare
Мила́н *m* Milano
милиционе́р *m* vigile, agente della milizia
мили́ция *f* (*solo sing.*) milizia (*organi per la tutela dell'ordine pubblico in URSS*)
миллио́н *m* milione
ми́л|ый, -ая, -ое, -ые caro
ми́нус *m* meno; **ми́нус де́сять гра́дусов** dieci gradi sotto zero
мину́та *f* minuto; **с мину́ты на мину́ту** da un momento all'altro
мир *m* (*solo sing.*) pace
мла́дш|ий, -ая, -ее, -ие minore, più giovane
мно́гие molti, -e
мно́го *avv.* molto
мно́гое *n* (*agg. sost.*) molto
мог, могл|а́, -о́, -и́ *passato di* **мочь**
моги́ла *f* tomba
мо́жет быть può darsi
мо́жно si può, è possibile
мой, моя́, моё, мои́ mio
Молда́вская Респу́блика Repubblica moldava
молодёжь *f* (*solo sing.*) gioventù, i giovani
молод|о́й, -а́я, -о́е, -ы́е giovane
мо́лодость *f* (*solo sing.*) gioventù, età giovanile
молоко́ *n* latte
молчали́в|ый, -ая, -ое, -ые taciturno
молча́ть *II*, **молчу́, молчи́шь** (*perf.* **замолча́ть**) tacere, star zitto
моме́нт *m* momento
мо́ре *n* (*pl.* **моря́**) mare
моро́з *m* gelo, freddo
морск|о́й, -а́я, -о́е, -и́е marino, del mare
Москва́ *f* Mosca; **Москва́-река́** Moscova
москви́ч *m* (*pl.* **москвичи́**) moscovita *m*
моско́вск|ий, -ая, -ое, -ие moscovita, di Mosca
мост *m* (*gen.* **моста́**, *pr.* **на мосту́**; *pl.* **мосты́**) ponte

мочь *I*, **могу́**, **мо́жешь** (*perf*. **смочь**) + *inf*. potere
муж *m* (*pl*. **мужья́**, *gen. pl*. **муже́й**) marito
мужск|о́й, **-а́я**, **-о́е**, **-и́е** maschile, da (per) uomo
мужчи́на *m* uomo
музе́й *m* museo
му́зыка *f* musica
мураве́й *m* (*gen*. **муравья́**, *pl*. **муравьи́**) formica
мы *pron*. noi
мысль *f* pensiero
мя́гк|ий, **-ая**, **-ое**, **-ие** dolce, mite
мясн|о́й, **-а́я**, **-о́е**, **-ы́е** di carne
мя́со *n* carne

Н

на *prep*. (+ *pr*., + *acc*.) a, in; su, sopra; **на друго́й день** il giorno seguente
наве́рное *inciso* probabilmente
надева́|ть *I*, **-ю**, **-ешь** (*perf*. **наде́ть**) ч т о? indossare
наде́жда *f* speranza
наде́яться *I*, **наде́юсь**, **наде́ешься** н а ч т о? н а к о г о́? sperare
на́до bisogna, è necessario
надо́лго *avv*. per molto tempo
наза́д *avv*. indietro, addietro; **год, ме́сяц наза́д** un anno, un mese fa
назва́ние *n* denominazione
назва́ть *I*, **назову́**, **назовёшь** *perf*. (*imp*. **называ́ть**) к о г о́? ч т о? chiamare
называ́|ть *I*, **-ю**, **-ешь** (*perf*. **назва́ть**) к о г о́? ч т о? chiamare
называ́|ться *I*, *3 p*. **-ется**, **-ются** chiamarsi
найти́ *I*, **найду́**, **найдёшь**; *passato* **нашёл**, **нашл|а́**, **-о́**, **-и́** *perf*. (*imp*. **находи́ть**) к о г о́? ч т о? trovare; **найди́(те)** *imper*. trova(te)
наконе́ц *avv*. alla fine, finalmente
накорми́ть *II*, **накормлю́**, **нако́рмишь** *perf*. (*imp*. **корми́ть**) к о г о́? dar da mangiare
наоборо́т *avv*. al contrario
напи́сан, **-а**, **-о**, **-ы** (è) scritto
написа́ть *I*, **напишу́**, **напи́шешь** *perf*. (*imp*. **писа́ть**) к о м у́? ч т о? scrivere; **напиши́** *imper*. **scrivi**; **напиши́те** *imper*. scrivete
напра́во *avv*. a **destra**
напра́сно *avv*. a **torto**
наприме́р *avv*. per esempio
наро́д *m* 1) popolo; 2) (*solo sing*.) gente; **мно́го наро́ду** molta gente
наро́дн|ый, **-ая**, **-ое**, **-ые** popolare, del popolo
нару́шить *II*, **нару́шу**, **нару́шишь** *perf*. (*imp*. **наруша́ть**) ч т о? violare
настоя́щ|ий, **-ая**, **-ее**, **-ие** vero, autentico; **настоя́щее вре́мя** tempo presente
настрое́ние *n* umore, stato d'animo
наступа́|ть *I*, *3 p*. **-ет**, **-ют** (*perf*. **наступи́ть**) cominciare; arrivare, venire
наступи́ть *II*, *3 p*. **насту́пит**, **насту́пят** *perf*. (*imp*. **наступа́ть**) giungere; arrivare, venire
нау́ка *f* scienza
научи́ться *II*, **научу́сь**, **нау́чишься** *perf*. (*imp*. **учи́ться**) ч е м у́? у к о г о́? imparare
находи́ть *II*, **нахожу́**, **нахо́дишь** к о г о́? ч т о? trovare
находи́ться *II*, **нахожу́сь**, **нахо́дишься** г д е? essere, trovarsi
национа́льн|ый, **-ая**, **-ое**, **-ые** nazionale
нача́ло *n* inizio
нача́льник *m* comandante, capo
нача́ть *I*, **начну́**, **начнёшь**; *passato* **на́чал**, **начала́**, **на́чало**, **на́чали** *perf*. (*imp*. **начина́ть**) ч т о? *oppure* + *inf*. cominciare, incominciare
нача́ться *I*, *3 p*. **начнётся**, **начну́тся**; *passato* **начался́**, **начала́сь**, **начало́сь**, **начали́сь** *perf*. (*imp*. **начина́ться**) cominciare, incominciare, avere inizio
начина́|ть *I*, **-ю**, **-ешь** (*perf*. **нача́ть**) ч т о? *oppure* + *inf*. cominciare, incominciare; **начина́й(те)** *imper*. incomincia(te)
начина́|ться *I*, *3 p*. **-ется**, **-ются** (*perf*. **нача́ться**) cominciare, incominciare, avere inizio
наш, **на́ша**, **на́ше**, **на́ши** nostro
нашёл, **нашла́**, **нашли́** *passato di* **найти́**
не non; **не то́лько...**, **но и...** non solo... ma anche...
Неа́поль *m* Napoli
небольш|о́й, **-а́я**, **-о́е**, **-и́е** non grande, non alto; **небольшо́го ро́ста** di statura non alta
небри́т|ый, **-ая**, **-ое**, **-ые** non rasato
нева́жно non importa
неве́ста *f* fidanzata
невку́сн|ый, **-ая**, **-ое**, **-ые** non saporito
невысо́к|ий, **-ая**, **-ое**, **-ие** non alto
неда́вно *avv*. recentemente, poco fa
недалеко́ *avv*. non lontano; **недалеко́ от** (+ *gen*.) non lontano da
неде́ля *f* settimana
недо́лго *avv*. non a lungo
незаме́тн|ый, **-ая**, **-ое**, **-ые** irrilevante impercettibile

не́котор|ый, -ая, -ое, -ые alcuno; **не́которое вре́мя** un po'
нельзя́ non si può
немно́го *avv.* un po'
немно́жко *avv.* un pochino
немолод|о́й, -а́я, -о́е, -ы́е già non giovane
необыкнове́нн|ый, -ая, -ое, -ые straordinario
необы́чн|ый, -ая, -ое, -ые eccezionale, insolito
неожи́данн|ый, -ая, -ое, -ые inatteso, imprevisto
неоко́нченн|ый, -ая, -ое, -ые incompiuto
неореалисти́ческ|ий, -ая, -ое, -ие neorealista
неотло́жн|ый, -ая, -ое, -ые inderogabile; **неотло́жная по́мощь** pronto soccorso
неотпра́вленн|ый, -ая, -ое, -ые non spedito
непло́хо *avv.* discretamente, abbastanza bene
непра́вда non è vero
непра́вильно (è) sbagliato, errato
неприве́тлив|ый, -ая, -ое, -ые non affabile
не́сколько (+ *gen.*) alcuni, parecchi; **не́сколько раз** alcune volte
нести́ *I*, **несу́, несёшь**; *passato* **нёс, несл|а́, -о́, -и́** (*perf.* **понести́**) к о г о́? ч т о? к у д а́? portare
несча́стн|ый, -ая, -ое, -ые infelice
несча́стье *n* disgrazia
нет no; **у меня́ нет** non ho, *ecc.*
неу́бранн|ый, -ая, -ое, -ые disordinato, in disordine
неуже́ли? *particella* è possibile?
ни... ни... nè... nè...
нигде́ *avv.* in nessun luogo
ни́зк|ий, -ая, -ое, -ие basso
никогда́ *avv.* mai
никто́ *pron.* nessuno
никуда́ *avv.* in nessun posto
ничего́ *pron.* nulla, niente; non fa niente, non importa
но *cong.* ma
новосе́лье *n* festa per la casa nuova
но́в|ый, -ая, -ое, -ые nuovo
нога́ *f* (*pl.* **но́ги**) gamba; piede
ноль *m* (*gen.* **ноля́**, *pl.* **ноли́**) zero
но́мер *m* (*pl.* **номера́**) numero; camera
Норве́гия *f* Norvegia
нос *m* (*pr.* **в носу́**; *pl.* **носы́**) naso
носи́ть *II*, **ношу́, но́сишь** ч т о? portare; **носи́ть и́мя** portare il nome
ночь *f* (*gen. pl.* **ноче́й**) notte
но́чью *avv.* durante la notte, di notte
ноя́брь *m* (*gen.* **ноября́**) novembre
нра́виться *II*, **нра́влюсь, нра́вишься** (*perf.* **понра́виться**) к о м у́? piacere; **мне нра́вится** mi piace
ну ebbene; **ну и как?** ebbene?; **ну что вы?** ma cosa (dite)?
ну́жен, нужна́, ну́жно, ну́жны́ (è) necessario
ну́жно deve, bisogna
ну́жн|ый, -ая, -ое, -ые necessario

О

о! oh!
о (об, обо) *prep.* (+ *pr.*) di, su; intorno
о́ба, о́бе ambedue, tutt'è due
обе́д *m* pranzo
обе́да|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **пообе́дать**) г д е? pranzare
обе́денн|ый, -ая, -ое, -ые di (da) pranzo
обеща́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **пообеща́ть**) ч т о? к о м у́? promettere
обижа́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **оби́деть**) к о г о́? offendere
обра́доваться *I*, **обра́дуюсь, обра́дуешься** *perf.* (*imp.* **ра́доваться**) к о м у́? ч е м у́? rallegrarsi
образо́ванн|ый, -ая, -ое, -ые istruito, colto
обра́тно *avv.* indietro
о́бувь *f* (*solo sing.*) calzature
обма́нывa|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **обману́ть**) к о г о́? ingannare
общежи́тие *n* convitto
о́бщество *n* associazione, società
объясн|и́ть *II*, **-ю́, -и́шь** *perf.* (*imp.* **объясня́ть**) к о м у́? ч т о? spiegare; **объясни́(те)** *imper.* spiega(te)
объясня́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **объясни́ть**) к о м у́? ч т о? spiegare
обы́чно *avv.* di solito, solitamente
обы́чн|ый, -ая, -ое, -ые solito
Обь *f* Ob (*fiume*)
обяза́тельно *avv.* senz'altro
обяза́тельн|ый, -ая, -ое, -ые obbligatorio
о́вощи *pl.* legumi, ortaggi
овощн|о́й, -а́я, -о́е, -ы́е di legumi, di ortaggi
ого́! caspita! oh, oh!
огонёк *m* (*gen.* **огонька́**, *pl.* **огоньки́**) lumecino, luce
ого́нь *m* (*gen.* **огня́**, *pl.* **огни́**) fuoco
огро́мн|ый, -ая, -ое, -ые enorme
одева́|ться *I*, **-юсь, -ешься** (*perf.* **оде́ться**) vestirsi; **одева́йся** *imper.* vestiti
оде́жда *f* (*solo sing.*) vestiario, indumenti
оде́ться *I*, **оде́нусь, оде́нешься** *perf* (*imp.* **одева́ться**) vestirsi

оди́н, одна́, одно́, одни́ uno; da solo; **одни́..., други́е...** gli uni..., gli altri...
оди́ннадцать *num.* undici
одна́жды *avv.* una volta
о́зеро *n* (*pl.* **озёра**) lago
оказа́ться *I*, *3 p.* **ока́жется**; *passato* **оказа́лось** *perf.* (*imp.* **ока́зываться**) risultare
окно́ *n* (*pl.* **о́кна**) finestra
о́коло *prep.* (+ *gen.*) circa
оконча́ние *n* terminazione
око́нч|ить *II*, **-у**, **-ишь** *perf.* (*imp.* **ока́нчивать**) ч т о? terminare
окра́ина *f* periferia
октя́брь *m* (*gen.* **октября́**) ottobre
оле́нь *m* cervo; renna
он *pron.* egli, lui
она́ *pron.* ella, lei
они́ *pron.* essi, loro
оно́ *pron.* esso
о́пера *f* opera
опера́ция *f* operazione
опла́чиваем|ый, -ая, -ое, -ые pagato, che si paga; **опла́чиваемый о́тпуск** ferie pagate (retribuite)
опозда́|ть *I*, **-ю**, **-ешь** *perf.* (*imp.* **опа́здывать**) к у д а́? far tardi
о́пытн|ый, -ая, -ое, -ые esperto
опя́ть *avv.* di nuovo
организова́ть *I*, **организу́ю, организу́ешь** *perf.* *e imp.* ч т о? organizzare
орке́стр *m* orchestra
осе́нн|ий, -яя, -ее, -ие autunnale
о́сень *f* autunno
о́сенью *avv.* in autunno
осма́трива|ть *I*, **-ю**, **-ешь** (*perf.* **осмотре́ть**) ч т о? vedere, visitare; osservare
осмотре́ть *II*, **осмотрю́, осмо́тришь** *perf.* (*imp.* **осма́тривать**) ч т о? vedere, visitare; osservare
основа́тель *m* fondatore
основн|о́й, -а́я, -о́е, -ы́е fondamentale, principale
осо́бенно *avv.* particolarmente, in modo particolare
остава́ться *I*, **остаю́сь, остаёшься** (*perf.* **оста́ться**) г д е? restare, rimanere
оста́вить *II*, **оста́влю, оста́вишь** *perf.* (*imp.* **оставля́ть**) к о г о́? ч т о? г д е? lasciare
остально́е *n* (*agg. sost.*) il restante, il rimanente
остальн|о́й, -а́я, -о́е, -ы́е restante, rimanente
остана́влива|ть *I*, **-ю**, **-ешь** (*perf.* **останови́ть**) к о г о́? ч т о? fermare
остано́вка *f* (*gen. pl.* **остано́вок**) fermata
останови́ть *II*, **остановлю́, остано́вишь** *perf.* (*imp.* **остана́вливать**) к о г о́? ч т о? fermare; **останови́(те)** *imper.* ferma(te)
останови́ться *II*, **остановлю́сь, остано́вишься** *perf.* (*imp.* **остана́вливаться**) fermarsi
оста́ться *I*, **оста́нусь, оста́нешься** *perf.* (*imp.* **остава́ться**) г д е? restare, rimanere
о́стров *m* (*pl.* **острова́**) isola
о́стр|ый, -ая, -ое, -ые appuntito
от (ото) *prep.* (+ *gen.*) da, di
отвезти́ *I*, **отвезу́, отвезёшь**; *passato* **отвёз, отвезла́, отвезли́** *perf.* (*imp.* **отвози́ть**) к о г о́? ч т о? к у д а́? condurre, trasportare
отве́тить *II*, **отве́чу, отве́тишь** *perf.* (*imp.* **отвеча́ть**) к о м у́? ч т о? rispondere
отвеча́|ть *I*, **-ю**, **-ешь** (*perf.* **отве́тить**) к о м у́? ч т о? rispondere
отдава́ть *I*, **отдаю́, отдаёшь** (*perf.* **отда́ть**) к о м у́? ч т о? dare, rendere
отда́ть, отда́м, отда́шь, отда́ст, отдади́м, отдади́те, отдаду́т; *passato* **о́тдал, отдала́, о́тда́ли** *perf.* (*imp.* **отдава́ть**) к о м у́? ч т о? dare, rendere; **отда́й(те)** *imper.* da(te)
отде́л *m* reparto, sezione
отдыха́|ть *I*, **-ю**, **-ешь** (*perf.* **отдохну́ть**) riposare
о́тдых *m* (*solo sing.*) riposo
оте́ц *m* (*gen.* **отца́**, *pl.* **отцы́**) padre
отказа́ться *I*, **откажу́сь, отка́жешься** *perf.* (*imp.* **отка́зываться**) о т ч е г о́? о т к о г о́? rifiutarsi; rinunciare
открыва́|ть *I*, **-ю**, **-ешь** (*perf.* **откры́ть**) ч т о? aprire
откры́тие *n* scoperta
откры́т|ый, -ая, -ое, -ые aperto
откры́ть *I*, **откро́ю, откро́ешь** *perf.* (*imp.* **открыва́ть**) ч т о? aprire
откры́ться *I*, *3 p.* **откро́ется** *perf.* (*imp.* **открыва́ться**) aprirsi
отку́да *avv.* da dove
отмеча́|ть *I*, **-ю**, **-ешь** (*perf.* **отме́тить**) ч т о? rilevare
отнести́ *I*, **отнесу́, отнесёшь**; *passato* **отнёс, отнесла́, отнесли́** *perf.* (*imp.* **относи́ть**) ч т о? к у д а́? portare
отпра́виться *II*, **отпра́влюсь, отпра́вишься** *perf.* (*imp.* **отправля́ться**) к у д а́? dirigersi, avviarsi
о́тпуск *m* (*pl.* **отпуска́**) congedo, ferie
отпуска́|ть *I*, **-ю**, **-ешь** (*perf.* **отпусти́ть**) к о г о́? к у д а́? lasciar andare

отпусти́ть *II*, **отпущу́, отпу́стишь** *perf.* (*imp.* **отпуска́ть**) кого́? куда́? lasciar andare
отря́д *m* reparto, drappello
отсю́да *avv.* di qui
отча́яние *n* (*solo sing.*) disperazione
официа́нт *m* cameriere
охо́тник *m* cacciatore
о́чень *avv.* molto; **о́чень прия́тно!** molto piacere!, piacere!
о́чередь *f* fila, turno
ошиба́|ться *I*, **-юсь, -ешься** (*perf.* **ошиби́ться**) sbagliarsi, errare
ошиби́ться *I*, **ошибу́сь, ошибёшься** *perf.* (*imp.* **ошиба́ться**) sbagliarsi, errare
оши́бка *f* (*gen. pl.* **оши́бок**) errore

П

паке́т *m* pacchetto
па́лец *m* (*gen.* **па́льца,** *pl.* **па́льцы**) dito
па́лка *f* (*gen. pl.* **па́лок**) bastone
пальто́ *n* (*indecl.*) cappotto, paltò
па́мятник *m* monumento
па́па *m* babbo
па́ра *f* paio, coppia
парк *m* parco
па́спорт *m* (*pl.* **паспорта́**) passaporto, carta d'identità
педаго́г *m* pedagogo
пе́й(те) *imper. di* **пить**
пе́нсия *f* pensione
пе́рвое *n* (*agg. sost.*) primo (piatto); **на пе́рвое** per primo
пе́рв|ый, -ая, -ое, -ые primo
перевести́ *I*, **переведу́, переведёшь** *perf.* (*imp.* **переводи́ть**) что? tradurre
переводи́ть *II*, **перевожу́, перево́дишь** (*perf.* **перевести́**) что? tradurre
перевози́ть *II*, **перевожу́, перево́зишь** (*perf.* **перевезти́**) кого́? что? куда́? trasportare
перегна́ть *II*, **перегоню́, перего́нишь** *perf.* (*imp.* **перегоня́ть**) кого́? что? superare
пе́ред *prep.* (+ *istr.*) dinanzi a
переда́ть, переда́м, переда́шь, переда́ст, передади́м, передади́те, передаду́т; *passato* **пе́редал, передала́, пе́редали** *perf.* (*imp.* **передава́ть**) что? кому́? куда́? trasmettere; **переда́ть приве́т** salutare
переме́на *f* cambiamento, mutamento
переры́в *m* intervallo
перехо́д *m* passaggio
перо́ *n* (*pl.* **пе́рья,** *gen. pl.* **пе́рьев**) penna, pennino

пе́сня *f* (*gen. pl.* **пе́сен**) canzone
петь *I*, **пою́, поёшь** (*perf.* **спеть**) что? cantare
печь *I*, **пеку́, печёшь;** *passato* **пёк, пекл|а́, -и́** (*perf.* **спечь**) что? cuocere
пешко́м *avv.* a piedi
пиани́но *n* (*indecl.*) piano, pianoforte
пи́во *n* (*indecl.*) birra
пионе́р *m* pioniere
пионе́рск|ий, -ая, -ое, -ие dei pionieri
пиро́г *m* (*gen.* **пирога́,** *pl.* **пироги́**) torta
пиро́жное *n* (*agg. sost.*) pasta (dolce)
писа́тель *m* scrittore
писа́ть *I*, **пишу́, пи́шешь** (*perf.* **написа́ть**) кому́? что? scrivere
письмо́ *n* (*pl.* **пи́сьма,** *gen. pl.* **пи́сем**) lettera
пить *I*, **пью, пьёшь** (*perf.* **вы́пить**) что? bere; **пе́й(те)** *imper.* beve(te)
пла́вание *n* nuoto
пла́ва|ть *I*, **-ю, -ешь** nuotare; navigare
план *m* piano
пласти́нка *f* (*gen. pl.* **пласти́нок**) disco
плати́ть *II*, **плачу́, пла́тишь** (*perf.* **заплати́ть**) ско́лько? куда́? за что? pagare; **плати́(те)** *imper.* paga(te)
пла́тье *n* abito, vestito
плащ *m* (*gen.* **плаща́,** *pl.* **плащи́**) impermeabile
племя́нник *m* nipote
плечи́ст|ый, -ая, -ое, -ые dalle spalle larghe
плечо́ *n* (*pl.* **пле́чи**) spalla
пло́хо *avv.* male
площа́дка *f* (*gen. pl.* **площа́док**) campo
пло́щадь *f* (*gen. pl.* **площаде́й**) piazza
плыть *I*, **плыву́, плывёшь** (*perf.* **поплы́ть**) куда́? navigare
плюс *avv.* più; **плюс де́сять гра́дусов** dieci gradi sopra zero
по *prep.* (+ *dat.*) su, di; per; **по иску́сству** su (di) arte; **по про́сьбе** su richiesta (di); **по кра́йней ме́ре** per lo meno, almeno; **по привы́чке** per abitudine; **по слу́чаю** in occasione di
по-англи́йски *avv.* in inglese
побе́да *f* vittoria
побежа́ть *II*, **побегу́, побежи́шь** *perf.* (*imp.* **бежа́ть**) куда́? correre
поблагодар|и́ть *II*, **-ю, -и́шь** *perf.* (*imp.* **благодари́ть**) кого́? за что? ringraziare
побри́ться *I*, **побре́юсь, побре́ешься** *perf.* (*imp.* **бри́ться**) radersi, farsi la barba
поверну́ть *I*, **поверну́, повернёшь** *perf.* (*imp.* **повора́чивать**) куда́? svoltare
по-ви́димому *avv.* evidentemente

повторя́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **повтори́ть**) ч т о? ripetere
поворо́т *m* svolta
поги́бнуть *I*, **поги́бну, поги́бнешь** *perf.* (*imp.* **ги́бнуть**) perire
погла́дить *II*, **погла́жу, погла́дишь** *perf.* (*imp.* **гла́дить**) ч т о? stirare
поговор|и́ть *II*, **-ю́, -и́шь** *perf.* (*imp.* **говори́ть**) с к е м? о к о м? о ч ё м? parlare
пого́да *f* (*solo sing.*) tempo (*meteorologico*)
погуби́ть *II*, **погублю́, погу́бишь** *perf.* (*imp.* **губи́ть**) к о г о́? ч т о? perdere, rovinare
погуля́|ть *I*, **-ю, -ешь** *perf.* (*imp.* **гуля́ть**) с к е м? г д е? passeggiare
под *prep.* (+ *istr.*, + *acc.*) sotto
пода́рен, -а, -о, -ы (è) regalato
пода́рок *m* (*gen.* **пода́рка**, *pl.* **пода́рки**) regalo
подбежа́ть *II*, **подбегу́, подбежи́шь** *perf.* (*imp.* **подбега́ть**) к к о м у́? к ч е м у́? correre (verso)
подзе́мн|ый, -ая, -ое, -ые sotterraneo
подмоско́вн|ый, -ая, -ое, -ые dei dintorni di Mosca
поднима́|ться *I*, **-юсь, -ешься** (*perf.* **подня́ться**) к у д а́? salire
подня́ться *I*, **поднимусь, подни́мешься** *perf.* (*imp.* **поднима́ться**) к у д а́? sollevarsi, alzarsi
подожда́ть *I*, **подожду́, подождёшь** *perf.* (*imp.* **ждать**) к о г о́? ч е г о́? aspettare; **подожди́(те)** *imper.* aspetta(te)
подойти́ *I*, **подойду́, подойдёшь** *perf.* (*imp.* **подходи́ть**) к у д а́? к к о м у́? к ч е м у́? avvicinarsi
подписа́ться *I*, **подпишу́сь, подпи́шешься** *perf.* (*imp.* **подпи́сываться**) н а ч т о? abbonarsi
подру́га *f* amica
по-друго́му *avv.* in un altro modo, diversamente
поду́ма|ть *I*, **-ю, -ешь** *perf.* (*imp.* **ду́мать**) о к о м? о ч ё м? pensare (un po')
подчини́ться *II*, **подчиню́сь, подчини́шься** *perf.* (*imp.* **подчиня́ться**) к о м у́? ч е м у́? sottomettersi
по́езд *m* (*pl.* **поезда́**) treno
пое́здка *f* (*gen. pl.* **пое́здок**) viaggio
пое́хать *I*, **пое́ду, пое́дешь** *perf.* (*imp.* **е́хать**) к у д а́? andare (*con un mezzo*); **пое́дем(те)** *imper.* andiamo
пожа́луйста prego, per favore
пожа́р *m* incendio
пожа́рн|ый, -ая, -ое, -ые: пожа́рная кома́нда pompieri, vigili del fuoco
поза́втрака|ть *I*, **-ю, -ешь** *perf.* (*imp.* **за́втракать**) far colazione
позва́ть *I*, **позову́, позовёшь** *perf.* (*imp.* **звать**) к о г о́? к у д а́? chiamare
позвон|и́ть *II*, **-ю́, -и́шь** *perf.* (*imp.* **звони́ть**) к о м у́? к у д а́? telefonare; **позвони́(те)** telefona(te)
по́здно *avv.* tardi
по́зже *avv.* più tardi
познако́миться *II*, **познако́млюсь, познако́мишься** *perf.* (*imp.* **знако́миться**) с к е м? с ч е м? conoscersi, far conoscenza; **познако́мься** *imper.* presentati; **познако́мьтесь** *imper.* presentatevi
по-испа́нски *avv.* in spagnolo
по-италья́нски *avv.* in italiano
пойма́|ть *I*, **-ю, -ешь** *perf.* (*imp.* **лови́ть**) к о г о́? ч т о? prendere
пойти́ *I*, **пойду́, пойдёшь** *perf.* (*imp.* **идти́**) к у д а́? andare
пока́ *avv.* intanto, per il momento; **пока́ не...** finchè non ..., prima che ...
показа́ть *I*, **покажу́, пока́жешь** *perf.* (*imp.* **пока́зывать**) к о м у́? ч т о? mostrare; **покажи́(те)** *imper.* mostra(te)
пока́зыва|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **показа́ть**) к о м у́? ч т о? mostrare
покида́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **поки́нуть**) к о г о́? ч т о? abbandonare
покупа́тель *m* acquirente, compratore
покупа́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **купи́ть**) ч т о? г д е? comprare
покури́ть *II*, **покурю́, поку́ришь** *perf.* (*imp.* **кури́ть**) fumare
пол *m* (*pr.* **на полу́**, *pl.* **полы́**) pavimento
по́ле *n* (*pl.* **поля́**) campo; **футбо́льное по́ле** campo sportivo
поле́зн|ый, -ая, -ое, -ые utile, che giova
поликли́ника *f* ambulatorio, poliambulanza
полкило́ *n* (*indecl.*) mezzo chilo
положе́ние *n* situazione
положи́ть *II*, **положу́, поло́жишь** *perf.* (*imp.* **класть**) ч т о? к о г о́? к у д а́? porre, mettere; **положи́ть спать** porre a letto, porre a dormire
полтора́ *num.* uno e mezzo
получа́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **получи́ть**) ч т о? ricevere
получи́ть *II*, **получу́, полу́чишь** *perf.* (*imp.* **получа́ть**) ч т о? ottenere, ricevere
получи́ться *II*, *3 p.* **полу́чится, полу́чатся** *perf.* (*imp.* **получа́ться**) realizzarsi
полца́рства mezzo regno

полчаса́ mezz'ora
по́льзоваться *I*, **по́льзуюсь, по́льзуешься** *solo imp.* чем? godere; **по́льзоваться успе́хом** aver succeso
полюби́ть *II*, **полюблю́, полю́бишь** *perf.* (*imp.* **люби́ть**) кого́? что? *oppure* + *inf.* amare; *qui:* innamorarsi
поля́рн|ый, -ая, -ое, -ые polare
поми́нки *solo pl.* (*gen.* **поми́нок**) pranzo funebre
по́мн|ить *II*, **-ю, -ишь** кого́? что? *oppure* о ком? о чём? ricordare; **по́мни(те)** *imper.* ricorda(te)
помога́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **помо́чь**) кому́? + *inf.* aiutare
помолч|а́ть *II*, **-у́, -и́шь** *perf.* о чём? tacere (*un momento*)
помо́чь *I*, **помогу́, помо́жешь;** *passato* **помо́г, помогл|а́, -о́, -и́** *perf.* (*imp.* **помога́ть**) кому́? + *inf.* aiutare
по́мощь *f* (*solo sing.*) aiuto; soccorso; **неотло́жная по́мощь** pronto soccorso
по-настоя́щему *avv.* sul serio, veramente
понести́ *I*, **понесу́, понесёшь;** *passato* **понёс, понесл|а́, -о́, -и́** *perf.* (*imp.* **нести́**) кого́? что? куда́? portare
понима́|ть *I* **-ю, -ешь** (*perf.* **поня́ть**) кого́? что? comprendere, capire
понра́виться *II*, **понра́влюсь, понра́вишься** *perf.* (*imp.* **нра́виться**) кому́? piacere
поня́тно (è) chiaro
поня́ть *I*, **пойму́, поймёшь;** *passato* **по́нял, поняла́, по́няло, по́няли** *perf.* (*imp.* **понима́ть**) кого́? что? comprendere, capire
пообе́да|ть *I*, **-ю, -ешь** *perf.* (*imp.* **обе́дать**) где? pranzare
поплы́ть *I*, **поплыву́, поплывёшь** *perf.* (*imp.* **плыть**) куда́? navigare
попроси́ть *II*, **попрошу́, попро́сишь** *perf.* (*imp.* **проси́ть**) кого́? + *inf.* *oppure* что? у кого́? chiedere, pregare; **попроси́(те)** *imper.* chiede(te); **попроси́те (к телефо́ну)** chiamate (al telefono)
пора́ (+ *inf.*) è ora (di)
поражён, поражена́, -ы́ (è) colpito, sbalordito
по-ра́зному *avv.* in modo diverso
портре́т *m* ritratto
по-ру́сски *avv.* in russo
поря́док *m* (*gen.* **поря́дка**) ordine; **всё в поря́дке** tutto è a posto
посёлок *m* (*gen.* **посёлка**, *pl.* **посёлки**) villaggio, paese, cittadina
посереди́не *avv.* nel mezzo
посла́ть *I*, **пошлю́, пошлёшь** *perf.* (*imp.* **посыла́ть**) кого́? что? куда́? кому́? inviare
по́сле *prep.* (+ *gen.*) dopo
послевое́нн|ый, -ая, -ое, -ые postbellico
после́дн|ий, -яя, -ее, -ие ultimo
послеза́втра *avv.* dopo domani
послу́ша|ть *I*, **-ю, -ешь** (*imp.* **слу́шать**) кого́? что? ascoltare; **послу́шай(те)** *imper.* ascolta(te), sta(te) a sentire
посмотре́ть *II*, **посмотрю́, посмо́тришь** *perf.* (*imp.* **смотре́ть**) что? *oppure* на кого́? на что? guardare; **посмотри́** *imper.* vedi
посове́товаться *I*, **посове́туюсь, посове́туешься** *perf.* (*imp.* **сове́товаться**) с кем? о чём? consigliarsi
поспо́р|ить *II*, **-ю, -ишь** *perf.* (*imp.* **спо́рить**) с кем? о чём? scommettere
поста́вить *II*, **поста́влю, поста́вишь** *perf.* (*imp.* **ста́вить**) что? куда́? porre; sistemare
посте́ль *f* letto
постро́ен, -а, -о, -ы (è) costruito
постро́|ить *II*, **-ю, -ишь** *perf.* (*imp.* **стро́ить**) что? costruire
постуч|а́ть *II*, **-у́, -и́шь** *perf.* (*imp.* **стуча́ть**) куда́? bussare, picchiare
посыла́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **посла́ть**) кого́? что? куда́? кому́? inviare
пото́м *avv.* poi, dopo
потому́ что *cong.* perchè
потрясён, потрясена́, -о́, -ы́ (è) scosso, stordito
поу́жина|ть *I*, **-ю, -ешь** *perf.* (*imp.* **у́жинать**) где? cenare
по-францу́зски *avv.* in francese
похо́д *m* campagna, spedizione
похо́ж, -а, -е, -и на кого́? на что? (è) *simile, somigliante, si traduce anche col verbo* somigliare; **он похо́ж на** (+ *acc.*) somiglia a...; **на кого́ ты похо́ж!** a chi rassomigli!
похоро́нен, -а, -о, -ы (è) sepolto
похорони́ть *II*, **похороню́, похоро́нишь** *perf.* (*imp.* **хорони́ть**) кого́? seppellire
похоро́нн|ый, -ая, -ое, -ые funebre; **похоро́нная проце́ссия** corteo funebre
по́хороны *solo pl.* funerali, esequie
почему́ *avv.* perchè
почему́-то *avv.* chissà perchè
почётн|ый, -ая, -ое, -ые d'onore

почта *f* posta
почти *avv.* quasi
почувствовать *I*, **почувствую, почувствуешь** *perf.* (*imp.* **чувствовать**) что? sentire; **почувствовать себя** sentirsi
поэзия *f* poesia; **День поэзии** Giornata della poesia
поэт *m* poeta
поэтому *avv.* perciò
появля|ться *I*, **-юсь, -ешься** (*perf.* **появиться**) где? apparire
правда 1) *f* verità; **это правда** è vero; **правда?** è vero?; 2) *inciso* veramente, in verità
правило *n* regola, regolamento; **правила уличного движения** regolamento stradale
правильно *avv.* giustamente, giusto; è giusto
правительство *n* governo
праздник *m* festa
превратиться *II*, **превращусь, превратишься** *perf.* (*imp.* **превращаться**) в кого? во что? trasformarsi
предлог *m* preposizione
предложить *II*, **предложу, предложишь** *perf.* (*imp.* **предлагать**) кому? что? proporre
предок *m* (*gen.* **предка**, *pl.* **предки**) avo, antenato
председатель *m* presidente
прежде *prep.* (+ *gen.*) prima di
президент *m* presidente
прекрасное *n* (*agg. sost.*) il bello
прекрасн|ый, -ая, -ое, -ые bellissimo, eccellente
премия *f* premio
Прибалтика *f* Paesi del Baltico
привезти *I*, **привезу, привезёшь** *perf.* (*imp.* **везти**) кого? что? куда? откуда? portare, condurre (*con un mezzo*)
привести *I*, **приведу, приведёшь** *perf.* (*imp.* **вести**) кого? куда? откуда? portare, condurre, far venire
привет *m* saluto
приветлив|ый, -ая, -ое, -ые affabile
привыкнуть *I*, **привыкну, привыкнешь**; *perf.* (*imp.* **привыкать**) к кому? к чему? abituarsi
привычка *f* (*gen. pl.* **привычек**) abitudine; **по привычке** per abitudine, secondo l'abitudine
пригласить *II*, **приглашу, пригласишь** *perf.* (*imp.* **приглашать**) кого? куда? invitare
приглаша|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **пригласить**) кого? куда? invitare; **приглашать в гости** invitare a far visita; **приглашать за стол** invitare a tavola
приглашение *n* invito
приготовить *II*, **приготовлю, приготовишь** *perf.* (*imp.* **готовить**) что? preparare; preparare da mangiare
приезжа|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **приехать**) куда? откуда? arrivare, venire, giungere (*con un mezzo*)
приехать *I*, **приеду, приедешь** *perf.* (*imp.* **приезжать**) куда? откуда? arrivare, venire, giungere (*con un mezzo*)
призна|ться *I*, **-юсь, -ешься** *perf.* (*imp.* **признаваться**) riconoscere; **признайтесь** *imper.* riconoscete
прийти *I*, **приду, придёшь**; *passato* **пришёл, пришла, пришл|о, -и** *perf.* (*imp.* **приходить**) куда? откуда? venire, arrivare
приказать *I*, **прикажу, прикажешь** *perf.* (*imp.* **приказывать**) кому? + *inf.* ordinare, dar un ordine
пример *m* esempio
принадлеж|ать *I*, **-у, -ишь** *solo imp.* кому? appartenere
принести *I*, **принесу, принесёшь**; *passato* **принёс, принесл|а, -о, -и** *perf.* (*imp.* **приносить**) кого? что? куда? кому? portare
принима|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **принять**) 1) что? prendere; **принимать лекарство** prendere una medicina; **принимать решение** prendere (adottare) una decisione; 2) кого? ricevere; **принимать больных** ricevere i malati
приносить *II*, **приношу, приносишь** (*perf.* **принести**) кого? что? куда? кому? portare
принять *I*, **приму, примешь** *perf.* (*imp.* **принимать**) 1) что? prendere; **принять решение** prendere (adottare) una decisione; 2) кого? ricevere
природа *f* natura
присвоен, -а, -о, -ы (è) attribuito
прислать *I*, **пришлю, пришлёшь** *perf.* (*imp.* **присылать**) кого? что? куда? кому? inviare; **пришли(те)** *imper.* invia(te)
приступ *m* attacco
приходить *II*, **прихожу, приходишь** (*perf.* **прийти**) куда? откуда? venire, arrivare; **приходи** *imper.* vieni; **приходите** *imper.* venite
приятн|ый, -ая, -ое, -ые piacevole
пробыть *I*, **пробуду, пробудешь**; *passato* **пробыл, пробыла, пробыло, пробыли** *solo perf.* где? soggiornare, permanere

провести́ *I*, **проведу́, проведёшь**; *passato* **провёл, провел|а́, -о́, -и́** *perf.* (*imp.* **проводи́ть**) что? trascorrere, passare (*il tempo*)
проводи́ть *II*, **провожу́, прово́дишь** (*perf.* **провести́**) что? trascorrere, passare (*il tempo*)
прогре́сс *m* (*solo sing.*) progresso
продава́ть *I*, **продаю́, продаёшь** (*perf.* **прода́ть**) что? vendere
продава́ться I, *3 p.* **продаётся, продаю́тся** vendersi
продаве́ц *m* (*gen.* **продавца́**, *pl.* **продавцы́**) venditore, commesso
продавщи́ца *f* commessa
продолжа́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **продо́лжить**) что? *oppure* + *inf.* continuare
продолжа́|ться *I*, *3 p.* **-ется, -ются** (*perf.* **продо́лжиться**) ско́лько вре́мени? durare
проду́кты *pl.* (*sing.* **проду́кт** *m*) generi alimentari
проезжа́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **прое́хать**) что? *oppure* где? куда́? passare, andare (oltre), attraversare
прое́хать *I*, **прое́ду, прое́дешь** *perf.* (*imp.* **проезжа́ть**) что? *oppure* где? куда́? passare, andare (oltre), attraversare; **как прое́хать...?** come andare...?
произведе́ние *n* opera
производи́тельность *f* produttività; **производи́тельность труда́** produttività del lavoro
произнести́ *I*, **произнесу́, произнесёшь**; *passato* **произнёс, произнесл|а́, -о́, -и́** *perf.* (*imp.* **произноси́ть**) что? pronunciare
происходи́ть *II*, *3 p.* **происхо́дит, происхо́дят** (*perf.* **произойти́**) где? aver luogo, tenersi, accadere
пройти́ *I*, **пройду́, пройдёшь**; *passato* **прошёл, прошл|а́, -о́, -и́** *perf.* (*imp.* **проходи́ть**) куда́? passare, attraversare
пропа́сть *I*, **пропаду́, пропадёшь**; *passato* **пропа́л, -а, -о, -и** *perf.* (*imp.* **пропада́ть**) scomparire, **пропа́сть без вести** scomparire
проси́ть *II*, **прошу́, про́сишь** (*perf.* **попроси́ть**) что? у кого́? *oppure* кого́? + *inf.* chiedere, pregare
просну́ться *I*, **просну́сь, проснёшься** *perf.* (*imp.* **просыпа́ться**) svegliarsi, destarsi
проспе́кт *m* prospettiva
прости́ть *II*, **прощу́, прости́шь** *perf.* (*imp.* **проща́ть**) кого́? что? perdonare; **прости́(те)** *imper.* perdona(te)
про́сто *avv.* semplice, semplicemente; solo
прост|о́й, -а́я, -о́е, -ы́е semplice
простуди́ться *II*, **простужу́сь, просту́дишься** *perf.* (*imp.* **простужа́ться**) raffreddarsi
просыпа́|ться *I*, **-юсь, -ешься** (*perf.* **просну́ться**) svegliarsi, destarsi
про́сьба *f* preghiera, richiesta
профе́ссор *m* (*pl.* **профессора́**) professore
прохо́жий *m* (*agg. sost.*) passante
прочита́|ть *I*, **-ю, -ешь** *perf.* (*imp.* **чита́ть**) что? где? leggere
проше́дш|ий, -ая, -ее, -ие passato; **проше́дшее вре́мя** tempo passato
про́шлое *n* (*agg. sost.*) il passato
про́шл|ый, -ая, -ое, -ые passato
проща́ние *n* addio
проща́|ться *I*, **-юсь, -ешься** (*perf.* **прости́ться**) с кем? с чем? accommiatarsi, salutarsi
прям|о́й, -а́я, -о́е, -ы́е diritto, retto
пти́ца *f* uccello
пуст|о́й, -а́я, -о́е, -ы́е vuoto
пусть *particella, non si traduce, di solito si rende col congiuntivo*
пу́та|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **спу́тать**) кого́? что? с кем? с чем? imbrogliare, confondere
путеше́ствовать *I*, **путеше́ствую, путеше́ствуешь** (*perf.* **попутеше́ствовать**) где? viaggiare
путь *m* (*gen.*, *dat.* **пути́**, *pr.* **о пути́**, *pl.* **пути́**, ecc.) via, cammino
пье́са *f* opera (*teatrale*)
пья́н|ый, -ая, -ое, -ые ubriaco
пятна́дцать *num.* quindici
пять *num.* cinque
пятьдеся́т *num.* cinquanta
пятьсо́т *num.* cinquecento
пя́т|ый, -ая, -ое, -ые *num.* quinto

Р

рабо́та *f* (*pr.* **на рабо́те**) lavoro
рабо́та|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **порабо́тать**) lavorare; funzionare
рабо́тница *f* operaia
рабо́ч|ий[1], **-ая, -ее, -ие** lavorativo, operaio; **рабо́чий день** giornata lavorativa
рабо́чий[2] *m* (*agg. sost.*) operaio *m*
рад, -а, -о, -ы (è) lieto, felice
ра́дио *n* (*indecl.*) radio
радиопереда́тчик *m* radiotrasmittente
ра́достно *avv.* allegramente
ра́достн|ый, -ая, -ое, -ые allegro, gioioso
ра́дость *f* gioia

раз *m* volta; **много раз** molte volte; **ещё раз** ancora una volta
разбит, -а, -о, -ы (è) spezzato
разбогате́|ть *I*, **-ю, -ешь** *perf.* (*imp.* **богате́ть**) diventare ricco, arricchire
ра́зве *particella* forse
разгне́ванн|ый, -ая, -ое, -ые incollerito
разгова́рива|ть *I*, **-ю, -ешь** *solo imp.* с кем? о чём? conversare
разгово́р *m* conversazione
разгово́рник *m* manuale tascabile de conversazione
разли́чн|ый, -ая, -ое, -ые diverso
разме́р *m* misura
ра́зница *f* (*solo sing.*) differenza
ра́зн|ый, -ая, -ое, -ые diverso, differente
разреша́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **разреши́ть**) кому? + *inf.* permettere
разреши́ть *II*, **разрешу́, разреши́шь** *perf.* (*imp.* **разреша́ть**) кому? + *inf.* permettere
разру́шенн|ый, -ая, -ое, -ые distrutto
райо́н *m* quartiere, rione
ра́но *avv.* presto
ра́ньше *avv.* prima, precedentemente
расписа́ние *n* orario
рассерди́ться *II*, **рассержу́сь, рассе́рдишься** *perf.* (*imp.* **серди́ться**) на кого? на что? adirarsi
расска́з *m* racconto
рассказа́ть *I*, **расскажу́, расска́жешь** *perf.* (*imp.* **расска́зывать**) кому? что? *oppure* о чём? raccontare, narrare; **расскажи́(те)** *imper.* racconta(te)
расска́зыва|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **рассказа́ть**) кому? что? *oppure* о чём? raccontare, narrare; **расска́зывай(те)** *imper.* racconta(te)
раста́|ять *I*, **-ю, -ешь** *perf.* (*imp.* **та́ять**) disciogliersi, liquefarsi
раст|и́ *I*, **-у́, -ёшь**; *passato* **рос, росл|а́, -о́, -и́** (*perf.* **вы́расти**) crescere
реали́зм *m* realismo
ребёнок *m* (*gen.* **ребёнка**, *pl.* **де́ти**) bambino
ребя́та *solo pl.* ragazzi
револю́ция *f* rivoluzione
регуля́рно *avv.* regolarmente, in modo regolare
реда́кция *f* redazione
ре́дко *avv.* raramente, di rado
результа́т *m* risultato
река́ *f* (*pl.* **ре́ки**) fiume
респу́блика *f* repubblica
рестора́н *m* ristorante
реце́пт *m* ricetta
реша́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **реши́ть**) что? *oppure* + *inf.* decidere
реши́ть *II*, **решу́, реши́шь** *perf.* (*imp.* **реша́ть**) что? *oppure* + *inf.* decidere
Рим *m* Roma
рисова́ть *I*, **рису́ю, рису́ешь** (*perf.* **нарисова́ть**) кого? что? disegnare
ро́бк|ий, -ая, -ое, -ие timido
ро́бко *avv.* timidamente
ро́вн|ый, -ая, -ое, -ые piano, liscio; **ро́вные зу́бы** denti regolari
ро́дина *f* patria
роди́тели *solo pl.* genitori
роди́ть *II*, **рожу́, роди́шь** *perf.* e *imp.* dare alla luce
роди́ться *II*, *3 p.* **роди́тся, родя́тся** *perf.* (*imp.* **рожда́ться**) nascere
родн|о́й, -а́я, -о́е, -ы́е *qui:* caro
ро́дственник *m* parente
ро́за *f* rosa
роль *f* ruolo; **игра́ть роль** avere importanza
Росси́я *f* Russia
рот *m* (*gen.* **рта**, *pr.* **во рту**, *pl.* **рты**) bocca
РСФСР (Росси́йская Сове́тская Федерати́вная Социалисти́ческая Респу́блика) RSFSR (Repubblica Socialista Federativa Sovietica della Russia)
руба́шка *f* (*gen. pl.* **руба́шек**) camicia
рубль *m* (*gen.* **рубля́**, *pl.* **рубли́**) rublo
рука́ *f* (*acc.* **ру́ку**, *pl.* **ру́ки**) braccio; mano
ру́сск|ий[1], **-ая, -ое, -ие** russo
ру́сский[2] *m* (*agg. sost.*) russo *m*
ру́сско-италья́нск|ий, -ая, -ое, -ие russo-italiano
ру́чка *f* (*gen. pl.* **ру́чек**) penna
ры́ба *f* (*come cibo solo sing.*) pesce
рыба́лка *f* pesca
ры́бка *f* (*gen. pl.* **ры́бок**) pesciolino
ры́бн|ый, -ая, -ое, -ые di pesce
ря́дом *avv.* accanto; **ря́дом с** (+ *istr.*) vicino a, accanto a

С

с (со) *prep.* (+ *istr.*) con; **с на́ми** con noi; **с удово́льствием** con piacere, volentieri; **с тех по́р** d'allora in poi
сад *m* (*pr.* **в саду́**) giardino
сади́ться *II*, **сажу́сь, сади́шься** (*perf.* **сесть**) куда? sedersi, mettersi a sedere; **сади́ться за стол** mettersi a tavola; **сади́сь** *imper.* siedi; **сади́тесь** *imper.* sedetevi
сажа́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **посади́ть**) что? piantare

сала́т *m* insalata
сам, сама́, само́, са́ми stesso, da sè
самолёт *m* aereo, aeroplano
самостоя́тельн|ый, -ая, -ое, -ые indipendente
са́м|ый, -ая, -ое, -ые il più; **до са́мой зимы́** fino all'inverno; **на са́мом де́ле** infatti
санато́рий *m* casa di cura
са́хар *m* zucchero
свари́ть *II*, **сварю́, сва́ришь** *perf.* (*imp.* **вари́ть**) ч т о? cuocere, lessare
свёж|ий, -ая, -ее, -ие fresco; **све́жая газе́та** giornale fresco (uscito di recente)
сверка́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **сверкну́ть**) sfavillare
свет *m* (*solo sing.*) luce
свети́ть *II*, **свечу́, све́тишь** risplendere
светло́ (è) chiaro
све́тло-кори́чнев|ый, -ая, -ое, -ые marrone chiaro
све́тло-се́р|ый, -ая, -ое, -ые grigio chiaro
све́тл|ый, -ая, -ое, -ые chiaro; luminoso
светов|о́й, -а́я, -о́е, -ы́е luminoso
свобо́да *f* libertà
свобо́ден, свобо́дн|а, -о, -ы (è) libero
свобо́дн|ый, -ая, -ое, -ые libero
свой, своя́, своё, свои́ proprio
связь *f* legame
сгор|е́ть *II*, **-ю́, -и́шь** *perf.* (*imp.* **горе́ть**) bruciare
сде́ла|ть *I*, **-ю, -ешь** *perf.* (*imp.* **де́лать**) ч т о? fare
сеа́нс *m* rappresentazione, spettacolo
се́вер *m* nord
се́верн|ый, -ая, -ое, -ые nordico, boreale, settentrionale; **се́верное сия́ние** aurora boreale
сего́дня *avv.* oggi
сего́дняшн|ий, -яя, -ее, -ие di oggi
сед|о́й, -а́я, -о́е, -ы́е grigio (*di capelli*)
седьм|о́й, -а́я, -о́е, -ы́е *num.* settimo
сейча́с *avv.* ora, adesso
Селиге́р *m* Seligher (*lago*)
семе́йн|ый, -ая, -ое, -ые familiare, di famiglia; **семе́йное де́ло** questione di famiglia
семна́дцать *num.* diciassette
семь *num.* sette
се́мьдесят *num.* settanta
семьсо́т *num.* settecento
семья́ *f* (*pl.* **се́мьи**, *gen. pl.* **семе́й**) famiglia
сентя́брь *m* (*gen.* **сентября́**) settembre
серди́то *avv.* adirato

се́рдце *n* (*pl.* **сердца́**, *gen. pl.* **серде́ц**) cuore
середи́на *f* centro, mezzo
се́р|ый, -ая, -ое, -ые grigio
серьёзно *avv.* seriamente
серьёзность *f* serietà
серьёзн|ый, -ая, -ое, -ые serio
сестра́ *f* (*pl.* **сёстры**, *gen. pl.* **сестёр**) sorella; **медици́нская сестра́** infermiera
сесть *I*, **ся́ду, ся́дешь** *perf.* (*imp.* **сади́ться**) к у д а́? sedersi, mettersi a sedere
сеть *f* (*gen. pl.* **сете́й**) rete
Сиби́рь *f* Siberia
сигаре́та *f* sigaretta
сиде́ть *II*, **сижу́, сиди́шь** (*perf.* **посиде́ть**) г д е? sedere
си́ла *f* forza; **отда́ть все си́лы** impegnare tutte le forze
си́льн|ый, -ая, -ое, -ые forte; intenso
симпа́тия *f* simpatia
си́н|ий, -яя, -ее, -ие azzurro, celeste, blu
сказа́ть *I*, **скажу́, ска́жешь** *perf.* (*imp.* **говори́ть**) ч т о? о ч ё м? к о м у́? dire; parlare; **скажи́(те)** *imper.* di(te)
ска́зка *f* (*gen. pl.* **ска́зок**) favola, fiaba
сквер *m* giardino pubblico
ско́лько? quanto?; **ско́лько гра́дусов?** quanti gradi sono?; **ско́лько вам лет?** quanti anni avete?; **ско́лько вре́мени?** chè ora è?; quanto tempo?; **ско́лько сто́ит?** quanto costa?; **ско́лько сто́ят?** quanto costano?
ско́ро *avv.* presto
ско́рость *f* velocità
скро́мн|ый, -ая, -ое, -ые modesto
ску́чно: мне ску́чно mi annoio, *ecc.*
ску́чн|ый, -ая, -ое, -ые noioso
сла́б|ый, -ая, -ое, -ые debole
сла́дк|ий, -ая, -ое, -ие dolce
сле́ва *avv.* a sinistra; **сле́ва от** (+ *gen.*) alla sinistra di
сле́дующ|ий, -ая, -ее, -ие prossimo, seguente; **на сле́дующий день** il giorno seguente
слеза́ *f* (*pl.* **слёзы**) lacrima
сли́шком *avv.* troppo
слова́рь *m* vocabolario
сло́во *n* (*pl.* **слова́**) parola, vocabolo; **дать сло́во** dare la parola; **сло́во име́ет** ha la parola...; **че́стное сло́во** parola d'onore
слу́жащий *m* (*agg. sost.*) impiegato
слу́чай *m* caso; **по слу́чаю** (+ *gen.*) in occasione di
случа́йно *avv.* per caso
случа́ться *I*, *3 p.* **случа́ется, случа́ются** (*perf.* **случи́ться**) accadere

случи́ться *II*, *3 p.* **случи́тся** *perf.* (*imp.* **случа́ться**) accadere
слу́ша|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **послу́шать**) кого́? что? ascoltare; **слу́шай(те)** *imper.* ascolta(te)
слы́ш|ать *II*, **-у, -ишь** (*perf.* **услы́шать**) кого́? что? sentire
смерть *f* (*gen. pl.* **смерте́й**) morte
сме́шива|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **смеша́ть**) что? с чем? confondere, mescolare
смея́ться *I*, **смею́сь, смеёшься** над кем? над чем? ridere
смотре́ть *II*, **смотрю́, смо́тришь** (*perf.* **посмотре́ть**) что? *oppure* на кого́? на что? guardare
смочь *I* **смогу́, смо́жешь**; *passato* **смог, смогл|а́, -о́, -и́** *perf.* (*imp.* **мочь**) potere
смути́ться *II*, **смущу́сь, смути́шься** *perf.* (*imp.* **смуща́ться**) turbarsi
снача́ла *avv.* dapprima, prima, all'inizio
снег *m* (*pr.* **на снегу́**, *pl.* **снега́**) neve
снегу́рочка *f* biancaneve
снима́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **снять**) что? 1) togliere; 2) affittare
сно́ва *avv.* di nuovo
снять *I*, **сниму́, сни́мешь** *perf.* (*imp.* **снима́ть**) что? 1) togliere; 2) affittare
собира́|ться *I*, **-юсь, -ешься** (*perf.* **собра́ться**) 1) куда́? prepararsi; 2) где? radunarsi
собо́р *m* cattedrale
собра́ть *I*, **соберу́, соберёшь** *perf.* (*imp.* **собира́ть**) что? raccogliere
собра́ться *I*, **соберу́сь, соберёшься** *perf.* (*imp.* **собира́ться**) 1) куда́? prepararsi; 2) где? radunarsi
со́бственн|ый, -ая, -ое, -ые proprio
сове́т *m* consiglio
сове́тск|ий, -ая, -ое, -ие sovietico
Сове́тский Сою́з Unione Sovietica
совреме́нник *m* contemporaneo *m*
совреме́нн|ый, -ая, -ое, -ые contemporaneo, moderno
совсе́м *avv.* del tutto, completamente
совхо́з *m* sovkhos (*azienda agricola di Stato*)
согла́сен, согла́сн|а, -о, -ы (è) d'accordo
согласи́ться *II*, **соглашу́сь, согласи́шься** *perf.* (*imp.* **соглаша́ться**) с кем? с чем? acconsentire, accondiscendere
соединя́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **соедини́ть**) что? с чем? congiungere, collegare
сожале́ние *n* rincrescimento; **к сожале́нию** purtroppo
созда́ть, созда́м, созда́шь, созда́ст, создади́м, создади́те, создаду́т; *passato* **со́здал, создала́, со́здало, со́здали** (*imp.* **создава́ть**) что? creare
сокраща́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **сократи́ть**) что? ridurre, accorciare
солда́т *m* (*gen. pl.* **солда́т**) soldato
со́лнечн|ый, -ая, -ое, -ые di sole, soleggiato; **со́лнечный день** giornata di sole, bella giornata
со́лнце *n* sole
сон *m* (*gen.* **сна**, *pl.* **сны**) sonno; sogno
со́рок *num.* quaranta
сосе́д *m* (*pl.* **сосе́ди**) vicino
сосе́дка *f* (*gen. pl.* **сосе́док**) vicina
сосе́дн|ий, -яя, -ее, -ие vicino, accanto
сосчита́|ть *I*, **-ю, -ешь** *perf.* (*imp.* **счита́ть**) кого́? что? contare
сотру́дничество *n* collaborazione
сохраня́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **сохрани́ть**) что? conservare
сохран|и́ть *II*, **-ю́, -и́шь** *perf.* (*imp.* **сохраня́ть**) что? conservare
сохран|и́ться *II*, *3 p.* **-и́тся, -я́тся** *perf.* (*imp.* **сохраня́ться**) conservarsi
сою́зн|ый, -ая, -ое, -ые federato; **сою́зная респу́блика** repubblica federata
спа́льня *f* (*gen. pl.* **спа́лен**) camera da letto
спаси́бо grazie
спасти́ *I*, **спасу́, спасёшь**; *passato* **спас, спасл|а́, -о́, -и́** *perf.* (*imp.* **спаса́ть**) кого́? что? salvare
спать *II*, **сплю, спишь** dormire; **спи́(те)** *imper.* dormi(te)
спекта́кль *m* spettacolo
спеть *I*, **спою́, споёшь** *perf.* (*imp.* **петь**) что? cantare
спеш|и́ть *II*, **-у́, -и́шь** (*perf.* **поспеши́ть**) куда́? correre, affrettarsi
спи́(те) *imper. di* **спать**
спили́ть *II*, **спилю́, спи́лишь** *perf.* (*imp.* **спи́ливать**) что? segare
спи́чка *f* (*gen. pl.* **спи́чек**) fiammifero
споко́йно *avv.* calmamente, tranquillamente; è tranquillo
споко́йн|ый, -ая, -ое, -ые calmo, tranquillo
спорт *m* sport
спорти́вн|ый, -ая, -ое, -ые sportivo; **спорти́вный зал** palestra
спортсме́н *m* sportivo *m*
спра́ва *avv.* a destra; **спра́ва от** (+ *gen.*) alla destra di

справедли́вость *f* giustizia
спра́шива|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf*. **спроси́ть**) кого́? о чём? *oppure* что? у кого́? chiedere, domandare
спроси́ть *II*, **спрошу́, спро́сишь** *perf*. (*imp*. **спра́шивать**) кого́? о чём? *oppure* что? у кого́? chiedere, domandare
спряга́|ться *I*, *3 p*. **-ется, -ются** *solo imp*. coniugarsi
спуска́|ться *I*, **-юсь, -ешься** (*perf*. **спусти́ться**) куда́? scendere
спусти́ться *II*, **спущу́сь, спу́стишься** *perf*. (*imp*. **спуска́ться**) куда́? scendere
сра́зу *avv*. subito, immediatamente
среда́ *f* mercoledì
среди́ *prep*. (+ *gen*.) fra di, tra di
Сре́дняя А́зия Asia Centrale
ссо́р|иться *II*, **-юсь, -ишься** (*perf*. **поссо́риться**) с кем? litigare
СССР URSS
ста́вить *II*, **ста́влю, ста́вишь** (*perf*. **поста́вить**) что? куда́? porre
стадио́н *m* stadio
стака́н *m* bicchiere
станкостро́ительн|ый, -ая, -ое, -ые di (per) costruzioni mecchaniche
станови́ться *II*, **становлю́сь, стано́вишься** (*perf*. **стать**) кем? divenire
ста́нция *f* stazione
стари́к *m* (*gen*. **старика́**, *pl*. **старики́**) vecchio, vecchietto
старина́ *f* (*solo sing*.) antiquitá
стару́ха *f* vecchia
ста́рше più anziano
ста́рш|ий, -ая, -ее, -ие maggiore, più anziano
ста́р|ый, -ая, -ое, -ые vecchio
стать *I*, **ста́ну, ста́нешь** *perf*. 1) (*imp*. **станови́ться**) кем? divenire; 2) *solo perf*. + *inf*. cominciare
статья́ *f* articolo
стена́ *f* (*pl*. **сте́ны**) parete
стира́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf*. **постира́ть**) что? lavare (*biancheria*)
сто *num*. cento
сто́ить *II*, *3 p*. **сто́ит, сто́ят** *solo imp*. ско́лько? costare
стол *m* (*gen*. **стола́**, *pl*. **столы́**) tavolo, tavola; **за столо́м** a tavola
столе́тие *n* centenario
сто́лик *m* tavolino
столи́ца *f* capitale
столо́вая *f* (*agg. sost*.) sala da pranzo; mensa
стоя́ть *II*, **стою́, стои́шь** где? stare (*di solito — verticalmente*); essere
страна́ *f* (*pl*. **стра́ны**) paese
страни́ца *f* pagina
страш|и́ть *II*, **-у́, -и́шь** кого́? spaventare
стра́шно (è) terribile, spaventoso
стро́го *avv*. severamente
стро́ительн|ый, -ая, -ое, -ые da costruzione
строи́тельство *n* costruzione
стро́ить *II*, **стро́ю, стро́ишь** (*perf*. **постро́ить**) что? costruire
стро́йн|ый, -ая, -ое, -ые ben fatto, snello
студе́нт *m* studente
студе́нтка *f* (*gen. pl*. **студе́нток**) studentessa
сту́кнуть *I*, **сту́кну, сту́кнешь** *perf*. кого́? colpire
стул *m* (*pl*. **сту́лья**, *gen. pl*. **сту́льев**) sedia
ступе́нька *f* (*gen. pl*. **ступе́нек**) gradino
суббо́та *f* sabato
сувени́р *m* ricordo, souvenir
суме́|ть *I*, **-ю, -ешь** *perf*. (*imp*. **уме́ть**) + *inf*. sapere, esser capace
суп *m* (*pl*. **супы́**) zuppa, minestra
суро́в|ый, -ая, -ое, -ые austero
су́тки *solo pl*. (*gen*. **су́ток**) ventiquattro ore
сух|о́й, -а́я, -о́е, -и́е secco; **сухо́е вино́** vino secco
сце́на *f* scena
счастли́в|ый, -ая, -ое, -ые felice; **счастли́вого пути́!** buon viaggio!
сча́стье *n* felicità
счита́|ть *I*, **-ю, -ешь** 1) кого́? что? (*perf*. **сосчита́ть**) contare; 2) *solo imp*. considerare
съесть, съем, съешь, съест, съеди́м, съеди́те, съедя́т; *passato* **съел, -а, -и** *perf*. (*imp*. **есть**) что? mangiare
сыгра́|ть *I*, **-ю, -ешь** *perf*. (*imp*. **игра́ть**) 1) во что? giocare; 2) что? на чём? suonare
сын *m* (*pl*. **сыновья́**, *gen. pl*. **сынове́й**) figlio
сыр *m* formaggio
сыр|о́й, -а́я, -о́е, -ы́е umido
сырьё *n* (*solo sing*.) materia prima
сэконо́мить *II*, **сэконо́млю, сэконо́мишь** *perf*. (*imp*. **эконо́мить**) что? economizzare
сюда́ *avv*. qui (*moto*)

Т

табли́чка *f* (*gen. pl*. **табли́чек**) tabella
тайга́ *f* taiga
та́йна *f* segreto

так *avv.* così
также *avv.* anche, pure
так|ой, -ая, -ое, -ие tale, così; **такой же, как...** così come...
там *avv.* là, lì
танец *m* (*gen.* **танца**, *pl.* **танцы**) danza, balle
танцевать *I*, **танцую, танцуешь** что? danzare, ballare
тарелка *f* (*gen. pl.* **тарелок**) piatto
твёрдо *avv.* fermamente
твёрд|ый, -ая, -ое, -ые duro
твой, твоя, твоё, твои tuo
театр *m* teatro; **театр оперы и балета** teatro dell'opera e del balletto
текст *m* testo
телевизор *m* televisore; **показывать по телевизору** mostrare alla televisione
телеграмма *f* telegramma
телефон *m* telefono; numero del telefono
темнота *f* (*solo sing.*) oscurità, tenebre
тёмн|ый, -ая, -ое, -ые scuro, buio
температура *f* temperatura; febbre
теннис *m* tennis
теперь *avv.* adesso, ora
тепло caldo; fa caldo
тёпл|ый, -ая, -ое, -ые caldo; mite (*il clima*)
территория *f* territorio
теря|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **потерять**) что? perdere
тетрадь *f* quaderno
техникум *m* scuola tecnica
техническ|ий, -ая, -ое, -ие tecnico
течь *I*, **теку, течёшь**; *passato* **тёк, текл|а, -о, -и** (*perf.* **потечь**) куда? scorrere
тих|ий, -ая, -ое, -ие calmo, placido
тихо *avv.* basso, a bassa voce
то... то... ora... ora...
товарищ *m* compagno
товары *pl.* (*sing.* **товар** *m*) merci
тогда *avv.* allora
тоже *avv.* anche
только *avv.* soltanto, solo; **не только..., но и...** non solo... ma anche
торговать *I*, **торгую, торгуешь** с кем? commerciare
торжественно *avv.* solennemente, in maniera solenne
торопить *II*, **тороплю, торопишь** *solo imp.* кого? что? porre fretta, sollecitare
тот, та, то, те quello
точка *f* (*gen. pl.* **точек**) punto
точность *f* precisione
точн|ый, -ая, -ое, -ые esatto, preciso
трава *f* (*pl.* **травы**) erba
трагичность *f* tragicità
традиция *f* tradizione
транспорт *m* (*solo sing.*) i trasporti pubblici
траурн|ый, -ая, -ое, -ые funebre, luttuoso; **траурный марш** marcia funebre
трет|ий, -ья, -ье, -ьи *num.* terzo
третье *n* (*agg. sost.*) terzo (piatto)
три *num.* tre
тридцать *num.* trenta
тринадцать *num.* tredici
триста *num.* trecento
трое (*gen.* **троих**) tre (persone)
троллейбус *m* filobus
труд *m* lavoro; **производительность труда** produttività del lavoro; **с трудом** a fatica
трудно è difficile
трудн|ый, -ая, -ое, -ые difficile
туалет *m* *qui:* gabinetto
туда *avv.* là (*moto*)
туп|ой, -ая, -ое, -ые spuntato; stupido
турист *m* turista
тут *avv.* qui
туфли *pl.* (*sing.* **туфля** *f*; *gen. pl.* **туфель**) scarpe
ты *pron.* tu
тысяча *num.* mille
тьфу! accidenti!
тяжело *avv.* gravemente

У

у *prep.* (+ *gen.*) da; **у меня есть** ho; **у нас есть** abbiamo; **у них есть** hanno; **у тебя есть** hai; **у вас есть** avete; Lei ha
убежать *II*, **убегу, убежишь** *perf.* (*imp.* **убегать**) откуда? scappar via
убира|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **убрать**) что? mettere in ordine, far le pulizie
убить *I*, **убью, убьёшь** *perf.* (*imp.* **убивать**) кого? uccidere
убрать *I*, **уберу, уберёшь** *perf.* (*imp.* **убирать**) что? mettere in ordine, far le pulizie
уважа|ть *I*, **-ю, -ешь** *solo imp.* кого? rispettare, aver rispetto
уважение *n* (*solo sing.*) rispetto
увелич|иться *II*, **-усь, -ишься** *perf.* (*imp.* **увеличиваться**) aumentare, accrescersi
увидеть *II*, **увижу, увидишь** *perf.* (*imp.* **видеть**) кого? что? vedere

уводи́ть *II*, **увожу́, уво́дишь** (*perf.* **увести́**) к о г о́? к у д а́? о т к у́ д а? condurre
угова́рива|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **уговори́ть**) к о г о́? + *inf.* convincere
уговор|и́ть *II*, **-ю́, -и́шь** *perf.* (*imp.* **угова́ривать**) к о г о́? + *inf.* convincere
у́гол *m* (*pr.* **в углу́**) angolo
удиви́ться *II*, **удивлю́сь, удиви́шься** *perf.* (*imp.* **удивля́ться**) ч е м у́? stupirsi, meravigliarsi
удивле́ние *n* meraviglia
удо́бно (è) comodo; comodamente
удо́бн|ый, -ая, -ое, -ые comodo
удово́льствие *n* piacere; **с удово́льствием** con piacere
уезжа́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **уе́хать**) к у д а́? о т к у́ д а? partire, andar via (*con un mezzo*)
уе́хать *I*, **уе́ду, уе́дешь** *perf.* (*imp.* **уезжа́ть**) к у д а́? о т к у́ д а? partire, andar via (*con un mezzo*)
ужа́сн|ый, -ая, -ое, -ые terribile, spaventoso
уже́ *avv.* già
у́жин *m* cena
у́жина|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **поу́жинать**) cenare
у́зк|ий, -ая, -ое, -ие stretto
узна́|ть *I*, **-ю, -ешь** *perf.* (*imp.* **знать**) к о г о́? ч т о? sapere; conoscere
уйти́ *I*, **уйду́, уйдёшь**; *passato* **ушёл, ушл|а́, -о́, -и́** *perf.* (*imp.* **уходи́ть**) к у д а́? о т к у́ д а? andarsene, andar via; **уйди́** *imper.* va via; **уйди́те** *imper.* andate via
Украи́на *f* Ucraina
Украи́нская респу́блика Repubblica ucraina
украше́ние *n* ornamento
улета́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **улете́ть**) к у д а́? о т к у́ д а? prendere il volo
у́лица *f* strada, via; **на у́лице** fuori
улучша́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **улу́чшить**) ч т о? migliorare
улыба́|ться *I*, **-юсь, -ешься** (*perf.* **улыбну́ться**) sorridere; **улыба́ясь** sorridendo
улыбну́ться *I*, **улыбну́сь, улыбнёшься** *perf.* (*imp.* **улыба́ться**) sorridere
умере́ть *I*, **умру́, умрёшь**; *passato* **у́мер, умерла́, у́мерл|о, -и** *perf.* (*imp.* **умира́ть**) morire
уме́ть *I*, **уме́ю, уме́ешь** (*perf.* **суме́ть**) + *inf.* sapere, esser capace (di)
умира́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **умере́ть**) morire
у́мн|ый, -ая, -ое, -ые intelligente
умыва́|ться *I*, **-юсь, -ешься** (*perf.* **умы́ться**) lavarsi
умы́ться *I*, **умо́юсь, умо́ешься** *perf.* (*imp.* **умыва́ться**) lavarsi
унести́ *I*, **унесу́, унесёшь**; *passato* **унёс, унесл|а́, -о́, -и́** *perf.* (*imp.* **уноси́ть**) ч т о? к у д а́? о т к у́ д а? trascinar via
университе́т *m* università
упа́сть *I*, **упаду́, упадёшь**; *passato* **упа́л, -а, -о, -и** *perf.* (*imp.* **па́дать**) к у д а́? о т к у́ д а? cadere
употребля́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **употреби́ть**) ч т о? usare
упражне́ние *n* esercizio
Ура́л *m* Urali
уро́к *m* lezione
усло́вие *n* condizione
слы́ш|ать *II*, **-у, -ишь** *perf.* (*imp.* **слы́шать**) к о г о́? ч т о? sentire
успе́|ть *I*, **-ю, -ешь** *perf.* (*imp.* **успева́ть**) riuscire; fare in tempo
успе́х *m* successo; **име́ть успе́х** aver successo
успоко́|иться *II*, **-юсь, -ишься** *perf.* (*imp.* **успока́иваться**) calmarsi, tranquillizarsi; **успоко́йся** *imper.* sta calmo; **успоко́йтесь** *imper.* state calmo
устава́ть *I*, **устаю́, устаёшь** (*perf.* **уста́ть**) stancarsi
уста́л|ый, -ая, -ое, -ые stanco
уста́ть *I*, **уста́ну, уста́нешь** *perf.* (*imp.* **устава́ть**) stancarsi
устро́|ить *II*, **-ю, -ишь** *perf.* (*imp.* **устра́ивать**) ч т о? organizzare
утону́ть *I*, **утону́, уто́нешь** *perf.* (*imp.* **тону́ть**) annegare
у́тренн|ий, -яя, -ее, -ие di mattino, mattiniero
у́тро *n* mattino
у́тром *avv.* di (al) mattino
у́хо *n* (*pl.* **у́ши**) orecchio
ухо́д *m* l'andata via
уходи́ть *II*, **ухожу́, ухо́дишь** (*perf.* **уйти́**) к у д а́? о т к у́ д а? andarsene, andar via; **уходи́** *imper.* va via; **уходи́те** *imper.* andate via
уча́ствовать *I*, **уча́ствую, уча́ствуешь** *solo imp.* в ч ё м? partecipare
уче́бник *m* manuale
учени́к *m* (*gen.* **ученика́**, *pl.* **ученики́**) alunno
учи́тель *m* (*pl.* **учителя́**) maestro
учи́тельница *f* maestra
учи́ть *II*, **учу́, у́чишь** 1) (*perf.* **вы́учить**) ч т о? studiare; 2) (*perf.* **научи́ть**) к о г о́? + *inf.* insegnare
учи́ться *II*, **учу́сь, у́чишься** ч е м у́? у к о г о́? г д е? studiare

ýши *pl. di* ýхо
ую́тно (è) accogliente; (è) confortevole
ую́тн|ый, -ая, -ое, -ые accogliente; confortevole

Ф

фами́лия *f* cognome; **как ва́ша фами́лия?** qual'è il vostro cognome?
февра́ль *m* (*gen.* **февраля́**) febbraio
фестива́ль *m* festival
фило́лог *m* filologo
фильм *m* film
фортепья́но *n* (*indecl.*) piano, pianoforte
францу́зск|ий, -ая, -ое, -ие francese
фронт *m* fronte (*di guerra*)
фру́кты *pl.* frutta
футбо́л *m* calcio, foot-ball
футбо́льн|ый, -ая, -ое, -ые di calcio; **футбо́льное по́ле** campo sportivo

Х

хара́ктер *m* carattere
характе́|рен, -рна, -рно, -рны (è) caratteristico
хлеб *m* (*solo sing.*) pane
ходи́ть *II*, **хожу́, хо́дишь** к у д а́? г д е? andare; **ходи́ть в шко́лу** frequentare la scuola, andare a scuola
хозя́ин *m* (*pl.* **хозя́ева**) padrone
хозя́йка *f* (*gen. pl.* **хозя́ек**) padrona
хо́лод *m* (*pl.* **холода́**) freddo
холоди́льник *m* frigorifero
хо́лодно fa freddo
холо́дн|ый, -ая, -ое, -ые freddo
хоро́ш|ий, -ая, -ее, -ие buono
хорошо́ *avv.* bene
хоте́ть, хочу́, хо́чешь, хо́чет, хоти́м, хоти́те, хотя́т (*perf.* **захоте́ть**) ч е г о́? *oppure* + *inf.* volere
хоте́ться *3 p.* **хо́чется** (*perf.* **захоте́ться**) к о м у́ + *inf.* volere, desiderare
хотя́ *cong.* sebbene; **хотя́ бы** almeno
храм *m* tempio
храни́тельница *f* custode
худо́жник *m* pittore, artista

Ц

царе́вна *f* figlia dello zar, principessa
ца́рство *n* regno
царь *m* zar, re
цвет *m* (*pl.* **цвета́**) colore
цвето́к *m* (*pl.* **цветы́**) fiore
це́л|ый, -ая, -ое, -ые intero, tutto
центр *m* centro
центра́льн|ый, -ая, -ое, -ые centrale
цех *m* (*pl.* **цеха́** e **це́хи**) reparto (*di una fabbrica*)
ци́фра *f* cifra

Ч

чай *m* tè
ча́йник *m* teiera
час *m* ora
ча́сто *avv.* spesso
ча́шка *f* (*gen. pl.* **ча́шек**) tazza
чей, чья, чьё, чьи di chi
челове́к *m* (*pl.* **лю́ди**) uomo, persona
чем 1) *cong.* di, che; 2) *pron.* di che, con che
чемпио́н *m* campione
че́рез *prep.* (+ *acc.*) tra, fra; attraverso; dopo; **че́рез не́сколько мину́т** dopo pochi minuti
Чёрное мо́ре Mare nero
чёрн|ый, -ая, -ое, -ые nero
че́стн|ый, -ая, -ое, -ые onesto; **че́стное сло́во** parola d'onore
честь *f* onore; **в честь** (+ *gen.*) in onore di
четвёрт|ый, -ая, -ое, -ые *num.* quarto
четы́ре *num.* quattro
четы́реста *num.* quattrocento
четы́рнадцать *num.* quattordici
число́ *n* (*pl.* **чи́сла**) numero; data
чи́стеньк|ий, -ая, -ое, -ие pulito, lindo
чи́сто *avv.* pulitamente
чистота́ *f* (*solo sing.*) pulizia, purezza
чи́ст|ый, -ая, -ое, -ые pulito
чита́льный зал sala di lettura
чита́льня *f* (*gen. pl.* **чита́лен**) sala di lettura
чита́|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf.* **прочита́ть**) ч т о? о ч ё м? leggere
член *m* membro
что *pron.* che, che cosa; **что э́то?** cos'è questo?; **что зна́чит?** che significa?; **что с ва́ми?** cosa vi sentite?; **что у вас боли́т?** cosa vi fa male?; **что вы!** ma cosa dite!
что́бы *cong.* che, per, affinchè
что́-нибудь *pron.* qualcosa
что́-то *pron.* qualcosa
чу́вствовать *I*, **чу́вствую, чу́вствуешь** (*perf.* **почу́вствовать**) sentire; **чу́вствовать себя́** sentirsi
чуж|о́й, -а́я, -о́е, -и́е straniero, estraneo

Ш

шала́ш *m* (*gen.* **шалаша́**) capanna
ша́пка *f* (*gen. pl.* **ша́пок**) cappello, berretto
шарф *m* sciarpa

ша́хматы (*solo pl.*) scacchi
ша́хта *f* miniera
шёл, шла, шло, шли *passato di* **идти́**
шестна́дцать *num.* sedici
шест|о́й, -а́я, -о́е, -ы́е *num.* sesto
шесть *num.* sei
шестьдеся́т *num.* sessanta
шестьсо́т *num.* seicento
ширина́ *f* larghezza
широ́к|ий, -ая, -ое, -ие largo
шкаф *m* (*pr.* **в шкафу́**) armadio
шко́ла *f* scuola
шко́льник *m* scolaro
шко́льн|ый, -ая, -ое, -ые scolastico
шля́па *f* cappello
шпро́ты *pl.* alicette

Э

эй! ohe!
экза́мен *m* esame
экску́рсия *f* gita, escursione
экскурсово́д *m* guida, cicerone
экспони́рование *n* esposizione
электри́чка *f* (*gen.* *pl.* **электри́чек**) freno elettrico
электроками́н *m* stufa elettrica
Эсто́нская респу́блика Repubblica estone
эта́ж *m* (*gen.* **этажа́**, *pl.* **этажи́**) piano
э́то *pron.* questo, ciò; **э́то и есть...** questo appunto è ...
э́тот, э́та, э́то, э́ти *pron.* questo

Ю

юбиле́й *m* anniversario
ю́бка *f* (*gen. pl.* **ю́бок**) gonna
юг *m* sud
ю́го-за́падн|ый, -ая, -ое, -ые sud occidentale
ю́жн|ый, -ая, -ое, -ые del sud, meridionale
ю́ноша *m* giovane

Я

я *pron.* io
я́блоко *n* (*pl.* **я́блоки**) mela
явле́ние *n* fenomeno
язы́к *m* (*gen.* **языка́**, *pl.* **языки́**) lingua
яйцо́ *n* (*pl.* **я́йца**) uovo
янва́рь *m* (*gen.* **января́**) gennaio
Япо́ния *f* Giappone
я́рко *avv.* chiaro; **я́рко свети́ло со́лнце** il sole risplendeva
я́щерица *f* lucertola

Vocabolario italiano-russo

A

a на, в (+*pr.*, + *acc.*)
abitare жить
accanto ря́дом; **accanto a** ря́дом с (+ *istr.*)
adesso сейча́с
adulto взро́слый
aeroplano самолёт
affabile приве́тливый
agosto а́вгуст
alcuni не́сколько
allegro весёлый
alto высо́кий
alzarsi встава́ть/встать
amare люби́ть/полюби́ть
amico друг (*pl.* друзья́)
ammalarsi боле́ть/заболе́ть
ammalato больно́й (*breve* бо́лен); **essere ammalato** боле́ть
amministratore администра́тор
ammogliato: **è ammogliato** жена́т
anche то́же, и
ancora ещё
andare 1) (*a piedi*) идти́/пойти́; 2) (*con un mezzo*) е́хать/пое́хать; **andare a far visita** идти́ в го́сти; **autobus va in centro** авто́бус идёт в центр
anno год (*gen. pl.* лет)
antico дре́вний
appartamento кварти́ра
appendicite аппендици́т
arrivare 1) (*a piedi*) приходи́ть/прийти́; 2) (*con un mezzo*) приезжа́ть/прие́хать
ascoltare слу́шать
aspettare ждать
associazione о́бщество; **Associazione Italia-URSS** о́бщество Ита́лия—СССР
attacco при́ступ
attendere ждать
attualmente сейча́с
autobus авто́бус
avere име́ть; **io ho** у меня́ (есть); **tu hai** у тебя́ (есть), *ecc.*
azzurro си́ний; голубо́й

B

babbo па́па
bagno ва́нная
balletto бале́т
bambino ребёнок (*pl.* де́ти)
bello краси́вый; хоро́ший
bene хорошо́
bere пить/вы́пить
bianco бе́лый
biblioteca библиоте́ка
buono хоро́ший
burro ма́сло

C

caffè (*locale*) кафе́ (*indecl.*)
caldo жа́ркий; тёплый; **fa caldo, è caldo** жа́рко
camera ко́мната; **camera da letto** спа́льня
cantare петь
capelli во́лосы *pl.*
capire понима́ть/поня́ть
carattere хара́ктер
carta бума́га
casa дом; **Casa dello studente** Дом студе́нта; **in casa, a casa** (*stato in luogo*) до́ма; **a casa** (*moto*) домо́й
c'è есть; стои́т, лежи́т
cena у́жин
centro центр
che что; как; **che cosa?** что?; **che malattie avete avuto?** чем вы боле́ли?
chi кто; **chi è questi?** кто э́то?
chiamarsi называ́ться; **come si chiama?** как называ́ется?; как его́ (вас) зову́т? **come vi chiamate?** как вас зову́т?
chiaro све́тлый
chiedere спра́шивать/спроси́ть
cinque пять
ciò э́то; **di ciò** об э́том
città го́род; **fuori città** 1) (*stato in luogo*) за́ городом; 2. (*moto*) за́ город
clima кли́мат
club клуб
cognome фами́лия; **qual'è il vostro cognome?** как ва́ша фами́лия?
colazione за́втрак; **far colazione** за́втракать/поза́втракать
colore цвет (*pl.* цвета́)
come как
cominciare 1) начина́ть/нача́ть; 2) начина́ться/нача́ться
comodo удо́бный
comperare, comprare покупа́ть/купи́ть
comprendere понима́ть/поня́ть
con с, со (+ *istr.*); **con quale autobus?** на како́м авто́бусе?
condizione усло́вие; **condizioni di lavoro** усло́вия труда́
confortevole ую́тный
congedo о́тпуск

conoscente 1) *m* знако́мый; 2) *f* знако́мая
conoscere знать/узна́ть
conosciuto знако́мый
continuare продолжа́ть
conversare разгова́ривать
convitto общежи́тие
coricarsi ложи́ться/лечь
cosa что; **cosa fai?** что ты де́лаешь?; **cosa vi fa male?** что у вас боли́т?
così так
Cremlino Кремль *m*
cucina ку́хня

D

da 1) из (+ *gen.*); 2) у (+ *gen.*); **da noi** у на́с; **da te** у тебя́; **da molto tempo** давно́
dare дава́ть/дать; **dà** дай; **date** да́йте
di 1) из (+ *gen.*); **di qui** отсю́да; 2) о, об (+ *pr.*); **di loro** их; **di nuovo** снова
difficile тру́дный
dire говори́ть/сказа́ть; **dì** скажи́; **dite** скажи́те; **dicono che...** говоря́т, что...
direttore дире́ктор
discretamente непло́хо
divano дива́н
dolere боле́ть; **mi duole** у меня́ боли́т
domandare спра́шивать/спроси́ть
domani за́втра
domenica воскресе́нье
dopo 1) *avv.* пото́м; 2) *prep.* по́сле (+ *gen.*), че́рез (+ *acc.*); **dopo pochi minuti** че́рез не́сколько мину́т
dove где
dovere: debbo я до́лжен (должна́), **devi** ты до́лжен (должна́), *ecc.*
due два, две
durare продолжа́ться

E

e а, и
ecco вот
egli он
ella она́
entrare входи́ть; **entrate** входи́те
essere 1) быть; 2) стоя́ть
essi они́
estate ле́то; **d'estate** ле́том

F

fabbrica заво́д, фа́брика; **in fabbrica** на заво́де
facile лёгкий
famiglia семья́
fare де́лать; **far male** боле́ть; **un anno fa** год наза́д
favola ска́зка
febbre температу́ра
ferie о́тпуск
figlia дочь *f* (*gen.* до́чери)
figlio сын (*pl.* сыновья́)
filobus тролле́йбус
finire 1) конча́ть/ко́нчить; 2) конча́ться/ко́нчиться
fino a до (+ *gen.*)
Firenze Флоре́нция
forte си́льный
fratello брат (*pl.* бра́тья)
freddo холо́дный
frutta фру́кты *pl.*
fuori: fuori città за́ город

G

gaio весёлый
gente лю́ди *pl.*
già уже́
giocare игра́ть; **giocare a tennis** игра́ть в те́ннис
giornale газе́та
giornalista 1) *m* журнали́ст; 2) *f* журнали́стка
giornata день *m*; **giornata lavorativa** рабо́чий день
giorno день *m*
giovane *agg.* молодо́й; **più giovane** мла́дший
giungere приезжа́ть/прие́хать
giuoco игра́; **insegnare il giuoco** учи́ть игра́ть
gola го́рло
grado гра́дус
grande большо́й; взро́слый
grazie спаси́бо
grigio се́рый
guardare смотре́ть/посмотре́ть

I

ieri вчера́
in в, на (+ *pr.*, + *acc.*)
incominciare 1) начина́ть/нача́ть; 2) начина́ться/нача́ться
incontrare встреча́ть/встре́тить
incontrarsi встреча́ться/встре́титься
indietro наза́д
indirizzo а́дрес
indonesiano 1) *agg.* индонези́йский; 2) *m* индонези́ец
influenza грипп
ingegnere инжене́р
inglese 1) *agg.* англи́йский; 2) *m* англи́йский язы́к; **in inglese** по-англи́йски

insegnare учи́ть
insieme вме́сте
interessare интересова́ть/заинтересова́ть
interrogare спра́шивать/спроси́ть
intervallo переры́в; **intervallo per il pranzo** обе́денный переры́в
invernale зи́мний
inverno зима́
invitare приглаша́ть/пригласи́ть; **invitare a far visita, invitare a casa** приглаша́ть в го́сти
io я
istituto институ́т
« Isvestia » «Изве́стия»
Italia Ита́лия
italiana италья́нка
italiano 1) *agg.* италья́нский; 2) *m* италья́нец; 3) *m* италья́нский язы́к; **in italiano** по-италья́нски
italiano-russo италья́нско-ру́сский

L

latte молоко́
lavarsi умыва́ться/умы́ться
lavorare рабо́тать
lavoratrice рабо́тница
lavoro труд, рабо́та
leggere чита́ть/прочита́ть
lei она́
lettera письмо́
lezione уро́к
lieto: sono lieto я рад
lingua язы́к
lontano далеко́
loro они́; **di loro** их
luglio ию́ль *m*
lui он
luminoso све́тлый
lungo до́лгий; **a lungo** до́лго

M

ma но
madre мать *f* (*gen.* ма́тери)
maestro учи́тель *m*
maggio май
mai никогда́
malato больно́й; **è malato** боле́ет
malattia боле́знь *f*; **che malattie avete avuto?** чем вы боле́ли?
male пло́хо; **far male** боле́ть
mamma ма́ма
mangiare 1) есть; 2) обе́дать
mano рука́
manuale уче́бник
maritata: è maritata за́мужем
marito муж (*pl.* мужья́)
matita каранда́ш
mattino у́тро; **di (al) mattino** у́тром
medicina (*medicamento*) лека́рство
medico врач
mela я́блоко
mese ме́сяц
mettersi: mettersi a letto ложи́ться/лечь (в посте́ль)
Milano Мила́н
minore (*più giovane*) мла́дший
minuto мину́та
mio мой
mite тёплый (*il clima*)
mobili *pl.* ме́бель *f* (*solo sing.*)
moglie жена́
molto 1) мно́го; 2) о́чень
monumento па́мятник
Mosca Москва́
museo музе́й; **museo storico** истори́ческий музе́й

N

Napoli Неа́поль *m*
narrare расска́зывать/рассказа́ть
nemico враг
nessuno никто́
nevica идёт снег
niente ничего́
no нет
noi мы; **da noi** у на́с
non не
nostro наш
nove де́вять
nulla ничего́
numero но́мер
nuovo но́вый

O

o и́ли
occhio глаз (*pl.* глаза́)
occupato: sono occupato я за́нят
oggi сего́дня
operaio рабо́чий
oppure и́ли
ora 1) *f* час; 2) *avv.* сейча́с, тепе́рь
organizzare организова́ть
ospite гость *m*
ottavo восьмо́й
otto во́семь

P

padre оте́ц
paga зарпла́та
palazzo дворе́ц; **Palazzo dello sport** Дворе́ц спо́рта
parlare говори́ть

partire уезжа́ть/уе́хать
passare oltre проезжа́ть/прое́хать
penna ру́чка
pensare ду́мать
pensione пе́нсия
per для; **per favore** пожа́луйста
permettere разреша́ть/разреши́ть
persona челове́к (*pl.* лю́ди)
pesce ры́ба
piacere нра́виться/понра́виться; **(molto) piacere** о́чень прия́тно
piacevole прия́тный
pianoforte пиани́но (*indecl.*)
piazza пло́щадь *f*; **piazza Pushkin** пло́щадь Пу́шкина
piccolo ма́ленький
piscina бассе́йн
pittore худо́жник
po' немно́го, не́сколько
poco немно́го, не́сколько; **dopo pochi minuti** че́рез не́сколько мину́т
poltrona кре́сло
porre класть/положи́ть
possibile: è possibile мо́жно
potere мочь; **si può** мо́жно; **si potrà** мо́жно бу́дет
pranzare обе́дать
pranzo обе́д; **di (da) pranzo** обе́денный
precedentemente ра́ньше
prego пожа́луйста
prendere 1) брать/взять; 2) принима́ть/приня́ть; **prendere l'autobus** сади́ться/сесть на авто́бус
preparare гото́вить/пригото́вить
presto 1) ско́ро; 2) ра́но
prima ра́ньше
proseguire продолжа́ть

Q

quale како́й; **qual'è il vostro cognome?** как ва́ша фами́лия?
quando когда́
quanto ско́лько; ско́лько вре́мени; **per quanto tempo** ско́лько вре́мени
quartiere райо́н
questi, questo э́тот; э́то; **qui è questi?** кто э́то?
qui здесь; **di qui** отсю́да

R

raccontare расска́зывать/рассказа́ть; **racconta** расскажи́
ragazza де́вушка
raramente ре́дко
ricetta реце́пт
riposare отдыха́ть/отдохну́ть
risplendere свети́ть
rispondere отвеча́ть/отве́тить
ritornare возвраща́ться/возврати́ться (верну́ться)
rivista журна́л
Roma Рим
rosso кра́сный
russo 1) *agg.* ру́сский; 2) *m* ру́сский; 3) *m* ру́сский язы́к; **in russo** по-ру́сски
russo-italiano ру́сско-италья́нский

S

salario зарпла́та
salottino гости́ная
salve!, salute! здра́вствуй(те)!
sapere знать/узна́ть; уме́ть
scacchi ша́хматы *pl.*
sciare ката́ться на лы́жах
scrivere писа́ть/написа́ть
scuola шко́ла; **scuola tecnica** те́хникум
scuro тёмный
se е́сли
sedersi сади́ться/сесть; **siedi** сади́сь; **sedetevi** сади́тесь
sedici шестна́дцать
sempre всегда́
sentirsi чу́вствовать/почу́вствовать себя́
sette семь
sì да
signorina де́вушка
società о́бщество
sole со́лнце
solo, soltanto то́лько
sopra на (+ *pr.*, + *acc.*)
sopracciglia бро́ви (*sing.* бровь *f*)
sorella сестра́
spesso ча́сто
spettacolo спекта́кль *m*
spiegare объясня́ть/объясни́ть
sport спорт
sposato: è sposato жена́т
stadio стадио́н; **stadio Lenin** стадио́н и́мени Ле́нина
stancarsi устава́ть/уста́ть
stanza ко́мната; **stanza da letto** спа́льня
stare 1) быть; 2) (*in posizione orizzontale*) лежа́ть
storico истори́ческий
strada у́лица
studente студе́нт
studentessa студе́нтка
studiare изуча́ть/изучи́ть; учи́ться
su на (+ *pr.*, + *acc.*)
sud юг; **al sud** на ю́ге
suo, sua его́, её

T

tavola, tavolo стол

teatro теáтр; **Teatro «Bolscioj»** Большóй теáтр

telefonare звонúть/позвонúть

telefono телефóн; **numero del telefono** нóмер телефóна, телефóн

televisore телевúзор

temperatura температýра

tempo 1) врéмя; **da (molto) tempo** давнó; 2) (*atmosferico*) погóда

terminare кончáться/кóнчиться

tra 1) мéжду (+ *istr.*); 2) чéрез (+ *acc.*); **tra un anno** чéрез год

tradurre переводúть/перевестú

trascorrere (*il tempo*) проводúть/провестú (*врéмя*)

tre три

treno пóезд; **in treno** на пóезде

trenta трúдцать

trovare находúть/найтú

trovarsi находúться

tu ты

tuo твой

U

università университéт

URSS СССР

uva виногрáд

V

vacanze канúкулы

vecchio стáрый

vedere вúдеть/увúдеть

venire 1) (*a piedi*) приходúть/прийтú; 2) (*con mezzo*) приезжáть/приéхать

venti двáдцать

vestirsi одевáться/одéться

vi там; **vi sono** есть; лежáт; стоят

via ýлица

vicina соседка

vicino сосéд; **vicino a** рядом с (+ *istr.*)

vino винó

vita жизнь *f*

vivere жить

vocabolario словáрь *m*

voi вы

volare летéть/полетéть

volere хотéть/захотéть

volta раз; **alcune volte** нéсколько раз; **a volte** иногдá

vostro ваш

Chiave degli esercizi

Corso introduttivo

Lezione seconda

Esercizio 7. мой брат, ваш брат, наш дом, италья́нский журнали́ст, ру́сский студе́нт
Он журнали́ст. Я то́же журнали́ст.

Lezione terza

Esercizio 6. 1. Да, я врач. Нет, я не врач. 2. Да, я журнали́ст. Нет, я не журнали́ст. 1. Да, Ивано́в врач. Нет, Ивано́в не врач. 4. Да, мой друг студе́нт. Нет, мой друг не студе́нт. 5. Да, мой муж врач. Нет, мой муж не врач. 6. Да, мой брат журнали́ст. Нет, мой брат не журнали́ст.

Esercizio 7. 1. Он врач. Я то́же врач. 2. Мой муж студе́нт. 3. Наш друг журнали́ст. 4. Ваш брат журнали́ст? — Да, мой брат журнали́ст. — Нет, он не журнали́ст, он врач. 5. Вы студе́нт? — Да, я студе́нт. — Нет, я не студе́нт, я уже́ врач.

Lezione quarta

Esercizio 9. Я не врач, я студе́нт. Он не студе́нт, он рабо́чий. Мой муж не журнали́ст, он врач. Наш друг не рабо́чий, он журнали́ст.

Esercizio 11. пото́м, за́втра, клуб, муж, друг, хорошо́, пло́хо, мно́го, он, она́, ещё, уже́, рабо́чий;
италья́нский язы́к, ру́сский язы́к, ру́сский студе́нт, италья́нский журнали́ст
Мой брат рабо́чий. Мой муж не рабо́чий, он журнали́ст. Я не врач, я ещё студе́нт. Наш друг уже́ врач. Она́ то́же врач.

Corso fondamentale

Lezione 1

Esercizio 1. 1. Нет, он не зна́ет ру́сский язы́к. 2. Нет, она́ не зна́ет италья́нский язы́к. 3. Нет, Фра́нко не понима́ет по-ру́сски. 4. Нет, Тама́ра не изуча́ет италья́нский язы́к. 5. Нет, я не зна́ю англи́йский язы́к. Нет, я не изуча́ю италья́нский язы́к. 7. Нет, я не понима́ю по-ру́сски.

Esercizio 4. 1. Я студе́нт, я изуча́ю италья́нский язы́к. 2. Он (она́) немно́го понима́ет по-ру́сски. 3. Что он (она́) изуча́ет? 4. Вы зна́ете ру́сский язы́к? 5. Ка́рло зна́ет ру́сский язы́к, а я не зна́ю.

Lezione 2

Esercizio 2. Учи́тель спра́шивает по-ру́сски. Кто изуча́ет ру́сский язы́к?
Вы зна́ете италья́нский язы́к? Я немно́го понима́ю по-италья́нски.
Тама́ра изуча́ет англи́йский язы́к. Она́ понима́ет по-англи́йски. Я зна́ю англи́йский язы́к.

Esercizio 5. 1. Наш учи́тель зна́ет ру́сский язы́к. 2. Серге́й хорошо́ понима́ет по-англи́йски. 3. Мы спра́шиваем и отвеча́ем по-италья́нски. 4. Я мно́-

го чита́ю по-ру́сски. 5. Вы понима́ете по-италья́нски? 6. Как вас зову́т? — Серге́й. — А как ва́ша фами́лия? — Ивано́в. — О́чень прия́тно. 7. Э́то Серге́й. Он журнали́ст. 8. Ты уже́ хорошо́ понима́ешь по-ру́сски? — Нет, ещё пло́хо. А ты? — Я хорошо́ понима́ю по-ру́сски. 9. Ты зна́ешь, кто э́то? — Э́то Серге́й и Тама́ра. Они́ уже́ давно́ изуча́ют италья́нский язы́к.

Esercizio 6. 1. Нет, не зна́ю. 2. Нет, неда́вно. 3. Нет, я пло́хо чита́ю по-ру́сски. 4. Нет, он не объясня́ет, он спра́шивает. 5. Нет, он хорошо́ понима́ет по-италья́нски.

Lezione 3

Esercizio 1. студе́нт — *masch.*, кни́га — *femm.*, окно́ *neutro*, язы́к — *masch.*, студе́нтка — *femm.*; журнали́стка — *femm.*, доска́ — *femm.*, журнали́ст — *masch.*, класс — *masch.*, тетра́дь — *femm.*, учи́тель — *masch.*

Esercizio 4. ... понима́ю и говорю́ по-италья́нски; ... зна́ет италья́нский язы́к; ... отвеча́ем по-ру́сски; ... изуча́ем ру́сский язы́к;
чита́ем и говори́м по-англи́йски; ... зна́ет англи́йский язы́к

Esercizio 8. 1. Нет, он не студе́нт. 2. Нет, Ма́рио не журнали́ст. 3. Нет, э́то не тетра́дь. 4. Нет, он сейча́с не изуча́ет англи́йский язы́к. 5. Нет, я не говорю́ по-англи́йски. 6. Нет, Фра́нко не понима́ет по-ру́сски. 7. Нет, я не зна́ю италья́нский язы́к.

Esercizio 9. 1. Учи́тель спра́шивает, а мы отвеча́ем. 2. Он хорошо́ чита́ет. 3. Ива́н Петро́вич объясня́ет уро́к. 4. Мы немно́го понима́ем по-ру́сски. 5. Они́ давно́ изуча́ют италья́нский язы́к. 6. Что ты сейча́с де́лаешь? — Я чита́ю. 7. — Здра́вствуйте! — Здра́вствуйте! Как вас зову́т? — Ива́н. — А как ва́ша фами́лия? — Петро́в. — О́чень прия́тно! А кто э́то? — Э́то Серге́й Ивано́в.

Lezione 4

Esercizio 3. моя́ кни́га, моё окно́, мой учи́тель
твой класс, твоя́ кни́га, твоё окно́
наш класс, на́ше окно́, на́ша ма́ма
ва́ша тетра́дь, ваш учи́тель, ва́ше окно́

Esercizio 5. 1. чьё. 2. чей. 3. чья. 4. чей. 5. чьё.

Esercizio 6. 1. он. 2. он. 3. оно́. 4. она́. 5. она́.

Esercizio 7. 1. Я врач. Мой брат то́же врач. 2. Она́ студе́нтка. Я то́же студе́нт. 3. Вы журнали́стка? Ваш муж то́же журнали́ст? 4. Я то́же понима́ю по-ру́сски. 5. Серге́й то́же немно́го зна́ет англи́йский язы́к. 6. Наш учи́тель то́же говори́т по-англи́йски. 7. Мы то́же чита́ем по-италья́нски. 8. Э́то каранда́ш. Э́то то́же каранда́ш. 9. Каранда́ш мой. Ру́чка то́же моя́.

Esercizio 9. 1. пи́шет. 2. пи́шете. 3. пи́шет. 4. пи́шем. 5. пи́шешь. 6. пишу́. 7. пи́шут.

Esercizio 10. 1. вы. 2. мы. 3. я. 4. ты. 5. она́ (он). 6. он.

Lezione 5

Esercizio 3. 1. его́ слова́рь. 2. её ру́чка. 3. их учи́тель. 4. его́ кни́га. 5. её каранда́ш. 6. его́ брат. 7. её учи́тель. 8. их класс.

Esercizio 6. 1. перевожу́. 2. перево́дишь, ... перевожу́. 3. перево́дят. 4. перево́дит. 5. перево́дим. 6. перево́дите, ... перево́дим.

Esercizio 9. Да, э́то слова́рь. Нет, э́то не кре́сло, э́то стол. Да, э́то доска́. Нет, э́то не кни́га, э́то тетра́дь. Да, э́то окно́. Нет, э́то не перо́, э́то каранда́ш.

Esercizio 10. 1. он. 2. он. 3. она́. 4. оно́. 5. она́. 6. он.

Esercizio 11. 1. Я немно́го говорю́ по-ру́сски. — А Грацие́лла? — Она́ то́же немно́го зна́ет ру́сский язы́к. Она́ журнали́стка, ... я то́же (журнали́ст). 2. Вы говори́те по-англи́йски? — Говорю́. А вы? — Я то́же говорю́. 3. Да́йте мне, пожа́луйста, слова́рь. 4. Э́то ваш каранда́ш? — Да, спаси́бо. — Пожа́луйста. 5. Дай мне, пожа́луйста, твой уче́бник. — Пожа́луйста.

Lezione 6

Esercizio 7. пи́шет, де́лаешь, перевожу́, слу́шает, разгова́ривают, рабо́тает, перево́дят, пи́шут

Esercizio 9. 1. она́. 2. они́. 3. он. 4. она́. 5. он. 6. она́. 7. они́. 8. они́. 9. он. 10. он.

Esercizio 11. 1. Мне нра́вится Москва́. 2. Мне нра́вится ру́сский язы́к. 3. Мне нра́вится Серге́й. 4. У меня́ есть но́вый италья́нско-ру́сский слова́рь. 5. У меня́ есть ру́чка и каранда́ш. 6. Кто э́то? — Э́то студе́нт. — А э́то? — Э́то то́же студе́нт. 7. По-ру́сски так не говоря́т. 8. Говоря́т, что ты хорошо́ зна́ешь англи́йский язы́к.

Esercizio 12. изуча́ть — учи́тель, сло́во — слова́рь, до свида́ния — ви́деть, говори́ть — разгова́ривать.

Lezione 7

Esercizio 6. 1. его́. 2. их. 3. её. 4. их. 5. её. 6. его́.

Esercizio 7. жена́ты (за́мужем), жена́ты, жена́т, за́мужем, за́мужем (жена́т), жена́т, за́мужем

Esercizio 9. повторя́ют, перево́дите, разгова́риваете, живу́, ви́дит, рабо́таю, говори́шь, спра́шивает, изуча́ют

Esercizio 12. 1. У меня́ есть дочь. 2. У меня́ есть взро́слый сын. 3. У меня́ есть знако́мая. 4. У меня́ есть ру́сско-италья́нский слова́рь. 5. У меня́ есть учи́тель. 6. У меня́ есть ру́чка и каранда́ш.

Esercizio 13. пло́хо, неда́вно, сле́ва, за́нят, ста́рый, ста́рый, нет

Lezione 8

Esercizio 2. ста́рое, взро́слая, больша́я, ма́ленькая, молодо́й, краси́вый, хоро́шая, но́вая, ма́ленький

Esercizio 3. 1. У меня́ есть брат. 2. У неё есть дочь. 3. У тебя́ есть сын? 4. У него́ есть уче́бник. 5. У вас есть слова́рь? 6. У нас есть учи́тель. 7. У них есть телефо́н.

Esercizio 4. a) два, семь, пять, де́вять, де́сять, шесть, оди́н, три, четы́ре, во́семь

b) три плюс четы́ре — семь; во́семь плюс оди́н — де́вять; два плюс пять — семь; шесть плюс три — де́вять; четы́ре плюс два — шесть; семь плюс оди́н — во́семь; де́вять плюс оди́н — де́сять; во́семь плюс два — де́сять

Esercizio 8. a) 1. у него́. 2. его́. 3. его́. 4. у него́. 5. у него́; b) 1. её. 2. её, ... её. 3. у неё, ... у неё; c) 1. их. 2. их. 3. у них. 4. у них.

Esercizio 9. a) 1. Моя́ мать ру́сская. Оте́ц то́же ру́сский. 2. Здесь живёт италья́нец. 3. Мне нра́вится италья́нский язы́к. 4. Бене́лли италья́нский врач.

5. Он итальянец, но очень хорошо знает русский язык. 6. Виктор русский, он женат, его жена тоже русская.

b) 1. Наш район новый. Это новый район. 2. Мой маленький брат уже неплохо говорит по-английски. Мой брат ещё маленький. 3. Говорят, что это красивый язык. Он говорит, что английский язык очень красивый. 4. Твоя мама очень молодая. А отец? — Он тоже ещё не старый. 5. Их взрослый сын сейчас живёт в Баку. Их сын уже взрослый. 6. Дайте мне, пожалуйста, ваш новый адрес и телефон. Наша улица новая. 7. Наша квартира маленькая. Мне нравится наша маленькая квартира.

Lezione 9

Esercizio 2. 1. меня. 2. тебя. 3. вас. 4. нас. 5. его. 6. её. 7. их.

Esercizio 7. a) два, десять, четыре, семь, девять, восемь, шесть, три, один; b) семь минус шесть — один; десять минус восемь — два; девять минус четыре — пять; шесть минус один — пять; десять минус девять — один; семь минус пять — два; пять минус один — четыре; четыре минус два — два; десять минус три — семь

Esercizio 8. a) 1. Меня зовут Виктор. А как вас зовут? 2. Её зовут Таня, а его — Сергей. 3. Ваш друг русский? — Нет, он итальянец, его зовут Карло. b) Вы сегодня заняты? — Да, сегодня я очень занят, я работаю. — А она занята? — Нет, она не занята. c) У нас есть учитель. Его зовут Иван Петрович, а его фамилия Киселёв. d) У них хорошая новая квартира. У неё маленькая комната. — У вас есть телефон? — Да, у меня есть (телефон).

Esercizio 9. 1. называется, ... называется. 2. зовут, ... зовут. 3. называется. 4. называется. 5. зовут, ... зовут. 6. зовут. 7. зовут. 8. зовут.

Esercizio 10. жена — женат, дома — домой — дом, стол — столовая, замужем — муж, знакомый — познакомьтесь

Lezione 10

Esercizio 1. журналисты, студенты, врачи, языки, классы, карандаши, тексты, учебники, словари, туристы, отцы, итальянцы, корреспонденты, районы, телефоны, диваны, столы, шкафы, студентки, журналистки, книги, тетради, сёстры, квартиры, улицы, двери, комнаты, кровати, окна, слова, кресла

Esercizio 4. брата, книгу, жену и дочь, обед, маму, дом, музыку, урок, литературу, учителя, дверь, друга

Esercizio 6. 1. У него тоже новая квартира. 2. Они тоже очень рады. 3. Здесь тоже стоит стол. 4. Спальня тоже светлая. 5. Мой сосед тоже работает далеко. 6. Меня тоже зовут Оля.

Esercizio 7. маленькая семья, молодой отец, старое слово, хороший карандаш

Esercizio 8. итальянский, русская, хороший, плохой, маленький, молодая, новое, светлая, новая, хороший

Esercizio 11. 1. этот. 2. это. 3. этот. 4. эта. 5. этот. 6. эта. 7. это, ... это.

Lezione 11

Esercizio 1. 1. Это наши дочери. 2. Это твои сыновья? 3. Наши **дети** сейчас гуляют. 4. Наши матери врачи. 5. Эти **люди** немного знают **меня**. 6. Наши друзья приглашают нас сегодня в гости.

Esercizio 2. мои́ словари́, мои́ сёстры, мои́ кре́сла, мои́ подру́ги, мои́ столы́; твои́ сту́лья, твои́ крова́ти, твои́ подру́ги, твои́ де́ти, твои́ друзья́;

на́ши словари́, на́ши газе́ты, на́ши корреспонде́нты, на́ши университе́ты, на́ши спа́льни;

ва́ши учителя́, ва́ши сёстры, ва́ши телеви́зоры, ва́ши де́ти, ва́ши газе́ты;

э́ти словари́, э́ти студе́нтки, э́ти слова́, э́ти журна́лы, э́ти дива́ны, э́ти шкафы́

Esercizio 4. 1. чьи де́ти. 2. кого́. 3. чья жена́. 4. кого́. 5. чей телефо́н. 6. чей сосе́д. 7. чей дом. 8. чей а́дрес. 9. кого́. 10. чья кварти́ра. 11. кого́.

Esercizio 6. 1. Этот челове́к италья́нец. 2. Их де́ти хорошо́ зна́ют англи́йский язы́к. 3. Эти лю́ди италья́нцы. 4. Твой оте́ц италья́нец и́ли ру́сский? 5. Вам нра́вится ру́сский язы́к? 6. Ру́сский язы́к тру́дный? 7. Это Мари́я, она́ ру́сская. 8. У вас есть ру́сско-италья́нский слова́рь?

Esercizio 7. 1. Как называ́ется э́та у́лица? 2. Как его́ зову́т? 3. Как называ́ется газе́та, где вы рабо́таете? 4. Как называ́ется э́тот журна́л? 5. Это ва́ша сестра́? Как её зову́т? — Её зову́т Га́ля. 6. Общежи́тие университе́та называ́ется «Дом студе́нта». 7. Это мой сосе́д, его́ зову́т Ви́ктор.

Lezione 12

Esercizio 1. в Москве́, в Ленингра́де, на заво́де, в ко́мнате, в Москве́, в кварти́ре, в те́ксте

Esercizio 2. 1. Это мои́ знако́мые италья́нцы. 2. Они́ о́чень весёлые лю́ди. 3. Это его́ ста́ршие сёстры. 4. У неё взро́слые сыновья́ и до́чери. 5. У него́ больши́е словари́. 6. У неё си́ние тетра́ди. 7. Дай мне ста́рые учё́бники.

Esercizio 7. 1. Как тебя́ зову́т? — Меня́ зову́т Мари́на. 2. Её зову́т Та́ня. 3. Его́ зову́т Серге́й. 4. Как вас зову́т? 5. Их зову́т Та́ня и О́ля.

Esercizio 8. a) 1. У нас в Москве́ больша́я кварти́ра. 2. У нас в кварти́ре есть ва́нная, газ и телефо́н. 3. У меня́ есть в Москве́ знако́мый. 4. У него́ тёмные глаза́ и све́тлые во́лосы. 5. У вас о́чень краси́вые глаза́.

b) Здра́вствуйте! Входи́те! Сади́тесь, пожа́луйста. Вот моя́ ко́мната. Вам здесь нра́вится?

Esercizio 9. но́вый учё́бник, ма́ленький слова́рь, ста́рая тетра́дь, тёмная ко́мната, большо́е окно́, ста́рший брат

Esercizio 10. журна́л — журнали́ст, кни́га — кни́жный, друг — подру́га, обе́д — обе́дать, ста́рый — ста́рший

Lezione 13

Esercizio 2. в гости́нице, в кла́ссе, в реда́кции;
в Ита́лии, в до́ме но́мер три, в гости́нице, в Москве́, в кварти́ре семь;
на столе́, на шкафу́, на дива́не;
в те́ксте, в учё́бнике, в кни́ге, в словаре́, в тетра́ди, в упражне́нии;
в спа́льне, в ку́хне, в ко́мнате;
на крова́ти, на дива́не, на кре́сле

Esercizio 3. гуля́ли, приглаша́л, расска́зывала, стоя́ла, открыва́л, де́лал, говори́ли, люби́л, пел

Esercizio 4. по́мню, по́мнишь, по́мнит, по́мните;
рису́ет, рису́ет, рису́ешь, рису́ю;
учу́, у́чишь, у́чим, у́чат;
у́жинаете, у́жинаем, у́жинаешь, у́жинаю

Esercizio 6.

Мне нра́вится
эта семья́.
э́тот дива́н.
э́то кре́сло.
э́та крова́ть.
э́та спа́льня.
э́та столо́вая.
э́тот стул.
э́тот шкаф.
э́та ва́нная.
э́та ме́бель.
э́тот ребёнок.
э́тот челове́к.
э́та де́вушка.
э́то кафе́.

Esercizio 7. Я приглаша́ю их в го́сти. О́ля приглаша́ет нас за стол. Ста́рший брат приглаша́ет её танцева́ть. Э́тот молодо́й челове́к приглаша́ет меня́ в теа́тр. Мы приглаша́ем тебя́ гуля́ть. Ви́ктор и Та́ня приглаша́ют его́ в кино́. Э́та де́вушка приглаша́ет вас на конце́рт.

Esercizio 8. 1. в э́том. 2. в э́том. 3. в э́том. 4. в э́той; 5. в э́той. 6. в э́том. 7. на э́том. 8. в э́той. 9. в э́той. 10. на э́том. 11. в э́том. 12. в э́той.

Esercizio 9. 1. Мои́ сосе́ди приве́тливые лю́ди. Он о́чень приве́тливый и весёлый. 2. Мой мла́дший брат высо́кий и си́льный. Э́тот высо́кий челове́к — мой брат. Он о́чень си́льный челове́к. 3. Э́то кре́сло си́нее, а э́то се́рое. Мне нра́вится си́ний цвет. 4. Ме́бель в ко́мнате была́ све́тлая. В ко́мнате была́ све́тлая ме́бель. 5. Наш дом был ста́рый и тёмный. Э́то ста́рый райо́н.

Esercizio 10. называ́ется, зову́т, называ́ется, называ́ется, зову́т, называ́ется

Lezione 14

Esercizio 1. отца́, их, сестры́, учи́теля, мой, сосе́да; его́, моя́, журнали́ста, италья́нца, му́жа, жены́; бра́та, моё, её, отца́, сы́на, Ви́ктора; сестры́, О́ли, сы́на, мой, его́, её

Esercizio 2. сы́на, бра́та, сестры́, Ни́ны, Ве́ры, отца́, учи́теля, Ленингра́да, Ми́ра, Москвы́, о́перы и бале́та, Ри́ма

Esercizio 4. У меня́ нет ру́чки. У нас нет учи́теля. У него́ нет сы́на. У них нет кварти́ры. У тебя́ нет а́дреса сестры́? У него́ нет кни́ги. У них нет словаря́. У меня́ нет сестры́. У меня́ нет телефо́на сосе́да.

Esercizio 5. 1. Нет, не моя́. 2. Нет, у меня́ нет ру́чки. 3. У меня́ нет её а́дреса. 4. Нет, не больша́я. Нет, у нас нет телефо́на. 5. Нет, здесь нет стола́. 6. Нет, э́то не кре́сло, э́то стул. 7. Нет, здесь нет кре́сла.

Esercizio 7. в Ленингра́де, в Ки́еве, в Ри́ме и́ли в Неа́поле, в Москве́, в Мила́не, в це́нтре Москвы́

Esercizio 8. лю́бит, лю́бишь, лю́бит, лю́бит, лю́бите

Esercizio 9. рису́ет, рису́ю, рису́ет, рису́ете, рису́ю, рису́ешь

Esercizio 10. 1. писа́л. 2. гото́вила. 3. интересова́ли. 4. лежа́ли. 5. жил, ... обе́дал. 6. отдыха́ла. 7. люби́л. 8. пе́ла.

Esercizio 11. 1. он. 2. она́. 3. она́. 4. она́. 5. он. 6. он. 7. оно́.

Esercizio 12. 1. Сего́дня мы то́же у́жинаем в кафе́. 2. Ви́ктора я ви́жу то́же ча́сто. 3. Но́вый текст он то́же чита́ет. 4. Москвичи́ мне то́же нра́вятся. 5. Нос у неё то́же краси́вый. 6. Глаза́ у неё то́же тёмные.

Esercizio 13. италья́нец, италья́нский, италья́нец (италья́нка), ру́сская, ру́сская, ру́сский, ру́сский

Lezione 15

Esercizio 1. два бра́та (кла́сса, окна́, учи́теля, учё́бника, те́кста, стола́, дива́на, шка́фа); две сестры́ (кни́ги, журнали́стки, доски́, семьи́)

Esercizio 2. три карандаша́, четы́ре до́ма, два окна́, четы́ре кре́сла, оди́н стол, одна́ крова́ть, оди́н дива́н, оди́н шкаф, две две́ри, два врача́, четы́ре кни́ги, два сту́ла, две тетра́ди, три челове́ка, две де́вушки

Esercizio 7. а́дрес отца́ (бра́та, сестры́, учи́теля); ко́мната сестры́ (Ви́ктора, сы́на, О́ли, сосе́да); окно́ сестры́ (сосе́да, бра́та)

Esercizio 8. крова́ти, отца́, бра́та, газе́ты, университе́та, шка́фа, телеви́зора, ма́мы, сестры́

Esercizio 9. в университе́те, в кла́ссе, в це́нтре Москвы́, в теа́тре, на у́лице, в ко́мнате, в шкафу́, в тетра́ди, в кла́ссе, в до́ме но́мер семь, в Эрмита́же, в спа́льне, в гости́нице

Esercizio 10. хо́чет, хо́чешь, хоти́м, хочу́, хотя́т, хоти́те

Esercizio 11. 1. за́втракаем, ... у́жинаем. 2. благодари́м. 3. не хочу́. 4. зна́ет. 5. не понима́ет. 6. изуча́ет. 7. перево́дят. 8. не жду. 9. стои́т. 10. рису́ет.

Esercizio 12. италья́нца, бра́та, меня́, дру́га, ребё́нка, сосе́да, его́, её

Esercizio 13. до́ма, домо́й, домо́й, домо́й, домо́й, до́ма, до́ма, до́ма, домо́й, до́ма, до́ма

Lezione 16.

Esercizio 1. он сказа́л, я позвони́л, мы осмотре́ли, я пое́хал, мы пошли́

Esercizio 2. в Москву́, в Рим, в Мила́н, в Вене́цию, в А́нглию, в Аме́рику; в Кремль, в общежи́тие, в музе́й, в университе́т, в кафе́; на пло́щадь, на уро́к, на конце́рт, на у́лицу

Esercizio 4. 1. должны́. 2. должны́. 3. до́лжен. 4. до́лжен. 5. до́лжен. 6. должна́. 7. до́лжен.

Esercizio 5. 1. не мо́жете. 2. не могу́. 3. не мо́жет. 4. мо́жем. 5. не мо́гут.

Esercizio 6. осма́тривают, осма́триваем, осма́триваете, осма́тривают, осма́триваю, осма́тривает

Esercizio 8.

на (в) столе́, в шкафу́, на (в) кни́ге;
на у́лице, в теа́тре, в университе́те, в гости́нице;
в Москве́, в Ита́лии, в Вене́ции, в Мила́не

Esercizio 9. в кафе́, в реда́кции, в гости́нице, в теа́тре, в университе́те, в Кремле́; в Москве́, в це́нтре, в Ленингра́де, в Эрмита́же, на у́лице, в гости́нице

Esercizio 10. Тама́ру, гости́ницу, кни́гу, жену́, ку́хню и спа́льню, ко́мнату, грамма́тику, бума́гу, Москву́, Мари́ю

Esercizio 11. зову́т, называ́ется, называ́ется, зову́т, называ́ется, зову́т

Esercizio 12. 1. У меня́ (у нас) нет учи́теля. 2. У него́ нет сы́на. 3. У меня́ нет её а́дреса. 4. У них нет тетра́ди. 5. В э́той ко́мнате нет стола́. 6. В спа́льне нет дива́на. 7. В э́той кварти́ре нет телефо́на. 8. На столе́ нет журна́ла. 9. У него́ нет словаря́. 10. У неё нет ма́тери. 11. В э́том го́роде нет теа́тра. 12. В э́той ко́мнате нет кре́сла.

Lezione 17

Esercizio 2. 1. У Андре́я, у Га́ли, у меня́, у бра́та; 2. У него́, у нас, у Ви́ктора, у Мари́ны; 3. У меня́, у администра́тора, у Та́ни; 4. У бра́та, у меня́, у сестры́; 5. У сестры́, у Ви́ктора, у него́.

Esercizio 4. 1. учи́лся. 2. учи́лись. 3. находи́лся. 4. нра́вились. 5. виде́лись. 6. ложи́лся. 7. учи́лся и́ли рабо́тал. 8. просыпа́лась. 9. конча́лся.

Esercizio 5. текст, де́вушку, тетра́дь, ве́чер, пе́сню, окно́ и дверь, студе́нта, жену́ и дочь, фильм «Ро́кко и его́ бра́тья»

Esercizio 6. 1. кото́рая. 2. кото́рый. 3. кото́рые. 4. кото́рый. 5. кото́рый. 6. кото́рые.

Esercizio 8. у́читесь, учу́сь, у́чится, изуча́ет, у́чишься, изуча́ешь, у́чится

Esercizio 9. 1. потому́ что. 2. потому́ что. 3. почему́. 4. потому́ что. 5. почему́. 6. почему́. 7. потому́ что.

Esercizio 10. 1. организу́ют. 2. организу́ет. 3. организу́ем. 4. организу́ют. 5. организу́ет.

Esercizio 11. 1. е́дем. 2. идёшь (е́дешь), ... иду́ (е́ду). 3. идёт (е́дет). 4. иду́т (е́дут). 5. е́дет. 6. е́дет. 7. иду́ (е́ду). 8. идёт, ... идёт. 9. идёт, ... идёт. 10. е́хал.

Esercizio 13. 1. У меня́ нет а́дреса Ка́рло. 2. У меня́ нет сестры́. 3. У неё нет семьи́. 4. У него́ нет сы́на. 5. У Га́ли нет отца́. 6. У нас нет телефо́на. 7. У меня́ нет учи́теля. 8. У них нет пиани́но. 9. У Ка́рло здесь нет дру́га. 10. У меня́ нет бума́ги.

Esercizio 15. 1. жена́т, ... не жена́т. 2. жена́ты, ... не жена́т (не за́мужем). 3. жена́ты. 4. за́мужем, ... за́мужем. 5. жена́т, ... жена́т

1. не за́нят (не занята́), за́нят (занята́). 2. за́нят. 3. за́нят. 4. не за́нят. 5. за́нят

1. свобо́дны. 2. свобо́дна. 3. свобо́ден. 4. свобо́ден.

Lezione 18

Esercizio 2. 1. в сентябре́. 2. в феврале́. 3. в ма́е и́ли в апре́ле. 4. в ноябре́. 5. в ию́не. 6. в ию́ле. 7. в ию́ле. 8. в январе́. 9. в ма́рте. 10. в октябре́.

Esercizio 3. 1. Как сего́дня жа́рко! Температу́ра — три́дцать три гра́дуса. 2. Ию́ль в Москве́ — жа́ркий ме́сяц. 3. В ма́е уже́ тепло́. 4. Ско́ро зима́. Уже́ иногда́ идёт снег. Со́лнце све́тит ре́дко. 5. Сего́дня холо́дный зи́мний день. 6. В Ита́лии кли́мат тёплый.

Esercizio 4. 1. гра́дусов. 2. гра́дусов. 3. гра́дуса. 4. гра́дусов. 5. гра́дуса.

Esercizio 5.

пятьдеся́т плюс со́рок — девяно́сто
во́семьдесят ми́нус шестьдеся́т — два́дцать
се́мьдесят плюс три́дцать — сто
сто ми́нус де́сять — девяно́сто
два́дцать плюс три́дцать — пятьдеся́т
шестьдеся́т плюс два́дцать — во́семьдесят
девяно́сто ми́нус со́рок — пятьдеся́т

Esercizio 6. два́дцать три, три́дцать пять, со́рок семь, пятьдеся́т оди́н, шестьдеся́т четы́ре, се́мьдесят семь, во́семьдесят де́вять, девяно́сто два, сто

Esercizio 9. два тури́ста, две две́ри, два дива́на, две ко́мнаты, два кре́сла, две крова́ти, два шка́фа; три журна́ла (па́спорта, этажа́, го́рода,

иностра́нца, па́мятника, собо́ра); четы́ре челове́ка (окна́, пе́сни, фи́льма, мину́ты, конце́рта, ве́чера)

Esercizio 10. у му́жа, у дру́га, у врача́, у студе́нтки, у журнали́ста; у сы́на, у Га́ли, у ма́мы, у сосе́да; у подру́ги, у де́вушки, у Та́ни, у отца́

Esercizio 11. 1. пото́м. 2. све́тлые. 3. ста́ршая. 4. ми́нус. 5. тепло́.

Lezione 19

Esercizio 1. 1. ...бу́дут экза́мены. 2. ...бу́дет хо́лодно. 3. ...мо́жно бу́дет пое́хать... . 4. ...не бу́дет вре́мени пойти́... . 5. ...бу́дет о́чень жа́рко. 6. ...мо́жно бу́дет пое́хать... . 7. ...бу́дет уже́ тепло́.

Esercizio 3. 1. В ию́ле бы́ло жа́рко. 2. У меня́ не́ было бума́ги. 3. Мо́жно бу́дет пое́хать (пойти́) в Кремль. 4. Мо́жно бу́дет за́втракать в кафе́. 5. У него́ не́ было телефо́на.

Esercizio 5. сказа́ла, начался́ ... ко́нчился, позвони́ла, пригласи́л, рассказа́л, понра́вилась, ушла́, пое́хали

Esercizio 6. на у́лице, в А́нглии, на Ура́ле, на столе́, в кни́ге, в Сиби́ри, на пло́щади Пу́шкина, на ю́ге́ Ита́лии, в Ло́ндоне

Esercizio 7. 1. кото́рый. 2. кото́рый. 3. кото́рый. 4. кото́рое. 5. кото́рые. 6. кото́рая.

Esercizio 8. 1. у́чится. 2. изуча́ете. 3. учу́сь. 4. изуча́ете, изуча́ю.

Esercizio 10. 1. У неё весёлые глаза́. 2. У него́ о́чень краси́вые во́лосы. 3. У моей сестры́ хоро́ший хара́ктер. 4. У Грацие́ллы краси́вые ру́ки. 5. У моего́ бра́та тёмные бро́ви и во́лосы. 6. У меня́ есть кварти́ра в Неа́поле. 7. У него́ есть газе́та «Изве́стия». 8. У неё в ко́мнате есть дива́н.

Esercizio 11. 1. У него́ больша́я семья́. 2. Здесь есть ку́хня. 3. В кла́ссе есть больша́я доска́. 4. У бра́та молода́я жена́. 5. У тебя́ есть тетра́дь?

Esercizio 12. 1. Почему́...? — Потому́ что...
2. Почему́...? — Потому́ что...
3. Почему́...? — Потому́ что...
4. Почему́...? — Потому́ что...
5. Почему́...? — Потому́ что...

Esercizio 14. краси́вые голоса́, больши́е дома́, хоро́шие кварти́ры, но́вые учителя́, италья́нские пе́сни, хоро́шие друзья́, мла́дшие сыновья́, прия́тные сосе́ди

Lezione 20

Esercizio 1. 1. мне. 2. ему́. 3. им. 4. нам. 5. вам. 6. тебе́. 7. ей.

Esercizio 3. на Кавка́зе, в Сиби́ри, на ю́ге, на Ура́ле, на се́вере СССР, в Ленингра́де, в Крыму́, на Во́лге

Esercizio 4. 1. Я бу́ду ждать тебя́ ... . 2. Брат бу́дет писа́ть ... . 3. Иностра́нцы бу́дут осма́тривать ... . 4. Студе́нты бу́дут переводи́ть ... . 5. Вы бу́дете слу́шать ... . 6. Где ты бу́дешь проводи́ть ... ? 7. Де́вушка бу́дет повторя́ть ... и де́лать ... .

Esercizio 5. 1. Зима́ мне то́же о́чень нра́вится. 2. Э́то кре́сло то́же о́чень удо́бное. 3. Мой брат то́же о́чень высо́кий. 4. Мы то́же встреча́емся о́чень ре́дко. 5. Э́тот авто́бус то́же идёт в центр. 6. Но́вый райо́н нам то́же понра́вился. 7. Э́та ко́мната то́же ую́тная.

Esercizio 6. 1. У меня́ бу́дут... . 2. У тебя́ бу́дет... . 3. У вас бу́дет... . 4. В ко́мнате бу́дет... . 5. У его́ сы́на бу́дет... . 6. У меня́ ско́ро бу́дут... .

Esercizio 8. 1. повторя́ли. 2. учи́лся. 3. приглаша́л. 4. смотре́ли. 5. быва́ли, ... ката́лись. 6. организова́ли. 7. отдыха́ли. 8. открыва́л ... де́лал. 9. слы́шал, ... говори́л. 10. проводи́л. 11. продолжа́лся.

Esercizio 10. 1. Он мне написа́л в письме́, что в Москве́ сейча́с о́чень жа́рко. 3. Он уже́ прие́хал. 3. Расскажи́, как ты провёл о́тпуск. 4 Он мне отве́тил по-италья́нски. 5. Когда́ я его́ спра́шивал по-ру́сски, он о́чень пло́хо понима́л. 6. Когда́ мы шли домо́й, мы говори́ли по-италья́нски. 7. Э́тот бале́т мне о́чень понра́вился. 8. Я пригласи́л её в Большо́й теа́тр.

Esercizio 12. его́, у него́, его́;
у неё, её, её;
их, у них, их

Esercizio 13. 1. Ты не мо́жешь. 2. Вы мо́жете. 3. Я не могу́. 4. мо́жет. 5. не мо́жет. 6. мо́гут.

Lezione 21

Esercizio 1. расска́зывает. 2. звоню́. 3. объясня́ет. 4. даёт. 5. пи́шет. 6. пока́зывает. 7. говорю́.

Esercizio 3. в семь часо́в, в два часа́, в оди́ннадцать часо́в, в три часа́, в двена́дцать часо́в, в де́вять часо́в

Esercizio 4. начина́ем отдыха́ть, начина́ют обе́дать, ве́чер начина́ется, я начина́ю рабо́тать, фильм начина́ется, они́ начина́ют изуча́ть

Esercizio 6. a) ест; еди́те; ем; едя́т; ешь; еди́м; еди́те
b) пьёте, пью; пьёшь; пьют, пьют; пьёт

Esercizio 7. хо́дите, хожу́, идёшь (хо́дишь), идёт, хо́дим

Esercizio 8. 1. кото́рый. 2. кото́рый. 3. кото́рые. 4. кото́рое. 5. кото́рый. 6. кото́рая.

Esercizio 9. 1. У меня́ нет телеви́зора. 2. Здесь нет ку́хни. 3. У Ната́ши нет вре́мени ... . 4. У неё здесь нет дру́га. 5. Здесь ря́дом нет кафе́.

Esercizio 12. 1. находи́лся. 2. ви́делись. 3. встреча́лись. 4. нра́вилась. 5. учи́лись. 6. учи́лся.

Esercizio 13. э́ти тури́сты, э́ти две́ри, э́ти дива́ны, э́ти ко́мнаты, э́ти кре́сла, э́ти крова́ти, э́ти столы́, э́ти шкафы́, э́ти журна́лы, э́ти паспорта́, э́ти этажи́, э́ти города́, э́ти иностра́нцы, э́ти па́мятники, э́ти собо́ры, э́ти лю́ди, э́ти о́кна, э́ти кафе́, э́ти пе́сни, э́ти фи́льмы, э́ти часы́, э́ти конце́рты, э́ти вечера́

Esercizio 14. два́дцать ми́нус четы́ре — шестна́дцать; четы́рнадцать плюс два — шестна́дцать; девятна́дцать ми́нус двена́дцать — семь; оди́ннадцать ми́нус семь — четы́ре; восемна́дцать ми́нус пятна́дцать — три; четы́рнадцать плюс четы́ре — восемна́дцать; два́дцать ми́нус шестна́дцать — четы́ре; трина́дцать плюс пять — восемна́дцать

Lezione 22

Esercizio 1. со мной, с тобо́й, с ним, с ней, с на́ми, с ва́ми, с ни́ми

Esercizio 2. с ним, со мной, с ни́ми, с ней, с тобо́й, с на́ми, с ва́ми

Esercizio 4. Мы бы́ли вчера́ у сосе́да (у па́пы, у сестры́, у врача́, у дру́га, у них, у неё).

За́втра у нас (у тебя́, у му́жа, у сосе́да, у сестры́, у вас, у ма́мы, у меня́) бу́дут го́сти.

Esercizio 6. Он отве́тил мне (журнали́сту, сестре́, ма́ме, администра́тору, ей, отцу́, э́тому тури́сту).

Я сказа́л э́то тебе́ (сосе́ду, до́чери, жене́, журнали́стке, вам, корреспонде́нту, учи́телю).

Ве́ра открыва́ет дверь бра́ту (му́жу, сестре́, Та́не, ему́, ей, э́тому врачу́, сосе́ду).

Серге́ю (бра́ту, э́той де́вушке, му́жу, дру́гу, жене́, мне, нам) нра́вится э́тот журна́л.

Мы пока́зываем журнали́сту (корреспонде́нту, им, тебе́, москвичу́, ленингра́дцу, э́тому иностра́нцу) наш го́род.

Мать гото́вит тебе́ (ей, бра́ту, му́жу, сестре́, нам, до́чери, го́стю) обе́д.

Esercizio 7. *мои́ бра́тья, э́ти друзья́, твои́ сыновья́, на́ши ма́тери, ва́ши* до́чери, э́ти лю́ди

мои́ два бра́та, э́ти два дру́га, твои́ три сы́на, э́ти две ма́тери, ва́ши четы́ре до́чери, эти два челове́ка

Esercizio 8. три часа́, во́семь часо́в, оди́н час, двена́дцать часо́в

Esercizio 10. На Кавка́зе (на ю́ге, в ко́мнате, в теа́тре, в Ита́лии, в Ленингра́де) бы́ло о́чень тепло́.

Зима́ уже́ начала́сь на Ура́ле (в Ки́еве, на се́вере, в СССР, в Москве́).

Esercizio 13. 1. бу́ду рабо́тать. 2. бу́дет разгова́ривать. 3. бу́дет жить. 4. бу́ду ви́деть. 5. бу́дет стоя́ть. 6. бу́дет за́втракать и у́жинать до́ма, а обе́дать бу́дет. 7. бу́дут встреча́ть. 8. бу́дет ложи́ться. 9. бу́дет спать. 10. бу́дешь отдыха́ть. 11. бу́дут продолжа́ться. 12. бу́ду проводи́ть. 13. бу́ду ходи́ть. 14. бу́дешь брать. 15. бу́дем есть. 16. бу́дете пить. 17. бу́ду гото́вить. 18. бу́дет гуля́ть.

Esercizio 14. 1. хо́дите. 2. иду́т. 3. идёшь. 4. хожу́. 5. идти́.

Esercizio 16. 1. мла́дший. 2. большо́е. 3. тепло́. 4. тёмная. 5. ста́рый.

Lezione 23

Esercizio 1. с Та́ней, с бра́том, с сестро́й, с жено́й, с иностра́нцем, с сы́ном, с отцо́м, с э́тим италья́нцем, с му́жем, с Ви́ктором, с дру́гом

Esercizio 4. 1. мы с ним. 2. мы с тобо́й. 3. мы с ва́ми. 4. мы с ней.

Esercizio 5. 1. два рубля́ три́дцать копе́ек. 2. две копе́йки. 3. во́семьдесят семь копе́ек. 4. оди́н рубль пятьдеся́т копе́ек. 5. девяно́сто копе́ек. 6. девяно́сто пять копе́ек. 7. два рубля́ со́рок копе́ек. 8. три рубля́. 9. три рубля́. 10. три рубля́ шестьдеся́т копе́ек. 11. три́дцать копе́ек.

Esercizio 8. 1. е́дешь, ... е́ду. 2. идёт. 3. идёт. 4. е́ду. 5. шёл. 6. е́хали.

Esercizio 10. 1. учи́телю, ма́ме, сестре́, *э́тому корреспонде́нту*. 2. *бра́ту*, э́тому дру́гу, ему́. 3. му́жу, мне, сосе́ду. 4. вам, Та́не, э́той де́вушке. 5. нам, па́пе, э́тому ребёнку. 6. тебе́, сы́ну, ма́тери.

Esercizio 11. 1. Обе́денный переры́в начина́ется в два часа́. 2. В два часа́ мы начина́ем обе́дать. 3. У́жин начина́ется в семь часо́в. 4. Когда́ у вас начина́ется за́втрак? 5. Когда́ вы начина́ете за́втракать? 6. Уро́к сего́дня начина́ется ра́но. 7. Мы не ждём его́ и начина́ем спекта́кль.

Esercizio 12. прия́тные голоса́, иностра́нные тури́сты, взро́слые лю́ди, краси́вые ли́ца, прекра́сные города́, вку́сные за́втраки, весёлые пра́здники, хоро́шие рестора́ны, ста́ршие сыновья́, ма́ленькие до́чери, кра́сные я́блоки

Esercizio 13. 1. посмотре́л, ... спроси́л. 2. отве́тила. 3. сказа́л. 4. позвони́л, ... сказа́л. 5. осмотре́ли.

Lezione 24

Esercizio 1. о Фра́нции, о кли́мате СССР, о фи́льме «Ро́кко и его́ бра́тья», о Ленингра́де, о заво́де, о встре́че, о спекта́кле в «La Scala», о мо́ре

Esercizio 2. 1. об Ита́лии. 2. о производи́тельности труда́. 3. о фестива́ле. 4. обо мне́. 5. об А́нглии и Аме́рике. 6. об Испа́нии. 7. об экску́рсии. 8. о Гариба́льди. 9. об исто́рии.

Esercizio 3. 1. по́сле конце́рта. 2. по́сле встре́чи. 3. по́сле ве́чера. 4. по́сле о́тпуска. 5. по́сле воскресе́нья. 6. по́сле экску́рсии. 7. по́сле обе́да. 8. по́сле спекта́кля.

Esercizio 4. 1. по́сле у́жина. 2. пото́м. 3. по́сле экску́рсии. 4. пото́м. 5. пото́м.

Esercizio 5. 1. Э́та де́вушка не то́лько рабо́тает, но и у́чится. 2. Журнали́ста интересу́ют не то́лько усло́вия труда́ на заво́де, но и зарпла́та и пе́нсия. 3. Она́ покупа́ет не то́лько ма́сло и молоко́, но и фру́кты: я́блоки и виногра́д. 4. На столе́ стои́т не то́лько кра́сное, но и бе́лое вино́. 5. У меня́ есть не то́лько его́ телефо́н, но и а́дрес.

Esercizio 7. 1. са́мый вку́сный. 2. са́мый большо́й. 3. са́мое тру́дное. 4. са́мая ни́зкая. 5. са́мый высо́кий. 6. са́мый ма́ленький.

Esercizio 9. Я кладу́ журна́л (фру́кты, я́блоки, са́хар, хлеб) на стол.
Я ста́влю стака́н (таре́лки, буты́лки, пи́во, вино́) на стол.

Esercizio 10. 1. ста́вит. 2. лежи́т. 3. лежа́т. 4. кладёшь. 5. стои́т. 6. лежи́т. 7. кладёшь. 8. стои́т,... лежа́т,... лежи́т,... стоя́т.

Esercizio 11. 1. У меня́ нет письма́. 2. Ле́том у него́ не́ было о́тпуска. 3. Здесь нет ры́бы и икры́? 4. Ве́чером не́ было конце́рта. 5. На столе́ не́ было ча́я и ко́фе. 6. За́втра в о́бществе СССР—Ита́лия не бу́дет ве́чера дру́жбы?

Esercizio 12. 1. ви́димся. 2. нахо́дится. 3. у́чатся. 4. отдыха́ю. 5. продолжа́ется. 6. прово́дишь. 7. гото́вит. 8. прихо́дит. 9. кладу́.

Lezione 25

Esercizio 5. 1. е́дешь. 2. е́здишь. 3. е́дем. 4 е́хать. 5. е́здил,... е́зжу.

Esercizio 7. в магази́н, в Крым, на за́пад, на заво́д, на Кавка́з, в гости́ницу, в университе́т, в де́тский сад, в рестора́н, на восто́к, в теа́тр, в кафе́, на се́вер, в Сове́тский Сою́з, в шко́лу

Esercizio 8. 1. Э́то второ́й эта́ж? 2. Э́то твои́ лы́жи? 3. Э́тот теа́тр называ́ется «Совреме́нник». 4. Э́тот авто́бус идёт в центр? 5. Мне нра́вится э́та спа́льня. 6. Э́ти о́вощи вку́сные. 7. Э́то окно́ моё. 8. Я о́чень люблю́ э́тот пра́здник. 9. Э́та пе́сня о́чень ста́рая. 10. Э́то о́чень хоро́ший де́тский сад. 11. Э́то Большо́й теа́тр.

Esercizio 9. ста́рший — мла́дший, сыро́й — сухо́й, всегда́ — никогда́, ре́дко — ча́сто, здесь — там, пло́хо — хорошо́, но́вый — ста́рый, ни́зкий — высо́кий, сюда́ — туда́, за́нят — свобо́ден, молодо́й — ста́рый, хо́лодно — тепло́

Esercizio 10. 1. мы с ней, 2. мы с ва́ми. 3. мы с тобо́й. 4. мы с бра́том. 5. мы с ма́мой. 6. мы с Андре́ем.

Esercizio 11. 1. чья. 2. чьи. 3. чей. 4. чей. 5. чьи. 6. чьё. 7. чей.

Esercizio 13. 1. У меня́ бы́ли биле́ты на конце́рт. 2. У него́ не́ было сы́на. 3. У вас был сы́р и ко́фе. 4. У них не́ было вре́мени поговори́ть с ва́ми. 5. Сего́дня у нас не́ было уро́ка.

Lezione 26

Esercizio 1. 1. из теáтра. 2. с Кавкáза. 3. из Кры́ма. 4. из шкóлы.

Esercizio 2. 1. с сéвера. 2. с рабóты. 3. из дóма óтдыха. 4. с ю́га, из Кры́ма. 5. с завóда. 6. из кóмнаты сосéда.

Esercizio 4. 1. Он ничегó не знáет. 2. Я ничегó не прочитáл. 3. Ты ничегó не перевёл? 4. Мать ничегó не далá сы́ну. 5. Емý ничегó не нрáвилось. 6. Они́ ничегó не купи́ли?

Esercizio 5. 1. Тáне,... вам,... Ни́не,... Сергéю,... Ви́ктору. 2. мне,... тебé. 3. ей. 4. мне,... мáме и пáпе,... мáме, пáпе. 5. Ви́ктору,... емý.

Esercizio 6. éхать домóй; éдем в консерватóрию; éздить в различные горолá; éду и на сéвер, и на Урáл, и на Кавкáз; éздите зá город; éхать тудá на метрó; éдете в университéт

Esercizio 7. с э́той жéнщиной, с иострáнцем, с вáми, с ним, с пáмятником, с нáми, с сáхаром и лимóном

Esercizio 8. 1. У нас сегóдня бýдут Гáля с мýжем. 2. Я лéтом хочý отдыхáть на ю́ге у брáта. 3. Где Мáрио? — Он у инженéра. 4. Мы дóлго разговáривали у дирéктора завóда. 5. Он ждёт меня́ у администрáтора. 6. Я был вчерá у тебя́, но тебя́ нé было дóма.

Esercizio 9. 1. бы́ло хóлодно. 2. был дождь. 3. бы́ло жáрко. 4. нé было телефóна. 5. нé было сестры́. 6. нé было гости́ницы. 7. нé было словаря́. 8. нé было дóчери.

Esercizio 11. вы́брать — брать, кни́жный — кни́га, скáзка — сказáть — расскáзывать, гости́ница — гость

Esercizio 13. учи́теля, кáшу и чай, ры́бу и́ли мя́со, буты́лку винá, кварти́ру, ýлицу, рабóту, Мари́ю

Esercizio 14. 1. Я бýду óчень зáнят. 2. Э́тот концéрт бýдет óчень интерéсный. 3. На ýлице бýдет хóлодно. 4. У меня́ не бýдет тéкста об экскýрсии. 5. У меня́ бýдут нóвые совéтские журнáлы. 6. У тебя́ не бýдет врéмени? 7. Он бýдет свобóден в суббóту вéчером. 8. Здесь бýдет жáрко. 9. Мне бýдет прия́тно познакóмиться с ним. 10. У вас бýдет óчень вéсело и интерéсно.

Lezione 27

Esercizio 1. 1. кáждую. 2. кáждое. 3. кáждый. 4. кáждый. 5. кáждый. 6. кáждую.

Esercizio 2. 1. Они́ приéхали в Милáн двáдцать лет назáд. 2. Я ви́дел егó тóлько два дня назáд. 3. Мы ничегó не знáли об э́том мéсяц назáд. 4. Год назáд здесь нé было ýлицы. 5. Пять мéсяцев назáд в нáшем гóроде организовáли óбщество Итáлия—СССР.

Esercizio 3. 1. чéрез два дня. 2. чéрез мéсяц. 3. чéрез мéсяц. 4. чéрез час. 5. чéрез три гóда. 6. чéрез пять минýт.

Esercizio 4. a) 1. даст. 2. дам. 3. дашь. 4. дади́те. 5. дадýт. 6. дади́м; b) 1. ля́гу. 2. ля́жешь. 3. ля́жет. 4. ля́жем. 5. ля́жете. 6. ля́гут

Esercizio 5. 1. весь день. 2. всё ýтро. 3. весь э́тот год. 4. весь вéчер. 5. всю ночь. 6. всю жизнь. 7. весь мéсяц. 8. всё лéто.

Esercizio 6. в пять часóв, в три часá, в дéсять часóв, в два часá;
чéрез пятнáдцать минýт, чéрез три минýты, чéрез двáдцать минýт, чéрез дéсять минýт, чéрез две минýты;
чéрез четы́ре дня, чéрез три дня, чéрез двенáдцать дней, чéрез дéсять дней, чéрез два дня

Esercizio 7. 1. Я не могу́ позвони́ть... . 2. Мне мо́жно позвони́ть... . 3. Вы не мо́жете рассказа́ть... . 4. Где мо́жно купи́ть...? — Вы мо́жете купи́ть... .

Esercizio 8. у него́ боля́т зу́бы, у него́ боли́т нога́, у него́ боля́т глаза́, у него́ боли́т у́хо, у него́ боли́т голова́, у него́ боли́т живо́т

Esercizio 9. 1. почему́. 2. потому́ что. 3. почему́. 4. потому́ что. 5. потому́ что.

Esercizio 10. заво́д, у́хо, па́лец, сло́во, я́блоко, сосе́д, брат, италья́нец, окно́, дом, таре́лка, друг, челове́к, буты́лка, ребёнок, глаз, ве́чер

Esercizio 12. 1. из Ита́лии. 2. из магази́на. 3. с заво́да. 4. из це́ха. 5. из те́хникума.

Esercizio 13. 1. Я никогда́ не ви́жу его́ в университе́те. 2. Она́ никогда́ не рабо́тала на э́том заво́де. 3. Мой сын никогда́ не учи́лся там. 4. Мой сосе́д никогда́ не хо́дит обе́дать в кафе́.

Lezione 28

Esercizio 1. 1. У врача́, ...от врача́. 2. У инжене́ра, ...от инжене́ра. 3. У бра́та, ...от бра́та. 4. У сестры́, ...от сестры́. 5. У отца́, ...от отца́. 6. У ма́мы, ...от ма́мы. 7. У това́рища, ...от това́рища.

Esercizio 2. 1. из Ки́ева, от дру́га. 2. от Та́ни. 3. от дире́ктора. 4. от сы́на из Баку́.

Esercizio 5. Мари́и, италья́нцу, сестре́, бра́ту, Та́не, дире́ктору

Esercizio 6. 1. че́рез пять мину́т. 2. по́сле конце́рта. 3. по́сле кани́кул. 4. че́рез три дня. 5. по́сле экску́рсии. 6. по́сле рабо́ты. 7. че́рез час. 8. че́рез два го́да. 9. че́рез семь дней.

Esercizio 8. ко мне, к инжене́ру, к учи́телю, к ма́тери, к Та́не, к ней, к нам

Esercizio 9. тури́сту, сы́ну, ма́тери, жене́, отцу́, Та́не, сосе́ду, бра́ту, тебе́, това́рищу

Esercizio 11. че́рез три ме́сяца, ско́лько ме́сяцев;
че́рез де́сять мину́т, че́рез три мину́ты;
четы́ре го́да, ско́лько лет, два́дцать два го́да;
че́рез шестна́дцать дней, два́дцать три дня;
в пять часо́в, в два часа́

Esercizio 15. начина́ется, начина́ю, начина́ется, начина́ю, начина́ются, начина́ется, начина́ют;
продолжа́ется, продолжа́ть, продолжа́ется, продолжа́ют, продолжа́ется;
конча́ем, конча́ются, конча́ется, конча́ются

Esercizio 16. 1. Рабо́чий день начина́ется в семь часо́в утра́. 2. Ско́лько вре́мени продолжа́ется обе́денный переры́в? 3. Мать начина́ет расска́зывать сы́ну ска́зку. 4. Когда́ конча́ется спекта́кль? 5. Ты уже́ конча́ешь обе́дать? 6. Кто хо́чет продолжа́ть чита́ть?

Esercizio 17. 1. о заво́де, о производи́тельности труда́. 2. об Испа́нии. 3. обо мне́. 4. обо всём. 5. об Ита́лии. 6. об опера́ции.

Esercizio 18. 1. ухожу́. 2. прихожу́. 3. ухо́дят. 4. прихо́дят. 5. прихо́дим. 6. ухо́дим. 7. ухо́дите. 8. прихо́дите.

Lezione 29

Esercizio 1. продавщи́ц, ша́рфов, музе́ев, вина́, га́лстуков, блу́зок, больни́ц, враче́й и учителе́й, ска́зок, площаде́й

Esercizio 2. 1. нет словаре́й. 2. нет лека́рств, кото́рые мне нужны́. 3. не́ было при́ступов. 4. нет у́лиц. 5. нет книг. 6. нет журна́лов. 7. нет бассе́йнов.

Esercizio 3. интере́сным челове́ком, ру́сского словаря́, ли́шней тетра́ди, в но́вой больни́це, взро́слой до́чери, тако́го прекра́сного у́тра, о совреме́нном теа́тре, бе́лую руба́шку, ста́рому учи́телю

Esercizio 4. больно́й, больно́го, с больны́м, о больно́м, больно́го, больно́му;
в столо́вую, из столо́вой, со столо́вой, в столо́вой, столо́вая

Esercizio 6. 1. ну́жен. 2. не нужны́. 3. не нужна́. 4. ну́жно. 5. не нужна́.

Esercizio 7. 1. Я живу́ ря́дом с Истори́ческим музе́ем. 2. Вы не зна́ете, где нахо́дится музе́й? — Ря́дом. 3. Ря́дом со стадио́ном нахо́дится бассе́йн. 4. Врач кладёт на стол лека́рство и ря́дом реце́пт. 5. Шко́ла и те́хникум нахо́дятся ря́дом с институ́том.

Esercizio 8. бо́лен, больна́, больны́, бо́лен

Esercizio 10. 1. че́рез неде́лю. 2. по́сле конце́рта. 3. по́сле уро́ка. 4. по́сле за́втрака. 5. че́рез час. 6. че́рез ме́сяц.

Esercizio 12. у его́ сосе́да, у него́, у него́, у его́ бра́та;
у неё, у её отца́, у неё, у её учи́теля;
у них, у их учи́теля, у них

Esercizio 13. 1. Она́ боле́ет уже́ давно́? 2. Что у вас боли́т? — У меня́ боля́т глаза́. 3. Чем вы боле́ли ра́ньше? — Я ча́сто боле́л (боле́ла) гри́ппом. 4. А го́рло у вас боле́ло? 5. Ско́лько вре́мени он боле́л?

Esercizio 14. 1. бу́дет проводи́ть. 2. приму́, ...ля́гу. 3. бу́дет чу́вствовать себя́. 4. бу́дут за́втракать и у́жинать. 5. бу́дут продолжа́ться. 6. бу́дешь звони́ть. 7. не ска́жет.

Esercizio 15. 1. ...не́ было о́тпуска? 2. ...не́ было конце́рта? 3. ...нет виногра́да? 4. ...нет словаря́? 5. ...не́ было спекта́кля? 6. ...не́ было ры́бы?

Esercizio 16. 1. слу́шал. 2. слу́шали (слы́шали). 3. слы́шали. 4. слы́шал.

Lezione 30

Esercizio 1. пи́сем, това́рищам, с музе́ями, сувени́ры, друзе́й, пионе́ров, в река́х, стран

Esercizio 2. 1. си́ний. 2. зи́мнюю. 3. дре́вний. 4. о дре́вней. 5. си́нюю. 6. са́мому дре́внему. 7. после́днего. 8. дре́внего. 9. тёплой зи́мней. 10. о после́днем. 11. сего́дняшнюю, ... сего́дняшней, ...вчера́шнюю.

Esercizio 3. 1. позвони́ть. 2. приня́ть. 3. прийти́. 4. оста́ться. 5. пригласи́ть. 6. лечь. 7. возврати́ться. 8. подожда́ть. 9. вы́брать. 10. показа́ть. 11. прочита́ть.

Esercizio 4. на метро́, на по́езде, на маши́не, на авто́бусе

Esercizio 5. 1. нужна́. 2. ну́жно. 3. ну́жен. 4. ну́жен. 5. ну́жно. 6. ну́жен. 7. ну́жно. 8. не ну́жен.

Esercizio 7. к зубно́му врачу́, в де́тской больни́це, для италья́нского журна́ла, в сосе́дней гости́нице, на Да́льнем Восто́ке, о Кра́йнем Се́вере

Esercizio 10. 1. позвоню́. 2. ку́пим. 3. вста́нет. 4. пригото́вит. 5. отве́тишь.

Esercizio 11. боли́т, боли́т, бо́лен, больна́, боли́т, больны́

Esercizio 12. 1. вы́пить. 2. вы́пить, ...лечь. 3. позвони́ть, ...верну́ться. 4. показа́ть. 5. взять.

Lezione 31

Esercizio 3. 1. Вы е́здили на Да́льний Восто́к? 2. Я никогда́ не е́здил в дом о́тдыха. 3. Они́ ходи́ли (е́здили) в суббо́ту в поликли́нику, а в сре́ду в де́тскую больни́цу. 4. Я ходи́л в кабине́т гла́вного врача́. 5. Она́ ходи́ла (е́здила) на заво́д. 6. Де́ти ходи́ли (е́здили) к ма́тери. 7. Мы ходи́ли (е́здили) к мла́дшей сестре́.

Esercizio 4. 1. Вы уме́ете игра́ть в те́ннис? — Да, уме́ю. 2. Я зна́ю э́тот стадио́н: я был там не́сколько раз. 3. Он уме́ет игра́ть в ша́хматы: оте́ц на́чал его́ учи́ть (игра́ть в ша́хматы), когда́ ему́ бы́ло де́вять лет.

Esercizio 6. слов, теа́тров, кинотеа́тров и музе́ев, спортсме́нов, сувени́ров, ю́бок и блу́зок, писа́телей, лека́рств, опера́ций

Esercizio 7. 1. в вече́рней шко́ле. 2. в вече́рней шко́ле ... по́сле рабо́чего дня. 3. в сосе́днюю поликли́нику. 4. си́нюю блу́зку к се́рой ю́бке. 5. ма́ленького разме́ра. 6. интере́сную кни́гу. 7. чёрную икру́. 8. медици́нской по́мощи. 9. с мла́дшим бра́том. 10. ста́рому дру́гу. 11. мла́дшей сестре́.

Esercizio 10. лёгкую оде́жду и о́бувь, э́тот фильм, ру́сские наро́дные пе́сни, пи́во, сухо́е вино́, на Кра́сную пло́щадь, в интере́сную пое́здку

Esercizio 11. 1. Мне никто́ не звони́л? 2. Я ничего́ не хочу́. 3. У меня́ никогда́ не́ было при́ступов аппендици́та. 4. Никто́ его́ не встре́тил. 5. Мы ничего́ не купи́ли.

Esercizio 14. 1. называ́ется. 2. зову́т. 3. называ́ется, 4. зову́т. 5. зову́т. 6. называ́ется.

Esercizio 15. остава́лась, оста́лся, написа́л, писа́л, ел, съел, стро́или, постро́или

Lezione 32

Esercizio 1. широ́ких, интере́сных архитекту́рных, но́вые совреме́нные, изве́стных италья́нских, о но́вых сове́тских, с ру́сскими наро́дными, ста́рых, но́вые, архитекту́рных, о моско́вских, спорти́вных, в откры́тые, со ста́ршими, кремлёвским

Esercizio 2. 1. в ты́сяча девятьсо́т пятьдеся́т пе́рвом году́. 2. в ты́сяча девятьсо́т пятьдеся́т восьмо́м году́. 3. в ты́сяча девятьсо́т шестьдеся́т второ́м году́. 4. в ты́сяча восемьсо́т девяно́сто тре́тьем году́. 5. в ты́сяча девятьсо́т три́дцать пе́рвом году́. 6. в ты́сяча девятьсо́т пятьдеся́т седьмо́м году́. 7. в ты́сяча девятьсо́т шестидеся́том году́. 8. в двена́дцатом ве́ке. 9. в трина́дцатом ве́ке. 10. в девятна́дцатом ве́ке. 11. в восемна́дцатом ве́ке.

Esercizio 4. 1. двадца́тое ма́рта, пятна́дцатое декабря́, пе́рвое ма́я, шесто́е апре́ля, два́дцать восьмо́е сентября́, тридца́тое декабря́;

2. девятна́дцатое ма́рта, четы́рнадцатое декабря́, тридца́тое апре́ля, пя́тое апре́ля, два́дцать седьмо́е сентября́, два́дцать девя́тое декабря́;

3. два́дцать пе́рвое ма́рта, шестна́дцатое декабря́, второ́е ма́я, седьмо́е апре́ля, два́дцать девя́тое сентября́, три́дцать пе́рвое декабря́.

Esercizio 5. 1. два́дцать четвёртого ма́рта. 2. семна́дцатого января́. 3. четвёртого ма́я. 4. пе́рвого апре́ля. 5. второ́го января́. 6. шесто́го а́вгуста. 7. седьмо́го ноября́. 8. девятна́дцатого ию́ня.

Esercizio 7. 1. что. 2. чтóбы. 3. чтóбы. 4. что. 5. чтóбы. 6. чтóбы. 7. чтóбы. 8. что. 9. что.

Esercizio 8. 1. купи́ть. 2. пригласи́ть. 3. чу́вствовать себя́. 4. позвони́л. 5. пришёл.

Esercizio 10. у меня́, тебе́, у него́, това́рищам, ма́му, ей, сёстрам, у меня́

Esercizio 11. 1. остава́лся. 2. нра́вилась. 3. возвраща́лись. 4. встреча́лись. 5. начина́лись. 6. конча́лся. 7. учи́лись. 8. верну́лся. 9. оста́лся. 10. занима́лся. 11. проща́лся.

Esercizio 12. 1. В на́шей семье́ сейча́с никто́ не боле́ет. 2. Он ничего́ не де́лает. 3. Никто́ сейча́с не уезжа́ет. 4. Никогда́ в жи́зни я не ви́дел э́того челове́ка. 5. Я ничего́ не купи́л. 6. Он никогда́ не боле́л гри́ппом.

Esercizio 14. 1. Вы уже́ ходи́ли (е́здили) в но́вую библиоте́ку? 2. Я никогда́ ра́ньше не ходи́л в Большо́й теа́тр. 3. Мой сосе́д е́здил в Ленингра́д пять ме́сяцев наза́д. 4. Я ходи́л (е́здил) к врачу́ в пять часо́в. 5. Тури́сты е́здили в Сове́тский Сою́з два го́да наза́д. 6. Худо́жники ходи́ли (е́здили) вчера́ на вы́ставку.

Esercizio 15. шёл, ходи́л, шёл, ходи́л, ходи́л, ходи́л

Esercizio 16. 1. на у́лице. 2. на экску́рсию на заво́д. 3. в СССР, ...в Ки́еве и в Ленингра́де. 4. в газе́те. 5. в поликли́нику. 6. в Центра́льном универса́льном магази́не. 7. в теа́тр на но́вый спекта́кль. 8. в столо́вой. 9. на конце́рт. 10. в университе́т на авто́бусе. 11. на юг, ...на Кавка́з, ...в Крым, 12. на рабо́ту.

Esercizio 17. 1. врачо́м, арти́стом, худо́жником;
2. учи́тельницей, журнали́сткой, врачо́м;
3. журнали́стом, корреспонде́нтом, учи́телем;
4. рабо́чим, учи́телем, фило́логом

Lezione 33

Esercizio 1. 1. об э́той. 2. с э́тим. 3. э́того. 4. э́то. 5. э́той.
1. на моём. 2. мою́. 3. о мое́й. 4. мою́.
1. о твое́й. 2. твою́. 3. твоё.
1. на́шего. 2. в на́шем. 3. на́шего. 4. на́шему.
1. о ва́шей. 2. ва́ше. 3. ваш. 4. ва́шему.

Esercizio 2. э́ти, э́ти, с э́тими, на э́тих;
у мои́х, мои́х, с мои́ми, о мои́х;
твои́, о твои́х, твои́м, для твои́х;
на́ших, на́ших, в на́ших, с на́шими;
ва́ших, ва́ши, ва́шим, с ва́шими

Esercizio 3.
1. на вокза́л, в конце́ртный зал консервато́рии, к моему́ знако́мому писа́телю;
2. на Се́верный вокза́л, на Украи́ну, к на́шему корреспонде́нту;
3. домо́й, на пло́щадь Маяко́вского, к шко́льному дру́гу;
4. в Сиби́рь, на ро́дину, ко мне;
5. из апте́ки, из больни́цы, от на́шей знако́мой;
6. из дере́вни, из столи́цы, от на́шего знако́мого худо́жника

Esercizio 4. пьёт, лечь (лежа́ть), начина́ется, принима́л, чу́вствовал себя́, поня́ть, сел (сади́лся), на́чал (начина́л), написа́л, найдёшь

Esercizio 5. 1. Мóжете продолжáть читáть. 2. Скóлько врéмени продолжáется обéд? 3. Когдá вы нáчали изучáть францýзский язы́к? 4. Когдá начинáются твои канúкулы? 5. Скóро кóнчится ваш óтпуск? 6. Лéто на юге продолжáется дóлго. 7. Канúкулы кончáются в áвгусте. 8. Рабóчий день на фáбрике продолжáется семь часóв. 9. Когдá начинáется обéденный переры́в? 10. Мать начинáет расскáзывать сы́ну скáзку.

Esercizio 6. в пéрвом, вторýю, трéтье, шестóй, седьмóго, на восьмóм, в девятнáдцатом

Esercizio 7. 1. в январé. 2. в февралé. 3. в мáрте. 4. в апрéле. 5. в мáе. 6. в июне. 7. в июле. 8. в áвгусте. 9. в сентябрé. 10. в октябрé. 11. в ноябрé. 12. в декабрé.

Esercizio 8. в пя́тницу, в мáрте, в срéду, в апрéле, в суббóту, в мáе, в декабрé

Esercizio 9. 1. в э́том теáтре. 2. на вокзáл на метрó. 3. в вечéрней шкóле, ...в тéхникуме, ...в институ́те. 4. в магази́н. 5. в бассéйне. 6. в больнúце.

Esercizio 10. 1. Мы поéхали зá город на пóезде. 2. Он сел на автóбус нóмер шестнáдцать. 3. Какóй троллéйбус идёт на плóщадь Пу́шкина? 4. Я сел на восьмóй нóмер автóбуса и чéрез нéсколько минýт был ужé дóма.

Esercizio 11. 1. пóсле спектáкля. 2. для негó. 3. óколо стáнции. 4. пóсле обéда. 5. óколо теáтра. 6. для негó. 7. пóсле экскýрсии.

Esercizio 12. 1. бы́ли свобóдны (бу́дут свобóдны). 2. был зáнят (бу́дет зáнят). 3. должны́ бы́ли (должны́ бу́дем). 4. был свобóден (бу́дет свобóден). 5. должнá былá (должнá бу́дет). 6. былá занятá (бу́ду занятá). 7. нé было (не бу́дет). 8. бы́ло (бу́дет). 9. бы́ло (бу́дет). 10. бы́ло жаль (бу́дет жаль). 11. былá (бу́дет). 12. мóжно бы́ло (мóжно бу́дет). 13. нé было (не бу́дет). 14. бы́ло (бу́дет).

Indice

In pag. 29 è sbagliatamente indicata l'intonazione. Leggere:

Ты **изучáешь** рýсский язы́к? — Да, изучáю.
(se la studi oppure no?)